LA STAMPA

ANNO 126. N. 11 · DOMENICA 12 GENNAIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; CANADA $ CAN. 2.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 7.500; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 400; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO ESC. 330; SPAGNA PTS. 230; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop.; USA $ 2.25; USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Pininfarina: voi ci portate fuori dall'Europa

E l'industria accusa «Andreotti sbaglia»

IL GOVERNO NEMICO DELL'IMPRESA

CON il peggioramento della congiuntura, schermaglie e polemiche tra imprenditori e governi sono sempre più frequenti in ogni Paese. L'attacco agli imprenditori portato dal presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, si distingue però per la sua pesantezza e per la grossolanità delle argomentazioni.

Andreotti ha fatto uso, senza la finezza che gli viene normalmente riconosciuta, degli ingredienti più plateali della polemica politica. Ha utilizzato in modo improprio i dati di Borsa (ha scelto un anno particolare, non ha tenuto conto degli aumenti di capitale, ha sorvolato sulla diversa natura di azioni e titoli di Stato). Forte di questi dati addomesticati, ha focalizzato il confronto pubblico-privato su un punto di facile presa emotiva, e cioè il rendimento immediato del denaro del risparmiatore, trascurando disinvoltamente che, se a molti italiani in questi anni è stato possibile risparmiare (e prestare questi risparmi allo Stato), lo si deve all'azione delle imprese che, nell'ultimo decennio, ha ristabilito la competitività internazionale dell'Italia e creato nuova ricchezza.

Se si volesse procedere nel gioco, sempre un po' futile, dei reciproci meriti di imprenditori e politici, sarebbe naturalmente facile mostrare che la posizione relativa del sistema produttivo italiano rispetto a quelli del resto d'Europa e del mondo è migliorata nel corso dell'ultimo decennio. La posizione relativa del sistema pubblico è, invece, fortemente peggiorata, al punto che il debito pubblico italiano è oggi pari a quello di tutti gli altri Paesi della Comunità messi assieme. In un sistema economico-politico è illuso-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. La polemica di Giulio Andreotti contro gli industriali ha suscitato una raffica di repliche durissime. Due fazioni si fronteggiano: da una parte gli imprenditori, dell'altra i politici. Ma, tra questi, molti - come Giorgio La Malfa - si schierano al fianco delle posizioni private.

Il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, però, non sottovaluta l'attacco di Andreotti. Parla di «clima politico scaduto» al punto da indurre «un capo di governo a lanciare gravi e infondate critiche al settore industriale, mentre occorrerebbe un clima di concordia generale». «Se l'Italia rischia l'emarginazione internazionale - aggiunge - la colpa è di scelte politiche che hanno mantenuto il Paese in un clima di più alta inflazione, con un progressivo deterioramento di servizi pubblici e infrastrutture».

Secondo Carlo De Benedetti «siamo il Paese dell'assurdo. Al di là delle battute, litigi del genere non servono a nessuno, e irritano la gente, soprattutto quella che lavora».

S. Luciano e R. Ippolito A PAG. 3

INTERVISTA A FORLANI

Giulio è stato frainteso

TORINO. «Giulio non è stato capito. Noi non siamo contro gli industriali». Così Arnaldo Forlani difende Andreotti.

A. Minzolini A PAG. 3

La mossa di Chadli blocca le elezioni e l'avanzata islamica

Golpe bianco ad Algeri

Si dimette il presidente, tank in piazza

ALGERI. Pochi giorni prima del secondo turno elettorale che avrebbe portato al potere gli integralisti del Fronte islamico di salvezza (Fis), il presidente algerino Chadli Bendjedid ha annunciato ieri le dimissioni in diretta tv. Qualche minuto dopo, lo stato di emergenza veniva dichiarato in tutto il Paese e l'esercito, con carri armati e soldati in assetto di guerra, circondava gli edifici governativi nella capitale e nel resto dell'Algeria.

Il presidente dimissionario ha detto alla televisione di ritirarsi «per il bene della democrazia e dell'unità del Paese». «Ho riflettuto a lungo - ha detto - prima di prendere questa decisione. E' la sola scelta, vista la situazione attuale. La mia decisione è un sacrificio per l'Algeria». Primo effetto della mossa di Chadli dovrebbe essere l'annullamento delle elezioni parlamentari.

Chadli, presidente dal dicembre 1978, avrebbe completato il mandato nel novembre 1993. In base alla Costituzione algerina, la sua carica avrebbe dovuto essere assunta dal presidente del Parlamento, Abdelaziz Belkhadem. Ma essendo le Camere sciolte, sarà il presidente della Corte costituzionale Benhabiles, nelle cui mani Chadli ha formalmente rimesso il suo mandato, a ricoprire la carica di presidente della Repubblica per 45 giorni. Durante questo periodo, a norma della Costituzione, devono essere organizzate nuove elezioni presidenziali. Primo ministro resterà per ora l'attuale premier Gozhali.

Nei giorni scorsi erano circolate voci di un dissidio tra la Presidenza della Repubblica e i vertici delle forze armate. Secondo tali voci il dissidio era causato da contatti presi dall'Fln con il Fis.

Il 26 dicembre, nel primo turno delle elezioni, le prime multipartitiche in Algeria dopo anni di partito unico di stile marxista, il Fis ha conquistato 188 dei 430 seggi in palio, mancando il traguardo della maggioranza assoluta di soli 28 seggi. Al Fln di Chadli sono andati solo 15 seggi e altri 25 al Fronte delle forze socialiste.

Domenico Quirico e Tito Sansa A PAGINA 4

Fondamentalisti islamici in piazza: la mossa di Chadli è contro di loro

Il Presidente dagli Usa lancia anche un avvertimento ai democristiani sui rapporti con De Lorenzo nel '64

«Il 18 aprile '48 ero armato contro i comunisti»

Cossiga: avevo mitra e bombe dei carabinieri come tutti i dc

Cossiga con un copricapo donatogli dagli indiani dell'Illinois

CHICAGO. La dc si armò nel 1948, alla vigilia delle elezioni del 18 aprile, per fare fronte ad un eventuale colpo di Stato dei comunisti. Furono i carabinieri a fornire le armi. «Io ero armato di Sten e di bombe a mano». Lo ha rivelato Francesco Cossiga ieri nel corso del suo viaggio a Chicago e, ha aggiunto, che non vorrebbe adesso essere costretto a fare i nomi di quegli «amici» che fingono di essersene dimenticati e «fanno gli estremisti di sinistra e flirtano con i comunisti». «Sono stanco - ha aggiunto Cossiga - di far finta di difendere me stesso. E' tutta la dc che io difendo. Io nel salotto di casa Morlino non c'ero ma difendo quelli che lo frequentavano». Il riferimento è ai fatti del '64. Ad Aldo Moro e al generale De Lorenzo, al piano Solo e al presidente Segni. Ma anche ad Andreotti che descrivendo quell'episodio nel suo ultimo libro dice di ringraziare Iddio per non esservi stato coinvolto.

Francesco Santini A PAGINA 2

Nel latte non c'è veleno

Milano, i primi dati delle analisi
In Liguria, parassiti nel pesce

S. Marzolla, F. Pozzo e G. Romagnoli A PAGINA 11

«Calò fece uccidere Calvi»

Lo rivela Buscetta ai magistrati
«Gelli e la mafia erano d'accordo»

di G. Bianconi e F. La Licata A PAGINA 8

Censurato il malore di Bush

Tagliate in tv le scene più crude quando Barbara ha perso la testa

di Paolo Passarini A PAGINA 6

L'«ALTRO» BORGHINI

«Io, gemello migliorista»

MILANO. Schiarita nella crisi a Milano: Piero Borghini scioglie la riserva, accetta la candidatura a sindaco e sabato prossimo si presenterà in Consiglio. Intervista al fratello gemello Gianfranco, rimasto nel pds ma polemico col partito.

F. L. Battista e G. Cerruti A PAG. 7

Finisce oggi a Copenaghen il boicottaggio dell'«Ekstra Bladet», la testata più letta del Paese

Per cento giorni niente politica sul giornale

Un quotidiano danese si ribella a menzogne e banalità del Palazzo

Sven Ove Gade, redattore capo del quotidiano popolare danese «Ekstra Bladet», cita Pasternak: «La politica non mi dice niente. Non amo le persone che sono insensibili alla verità». Per questo, durante cento giorni, il suo giornale, che vende 220 mila copie ed è il più diffuso in Danimarca, non ha scritto una riga sui dibattiti in Parlamento, non ha registrato esternazioni di ministri, non ha rincorso indiscrezioni sui patti tra i partiti. Per tre mesi i suoi cronisti non hanno messo piede a Christiansborg, il castello che a Copenaghen è l'omologo del nostro Montecitorio. Nel panorama mondiale dell'informazione non era mai accaduto, i giornalisti di «Ekstra Bladet» sono stati abbandonati dai colleghi degli altri quotidiani e bersagliati da critiche e insulti dal «palazzo», ma hanno ricevuto migliaia di attestati d'apprezzamento dai lettori: «Bravi, continuate così».

Il boicottaggio era cominciato il 4 ottobre con un titolo in prima («Tutto il potere al popolo») e una pagina intera, all'interno, dedicata «ai punti culminanti del dibattito d'apertura del Parlamento». Una pagina completamente bianca, tanto s'era rivelato interessante il confronto politico.

A dare fuoco alle polveri era stato il messaggio del primo ministro Poul Schlüter, colpevole di non avere mai accennato, nel suo noioso discorso, alla disoccupazione, che in Danimarca ha raggiunto il record di 308 mila persone senza lavoro, l'11% della popolazione attiva. Di qui la rivolta contro le «amnesie», le «menzogne» e le «banalità» dei politici e l'appello-minaccia agli uomini di governo: «Vi concediamo cento giorni di tempo per ritornare alla realtà».

Contro «Ekstra Bladet» si è scagliato il furore dei politici. Ma al presidente del Parlamento, Clausen, che ha giudicato la «rappresaglia inutile e rumorosa, espressione di un populismo che fa leva sul disgusto della politica», il capo della rivolta in redazione, Jan Jensen, ha spiegato come «i cittadini siano in realtà molto interessati alla politica (il 90% va regolarmente a votare), ma estremamente stanchi di promesse non mantenute, di problemi irrisolti».

Domani «Ekstra Bladet» tornerà a essere un giornale come tutti gli altri, la cronaca di palazzo riconquisterà la prima pagina, i suoi redattori torneranno dall'«isola che non c'è» sulla quale hanno vissuto cento giorni. Una permanenza che, giurano, li ha cambiati. Qualche effetto ha già segnato la struttura del quotidiano: cinque cronisti del «politico» sono stati trasferiti ad altri settori ed è stato istituito il servizio «Società» con una task-force di dodici redattori. La banda di Jensen e Gade è convinta di aver cambiato un po' anche gli uomini di Christiansborg, richiamandoli a un confronto più serio con gli elettori. Boicottando i dibattiti politici, il giornale ha anche contribuito, paradossalmente, a rianimarli. In Danimarca, purtroppo.

Dario Cresto-Dina

OGGI

di Guido Ceronetti

«Le donne che hanno figli non possono proprio essere oneste, saccheggiano e riempiono le loro sporte su tutte le strade maestre; i loro pensieri sono rivolti ai regali per la cresima e, se hanno delle figlie, al lenocinio. Il leone sbrana, il capriolo bruca, e questo qui è l'amore materno: entriamo nel più sacro dei territori borghesi».

Gottfried Benn, *Il Tolemaico*, 1947

Blitz di 700 carabinieri, sequestrato un giornale per la fuga di notizie

Prese le donne della camorra

Napoli, un leopardo a guardia del rifugio segreto

NAPOLI. Una pentita ha tradito i signori della camorra. Sono state le rivelazioni di una donna (che ha deciso di collaborare dopo l'assassinio del fratello) a far scattare le morse delle manette per cinque clan della camorra napoletana.

Un blitz fatto da settecento carabinieri dei reparti speciali che hanno circondato i vicoli dei Quartieri spagnoli. E hanno sequestrato il «Giornale di Napoli» che pubblicava la notizia dell'operazione. Trentadue tra capi e gregari arrestati, diciannove provvedimenti restrittivi notificati in carcere a detenuti, trentotto gli indagati. Le accuse: associazione di stampo mafioso, traffico di droga, estorsioni, omicidi.

Le cinque «famiglie» della camorra si erano alleate per controllare il mercato della droga, i micidiali «tolaretti», un cocktail di cocaina ed eroina.

Fulvio Milone A PAGINA 9

Il Presidente: nel '48 giravo armato contro i comunisti, ma eravamo in molti del mio partito

«Così i carabinieri ci davano le bombe»

Cossiga ha parlato anche della polemica tra Andreotti e gli industriali «Siamo sulla stessa barca»

Cossiga: non difendo me, ma la dc

CHICAGO
DAL NOSTRO INVIATO

La rivelazione del Capo dello Stato è esplosiva: la democrazia cristiana fu armata dai carabinieri alla vigilia delle elezioni del 18 aprile 1948. Si temeva che i comunisti, sconfitti dal risultato delle urne, tentassero un colpo di Stato. Francesco Cossiga chiede ai dc che lo accusano di non costringerlo, adesso, a fare i nomi degli «amici» che si sono trovati nelle sue stesse condizioni in tante città italiane ed ora «danno gli estremisti di sinistra e flirtano con i comunisti».

Il Presidente della Repubblica esplode: «E' ora che parte della democrazia cristiana la smetta di considerare Francesco Cossiga l'unico responsabile di ogni male: della difesa, del confronto politico, militare, ideologico, all'interno e all'esterno con il comunismo. Francesco Cossiga responsabile di Gladio e del Patto Atlantico, della discriminazione operata per trent'anni nei confronti del pci. Io ho il coraggio di dire che il 18 aprile '48 a Sassari facevo parte di una formazione armata dai carabinieri».

Presidente, come andarono le cose?

Io ero armato di Sten e di bombe a mano. Siamo stati addestrati nel sottosuolo di un sottufficiale della San Marco. Con me c'era l'onorevole Paolo Vottori della sinistra democristiana, c'era il professor Francesco Campus. Sono morti tutti e due. E poi c'era Celestino Segni, il fratello del Presidente.

E' furibondo, il Capo dello Stato. Grida: «Sono stanco di far finta di difendere me stesso. E' tutta la dc che io difendo. Io nel salotto di casa Morlino non c'ero ma io difendo quelli che lo frequentavano». Il riferimento è ai fatti del '64. Ad Aldo Moro e al generale De Lorenzo, al piano Solo e al presidente Segni. Ma anche ad Andreotti che descrivendo quell'episodio nel suo ultimo libro dice di ringraziare Iddio per non esservi stato coinvolto.

Subito dopo il suo arrivo a Chicago, una tribù indiana gli aveva messo in testa una corona di penne rosse-gialle-blu. E ora Cossiga dissotterra l'ascia di guerra: è furibondo anche per la vicenda Sciarelli. Sabato *la Repubblica* ha pubblicato la notizia secondo cui la giornalista del Tg3 ha querelato per diffamazione il settimanale *Panorama* che, in un articolo di alcuni mesi prima, aveva alluso a una relazione sentimentale tra la stessa Sciarelli e Cossiga. «Ha visto? Non occorre essere Presidenti della Repubblica per andare in prima pagina - ha detto Cossiga -. E' una cosa spregevole, che io condanno e respingo, vergognandomi di fare parte di una società che ricorre a questi mezzi». Poi le picconate riprendono a 360 gradi.

Andreotti ha consigliato agli imprenditori di occuparsi meno di politica e più delle proprie aziende. Secondo lei chi ha procurato più danni?

Mi sembra chiaro, sono stato io. Scherzi a parte, io non mi posso schierare con alcuno. La chiave di ispirazione di quello che sta avvenendo è soltanto una: siamo in campagna elettorale, non dimentichiamo che la ricostruzione, la conversione e la difesa delle istituzioni democratiche, lo sviluppo del nostro Paese non sono soltanto merito delle forze politiche e dei partiti, del governo e dell'opposizione ma di tutta la società civile italiana tra cui gli imprenditori come i lavoratori, con le stesse organizzazioni sindacali degli uni e degli altri.

Lei sceglierà il nuovo presidente del Consiglio?

Mi sembra chiaro, ma questa volta porrò delle condizioni. Quello che chiederò al prossimo presidente del Consiglio dei ministri è che sia lui a scegliere direttamente i ministri.

E i partiti della coalizione?

Dovranno indicare delle rose di nomi non vincolanti nelle quali il prossimo Presidente del Consiglio si assuma la responsabilità verso il Parlamento e verso il Capo dello Stato per scegliere veramente i ministri.

Ma il prossimo presidente del Consiglio è d'accordo?

A me non interessa che cosa dirà lui.

Presidente, un sondaggio dice che lei potrà essere rieletto, ci sono state 900 telefonate su mille fatte da un network di Berlusconi, lei che ne pensa?

Ringrazio i 900 che hanno espresso questo giudizio ma non è mio intendimento porre o accettare candidature. Naturalmente neanche di accettare se venissi eletto. Tenete però presente che alle decisioni di un politico si applica sempre la clausola *rebus sic stantibus*.

Che cosa ne pensa dell'attacco di Gava?

Gava è sempre cortese con me ma non è mai tenero nei miei confronti. Siamo tutti e due piuttosto virili. Se discutiamo ci pigliamo a morsi.

Ma ritornando a Gava dice di non aver mai pronunciato la parola mascalzone nei confronti di nessuno e nemmeno dei suoi avversari politici.

Veramente nei colloqui privati Gava ha usato ampiamente con me i termini non soltanto di mascalzone, ma anche di «ladro» nei confronti di alcuni suoi compagni di partito. Chi? Non lo dico.

E il nuovo attacco di Galloni che insiste con accuse precise?

Galloni fa bene il suo mestiere. Come sapete suo figlio è un probabile candidato della democrazia cristiana per le elezioni di Roma. E' giusto che il padre cerchi un po' di voti per suo figlio almeno tra i magistrati che dissentono dal Presidente della Repubblica.

Francesco Santini

ANDREOTTI

Quella volta con De Lorenzo

Ecco come Giulio Andreotti, nel suo libro «Governare la crisi», ricorda l'episodio del «salotto di casa Morlino». Era il 1964, Moro stava per formare il suo secondo governo «ma Segni era inquieto poiché riteneva che il centrosinistra deteriorasse la situazione economica. Vi è qualcosa di misterioso nei colloqui al Quirinale di quei giorni che non è stato chiarito, neppure da certi appunti di Segni che sono stati fatti conoscere nel centenario della sua nascita». «Fui sorpreso, qualche anno dopo, nel venire a conoscenza che in quei mesi si era svolta una riunione in casa del senatore Morlino tra Moro, i massimi dirigenti della dc, il Comandante generale dei Carabinieri (De Lorenzo) e il Capo della Polizia per valutare le preoccupazioni che angosciavano il presidente Segni. Fu strano - anche se ringrazio Iddio per non esservi stato coinvolto - che non fossimo avvertiti né io né il ministro dell'Interno Taviani...».

DALL'ITALIA

Compleanno in tv per Andreotti

ROMA. Martedì Giulio Andreotti festeggerà il suo settantatreesimo compleanno. Registrando una trasmissione a Telemontecarlo, Andreotti si è detto soddisfatto della sua vita. «Avrei un solo desiderio - ha detto - scoprire un farmaco contro il mal di testa che è diventato una specie di patrimonio genetico familiare. Ne soffrono anche i miei nipoti». [Agi]

Benigni la spunta «Cittadino onorario»

CESENA. Roberto Benigni, da tempo residente in Roma, sarà cittadino onorario di Cesena. Sono state infatti superate le opposizioni della dc e della Curia che ora devono essersi ricredute, forse a motivo del matrimonio tra Benigni e Nicoletta Braschi, celebrato in chiesa. Giovedì la delibera sarà ratificata dal Consiglio comunale.

Mobilitazione msi per il Presidente

ROMA. Il msi ha varato la campagna: «Con Cossiga, contro i partiti, per la Repubblica degli italiani». Manifestazioni di solidarietà con il Presidente si sono già svolte a Viterbo, Genova, Bologna, Bolzano, Gorizia, Catania e Montecatini. Oggi sarà la volta di Brescia, Terni e Vicenza, sabato prossimo di Torino, Ascoli Piceno, Reggio Calabria, Taranto, Pescara e Sassari. [Agi]

Staller e Scotti record d'assenteismo

ROMA. Ilona Staller, nota come Cicciolina, nel 1991 non si è fatta neanche vedere. Gerry Scotti è stato impegnato con i suoi numerosi programmi televisivi: tra i deputati con il maggior tasso di assenteismo della decima legislatura spiccano, secondo un'inchiesta del *Mondo*, i personaggi che i partiti utilizzano come richiamo in campagna elettorale. [Asca]

I poligrafici alla Fnsi «Strategia comune»

ROMA. «Per costruire nuovi rapporti e individuare strategie comuni in materia di contrattazione integrativa» i sindacati Cgil-Cisl-Uil dell'informazione hanno chiesto un incontro con la Fnsi, il sindacato dei giornalisti. Lo spunto è offerto dalla «situazione Mondadori, ultimo anello di una catena che vede l'azione provocatoria dei direttori per vanificare gli effetti degli scioperi». «Si tratta - aggiungono i confederali - dello stesso metodo che viene impiegato dagli editori di fronte alle lotte dei poligrafici. E questo accade, aggiungono, perché «giornalisti e poligrafici si presentano divisi». [r. i.]

Giannini e Negri propongono una lista referendaria (ma Pannella per il momento sta a guardare)

I radicali voteranno «Il ragazzo che sorride»

E' il simbolo che Vaclav Havel ha usato in Cecoslovacchia

Massimo Severo Giannini leader della nuova lista con Giovanni Negri

ROMA. Il ragazzo che sorride: sulla prossima e già affollatissima scheda elettorale sta per fare capolino un nuovo simbolo, lo stesso utilizzato in Cecoslovacchia dal presidente Vaclav Havel. Si chiamerà Riforma Democratica. Dietro il ragazzo che sorride c'è un giovanotto di settantasette anni: il professor Massimo Severo Giannini, promotore dei referendum contro la partitocrazia e di un appello, rimasto per lo più inascoltato, per la presentazione di liste comuni al Senato da parte di chi ha partecipato all'iniziativa. «Decideremo la prossima settimana, dopo aver ascoltato tutte le proposte», ha spiegato ieri mattina il professore dalla tribuna del congresso radicale. Poche ore prima si era incontrato con Leoluca Orlando, che gli ha proposto un'alleanza nelle regioni meridionali: lì la «Rete» si presenterebbe solo alla Camera, facendo convergere su Giannini i voti per il Senato.

Il Professore ha preso tempo, ma fra breve scioglierà la riserva: se Segni, Occhetto, La Malfa e Altissimo continueranno a rifiutare liste comuni, il comitato per la Riforma Democratica dovrà scegliere: ritirarsi o scendere in pista per conto suo e a tutto campo, Camera e Senato. A spingere in questo senso sono alcuni collaboratori di Giannini, i radicali Giovanni Negri e Peppino Calderisi, decisi a continuare quello che Negri, coniando così il primo slogan del nuovo movimento, definisce «uno scherzo serio».

Uno «scherzo» a cui non si sa ancora se parteciperà anche Pannella: «Guardiamo alla possibilità di una lista nuova e altre in cui presentarci - ha detto - ma non ci convincono le soluzioni piccole». Un rifiuto, almeno temporaneo, di aderire a Riforma Democratica, temperato da una tiepida disponibilità ad appoggiare il movimento nella difficile fase della raccolta delle firme: per presentarsi alle elezioni, in ogni circoscrizione elettorale ne occorrono duemila.

Resta in ogni caso da capire se Pannella sarebbe un candidato gradito. «Certo, non si può dire che non sia un antipartitocratico», commenta senza troppi entusiasmi Negri, l'ex delfino. Il timore è che la presenza di Pannella possa oscurare la novità politica della nuova creatura. Più in generale, i dissidenti contestano al partito di «aver troppo spesso declinato il verbo radicale con le istanze ambientaliste», mentre, dice Negri, «oggi il vero problema è quello della rifondazione dello Stato, di una terza via fra l'Italia di Pomicino e quella di Bossi». E Calderisi accusa il transnazionale Pannella di aver fatto praticare ai radicali italiani «un lungo digiuno politico». Ma allora, che farà Pannella? «Deciderà alle 19 e 59 dell'ultimo giorno utile», dice Calderisi. L'interessato conferma e, se solo potesse, sposterebbe in avanti le lancette di un altro minuto: «Sono obbligato a presentarmi, perché per garantire i contributi alla nostra radio bisogna che almeno un radicale venga eletto. Ma dove e con chi lo stabilirò all'ultimo momento. Voglio prima attendere gli errori degli altri...». Si era pensato a una sua candidatura in Abruzzo per il pds, ma ogni volta che vedo Occhetto dice che dobbiamo parlarci e poi scompare». Oggi Occhetto parlerà ai delegati della Sinistra Giovanile nel salone accanto a quello dei radicali e Pannella lo aspetta al guado. Nel frattempo pilota il Congresso da par suo, arrivando anche a sgridare i «compagni ritardatari» che alle nove del mattino non erano presenti alla ripresa dei lavori. A preoccuparlo, come al solito, è il comportamento della tv: «Fra pochi giorni si entra in campagna elettorale e non avrò più spazi». Così adesso non perde un colpo: Barbato, Ferrara, Chiambretti, Fede, persino l'«Appello del martedì» di Maurizio Mosca. Ma fra i radicali c'è chi ha scelto un altro tipo di pubblicità: è René Andreani, eletto nelle liste verdi. Ha fatto stampare la sua biografia su un enorme volantino nel quale, vicino alla data 1979, si può leggere: «Si iscrive al Partito radicale. Da quel momento cambia "radicalmente" vita, getta giacca e cravatta, rinuncia a una brillante carriera e a forti guadagni, decidendo di stare con la gente, per la strada, ai tavoli radicali».

Massimo Gramellini

DALLA PRIMA PAGINA

IL GOVERNO NEMICO DELL'IMPRESA

rio parlare di «colpe» ben delineate, ma chi condivide la responsabilità di questo grave risultato pubblico dovrebbe guardare prima la trave nel proprio occhio e poi le pagliuzze negli occhi degli altri.

Perché dunque un uomo politico, normalmente prudente e misurato come Giulio Andreotti, si è lasciato andare a quest'attacco duro e sprezzante? Ha naturalmente avuto il suo peso la grande paura elettorale della dc, il timore del venir meno di una larga fascia di consensi a seguito delle inquietudini per l'economia; al di là di questo fattore contingente, riaffiora, però, l'antica incomprensione della cultura politica italiana per la realtà dell'impresa. Secondo un'impostazione veterocattolica, pienamente superata dall'enciclica *Centesimus annus*, ma connaturata alla formazione non solo dei dirigenti democristiani, ma di moltissimi altri politici italiani, chi fa profitti deve essere un po' profittatore. E chi fa grandi profitti deve avere profittato grandemente.

L'idea che il profitto possa essere, innanzitutto, un indicatore di efficienza, che le capacità imprenditoriali siano essenziali in un sistema economico moderno e che pertanto le imprese siano legittimate a richiedere l'esistenza di determinate condizioni generali per la loro attività è pressoché totalmente estranea al mondo politico italiano. Per il mondo politico, l'impresa è soprattutto una forma di potere. Non a caso Andreotti ha parlato di «gestire» le imprese, mentre l'imprenditore non «gestisce» mai ma inventa, investe, innova. L'ideale dei politici è di avere a capo delle imprese gente che «gestisce», dirigenti un po' burocratizzati, possibilmente identificabili con una determinata area politica, magari dei portaborse. Nelle condizioni di forte cambiamento e forte competitività internazionale che ora prevalgono, questa concezione delle imprese porta al disastro.

Dal canto loro, gli imprenditori si stanno accorgendo di aver bisogno dai politici di decisioni diverse da quelle del passato. Oggi, per esempio, il sussidio e il salvataggio - comunque sempre distorcenti - non servono più se, contemporaneamente, i disservizi pubblici provocano la perdita dei mercati esteri. Il mondo politico è in grado di dare sussidi, ma non di eliminare i disservizi, perché teme così di perdere il consenso di una vasta fascia di dipendenti pubblici. Di qui nasce il contrasto tra imprenditori e politici, ma gli imprenditori, in quanto tali, rifuggono da un'azione politica organizzata e si rifugiano nella protesta o nel mugugno.

Se la cultura politica non sa comprendere la realtà delle imprese, per la cultura degli imprenditori la politica è pressoché esclusivamente un fatto esterno, da delegare ad altri. La classe dirigente di questo Paese appare quindi divisa in segmenti che non si comprendono, non si parlano se non, come nel caso di Andreotti, con polemiche di livello non certo elevato. E questo può rappresentare una sciagura per tutti.

Mario Deaglio

Capo dello Stato supplente

Spadolini riceve Arnaldo Forlani e Vincenzo Parisi

ROMA. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, che svolge le funzioni di Presidente supplente della Repubblica (in sostituzione del titolare del Quirinale, Francesco Cossiga, impegnato in una visita privata negli Stati Uniti), si è incontrato ieri mattina a Palazzo Giustiniani con il segretario della democrazia cristiana, Arnaldo Forlani, al termine del consiglio nazionale del suo partito.

La notizia è stata diramata dall'Ufficio stampa della presidenza di Palazzo Madama.

Il presidente supplente della Repubblica ha anche ricevuto - sempre nel suo ufficio di Palazzo Giustiniani - il capo della polizia Vincenzo Parisi.

Spadolini inoltre, ieri pomeriggio, ha partecipato a Pisa ai funerali dei tre militari morti nell'incidente del G-222 della 46ª Aerobrigata di stanza a Pisa. [Ansa]

Accusa della Corte dei conti per i contributi Aima

«Pandolfi deve risarcire 13 miliardi all'erario»

ROMA. Filippo Maria Pandolfi è stato citato in giudizio dalla procura della Corte dei Conti per un risarcimento danni di 13 miliardi e 485 milioni a favore dell'erario. Lo scrive il settimanale *Il Mondo* in edicola domani.

L'ex ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi

Secondo il viceprocuratore generale Angelo Canale, autore della citazione, l'attuale vicepresidente della Commissione Cee avrebbe erogato, quando era ministro dell'Agricoltura e quindi presidente dell'Aima, contributi ritenuti indebiti dalla stessa Comunità sull'ammasso privato delle carni bovine colpite dall'epidemia di afta epizootica del 1986.

La decisione - sempre secondo *Il Mondo* - è stata presa dopo una lunga indagine della Guardia di Finanza. Gli aiuti per l'afta epizootica vennero giudicati a Bruxelles eccessivi e irregolari.

Così, in seguito a una denuncia alla Corte di giustizia e alla successiva condanna, la commissione non versò all'Italia 13 miliardi e 485 milioni di contributi. Pandolfi dovrà rispondere dei danni causati all'erario, in solido con l'ex direttore generale dell'Aima Renato Veneri. La discussione della causa è stata fissata per il 31 marzo davanti alla prima sezione giurisdizionale della Corte dei conti, presieduta da Fausto Nunziata. [Asca]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 012/1936

Certificato n. 1900 del 11/12/1991

La tiratura di sabato 11 gennaio 1992 è stata di 529.064 copie

Dura replica della Confindustria all'attacco di Andreotti. Trentin: polemica meschina

«Ci hanno portato fuori dall'Europa»

Il «j'accuse» di Pininfarina

ROMA. La lite continua. Ma due contendenti si incontreranno presto. Mercoledì prossimo il presidente del Consiglio Giulio Andreotti riceverà a Palazzo Chigi Giovanni Agnelli presidente della Fiat. La casa automobilistica gli presenterà l'ultimo modello, la Nuova Cinquecento. Ma, per il momento, dopo le dichiarazioni di venerdì, dietro Andreotti e gli industriali sono nate due opposte fazioni che dividono uomini politici e sindacalisti.

Le tesi di Agnelli sono rafforzate da Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria, che parla di clima politico «così scaduto da indurre un capo di governo a lanciare gravi ed infondate critiche al settore industriale, mentre occorrerebbe un clima di concordia generale».

Pininfarina obietta che, se l'Italia rischia emarginazione dall'Europa e deindustrializzazione, la colpa è di scelte politiche «che hanno mantenuto il Paese in un clima di più alta inflazione, con un progressivo deterioramento» di servizi pubblici e infrastrutture.

Al contrario, il sistema delle imprese «ha il merito» di tenere l'Italia fra i grandi Paesi industrializzati. Pininfarina contesta un modo di governare che «ha portato il Paese a un debito pubblico di un milione e 400 mila miliardi», mentre le imprese pubbliche hanno «un volume di debiti che supera il loro fatturato». Pininfarina è risentito perché Andreotti ha imputato ai privati la cessione allo Stato le aziende che «vanno male» e il crollo dei titoli dei grandi gruppi; gli industriali sono stati invitati a non occuparsi delle elezioni, ma delle aziende per evitare il «tonfo subito».

Agnelli ha replicato che l'Alfa Romeo «va bene» da quando è privata. E Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat, ha obiettato: «E' incredibile che un presidente del Consiglio che guida un Paese con un milione e 400 mila miliardi di debito possa esprimersi in questi termini».

Critiche al capo del governo piovono da pri e pli. Il liberale Sterpa, ministro per i rapporti con il Parlamento, rimprovera Andreotti perché «nessuno può togliere» agli industriali «il diritto di esprimere» opinioni politiche; né ha senso «confrontare meriti e demeriti»; i privati rischiano «i propri soldi», gli imprenditori di Stato «giocano con quelli del contribuente».

Fra tante asprezze, il ministro dell'Industria, il dc Guido Bodrato, invita ognuno ad attenersi alle proprie responsabilità: «E' una polemica che non ha iniziato Andreotti sicuramente e che in ogni caso non credo sia utile per il nostro Paese». Anche per il «Popolo», quotidiano dc, la polemica è «speciosa». «Ciò che appare importante - scrive nell'editoriale del numero oggi in edicola - è definire i problemi, cercare le soluzioni, trovare insieme i modi per garantire un processo di evoluzione all'insegna della legalità». Totale appoggio al presidente del Consiglio viene, infine, dal psdi.

Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, sostiene che gli imprenditori non hanno investito nella ricerca, «hanno tante colpe, devono fare autocritica e superare l'arroganza». Al contrario, per Bruno Trentin, segretario Cgil, Andreotti tenta di oscurare «la tragica responsabilità» di chi ha «portato ad un indebitamento gigantesco»: «Di fronte ad uno sconvolgimento degli aspetti economici internazionali, che pone l'Italia dinnanzi ad incognite nuove, da noi imperversano polemiche meschine tra governo e industriali sulle responsabilità reciproche».

Le parti si tirano «torte in faccia» per il segretario Uil Giorgio Benvenuto che attacca sia gli industriali per aver trascurato la produzione a vantaggio di finanza e editoria, sia il governo «privo di idee» per l'economia. Visto il «dissesto finanziario dello Stato», Giuliano Cazzola, segretario confederale Cgil, non ha dubbi: «Se dovessi scegliere starei senza esitazione con l'Avvocato».

Roberto Ippolito

DE BENEDETTI

«Litigi inutili e irritanti»

ROMA. «Mi rendo conto che la campagna elettorale è cominciata ma non penso che queste polemiche, battutine, scaricabarile di responsabilità siano né utili né produttivi». Secondo Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti e vicepresidente della Confindustria, «i problemi sono seri, sono noti, sono grossi, il disastro dei conti dello Stato, l'inefficienza dei servizi pubblici, la crisi economica. Chi si trova a ricoprire degli incarichi di responsabilità, di classe dirigente, politica e imprenditoriale, credo che abbia il dovere di lavorare duramente per cercare di risolvere i problemi, di entrare in Europa». E invece l'Italia è il «paese dell'assurdo», in cui la classe politica e quella industriale si scambiano accuse anziché collaborare. «Non credo che al di là del divertimento, la gente sia contenta di vedere queste battute, questi litigi, non servono a nulla e irritano le persone, soprattutto quelle che lavorano».

Nel grafico il sistema-Italia a confronto con i maggiori partners

L'INTERVISTA

IL SEGRETARIO DELLA DC PREOCCUPATO

«Andreotti non è stato capito»

Forlani: niente guerre, ma le cifre parlano chiaro

ROMA. Onorevole Forlani qualche mese fa la sua battuta sui «pistoleros»; venerdì l'attacco di Andreotti a Fiat, Pirelli e Olivetti: che succede, la dc ha deciso di far la guerra agli industriali?

«Andreotti è stato male interpretato. Lui voleva dire un'altra cosa e, invece, è venuta fuori questa storia che non sta né in cielo, né in terra: quasi un'esortazione ai risparmiatori a comprare i Bot e non le azioni dei grandi gruppi industriali. Ma vi pare davvero possibile? No, lui casomai voleva spiegare che c'è una congiuntura difficile e riguarda un po' tutti».

Arnaldo Forlani mette subito le mani avanti: quest'idea di una dc in armi contro gli imprenditori non gli piace proprio. Forlani, in quest'intervista, getta acqua sul fuoco delle polemiche suscitate dal discorso del presidente del Consiglio al Consiglio nazionale.

Ma on. Forlani, quelle cose Andreotti le ha dette. Addirittura ha tirato fuori dalla tasca un foglietto con tanto di cifre. Tutto è sembrato meno che un'uscita estemporanea...

La verità è che i mass media enfatizzano solo le polemiche, i fatti strani. Ad esempio, un Consiglio nazionale della dc che discute seriamente, che ragiona, che approva cose importanti non fa notizia. Fa notizia, invece, se uno dei consiglieri si alza e dà una tavoletta in testa, che ne so, ad Amintore Fanfani.

Sì, ma questa volta, per così dire, Andreotti «la tavoletta» l'ha data in testa ad Agnelli, De Benedetti e Pirelli. Che c'è dietro?

Quella di Andreotti era solo una boutade che non è stata capita e non riguardava neanche la parte più importante del suo discorso. Eppoi, tante volte in passato Andreotti, che ha sempre avuto ottimi rapporti con gli industriali, ha difeso il ruolo dell'imprenditoria privata in Italia.

Ma negli ultimi mesi più volte la dc se l'è presa con gli industriali. Anche lei: a novembre, addirittura, ha storto la bocca sulla qualità delle automobili italiane...

Un momento, quella volta ho detto una cosa giusta. Da più parti si è detto e si dice che le industrie italiane hanno problemi di ammodernamento. C'è la storia dei modelli sbagliati...

Tutti episodi che però potrebbero far parte di un'unica storia, lo scontro tra la dc e gli industriali. Anzi, qualcuno comincia a pensare che questa possa essere una chiave della campagna elettorale dc. E' vero?

Ci sarà stata pure qualche polemica, ma certamente la dc e certamente Andreotti non hanno mai considerato «nemici» gli imprenditori. In una società moderna non si può certo fare a meno di loro.

C'è qualcuno nella dc, comunque, che accusa gli industriali di appoggiare le leghe al Nord...

Io non sono tra questi. Io credo che ci possa essere qualche caso individuale, ma non si tratta di un disegno organico.

Lo dice con sicurezza, come se avesse parlato di questo con loro. E' così?

Ognuno di noi conosce gli industriali, magari quelli della sua regione, e sa che questo mondo non si muove come un partito, non è omogeneo su ogni argomento: ad esempio, Agnelli e De Benedetti possono essere d'accordo su alcune cose ed essere completamente in disaccordo su altre.

Eppure il sospetto che la dc non vada più d'accordo con i grandi gruppi industriali rimane. Non è che la dc, caduto il comunismo, voglia fare una campagna elettorale contro, per usare sempre le parole di Andreotti, «le tentazioni oligarchiche» accusando di questo «imprenditori e lobbies»?

Certo, caduto il comunismo ogni partito tende a riqualificarsi e a ricaratterizzarsi anche ideologicamente. E questo spiega «l'economia sociale di mercato» di cui parla Andreotti. Ma ciò non vuol dire che noi vogliamo privilegiare nella nostra concezione un'economia fondata sullo Stato-imprenditore. Né tantomeno che accusiamo gli imprenditori privati di tentazioni anti-democratiche. No, Andreotti non vuol fare la concorrenza a Bruno Trentin.

Ma Giorgio La Malfa accusa Andreotti proprio di questo, di «nostalgie» per l'economia pubblica. Ecco perché le chiede di prendere le distanze dal capo del governo.

Queste sono speculazioni. Quella di La Malfa è solamente una polemica scopertamente elettoralistica.

A proposito di La Malfa: nel suo partito c'è chi data l'inizio delle schermaglie con gli industriali con l'uscita del pri dal governo. Lei è tra questi?

No, le ripeto che per me gli imprenditori non sono un partito, non lo sono mai stati.

Un'ultima domanda segretario, ma su un altro argomento. Ha sentito Cossiga: ha già detto che sarà lui a dare il mandato per formare il primo governo della prossima legislatura...

E allora? Chi lo ha mai messo in dubbio. E' il Presidente della Repubblica che dà gli incarichi, no? Adesso conta una sola cosa: i risultati elettorali. E quando darà l'incarico Cossiga dovrà tenerne conto, non potrà darlo a chi gli pare. E deve tener conto di quello che gli diranno i partiti nelle consultazioni. Anche questa è una cosa che non è mai stata messa in dubbio, no?.

Augusto Minzolini

Franco Reviglio «Litigare non serve»

Reviglio

«Hanno torto tutti quanti»

TORINO. «Chi ha ragione tra Andreotti e gli imprenditori privati? Per me, hanno torto tutti e due. Nel far di queste polemiche, anziché lavorare uniti verso gli obiettivi comuni». Franco Reviglio, economista di area psi, ex presidente dell'Eni, si muove su una linea «neutralista» nella ricorrente polemica tra potere politico e imprenditoria. E' tattica o convinzione? «La priorità di tutti dovrebbe essere quella di non far perdere all'Italia il treno europeo, che significherebbe non giocare alcun ruolo nell'integrazione con l'Est, tagliarsi fuori dallo scenario mondiale. E non mi sembra che le polemiche e lo scaricabarile delle colpe servano a nulla».

Ma è questa classe politica la grande imputata dell'emarginazione del Paese dall'Europa. Come non criticarla?

Ma infatti i privati hanno ragione quando sostengono che il nostro sistema politico è incompatibile con l'appartenenza dell'Italia all'Europa. Ed hanno ragione quando, schiacciati dal cambio, pongono il problema della governabilità. Ma una parte di ragione ce l'hanno anche i politici.

Quando?

Quando ricordano alla classe imprenditoriale che ha condiviso il grande compromesso assistenzialistico che è alla base del protezionismo corporativistico.

Cioè?

Cioè gli imprenditori privati hanno spesso largamente approfittato proprio di quelle inefficienze, di quelle trappole, di quei disservizi, di quella assenza di regole del sistema-Paese che oggi lamentano.

Faccia degli esempi.

Presto detto: le leggi sul mercato finanziario. Mi domando quali interessi privati abbiano giocato nel frenare tanto a lungo la legge sull'Opa e perché mai la Confindustria non abbia ritenuto doveroso scendere in campo per sostenere la necessità di una legge così importante.

Quindi, che fare?

Chiudere con le polemiche, utili solo quando servono da pungolo. E lavorare insieme. Imprenditori e politici hanno bisogno gli uni degli altri. (s. luc.)

La Malfa: «Siamo alla pretesa di una politica onnipotente»

TORINO. «Ormai siamo oltre il primato della politica; qui si sostiene l'onnipotenza della politica». Giorgio La Malfa allarga le braccia: «E siamo al di là della polemica, siamo all'antipatia, all'insofferenza. L'insofferenza di Andreotti e della dc verso il sistema direttamente produttivo». Il segretario del partito repubblicano dal governo di Andreotti è uscito ormai molti mesi fa. Da allora «piace di più» a quegli stessi imprenditori con cui se l'è presa il presidente del Consiglio. Eppure anche lui è un politico «puro», più che mai protagonista, in questo momento, del dibattito tra i partiti: a livello nazionale, a Milano, a Torino. Possibile che non comprenda, non condivida neanche un po' il ragionamento andreottiano?

«Guardi, io mi sono convinto che questo sistema politico vuole essere dispensatore di favori, non si riconosce in altro ruolo che in questo. Se impresa privata dev'essere, secondo loro, che sia piccola o comunque subalterna, bisognosa d'aiuto. In Italia, anziché creare un ambiente strutturale favorevole alle imprese, si è preferito mantenerle nella condizione di grandi assistite, quando si sfasciano».

Giorgio La Malfa

Tutto qui il senso dell'attacco di Andreotti?

«No, c'è anche una componente ministoria. Come dire: questi gruppi che si permettono di scaricare i partiti, ricordino di esserne sempre clienti...».

Ma cosa s'è rotto, tra il Palazzo e gli imprenditori? Andavano tanto d'accordo!

«E' caduto il Muro di Berlino, è finito il comunismo, e con esso è sparito l'unico collante di quella solidarietà obbligatoria che aveva unito i partiti e gli imprenditori: il comune timore di una deriva a sinistra che avrebbe mutato pericolosamente la collocazione internazionale del Paese».

Qualcuno ha ridimensionato la portata delle accuse di Andreotti. Che sia stato effettivamente frainteso?

«La dc è su questa linea da tempo. Quando Pirelli ebbe il suo rovescio in Germania, il *Popolo* pubblicò un corsivo ironico, quasi soddisfatto: eccoli qua, diceva, questi condottieri privati che fanno le pulci al governo».

D'altronde Pirelli in Germania ha fallito...

«Ma perché il maggior partito della coalizione dovrebbe esserne contento?»

Andiamo, onorevole, queste imprese private non sono santarelline: ha fatto comodo anche a loro il Re Travicello dei tanti governi deboli e divisi che si sono avvicendati a Roma.

«Sì, è possibile che ci sia stato un compromesso di questo tipo: voi non ci imponete regole, non ci fate pagare tasse, e noi non vi chiediamo efficienza. Ma questo schema funzionava, semmai, in un sistema chiuso, autarchico. Oggi la variabile esterna della competizione internazionale, dell'Europa, impone al nostro Paese la competitività e l'efficienza. Non ci sono più i margini per rinnovare quel compromesso».

Comunque, proprio in questo governo, c'è stato un ministro del Tesoro, Carli, che è stato visto come un alfiere degli interessi di chi rivendicava un'economia sana. Ed è un ex presidente della Confindustria...

«Di lui e con lui abbiamo discusso a lungo, ultimamente. Carli sostiene che questo governo lascia una situazione economica non peggiorata. Credo che ciò sia inesatto. L'eredità finanziaria di questo governo sarà molto pesante».

Quindi, per lei, la politica non deve rivendicare alcun primato?

«Il primato sano è solo quello di dettare regole chiare e farle applicare. Secondo la dc, invece, tutta l'attività del Paese deve essere sottoposta alla discrezionalità del potere politico. Cossiga ha parlato di sacche di socialismo reale. Ecco, forse sono queste».

Sergio Luciano

Il presidente Chadli in tv: mi dimetto per il bene della democrazia e l'unità del Paese

Parà e carri armati presidiano Algeri

Giovedì era in programma il ballottaggio che doveva dare il potere ai fondamentalisti

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Lo stato di emergenza è stato dichiarato ieri sera in tutta l'Algeria, nella capitale il palazzo del governo è presidiato dai carri armati, la sede della tv in collina è circondata da reparti di parà, forti concentramenti di truppe sono segnalati nella periferia, tutti i militari sono consegnati nelle caserme. Algeri è allarmata. Lunghe code di automobili si sono formate dinanzi alle pompe di benzina, i ristoranti si sono svuotati, la città è percorsa da automobilisti frettolosi e impauriti. Tira aria di guerra civile.

Tutto è avvenuto nel giro di un'ora, tra le 20 e le 21, a confermare voci ricorrenti di una «imminente sorpresa» alle quali tuttavia pochi volevano credere. E' stato quando anziché vedere il telegiornale delle 20 gli algerini hanno visto il presidente della Repubblica Chadli Bendjedid dimettersi. Lo si sussurrava da giorni, tuttavia la sorpresa è stata grande. «Mi dimetto per il bene della nazione algerina, per rispettare la volontà del popolo. Il mio compito era quello di portare il Paese alla democrazia con libere elezioni e l'ho assolto».

Che accadrà ora in Algeria? E perché il capo dello Stato, che si era dichiarato disposto alla coabitazione con gli integralisti islamici nel caso di una loro quasi certa vittoria nel ballottaggio elettorale di giovedì prossimo, ha gettato la spugna proprio a cinque giorni dalla conclusione del voto democratico da lui voluto? Le risposte che ieri sera a tarda ora si potevano dare ai due quesiti erano le seguenti: Chadli è stato obbligato a dimettersi dai militari non disposti ad accettare una presa del potere da parte degli integralisti, quelli che essi considerano un «ritorno al Medioevo». Con le dimissioni del presidente, la Costituzione prevede infatti l'annullamento automatico del secondo turno elettorale di giovedì prossimo, cioè blocca l'ascesa dei fondamentalisti, in quanto impone che prima venga eletto un nuovo capo dello Stato, entro 45 giorni. Questi poi dovrà indire nuove elezioni. Si riesce insomma a prendere tempo per sei mesi fino alla prossima estate, per riorganizzare le forze elettorali che si oppongono ai «barbus», i fondamentalisti del Fronte islamico di salvezza.

Quello di ieri - se le informazioni della prima ora risulteranno esatte - è stato un incruento putsch militare per salvare la democrazia. I militari, si diceva ieri sera nei capannelli di curiosi dinanzi al Parlamento, sono garanti dell'ordine e della democrazia, decisi a impedire - anche con mezzi non proprio democratici, che i «nemici dell'Algeria moderna» prendano il potere. Il ministro della Difesa Nezzar viene descritto da tutti come uomo equilibrato, senza ambizioni politiche e i comandanti delle quattro Forze Armate (le tre tradizionali più la difesa antiaerea territoriale) vengono unanimemente definiti come uomini d'onore, patrioti onesti. Nessun pericolo - si dice - che ci si trovi dinnanzi a militari del tipo dei colonnelli libici o greci o di generali di tipo cileno.

Che cosa accadrà? Intanto la presidenza ad interim è già stata assunta dal presidente del Parlamento, un uomo senza alcun peso politico, mentre il governo del Paese verrà affidato già oggi a un consiglio nazionale di sicurezza del quale faranno parte alcuni membri dell'attuale governo, tra cui il ministro della Difesa, alcuni alti militari e alti magistrati. Il loro compito sarà quello di gestire il Paese dopo il presunto colpo di Stato (se colpo di Stato veramente c'è stato e se veramente il Presidente è stato obbligato a dimettersi) e garantire la stabilità del Paese, mentre alle Forze Armate spetterà l'incarico di impedire che la strada si infiammi come già altre volte negli anni recenti e che gli islamici scatenino una guerra civile.

L'esercito ha ora praticamente tutte le carte in mano, meno quella degli islamici. La grande incognita è proprio il Fis, che fino a tarda sera non avevano reagito al colpo di mano perpetrato ai loro danni. Si vedrà oggi e nei prossimi giorni se la collaborazione tra la società civile e l'Fnl avrà successo sotto la protezione dei militari.

Tito Sansa

Il presidente dimissionario Chadli Bendjedid

Manifestazione degli integralisti
Giovedì erano i favoriti
del secondo turno elettorale

Gli errori del generale in doppiopetto

«Sogno un Paese senza fanatici e lotte di classe» Ma fu proprio lui a legittimare i mullah nell'89

La mia idea della rivoluzione algerina esclude lotta di classe e integralismo», aveva detto una volta Chadli, sintetizzando il suo pensiero politico. Eppure era stato proprio lui nell'89 a legittimare i mullah del partito islamico. Ad Algeri erano stati da poco cancellati i segni della rivolta della semola, quando l'esercito aveva sparato contro migliaia di giovani disperati e affamati. Il Presidente soldato, che non amava la divisa di generale ma il doppiopetto, sperava di giocare un brutto scherzo all'opposizione: dividerla e indebolirla con il furore e l'intransigenza dei fondamentalisti, salvando così il traballante mito della Rivoluzione algerina, piccola isola laica nel mare crescente dell'Islam. Tre anni dopo ha dovuto dimettersi, ultima risorsa contro un nuovo Iran al centro del Mediterraneo.

Salvare Algeri dal caos era forse un'impresa difficile per questo ex generale di 63 anni la cui biografia politica, al contrario di quelle dei suoi predecessori Ben Bella e Boumedienne, è molto striminzita, pericolosamente priva di carisma. Il giorno decisivo della sua vita è stato il 19 giugno del 1965, quando, come responsabile della Regione Militare di Orano, regione-mito della rivoluzione, si schierò a fianco del colonnello Boumedienne nel golpe contro Ben Bella. Era un leader che faceva sognare le folle con il suo «socialismo» utopico e un po' pasticcione, ma che voleva sottrarre all'esercito l'ingombrante ruolo di tutore del Paese.

Lo stato di servizio di Chadli era perfettamente in regola con la mitologia rivoluzionaria: figlio di poveri contadini di un villaggio vicino a Bona, studi abbandonati per partecipare alla battaglia per l'indipendenza, comandante di uno dei reggimenti partigiani più famosi nella lotta contro i parà francesi, un incarico nello Stato Maggiore. Una buona carriera, ma senza nessun rilievo politico che facesse prevedere l'ascesa al potere.

E infatti, anche dopo il golpe di Boumedienne, negli anni della grande illusione petrolifera, rimase a Orano. La tranquilla carriera di guarnigione fu interrotta a sorpresa nel '79, quando il partito dovette scegliere il successore di Boumedienne, morto dopo una breve malattia. Fu l'esercito a riaffermare il suo ruolo decisivo: designò come candidato proprio Chadli, figura grigia, ma ufficiale più anziano tra i vertici militari.

Chadli si è però dimostrato più che un semplice «notaio» dei voleri dell'esercito: ha abilmente manovrato tra le varie anime del Fronte di liberazione nazionale, affidandosi a giovani tecnocrati e pensionando dirigenti carichi di medaglie della guerra di indipendenza. Ha anche liberato Ben Bella per chiudere la frattura nella storia della rivoluzione e offrire la mano tesa all'opposizione; soprattutto, ha voltato pagina rispetto alla dissennata pianificazione di stampo socialista del passato, cercando di rilanciare il capitale privato e ridistribuendo la terra delle cooperative agricole. Ma è stato in politica estera dove ha colto i risultati maggiori, annacquando il radicalismo terzomondista per diventare abile mediatore tra Occidente e mondo arabo, consigliere ascoltato sia alla Casa Bianca che nelle capitali del radicalismo musulmano. Ora nel Mediterraneo c'è un altro grande punto interrogativo.

Domenico Quirico

Stato civile di Torino

10 GENNAIO 1992

NATI — **Civera** Luca; **Roma** Elena; **Mettolela** Daiano; **Cacciatore** Alex; **Geglio** Selena; **Guarna** Eleonora; **Buonocchio** Giada; **Colò** Federica; **Bellini** Alessio; **Bonsa** Adriano; **Ramella** Renato; **Micell** Roberto; **Pasiaria** Cristina; **Stasai** Luca; **Stasai** Luca; **Viotto** Stefano; **Mollo** Silvia; **Capello** Fabio; **Giacomini** Dario; **Rofo** Francesco; **Galluzzo** Manuel; **Leonardi** Matteo; **Griga** Simone; **Forfaro** Angelica; **Esposito** Veronica; **Sciarra** Giacomo; **Loiacono** Gianluca Giuseppe; **Goldobone** Eleonora; **Bonelle** Luca; **Staffaoi** Luca; **Di Matteo** Noemi; **De Leo** Marco; **Bertino** Alessandro; **Cach** Stefano; **Velardi** Andrea; **Cravero** Alessandro; **Gallea** Miriam Ottavia; **Garrone** Matteo; **Bolognesi** Valentina; **Mosalda** Arturo; **Salerno** Elena; **Viberti** Luca; **Padalino** Filippo.

MORTI — **Casto** Elda ved. Barovero, anni 87, Torino, pens., via Cosseria 6; **Scancarello** Tecla in Bertona, a. 72, Palermo, casal., via Tolmino 37; **Caltelan** Mario, a. 50, Fraclsa, imp., corso Grosseto 307; **Coccolo** Giovanni, a. 87, Cumiana, pens., corso Sebastopoli 249; **Racah** Ersilia ved. Fozzolino, a. 85, Rho, via P. Felicita di Savoia 8/11; **Fioraliso** Ersilia ved. Castagno, a. 93, Salbertrand, pens., via Refrancore 39.

Deceduti in ospedale: **Grassi** Felicia ved. Zangari, anni 73, Terlizzi, pens., G. Bosco; **Gena** Nicola, a. 56, Santeramo in Colle, pens., G. Bosco; **Martino** Caterina ved. Viriante, a. 73, Sanfio, pens., Molinette; **Carriori** Rosa ved. Carozzo, a. 75, Rionero in Vulture, pens., G. Bosco; **Chiodo** Giancarlo, a. 54, Carrara, impieg., Molinette; **Zullo** Matteo, a. 20, Torino, operaio, M. Vittoria; **Barsezio** Paolo, a. 87, Lucera, pens., Mauriziano; **Lasagno** Livio, a. 49, Villar Perosa, dipendente, Molinette; **Coda** Pasquale, a. 78, Occhiobello, pens., G. Bosco; **Tomasella** Linda ved. Graziano, a. 80, Fontanelle, pens., Molinette; **Devecchi** Decimo, a. 58, Villabella ora Valenza, pens., G. Bosco; **Cirrito** Rosalia ved. Bivona, a. 89, Palermo, pens., strada S. Vincenzo 49; **Pallavicini** Antonio, a. 77, Caorso, pens., Cottolengo; **Giudice** Maddalena ved. Marchetti, a. 77, Pozzolo Formigaro, pens., G. Bosco; **Pagliai** Giulio, a. 89, Rosignano Marittima, pens., Mauriziano; **Sacrella** Rina in Iannicelli, a. 62, Torremaggiore, pens., Molinette; **Pellegrino** Margherita, a. 54, Caraglio, pens., via Giordana 5 (M.L.); **Sellitti** Michele, a. 78, Minervino Murge, pens., corso Umbria 28 (M.L.); **Bufano** Francesco, a. 75, Cerignola, pens., M. Vittoria; **Savilla** Maria ved. Fraiolati, a. 81, Belluno, pens., L. Einaudi; **Marrone** Lorenza, a. 88, Budduso, pens., Cottolengo; **Torrengo** Angelo, a. 81, Montelupo Albese, pens., A. di Savoia; **Boschel** Giovanni, a. 70, Feltre, pens., Molinette; **Rosighelli** Bortolo, a. 78, Vaiano Cremasco, pens., strada S. Vincenzo 49; **Bracco** Maria in Odello, a. 82, Mondovì, pens., Cottolengo; **Marzo** Antonio, a. 56, Taranto, operaio, Molinette; **Antignozzi** Rosa ved. Magi, a. 78, Morrone, pens., Molinette; **Lanfranco** Luigi, a. 84, Nole, pens., Martini.

Nati 43 - Morti 34

Con immenso dolore annunciano la scomparsa di

Efisio Seardo

I figli **Ezio, Bruna**, il genero **Silvio Lazzarin** e l'adorata nipote **Valentina**. Grazie per il bene che ci hai voluto. Funerali ospedale Martini via Tofane, martedì 14, ore 10.
— **Torino**, 10 gennaio 1992.

Cristianamente è mancata

Prosperina Junod ved. Ossola

A funerali avvenuti addolorati l'annunciano la figlia **Albina** col marito **Walter Colombino**, la nipote **Laura** con **Ferdinando** e **Giorgio**.
— **S. Carlo Canavese**, 9 gennaio 1992.

E' mancato ai suoi cari

Leonardo Liuni

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa**, figli, generi e nipoti. Funerali mercoledì 15 gennaio ore 8.15 parrocchia Santa Teresina.
— **Torino**, 11 gennaio 1992.

Ha raggiunto la mamma

Giuseppina Merlo

Lo annunciano affranti, il papà **Silvio**, la sorella **Maria** e parenti tutti. Funerali martedì 14 ore 8,15 parrocchia S. Anna. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Cuorgnè. Non fiori ma eventuali offerte alla Bartolomeo & C., via Bacchi 5, Torino.
— **Torino**, 9 gennaio 1992.

La zia **Giulia Merlo Salina**, i figli **Luciano, Franco, Pier Giuseppe, Sandro** con le rispettive famiglie tutti uniti nel dolore per la morte della carissima tanto generosa **GIUSEPPINA** si uniscono al dolore del padre e della sorella.

Gli zii **Bernardo, Rosita**, i figli **Lucia, Mariuccia, Paola, Giorgio, Giovanna** con le rispettive famiglie piangono con Silvio e Maria la morte della carissima e generosa **GIUSEPPINA**.

Le famiglie **Masera** e **Brugo** partecipano al grande dolore di Silvio e Maria.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode di via R. Pilo 60 si uniscono al dolore della famiglia.

I cugini **Simonetti** con le rispettive famiglie si uniscono commossi al dolore di Silvio e Maria.

E' improvvisamente mancata

Giovanna Garro in Vallero

L'annunciano il marito **Giorgio**, i figli **Gabriella, Giovanni** con la moglie **Marina** e l'adorato **Simone**, parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè ospedale civile lunedì 13 corrente ore 14 per Casalle ove si svolgeranno le esequie alle ore 14,15 nella chiesa di Santa Maria, indi proseguirà per Pavaragno ove si svolgerà la S. Messa alle ore 15,15 nella parrocchia di San Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalle**, 11 gennaio 1992.

Ciao, dolce caro angelo, dispensatore di gioia e felicità; a tutti coloro che ti amarono, annunciamo il nostro grande dolore nella speranza che tu possa aver trovato, riunendoti a Gabriele, pace e serenità. I tuoi adorati **Giovanni** e **Gabriella**.

La famiglia **Vinale** partecipa affettuosamente.

> Ella cerca della lana e del lino e lavora delle sue mani con diletto. (Proverbi 31,13)

Serenamente è spirata

Angela Gilardi ved. Gilardoni

Lo annunciano con tanto dolore la figlia **Verina** col marito **Barry**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 gennaio alle ore 15 nella chiesa delle suore Cappuccine in Loano. Un ringraziamento particolare ai medici e alle suore della clinica Presentazione e soprattutto alla carissima Chiara e a tutta la famiglia Negri.
— **Loano**, 11 gennaio 1992.

E' mancato

Angelo Alberti

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Gigi**, la nuora **Liliana** e la nipotina **Giulia**. Funerali in Torino lunedì 13 c. m. alle ore 10 nella cappella dell'ospedale San Vincenzo.
— **Torino**, 9 gennaio 1992.

Ciao **NONNINO**, **Giulia**.

Armando, Mimma e **Stefano** sono vicini a Luigi, Liliana e Giulia in questo triste momento.

Cristianamente è mancato

Lodovico Corsino (Carlin)

anni 85

Ne danno il mesto annuncio la moglie **Giulia Di Puccio**, i figli **Miranda, Piero** e **Renata** con le rispettive famiglie, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Leonardo Murialdo via Chambery 48, mercoledì 15, ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 gennaio 1992.

E' mancato

Luciano Verdiani

Pittore

Lo ricordano con affetto la sorella **Elvira**, la compagna **Lushca** ed **Alessandro**, i figli **Stefano** con **Gianna, Silvia** con **Enrico** e **Giulia**, il cognato **Michele**. Funzione martedì 14 ore 10 chiesa della Crocetta. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 10 gennaio 1992.

Marco Schaffer con **Maria** si unisce al dolore di **Lushca** e della famiglia.

LUCIANO, non ti dimenticheremo. **Cristina** e **Francesca**.

Anna e **Luciano Possetti** sono vicini a **Lushca**.

Gli amici ricordano **LUCIANO**: **Albano, Albertone, Bertello, Borga, Borgna, Gilardi, Gramaglia, Laterza, Lobalzo, Martinengo, Onida, Pascutti, Perugia, Saccomandi, Spessot, Tabusso, Taliano, Tunnetto, Vlarengo**.

La **Galleria Ipogea** ricorda l'artista **LUCIANO**.

Nando e **Anna Sandi** con **Paola** e **Giovanna** piangono l'amico di sempre

Luciano Verdiani

— **Torino**, 10 gennaio 1992.

Ricordano con affetto l'amico **LUCIANO**:
Pier Carloggia
Giorgio Circosta
Ettore Fico
Carlo, Sandro Fogliato
Silvano Gherlone
Francesco Tabusso.

Partecipano al dolore gli amici:
Colette Alloati
Sara Carbone
Ida e Piero Carino
Mario Giovannini
Fiorenza Reta
Vincenzo Salerni.

Fernanda e Carlo Nicoletti
Argentina e Walter Rosso
Luciana e Enzo Vasconi
piangono l'**AMICO** carissimo e sono vicini a Liuba e familiari.

Maurizio e **Fiorinda** partecipano al dolore della famiglia.

Beppe e **Gabriella Sutti** ricordano con affetto **LUCIANO**.

Franco Antonietti
Michelino Berardo
Cesare Menegozzo
Aldo D'Imperio
Ezio Barello
Teresa Marchini Vernetti
Enrico Villani
Sergio Jaretti
Angelo Gerbi
Alessandro Calmi
ricordano il carissimo amico e compagno della Facoltà di Architettura

Luciano Verdiani

— **Torino**, 11 gennaio 1992.

Cristianamente è mancata

Margherita Gianola ved. Ficetti

L'annunciano con dolore i figli **Rosina** col marito **Riccardo Rossetto**; **Giovanni** con la moglie **Carolina Bussone**; il fratello; i nipoti **Valeria** con **Domenico, Sergio, Laura, Chiara**, parenti tutti. Funerali in Borgaro lunedì 13 ore 14,30 partendo dall'abitazione via dei Caliagi 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 11 gennaio 1992.

Le famiglie **Macca** e **Chiadò** partecipano al lutto.

A funerali avvenuti il figlio **Alfredo** annuncia con profondo dolore la perdita del suo amato

Ottavio Marangoni

Al suo dolore si associano nipoti e parenti.
— **Giaveno**, 10 gennaio 1992.

Dopo una vita dedicata agli affetti famigliari ed al lavoro e una lunga malattia accettata con umana e cristiana dignità è mancato il

commendator Luigi Cena

di anni 84

Lo piangono la moglie **Vanda**, il figlio **Roberto** con la moglie **Viviana**, la figlia **Grazia** con il marito **Beppe Goglio**, i nipoti **Marcello, Eleonora, Laura, Patrizia** e **Diego**. La famiglia ringrazia i professori Gallo, Fabris e il dottor Bo e l'équipe dei loro reparti. Un particolare ringraziamento va all'amico professor Carlo Giordano ed ai suoi collaboratori per l'assistenza e le cure prodigate al loro caro. I funerali avverranno martedì ore 13 dall'ospedale Molinette, ore 15 dalla chiesa di Busano Canavese.
— **Torino**, 10 gennaio 1992.

La **Cap Gestione** con le sue **Maestranze** esprime le più vive condoglianze alle famiglie Cena e Goglio per la morte del

commendator Luigi Cena

— **Torino**, 10 gennaio 1992.

La **Società S.F.P.** con le sue **Maestranze** esprime le più vive condoglianze alle famiglie Cena e Goglio per la morte del

commendator Luigi Cena

— **Venaria**, 10 gennaio 1992.

La **Società Go.Ver.** con le sue **Maestranze** esprime le più vive condoglianze alle famiglie Cena e Goglio per la morte del

commendator Luigi Cena

— **Torino**, 10 gennaio 1992.

Luciano e **Rita Enrietti** prendono vivamente parte al dolore dei famigliari per la perdita del

commendator Luigi Cena

— **Torino**, 10 gennaio 1992.

Il segretario **Antonio Cariglia** e la **Direzione Nazionale** del **P.S.D.I.** partecipano al lutto dell'amico Giuseppe Goglio per la scomparsa del suocero

Luigi Cena

— **Novara**, 10 gennaio 1992.

Maurizio Pagani è fraternamente vicino all'amico Giuseppe Goglio.

Maurizio e **Maria Giordano, Carlo** e **Annalisa Giordano** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Michele Camera** e **Vittorio Camera** partecipano al dolore delle famiglie Cena e Goglio per la morte del commendator **GINO**.

La famiglia **Mario Buggio** partecipa al dolore delle famiglie Cena e Goglio per la dipartita del

commendator Luigi Cena

— **Torino**, 10 gennaio 1992.

Partecipa al dolore della cognata e del fratello **Mavy Goglio Giangrandi** coi figli **Caterina** e **Davide**.

Ci uniamo al dolore di Grazia e Beppe gli amici **Balda** e **Pina Fornari**.

Alberto Vesce e famiglia sono vicini nel dolore.

Vicini nel dolore gli amici:
Giulio Silvana Carè
Francesco Dolza
Giorgio Marcella Guillaume
Enrico Luciana Malerna
Manlio Bianca Morelli

Alessandra Pellerey e famiglia addolorati partecipano.

Si uniscono al dolore dell'amico Beppe e famiglia:
Ottaviano Bettiatelle
Giovanni Cipressa
Patrizio Fino
Raffaele Giangrande
Adriano Giannino
Giorgio Rolando
Stefano Strobbia.

Michail Ivanov e famiglia sono vicini a Patrizia e ai suoi famigliari.

Improvvisamente è mancata

Ivonne Gili

Lo annunciano il marito **Erminio**, il figlio **Massimo**, il fratello **Valerio** con la moglie **Rita**, le nipoti **Lorena** e **Daniela** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 gennaio 1992.

Le famiglie **Scrosoppi** e **Borda** partecipano al dolore.

Le famiglie **Ferrari, Scilabra, Tanzi** e **Viale** si uniscono al dolore di Erminio.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Rossi

anni 70

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Fiorella**, la figlia **Roberta** con il marito **Aldo**, fratelli, sorelle, cognati, cognate e nipoti. Funerali martedì 14 ore 8,15 parrocchia S. Giulio.
— **Torino**, 9 gennaio 1992.

Ci ha lasciato

Maria Teresa Vidal Giaccone

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, **Gianna** con **Adriano** e **Maurizio** e consuocera **Maria Stretta**. Si ringraziano i dr. Fradiani, Fogliati, Seglie e Personale Paramedico ospedale S. Croce Moncalieri. Per funerali telefonare 294933. Non fiori ma eventuali donazioni a Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.
— **Torino**, 11 gennaio 1992.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Virginia Tassisto

Ne danno il triste annuncio la figlia **Marina**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Gavosto, al Personale Medico e Paramedico per la grande umanità dimostrata. Funerali mercoledì 15 ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 9 gennaio 1992.

E' mancato

Cino Ramella

A funerali avvenuti ne danno doloroso annuncio la moglie **Luciana**, i figli **Massimo** e **Sergio** con **Betta**, la sorella **Andreina** con **Paola** e famiglia, parenti tutti.
— **Torino**, 8 gennaio 1992.

Silvia Ramella, Simona, Franco, Laura con **Paola** e **Claudio** piangono il carissimo **CINO**.

Nel ricordo di **ALEIDE** partecipano affettuosamente i cugini: **Andreina, Mario, Marco, Mira** e **Aldina**.

Impiegati e **Maestranze** dell'impresa **Stradedile S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente

geom. Cino Ramella

— **Torino**, 11 gennaio 1992.

Andrea e **Demini Corsini** profondamente addolorati partecipano con affetto al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

geom. Felice Ramella

— **Torino**, 9 gennaio 1992.

I **Collaboratori** dello **Studio Corsini** si uniscono commossi al lutto della famiglia.

Il **Collegio Sindacale** della **Stradedile S.p.A.** partecipa con dolore al grave lutto della famiglia Ramella.

Giachino Bitumi SpA, Amministratori e **Collaboratori** partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del

geom. Cino Ramella

— **Torino**, 9 gennaio 1992.

Vittore e **Gina Catella** unitamente a **Cetta, Carlo, Vittoria, Daniele** e **Vitty**, sono particolarmente vicini al caro amico Sergio in questo triste momento.

Collaboratori e **Dipendenti** della **Ditta Di Pietrantonio Antonio e C. sas** partecipano commossi al dolore dei familiari.

Aldo, Renato Astrua e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del

geom. Felice Ramella

— **Torino**, 7 gennaio 1992.

Partecipano al dolore di Massimo i **Colleghi** dell'**Ufficio Titoli** e **Caveau - Banca Popolare di Novara**.

Condomini, Amministratore e **Portinai** di c. **Duca degli Abruzzi 26** partecipano al lutto della famiglia.

Con fraterno affetto si stringono al caro Sergio gli amici di sempre: **Giorgina, Betty, Mario, Cristina, Giorgio, Rosa Maria, Andrea, Luciana, Fulvio, Laura, Ciano, Augusta, Francesca, Ugo, Adriana**.

Improvvisamente è mancato in Sanremo il

CONTE

Enzo Franceschi Marini Ronco

Ne danno l'annuncio il figlioccio **Luigi**, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 gennaio alle ore 11 nella parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 11 gennaio 1992.

La famiglia **Bellucci** partecipa con profondo dolore all'improvvisa scomparsa del

CONTE

Enzo Franceschi Marini Ronco

— **Torino**, 11 gennaio 1992.

E' mancato

Enrico Melano

Lo annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Alberto** con la moglie **Melania Faure**, i nipoti **Luca, Marco** e tutti i parenti. Funerali martedì 14 corrente ore 8,15 nella parrocchia San Giovanni Maria Vianney via Bernardino Croce 24.
— **Torino**, 12 gennaio 1992.

Piero, Mariangela Faure e famiglie partecipano affettuosamente.

Improvvisamente ha spento il suo sorriso

Romana Serra in Panetta

Danno la triste notizia **Angelo** con i figli **Cristina** e **Giuseppe** e la mamma **Giuseppina**. Rosario domenica 12 gennaio 1992 ore 17 S. Rita. Funerali martedì 14 corr. con partenza da osp. Molinette ore 9,15 per Albugnano (At). Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 12 gennaio 1992.

La famiglia **Calone** partecipa al dolore della famiglia Serra e Panetta.

Carla e **Guelfo Pavese** partecipano al dolore della famiglia Panetta.

Affettuosamente vicini alla famiglia ricordano la cara **ROMANA** i cugini: **Elisa** ed **Emilio, Matteo** e **Giulia, Wanda** e **Paolo, Fell** e **Tina**.

Non batte più il cuore di

Caterina Molino Longo

Restano a ricordarla i figli **Walter** e **Aldo**, le nuore **Milena** e **Franca**, i nipoti **Tamara** con **Carlo, Igor** e **Francesca**. I funerali nella parrocchia di La Loggia lunedì 13 ore 14,30. Riposerà nel cimitero di Santena.
— **La Loggia**, 12 gennaio 1992.

Gli **Ispettori** partecipano al dolore del collega Walter per il grave lutto.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è tragicamente mancata

Ernesta Almaretti nata Moine

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Giovanni**, la figlia **Wanda** e **Elena**, il nipote **Davide**. I funerali avranno luogo in Polonghera domenica 12 gennaio ore 15.
— **Polonghera**, 12 gennaio 1992.

E' mancata

Maria Teresa Vallero ved. Bonetto

L'annunciano la figlia **Elda** vedova **Pescetto** con **Germana, Silvano** e famiglia. Funerali domenica 12 ore 15 da via Verdi 31. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Valperga**, 11 gennaio 1992.

E' cristianamente mancato

Silvio Baù

Lo annunciano la moglie **Elvira Rosa** con i figli **Lorenzo, Anna Maria, Maria Teresa** e rispettive famiglie. Funerali lunedì ore 14,30 parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 gennaio 1992.

E' mancato

Pietro Carosso

Lo ricordano con affetto la moglie **Carlina**, le figlie, i generi, i nipoti, la cognata e parenti tutti. Funerali martedì 14 ore 10 nella parrocchia San Donato.
— **Torino**, 11 gennaio 1992.

Zio **PIERO** non ti dimenticherò. **Mirella**.

E' serenamente mancato

Romano Miretti

Addolorati l'annunciano la moglie **Cecilia**, la figlia **Daniela** e famiglia e parenti tutti. Un grazie particolare ad Emilia, Alessio e custodi. Il corteo funebre partirà dalla abitazione di Torino lunedì 13 gennaio alle ore 13,30 per proseguire a Robella (Cn) per la funzione religiosa.
— **Torino**, 11 gennaio 1992.

E' mancato

Gerolamo Fonti

Lo annunciano la moglie **Amelia**, il figlio, la nuora e la nipotina. Funerali martedì 14 ore 11,45 parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 9 gennaio 1992.

Il **Presidio Aeronautico** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

TENENTE PILOTA

Paolo Dutto

— **Torino**, 11 gennaio 1992.

(Continua a pag. 6)

Il Cremlino cavalca la protesta dei militari contro Kiev, ma la lotta non è ancora finita

Eltsin vince la battaglia del Mar Nero

L'Ucraina cede, la flotta resta quasi tutta alla Russia

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Isolata e al centro di tutte le polemiche, di fronte all'ostilità generale delle alte gerarchie militari, e al rifiuto dilagante del giuramento di fedeltà che aveva dettato a esercito e flotta, l'Ucraina ha fatto marcia indietro e ha accettato di ridurre le sue pretese sulla flotta del Mar Nero. Ieri sera, a Kiev, al termine di una maratona negoziale drammatica, durata oltre dieci ore, gli esperti militari di Russia e Ucraina hanno raggiunto un compromesso in base al quale l'Ucraina riconosce il carattere strategico della flotta del Mar Nero e, di conseguenza, la sua appartenenza alle forze strategiche della Comunità di Stati Indipendenti (Csi).

Il testo del comunicato, reso noto nel corso della notte, precisa che soltanto «una parte delle forze del Mar Nero» potrà divenire parte integrante della futura marina militare ucraina. Il presidente Kravchuk ha dunque dovuto prendere atto della situazione e ridurre le proprie pretese, anche se il documento appare tutt'altro che risolutivo e indica il permanere di numerosi punti aperti di contrasto, il più importante dei quali concerne il numero e la qualità del naviglio e delle strutture di supporto che l'Ucraina continua a rivendicare. E non è niente affatto chiaro, al momento, se Kiev accetterà di appropriarsi soltanto le modeste forze di pattugliamento costiero che l'ammiraglio Cernavin, comandante supremo della marina dell'ex Urss, aveva adombrato di essere disposto a concedere.

I negoziatori delle due parti - per la Russia il vice primo ministro Serghei Shakhrai, per l'Ucraina il ministro dell'industria difensiva, Viktor Antonov - hanno deciso di «proseguire il lavoro a livello di esperti, tra una settimana» e si sono impegnate a «rinunciare a ogni azione unilaterale nel corso dell'esame delle questioni», che dovranno essere risolte «per via negoziale». E - altra sostanziale vittoria di Mosca - le due parti hanno convenuto di dedicare un'«attenzione particolare» ai problemi della protezione sociale dei militari e a quello della cittadinanza. Due questioni che l'Ucraina aveva già di fatto derubricato, procedendo unilateralmente all'esecuzione delle proprie decisioni senza tenere conto del gravissimo insorgere di problemi sociali, economici e umanitari che esse avrebbero procurato in seno all'esercito.

La svolta sembra indicare che l'indurimento di Eltsin ha prodotto i suoi primi risultati. Il presidente russo aveva taciuto a lungo di fronte alla implacabile successione di mosse del suo collega di Kiev: dalla decisione di formare l'esercito ucraino, a pochi giorni dall'incontro di Minsk, al decreto di Kravchuk che imponeva il giuramento di fedeltà all'Ucraina a tutti i militari di stanza nella Repubblica, fino alla dichiarazione di presa di possesso della flotta del Mar Nero. Aveva atteso in un cupo silenzio il montare delle indignate reazioni dei vertici militari (probabilmente stimolandole senza troppa pubblicità), per poi passare ad una controffensiva veemente in cui è giunto addirittura a proclamare che la flotta del Mar Nero «è stata, è e sarà russa». Poi, di fronte alle prime, dure reazioni ucraine, Boris Eltsin non si è fermato e si è impegnato pubblicamente ad assumere il ruolo di protettore dell'intero esercito dell'ex Unione Sovietica.

Un'immagine emblematica della crisi dell'esercito. Un soldato impegnato nei lavori di manutenzione di una strada (FOTO AP)

«La Federazione russa - ha detto Eltsin nel corso del suo recente viaggio nelle provincie - eredita i diritti e doveri dell'ex Urss verso le sue forze armate, comprese quelle dislocate al di fuori del territorio russo». E ha fatto capire di essere pronto a ricoprire di persona il ruolo di comandante supremo e di voler creare il ministero della difesa della Russia (che ancora non esiste).

Quest'ultima serie di mosse russe, ufficiali e ufficiose, non era sembrata tale da invertire il corso catastrofico degli eventi. Nell'incertezza, e di fronte all'acquiescenza apparente di Mosca, anche la Bielorussia e il Tagikistan - seguendo l'esempio ucraino - avevano avviato la presa di controllo delle forze armate dislocate sui rispettivi territori, l'una e l'altra imponendo il giuramento di fedeltà. La Moldavia, a sua volta, aveva proclamato l'intenzione di dotarsi di un esercito indipendente e perfino il prudente Nazarbaev, presidente del Kazakhstan, aveva minacciato di «prendere misure unilaterali» se le altre Repubbliche avessero rifiutato un negoziato collettivo.

Ma la rivolta dei militari ha dato man forte a Eltsin e il rischio di un precipitare del confronto sembra aver convinto Kravchuk della impossibilità di tenere duro sulle sue posizioni. Almeno per il momento. Da qui al 24 gennaio, data del nuovo incontro tra gli undici presidenti della Comunità, molte cose possono ancora cambiare. Ma venerdì prossimo i vertici militari hanno deciso di riunire a Mosca una specie di «congresso degli ufficiali», invitando a parteciparvi tutti i capi di stato della Csi. Boris Eltsin ci andrà, per proclamare solennemente che non abbandonerà l'esercito al suo destino di frammentazione e alla definitiva scomparsa della potenza militare della Russia, insieme a quella del suo ruolo internazionale. Kravchuk ha fatto sapere che non intende affatto né venire a Mosca, né essere «processato» da una assemblea di militari che, a suo giudizio, cerca di delimitare la piena sovranità del Parlamento ucraino. A Kiev, con ogni probabilità, è stata decisa solo una pausa nella guerra fredda tra le due Repubbliche maggiori.

Giulietto Chiesa

Il gran bazar delle armi

Iran e Pakistan cercano la Bomba
Svendita di aerei e tank a Damasco

ROMA. Col capitolo iracheno non ancora chiuso, per la proliferazione nucleare si apre un nuovo fronte di rischio. I «Mujaheddin del popolo» iraniani, la principale forza di opposizione al regime islamico di Teheran, affermano che l'Iran «ha concluso un accordo per lo sviluppo di armi nucleari con il Pakistan», in base al quale Teheran fornisce i capitali e Islamabad le tecnologie. Il programma godrebbe inoltre del sostegno della Cina.

L'accordo, affermano i mujaheddin in un comunicato diffuso a Roma, è stato concluso durante una visita a Teheran del comandante in capo dell'esercito pachistano, generale Assef Nawaz. Esso prevede un investimento iraniano di cinque miliardi di dollari, e un apporto di tecnologia pachistana per quel che riguarda l'arricchimento dell'uranio.

Il Pakistan ha tenuto a smentire subito di aver concluso tale accordo: il portavoce del premier Nawaz Sharif ha dichiarato che il suo Paese «non ha intenzione di scambiare la tecnologia nucleare con alcuno, ivi compreso l'Iran».

Secondo il quotidiano egiziano «Al-watan al-arabi» Teheran si muoverebbe anche su un altro fronte, avendo già assunto 50 esperti nucleari ex sovietici e acquistato tre ordigni nucleari da una delle Repubbliche islamiche della neonata Csi per 150 milioni di dollari. Il presidente del Kazakhstan, Nazarbaiev, ha sentito il bisogno di smentire che la sua Repubblica sia coinvolta.

Il comunicato dei mujaheddin diffuso a Roma ha anche rilanciato le voci, del resto riprese dalla stessa stampa iraniana, di massicci acquisti di armi chimiche, carri armati e aerei militari da parte del regime degli ayatollah, soprattutto nell'ex Unione Sovietica. Su questo c'è stata ieri anche una conferma ufficiale da Mosca: un portavoce del ministero degli Esteri russo ha confermato la vendita di armi all'Iran, ma si è dichiarato «non in grado di precisare di quali armi si tratti, né il loro valore commerciale».

A dare dettagli ci pensano i mujaheddin, secondo i quali di recente Teheran ha acquistato solo dall'ex Urss venti caccia Mig-29 avviando trattative per l'acquisto di un non meglio definito numero di Mig-31 e Su-27, oltre a 200 carri armati T-72. Le spese militari complessive dell'Iran sarebbero state di 19 miliardi di dollari nel'91, mentre per il prossimo quinquennio ne sono stati già stanziati 60.

Da Beirut l'autorevole quotidiano «Al-Hayat» rivela che la Siria ha concluso in Russia l'acquisto di aerei e carri armati per 2 miliardi di dollari. [e. st.]

KISSINGER

DOPO LA FINE DELL'ERA GORBACIOV

Bush, non aiutare Mosca a far rinascere l'Impero

IL segretario di Stato James Baker ha enunciato quattro criteri di ammissione delle Repubbliche ex sovietiche nella famiglia dei Paesi democratici: valori e pratiche democratici; salvaguardia dei diritti umani e delle minoranze; rispetto dei confini; adempimento degli impegni internazionali.

Nessun americano potrebbe obiettare a questi principi. Peraltro, alla luce dell'esperienza storica e delle tensioni entro e fra le varie Repubbliche, obiettivi del genere potrebbero rivelarsi non raggiungibili per diversi anni a venire, o addirittura mai. Se l'America condizionasse tutta la sua azione al loro conseguimento, correrebbe due rischi. Potremmo ridurci ad attribuire virtù democratiche a leader la cui retorica democratica è strumentale a tutt'altri fini; e in questo caso la nostra politica perderebbe credibilità e rilevanza. Altrimenti dovremmo confessarci che le nostre speranze sono andate deluse, e a quel punto la nostra politica di «coinvolgimento costruttivo» potrebbe capovolgersi in un completo disimpegno; solo per scoprire poi a nostre spese che i territori dell'ex Urss sono troppo importanti, dal punto di vista della pace mondiale, perché gli Usa possano disimpegnarsene.

L'evoluzione della nuova Comunità di Stati Indipendenti è destinata ad essere lunga, penosa e forse violenta. Anche gli accordi militari rimangono controversi. Ucraina e Bielorussia si sono dette disposte a trasferire fuori dal loro territorio le armi nucleari tattiche solo allo scopo di facilitarne la distruzione. Tali armi dovrebbero essere portate a questo fine nella Repubblica russa entro il 1° luglio di quest'anno. Tuttavia non sono ancora stati definiti né il meccanismo del trasferimento né quello della distruzione. Analogamente, le clausole dell'accordo relative al controllo centrale delle armi strategiche nelle quattro Repubbliche nucleari - Russia, Bielorussia, Ucraina e Kazakhstan - restano vaghe.

Quale atteggiamento dovrebbero tenere gli Stati Uniti di fronte alle controversie che si profilano? I principi articolati da Baker non danno una definizione degli interessi americani nell'area dell'ex Urss. In prospettiva storica l'impero russo, tanto sotto gli zar quanto sotto i comunisti, è stato sempre il più irrequieto fra i Paesi europei: interveniva in tutte le guerre, si espandeva in tutte le direzioni eppure continuava a sentirsi minacciato. Anzi, più l'impero diventava poliglotta, più si sentiva vulnerabile. Per giustificare presso le popolazioni soggette la propria esistenza, denunciava in continuazione pericoli esterni che apparissero più gravi delle tensioni interne. E a furia di insistere, tali profezie di pericolo spesso si auto-realizzavano.

L'attuale interesse americano è veder emergere nell'ex Urss una confederazione sufficientemente forte da garantire la prorpia sicurezza ma non abbastanza compatta da poter prendere l'iniziative di aggressioni. Se questo risultasse il profilo finale della nuova Comunità di Stati Indipendenti, per la prima volta in duecento anni l'Europa dell'Est, il Baltico e i Balcani non subirebbero alcuna pressione militare dalla Russia.

Una potenza espansionista

Dal canto suo la Repubblica russa avrebbe una fascia di sicurezza che la garantirebbe da un'invasione dall'Europa, e come super-assicurazione conserverebbe un vasto arsenale nucleare e una popolazione più numerosa di qualunque altro Paese europeo.

D'altra parte, le recenti dichiarazioni dei leader russi lasciano intendere che la tendenza al predominio manifestata per trecento anni non è ancora completamente sradicata. C'è l'avvertimento che le Repubbliche secessioniste non possono andarsene portandosi via le loro popolazioni di lingua russa: forse un preludio di potenziali dispute etniche in stile jugoslavo. C'è la deplorevole tendenza a usare unilateralmente il controllo sulle risorse russe, come il petrolio, per costringere le altre Repubbliche a mettersi in riga. E infine l'impegno all'inviolabilità delle frontiere è ambiguo: nelle precedenti formulazioni di accordi inter-repubblicani la Russia aveva accettato il rispetto dei confini subordinatamente al mantenimento di istituzioni centrali; ma in seguito Mosca è rimasta silenziosa sulla questione.

Io ho la più grande considerazione per il coraggio di Eltsin nell'opporsi all'establishment comunista e per la sua energia e abilità nel creare la Comunità. In tempi non sospetti avevo detto che non avremmo dovuto trattarlo con tanta degnazione. Resta il fatto che il nazionalismo in Russia è stato una forza perenne. Né il comportamento a lungo termine della Russia può essere desunto dalla sua arrendevolezza nell'attuale periodo di estrema dipendenza dal mondo esterno. In effetti è probabile che riemerga, ora che il nazionalismo può fungere da forza unificatrice contro le inevitabili tensioni dell'austerità.

Gli Stati Uniti affrontano due sfide che possono sembrare contraddittorie ma in realtà sono complementari. Sulla scena internazionale gli Usa devono lavorare a stretto contatto con la Repubblica russa, perché una Russia non espansionista ben difficilmente avrebbe qualche interesse contrapposto all'America; ma lo scenario, benvenuto, della cooperazione internazionale non dovrebbe portarci inavvertitamente a incoraggiare la dominazione russa su altri popoli dell'ex Unione Sovietica.

L'opportunità di favorire il pluralismo nell'ex Urss potrebbe rivelarsi fuggevole. Oltre a sviluppare i rapporti con la Russia, dovremmo perciò accelerare i contatti diplomatici, economici e culturali quanto meno con le più grandi fra le altre nuove Repubbliche.

Troppo spesso invece l'America mostra verso le nuove Repubbliche lo stesso atteggiamento negativo che prima aveva per Eltsin in rapporto a Gorbaciov. Washington è stata molto più spedita nel mettere avanti condizioni per il riconoscimento delle Repubbliche - a parte quella russa - che nel definire possibilità di cooperazione con esse. Certe dichiarazioni ufficiali americane sembrano puntare a incoronare la Repubblica russa come erede diretta dei centralizzatori zaristi e comunisti. Ciò non è nel nostro interesse, e neanche nel suo.

Gli Stati Uniti dovrebbero trattare con le Repubbliche della nuova Comunità come trattano coi vari Paesi d'Europa, e dovrebbero considerare le istituzioni della Comunità degli Stati Indipendenti come quelle della Cee.

La nuova Csi è come la Cee

A volte si afferma che il possesso da parte della Russia di un vasto arsenale nucleare strategico ci impone di fare discriminazioni a suo favore. Ma se facessimo così, incoraggeremmo la proliferazione nucleare come biglietto d'ingresso a relazioni speciali con gli Stati Uniti. E inoltre sarebbe assurdo fare della questione nucleare uno strumento dei centralizzatori. Io non riesco proprio a provare nostalgia per i giorni in cui decine di migliaia di testate nucleari erano puntate verso di noi sotto un comando centrale, per quanto affidabile fosse il suo sistema di controllo.

La questione di quale dito debba stare sul bottone nucleare della Comunità dovrebbe essere risolta almeno temporaneamente affidandone il controllo al Presidente russo, finché su questo c'è il consenso dei capi delle altre Repubbliche nucleari. Tale prescrizione ha senso, peraltro, solo se ci sono mezzi tecnici efficaci attraverso cui i Presidenti non-russi possono esercitare il loro veto. Se così non fosse, torneremmo alla precedente situazione di comando centralizzato. Dobbiamo stare attenti a che la nostra insistenza per un controllo unico delle armi nucleari non sia usato come pretesto per una ri-centralizzazione forzata: perché alla fine la rinascita di un impero unificato costituirebbe un pericolo molto più grande per la pace mondiale.

Henry Kissinger

Apriamo subito alle Repubbliche senza privilegi per la Russia

Le armi atomiche sono più sicure sotto un comando frazionato

Un'immagine di Eltsin durante il tour in Russia e dell'Armata Rossa

DAL MONDO

L'Armenia dà asilo a Gamsakurdia

MOSCA. Le autorità armene sono pronte a concedere temporaneamente asilo politico al presidente georgiano Zviad Gamsakurdia, riparato in Armenia dopo la sua fuga da Tbilisi - dove è stato defenestrato da un'insurrezione armata - lunedì scorso. Lo ha reso noto l'ufficio stampa del presidente armeno Ter-Petrosian.

[Ansa]

Golpe, Gorbaciov scagionato

MOSCA. L'ex Presidente sovietico Mikhail Gorbaciov è completamente estraneo al fallito colpo di Stato dell'agosto scorso. Lo ha detto il giudice Evgheni Lisov, secondo quanto ha riferito ieri il quotidiano «Rabociaia Tribuna», che fa parte del pool di magistrati che hanno appena concluso l'istruttoria sul golpe. «Quello che è successo - ha detto il giudice - ha colto completamente di sorpresa Gorbaciov provocando la sua più ferma reazione».

Adamishin diventa vice ministro

MOSCA. Secondo fonti autorevoli Anatolj Adamishin, attuale ambasciatore della Russia in Italia, sarà nominato vice ministro degli Esteri della Russia. Adamishin, apprezzato sia da Gorbaciov che da Eltsin, era già ambasciatore dell'Unione Sovietica a Roma prima della fondazione della Csi. Fu anche vice ministro degli Esteri sovietico e in tale veste condusse le trattative per porre fine (dopo circa quindici anni) alla guerra civile in Angola.

In Tagikistan alfabeto persiano

TEHERAN. Il Tagikistan passerà presto dall'alfabeto cirillico (usato dal 1929 quando divenne una Repubblica dell'Unione Sovietica) a quello persiano d'accordo con le autorità di Teheran. Lo ha dichiarato all'agenzia ufficiale iraniana Irna il viceministro degli Esteri iraniano Abbas Maleki, attualmente in visita nel Tagikistan a capo di una delegazione politica, economica e culturale.

[Ansa]

«L'elicottero abbattuto volava con il nulla-osta federale»

La Cee: Belgrado mente

Nova Gradiska: posto di blocco croato ai limiti della terra di nessuno [FOTO REUTER]

Il falco Adzic neoministro dell'Armata «Voglio la pace, benvenuti i caschi blu»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A qualche giorno dalla smentita ufficiale da parte del ministero della Difesa federale, anche il nuovo ministro della Difesa di Belgrado, generale Blagoje Adzic, ha negato l'esistenza di fermenti favorevoli a un colpo di Stato nelle file dell'esercito jugoslavo. Dichiarandosi a favore dell'arrivo delle forze di pace dell'Onu, il neo ministro ha assicurato che l'Armata rispetterà tutti gli accordi internazionali sottoscritti dal suo predecessore, il generale Kadijevic.

Adzic ha così reagito ai commenti seguiti alla sua recente nomina. Ma molti ricordano la sua durissima «dichiarazione di guerra» alla Slovenia, trasmessa dalla televisione jugoslava, e le sue posizioni radicali nel conflitto croato dove ha ripetutamente sostenuto che i militari sarebbero andati fino in fondo.

Intanto, come se «la situazione particolarmente complicata nello spazio aereo della Jugoslavia», «le inadempienze di più organi» o «la serie di circostanze sfavorevoli» potessero giustificare l'abbattimento dell'elicottero della missione della Cee nel cielo della Croazia, il ministero federale della Difesa di Belgrado ha addotto questi argomenti tra le cause principali del tragico evento. Ma, secondo i risultati dell'inchiesta condotta dagli stessi militari, anche la missione della Cee avrebbe la sua parte di colpa. I controllori di volo federali, dicono, non avevano autorizzato il volo sulla linea Kaposvar-Zagabria. La missione della Cee ha dunque sbagliato a non chiedere il permesso a Belgrado, ma soltanto a Zagabria.

«Il volo sulla linea Belgrado-Kaposvar-Varazdin-Zagabria è stato annunciato alla torre di controllo di Belgrado alle 18,40 del 6 gennaio da parte dell'ufficio della missione Cee a Belgrado. Circa mezz'ora dopo i controllori di volo federali hanno confermato l'autorizzazione al volo» ha dichiarato a Zagabria il portavoce ufficiale degli osservatori europei, il portoghese Joao Da Silva, aggiungendo che è stata rigorosamente rispettata tutta la procedura concordata per l'annuncio del volo dell'elicottero.

Un'inchiesta verrà fatta anche dalla commissione italiana del ministero della Difesa di Roma giunta sul posto. «Esistono delle norme internazionali che prevedono come reagire in caso di velivolo sconosciuto - dice il colonnello Luciano Mascetti, che dirige l'inchiesta -. Ma non mi pare che da un semplice disguido possa risultare un abbattimento».

Ingrid Badurina

«L'unità salverà l'Europa»

Sofferto discorso del Papa ai diplomatici

CITTA' DEL VATICANO. «Gli europei si salveranno insieme, o insieme periranno»: con un forte ammonimento Giovanni Paolo II si è rivolto ieri ai rappresentanti del corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede. E' un discorso importante, quello che il Papa rivolge ogni anno in questo periodo agli ambasciatori dei 127 Paesi che intrattengono rapporti con il piccolo Stato di cui è sovrano: dalle parole del Pontefice è possibile capire l'ordine di priorità con cui la diplomazia vaticana vede i problemi planetari.

Il 1991 si è chiuso ancora «nel fracasso delle armi», ha detto il Papa, «immagini sconvolgenti ci hanno mostrato popolazioni civili schiacciate dai combattimenti che straziano la Jugoslavia e soprattutto la Croazia». Case distrutte, chiese e ospedali bombardati: «Chi non sarebbe rivoltato da queste azioni, che la ragione riprova»? Non è questa la sola «piaga che sfigura l'Europa»; c'è il conflitto nell'Irlanda del Nord, «a cui sembra che ci si sia abituati». Anche in questa occasione è necessario ricordare che ogni patria, e l'Europa, «ha bisogno di sudore, non di sangue», ha detto Giovanni Paolo II, aggiungendo di provare un «sentimento di tristezza, nel dover constatare che non si giunge mai a trarre insegnamento dalle lezioni della storia».

«Non è certamente con le bombe che si può costruire il futuro di un paese o di un continente», ha aggiunto; «i popoli hanno il diritto di scegliere la loro maniera di pensare e di vivere insieme. Di dotarsi dei modi che permettano di realizzare aspirazioni legittime, liberamente e democraticamente decise». L'Europa ha «una responsabilità particolare a causa del suo alto grado di civilizzazione», ma le trasformazioni che hanno luogo in Jugoslavia e in quella «che era fino a queste ultime settimane l'Unione Sovietica» fanno apparire necessari «nuovi meccanismi di cooperazione politica»; e anche da un punto di vista economico «sarà richiesta una maggiore solidarietà» verso quei popoli sempre più impoveriti «per evitare che queste evoluzioni» avvengano sullo sfondo della miseria. «Sicurezza, cooperazione e salvaguardia della dimensione umana devono essere i pilastri sui quali riposerà l'avvenire dei popoli».

Giovanni Paolo II ha poi ricordato le conseguenze della Guerra del Golfo («oggi i popoli dell'Iraq continuano a soffrire crudelmente»), le forme di emarginazione e discriminazione verso i cristiani nei Paesi islamici, che «rendono ardua l'amicizia», i segni promettenti aperti dalla Conferenza di pace in Medio Oriente, la situazione a Timor Est, occupata dagli indonesiani, Cuba e la Cina. «La Santa Sede guarda con simpatia questo grande Paese, e si sforza di seguire la vita della piccola comunità cattolica che vi risiede».

Marco Tosatti

Gli Usa sabotarono i sistemi di difesa

Un virus nel computer e l'Iraq perse la guerra

Un giornale: sganciate 2 mega-bombe per uccidere Saddam nel bunker

WASHINGTON. Alcune settimane prima dello scoppio della guerra del Golfo agenti dei servizi segreti americani avevano provveduto a diffondere un «virus» nei computer delle difese aeree irachene: lo riferisce la rivista americana «U. S. news and world report» nel numero che sarà in vendita lunedì. Il virus in grado di sabotare i programmi iracheni era stato elaborato dall'Ente per la sicurezza nazionale a Fort Meade; secondo il giornale, produsse i risultati attesi; anche se l'azione non è stata probabilmente decisiva ai fini della guerra, vista l'indiscutibile superiorità aerea americana, sicuramente si è trattato di un bell'aiuto.

L'operazione venne concepita quando agenti segreti americani intercettarono una stampante di fabbricazione francese che doveva essere contrabbandata da Amman a una installazione militare di Baghdad; gli agenti sostituirono uno dei microchip della stampante con un altro componente, che all'interno dei propri circuiti elettronici nascondeva il virus: collegando il computer alla stampante manomessa, il virus si sarebbe introdotto nel sistema.

«Grazie a questo espediente, ogni volta che un tecnico iracheno apriva una finestra sul proprio schermo per accedere alla memoria centrale, il contenuto dello schermo scompariva», scrive la rivista, che fa riferimento al libro bianco sul conflitto, frutto di 12 mesi di ricerche dei suoi giornalisti, dal titolo «Trionfo senza vittoria: storia segreta della guerra del Golfo».

Saddam Hussein

Dal libro si apprende inoltre che due bombe da 2200 chili messe a punto dall'aeronautica americana, e denominate Gbu-28, vennero sganciate nel penultimo giorno del conflitto su un bunker di comando, con il preciso obiettivo - ovviamente fallito - di uccidere Saddam; dello sganciamento degli ordigni si era già parlato, ma gli Stati Uniti avevano sempre negato che l'obiettivo fosse far fuori il dittatore iracheno.

La rivista scrive inoltre di aver calcolato, con la consulenza di specialisti militari di Washington, che i soldati iracheni morti nel conflitto non furono più di ottomila; l'amministrazione americana non ha mai fornito cifre ufficiali, ma i servizi segreti militari avevano valutato il numero dei morti fra cinquanta e centocinquanta mila; secondo «U. S. news and world report», il divario si spiega con il fatto che i soldati iracheni effettivamente impegnati al fronte erano al massimo 250 mila, mentre le stime del Pentagono parlavano di 540 mila uomini.

Un team di otto esperti nucleari delle Nazioni Unite è arrivato ieri a Baghdad per riprendere le ispezioni miranti a eliminare le armi irachene di distruzione di massa. Il gruppo è capeggiato da Robert Gallucci che era viceleader della delegazione bloccata l'anno scorso dagli iracheni per quattro giorni in un parcheggio di Baghdad.

Uno dei primi compiti di Gallucci sarà di chiedere garanzie contro nuove azioni ostruzionistiche da parte irachena. Gli ispettori dell'Onu operano in base alla risoluzione 687 del Consiglio di sicurezza che fissano le condizioni per la tregua del 3 aprile '91. [e. st.]

DAL **MONDO**

Riprendono i negoziati arabo-israeliani

WASHINGTON. Si aprirà domani la terza tornata di colloqui arabo-israeliani nel quadro della Conferenza di pace. Lo ha detto la portavoce palestinese, signora Heshrawi. [Ansa]

Cuba, fucilazione per 3 «terroristi Usa»

L'AVANA. Sono stati condannati alla fucilazione i tre esuli cubani accusati di essere rientrati clandestinamente per commettere atti di terrorismo. Eduardo Betancourt, Daniel Fernandez e Pedro Alvarez erano stati catturati il 29 dicembre, venivano da Miami. [Agi]

«Kohl è infuriato per il vertice Onu»

BONN. C'è «irritazione» tra Bonn e Londra secondo il settimanale Spiegel che spiega come Kohl e Genscher abbiano preso male l'idea di Major d'indire per il 30 gennaio un vertice del Consiglio di sicurezza Onu. Vi parteciperà, come membro non permanente, Capo Verde (367 mila abitanti) ma non la Germania e Kohl si è adirato.

Anche Fabius imputato per il sangue all'Aids

PARIGI. La Corte di Montpellier ha aperto un'inchiesta nei confronti di 9 politici e 4 medici denunciati dall'Associazione degli emofiliaci per non aver impedito la vendita di plasma infetto da Aids: imputati tre ex premier (tra cui Fabius) e il ministro delle Finanze Pierre Beregovoy. [Ansa]

Massacro di gabbiani all'aeroporto Kennedy

NEW YORK. Un massacro di 14.886 gabbiani è stato attuato nel '91 nella zona dell'aeroporto Kennedy, per iniziativa della direzione, a causa del crescente numero di collisioni fra gli uccelli e aerei. L'operazione ha avuto per protagoniste squadre di biologi armati di fucili. [Agi]

Vandali insozzano la stazione del Louvre

PARIGI. La stazione del metrò «Louvre» è stata presa di mira da vandali che hanno insozzato di vernice riproduzioni di statue e marmi decorati. [Agi]

USA

Le immagini, girate da una telecamera della tv giapponese rimasta accesa, erano state censurate

La vera storia del malore del Presidente

Bush esanime vomita addosso al premier, Barbara sconvolta

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcuno ha visto quella parte del film, che si era solo potuta immaginare. Un tecnico della televisione giapponese «Nhk» ha mostrato a un giornalista del «Washington Post» il nastro registrato del malessere di George Bush al pranzo di gala offerto dal primo ministro giapponese. Le televisioni di tutto il mondo hanno trasmesso soltanto quello che aveva mandato in onda la «Nhk» quaranta minuti dopo l'incidente, una scena che inizia quando il Presidente è già caduto ed è stato adagiato sul pavimento dietro il tavolo. Di questo film esiste anche un primo tempo segreto. Ed è molto più drammatico del secondo tempo.

Un tecnico della «Nhk» ha lasciato accesa una delle due telecamere che aveva piazzato. Poi Bush si è sentito male e la regia ha premuto il bottone di registrazione, sfidando per «dovere di cronaca» gli accordi intercorsi con il governo. Ma poi è stata trasmessa solo la parte conclusiva della scena, il che ha comunque procurato alla «Nhk» una reprimenda governativa che avrà, pare, conseguenze. Adesso la «Nhk» nega di essere mai stata a conoscenza dell'esistenza di un «primo tempo». Sta di fatto che esiste.

Scena: il tavolo dei presidenti. Chiacchiere e bocconi inghiottiti con calma. Kiichi Miyazawa è seduto tra Bush e la moglie Barbara. Un agente dei servizi americani è in piedi dietro Bush, ma tiene d'occhio la sala e non segue i movimenti del Presidente. Miyazawa e Barbara parlano tra loro. Sull'altro lato del primo ministro giapponese si vede improvvisamente Bush chiudere gli occhi. La sua testa vacilla. Il suo colorito diventa cereo, il capo si inclina sul petto. Poi il momento più drammatico. Il presidente perde chiaramente i sensi. Il suo corpo diventa del tutto inerte e di colpo strapiomba verso sinistra. Dalla bocca gli esce un fiotto di vomito, che investe Miyazawa, ancora voltato verso Barbara. Sono attimi. La moglie del Presidente è la prima ad accorgersi, con la coda dell'occhio, di quello che sta accadendo. Nei suoi occhi si accende una luce di terrore. La «first lady» allunga un braccio verso il marito, il cui baricentro sta abbandonando la sedia. La sua testa, seguendo il vomito, precipita in grembo a Miyazawa, che resta perfettamente calmo, mentre Barbara, scattata in piedi, riesce con un braccio a cingerlo. Con la mano libera e il tovagliolo ripulisce dal vomito la bocca di George. Miyazawa continua a cullarne dolcemente la testa. Gli uomini dei servizi, intanto, sono intervenuti, cominciando ad adagiare il Presidente sul pavimento. Barbara fa un gesto da cui si capisce che sta dicendo qualcosa come: «Non stategli addosso, dategli aria». E lei stessa arretra di due passi. Qui inizia la parte che tutto il mondo ha visto in tv.

Da questo drammatico primo tempo si ricava che, se Barbara è stata brava a riprendere velocemente controllo, Miyazawa è stato un fenomeno di compostezza. Ma soprattutto si ricava che Bush è stato davvero molto male e che ha fatto malissimo a non accettare il consiglio del suo medico, che, come ha rivelato Nicholas Brady, lo aveva avvertito: «Presidente, sia ragionevole, lei non sta bene, rinunci al pranzo». Ma Bush, non volendo creare un problema, ha finito per crearne uno più grosso.

Paolo Passarini

George Bush si è appena ripreso dal malore ma il volto porta ancora i segni del pericolo scampato [FOTO AP]

GERMANIA

La nuova legge al Bundestag, è già polemica

«Ogni tedesco dovrà donare i suoi organi»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

«Ogni tedesco in futuro dopo la morte dovrà donare i suoi organi». Lo prevede la nuova legge sui trapianti che il Parlamento tedesco discuterà nelle prossime settimane. Se la legge, che gode anche dell'appoggio dell'opposizione socialdemocratica, sarà approvata, ad ogni persona deceduta potranno essere prelevati cuore, polmoni, fegato e gli altri organi che normalmente vengono utilizzati per i trapianti come i reni o gli occhi.

La sola eccezione è per coloro che prima della morte si saranno premuniti di esprimere per iscritto il loro dissenso. In altre parole la legge capovolgerebbe completamente quella attuale che prevede che i trapianti di organi si possano effettuare solo su coloro che in vita hanno firmato un atto di donazione. Per i bambini il trapianto avviene solo con il consenso dei genitori, che nella maggior parte dei casi hanno avuto il tempo di rifletterci serenamente solo quando il bambino è stato a lungo gravemente malato oppure in coma.

«In questo modo ogni anno in Germania si salverebbe la vita a migliaia di persone, che invece devono morire perché non si trova un donatore», ha dichiarato in un'intervista al settimanale «Bild am Sonntag» Roland Sauer, esperto parlamentare della sanità nel partito democristiano. «Chiunque non abbia dichiarato espressamente il contrario diventerebbe automaticamente un donatore», ha proseguito Sauer illustrando il futuro progetto di legge. Anche il suo collega socialdemocratico, Rudolf Dressler, è d'accordo: «Così si potrebbero evitare tante sofferenze». Ma tra le comunità religiose è già polemica. [f. p.]

(Segue da pagina 4)

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Recanzone, Durelli, Stupino** ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Ida Recanzone ved. Stupino

— **Torino**, 12 gennaio 1992.

La moglie **Maria** e i figli **Claudio, Dina** e **Roby** sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa dell'amato

Giulio Pontecorvo

La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata presso la chiesa Madonna delle Rose il 6 febbraio 1992 alle ore 18.
— **Torino**, 11 gennaio 1992.

La famiglia **Rosso** commossa ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo triste momento per la scomparsa del caro

Mario

Messa di Trigesima martedì 4 febbraio in Torino ore 18,30 parrocchia S. Giulia e domenica 9 febbraio ore 11 parrocchia di Celle Enomondo.
— **Torino**, 12 gennaio 1992.

Mamma, papà e **Fabrizio** dell'amatissima

Lorella Abate

ringraziano con grande commozione tutti quanti hanno voluto essere loro vicini.
— **Vigone**, 12 gennaio 1992.

I famigliari di

Paolo Riva

commossi ringraziano tutti i partecipanti al tragico epilogo di questa giovane vita.
— **Torino**, 12 gennaio 1992.

ANNIVERSARI

Enrico Marangella

Nel nostro quotidiano pensiero il ricordo del tempo felice quando il tuo dolce sorriso infondeva immenso amore. Eternamente in noi.
— **Torino**, 12 gennaio 1992.

1991 1992
DOTT. COMM.
Alberto Avagnina
chirurgo

Ogni giorno con noi. **Gisci Mariateresa Sebastiano**. S. Messe Fossano e Torino.

1990 1992
Catterina Natalina Stroppiano

La famiglia la ricorda con immutato affetto.

1986 1992
Michele Gay

Sempre ci manca la tua tenerezza rasserenante.

1982 1992
Giuseppe Cerruti

Sempre ricordato. S. Messa 14 gennaio, ore 9 chiesa San Bernardino.

1991 1992
Giuliano Braghini

L'affetto dei familiari lo ricorda oggi nella S. Messa, ore 11.30, parrocchia S. Rosa, via Beaulard 70.

Figli e nuore ricordano con affetto

Maddalena Ariorio

nell'anniversario della morte.
— **Castiglione**, 13 gennaio 1992.

1991 1992
Maddalena Franco in Delgrosso

Grazie per quello che sei stata. I tuoi cari.

1980 1992
Roberto Nicola

A te offriamo ogni giorno i nostri più teneri pensieri.

1990 1992
Rodolfo Ghioni

Sempre tra noi.

1982 1992
Livia Donini Laverani

La ricordano i figli **Elisabetta e Pierluigi**.

1989 1992
Erminio Dallou

Sempre presente. La sorella **Vincenzina**.

1982 1992
rag. Giovanni Galasso

Un vuoto incolmabile per moglie e figlie.

1987 1992
avv. Aldo Molletti

Con noi sempre, con amore infinito **Renata e Anna**.

Il pri riesce a «imporre» le sue condizioni senza dover entrare nel governo cittadino

Borghini accetta, schiarita a Milano

Sabato la giunta, scongiurate le elezioni anticipate
Anche il ribelle dc Radice Fossati rientra nei ranghi

MILANO. «Sciolgo la mia riserva. Accetto la candidatura e sabato prossimo andremo in Consiglio comunale per l'elezione di sindaco e giunta». Piero Borghini, ieri sera, ha lasciato l'ufficio che sta accanto a Palazzo Marino con le idee chiare e un ottimismo che non cala. Già oggi pomeriggio convoca i rappresentanti dei 41 consiglieri che lo voteranno. Domani avrà pronto il suo programma e andrà all'incontro con repubblicani e Verdi. Sa già cosa dire: «Questo è il mio programma, ho accolto anche le vostre idee, adesso decidete voi che fare».

Dai repubblicani, ieri mattina, la risposta più attesa. Come già annunciato di entrare in giunta non se ne parla proprio. Al massimo, ma solo se Milano dovesse rischiare elezioni anticipate - e solo se Borghini accettasse tre richieste pri - potrebbero garantire con i loro cinque voti la nascita della nuova giunta. Una posizione, questa, che è la sintesi di intenzioni e mediazioni tra il segretario nazionale Giorgio La Malfa e buona parte dei repubblicani milanesi: il primo per il no secco a questa maggioranza, gli altri più per il sì che per il no. Mancano sei giorni a sabato 18, e Borghini spera che questa posizione repubblicana possa cambiare. «Io non sto cercando un 41° voto per diventare sindaco a tutti i costi - spiega -. Sto cercando di dare un governo a questa città, il miglior governo possibile in questo momento». La prima delle tre richieste repubblicane è «un impegno delle forze politiche e dei loro esponenti nazionali all'approvazione, da parte del prossimo Parlamento, di una nuova legge per le elezioni degli organismi di governo locali basata sull'elezione diretta del sindaco».

Borghini questa richiesta l'ha accolta subito. «E ci mancherebbe: sono uscito dal pds - commenta - anche perché in polemica con il mio ex partito proprio per la sua posizione sull'elezione diretta del sindaco». E le altre due richieste («significativi atti per la creazione della Città Metropolitana; dichiarazione che si considera esaurito il mandato di Consiglio e Giunta dopo l'approvazione della nuova legge elettorale») finiranno nel programma di Borghini. «Se le idee, merce sempre più rara, sono buone io sono pronto ad accoglierle - afferma -. Poi, però, mi spieghino perché stanno fuori».

Dai repubblicani, quantomeno, Borghini e Milano hanno avuto un'assicurazione, la stessa invocata dal presidente del Senato Giovanni Spadolini: il rischio elezioni anticipate non esiste (non dovrebbe esistere) più. E che Borghini possa andare in aula sicuro dei 41 voti da ieri è più certo. Ci ha pensato Bettino Craxi ad aver tutte le garanzie dai 16 consiglieri psi, ci ha pensato il gruppo consiliare dc ad eliminare l'unica incognita: Carlo Radice Fossati, il conte dc che aveva detto no alla giunta di Paolo Pillitteri, ha messo la sua firma di adesione.

Nessun problema dai liberali, che pure una settimana fa avevano annunciato: «Al 99,9 per cento restiamo all'opposizione». Il candidato sindaco ieri ha incontrato il ministro e consigliere pli Egidio Sterpa. «Incontro positivo - l'ha definito Sterpa -. Ora bisogna lavorare per creare una maggioranza omogenea con programmi seri. Anche con i Verdi? Anche noi siamo per un ambientalismo serio. Abbiamo raccomandato a Borghini di muoversi verso il pri soprattutto per quanto riguarda l'elezione diretta del sindaco». Ma i repubblicani al momento non si muovono. «Il problema - sostiene il vicesegretario nazionale Antonio Del Pennino - non è quello di dare un governo purchessia a Milano. E', al contrario, quello di cambiare le regole del gioco: è su questo che ci vuole un impegno coerente sia della giunta sia dei partiti». Su questa linea si son fermati i repubblicani milanesi. Ai voti: 22 sì, un no, un astenuto. Conclusione di Del Pennino: «Non esistono le condizioni per la partecipazione del pri a questa giunta». Mancano sei giorni. Borghini spera. «Si vedrà...». In 13 righe il candidato sindaco ha fatto conoscere il suo primo bilancio, che è buono. Dagli incontri con Assolombarda, imprenditori, «Associazioni e Organizzazioni Sociali, Società civile sono emersi suggerimenti preziosi ed un esplicito incoraggiamento». Anche dai «gruppi consiliari dichiaratamente disponibili a garantire senza pregiudiziali un governo qualificato». Morale: «Proporrò l'accoglimento di tutte le proposte utili e risentirò tutte le forze politiche disponibili». Repubblicani compresi.

Giovanni Cerruti

Il segretario socialista Bettino Craxi. Sopra, il repubblicano Antonio Del Pennino. In basso, a sinistra il ministro liberale Egidio Sterpa e a destra il conte democristiano Carlo Radice Fossati

CANDIDATURE

Il pds cerca Eco, lo scrittore: «No grazie»

ROMA. «Il pds ha proposto ad Umberto Eco di candidarsi alle prossime elezioni politiche nelle Marche. Ci sta pensando». Lo ha detto ad Ancona il capogruppo consiliare del pds alla Regione Cristina Cecchini. Allo scrittore sarebbe stato offerto il collegio senatoriale di Urbino, quello che in passato aveva portato a Palazzo Madama Paolo Volponi. «Non ci sto - ha commentato Eco - Chi fa il parlamentare deve impegnarsi a fondo, e io ho troppe cose da fare. A ciascuno il suo mestiere. Una carica in grado di tentarmi? Lascerei il mio lavoro solo per fare il Presidente degli Stati Uniti». Tempi duri per il pds: anche Giorgio Strehler ha manifestato le sue simpatie per Rifondazione comunista chiedendo, pare, un incontro a Cossutta. In viaggio verso Rifondazione sembrano essere anche altri due senatori della Quercia: Giorgio Nebbia e Raniero La Valle.

Nonostante il regime di preferenza unica scateni il testa a testa tra i politici di professione, i candidati di prestigio saranno comunque numerosi. Antonio Gava ha promesso di trovare un posto per Marco Conti, suo ex portavoce e attuale direttore del Gr2.

I repubblicani, invece, puntano sui «cantanti pentiti»: Ornella Vanoni, una ex simpatia per i socialisti, e Domenico Modugno, mezza legislatura da radicale. [r. i.]

INTERVISTA

UN BORGHINI E' RIMASTO CON LA QUERCIA

Il gemello migliorista lo difende «Piero non ha tradito il pds»

ROMA

CHIAMATELO pure «gene migliorista». Come definire altrimenti quel trentennale procedere appaiati dei gemelli Borghini lungo le strade impervie dell'apparato comunista? E quella naturale vocazione a intendere la politica come arte di governo, al moderatismo di stampo socialdemocratico, al ripudio togliattian-amendoliano dell'estremismo che riassume i caratteri basilari della «destra» del pci? E' davvero a un bivio la vicenda dei gemelli del migliorismo. Sinora i due bresciani, che ad aprile compiranno 49 anni, hanno agito in totale sintonia. Ma adesso la storia del «transfuga» Piero che è partito alla conquista di Palazzo Marino con gli auspici di Bettino Craxi sta complicando tutto.

Gianfranco Borghini, deputato e ministro del governo-ombra del pds, dice di non condividere le «impazienze» del fratello Piero. Ma lo considera tutt'altro che un «traditore». Anzi, approfitta dell'occasione per formulare una speranza: «Auguro a mio fratello di riuscire nella sua difficile impresa. Nell'interesse di Milano. E di tutta la sinistra».

Per la verità il pds non sta trattando il «transfuga» con i guanti bianchi.

Un tempo lo avrebbero trattato molto peggio. Tuttavia resta una sfumatura emotiva, un automatismo mentale che mi preoccupa. Quando si esce dal partito su posizioni di «destra», si diventa un «transfuga». Se esci da «sinistra» sei un «compagno che sbaglia». Dopo la nascita del pds, due membri della direzione come Magri e Castellina passano a Rifondazione e nessuno si scandalizza o parla di tradimento. Con mio fratello sì. Curioso, non è vero?

E sull'Unità nessuna vignetta definisce «stronzi» i due «compagni che sbagliano», come invece è accaduto col suo fratello gemello.

E' vero. Oppure, per fare delle ironie sul presunto snobismo anglofilo di mio fratello, sull'*Unità* tirano fuori la storia che Piero firmava le sue corrispondenze da Londra per il giornale della Fgci *Nuova generazione* con lo pseudonimo di Peter Purnell. E non sanno che fui proprio io a convincere mio fratello a firmare in quel modo. Dirigevo gli studenti della Fgci e non volevo che si dicesse che Piero Borghini era raccomandato dal fratello. Non sono mica un nepotista, io.

Lo descrivono piuttosto come un uomo laboriosissimo, un politico solido, un «travet del migliorismo».

Ho cominciato a far politica da giovanissimo quando, nel '62, mi iscrissi alla Fgci. A Brescia il partito era povero di quadri e perciò, trascurando il corso di laurea in Lingue alla Bocconi, mi gettai a tempo pieno nell'attività politica.

Nel '62 si iscrive alla Fgci anche Piero. Davvero due fratelli siamesi.

Però Piero i suoi studi a Ca' Foscari li ha conclusi. Anche lui facoltà di Lingue, se piace questo gioco delle coincidenze. Ma io avevo optato per la lingua inglese, Piero invece scelse il russo. Con annesso *stage* a Leningrado per perfezionarsi.

Già da allora i Borghini erano considerati due «destri»?

I due pilastri ideologici del nostro apprendistato nel pci sono stati la prospettiva della ricucitura della scissione di Livorno e l'idea del pci come grande forza nazionale. Togliatti più Amendola. Come «destrismo» non c'è male.

E come si trovava nella Fgci di «sinistra» di Occhetto e Petruccioli?

Conducevo la mia battaglia contro l'insorgere di quello che sarebbe diventato un «sessantottismo» petulante e di maniera.

I due fratelli Borghini: a sin. Gianfranco (rimasto nel pds) e Piero a destra

Tutt'altra aria da quella che circolava nel pci milanese che raggiunsi nel '74, irrobustito dall'ottima cura di Armando Cossutta.

Cossutta?

Un grande dirigente. Che a Milano, battendosi per un partito animato da una «cultura di governo», riuscì a sbaragliare sia la vecchia guardia stalinista che la nuova sinistra ingraiana.

E lei era d'accordo?

Certo che sì. Naturalmente senza l'involucro filosovietico dentro cui Cossutta era rinchiuso. Ed era d'accordo anche mio fratello, che dirigeva il partito a Brescia.

Una curiosità. Lei e suo fratello vi assomigliate come gocce d'acqua. Vi hanno mai scambiato l'uno per l'altro?

Continuamente. Persino nel partito. E quando ero responsabile per l'energia, un giorno Aldo Tortorella, che veniva da una stanza di Botteghe Oscure dove era presente Piero, mi chiese sgomento se non avessi il dono dell'ubiquità.

A proposito di energia, come ricorda la sua guerra perduta a favore del nucleare?

Ricordo le stupidaggini che furono dette allora, sotto l'effetto Cernobil. Fabio Mussi straparlava di «nuovo modello di sviluppo» senza il nucleare. E l'economia italiana dipendeva dal nucleare solo per il 3%. Rodotà diceva che il nucleare significava la fine della democrazia. E chissà come faceva a far rientrare nello schemino Usa e Svezia.

Anche il psi, schierandosi con gli antinucleari, fece uno scherzetto al più filosocialista dei «destri» del pci.

Tracce di radicalismo sono presenti anche tra i socialisti.

Per questo adesso non ha seguito suo fratello?

No, non per questo. Ho tentato di dissuadere Piero e non ci sono riuscito. Ma comprendo la sua scelta di rifiuto della linea dissennata del pds milanese. Perciò faccio a Piero i miei più sinceri auguri.

Pierluigi Battista

Il psi rimescola le carte a Torino

Vacilla la candidatura della repubblicana Cattaneo

TORINO. Giorgio La Malfa boccia la soluzione Borghini: «A Milano il pri non darà l'appoggio esterno. E tantomeno, si capisce, entrerà in maggioranza». Replica a chi gli fa notare che dal capoluogo rimbalzano notizie diverse: «La confusione nasce da una frase nel deliberato della direzione cittadina milanese, là dove si parla delle tre condizioni per un nostro eventuale appoggio esterno. Ebbene, va letta come ipotesi nel caso in cui Borghini rinunciasse all'incarico e si volesse evitare lo scioglimento del Consiglio comunale».

La tre giorni torinese del segretario repubblicano si chiude così, con una dichiarazione che rimescola le carte nella successione a Valerio Zanone. Dopo la rinuncia di Jas Gawronski, il candidato di La Malfa è Giovanna Cattaneo Incisa, 49 anni, attuale assessore a Trasporti e polizia urbana. Ma le polemiche su Milano suscitano irritazione proprio nel psi, che fino a ieri sembrava il più determinato nell'appoggiare una leadership repubblicana. «E' la sola in grado di restituire un sindaco alla città senza coinvolgere gli equilibri negli altri enti» dicevano gli uomini del garofano (socialisti sono il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, e il Presidente della Provincia, Luigi Ricca).

Il «giro di vite» arriva da Giusi La Ganga, responsabile degli enti locali: «L'atteggiamento di La Malfa è incomprensibile. A questo punto noi dovremmo pretendere che il pri si schieri per l'elezione diretta del Capo dello Stato, ponendo questa condizione per votare un sindaco repubblicano. Che senso ha?». Insomma, le *chances* di Giovanna Cattaneo sono in caduta libera? «Certo, sarà meno facile trovare un accordo. Innanzi tutto La Malfa dovrà spiegarci se ritiene che socialisti e dc siano una banda di masnadieri a Milano e galantuomini a Torino visto che dovrebbero votare un sindaco del suo partito».

E dire che fino a ieri mattina l'appuntamento più importante della giornata, secondo alcuni addirittura decisivo, doveva essere la direzione della dc. E' questo il solo partito a non avere ancora sottoscritto l'accordo per un sindaco laico. Anzi, la corrente andreottiana (che in città rappresenta il 40 per cento delle tessere) ha rivendicato una guida scudocrociata, candidando Franco Pizzetti, attuale vicesindaco e ordinario di diritto costituzionale a Giurisprudenza. Una scelta che, se confermata, metterebbe in pericolo la presidenza della giunta regionale, affidata al forzanovista Gian Paolo Brizio. Dalla direzione è emerso un documento di compromesso: pari dignità per tutte le candidature, compresa quella democristiana.

Alla luce di questa posizione, poteva essere conclusivo l'incontro tra segretari convocato per questa sera nella sede socialista e preceduto da un vertice pli-pri per cercare l'accordo su una candidatura laica. L'irrigidimento socialista - condiviso anche da una parte della dc - potrebbe cambiare i giochi. E restituire credibilità alle ambizioni dei liberali, che affidano al capogruppo del pli e presidente della Juventus Vittorio Chiusano e al commercialista Pier Giorgio Re le speranze di mantenere la guida della città. Ieri si era anche diffusa la voce di una clamorosa retromarcia di Zanone. Pronta la smentita dell'ex sindaco: «Mi limito a due parole: siamo seri».

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

ZANONE

Scontati gli insulti Io ho fatto la mia parte

CARO Direttore,

dall'inizio dell'anno ricevo da tutti i partiti una dose quotidiana di insulti che non mi sorprendono affatto e non mi amareggiano molto. Non mi sorprendono perché il linciaggio era da mettere in conto. Non mi amareggiano perché so di aver fatto la mia parte per la città.

Per diciassette mesi al Comune di Torino si è lavorato utilmente e le decisioni prese facilitano il da farsi nel nuovo anno. Ai partiti di maggioranza è bastata un'ora di riunione per confermare l'accordo di programma stabilito all'inizio dell'amministrazione. Dunque la crisi di Torino non è difficile di per sé: può diventarlo se prevalgono calcoli e manovre che confermano anche nella politica locale l'urgenza di cambiare sistema. Non è mistero che per gennaio, quale che fosse stata la mia decisione, c'era chi preparava una resa dei conti.

Prima di dimettermi nel 1990 (quella volta, dal Parlamento) presentai alla Camera la proposta di legge per l'elezione diretta dei sindaci, che fu osteggiata proprio da quanti ora più insistono sulla continuità dei patti. Tornerò a presentare quella proposta nella prossima legislatura se ne farò parte. Ma finché non si cambia legge, il patto con la città, che elegge direttamente solo i consiglieri comunali, è condizionato dal patto fra i partiti. E i patti fra i partiti non sono irrevocabili.

Viene un momento in cui occorre scegliere fra i buoni rapporti politici e la propria libertà personale. Ho scelto la seconda: me ne scuso, non me ne pento. Non è ai partiti ma alla cittadinanza torinese che devo una risposta per aver lasciato l'incarico anzitempo. Perché l'avrei fatto?

Per scalare Montecitorio come i politici rampanti? Per arricchirmi con l'indennità cui rinunziai dimettendomi dalla Camera? Per macchinazione ministeriale quando neppure può immaginarsi quale governo verrà dopo le elezioni?

In questo repertorio di volgarità che si leggono nei giornali non trova strada la ragione vera che pure ho espresso a chiare lettere: ho rinunciato perché intendo, se i torinesi lo vorranno, ripresentarli nel nuovo Parlamento. E intendo farlo non perché il titolo di sindaco sia inferiore a quello di deputato, ma perché il nuovo Parlamento, che forse avrà vita breve, deciderà come devono cambiare un sistema pubblico e un costume politico che non possono più reggere.

In due anni, il rinnovo della vita pubblica è arrivato al capolinea. Anche i problemi cruciali di una città come Torino ormai dipendono in primo luogo dalle decisioni nazionali che incombono.

Mi rendo conto che la mia decisione va in senso opposto alla corrente, perché nello stato attuale si riflette sul Parlamento il discredito della gente verso i partiti.

Ed infatti i parlamentari che lasciano il mandato per diventare presidenti di un pingue ente pubblico o di una confortevole cassa di risparmio non sono tacciati con l'epiteto di fuggiaschi come capita a chi, dopo aver fatto il proprio dovere da sindaco, intende continuare a farlo da rappresentante della sua città presso la nazione.

Al fondo della polemica stanno concezioni diverse della politica. Se la dote del politico è di avvinghiarsi al suo posto fino a quando non è pronto un posto migliore, allora la mia decisione è pessima e avranno ragione quelli che la descrivono come un autogol e un harakiri. C'è però anche un altro significato della malfamata parola: la politica come volontà di affermare le proprie convinzioni nella vita pubblica. In questo caso, è nella libertà di ciascuno stabilire dove al momento si senta più utile; e si può allora comprendere l'azzardo di chi lascia un incarico importante e prestigioso, a rischio di non essere compreso nemmeno dai propri amici.

Due illiberali di opposte fedi, Pasquino e Messori, hanno fatto delle mie dimissioni una questione di etica pubblica. Ad un liberale l'etica pubblica prescrive di decidere in libertà per quanto lo concerne e di rispondere poi circa le conseguenze della propria decisione davanti al giudice naturale. Il giudice naturale delle decisioni pubbliche sono gli elettori. E' a loro che mi rivolgerò.

Valerio Zanone

Rivelazioni ai giudici romani: il mandante dell'omicidio fu il cassiere dei clan, don Pippo Calò

«Mafia e Gelli dietro la morte di Calvi»

La conferma dal pentito Buscetta

ROMA. Roberto Calvi fu ucciso dalla mafia. Dopo le rivelazioni di Francesco Marino Mannoia, un altro grande «pentito» di Cosa Nostra, Tommaso Buscetta, conferma che il «banchiere di Dio» rimase vittima di un intreccio tra mafia, alta finanza e criminalità organizzata. Sullo sfondo, nel ruolo di mandante dell'omicidio, il «cassiere» delle cosche don Pippo Calò, che ha già ricevuto un avviso di garanzia dal sostituto procuratore di Roma Francesco De Leo.

Secondo la ricostruzione dei pentiti, Calò ha agito da un lato servendosi dei suoi legami romani con la banda della Magliana, e dall'altro all'ombra della P2 e di Licio Gelli.

Il racconto di Buscetta risale all'ottobre scorso, quando il sostituto procuratore palermitano Roberto Scarpinato si è recato a New York per interrogare il pentito nell'ambito di un'altra inchiesta. Tra una ricostruzione e l'altra, «don Masino» ha spiegato come fosse convinzione comune, tra gli uomini d'onore, che ad uccidere Calvi fosse stata Cosa Nostra. «Una volta - ha detto Buscetta al giudice - venne a trovarmi in Brasile Gaetano Badalamenti. Ci recammo insieme ad un'edicola che vendeva anche giornali italiani, e sulla copertina di un settimanale vedemmo la foto di Calvi con un titolo che parlava di suicidio. Badalamenti mi guardò e indicando il giornale commentò: "Ma quale suicidio, questa è un'altra delle bravate di zio Pippo", riferendosi a Pippo Calò».

Buscetta non andò oltre nella richiesta di chiarimenti perché, come ha spiegato al magistrato, si attenne alla regola secondo la quale tra uomini d'onore non bisogna fare domande. Non ebbe però alcun dubbio sulla veridicità della rivelazione di Badalamenti, perché un'altra buona regola di Cosa Nostra impone agli stessi uomini d'onore di dire sempre la verità agli altri affiliati.

Il verbale con le dichiarazioni di Buscetta è già agli atti dell'inchiesta romana sull'omicidio di Roberto Calvi, condotta dal sostituto procuratore De Leo. Nell'ambito di questa indagine è quindi in programma una trasferta negli Usa, dov'è attualmente detenuto Gaetano Badalamenti, condannato dalla giustizia statunitense per traffico di stupefacenti.

Un altro viaggio all'estero del giudice De Leo è previsto per l'interrogatorio di Francesco Di Carlo, boss di Altofonte, in provincia di Palermo, «esiliato» in Inghilterra per aver sottratto droga all'organizzazione mafiosa. Di Carlo è ora rinchiuso in un carcere britannico con l'accusa di traffico di stupefacenti. Sarebbe stato proprio lui, secondo le rivelazioni dell'altro «pentito» Marino Mannoia, a strangolare Roberto Calvi, trovato poi impiccato sotto il ponte dei frati neri a Londra. Anche Di Carlo ha ricevuto un avviso di garanzia.

Al giudice De Leo, nel luglio scorso, Mannoia aveva raccontato di aver saputo, fra l'83 e l'85, da Ignazio Pullarà (un altro affiliato a Cosa Nostra) che il banchiere «era stato strangolato da Franco Di Carlo». Alcuni anni dopo, il pentito ebbe un altro incontro in carcere con Pullarà e Pietro Loiacono. Parlando del boss di Altofonte, ha aggiunto il pentito, «Pullarà commentò che il Di Carlo si era messo sempre a disposizione, quando richiesto, citando il caso dello strangolamento di Calvi, "cosa che aveva tolto un grosso peso a Pippo Calò". A questo punto il Loiacono chiese incuriosito il motivo dell'omicidio. Pullarà allora gli disse che Calvi si era impadronito di una grossa somma di denaro che apparteneva a Licio Gelli e a Calò».

Il ruolo dell'ex Venerabile della Loggia P2 viene spiegato così da Mannoia: «Avevo sentito dire da Stefano Bontade e da altri uomini d'onore della nostra famiglia, sempre prima della morte di Bontade, che Pippo Calò, Salvatore Riina, Francesco Madonia ed altri dello stesso gruppo avevano somme di denaro investite a Roma attraverso Licio Gelli. Si diceva anche che parte di questo denaro era nella banca del Vaticano». Questo ruolo di «mediatore» è stato sempre negato da Gelli.

Sull'indagine del sostituto procuratore De Leo, tuttavia, pesa l'incognita del giudizio che deve pronunciare nei prossimi giorni il procuratore generale presso la Cassazione sul conflitto di competenza tra le procure di Roma e Milano. I magistrati milanesi infatti contestano che quelli romani possano indagare su una morte che, nel capoluogo lombardo, si apprestava ad essere archiviata come un caso di suicidio, o comunque come fatto ad opera di ignoti. A Roma, invece, De Leo ha aperto nel giugno scorso l'inchiesta proprio per il reato di omicidio dopo aver chiuso con tre richieste di rinvio a giudizio quella sulla ricettazione della borsa dell'ex presidente del Banco Ambrosiano.

«Noi non siamo insabbiatori - replicano i magistrati romani ai colleghi milanesi che li accusano di voler mettere le mani sul caso dell'Ambrosiano -. Crediamo solo che in base al nuovo codice di procedura penale sia Roma la sede competente ad occuparsi di questa vicenda». Suicidio o omicidio? A parte la ricerca degli eventuali colpevoli, l'alternativa ha anche un alto valore economico: se il banchiere fosse stato ucciso, infatti, i suoi familiari avrebbero diritto ad incassare circa 10 milioni di dollari, il valore attuale dell'assicurazione che Calvi aveva messo sulla propria vita.

Giovanni Bianconi
Francesco La Licata

Il ponte di Londra (foto grande) dove fu trovato Calvi. A sinistra Buscetta e [illegible] Pippo Calò

«L'ordine di strangolare il banchiere di Dio fu dato da Cosa Nostra al boss Di Carlo»
«Si era impadronito di una grossa somma che apparteneva all'ex venerabile della P2»

E accusa Galloni

Martelli si ricandida ministro

MILANO. La situazione della giustizia in Italia «è preoccupante, ma non apocalittica». Lo ha detto il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, che ieri mattina è intervenuto alla trasmissione «Mezzogiorno italiano» di Giancarlo Funari, su Italia 1.

«Nella sola New York - ha detto Martelli - ogni anno ci sono più morti che in Italia; e in Europa lo stesso accade in Francia e Germania. Il nostro problema è che il 70 per cento dei gravi reati sono concentrati in quattro regioni: Sicilia, Campania, Calabria e Puglia e che negli ultimi anni la criminalità di tipo mafioso ha avuto uno sviluppo esponenziale, grazie agli introiti del traffico di stupefacenti».

Martelli non ha escluso l'interesse a reggere il dicastero di Grazia e Giustizia nella prossima legislatura «perché - ha detto - mi piacerebbe continuare il lavoro che ho cominciato».

Il ministro ha affermato di ritenere che buona parte dei magistrati siano d'accordo con le sue iniziative di riforma, e che le polemiche sollevate dal sindacato dei magistrati derivano dal fatto che «esso è espressione di correnti politiche».

Claudio Martelli, a Funari che gli chiedeva se inserirebbe il volto del vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Galloni, in uno spot antimafia, ha risposto: «No, perché francamente non mi pare che si sia contraddistinto in iniziative contro la mafia, perché, a torto o ragione, si è occupato di altro».

Secondo Martelli «i sindacati dei magistrati fanno politica e hanno il diritto di farlo, ma se scendono su questo terreno devono essere giudicati politicamente». [Ansa]

Blitz di 700 carabinieri a Napoli su indicazioni di una pentita: sgominati 5 clan, 51 arresti

Una donna mette in trappola la camorra

Anche un leopardo difendeva l'arsenale di un boss
Sequestrato un giornale che anticipava l'operazione

NAPOLI. Il via all'operazione denominata «Diogene» è stato dato all'una in punto dalla caserma «Morgantini»: settecento carabinieri dei Ros, i reparti operativi speciali, e del gruppo Napoli 1 hanno attraversato la città deserta e circondato buona parte del centro antico. I vicoli dei «Quartieri Spagnoli», del Mercato e di Forcella, roccaforti della camorra spa, sono stati chiusi in una morsa dagli uomini in divisa, sotto il controllo di un paio di elicotteri che sorvolavano la zona a bassa quota. E' cominciata così la notte più lunga vissuta dagli investigatori napoletani dopo i tanto discussi «maxiblitz» della primavera '83.

Per cinque clan della malavita che agisce all'ombra del Vesuvio è stata la disfatta: trentadue tra capi, gregari e semplici «guaglioni» arrestati, diciannove provvedimenti restrittivi notificati in carcere ad altrettanti camorristi già detenuti, trentotto persone formalmente indagate. Tra queste ultime vi sarebbe anche un avvocato penalista.

Le accuse sono gravissime: associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico di droga, estorsioni, ricettazione, rapine, omicidi.

E' stato proprio un omicidio, compiuto nove mesi fa, ad avviare il conto alla rovescia per la sconfitta di cinque tra le famiglie più pericolose di Napoli: una sorella della vittima, sconvolta e terrorizzata, si presentò in caserma e cominciò a rivelare i misfatti della malavita organizzata, fino a denunciare i suoi stessi parenti. Da allora la prima donna «pentita» nella storia della camorra ha permesso agli investigatori di entrare fino al centro della tela di un ragno astuto e velenoso, che aveva steso i suoi fili attorno ai vecchi palazzi del centro antico ma anche nella provincia a Nord di Napoli, al confine con il Casertano.

I gruppi criminali decimati con un'operazione conclusasi nella mattinata di ieri sono quelli capeggiati da Ciro Mariano e Salvatore Cardillo, potenti manager del crimine dei «Quartieri Spagnoli», dai fratelli Giuliano, signori incontrastati del feudo di Forcella, da Giuseppe Vatiero, da Anna De Rosa, la «signora in nero» che con polso fermo e mente lucidissima guidava i «guaglioni» nel quartiere Mercato.

Un solo filo legava i cinque clan. Portava fino alle villette a schiera che deturpano il litorale Domitiano a Nord del capoluogo. Era quello il punto d'arrivo dei «totaretti»: all'apparenza innocue caramelle, in realtà contenitori di un cocktail micidiale di cocaina e eroina. «Si tira su per il naso come il crack, la droga chimica tanto in voga negli anni scorsi in America - spiegano i carabinieri che, ieri pomeriggio, hanno ricevuto le congratulazioni del ministro Scotti -. Il totaretto era venduto solo sulla piazza napoletana: un commercio che fruttava all'organizzazione un guadagno netto di almeno un miliardo e duecento milioni l'anno». I corrieri si annidavano tra le migliaia di immigrati extracomunitari, prevalentemente nordafricani, che ogni anno sbarcano sulle coste campane. Le cinque famiglie, da tempo in lotta tra loro, avrebbero stretto un'alleanza strategica per mettere le mani sul commercio miliardario dei «totaretti».

Gli uomini in divisa si erano già mossi quindici giorni fa, setacciando i «Quartieri Spagnoli» e ammanettando una quindicina di persone. Era solo un trucco, un escamotage per far credere ai camorristi liberi di averla fatta franca. La vera operazione, nome in codice «Diogene», è cominciata l'altra notte. Con un primo, clamoroso colpo di scena che ha per protagonista un quotidiano napoletano. La notizia del blitz in corso era pubblicata a caratteri cubitali in prima pagina, esposta nelle edicole aperte tutta la notte. Un ufficiale dei carabinieri, preoccupatissimo per i possibili effetti della fuga di notizie, ha sguinzagliato i suoi uomini in tutta la zona interessata dalla retata. Le copie della prima edizione sono state sequestrate e restituite ai commercianti dopo alcune ore, ad arresti avvenuti.

Il primo santuario della camorra violato sono stati i «Quartieri Spagnoli». Le auto con i lampeggianti accesi hanno ostruito i vicoli, mentre gli uomini armati di mitra avanzavano con i cani antidroga. Sono stati perquisite decine di appartamenti, tutti quelli abitati dai «soldati» di Ciro Mariano e Salvatore Cardillo. I cani al guinzaglio non hanno fiutato neanche un grammo di eroina o di cocaina, ma le sostanze stupefacenti interessavano poco agli investigatori. A loro importava rintracciare gli affiliati ai due clan, colpiti dagli ordini di carcerazione firmati dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Cafiero de Raho.

Subito dopo è toccato al quartiere Mercato e al rione Forcella, un labirinto di strade strette e poco illuminate. E' il feudo dei fratelli Giuliano, camorristi con un debole per il toto e il lotto clandestino, il traffico di droga e le estorsioni. In casa di Guglielmo, uno dei pochi componenti della famiglia ancora in libertà, un militare ha voluto sollevare un tappeto che copriva l'intero pavimento di una stanza: sotto c'era una botola, che conduceva in un vano privo di altre aperture. Il carabiniere ha avuto un tuffo al cuore, quando un potente ruggito si è levato dal buio: quello di un leopardo. «E' mio, sono un'amante degli animali», si è giustificata Rita Saltalamacchia, moglie di Guglielmo Giuliano, il boss che al momento della perquisizione non era in casa. In un angolo della cella in cui era tenuta la povera bestia sono stati trovati foderi di fucili, fondine per pistole e contenitori con tracce di hashish.

Fulvio Milone

Le sette sorelle del crimine tradite per una vendetta

Nella foto grande l'arresto di una delle donne della camorra. A sinistra Enrico Ricci e sopra Gennaro La Morella

Ha deciso di collaborare dopo il massacro del fratello

NAPOLI. Bassa, robusta, i capelli tinti di un improbabile giallo paglierino, Anna De Rosa tiene testa anche ai carabinieri che la spingono a fatica nel cellulare. E' un capo camorrista, e come tale pretende di essere trattata mentre grida l'ultimo insulto contro «chella grandissima s...» che l'ha fatta arrestare.

Già, perché in questa brutta storia di morte, droga, estorsioni e rapine c'è un'altra donna protagonista. Non è cattiva come Anna; al contrario, è l'eroina che ha permesso ai carabinieri di chiudere in bellezza un'indagine durata nove mesi.

Il suo nome è noto, ma lo taciamo per ovvi motivi di sicurezza. Gli investigatori la chiamano «Cerasella», che in dialetto napoletano significa ciliegina. Ma non sono loro le uniche interpreti in gonnella di quello che potrebbe essere un avvincente romanzo «nero», se i morti per le strade non esistessero davvero.

Le donne coinvolte nella girandola di affari miliardari conclusi dai clan napoletani sono sette, tutte con ruoli di primo piano nell'organizzazione.

Anna. In questa vicenda veste i panni della «dark lady», anche se il fisico tracagnotto e i modi spicci della popolana non sono proprio quelli della «cattiva» che compare nei thriller made in Usa. Cinquantasei anni, faccia spigolosa e sguardo penetrante, Anna De Rosa ha tutte le qualità del capo.

Lo intuirono subito i fratelli Giuliano di Forcella, grandi sacerdoti della camorra che un anno fa decisero di espandere le proprie attività nelle «Case Nuove», un dedalo di viuzze alle spalle di piazza Mercato. Lì comandava Ciro Mazzarella, nipote e proconsole del narcotrafficante Michele Zaza. I Giuliano lo sostituirono con Francesco Palazzo, boss emergente e fedele esecutore di ordini. Ma lui fece la fine che spesso fanno i camorristi: fu ammazzato all'angolo di una strada. Chi poteva succedergli, se non Anna? I «guaglioni» l'hanno sempre rispettata, lei che è figlia di un vecchio guappo di quartiere.

La sua fama di «dura» è tale da farle conquistare sul campo il soprannome di «Nanninella 'e cazune», ovvero Annarella con i calzoni. Gestisce il lotto clandestino, distribuisce droga a volontà, guadagna soldi a palate con le estorsioni ai ricchi commercianti di piazza Mercato. Non si ferma neanche quando i camorristi rivali tentano di ucciderle il figlio, Vincenzino Cuomo: per lei quello è un affronto da vendicare con altro sangue.

Cerasella. Anche il destino di «Ciliegina», come quello di Anna De Rosa, è legato alla morte di Francesco Palazzo. Per il boss in gonnella quei tre colpi di pistola sparati in una strada buia segnano l'inizio di una brillante carriera criminale; per Cerasella, invece, coincidono con la decisione di passare dalla parte della legge, anche a costo di tradire amici e parenti. Francesco era suo fratello, l'omicidio la sconvolse a tal punto da indurla a varcare l'ingresso della caserma «Pastrengo», sede del gruppo Napoli 1.

Forse neanche gli investigatori sapevano quali segreti la donna si portasse dentro. Lei cominciò a piangere: «Basta con tutti questi morti, non ce la faccio più».

A poco a poco il racconto di Cerasella disegnò una mappa circostanziata del crimine napoletano, con nomi, fatti e luoghi. La pentita parlò degli affari di Ciro Mariano e di Salvatore Cardillo, non si fermò neanche quando si trattò di accusare gente che porta il suo stesso cognome. Ora, a trent'anni, fa una vita sotto scorta, protetta dai carabinieri in una località lontano da Napoli e da chi già le ha giurato vendetta.

Le altre. Sono sei le comprimarie di questa storia di camorra al femminile. I loro nomi: Assunta Cuomo, 22 anni, figlia di Anna De Rosa, Anna Esposito, 27 anni, sua sorella Rita, 40, Anna Iacono, 29, Elvira Palumbo, 30, Carmela Forte, 46.

Dicono i carabinieri: «Erano tutte pedine importanti dei clan sui quali abbiamo indagato. Amministravano i proventi del traffico della droga, trasmettevano gli ordini ricevuti dai parenti carcerati, che rappresentavano durante le riunioni». **[f. mil.]**

Danni: 3 miliardi

Un raid di piromani in Sardegna

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno percorso durante la notte il paese come una squadraccia, accendendo una decina di roghi: a Santadi, poco più di 5000 abitanti, una sessantina di chilometri da Cagliari, le fiamme hanno danneggiato irrimediabilmente la nuova ala del municipio, distrutto l'autorimessa comunale, il mercato civico, cassonetti per i rifiuti.

I teppisti hanno lasciato due firme, una quasi di certo depistante (hanno appeso alla porta della chiesa la coroncina strappata alla statua della Vergine che sorge nella piazza principale), l'altra inequivocabile: una volpe uccisa e lasciata a penzolare a testa in giù nella pensilina alla fermata dei bus. Un messaggio chiarissimo nel linguaggio delle campagne: volpe a testa in giù uguale fuoco.

Il bilancio del raid cui hanno partecipato varie persone è gravissimo: almeno 3 miliardi di danni (l'autoparco, una decina di mezzi, compreso un escavatore, non esiste più). Ma è più grave il consuntivo sul piano morale: un paese svegliato nel cuore della notte dalle sirene dei mezzi dei vigili del fuoco ha scoperto d'essere alla mercè di una banda che aveva colpito anche un mese fa, quando si era «accontentata» di rubare dal municipio la cassaforte (all'interno poche centinaia di migliaia di lire) e un pacco di carte d'identità in bianco.

Gli incendi che hanno devastato Santadi denunciano l'aggravarsi del clima nelle zone interne della Sardegna: una catena quasi ininterrotta di attentati contro carabinieri e agenti, oltre che nei confronti di amministratori pubblici, è stata registrata negli ultimi mesi. Segnali sempre più frequenti di un malessere di cui si fatica a comprendere le ragioni. Spesso è sufficiente uno sgarbo, un'incomprensione per innescare tremende vendette.

E' accaduto forse così anche a Santadi, dove la molla che ha scatenato i piromani è stata probabilmente la decisione dell'amministrazione civica di regolamentare il prelievo di legname (pagato dagli acquirenti a un prezzo quasi simbolico) da una foresta. Se è incerto il movente, non vi sono dubbi sull'obiettivo, il Comune, retto da una giunta anomala capeggiata dal socialista Giampaolo Puddu e composta da democristiani, sardisti, comunisti e, appunto, socialisti (all'opposizione vi sono parte della dc e il resto del psi). Ieri mattina, a poche ore dal rogo, il sindaco ha convocato il consiglio comunale che si è svolto nell'androne del municipio e che si è concluso con l'approvazione di un documento di solidarietà alla giunta. «Non me ne andrò, resterò al mio posto a combattere», ha detto Giampaolo Puddu. «Ma è necessario che anche altri facciano la loro parte. Gli amministratori locali non possono venire a capo da soli di una criminalità sempre più arrogante». **[c. g.]**

DALLA SARDEGNA

Sarà estradato il superkiller americano

CAGLIARI. I giudici della corte d'appello di Cagliari hanno concesso l'estradizione in California a John Barrett Hawkins, di 28 anni, di Glendall, arrestato il 2 agosto scorso in Sardegna, in esecuzione di un ordine di cattura internazionale, per omicidio, associazione per delinquere e truffa ai danni di una assicurazione. Hawkins (nella foto con la fidanzata sarda, Susy Agus) si è opposto alla estradizione in California. «Non ci voglio andare - ha detto - perché lì c'è la sedia elettrica». Intanto continua l'inchiesta sul tentativo di evasione del killer. **[c. g.]**

Erano sulla loro auto

Agguato in centro ad Alcamo Uccisi 2 giovani

ALCAMO. I corpi di due persone, uccise con colpi d'arma da fuoco, sono stati trovati in una «Y 10» in via Mazzini, a poca distanza dalla centrale piazza Ciullo d' Alcamo. L'allarme è stato dato ai carabinieri con una telefonata anonima.

Sono Mario Di Giorgio, di 30 anni, proprietario dell' automobile e Rosario Dulcetta, di 29, entrambi incensurati. Secondo le prime indagini i due erano nell'automobile, parcheggiata, presumibilmente in attesa di una persona, quando i banditi sono entrati in azione sparando ripetutamente. Di Giorgio e Dulcetta sono morti all' istante. I sicari, secondo alcune testimonianze raccolte dagli investigatori, sarebbero fuggiti a piedi lungo la stessa via Mazzini. La strada prosegue con una scalinata che confluisce poi nella piazza Ciullo D'Alcamo luogo di riunione, ogni sera, di centinaia di giovani. **[Ansa]**

Bloccate da Formica

Domani tornano in vendita le Marlboro

ROMA. Gli affezionati consumatori di Marlboro, Merit e Muratti possono tirare un sospiro di sollievo; alla mezzanotte di stasera, scade la «quarantena» imposta dal ministro Formica, e le marche «incriminate» della Philip Morris torneranno da domani sui banchi delle tabaccherie.

Di buon'ora, i sessantamila tabaccai italiani inizieranno a far la fila agli sportelli dei 600 magazzini del Monopolio, dove potranno recuperare i quantitativi delle sigarette che avevano dovuto riconsegnare il 13 dicembre, data in cui ebbe inizio il provvedimento a sorpresa del ministero delle Finanze contro la casa americana. I 30 giorni di «blocco» hanno procurato alla Philip Morris un danno di circa 35 miliardi.

Nello stesso periodo la Guardia di Finanza ha sequestrato sessantadue tonnellate di sigarette di contrabbando e arrestato quattro persone. **[Ansa]**

Roma, il ferito scaricato dalla vettura in corsa

Auto non si ferma all'alt Militi sparano al «viado»

ROMA. Giallo nella notte dei «viados» al quartiere Eur. Un transessuale di 23 anni, Henry Bolaguos, originario della Colombia, è stato ferito da colpi di pistola alla schiena sparati da un carabiniere. Era su un'auto che è sfuggita al controllo dei militari a un posto di blocco.

Il giovane è stato soccorso e trasportato all'ospedale Sant'Eugenio di Roma. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi. I medici lo hanno sottoposto a un lungo e difficile intervento chirurgico, concluso all'alba. L'operazione è riuscita, ma le condizioni di vita del transessuale restano molto gravi e i medici si sono riservati la prognosi.

Intanto gli investigatori hanno chiarito i particolari del giallo. Mancava poco a mezzanotte quando una pattuglia di carabinieri, in servizio nella zona dell'Eur, si è avvicinata ad una «Audi» parcheggiata in viale Egeo per controllare l'identità degli occupanti.

A bordo dell'auto c'erano due, forse tre persone. Un carabiniere si è avvicinato al finestrino del conducente per chiedere i documenti. Improvvisamente, secondo la versione dei militari, il guidatore ha messo in moto tentando di investire il carabiniere.

Quest'ultimo, mentre l'auto si allontanava, ha sparato alcuni colpi che hanno colpito alle spalle il giovane che era seduto a fianco del conducente.

Il ferimento non ha convinto gli altri occupanti dell'auto a fermarsi: hanno scaricato per terra il viados e poi sono ripartiti a forte velocità, protetti dal buio. Sono stati gli stessi carabinieri a soccorrere il ferito e portarlo all'ospedale mentre in tutta la zona sono stati istituiti numerosi posti di blocco. Ma dell'Audi misteriosa nessuna traccia. **[r. cri.]**

Coinvolti altri amministratori, nelle acque del fiume 800 scarichi abusivi

Il Tevere mette nei guai Carraro

Sindaco sotto inchiesta per inquinamento

ROMA. Franco Carraro, sindaco di Roma, alle prese quotidianamente con il traffico e il problema dello smog, è rimasto invischiato in un'altra storia di inquinamenti. Ma questa volta si tratta di sporcizia di fiume. Il sindaco, assieme ad altri otto ex amministratori e funzionari, è stato raggiunto da un avviso di garanzia emesso dalla Procura circondariale per violazioni alla legge Merli sulle acque. La legge stabilisce che in ultima istanza è il sindaco la massima autorità sanitaria di una città. Sono affidati al primo cittadino Franco Carraro, quindi, oltre che i polmoni dei romani, anche il buono stato del «biondo» Tevere.

I due magistrati che stanno indagando sulla «salute» malconcia del Tevere - Maria Monteleone e Giuseppe De Falco - hanno impiegato due anni per decidersi a emettere gli avvisi di garanzia.

Poi, tre giorni fa, il 9 gennaio, hanno inviato i messi giudiziarie a casa Carraro e anche in quelle dell'ex sindaco Pietro Giubilo, dc; degli assessori Gianfranco Redavid (Lavori Pubblici, psi); Gabriele Mori (Sanità, dc), Massimo Palombi (Bilancio, dc), dell'ex assessore Mario De Bartolo (Sanità, pri); dei funzionari Pierluigi Martini (direttore dell'Acea, municipalizzata elettricità, acque e depuratori), Otello Frezza (capo lavori Acea) e Italo Leone (ingegnere capo assessorato Lavori Pubblici)

«Il Tevere è lasciato troppo solo davanti agli scarichi dei romani», denunciano ripetutamente e da anni gli ambientalisti romani.

La prova è lì, visibile ad occhio nudo. E per controprova, si citano i divieti di balneazione, l'estate, sul litorale romano.

Puntualmente, la magistratura romana ha aperto diverse inchieste sul funzionamento dei depuratori. L'ex pretore Gianfranco Amendola, in particolare, oggi eurodeputato Verde, si era distinto in passato come implacabile accusatore delle lentezze burocratico-politiche del Campidoglio.

Quest'ultima inchiesta è stata condotta dalla sezione fluviale della squadra mobile, in collaborazione con gli ispettori sanitari delle usl romane e del laboratorio di igiene e profilassi: gli agenti, in inedite vesti ecologiste, hanno censito ben 800 scarichi fognari abusivi, gran parte dei quali s'immettono direttamente nel Tevere.

Le indagini hanno coinvolto anche gli amministratori di altri Comuni e i manager di diverse industrie che danno il loro contributo di inquinamento al fiume. I due magistrati hanno scoperto - e si apprestano a chiederne conto agli amministratori di Roma - che oltre agli 800 scarichi abusivi, numerosi depuratori risultano soltanto sulla carta.

Il sindaco di Roma Franco Carraro

Di fatto tanti mini-depuratori (obbligatori secondo la legge Merli) non funzionano e in qualche caso non vengono utilizzati per risparmiare sui costi di manutenzione.

Nei giorni scorsi, il procuratore aggiunto presso la Pretura, Elio Cappelli, aveva aperto un'altra inchiesta per appurare se ci fossero responsabilità penali in due macroscopici casi di inquinamento fluviale: la perdita di cherosene da un deposito Agip e una maxi-chiazza oleosa scoperta all'Isola Tiberina. [fra. gri.]

Tangenti a Tarquinia

In cella vicesindaco e 2 assessori
Craxi manda commissario al psi

VITERBO. Altri tre amministratori sono finiti in manette per l'inchiesta sulle tangenti per la discarica di rifiuti di Tarquinia. Dall'ultimo blitz ne è uscita dimezzata la giunta del Comune laziale. In carcere sono stati rinchiusi il vicesindaco di Tarquinia, Domenico Natali, l'assessore alla Nettezza urbana Giuseppe Zanoli (già inquisiti fin dai primi giorni dell'apertura dell'inchiesta) e l'assessore al Bilancio, sport e turismo Angelo Renzi. I primi due sono stati arrestati all'alba, il terzo nel primo pomeriggio, dopo un lungo interrogatorio.

Il primo blitz era scattato il 17 dicembre: l'ex presidente della Provincia, Claudio Casagrande, socialista, e l'ex assessore provinciale all'Ambiente, Lodovico Micci, furono arrestati con l'accusa di concorso in concussione e corruzione: sono sospettati di aver preteso tangenti dai titolari della ditta «Castelnuovo», che gestisce la discarica di Tarquinia, in cambio dell'assicurazione che i Comuni della provincia avrebbero utilizzato per i loro rifiuti quella discarica. In realtà, il presidente riuscì a evitare la cattura e si rese irreperibile. Si consegnò poi, accompagnato dall'avvocato, subito dopo le feste di Natale. Ieri la seconda fase dell'operazione. In tutto sono quindi cinque le persone arrestate. Gli sviluppi dell'inchiesta hanno provocato il commissariamento della federazione socialista di Viterbo. Nel pomeriggio l'ufficio stampa del psi del capoluogo, in una nota, ha fatto sapere che il commissario del Lazio del partito Bruno Landi «su richiesta del segretario nazionale Bettino Craxi ha accolto le dimissioni da segretario della federazione di Viterbo del sen. Roberto Meraviglia e ha disposto l'esecuzione immediata della nomina a commissario della federazione del capogruppo della Regione Lazio Michele Svidercoschi per coordinare la ripresa dell'attività politica del partito nell'area viterbese».

Polemica in Arizona per una videocassetta

«Martin Luther King star della violenza»

L'immagine di Martin Luther King è stata utilizzata per un video che inneggia alla violenza

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si può sostenere Martin Luther King predicando la violenza? Un gruppo «rap» fra i più famosi del momento, il «Public Enemy», il nemico pubblico, lo ha fatto con un suo brano e relativo «video» ed ha scosso i pacifici abitanti dell'Arizona. I «talk show» delle televisioni locali ne dibattono, ne parlano i giornali, i politici sono in agitazione. L'Arizona è uno dei due soli Stati che il 20 di questo mese non celebreranno l'anniversario della nascita di Martin Luther King. L'altro Stato, il New Hampshire, ha nel suo calendario una «Giornata dei diritti civili» (dove tuttavia non viene menzionato Luther King), ma l'Arizona ha detto no.

A volere così è stata la maggioranza dei suoi elettori, in un referendum tenuto l'anno scorso. Fu un voto difficile, che diffuse molta amarezza e le cui lacerazioni si sentono ancora, tanto che nel prossimo novembre quel referendum verrà ripetuto. Quelle che il video del «Public Enemy» è andato ad agitare, quindi, non erano proprio acque stagnanti. Ma le scene in cui si vede il leader del gruppo, Chuck D., che prepara bombe in divisa paramilitare, un senatore che muore avvelenato e un governatore ucciso da un'auto-bomba, il tutto inframmezzato dalle marce degli Anni Sessanta e dalla ricostruzione dell'attentato fatale di Memphis, il 4 aprile 1968, hanno provocato un notevole choc.

Il titolo del brano è «By the time I get to Arizona» e in qualche modo suggerisce una sorta di «punizione» nei confronti delle autorità di quello Stato, per non essere state capaci neanche di onorare il martire dei diritti civili con una ricorrenza nel proprio calendario. L'esegesi «ufficiale» del video, comunque, è quella che fornisce Ursula Smith, addetta all'immagine del «Public Enemy». Il presupposto da cui parte, spiega Ursula, è che «se Martin Luther King avesse potuto vedersi dopo il suo assassinio, le sue idee sarebbero cambiate». Avrebbe cioè abbandonato l'idea della non violenza. E naturalmente la prima a non essere d'accordo è Coretta King, la vedova. «Noi - ha detto subito, abbastanza prevedibilmente - non ammettiamo la violenza come mezzo, qualunque sia il fine economico o sociale da raggiungere. Condanniamo la violenza in ogni forma». Paul Johnson, il sindaco di Phoenix, la capitale dell'Arizona, dice che il video «è contro ogni cosa per cui Luther King ha vissuto ed è morto» e un portavoce del governatore Fife Symington lo definisce «ripugnante».

Non tiene conto, infatti, che al momento del referendum dell'anno scorso il governatore era a favore del «Luther King Day», anche se non è riuscito a convincere i suoi elettori.

In ogni caso, sostengono ora a Phoenix, ci sono buone probabilità che a novembre il risultato di quel referendum venga rovesciato. Un ripensamento ideologico? Un'opera di convincimento più convinta? Più prosaicamente, una questione di conti. Dopo il rifiuto di celebrare Luther King, infatti, l'Arizona ha subito una specie di boicottaggio. Le compagnie e le associazioni che avevano programmato di tenere le loro «conventions» annuali in quello Stato, hanno preferito andare altrove; ed anche la Lega del Football, che aveva deciso di far svolgere a Phoenix il «Superbowl», cioè la finale del campionato, del 1993, ha cancellato l'evento. Tutto questo, ha calcolato l'ufficio del governatore, costa milioni di dollari in mancati introiti.

Franco Pantarelli

Folle raid nelle strade di Milano. Una delle vittime ha 16 anni

Muoiono sull'auto rubata

Bravata di 3 ragazzi finisce in tragedia

MILANO
DALLA REDAZIONE

Avevano 16, 19 e 20 anni: sono morti, all'alba di ieri, schiantandosi a velocità folle contro un muro, a bordo di un'automobile rubata mercoledì scorso a Porta Genova. Si chiamavano Marco Quartodecimo, Davide Macalli e Giovanni Pilieri. Per identificarli è occorsa l'intera giornata, i cadaveri erano così sfigurati che non si capiva neppure se i documenti d'identità corrispondessero o no.

Alle 5,30, il boato: la Fiat Croma targata «MI3D1936» si è sfracellata contro un muro di via Chiesa Rossa, all'altezza del numero civico 245. L'urto è stato tale che la vettura si è ribaltata, è finita in un canale, in questo periodo asciutto, che costeggia la strada, e si è praticamente disintegrata.

I ragazzi stavano procedendo verso il centro della città. Qualcuno che aveva assistito all'incidente ha immediatamente chiamato i soccorsi, che sono giunti subito, ma un giovane era già morto e gli altri sono deceduti pochi minuti dopo.

All'interno della macchina, i vigili urbani hanno recuperato un paio di documenti, non sufficienti per attribuire generalità certe alle vittime. Intanto, la polizia scientifica ha provveduto a rilevare le impronte digitali. Poi i corpi sono stati portati all'obitorio.

Intanto, attraverso le radio locali, faceva il giro della città e del circondario la notizia del tremendo incidente e delle vittime alle quali non si riusciva a dare un nome.

Nel primo pomeriggio, all'obitorio si è presentata una ragazza, stravolta. Era la fidanzata di Davide Macalli, che abitava a Milano. In casa aveva aspettato per ore, e appena saputo del tremendo incidente aveva avuto un presentimento. Subito aveva telefonato alla madre di Davide, anche lei in spasmodica attesa di notizie. Le aveva raccontato che forse di lì a poco avrebbe saputo qualcosa, l'avrebbe richiamata.

Poi è corsa all'obitorio. Era proprio lui. In questi casi occorre il riconoscimento di un parente diretto, ma la madre, quando ha avuto conferma delle sue paure, si è sentita male, e nessuno, giustamente, ha avuto il coraggio di rinnovarle la richiesta.

La ragazza ha visto anche i corpi delle altre vittime. Di uno non sapeva dire nulla, ma l'altro poteva essere un giovane amico del fidanzato. Ne era quasi sicura però non si sentiva di procedere a un vero riconoscimento.

I vigili urbani si sono subito recati all'indirizzo della famiglia di quel ragazzo.

Era proprio Marco Quartodecimo; dalla casa di Rozzano, a pochi chilometri dal capoluogo, il padre si è precipitato all'obitorio.

Anche l'altra vittima, Giovanni Pilieri, viveva a Rozzano, con i genitori, un fratello e una sorella. In questo periodo era in servizio militare di leva in una caserma del Veronese. A recarsi all'obitorio per riconoscerlo, è stata la madre.

Potenza, con altri 3

Appalto truccato in carcere un imprenditore

POTENZA. Tre persone sono state arrestate durante un'inchiesta su presunte irregolarità nello svolgimento di una gara d'appalto per lavori nell'area di Melfi, dove sorgerà il nuovo stabilimento della Fiat. Gli arrestati sono l'imprenditore edile Donato Guglielmi, 49 anni, di Potenza, Giuseppe Liccione, 31, di Melfi, e Renato Brescia, 28, di Rapolla. Il provvedimento di cattura è stato notificato anche a Domenico Petrilli, 34 anni, già detenuto. Le quattro persone sono sottoposte a indagini per associazione per delinquere di tipo mafioso, turbata libertà degli incanti e tentativo di truffa aggravata. Attraverso offerte combinate degli imprenditori, alcuni dei quali legati a pregiudicati, sarebbe stata alterata una gara di appalto per lavori di variante ad una strada e di costruzione del canale di scolo delle acque nell'agglomerato di Melfi, per l'importo di oltre tre miliardi.

Codice della strada

Multe più severe ai «pirati» degli abbaglianti

ROMA. «Accecare» gli altri automobilisti con l'uso improprio dei «proiettori di profondità», ovvero degli abbaglianti, costerà caro agli indisciplinati della strada. Per questo tipo di infrazione - non di rado all'origine di gravi incidenti - il nuovo codice della strada, all'esame del Parlamento, prevede sanzioni amministrative da un minimo di 100 mila ad un massimo di 400 mila lire. In pratica, i conducenti dovranno spegnere i proiettori di profondità, passando a quelli anabbaglianti, nei seguenti casi: 1) quando stanno per incrociare altri veicoli; 2) quando seguono altro veicolo a breve distanza, «salvo che l'uso avvenga brevemente per segnalare al veicolo che precede l'intenzione di sorpassare»; 3) in qualsiasi altra circostanza vi sia pericolo di abbagliare gli altri utenti della strada «ovvero i conducenti dei veicoli circolanti su binari, su corsi d'acqua». [Agi]

Venduto a Londra

Tredici miliardi per un quadro di Del Piombo

ROMA. Un'opera di Sebastiano del Piombo (Venezia 1485-Roma 1547), il ritratto di Clemente VII, è stata venduta dall'antiquario Agnews di Londra al museo Getty, in California, per 6,3 milioni di sterline, oltre 13 miliardi.

Nel 1987 il quadro era stato attribuito da specialisti della casa d'aste Sotheby's ad una non ben precisata «scuola italiana del XIX secolo» e venduto per 170 sterline, meno di 400 mila lire.

Sei mesi dopo, l'acquirente lo portò all'altra casa londinese, Christie's, che però lo identificò per un autentico Sebastiano del Piombo.

Il quadro fu acquistato all'asta dall'antiquario Agnews per 418 mila sterline, poco meno di un miliardo di lire.

Il «Times» afferma che il primo proprietario fu risarcito da Sotheby's, ma non rende nota la somma. [Ansa]

Veniva dall'Adriatico, l'Usl ha bloccato le vendite: ritenuto dannoso per la salute

Pesce azzurro, è allarme in Liguria

Parassita trovato nelle acciughe

RAPALLO. Dalla Liguria affio- un nuovo allarme. Questa volta non è un fantomatico squalo, ma un meno conosciuto e più pericoloso nemico. Un parassita si annida infatti nelle masse intestinali del pesce azzurro in vendita sui itici della Liguria. Si chiama «anasakis», è un vermicello che da adulto può raggiungere anche una lunghezza di dieci centimetri, è pericoloso per l'uomo. La persona che ingeri- le carni crude di pesce intaccato da questo animaletto rischia dissenteria, ipersensibilizzazione, e formazione di granulomi alle anse intestinali, di tumori, che devono essere asportati con interven- chirurgico.

A dare l'allarme è stato, ieri mattina, responsabile servizio veterinario dell'Usl 17 Rapallo, Piero Cevasco, che assieme al collega Claudio Caprioli individuato la presenza del parassita in una partita di in vendita sui banchi di una pescheria di Rapallo. Una donna ha acquistato il pesce e, dopo essere tornata a casa, mentre lo puliva, ha notato il movimento degli animaletti nelle viscere del pesce. Preoccupata, si è rivolta dottor Cevasco, che ha effettuato un e in laboratorio.

L'esito è allarmante. E' riassunto comunicato che il funzionario sanitario ha inviato giornali, radio e televisioni.

legge: «Rilevato in pesce azzurro commercializzato localmente presenza di larve anisakis. Tale parassita può creare problemi alla persona umana che ingerisce prodotto ittico cotto. E' stata informata la magistratura e si sta provvedendo bloccare la vendita del prodotto con collaborazione degli enti locali».

«Si tratta larve visibili a occhio nudo - ha spiegato Piero Cevasco -. Le acciughe acquistate dalla signora che ci ha segnalato il problema ne erano interessate per buon 80% della quantità totale. Il parassita è conosciuto. E' in vigore per esempio un'ordinanza della Regione Liguria che impone ai pescatori di sviscerare subito il pescato, quando si di pesce lama. Però non aveva mai costituito un allarme, anche perché le specie interessate venivano consumate dall'uomo solo dopo cotte. Il parassita muore se il pesce che lo contiene viene surgelato. Ma sopravvive se per esempio viene lasciato nel frigorifero. In questo caso, nell'arco di ventiquattr'ore, si fa strada dalla intestinale sino a quella muscolare. Quella che poi si mangia».

Se queste carni vengono ingerite crude, possono rivelarsi molto pericolose. Dal laboratorio di Rapallo, a questo punto, si susseguite frenetiche telefonate. E' innanzitutto informata procura della Repubblica di Chiavari e di Genova. Quindi funzionario turno dell'assessorato alla Sanità della Regione Liguria, Matilde Dellacasa. Questi ha diffu- l'allarme a t Usl della Liguria: «Vi invitiamo ad effet- i controlli necessari e a ritirare dalla vendita prodotto». Il parassita incriminato è stato trovato anche Recco e Chiavari.

A Rapallo intanto stata individuata la provenienza della partita acciughe affetta dal parassita. La pescheria locale si era rifornita all'alba presso mercato ittico di piazza Cavour di Genova, più importante della Liguria, a cui fanno capo quasi tutte le rivendite di pesce d capoluogo ligure e della sua provincia, della Riviera di Ponente del Piemonte. Le acciughe, sembra essere risultato in seguito, provenivano dall'Adriatico. Un aspetto che verrà approfondito dal procura della Repubblica di Genova. «Siamo in attesa della notizia reato - detto ieri il magistrato di turno Daniela Faraggi - e poi avvieremo le indagini per individuarne la provenienza».

La notizia si è diffusa rapidamente in tutta la Liguria. Giancarlo Martini, socio della «Fratelli Martini», delle più importanti società genovesi di compravendita pescato, ha parlato del rischio di calo del giro d'affari: «Il consumatore si lascia influenzare dagli allarmismi e sotto tutto il pesce, senza fare distin-. I proprietari dei tanti ristoranti delle due Riviere liguri, noti per i loro menù a base di pesce, hanno eliminato dalla lista degli antipasti acciughe marinate. Per non rovinarsi il fine settimana.

Fabio Pozzo

Spesso deve intervenire il chirurgo

E' animaletto conosciuto nell'uomo può provocare granulomi intestinali che richiedono un intervento chirurgico. Si tratta di un verme appartenente al gruppo dei vermicilindrici o nematodi. «La sua sede definitiva - spiega Lidia Orsi Relini, docente di Biologia marina all'Università di Genova - lo stomaco dei mammiferi marini. questo stadio raggiunge l'età adulta e ha una lunghezza compresa tra uno, due centimetri e dieci». Ma come arriva all'uomo? «Il ciclo biologico è molto semplice - spiega la docente. Dalle feci dei mammiferi marini vengono liberate le uova, e quindi larve minuscole che vengono a contatto l'animale planctonico. Esemplari questi tipi di larva stati rinvenuti in piccole specie di crostacei. Questi vengono mangiati dai pesci, a viene trasmesso parassita. La lista lunga: pesce azzurro, pesce lama, totani calamari».

Continua Lidia Orsi Relini: «In questa fase si passa ad uno stato larvale successivo. I pesci intaccati dall'anasakis cresciutello vengono poi mangiati dai mammiferi marini, ciclo si chiude». E' la penultima tappa che interessa da vicino l'uomo. «Non c'è motivo di creare troppi allarmismi. Basta che il pesce, poniamo il dell'acciuga, venga cucinato surgelato, e parassita. [f. p.]

Il pesce azzurro con il parassita è stato trovato a Recco, Chiavari e Rapallo

A Tagliacozzo

Crolla l'obelisco E' polemica

L'AQUILA. Inesorabilmente, il patrimonio monumentale e artistico italiano si sbriciola, sot- gli occhi di impotenti o distratte autorità. A Tagliacozzo, cittadina abruzzese nota per celebre battaglia tra D'Angiò Corradino di Svevia, oggi stazione turistica residenziale, crollato l'originale obelisco al dell'omonima piazza.

Il monumento, collocato centro fontana ridotta in pessime condizioni, ha ceduto agli oltraggi del tempo, ma anche alle sollecitazioni di elettrici agganciati alla sommità durante le luminarie natalizie.

E' crollato frantumandosi al suolo, senza ferire nessuno. Da tempo si temeva per la sua stabilità, accusano gli ambientalisti, ma Comune non si è dato da fare: del - sostengono - è un Comune in disastro- condizioni economiche che medita da tempo ricorrere al fallimento. L'intera piazza è in totale decadimento, pur essendo una delle più belle d'Abruzzo. Il critico Federico Zeri espresso disappunto e amarezza, avendo dedicato Tagliacozzo e alla sua singolarità un documentario televisivo.

«Fatti del genere in un paese civile non dovrebbero accadere», Federico Zeri. Innumerevoli le accuse all'amministrazione, e le polemiche politiche. L'obelisco, munque, è sempre lì, spezzato in due. [Agi]

Dopo il processo

Metanolo I rimborsi a rischio

MILANO. Valeria Zardini Ferlicca, 66 anni, ha seguito le prime udienze pubbliche del pro- del vino al metanolo nascondendo i suoi occhi senza luce con un paio di lenti nere. A testimoniare sua tragedia il bastone bianco, che le è indispensabile da quando, nella primavera del 1986, perse la vista causa dell'avvelenamento alcol metilico contenuto in quell'intruglio, in etichetta il no- un vino.

«Spero che la giustizia funzioni anche per chi ha una strage» disse cronisti il figlio Roberto Ferlicca, ricordando la madre rimasta cieca a 60 anni a causa del metanolo e che dallo Stato finora ha ricevuto solo una pensione di invalidità di mila lire al mese».

La modesta cifra rimarrà a lungo la sola entrata signora Valeria delle altre parti civili. La sentenza ha condannato a circa un secolo di carcere complessivo (ma le pene sono sospese in attesa dell'appello) i 12 imputati principali della sofisticazione finita in strage. I giudici hanno anche ordinato rimborsi provvisionali mediatamente esecutivi» per oltre miliardi da dividersi i familiari delle 19 vittime e dei 15 lesionati gravi, disponendo il pagamento di cifre che dai 300 ai 20 milioni, seconda dell'età della condizione sociale.

Ma difficilmente i patrimoni degli imputati potranno soddisfare le richieste di rimborso danni. Nei sei anni passati da quando scoppiò lo scandalo alla sentenza, la maggior parte di loro è diventata nullatenente quasi. Qualcuno fallito, altri hanno ceduto l'attività.

rischio che al danno segua beffa è molto concreto» com- uno degli avvocati 53 parti civili ammesse al pro- il solo Giovanni Ciravegna di Narzole, condannato a 16 anni, ha mantenuto la proprietà di villa e cantina, la sua attività è chiusa e il patrimonio, un tempo florido, è oggi piuttosto evanescente.

E al dramma delle vittime dirette si aggiunge la rabbia dei vignaioli onesti che hanno faticato sei vendemmie per far dimenticare la «macchia» del metanolo ai consumatori. Alle parti civili delle associazioni dei produttori delle Regioni Piemonte ed Emilia Romagna la ha nosciuto danni rispettivamente per un miliardo per 300 milioni, ma il Piemonte aveva chiesti 60 di miliardi. [s. mir.]

Le analisi sulle confezioni inquinate dai «terroristi» escludono la presenza di sostanze tossiche. La verità solo fra qualche giorno

Non c'è veleno nel latte blu, ma a Milano resta la paura

Nei contenitori inchiostro o disinfettante metilene, segnalazione
Gli autori dell'«attentato» avrebbero introdotto il liquido con una siringa

MILANO. avvelenati, ma soltanto «inchiostrati» i litri «latte blu» della Centrale di Milano. Un comunicato ufficiale, alle sette di ieri sera, ha annunciato che «i primi controlli di tipo biologico hanno dimo- di tossicità acuta». In sono stati esclu- veleni micidiali.

Resta però da capire cosa esattamente abbia colorato il latte d'azzurro. metilene, sostanza disinfettante innocua (ma non commestibile), del banalissimo inchiostro, che se avvelena sicuro non fa bene? Gli analisti sembrano propendere per la seconda ipotesi, ma per avere una risposta definitiva bisognerà aspettare un paio di giorni.

Per intanto due cose certo: è esclusa la presenza di alcune importanti sostanze chimiche nocive per la salute pubblica»; l'inquinamento latte stato assai limitato. Infatti il blu è stato trovato venerdì solo in tre confezioni sulle 250 mila che si consumano ogni giorno a Milano; ieri non è stata nessuna nuova segnalazione, né di confezioni sospette né, tantomeno, di malesseri tra la popolazione.

Mentiva dunque il sedicente «Animal liberation front» annunciando la contaminazione «alla fonte e alla distribuzione» di diverse confezioni di latte «con un potente veleno colorato blu»? Forse esagerava.

Il «potente veleno» è escluso dalle analisi (il blu c'era davvero: il latte un inconfondibile colorito azzurro). «diverse confezioni» può darsi siano più tre, ma è ben difficile si possano contare a decine. E, soprattutto, non c'è stato avvelenamento alla fonte. Alla Centrale il latte viene infatti lavorato a «ciclo chiuso»: o si inquinano tutti insieme migliaia di litri, nessuno. E poi occhio nudo, facendo attenzione, si vedono quei buchetti cima alle confezioni contaminate.

Dunque qualcuno che con una siringa infila un po' d'inchiostro nella prima confezione di latte che gli capita a tiro, approfittando dell'assenza clienti e della disattenzione degli addetti di un supermercato? Probabile. Anche perché così facilmente si spiega che in un caso stata inquinata una confezione del 7 gennaio in altro dell'8; in un il latte era intero, in un altro «parzialmente scremato».

Tanta paura per nulla, allora? No, secondo le autorità che han- preso varie misure di prevenzione. Perché anche fossero davvero contaminati solo quei tre litri non è affatto chiaro che abbia dato quel blu e fino a che punto possa far male. Perché, solo per è «andata bene»: chi ha comprato il latte blu se n'è subito, lo ha riportato al supermercato, che ha avvertito la polizia. Ma poteva non andare così. Non sembra dunque proprio aver esagerato l'as- regionale alla Sanità, Patrizia Toia, che già venerdì va «raccomandato» ai consumatori controllare il latte prima di berlo e che ieri ha deciso sequ tutto il latte prodotto il 7 gennaio e di fare «appello alla popolazione» di berlo assolutamente.

E quelli dell'Alf, «animalisti fondamentalisti» li ha definiti qualcuno? Per ora tacciono. Prendono la parola, le distanze, altri «animalisti» (meno «fondamentalisti»). la parlamentare verde Annamaria Procacci che pure ieri, in piazza Duomo, si è chiusa simbolicamente in una gabbia per prote- blocco della legge sul randagismo di cani e gatti. Ha detto di contraria all'uso della violenza e all'idea che si debbano difendere gli animali le minacce». Mentre una la- «Unione animalista» definisce senza mezzi termini «un'azione di particolare stupidità» la colorazione latte.

Stupida criminale che sia, l'azione latte sembra comunque inspiegabile, almeno secondo normale logica. Perché una cosa è liberare visoni cavie (così si «salva» l'animale) già fatto l'Alf, altra danneggiare una Centrale del latte e i suoi consumatori: né l'una, né gli altri, anche volendolo, potrebbero impedire agli allevatori di abbattere quelle quattromila mucche latte destinate al sacrificio per mantenere le quote produzione Cee.

Qualunque sia stata la loro spinta «animalista», comunque, quelli dell'Alf stavolta hanno commesso un reato, anche rio. Un fascicolo è aperto, per ora alla procura presso la pretura perché ipotizza l'«adulterazione di sostanze alimentari». Ma quell'adulterazione fosse più pericolosa di quanto sembra il fascicolo andrebbe di- in procura, con un'ipotesi di reato ben più grave. E poco importa se il latte l'avevano colorato di blu «per non danneggiare nessuno».

Susanna Marzolla

La Regione «Non bevete il prodotto del 7 e 8 gennaio»

Scongiurato il sabotaggio nei magazzini della Centrale

Un tecnico laboratorio esegue i controlli sulle confezioni di latte sequestrate a Milano. L'esame ha la paura scatenata dal volantino degli animalisti

Verdi in gabbia a Milano per difendere la legge sulla protezione di animali di affezione. In primo piano col cappello il deputato Annamaria Procacci

Animalisti in difesa «Gesto contro di noi»

Il messaggio registrato è tutto un programma (ideologico). Dice: «Risponde il segretario telefonico di Massimo, Loredana e di tutti gli animali del mondo e ti ricorda che gli animali ci appartengono, non abbiamo il diritto di servircene alimento, abbigliamento soggetto da laboratorio». Massimo Vitturi e Loredana Jerman sono due esponenti dell'Animal Liberation Front, sotto processo a Trieste per aver aperto gabbie di un visoni «reclusi» a Pordenone. Lei andò in tv a raccontarlo, al programma Enza Sampò «Io confesso», ma fu riconosciuta e inquisita. Anche lui (staccata la segreteria) accetta uscire dalla clandestinità, per commentare il «raid» del latte blu a Milano.

C'è davvero la mano Alf, come ha affermato un volantino, questa azione?

Lo escludo. Gesti come questo hanno l'effetto screditare il movimento. accaduto in Inghilterra, e ora noi. Accadde in passato per altri gruppi politici che stavano prendendo piede. E poi il latte è un elemento alla mentalità animalista, non viene escluso nelle nostre diete. E' un bersaglio improbabile.

Chi avrebbe in a screditarvi?

Basta pensare che noi ci scontriamo con interessi. Chiediamo di fermare lo sfruttamento animale che mette in moto un grosso giro d'affari. Chi lo gestisce tira fuori le unghie. Questa è una delle loro unghiate.

Sarebbe «unghiata» anche l'attentato al centro scientifico bolognese accusato vivisezionare i gatti?

Credo proprio sì. Una «autounghiata» dei vivisettori stessi. Quell'ordigno ha fatto danni, ma ha messo in cattiva luce chi contestava quegli esperimenti.

Saverio Vertone ha chiesto provocatoriamente movimento animalista: quante mucche bisogna sacrificare per un uomo? Cosa gli risponde?

Che non ha capito la nostra filosofia. Mica siamo degli integralisti islamici. Al centro del nostro pensiero c'è rispetto della vita, in ogni forma. Figurarsi se anteponiamo l'animale all'uomo. La società odierna rispetta la umana a scapito delle altre. Qualcuno far credere che noi siamo convinti del contrario, che «figli» del terrori-. Non è così.

Non siete un movimento clandestino che compie azioni illegali?

Siamo nella clandestinità, è vero. Entriamo nei laboratori e liberiamo animali condannati a morte, questo è proibito dalla legge. Trafughiamo filmati in sono riprese le efferatezze commesse nei laboratori portiamo alla ribalta pubblica lo sfruttamento che si fa queste forme di vita. Tutto qui. Cerchiamo di diffondere una filosofia non violenta, per usiamo la violenza.

E fate proseliti?

Quando organizziamo tavoli propaganda nelle città, non s'immagina quante vecchiette ci dicono «Bravi, avete fatto bene a liberare i visoni, sarei venuta anch'io».

Gabriele Romagnoli

ECONOMICI

3 Aziende e negozi

BAR adatto 3 persone Torino centro minimo contante prezzo interessantissimo fronte sede centrale bancaria. Tel. 557.0105
BAR Lingotto gestione decennale passaggio uffici incasso L. 900 mila anticipo L. 90 milioni. Castelli 530 470.
cedo avviato negozio abbigliamento bambini in ottima zona. Tel. dopo le 20 al 676 038
CEDESI macelleria centro Crocetta. Telefonare ore pasti al 318.2684

Centralissima posizione negozio mq bivetrine
contratto locazione a lungo nuovo
richiesta buonuscita adatto molteplici attività
S.r.l. 596.771

bar nuovo centralissimo chiusura serale incasso L. al di incrementabili cedesi. Tel. 530.311

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia selezione i acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula 80% in 10 anni
Tel. 011 642.778.

INTIMO uomo donna bambini zona Pia su corso cedesi anche solo licenza trasferibile. Tel. 029 0274
OCCASIONE bar super L. 500 mila al affido L. 450 mila mensili L. Studio Grosso 511.236
centrale 2 IX X XIV volendo L. 180 milioni. Studio Grosso 511.236
RISTORANTE pizzeria bar cedesi Bagnolo Piemonte buoni incassi anticipo dilazioni. Casemercato 654 4253
TABACCHERIA regalo forte corso grande passaggio grosso fatturato annuo alto reddito. Pistone 696.7137
TABACCHERIA giocattoli totocalcio 3 vetrine angolare posizione grande passaggio alto reddito. Pistone 696 7137.
UFFICI centralissimi cedesi agenzia bitare avviamento decennale. Scrivere Publikompass 2528 - 10100 Torino

VUOI
la tua attività? Azzeneto tel. 68.441 finanzia chi acquista pagando in contanti

69.20 intercom bar pizzeria metratura cedesi Torino ottimo giro d'affari rif. 5/9
intercom cedesi edicole cartoleria profumeria ottima posizione richiesta adeguata rif. 3/11
69.20 intercom cedesi in Torino posizione commerciale rivendita pane latte una persona prezzo interessante
intercom nel Canavese fatturato prezzo interessantissimo Rif 5/5

4 Terreni

L.B.A. 748 396 vende a Leini terreno agricolo irriguo di 33.000 mq vicinanze autostrada To/Ao
TORINO nord Mappano terreno industriale mq 3400 progetto approvato capannone mq 1700. Tel. 921 0276 - 920.8848

Locali e negozi

domande

Acquisto in contanti
locale mq 1000/1500
con terreno mq 5000
oppure in alternativa:
acquisto terreno mq
anche con bassa costruibilità
analizziamo anche aree agricole
indispensabile posizione
commerciale su statale o provinciale principale, oppure Torino.
Baldini S.R.L. 597.049

ALPIQUE IMPRESA ricerca urgentemente capannoni uffici negozi affitto/acquisto perizie senza spese. Tel. 385 8026

RICERCO
capannone in Torino e cintura mq 500/2000 in affitto/acquisto per azienda referenziata. Helvetia 650.3103.

offerte

A Torino e cintura capannoni uffici varie metrature liberi. Studio Sarale 752 931 - 749.3864
A.A. CASASCASE 567 3916 libero pressi via Cernaia in stabile d'epoca ristrutturato negozio mq 30 retro mq 50
A. PRESSI corso Grosseto palazzina di 3 piani sopraelevabile mq e parcheggi vendesi. Tel. 562.3916
ADIACENTE corso Raffaello affitto in palazzina locale uso commerciale studio mq 110 accesso fronte strada. Tel. 555.837.
piazza Rebaudengo libero basso fabbricato accesso carrai autorimessa seminterrata palazzina uffici mq 950 circa vende Eurocasa 547 470
AFFITTASI adiacenze corso Montecucco locale ufficio magazzino mq passo carraio e cortile privato. Tel
AFFITTASI capannone industriale mq. con servizi, uffici, e alloggio in Borgone di Susa, vicino uscita autostrada. Telefonare ore pasti 964 4212
AFFITTASI capannone mq 7000 uffici mq altezza mt 10 predisposto carro ponte ingresso camion piazzale mq 4000 zona Barca Torino strada Settimo. Tel. 335 2886
AFFITTASI locale mq 45 uso commerciale (zona piazza Bengasi) si richiede iscrizione camera commercio. Tel 621 812
AFFITTASI negozio su corso S. Maurizio mq 110 L. 1.500.000 mensili. Craven 585 932 - 568 1615
AFFITTASI negozi metrature posizione commerciale adatti ogni attività abbienti. Tel. 596 810
AFFITTASI Venaria capannone mq uffici predisposizione carroponte Tel 2870 ore pasti

AFFITTO LOCALI
Moncalieri corso Roma in palazzina mq 1200 uso ingrosso con uffici piazzale mq 2700 magazzino di mq 500. Gabetti impresa tel. 57.67.

AFFITTO
Torino centro e semicentro da 70 a mq con posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

IMPRESA capannone mq 800 uffici impianti qualsiasi attività referenze. Tel. 385.8026.
ALPIQUE IMPRESA affitta vende negozio mq 135 vetrinato magazzino mq 150 corso Giulio Cesare. Tel. 385 8026
ALPIQUE laboratorio mq 400 carraio servizi ufficio riscaldamento in Settimo. Tel. 385 8026
AUTORIMESSA sotterranea mq 1300 pressi piazza Massaua vendo libera L. 500 milioni. Tel. 905.8565 ufficio.
BASSI fabbricati da mq 300 a mq 700 con cortile Monginevro stesso blocco vendo. Tel 8565 ufficio
BASSO fabbricato ottimo pressi corso Giulio vendo o affitto mq 200 cortile in uso passo carraio. Tel. 434 0021
affittasi capannone mq adatto qualsiasi attività zona tangenziale Emmeta 349.7806 - 349.7816
BORGARO Mappano fronte provinciale affittasi capannone mq 1400 e uffici mq 200 vicino tangenziale. Tel. 920 5273

CAPANNONE
affitto Moncalieri zona Vadò mq 2800 con uffici e cortile mq 2000. Gabetti per l'Impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE industriale mq tangenziale Orbassano cortile 3500 uffici mq 1000. Beneti 596.866
CAPANNONE a La Loggia mq con ufficio e servizi cortile privato mq 500 L. 2.400.000. Mutuocasa 634 124.

CAPANNONE
vendo via Servais mq 1000, accesso carraio, uffici mq 70. Helvetia 650.3103.

CASETTA con annesso capannone 2 box auto ampio cortile. Centro Europa via Galdano CST 780 0023 - 780.9088

CORSO MASSIMO
adiacenze ufficio piano rialzato ingresso indipendente 130 mq. Helvetia 650.3103.

CORSO
affitto ufficio prestigioso mq giardino esclusivo possibilità parcheggio. Helvetia 650.3103.

CORSO Turati affittasi magazzino mq 80/130/340 da L. 550 mila a L. 2 milioni 300 mila mensili. Expocasa 506 458
CORSO Umbria adiacente magazzini totali 300 mq circa abitazione 120 mq passo carraio cortile. Tel. 534 630
Vittorio Racconigi in stabile signorile affittasi ufficio 4 vani e servizi mq 115. Tel. 771.6655
598.844 liberi occupati zona Parella muri negozio mq 50 con retro e cantina ottimo da investimento
EUROFIN 598 844 liberi zona centro via Verdi pressi Università muri negozio mq 76 milioni
affitta capannone fronte strada To Mi mq 3400 frazionabile uffici mq 500 cortile mq 10 mila. Tel. 505 208
FIMM 504 333 Cernaia (piazza Rivoli) libero negozio mq 60 con bagno completo e 2 vetrine. Volendo box. Forte mutuo
Parella (corso Monteggapal) negozio locato in ottima posizione. Reddito 7%. L. 48 milioni anche senza anticipo con rate mensili. Deanoni
596 637 Vittorio (largo Giachino) negozio libero mq 50 con vetrina retro e servizio L. 74 milioni anche senza anticipo con mutuo totale e leasing
FROSSASCO vendesi liberi capannone mq 750 in stessa costruzione casa 2 alloggi box 4 auto terreno recintato mq 2000. GR 0121 352.210 - 011 320.524
GSB TORINO 472.207 libero nuovo via Chiesa della Salute 2 piani di mq circa volendo box.

IPI Nichelino via Salemi vendiamo capannone industriale su 2 piani di complessivi mq 3860
L.B.A. 748.396 vende in corso Vittorio Emanuele muri negozio di 24 mq in casa signorile L. 70 milioni

LOCALI
zona S. Paolo piano rialzato mq 270 con seminterrato luminoso mq 300 affitto/vendo. Helvetia 650.3103.

MAGAZZINO seminterrato mq 450 passo carraio zona Pozzo Strada affittasi. Tel. 725.805

MAGAZZINO
300 mq con ufficio e carraio affitto adiacente corso Principe Oddone. Helvetia 650.3103.

MEDIOCASE GRUPPO 380 183 affitta zona Statuto locale mq 140 cantina ingresso carraio
e mq 600 con mq uffici e abitazioni vendo zona via Rieti. Telefonare 011 411.4348
(via Exilles) libero ottimo negozio con annesso appartamento 2 camere cucina bagno mutuo CST 780 170
PERSONALCASE 545 libero adiacenze via Cernaia 5 vani e servizi uso ufficio o studio medico leasing
PIAZZA Bizza via Donizetti muri negozio angolare 5 vetrine mq 60 settoriogocalo mq 62. Tel. 771 6655

PIAZZA SOLFERINO
affittasi 1° ampio ingresso 1 camera L. 1 milione mensili. Edicasa 581.3535

PORTA
vendo magazzino seminterrato luminoso mq 330 ristrutturato carrabile. Helvetia 650.3103.

PRIVATO affitta negozio ufficio mq 30 nuovo due vetrine servizi interni, zona Aurora. Tel. 236.034
RESIDUO da frazionamenti unità commerciali abitative più liberi posti auto. Tel. 534 630

RIVI
affitto adiacente tangenziale complesso interrato mq 1700 Helvetia

NEGOZIO
liberi ristrutturato angolare di 130 mq con 4 vetrine. Gabetti Impresa tel. 57.67.

Botticelli commerciali (1000/2000 mq), negozi (100/300 mq), nuova costruzione. Tosetti Immobili 546.463
Madama Cristina adiacente signorile mq 100 adatto ufficio L. 360 milioni Studio Grosso 511 236
ZONA stesso locale ufficio mq 70 magazzino con tinello mq 150 L. 1 milione 650 mila. Tel 5381

Zona Stadio delle Alpi vendiamo
capannone mq 1700
più cortile mq 1100
struttura completamente attrezzata uffici servizi riscaldamento
passo carraio rambié
S.r.l. 597.049

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

referenze, fissa giorno e notte. Telefonare 940.7473
AUTISTA carrellista fattorino operaio Torino Dk offresi presso seria ditta passaggio diretto. Telefonare 371.7
AUTISTA patente max serietà e disponibilità offresi passaggio diretto. Tel le ore 20 al 324 1472.
AUTISTA 42enne patente C, offresi, scarico manuale. Tel. 373.046
COLLABORATRICE referenziata fissa o giornata lunga anche assistenza anziani. Tel. 011 639.6047 - 612.6046.
referenziati stesso posto fissi per vita e collaborazione Tel. 011 - 612.6046
CUOCO esperto o casa signorile 56enne referenziato offresi anche part-time. Mil pretese. Tel. 0174 722 322.
ELETTROMECCANICO 18enne qualificato e specializzato primo impiego, cerca lavoro. Telefonare ore pasti 011 7
con 3 anni di esperienza costruzione stampi lamiera offresi seria ditta. Tel 857.494
RAGAZZO 22enne militesente cerca lavoro serio. Tel. 011 472.977 dalle le 14,00.
STAMPAGGIO materie plastiche veramente esperto, offresi. Telefonare 011 896.7010

commessi, baristi

GIOVANE signora diplomata dialettica presenza esperienza pluriennale nel commercio offresi come commessa presso negozio di abbigliamento o simili per lavoro part time. Tel. 733.448
VENTISETTENNE italiano nato a Kaduna (Nigeria) diploma scuola media perfetta conoscenza inglese esperto attività alberghiera cerca impiego-lavoro zone Biella Vercelli Torino. Ottime referenze. Telefono 0125 579 020 Zocca James Ca Bianca via Piverone 10010 Palazzo Canavese (To)
nubile scuola media, seria ottima educazione, abile lavori sartoria cerca impiego-lavoro commessa pedinatica zona Lomello Sannazzaro Burgundi Mede Mortara Vigevano Pavia. Ottime referenze. Telefono 0382 998.993 Cascina 27032 Ferrera Erbognone (PV)

impiegati

AMMINISTRATIVO, ragioniere 44enne pluriennale esperienza contabilità fiscale budgets, controllo gestione libero subito, offresi seria azienda 320 475.
ottimo inglese za tedesco ufficio, offresi. Telefonare 958 4724
DIPLOMATA cerca impiego anche part-time come segretaria o Tel 296 204 - 214 013
DIPLOMATA inglese tedesco uso dattilografia nozioni lavoro presso ditta o agenzia viaggi. Scrivere Publikompass 6148 10100 Torino
in agraria, cerca lavoro non inerente di studio. Tel ore pasti
DOTTORE in economia e commercio cerca lavoro aziende. Tel
EX titolare azienda materna senese per direzione logistica spedizioni ditta o autotrasporti. Per contatti diretto tel. 0337 213.252.
RAGIONIERA cerca impiego presso ditta come segretaria anche part-time. Tel 998.1191.
DICENNE diplomata referenziata esperienza pluriennale pratica contabilità partita doppia cerca lavoro, offresi per diretto. Tel. 658.2458 ore ufficio

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI, rettificatore in tondo e tangenziale, radialista, IV/V livello azienda costruzione stampi lamiera ricerca zona Stadio Nuovo. Tel 739.5300 ore ufficio.
AMBOSESSI tutt'età cerchiamo per selezione artistica pubblicità moda televisione. Telefonare allo 06 325.0350.
ARREDAMENTI metallici cerca abile lamierista per costruzione mobili metallici per ufficio pratico del taglio alla finitura. Tel. solo se veramente capace 215 822

AZIENDA multinazionale con sede in Moncalieri (To) tel. 646.178 ricerca per proprio reparto verniciatura, verniciatori qualificati. L'inquadramento e la retribuzione saranno adeguati alle effettive capacità. le 14 alle 16 di lunedì e martedì 14/01.

CERCASI domestica seria con esperienza andamento casa lunedì al venerdì ore 8/18.30 zona Eremo. Tel. 661 0517.

CERCASI coppia custodi referenziati per villa pratici lavori casa e giardino, alloggio indipendente. Tel. 536.975 ore ufficio.

CERCO signora altamente referenziata libera da impegni familiari per servizio fisso in qualità di governante presso persona sola. Trattamento economico ottimo, adeguato alle effettive capacità. Tel 350 354 dalle ore 14 in poi
IMPRESA edile cerca per mansioni di lueduca ex appartenente ad Arma o P.S. Manoscritte indicando referenze. Scrivere Publikompass 5401 - 10100 Torino
dimostratori e Francia 411.5239
SE hai 3° se sei militesente, se non superi i 40 anni, possiedi l'automobile e sei disponibile a intraprendere un'attività molto prestigiosa e gratificante presentati domani in corso Turati 7/M, Torino ore 9,30/12,30 - 14,30/18. Chiedi del signor
SOCIETA' 5 ambosessi 19-25 anni. Si richiede disponibilità immediata. Offresi corso di formazione, durata 2 mesi, retribuito, viaggi formazione estero. Presentarsi lunedì 10/12 - 15/17 F. R., via Cibrario 30 bis Torino, sig. Vici
SOCIETA' rapidamente sede in Torino esperto assistente Scrivere Publikompass - 10100 Torino.
cerca fotoimpressore lavori vari. Telefonare 011 911.1792

commessi, baristi

cerca commessa esperienza pluriennale. Scrivere Publikompass 6110 10100 Torino

impiegati

A. RAGIONIERE/A pratico/a contabilità generale e Iva, basi fiscali, inglese parlato e scritto, libero/a subito, è ricercato/a da primaria azienda. Offresi 3° buone prospettive avanzamento se davvero valido. Scrivere Publikompass 5344 10100 Torino
AFFERMATA società primaria importanza ricerca ambosessi per vendita su appuntamenti prefissati, automuniti, inglese anche scolastico preferenziale. Offresi training, fisso più provvigioni inquadramento di legge 548.413.
AGENZIA ricerca funzionari pluriennale esperienza offronsi elevatissime provvigioni nettamente superiori media. Tel. 504.284.
automuniti minimo 30enni anche part-time guadagno minimo 2.000.000 mensili. Tel. lunedì 210
APE cerca liberi preferenza diploma presenza serietà. Presentarsi domani ore 9/12 via Nizza 17 B.

Vinovo cerca sostituzione part-time 25 ore pratica/o fatturazione su personal computer. Tel. 965 6345 ore ufficio.
AZIENDA tamerio ricerca segretaria esperta contabilità ordinaria completa computer rapporti clienti pratiche ufficio libera subito sabato lavorativo 3° commercio. Scrivere Publikompass 5405 - 10100 Torino.
AZIENDA lavorazione legno alla ricerca capiturno con esperienza macchine a controllo numerico. Presentarsi: Radicar S.R.L. via Lombardore 250 Leinì (To) tel. 997 4226 - 997 4249 - 997 3256
AZIENDA ricerca attività esterna 3 giovani collaboratori 18/30 anni. Retribuzione adeguata. Inquadramento legge. Telefonare 650.4421
AZIENDA settore commercio, zona centrale, assume due ragionieri quarantenni esperti contabilità generale, acquisti, fornitori. Scrivere curriculum vitae a Publikompass 7441 - 10100 Torino.
CERCASI esperto/a in informatica con specializzazione in autocad per attività di insegnamento età minima 25 anni disponibilità immediata. Tel. 561 3251.
CERCASI persone serie per attività indipendente ottimi guadagni. Tel per appuntamento al 290 805.
EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di Tel. 677.752.

& BERTINETTO
ini agenti immobiliari assume teediarista automunita max 45enne. Gradita esperienza settore immobiliare. Offresi inquadramento 3° livello commercio per 14 mensilità dal primo giorno lavorativo, rimborso spese chilometriche, interessi provvigioni. Per colloquio riservato tel. 741.3874.

IMMOBILIARE per Italia esperti vendita e acquisizione. Scrivere Publikompass 2529 - 10100 Torino
IMPORTANTE società settore abbigliamento cerca, per prossima apertura negozio in Chivasso, direttrice di provata esperienza. Scrivere Publikompass 5343 - 10100 Torino
OFFRIAMO assunzioni tramite addestramento computer settori videoscrittura, contabilità programmazione, disegno Cad. Garanzia di inserimento regolare da contratto. Tel 011 539 147 Torino
PERITO elettromeccanico neodiplomato militesente divenire acquisitore assume C.F.L. Ampiflenca di Rebassomero. 923.5761 - 923.6445 ore ufficio.
Compagnia Assicurativa cerca per ampliamento proprio organico n. 4 elementi ambosessi automuniti, minimo 1 anno esperienza. Si garantisce rapporto e struttura. Inviare curriculum. Scrivere Publikompass 5407 - 10100 Torino.
PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca giovane laureato in giurisprudenza per inserimento proprio ispettorato sinistri di Torino. Scrivere Publikompass 8144 - 10100 Torino
PRIMARIO studio di commercialisti cerca impiegata esperta pratiche societarie retribuzione adeguata capacità ed esperienza. Scrivere Publikompass 7442 - 10100 Torino
SOCIETA' cerca impiegata conoscenza tedesco, francese, esperienza lavorativa. Scrivere: Eversider corso Dante 9 10134 Torino.
SOCIETA' di importanza nazionale ricerca per apertura 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento Tel. 504

(continua)

Valori immobiliari alle stelle, ma le nuove tasse «strangolano» i proprietari

Cortina vittima di troppa ricchezza

Molti hanno venduto e sono andati via
In dieci anni 1500 residenti in [illegible]

CORTINA
DAL NOSTRO INVIATO

L'industriale bolognese, arrivato nella hall dell'albergo, allunga un biglietto da 5 mila lire [illegible] facchino che gli ha portato le valigie. Forse non immagina [illegible] appena dato la mancia ad [illegible] tale che possiede un patri[illegible] stimato [illegible] ai due miliardi [illegible] che, davanti al fisco, potrebbe quasi chiamarlo [illegible]lega». E forse non [illegible] neppure, [illegible] commendatore, che agli occhi del ministro delle Finanze, suoi quasi «colleghi» [illegible] anche quel portalettere che sta arrancando lungo via Roma, quel [illegible]gile che sta mettendo le multe alle auto in sosta, quel maestro di [illegible] che, domani, gli darà lezione sulle piste del Socrepes.

A Cortina i miliardi sono di casa: non solo in senso figurato per [illegible] di quei Vip che spendono quasi mezzo milione a notte negli alberghi di lusso e 90 mila lire per un pranzo «frugale» [illegible] una discesa e l'altra. I miliardi sono di casa in [illegible] perché, qui, un appartamento di 90-100 metri quadrati, anche in uno stabile modesto, vale 1500 milioni: «Ma, accidenti - dicono il facchino, [illegible] portalettere, il vigile ed il maestro [illegible] sci che vivono in alloggi [illegible] loro proprietà - noi siamo davvero dei poveri miliardari. Di tutta questa strombazzata ricchezza abbiamo soltanto i fastidi di dover pagare le imposte».

I ricchi in poche parti d'Italia piangono come a Cortina, specie dopo che i nuovi estimi catastali entrati in vigore il primo gennaio di quest'anno impongono tasse robuste per immobili ricevuti in eredità o acquisiti attraverso donazioni più o meno fittizie. Di questo stratosferico patrimonio in mattoni la perla delle Dolomiti rischia di morire: [illegible] un problema [illegible] infar[illegible] pagare le centinaia di milioni previsti dalle tasse di [illegible]sione, nessuna giovane coppia ha [illegible] sufficiente per mettere su casa e ci sono pensionati che hanno dovuto, a malincuore, abbandonare la città in cui erano nati e vissuti perché strangolati dai due milioni di imposte che dovevano versare ogni anno per il proprio appartamento: «Certo - spiega il sindaco, Roberto Gaspari - con il denaro ricavato dalla vendita hanno acquistato, magari, tre alloggi a Belluno, [illegible] hanno perso quelle radici che per noi ampezzani contano più d'ogni altra cosa». E non [illegible] un caso che, nel volgere di dieci anni, Corti[illegible] abbia visto decrescere [illegible] 8600 a 7100 i suoi residenti e che, come osserva l'assessore alla Casa Andrea Morona, [illegible] popolazione attiva sia solo il 50 per cento». C'è chi si rassegna a vivere in questa «gabbia dorata», chi (come molte giovani coppie) vive un'emigrazione da troppo benessere [illegible] cerca casa a parecchie decine di chilometri di distanza perché anche i paesi più vicini hanno subito il «contagio» [illegible] gli immobili, pur costando meno, valgono sempre 5-6 milioni [illegible] metro quadrato [illegible] nel centro di Milano o di Roma. Affitti? sorridono amaro i [illegible] che [illegible] hanno la «sfortuna» di essere proprietari d'alloggio: «[illegible] pochissime [illegible] libere hanno locazioni proporzionate [illegible] loro valore: da 800 mila [illegible] un milione per 70 metri quadri».

In questo stagno miliardario sembrano nuotar bene [illegible] i «forestieri» quelli per cui Cortina significa vacanza nella [illegible]conda o terza casa. [illegible] gli alberghi si adeguano a questa voglia di [illegible] targata Venezia [illegible] Milano, Roma o Torino: molti grandi hotel si stanno trasformando in condomini di lusso [illegible] appartamenti [illegible] multiproprietà. [illegible], in realtà - osserva [illegible] il sindaco - spesso tali metamorfosi [illegible] vendite fittizie individuali». Que[illegible] il trucco più usato: marito e moglie acquistano, ognuno per propr[illegible] conto, il diritto ad usufruire delle suites per 26 setti[illegible] all'anno. Il che significa che l'immobile è riservato [illegible] una sola famiglia per tutti i 366 giorni. «Altro che multiproprietà - si arrabbia Gaspari - un'operazione del g[illegible] ammazza il turn-over dei turisti e, quindi, la vita di Cortina. Senza pensare al problema dell'occupazione e al fatto che, [illegible] decidiamo di ospitare un grande convegno [illegible] un evento sportivo, non [illegible]o più posti letto sufficienti per gli ospiti».

E, intanto, questa città di poveri ricchi ha messo [illegible] un progetto di 53 alloggi costruiti [illegible] comunale e ceduti ad altrettante famiglie per 99 anni al prezzo di due milioni scarsi per metro quadrato. Ma il nodo-casa, [illegible] tutti i suoi grovigli, di[illegible] tigre su cui cavalca la voglia di Alto Adige che in questi mesi, è tornata [illegible] farsi sentire: in tanti vorrebbero che Cortina abbandonasse il Veneto per annettersi alla vicina regione a statuto speciale cui [illegible] legata dal 1511 al 1918 «in quattrocento anni di buon governo». [illegible] autunno i cortinesi saranno chiamati ad esprimersi su questo possibile «ritorno» in un referendum. E qualcuno, vista la quantità [illegible] «miliardari» chiamati alle urne, già scherza sull'aggettivo «popolare» [illegible] cui sarà etichettata la consultazione.

Renato Rizzo

Una veduza di Cortina, dove un appartamento di 90 metri vale un miliardo e mezzo

Angelo e Margherita Torrazza, 80 e 72 anni, hanno vissuto alle porte di Genova come se fossero stati su un'isola deserta

Due anziani fratelli vicino [illegible] Genova

Vivevano in montagna [illegible] Robinson Crusoe

Non hanno mai visto il mare e la città
Ora sono ricoverati in [illegible] ospizio

[illegible] anziani fratelli, Angelo e Margherita Torrazza, rispettivamente di 80 e 72 [illegible]ni, hanno trascorso la loro vita in solitudine, sulle alture di Manesseno, lontani da ogni forma di civiltà e [illegible] vita moderna. Non sanno leggere, né scrivere: lei quasi non parla, lui si esprime con un lessico limitato di pochi termini dialettali. Non hanno frequentato scuole, [illegible] sono mai [illegible] a Genova e neppure al quartiere di Bolzaneto. [illegible] hanno mai - [illegible] quel che pare - visto il mare. Possiedono [illegible] televisione, [illegible] non la capiscono. Non sanno, in parole povere, in che mondo vivono.

La loro esistenza, [illegible] e me[illegible] d'un mese fa, s'è consumata in [illegible] casetta di campagna, graziosa [illegible] sufficientemente ben tenuta, in località «Isola», nei pressi di Sant'Olcese, [illegible] Comune della cintura della Val Polcevera, che pure [illegible] densa[illegible] popolato [illegible] pieno di piccole industrie e [illegible] officine artigiane.

[illegible] straordinaria condizione dei due anziani fratelli è stata [illegible]perta solo pochi mesi [illegible] dell'ufficio degli assistenti sociali del Comune di Genova, dietro segnalazione [illegible] Comune [illegible] Sant'Olcese: s'è saputo che i due [illegible] erano più in grado di accudire a se stessi e dovevano [illegible] trasferiti in una Comunità-alloggio del quartiere di Bolzaneto. I due fratelli non sono ammalati, anzi [illegible] in più che discrete condizioni di salute, ma sino [illegible] pochi mesi fa [illegible] stati [illegible]iti in ogni loro «contatto» [illegible] [illegible]do civilizzato - documenti, rifornimenti di cibo, riscossione della pensione sociale - [illegible] due loro fratelli [illegible]iori, che però sono morti.

La vicenda dei fratelli Torrazza [illegible] stupefacente. Lei [illegible] in ordine la casa [illegible] prepara da mangiare. Lui lavora nell'orto dal quale ricava in [illegible] quello che gli serve per vivere, oppure, [illegible] materiali [illegible] fortu[illegible] [illegible] strumenti rudimentali, costruisce giocattoli, pupazzi, piccoli velivoli, modellini. Non hanno mai avuto amici, né conoscenti, all'infuori dei fratelli che sono stati per tutta la vita i loro tutori.

Angelo Torrazza è stato [illegible] [illegible]la volta, sessant'anni [illegible], forse alla visita di leva, in città. Margherita non s'è mai mossa dalla costa di «Isola» e s'[illegible] recata solo poche volte a Sant'Olcese. La conversazione [illegible] gli altri, i contatti [illegible] la gente, lo stesso traffico [illegible] spaventano. Firma con la croce, mentre il fratello, a fatica, scrive nome e cognome. Nei giorni scorsi, hanno dimostrato di adattarsi di buon grado alla vita e alle abitudini della Comunità-alloggio di Bolzaneto, [illegible] Margheri[illegible] [illegible] dalla finestra con [illegible] certo spavento gli autobus.

Ad Angelo manca l'orto. A Natale hanno partecipato al pranzo insieme agli altri [illegible]ani, ma l'albero illuminato, i canti, la confusione e l'allegria chiassosa li hanno frastornati. Sono vissuti allo stato di [illegible]ra, ignorando il progresso e le complicazioni [illegible] vita comune.

Non [illegible] bisogni, non hanno mai [illegible] [illegible] vita privata, né sentimentale. Però non hanno rimpianti, [illegible] desideri repressi. Sembra che abbiano [illegible] [illegible] vita all'insegna della [illegible]ima tranquillità, regolando le loro abitudini [illegible] con l'orologio, ma con le stagioni [illegible] con l'arco del sole, senza fretta, [illegible] ansia e senza affanni. E' comunque indubbio che, al di là dell'età, entrambi si trovino in [illegible] [illegible]zione di regressione mentale e psicologica. Agli psicologi [illegible]ciali e [illegible] assistenti del servizio anziani appaiono come abitanti di un altro pianeta.

Tra l'altro, ai primi approcci, [illegible] sono [illegible] le difficoltà nel comunicare tanto era elementare il «vocabolario» di Angelo Torrazza che, [illegible] [illegible] volta, traduce agli altri i cenni e i pochi suoni che formano il ventaglio espressivo della sorella. Adesso, con fatica, il [illegible]to» è stato stabilito e per i due fratelli [illegible] cominciata una nuova vita, al sicuro, entro mura amiche, protetti da un mondo che non è ostile ma che [illegible] co[illegible] né faranno in tempo a conoscere o a capire.

Paolo Lingua

E' al limone

Un profumo calma i cani che latrano

LONDRA. E' l'ultima essenza «made in Paris». L'ha inventa[illegible] un veterinario per clienti speciali: cani che abbaiano troppo. Il nome non [illegible] particolarmente esotico, «Absistop», ma la dominante fragranza di limone del ritrovato alchemico farà almeno ricordare [illegible] padrone l'asprezza di un caldo Paese mediterraneo. Insomma, un'invenzione degna [illegible] benemerenze, come ammetteranno, piacevolmente stupiti, i vicini di casa [illegible] cinofili incalliti [illegible] [illegible] impaurite vittime di sfoghi canini.

Si tratta [illegible] [illegible] [illegible] calmante che viene fatta fiutare agli irrequieti [illegible] loquaci animali. In futuro potrebbe [illegible]re messa a disposizione, anche in Italia, di chiunque volesse «chiudere la bocca» al proprio cane.

Basterà mettere lo speciale collare-dispenser al [illegible]llo dell'animale, [illegible] meccanismo che funziona a batterie. Al primo abbaio, un sensore farà fuoriuscire la sostanza. Durata complessiva: mezzo secondo o qualche frazione in più per i recidivi. Silenzio per un attimo. Poi, quando ricomincerà il chiasso, il sensore ritornerà in funzione.

L'inventore garantisce che alla seconda o terza «sniffeti[illegible]» dall'aerosol portatile, l'effetto voluto, vale a dire il silenzio, sarà ottenuto.

Ora l'aggeggio [illegible] ancora un po' costoso, si parla dell'equivalente di circa [illegible] mila lire, ma [illegible] il tempo e la richiesta, che si presume alta, il prezzo sembra destinato a diminuire considerevolmente, portando l'ingegnosa invenzione (probabilmente osteggiata dagli animalisti) alla portata [illegible] tutti.

In Francia ne sono g[illegible] stati venduti 40 mila: nell'83 per cento dei casi si è ottenuto un risultato completo [illegible] nel 6 per cento parziale.

Pare, inoltre, che il profumo al limone non abbia effetti collaterali, né sull'olfatto né sul sistema nervoso dei cani. Tra l'altro, il fatto che su alcuni faccia effetto [illegible] su altri (pochissimi) no, non [illegible] [illegible] questione [illegible] «intelligenza».

Altra garanzia: [illegible]uando il «cane profumato» [illegible] trova in compagnia [illegible] altri animali [illegible] il dispenser al collo, non prova alcun imbarazzo. Anche silenzioso, insomma, resta [illegible] cagnone di sempre.

[r. ori.]

Chimico novarese sostiene di [illegible] individuato l'imbarcazione sul Monte Ararat

«Così ho trovato l'Arca di Noè»

«Imprigionata dai ghiacci, si può recuperare»
Ha girato anche [illegible] film, scettici gli esperti

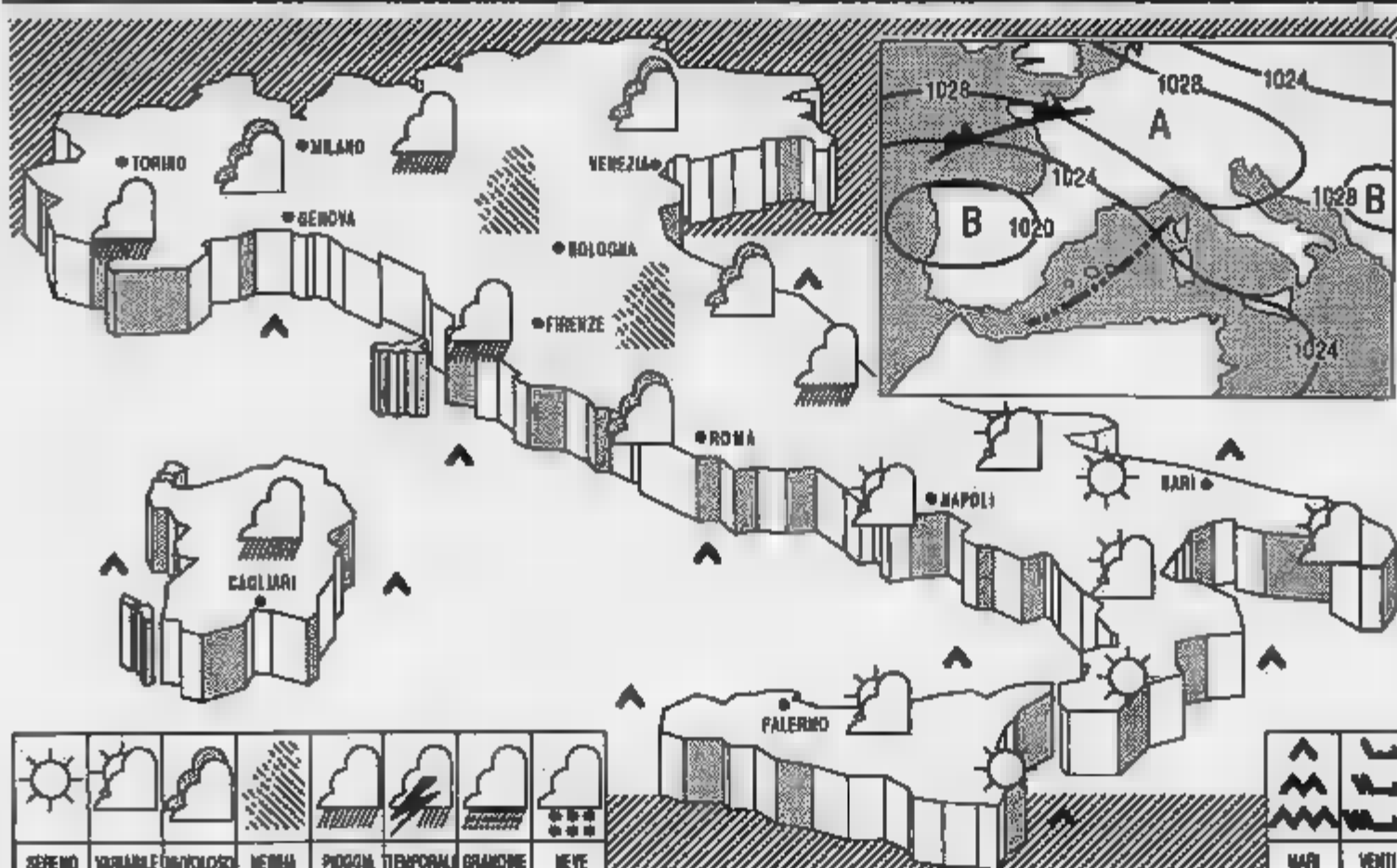
NOVARA. Un crepaccio rettangolare, quasi un'ombra disegnata, interrompe la distesa bianca del ghiacciaio sul Monte Ararat, in Turchia. Quota 4600, ai confini [illegible] l'Iran e [illegible] Turchia. Angelo Palego, consulente chimico [illegible] Trecate (sette chilometri [illegible] Novara), non ha [illegible] e indica quell'affossamento nerastro ripreso con la videocamera: «Ecco, là sotto [illegible] cinque-sei metri, c'è l'Arca [illegible] Noè e io ho camminato sopra».

Sono trascorsi oltre quattromila anni dal diluvio universale indicato dalla Bibbia [illegible] dal giorno in cui Noè [illegible] arenò con la [illegible] imbarcazione. Sulle tracce dell'Arca perduta sono andati in molti e da ogni parte della Terra, [illegible] ritrovamenti più o [illegible] fruttuosi, discutibili e contestati. Qualcuno, [illegible] [illegible] il francese Fernand Navarra, dice di conservare anche frammenti lignei. Poi i tentati[illegible] dell'astronauta americano James Irwin, che salì sulla montagna otto volte.

[illegible] adesso Angelo Palego, Testimone [illegible] Geova molto no[illegible] nel Novarese e in Piemonte per la sua professione di fede, sostiene che non esistono più misteri: «L'Arca è lassù e a questo punto [illegible] soltanto organizzare una spedizione per portarla alla luce. Io ci sono arrivato perché ho seguito fedelmente le indicazioni della Bibbia».

Dalla missione di Testimone nei paesi del Novarese alle vette dell'Ararat il passo non deve essere stato breve. Ma Angelo Palego si [illegible] preparato anche sotto il profilo fisico-sportivo sul [illegible] Rosa. Poi [illegible] organizzato sei spedizioni sulla montagna di Noè, una volta [illegible] salito anche [illegible] Reinhold Messner [illegible] non ha avuto fortuna perché c'era bufera. Nel settembre dell'89 torna da solo («E [illegible] quell'occasione i Curdi mi trattennero come prigioniero»). Che [illegible] vide Palego? Due crepacci paralleli, come due linee [illegible] distanziate una dall'altra di 23 metri, lunghe 115: «Le misure corrispondenti al sistema metrico in uso ai tempi di Noè, così come [illegible] conta la Bibbia: 300 cubiti di lunghezza, 50 cubiti di larghezza». Lo scalatore italiano trattiene il fiato per l'emozione, scatta foto, le riporta [illegible] casa e confronta il punto [illegible] quello indicato dal satellite statunitense «Lancat», che aveva ripreso immagini a [illegible] metri d'altezza. La localizzazione corrisponde.

Poi ha voluto tornare per realizzare [illegible] videocassetta: sorpresa, la neve era stata spazzata dal [illegible] [illegible] le due linee nerastre erano diventate quattro, in modo [illegible] disegnare il rettangolo. Una [illegible] in[illegible]: «Abbiamo misurato - dice Palego - e il perimetro è proprio quello indicato dalla Bibbia».

Gianfranco Quaglia

Angelo Palego illustra il filmato sul «ghiacciaio dell'Arca»

IL TEMPO

[illegible] sull'Italia la pressione è in graduale aumento, deboli condizioni [illegible] instabilità si manifestano [illegible] sulle regioni settentrionali e sulle [illegible] [illegible]giori.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni del medio versante adriatico, su quelle meridionali peninsulari e sulla Sicilia cielo sereno o poco nuvoloso; sul resto d'Italia condizioni di variabilità [illegible] addensamenti sulla Liguria e sulla Sardegna, dove [illegible] si esclude qualche [illegible] locale piovasco; [illegible] a schiarite sempre [illegible] ampie. Dopo il tramonto intensificazione [illegible]lle foschie e delle nebbie sulle pianure padana e veneta.

[illegible] in lieve aumento le massime, specie sulle regioni meridionali.

[illegible] deboli di direzione variabile.

MARI: generalmente poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti locali e temporanei sulla Sardegna e lungo la dorsale appenninica. [illegible] e nebbie sulle pianure [illegible] Nord, [illegible] intensificazione dopo il tramonto. La temperatura si manterrà stazionaria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		[illegible]	max
Bolzano	1	9	Firenze	0	12	Bari	6	17
Verona	3	8	Pisa	5	14	Napoli	9	18
Trieste	6	10	Ancona	—	—	Potenza	5	14
Venezia	4	10	Perugia	—	—	S.M. Leuca	12	15
Milano	3	6	Pescara	3	12	R. Calabria	6	17
Torino	1	5	L'Aquila	—1	12	Palermo	10	18
Cuneo	0	2	Roma Urbe	2	14	Catania	4	17
Genova	6	10	Roma Fium.	5	16	Alghero	4	13
Bologna	4	7	Campobasso	6	11	Cagliari	6	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	3	nuvoloso	Lisbona	0	12	variabile
Atene	4	15	variabile	Londra	1	6	sereno
Bangkok	20	31	sereno	Los Angeles	9	23	sereno
Berlino	—2	2	sereno	Madrid	0	9	nuvoloso
Bruxelles	—6	3	variabile	Montreal	—8	—6	variabile
Buenos Aires	20	30	sereno	Mosca	—12	3	nuvoloso
Copenaghen	3	5	nuvoloso	New York	3	6	sereno
Dublino	—1	7	nuvoloso	Parigi	2	6	variabile
Francoforte	0	3	sereno	Pechino	—6	4	nuvoloso
Gerusalemme	3	11	sereno	Rio de Janeiro	18	36	sereno
Ginevra	0	6	nuvoloso	Sydney	—	—	np
Helsinki	—11	3	nuvoloso	Tokyo	3	10	sereno
Honolulu	22	28	sereno	Varsavia	—2	8	variabile
Il Cairo	8	18	sereno	Vienna	0	6	nuvoloso

Giovanni Paolo II ha il record di canonizzazioni: 262 in 13 anni e 396 nuovi beati. Paolo VI ne proclamò solo cinquanta

Alcuni personaggi destinati a diventare santi: Padre Mariano, Salvo D'Acquisto e Marcello Candia, che lasciò tutto per curare i lebbrosi in Amazzonia

Da La Pira a De Gasperi, mai tanti laici candidati agli altari

Onorevoli, anzi santi

I politici dc nella lista di Wojtyla

CITTA' DEL VATICANO

GIOVANNI Paolo II sarà ricordato, fra le altre come il «Papa dei santi»: nessun pontefice, nei tempi moderni, può vantare al suo attivo un numero così alto di canonizzazioni o di beatificazioni (il primo passo verso la santità), non tutte pacifiche e indiscusse. E le recenti polemiche sul fondatore dell'Opus Dei, monsignor Josemaria Escrivá de Balaguer, dimostrano che anche la via agli altari ha le spine. Nei s tredici anni di pontificato Papa Wojtyla già presieduto a 23 cerimonie di canonizzazione, e 70 di beatificazione, e, a differenza dei suoi predecessori, non solo a San Pietro o in altri luoghi «storici» della cristianità europea, in ogni parte del mondo. Si potrà dire di lui che non solo ha «esportato» pontificato quasi ovunque, ma che ha voluto farlo esercitandovi una delle prerogative più alte e delicate, quella della proclama- della santità.

In 13 anni sono stati indicati alla venerazione dei fedeli nuovi santi e 396 beati. D 1588 ad oggi la «Congregazione per le cause dei santi» non ha mai conosciuto nulla di simile: i Papi non hanno celebrato che una sola canonizzazione, dodici nessuna, l'intervallo fra e l'altra ampio, si parlava di lustri e decenni più che di Pio XII ha dato primo impulso (58 cerimonie in 19 anni), seguito da Giovanni XXIII (12 in cinque anni) e da Paolo VI (50 in quindici anni). Poi, il ciclone Giovanni Paolo II: i santi sono funzionali alla riaffermazione dell'identità cristiana tutto mondo, in ogni ambiente e cultura, quindi basta con le esitazioni ecumeniche (le chiese riformate da sempre hanno le loro perplessità), o politiche, come nel caso dei «martiri» della Rivoluzione francese, della guerra civile spagnola e della lotta in Messico fra «cristeros» e repubblicani.

Così lanciata, la macchina continua a girare e non pare destinata a rallentare la sua corsa. E accanto a decine di religiosi semisconosciuti, o con un seguito di memoria legato soprattutto al proprio Ordine o alla propria congregazione. partiti, e stanno per partire, i processi a nomi eccellenti. Fra i primi, Salvo D'Acquisto, il carabiniere che il 23 settembre 1943 si autoaccusò di un attentato che non compiuto, pressi di Roma, per salvare la vita a 22 ostaggi in procinto essere fucilati dai tedeschi. Come il suo, anche il «processo» padre Mariano si è recente trasferito dalla sede diocesana a Roma. E intanto, mentre si lavora sulla vita e le opere di La Pira, il «postulatore» sta studiando le possibilità di avviare la causa relativa ad Alcide De Gasperi. Mentre a Milano è già stata avviata la procedura per portare agli onori degli altari Marcello Candia, l'imprenditore lombardo che abbandonò ogni cosa per recarsi in Amazzonia a curare i lebbrosi. Ma altri candidati eccellenti sono in lista di attesa: da due anni è aperta a Metz la causa di un altro grande europeista, Robert Schuman. Voleva farsi prete, lo dissuase un amico famiglia: «Guarda che i santi del futuro - gli disse - saranno santi con la cravatta».

E di santi con la cravatta Giovanni Paolo II ne ha fatti non pochi, a cominciare da Piergiorgio Frassati. Laici e laiche di tutto il mondo, dalle Filippine al Madagascar, dalla Corea Libano sono stati proclamati santi, beati e martiri da Papa Wojtyla, desideroso di indicare al suo gregge tutte le possibili vie per pratica- nel mondo le virtù cristiane in modo eroico», come vuole la regola della Congregazione. Ogni storia è diversa: sarà santa per esempio, una pediatra milanese, Gianna Beretta, morta nel 1962. Le fu diagnosticato un tumore all'utero mentre viveva la quarta gravidanza, preferì portarla a termine, sapendo che avrebbe pagato con la morte, piuttosto che accettare l'estirpazione chirurgica dell'utero.

I più numerosi, comunque, sono i religiosi. Ed è anche ovvio: un santo, o almeno un beato, tanto più se fondatore, fiore all'occhiello di ogni congregazione religiosa. E gli Ordini hanno, più dei laici e delle diocesi, tempo, volontà e mezzi per spingere verso gli altari i propri candidati. Il caso di Escrivá de Balaguer (sarà santo a soli 17 anni dalla sua morte) è che l'esempio più appariscente di un fenomeno generalizzato. Alcune cause invece hanno sviluppi lentissimi. Quella Isabella la Cattolica, per esempio: la sua firma sul decreto di espulsione dalla Spagna degli ebrei che non volevano convertirsi re un ostacolo insormontabile. Almeno per ora.

Marco Tosatti

Copertina sbagliata, successo negli Usa

Libro per ragazzi? No, storia hard core

LA copertina prometteva un classico per ragazzi di Robert Lawson, scrittore molto amato nel mondo anglosassone, ma per un errore tecnico l'editore aveva inserito le pagine di altro romanzo, autore un certo Dennis Copper, non proprio adatto all'infanzia: una storia erotica ambientata fra gay. E' successo negli Stati Uniti la estate; l'editore cercò di ritirare il libro dopo che ne erano già state diffuse 1500 copie, ma gliene tornarono pochissimi: la lettera ai librai eteva in guardia contro l'errore si era trasformata in un potentissimo strume promozione pubblicitaria.

Infortuni del genere, magari non così simili a lapsus freudiani, abbastanza frequenti grande mercato editoriale d'oltreoceano, che ha ritmi produzione e tempi di distribuzione molto più veloci dei nostri. Lo *Herald Tribune* raccoglie una gustosa antologia: thriller che si rivelano, alla prima pagina di testo, quieti manuali dietetici; libri di medicina che all'insaputa dall'autore insegnano procedure sbagliate; romanzi con misteriose inserzioni.

Lincoln Caplan, uno scrittore di Washington, si è visto pubblicare l'ultimo libro, *An Open Adoption*, con tutte le pagine giuste ma senza il suo nom. «E' l'estrema enfatizzazione di come sia caotico, impreciso e imprevedibile il mondo oria», ha dichiarato al *Washington Post*. Ma se venisse in Italia, non si troverebbe meglio.

Il mercato, meno caotico e certo meno imprevedibile, quanto a imprecisioni non scherza. Una approdata proprio ieri sulla pagine delle lettere dell'*Unità*. Pino Cacucci, che ha appena pubblicato per «Interno Giallo» un libro su Tina Modotti, la fotografa rivoluzionaria di cui cadono i 50 anni dalla morte, è costretto a difendersi dall'accusa, infamante, essere rimasto l'ultimo stalinista in mala fede.

Un lettore lo aveva rimproverato di aver ancora credito tesi sul suicidio di Kirov, capo del partito a Leningrado il cui assassinio, commissionato da Stalin, dette inizio alla terribile purga contro i trockisti. In realtà, spiega, si tratta di un micidiale errore sulla sovraccopertina, dove la frase «Kirov è ucciso» è stata trasformata per una svista in «Kirov si è ucciso».

Non un caso isolato. Anni fa la copertina di un libro di Camilla Cederna annunciava una «prefazione di Oreste del Buono» che non c'era: «La migliore mai scritta», commenta divertito il prefatore mancato. Ma è anche una piccola prova che i libri vengono stampati, almeno in certi casi, senza essere letti, Del Buono. «E forse senza neppure essere scritti».

L'editoria sfora nella metafisica, errori e sviste comprensibilissimi disegnano paesaggi inquietanti, evocano fantasmi. Un volume di Jean-Pierre Vernant, il grande studioso francese di miti e società antiche, va così in libreria per Einaudi col titolo *Miti e tragedie da Edipo a Dionisio*, sostituendo involontariamente un Papa del terzo secolo (considerato fra i propugnatori dogma della Trinità divina) al dio dell'ebbrezza, barbuto e dilaniante.

Errori gravi? «In Italia - commenta sardonico Cesare Garboli -. Il nostro un dove sbagliano le bollette dell'acqua: le copertine mi sembrano un problema minore». Ma in antico, proprio a Venezia, qualcuno pagò con la vita l'errore di un piccolo tipografo che, nella seconda metà del '500, stampò il Corano per venderlo nell'Impero Turco. Si dovette indebitare enormemente, e dimenticò per un buon musulmano il libro sacro non può neppure toccato un infedele. Figuriamoci stampato. Fallì, e a Venezia lo scandalo fu terribile, con finanziatori in fuga e qualche suicida. Altri tempi, per fortuna.

Mario Baudino

LETTERE AL GIORNALE

Carne da cannone al Sud; le due mafie di Lamezia; tv crudele

Leghe, più razzismo che democrazia

Su *La Stampa* del gennaio ho letto con pena «Un esercito di disperati» (200 mila senza tetto) e poi drammatico articolo di Camon sui «nuovi cani della società».

Nello stesso numero, su codesta rubrica, c'era poi la tesi esposta dal sig. A. M. secondo cui il movimento leghista, spiegato «in soldoni», non sarebbe altro che «una protesta fiscale» finalmente organizzatasi politicamente e come le considerarsi una manifestazione di autentica democrazia.

Io ringrazio il suddetto lettore aver tanto semplificato la questione fino al punto di averla resa accessibile anche a me, duro di comprendonio. E' implicito quindi che lo xenofobismo ed il razzismo sono componenti marginali, di scarsa importanza e da considerarsi più che altro contorni folcloristici. E da chi capisce solo discorsi «in soldoni» non ci si può attendere che una risposta o un commento espresso pure «in soldoni».

La morale della (non bella) favola sarebbe quindi la seguente: È passato tanto tempo e quindi non è più il caso di parlare dei primi decenni dell'Unità quando il Centro ed il Sud assolsero egregiamente la funzione di mercato della nascente industria settentrionale. Le guerre appartengono ormai al passato e quindi non è più il caso di piagnucolare col ricordo delle fanterie «levate» al Sud come carne da cannone per le guerre di interesse co- . L'Unità ormai non conviene più e quindi si cambia giuoco».

Bene. Però io osservo (esprimendomi sempre «in soldoni») che ci si potrebbe aspettare di trovare nel consiglio di amministrazione di una grande azienda produttrice di cacio pecorino nel consuntivo e preventivo di fine anno maggior eticità e meno squallore tornacontistico.

Pippo Portoghese, Torino

«Sono l'unico aver

Nella vicenda dell'assassinio del maresciallo Salvatore Aver e della moglie a Lamezia (di cui sono cittadino d'adozione), ciò che mi ha colpito è l'esprimersi di due violenze incontrastate, quella della mafia e quella dell'«altra mafia». La prima è più nota, sanguinaria e immonda. La seconda è meno nota, ammantata com'è di perbenismo moralistico. Questa seconda copre la prima, le assegna un ruolo terroristicamente politi-: sparano ad un poliziotto ed ecco la causa di tutto, la politica, che sembra aver armato la mano degli assassini, caso mai per vendicarsi del torto subito, lo scioglimento di un Consiglio comunale.

La mafia viene ridotta a problema municipale. Sembra non esistere più quella del commer- della droga, delle armi, del racket delle estorsioni, del controllo del commercio agricolo, delle rapine ai Tir. Di tutto questo non c'è traccia servizi da zona di guerra di qualche cronista in vena di offrire falso-verità. Eppure, maresciallo Aversa era qualcosa di più dello scrivano che mette giù i dubbi (così si esprimono nel decreto del ministro Scotti) sulle collusioni al Comune. Era un uomo che conosceva territorio, uomini e cose, un segugio di grande professionalità.

La strumentalizzazione politica è feroce. Così, chi di noi si è dichiarato (alla Camera, prima che a Lamezia) contro lo scioglimento è colpevole. A mio giudizio, non serve sciogliere i Consigli un'area dove, a causa della mafia di sangue e della mafia potere, non c'è democrazia. Bisogna colpire i singoli e far funzionare l'istituzione nella trasparenza. L'istituto elettivo è l'unico strumento di democrazia per una comunità. Lo scioglimento non risolve i problemi della violenza nè quelli degli affari le risorse pubbliche. A Lamezia ora gli appalti vengono assegnati a ditte che si spartiscono risorse e lavori senza alcun controllo democratico. Che c'è di nuovo? Anche per questo sono contrario allo scioglimento. In caso contrario dovrei chiedere a Scotti quello del Consiglio di Rosarno pieno, secondo il procuratore Cordova (che non può essere stim solo quando conviene), di parenti e amici della «cosca» dei Pesce (la dc è all'opposizione). In questi casi c'è poi chi tenta di distinguere tra amici dei poliziotti e presunti nemici. Ma nemici veri sono i mafiosi e i mistificatori politici. I quali parlano, parlano, sfilano, sfilano, ma omertosi. Ho un riferimento personale che ritengo importante. Sono stato testimone di uno scontro a fuoco nel quale la polizia ha ucciso due banditi del Rosarnese. Di testimoni oculari, novantanove non hanno visto, non hanno sentito e non hanno parlato. Solo io ho dichiarato di aver visto e sentito e ho parlato aiutando la polizia a salvarsi dai falsi «garantisti» (altri garantisti ricordo a San Luca quando a Luino vennero uccisi quattro sequestratori). Da allora trovo sempre qualcuno che mi domanda: non hai paura della vendetta? Ho sempre paura, non avevo e ho altro modo per garantire la mia libertà e quella della mia gente, che quello di stare concreta- (non la p) la polizia. Chi parla a Lamezia? Chi parla in Calabria? Anche il silenzio, oltre alla mistificazione politica, è parte dell'«altra mafia», è mafia. Il maresciallo Aversa oltre che dalle pallottole è ucciso continuamente silenzio di chi sa. Non si batte la mafia con l'omertà, con il tentativo di affermare che lo Stato è cosa diversa da noi.

Vito Napoli, deputato

Pseudo-pace oppure guerra vera

Gentile sig. Del Buono, le dirò onestamente che tutte le sue risposte, alle pur assurde domande, sono evasive, con un marcato accenno di licenza giornalistica, tanto da mettere in dubbio la sua voglia di rispondere. Ho letto sue risposte ad associazioni varie, segretari di partito, cattedratici e anche semplici cittadini, purtroppo in tutte aleggiava una forma di assenteismo voluto, una voglia di superiorità intellettuale che, mi perdoni francamente, comprendo. Ma il dovere della professione aveva il sopravvento!...

p.i. **Marcello Dossi**, Mondovì

GENTILE signor Dossi, ogni tanto qualche lettera provoca in me un di sconforto, altro che di superiorità. Perché non la capisco proprio. La leggo e la rileggo, e la confusione e, quindi, lo sconforto aumentano. Cosa vorrà dire «un marcato accenno di licenza giornalistica»? E quando mai ho risposto a «segretari di partito» che non mi hanno scritto? Cosa mai significherà «una forma di assentismo voluto»? E in che senso «il dovere della professione ha il sopravvento»? E dire che, di solito, me la cavo abbastanza nel capire il mio prossimo. Nella corrispondenza con lei, invece, mi tocca senz'altro esperimentare il massimo dell'inferiorità intellettuale.

A ogni modo credo di capire (e magari mi sbaglierò di grosso, sebbene cerchi non di allontanarmi, ma di avvicinarmi il più possibile) quello che lei, dopo tante circonlocuzioni e divagazioni incomprensibili, si decide a domandarmi: «Pur vivendo in un mondo marcio, incivile e contaminato da una politica di pseudopace, ma guerrafondaia le rinnovo la domanda alla quale gradirei una chiara e forse amara risposta. In una solitudine morale, non pubblicizzata dalla tv, c'è più coraggio a vivere o a morire? La prego di rispondermi non come a un Pippo Portoghese, ma a uno che crede nella Lega Nord e in tutte le leghe oneste anche se lascia desiderare a sin i...».

Intendiamoci, gentile signor Dossi, ho la presunzione di capire tutto nelle sue righe precedenti, ma almeno afferro la domanda, che è una domanda di portata infinita e ineffabile. A essere sincero, non una sua reiterata accusa di «licenza giornalistica», di «assentismo voluto» e di «dovere della professione», le risponderei con una bella formula veneta: «Conforme». Dipende, . Dal rapporto che si ha con la vita come regalo o impegno ricevuto. Dal rapporto che si ha con la morte come culmine della vita stessa, n come qualcosa di estraneo. Non è una questione di coraggio né di paura.

dal Buono

I vandali con lo spray

Non si può non condividere il dolore e lo sdegno di Lorenzo Mondo sulla prima pagina della *Stampa* del 4 gennaio, per le deturpazioni e gli sfregi sulla facciata del Duomo di Pisa e al suo magnifico portale, da parte di vandali armati di bombolette spray. Questo sciagurato e barbaro comportamento continua da i indisturbato, anzi sembra diffondersi sempre più, mentre va da tempo scemando, così mi sembra, negli altri Paesi europei, ho potuto constatare in Francia, ove vige una maggiore vigilanza delle forze dell'ordine, accanto a una più attenta consapevolezza dei pubblici poteri.

Questi vandali si accaniscono indiscriminatamente su tutto ciò che è bello o che è utile e che testimonia lo sforzo umano ad elevarsi dalla «morta gora» del nulla nella quale essi vivono e di cui si nutrono i loro cervelli bacati.

A questo pensavo nell'osservare la moltitudine di scritte e di imbrattamenti che o deturpando le belle strutture, i rivestimenti, le porte, rozze della linea 3 della metropolitana milanese, ultimamente realizzata.

Tali individui dovrebbero essere come minimo condannati al lavoro coatto per risarcire i danni provocati.

Marino, Tortona

Sul video immagini crude e superflue

Vorrei esprimere alcuni pensieri suscitati dalla disgrazia accaduta in Jugoslavia.

La bambina appena nata oggetto di una pubblicità ha scatenato grandi polemiche che hanno portato al ritiro di questa immagine di speranza nella vita, mentre la televisione tra tte tranquillità sequenze di morte, corpi straziati da guerre e violenze.

Spesso la crudezza di queste immagini può e deve servire a risvegliare le nostre coscienze sopite nell'indifferenza e nelle comodità, ma a volte tali immagini sono del tutto gratuite, servono solo a straziare il cuore dei padri e delle madri che vivono sulla loro pelle la tragedia una perdita incolmabile.

I giornalisti dovrebbero capire il limite che separa la cessità dell'informazione dal rispetto della persona, anche e soprattutto dopo la morte, specialmente se provocata con la violenza. Un telo posato su quei corpi stesi in terra senza più calore sarebbe semplicemente gesto di pietà ne.

Maria Luisa Prette Drocco, Sangano

La vita della scrittrice che turbò la Francia

Estro [illegible] vizi sincerità e genio in una [illegible] biografia

Colette con Georges Wague in «La Chair» e, nell'immagine in alto, la scrittrice sul palcoscenico [illegible] panni di un fauno

Come è «rispettabile» la scandalosa Colette

IN un secolo che chiude i suoi bilanci bruciando idoli [illegible] ridimensionando miti, [illegible] processo di cano[illegible] letteraria di Colette si [illegible] rapidamente a conclusione senza che nessuno [illegible] assuma [illegible] ruolo sgradevole dell'avvocato del diavolo. La posterità, così severa con i Rolland, i Martin du Gard, i Cocteau e con [illegible] altri campioni della letteratura «alta» della prima metà del secolo, con la scrittrice venuta dalla sottoletteratura sentimentale e mondana dà prova di straordinaria indulgenza: nelle [illegible]rie letterarie le riserva un ampio capitolo descrittivo; promuove indiscriminatamente la sua opera - anche buona parte di quella che Colette da vecchia [illegible] stupiva di aver potuto scrivere - ai fasti della Bibliothèque de la Pléiade; per bocca di Marguerite Yourcenar le riconosce [illegible] titolo postumo - [illegible] le sole M.me de Staël [illegible] George Sand - la dignità di accademica di Francia.

E' come se per lei, [illegible] per lei sola, si fosse deciso di accantonare gli abituali criteri di giudizio e si protraessero all'infinito gli effetti di quel pregiudizio favorevole di cui l'*establishment* culturale francese prese a circondarla da quando si emancipò dalla pesante tutela [illegible] marito-padrone Willy [illegible] trovò [illegible] d'incanto gli [illegible] per esprimere i più lievi [illegible] segreti moti del [illegible].

Perfino Herbert Lottman, lo storico americano che, con fede incrollabile nella forza dei documenti, ha ricostruito le vite di Camus e di Flaubert e la t[illegible] delle compromissioni politiche degli intellettuali francesi dal Fronte popolare alla guerra fredda, nello studio che le dedica, *Colette* (Rizzoli), sembra adeguarsi [illegible] questa consegna di indulgenza e di rispetto.

In cerca della verità

Non che dalla prospettiva biografica che gli [illegible] congeniale potesse sbilanciarsi troppo sul terreno della critica e della storia letteraria; [illegible] quella che ci propone è pur sempre la biografia di una donna che, [illegible] non [illegible] scritto dei libri che per qualche ragione le sopravvivono, ora non interesserebbe più [illegible] lui né noi.

E' vero che [illegible] tratta di libri di ispirazione prevalentemente autobiografica che lettori ingenui e critici distratti hanno volentieri scambiato per documenti inoppugnabili; [illegible] biografia come questa, che accerta la verità dei fatti su fonti [illegible] manipolate e parziali, rappresenta comunque un importante passo avanti verso una più matura comprensione dell'opera. Solo che non dovrebbe limitarsi a rivelare la bruta realtà delle [illegible] che [illegible] dietro alle suggestive parole dell'inven[illegible]. Dovrebbe avventurarsi nello spazio misterioso di questa frattura alla ricerca di quel lievito segreto che trasforma l'esistenza reale dello scrittore nelle infinite riverberazioni delle vite possibili dei suoi personaggi.

Per molti scrittori, diciamo per tutti quelli in cui progetto letterario e progetto esistenziale tendono a coincidere, la [illegible] è relativamente semplice. Ma nella vita avventurosa e dissipata di Colette la letteratura - di volta in volta mezzo di emancipazione, di affermazione e di sussistenza - non sembra mai l'essenziale e [illegible] personaggio, con le sue provocazioni [illegible] le sue eccentricità, finisce facilmente per far premio sull'artista. In questa vita i libri, naturalmente, contano. A guardar bene, anzi, sono loro che ne determinano e [illegible] scandiscono il destino: la casa dell'infanzia della scrittrice [illegible] è invasa, [illegible] suo rifugio da bambina è una nicchia ricavata tra i volumi del Larousse, ed è fatto di libri - commissionati a uno stuolo [illegible] *nègres*, con qualche abile tocco adattati alle esigenze di un pubblico di gusto facile e poi disinvoltamente firmati - il mondo di quel barbuto e panciuto Pigmalione che la strappa dal [illegible] paradiso borgognone e la porta [illegible] Parigi in [illegible] *garçonnière*.

E poi ci sono i primi, timidi tentativi di scrittura, compitati su un quaderno di scuola, in cui il pur sagace Willy tarderà qualche [illegible] a scoprire la miniera d'oro delle *Claudine* e, subito dopo, la metamorfosi della giovane moglie provinciale, fedele e remissiva, in una donna consapevole dei suoi diritti e decisa [illegible] concedere libera espressione alle sue qualità. La scrittrice vera nasce lì, coi *Dialogues des bêtes* e poi, via via, con i romanzi, le memorie, le conferenze, gli articoli giornalistici che, alla fine della vita, andranno a costituire i quindici volumi delle sue *Opere complete*.

[illegible] sarebbe tentati di mettere questo esito finale della scrittrice a riscontro dell'altrettanto imponente raccolta di volumi - lussuose rilegature, titoli in caratteri gotici e, dentro, qualche centinaio di fogli bianchi - con cui suo padre, il capitano Jules Colette che aveva perso una gamba [illegible] battaglia a Melegnano e si era ridotto a fare l'esattore, aveva cercato di appagare le sue ambizioni letterarie. E [illegible] potrebbe vedere nella vita della figlia, che del cognome paterno ha fatto un *nom de plume*, tanto il riscatto di quella frustrazione quanto l'affermazione di una individualità femminile sulle irresolutezze, sulle mistificazioni, sulle meschine sopraffazioni degli [illegible]ini, di un padre che mette il proprio nome su libri non scritti, [illegible] un marito che trova naturale firmare quelli scritti dalla moglie (e soprattutto intascarne i pingui diritti).

Relazioni pericolose

Delle due interpretazioni, è la seconda la più prossima alla verità, [illegible] condizione però di non pretendere che vi corrispondano tutti i moti contrastanti di una natura curiosa di esperien[illegible] e insofferente di disciplina. Il cammino di Colette potrà anche essere quello di u[illegible] ragazzina sensuale e un po' selvaggia che diventa l'indiscussa signora delle lettere francesi, ma non segue certo un percorso rettilineo. A ogni passo trova biforcazioni, soste, vicoli ciechi.

In questo [illegible] la letteratura occupa un posto importante, ma non preminente e i libri si collocano allo stesso livello di necessità dei tre matrimoni, della lunga relazione [illegible] Missy, la corpulenta figlia del duca di Morny, e di quella, più breve ma non meno scandalosa, col figlio del [illegible] secondo marito, delle pantomime e delle esibizioni [illegible] nudo sulle tavole del *music hall* o della sfortunata avventura commerciale nel campo della [illegible].

A guidare l'impavida Colette sono sempre l'estro, la sensualità, [illegible] privilegio accordato alle ragioni dei sentimenti [illegible] dell'istinto su quelle dell'interesse e della ragione, soprattutto la sincerità verso se stessa e il bisogno di vivere (e di scrivere) [illegible] accordo con la sua natura di donna e non con gli stereotipi che gli uomini hanno ad [illegible] attribuito.

Lottman lo documenta [illegible] lo dimostra egregiamente per ogni fase della sua vita turbinosa; quanto all'arte, non può che [illegible]starsi sulla soglia di quella specie di miracolo che Cocteau, con perfidia pari all'ammirazione, ha descritto con cinque parole: «La stupidità che [illegible]venta genio».

Giovanni Bogliolo

Un'antologia con i brani «non gialli» dei romanzi polizieschi

Silenzio, Marlowe pensa

Idee e «perle» dei grandi detective

Humphrey Bogart nei panni di Marlowe [illegible] sotto Gino Cervi [illegible] quelli di Maigret, il celebre commissario di Simenon

Nell'immagine grande a sinistra, Raymond Chandler. Sotto, [illegible] Stout, vittima nel libro d'un episodio di comicità involontaria

Frasi folgoranti e sciocchezze: «Unimmo le nostre solitudini»

QUANDO [illegible] dal bagno si avvicinò al letto [illegible] guardò Fedink. Dormiva sodo, a faccia in giù, un braccio ripiegato sul capo. Il telefono aveva smesso [illegible] suonare. Ned [illegible] raddrizzò la cravatta [illegible] tornò nel salotto. Trovò [illegible] sigarette in una scatola sul tavolino tra due poltrone. Ne prese [illegible] mormorando: "Raffinato" senza sorridere, prese un fiammifero e andò [illegible] [illegible] Spremette quattro arance e bevve il succo. Poi preparò il caffè e [illegible] bevve quattro tazze...». E' il risveglio di Ned Beaumont, il tenebroso gentiluomo protagoni[illegible] e vittima de *La chiave di vetro* [illegible] Dashiell Hammett a figurare come incipit di una bizzarra [illegible] [illegible] impresa editoriale intitolata *Mosaico giallo* [illegible] poco arrivata in libreria.

Il presunto colpevole Roberto Coizet confessa subito l'assoluta mancanza di scientificità che ha presieduto [illegible] questa operazione che, secondo [illegible] sottotitolo stampato in [illegible] [illegible] giallo anche in copertina, [illegible]vrebbe offrire «i luoghi, le azioni, le idee [illegible] i personaggi della letteratura poliziesca, un collage di citazioni degli autori più amati». [illegible] Coizet, a nome anche del suo gruppo di lavoro (tra i cui componenti uno solo, quello che si è occupato soprattutto dell'impaginazione e [illegible] grafica, figura con [illegible] [illegible] cognome, ovvero Emanuele Pesso, mentre tutti gli altri si presentano come An[illegible] e basta; Chiara D. G.; Clara M.; Isa C.; Marco M.; Raffaella M.; Anna e Laura B. V.; Mattia A.; Marzia B. e Simona M.; Clara S. e Rossana F.), dice che un giallo, lo si sa, lo si legge tutto d'un fiato.

Non se ne può fare [illegible] [illegible] perché la trama, [illegible] ritmo delle azioni e i colpi di scena avvol[illegible] il lettore in [illegible] sorta di gradevole incertezza che può essere risolta soltanto arrivando alla fine. Ma, girata l'ultima pagina, resta [illegible] strana sensazione in bilico tra [illegible] piacere di aver ricostruito l'intero quadro e il dispiacere che la narrazione sia finita troppo presto. E da questo, Roberto Coizet trae la convinzione che in molti [illegible] [illegible] giallo [illegible] davvero un buon libro che meriterebbe di essere letto in modo [illegible] rapido [illegible] avventuroso.

«Spesso parallelamente all'intreccio - sostiene Roberto Coizet - si sviluppano qua e là idee, [illegible] [illegible] mondo [illegible] virtuosismi narrativi degni dei più grandi protagonisti della letteratura. Per questo abbia[illegible] voluto provare un'operazione [illegible] po' inconsueta: quella di "ritagliare" dai gialli una serie [illegible] frammenti che contengono gli aspetti più diversi tranne [illegible] l'appunto la parte più giall[illegible] cioè l'intreccio. Così abbiamo montato qualche centinaio [illegible] citazioni, raggruppandole per temi e mettendole sempli[illegible] l'una a fianco dell'altra...».

In parole povere, insomma, l'amore per il giallo [illegible] Roberto Coizet [illegible] del suo gruppo di lavoro si estrinseca nell'evidenziare, addirittura nell'antologizzare, offrire in pasto al pubblico i brani di questo o quel romanzo giallo [illegible] che possono venire estrapolati impunemente dall'intreccio, che quindi sono estranei alla trama. Singolare mo[illegible] di dimostrare un amore, ma si sa che l'amore si manifesta in tanti modi. «Scegliendo soltanto stralci molto brevi, che non hanno nulla che vedere con la trama, restano in evidenza le altre qualità narrative [illegible] questi autori...».

Mosaico Giallo (ovvero, sarebbe più giusto dire: *Mosaico di Quello che c'è di Non Giallo nel Giallo*) è [illegible] lettura divertente, divisa capillarmente in sezioni: si [illegible] da «Risvegli», «Incarichi», «Caso e Ufficio», «Tecniche di Omicidio», «Cadaveri» e «Figli di puttana», «Animali», «Poliziotti», «Fuga», «Opinioni». Ma [illegible] una lettura divertente, anzi appassionante proprio perché gli stralci (pure essendo spesso [illegible] [illegible] sempre folgoranti) mendicano tutti la struttura che non solo li giustifica, ma anche li alimenta. Bo[illegible]sa vorrebbe dire [illegible] [illegible] [illegible] per sé nella sezione «Protagonisti» questa descrizione [illegible] Georges Simenon prelevata da *L'amica della signora Maigret* [illegible] un'indagine [illegible] compiere, un caso [illegible] risolvere: «Maigret aveva [illegible] modo tutto [illegible] [illegible] salire i due piani [illegible] Quai [illegible] Orfèvres: faceva con indifferenza i primi gradini, là dove la luce dall'esterno arrivava quasi pura, poi sempre più preoccupato man mano penetrava nel grigiore del vecchio immobile...»?

E nella sezione «Incontri» questa sciocchezza [illegible] Ross MacDonald rubata da *Il mondo* è [illegible]: «Ancora [illegible] volta unimmo le nostre solitudini in qualcosa che era meno dell'amore ma più del proprio egoi[illegible]. E quelle notte io non tornai [illegible] casa...»? [illegible] quest'altra, sempre nella stessa sezione espropriata da *Peggio che morto* di Rex Stout: «La donna era a soli pochi passi da me e, quando la raggiunsi, avevo già preso una decisione. Una decisione per cui alle volte, di fronte a [illegible] rappresentante [illegible] gentil sesso, mi occorrono ore [illegible] perfi[illegible] giorni: non le avrei sfiorato neppure una mano. Il motivo di una così drastica risoluzione era che [illegible] solo sguardo mi era stato sufficiente per capire che, se mi fossi permesso di sfiorarle [illegible] mano, mi sarebbe restato difficile trattenermi dal desiderare il resto: e ciò era assolutamente sconsigliabile, date le circostanze...»?

La [illegible] «Incontri» sarebbe tutta da citare, [illegible] [illegible] pos[illegible] trascurare altro [illegible]. [illegible] esempio, quella «Alte concentrazioni» che comprende uno scippo dal S. S. Van Dine d'annata *La canarina [illegible]nata*: «Vi fu di nuovo il silenzio per alcuni minuti. Vance si dondolava nella sua poltrona con gli occhi socchiusi, ma vidi che, quantunque avesse la sigaretta tra le labbra, non fumava affatto. Una ruga gli solcava [illegible] fronte; egli era perfettamente immobile. Capii che meditava [illegible] un problema [illegible] grande importanza. Quella specie [illegible] letargo significava una profonda concentrazione...».

E si [illegible] proprio sicuri che la gloria di Raymond Chandler possa essere validamente difesa dalla perla di *In montagna non c'è pace* che fa bella mo[illegible] nella [illegible] della refurtiva «Istanti»: «Pace e silenzio e l'esatto [illegible] di essere isolati dal mondo. Non so se mi spiego...»? [illegible] la fama [illegible] Ellery Queen da un'altra chicca trava[illegible] da [illegible] *morte di Don Juan* alla stessa affollata sezione: «Si udì rumore stomachevole [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. L'uomo giacque immobile...»? Povero Raymond Chandler, lui, il cesellatore delle frasi, il battutista elegante pur [illegible] momenti più terribili, essendo uno dei più citati, è uno dei più esposti a far magre [illegible] in que[illegible] poche righe di *Addio, mia amata* che la sezione «Deduzioni» spietatamente ospita: «Io mi sedetti rigirando una sigaretta [illegible] le dita [illegible] [illegible] Quella don[illegible] [illegible] sapeva qualcosa o no. Se sapeva qualcosa o me lo diceva o no. Era semplicissimo...».

Come [illegible] sa, una grossolana [illegible] vetusta definizione tra giallo inglese [illegible] giallo americano conserva ancora qualche fascino oggi. E' proprio Raymond Chandler, romanziere americano, ma d'educazione inglese, che ha portato [illegible] dei più vibrati attacchi [illegible] giallo inglese, accusando di tutto Agatha Christie. Ma nello scontro, qui in *Mosaico Giallo*, Agatha Christie trionfa [illegible] mani basse. E' pedagogica e sferzante [illegible] in questo b[illegible] di *Non c'è più scampo*, rapito per la sezione «La forza del pregiudizio»: «Già [illegible] è mai prudente dire a un uomo la verità sul conto di sua moglie... Strano ma con le donne è diverso. Una donna può apprendere che il marito è un ladro, un ubriacone, un traditore, un [illegible] e, in generale, la [illegible] raccomandabile delle persone, senza batter ciglio e senza che il [illegible] affetto per quel bruto ne venga diminuito! [illegible] donne sono realiste in modo meraviglioso!...».

Uno dei compiti che Roberto Coizet si pone nella premessa a *Mosaico Giallo* è «far riaffiora[illegible] l'invincibile senso dell'umorismo che, con mille sfumature diverse, anima tutta [illegible] letteratura gialla». In questo la [illegible]colta pubblicata dalle Arcadia Edizioni di Milano (un album di un centinaio di grandi pagi[illegible] in rosso e [illegible] decorate [illegible] arguti disegni, li[illegible] 28.000) è perfettamente riuscita. E c'è addirittura [illegible] chiedersi se non sia inconsapevolmente andata troppo oltre. Restando spavento, tensione, orrore confinati dentro la trama [illegible] [illegible] negletta, tutte le citazioni sono diventate comiche. E, forse, per questa eccessiva comicità c'è da fare la stessa osservazione di P. D. James in *Un lavoro inadatto* [illegible] *una donna* antologizzato nella [illegible]zione «Opinioni», l'ultima. Per la verità P. D. James si [illegible]pa della villania, ma il dialoghetto funziona benissimo anche per la comicità: «Ti piace mio fratello?». «Non moltissimo, mi è sembrato [illegible] po' villano con [illegible]. «Non era nelle sue intenzioni». «Allora è peggio. [illegible] villania dovrebbe sempre [illegible] intenzionale; se no, è insensibilità»...

Oreste del Buono

Stralci celebri in «Mosaico Giallo», antologia di luoghi e situazioni della letteratura poliziesca

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

S O R A A S T I P
A S C T L A E T I
L O O G A B G R E
A T O O R E A I S
I A T R S C I O C
N N I F E I L V E
V I A N N L I G I
A A S D E L R A T
V C L O T O O S E

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (i «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: RISATA=6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 133 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	M	O	D	A
2	O	E	C	A
3	N	C	M	B
4	E	T	I	L

	a	b	c	d
1	U	N	D	I
2	A	S	S	A
3	I	L	O	N
4	T	A	N	O

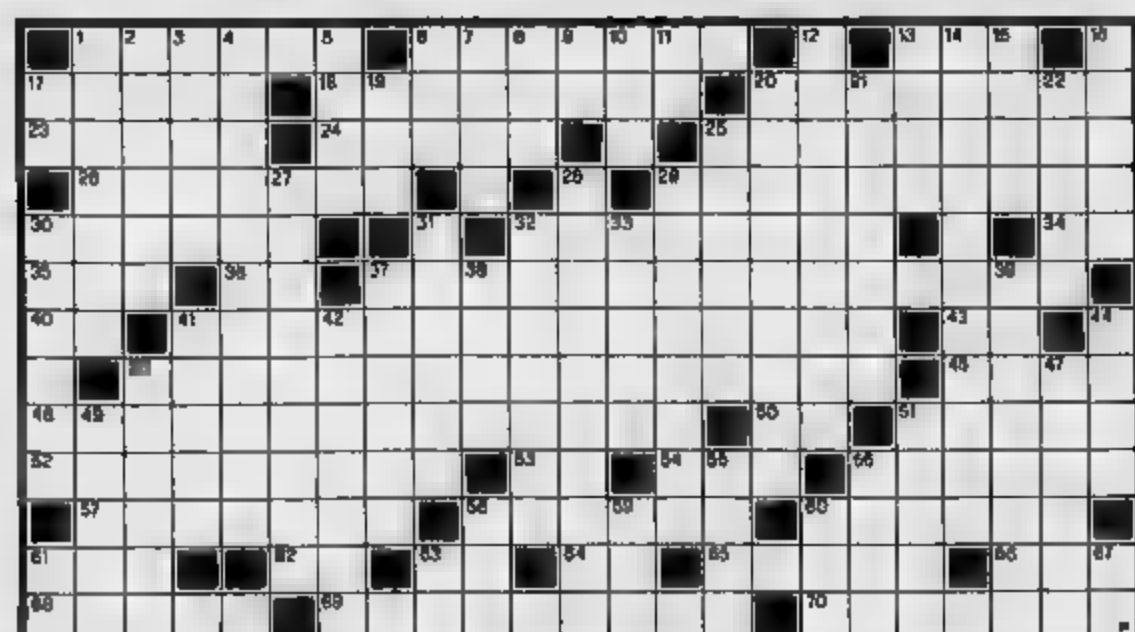
Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-1, si legge una parola di 16 lettere: ACCOMODABILMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 59 (9 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

5 fratelli frequentano le 5 diverse classi del Liceo Scientifico, ma hanno passioni molto diverse fra loro. Sandro è in 3ª, Lucio pratica il calcio, Piero gioca a Scacchi e Roberto, che è 2 classi più avanti di Piero, legge gialli. Il fratello in 1ª pratica il basket, quello che gioca a Dama legge fumetti e quello in 5ª legge classici. Il pallavolista non è Roberto, non gioca a Scacchi e non legge fumetti; il bridgista pratica il rugby e il giocatore di Master Mind non si chiama Sandro. Il ciclista non è il lettore di fantascienza, mentre il giocatore di Monopoli non frequenta la 1ª. Che sport pratica Alberto? Chi è il lettore di poesie?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: **1.** Forma di riproduzione [illegible] gemmazione; **6.** L'anagramma di «anguria»; **13.** Colonnello in breve; **17.** [illegible] al volo; **18.** Tra le [illegible] attrazioni c'è l'otto volante; **20.** Famiglia [illegible] di sette dogi; **23.** Tra Edgar e Poe; **24.** Le isole [illegible] Favignana; **25.** Capo... famosa base spaziale; **26.** Un uccello predatore notturno; **28.** Cordiale entusiasmo; **30.** Il marito di Ecuba; **32.** [illegible] in più direzioni; **34.** Simbolo del titanio; **35.** Un gancio sinistro; **36.** Le iniziali del famoso attore Petrolini; **37.** Si versa costituendo la s.r.l.; **40.** Diffuso infuso; **41.** Pittore tardogotico veneto; **43.** Io... in certi casi; **45.** Il romanzo di Hugo [illegible] Quasimodo; **46.** Lo scrittore della «Storia infinita»; **48.** Raccolta di dialoghi e prose di Leopardi; **50.** Porto pugliese (sigla); **51.** Una [illegible] due squadre che gioca in casa al «Meazza»; **52.** Monaca che comanda; **53.** Antica lingua; **54.** Il padre di Jafet; **56.** Opere sforzanti; **57.** Imponente e maestoso; **58.** Asta per rilevamenti topografici; **60.** La Raquin di Zola; **61.** Il nome di «King» Cole; **62.** Le iniziali di Tassoni; **63.** Dove va chi sale; **64.** Nuoro per l'Aci; **65.** Padiglione espositivo; **66.** [illegible] spagnolo; **68.** Peso [illegible] l'azienda; **69.** Apparenti e posti fuori; **70.** Lunga strada alberata.

VERTICALI: **1.** Impianto con arena; **2.** Elemento simile all'alluminio; **3.** Opera letteraria di Chateaubriand; **4.** Sabotare; **5.** Il nome dell'attore Guinness; **6.** La prima ora; **7.** Insenatura marina; **8.** Incarnazione di Ptah; **9.** Mezza gara; **10.** Variopinto pappagallo; **11.** [illegible] bunker; **12.** Noiosa uniformità; **13.** In provincia di Brescia; **14.** [illegible] imbrogliare; **15.** Si unisce al [illegible]; **16.** Strutture tra i piani; **17.** Le gemelle della casa; **19.** Il nome di Foscolo; **20.** Destino avverso; **21.** Il suo porto è La Guaira; **22.** Allattano mici; **26.** Un ramo del Parlamento; **27.** Parte di libro; **28.** [illegible] Stefano Vanzina con Fabrizi e la Gina Lollobrigida; **29.** Vecchi dizionari; **30.** Intensità di sentimento; **31.** Lo Stato del Chiriqui; **32.** [illegible] «Giacomo il [illegible]»; **33.** Il musicista del famoso «Bolero»; **37.** Finire a terra; **38.** Frutto tondeggiante; **39.** Arbusto delle Anacardiacee; **41.** Georges ispiratore del sindacalismo rivoluzionario; **42.** Volle guidare il carro del Sole; **44.** Anelli nuziali; **45.** Cornelio scrittore latino; **47.** André pittore; **49.** [illegible] della Corea del Sud; **51.** Misura lineare inglese; **55.** Vi sosta la carovana; **56.** Rientranza costiera; **57.** Scrisse «I misteri di Parigi»; **59.** Coppia artistica; **60.** Breve tavola; **61.** Teatro giapponese; **63.** Le iniziali di Tofano; **67.** In fondo alle strade.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
V N G N	○○
R A G N	●○
A R B N	■
R V G N	●○○
N A V G	●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible] Morosetti

La soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 13 Gennaio 1992

REBUS [frase: 8, 9]

DAMA [Fatter]

Il 16 anni è campione italiano. Si tratta di Nicola Fiabane di Venezia, che ha conquistato a sorpresa il titolo nel campionato di Prato '91. Fiabane ha demolito un record storico, quello del più giovane vincitore del massimo [illegible] nazionale, record stabilito ben 65 anni fa dal grandissimo Cavalieri, che vinse a [illegible] anni. Nicola Fiabane ha realizzato 17 punti su 24 ed ha concluso con un punto di vantaggio su Michele Borghetti. Al terzo posto con 15 Ciro Fierro di Savona e Mario Ferro di Reggio Calabria, campione uscente. Completano [illegible] per le prime posizioni il napoletano Mario Cibelli, il veneziano Mirko De Grandis e il maestro savonese Daniele Bertè, che hanno chiuso alla pari al quinto posto con 13 punti. Nel giovanile «under 16» disputato a Savona vittoria per Gianluca Soccio di Foggia.

Diagramma: probl. di blocco di C. Benassi; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Ala]

Il 1992 potrebbe essere l'anno dell'ingresso ufficiale degli scacchi nel Coni. La Federazione ha già fatto tutto quanto era di sua competenza per ottenere l'ambito benestare, ora tutto dipende da Roma. Ma nel frattempo il fatto di essere «disciplina associata» consente già dei vantaggi, per esempio la riduzione del 40 per cento per i viaggi in treno e del 30 per quelli in aereo per i giocatori, o meglio per gli «atleti», che si recano ai tornei ufficiali Fsi. Le credenziali vanno richieste al proprio Comitato Regionale (o Lega). Da quest'anno la Federazione ha anche (finalmente) autorizzato gli «open» senza limitazioni di categoria, quindi da Grande Maestro ad Esordiente, con apposite nuove tabelle di promozione e punteggio «elo» fittizio di 1400 per Terza nazionale e 1200 per sociali ed N.C.

Diagramma: Pathz-Fernandes, Albena 1989; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE
via Pepron signorile libero saloncino 2 camere cucina servizi possibilità mutuo. Tel. 561.3535.

[illegible] abico S. Rita soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo Tel 561 2666

ESIM libero corso Agnelli ampio soggiorno 4 camere cucinotta [illegible] termoascensore Tel. 561 2666

ESIM [illegible] corso Potenza pressi ampio soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel 561 [illegible]

ESIM libero Crocetta piano alto ampio 2 [illegible] cucinino servizi Tel [illegible]

[illegible] libero Lungo Po Antonelli recente ampio 2 camere tinello [illegible] servizio dilazioni permute [illegible] 562 2012

ESIM libero piazza [illegible] prestigioso in palazzo d'epoca 320 mq ottimo uso congressi e riunioni di rappresentanza Tel. 561.2666

ESIM [illegible] Pozzo Strada [illegible] soggiorno 2 [illegible] cucinino biservizi [illegible] Tel. 561 [illegible]

ESIM libero precollina ampio camera tinello cucinino bagno volendo box L. 165 milioni dilazionabili Tel 561 2666

ESIM libero S. Paolo ampio 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore permute Tel 561.2666

[illegible] libero [illegible] Salvario ampio salone 3 camere cucina biservizi termoascensore Tel 561 [illegible]

[illegible] libero via [illegible] ampio 2 camere tinello cucinino bagno permute Tel 561 2666

[illegible] occupato Madonna di Campagna ristrutturato [illegible] cucina servizi L. 46 milioni Tel [illegible]

EUROCASE A 547.470 libero adiacente piazza Respighi camera tinello cucinino servizi cantina dilazionando

EUROCASE B 513.725 libero largo Orbassano ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto termoascensore

[illegible] C 513.745 libero Collegno corso Francia (Diorama) soggiorno cucina 2 camere servizi lavanderia box

[illegible]

EZIO SERRA 549.330 largo Brescia panoramico angolare salone 2 camere cucina bagno 120 mq ristrutturato vendo

FAILLA & BERTINETTO
Crocetta libero in bella casa d'epoca con termoascensore ingresso salone 5 camere cucina doppi servizi L. 730 milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Crocetta signorile termoascensore ingresso salone 3 camere cucina biservizi occupato L. [illegible] milioni dilazioni

FAILLA & BERTINETTO [illegible] libero [illegible] Cosenza [illegible] alto ingresso 3 camere tinello [illegible] bagno L. 274 [illegible]

[illegible] **BERTINETTO** 318.6555 libero corso Brunelleschi [illegible] mq [illegible] 2 camere tinello [illegible] bagno L. 200 milioni [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Casale (Motovelodromo) ottimo ristrutturato ingresso [illegible] cucina bagno più soffitta sovrastante collegabile L. 138 milioni

FAILLA & [illegible] 318.6555 [illegible] corso Svizzera/corso Appio Claudio recente signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto L. 575 milioni dilazionabile

[illegible] 318.6555 libero corso URSS (via [illegible] Aires) spazioso [illegible] alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni

[illegible] **BERTINETTO** 318.6555 libero corso URSS/corso Sebastopoli signorile piano alto con [illegible] mq [illegible] ingresso saloncino 3 [illegible] cucina [illegible] L. 385 milioni dilazioni

FAILLA & BERTINETTO [illegible] libero Crocetta (corso Mediterraneo) termoascensore 3 camere cucina bagno L. [illegible] milioni ampie dilazioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta via Piazzi ufficio in casa recente composto da ingresso saloncino 2 camere bagno L. 300 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero da ristrutturare via Cibrario (adiacenze corso Svizzera) termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 265 milioni.

[illegible] 318.6555 libero [illegible] Dorna piano [illegible] casa con [illegible] ascensore ottimamente rifinito ingresso salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 420 milioni volendo box auto.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero recente piazza Bottesini (adiacenze) stato perfetto ingresso salone con cucinino 4 camere doppi servizi L. 280 milioni

FAILLA & BERTINETTO [illegible] libero [illegible]

GABETTI VENDE
via Nizza libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 3° piano L. 140 milioni. Agenzia 3. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Tagliotti 4° piano occupato sfratto in corso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

GALILEO Ferraris libero d'epoca signorile soggiorno camera cameretta cucina bagno. Tel. 722.434 - 723.428

GASSINO precollina signorile salone 2 camere cucina servizi box giardino L. 280 milioni Argentero tel. 822.0635

G.E.A. vende in S. Mauro in nuova costruzione alloggio di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.939

[illegible] vende libero corso Tortona piano alto 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 519.939

G.E.A. vende libero via Buenos Aires signorile salone 3 camere cucina doppi servizi garage e cantina. Tel. 519.939

G.E.A. vende libero via Buenos Aires 2 camere cucina bagno e cantina. Tel 519.939

G.E.A. vende via Boccardo in nuova costruzione signorile alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel 519.939

GEDIM stessa casa corso Valdocco angolo via S. Domenico 2/3 camere cucine salone prezzi interessanti. Tel. 517.566

[illegible] via [illegible] ufficio piano rialzato casa d'epoca mq 390 cortile privato posti auto. Tel 517 566

GEDIM via S. Tommaso ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 517.566.

GRAN MADRE libero ristrutturato in casetta alloggio su 2 piani camera cucina bagno L. 117 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

GRAN MADRE
splendida vista in palazzina signorile [illegible] appartamento mq 330. Box multipli. Informazioni ed appuntamento. Luciano Viale 439.1648.

GRUGLIASCO alloggio 2 camere cucinotta servizi 1° piano recente costruzione vendesi Stm Casa 909.8960

GRUGLIASCO prestigioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mansarda abitabile con bagno. Tel. 698.0361.

GSB TORINO IMMOBILI 472.202 corso Belgio (via Mongrando) [illegible] casa 4 vani di cui 2 liberi e due occupati

GSB TORINO IMMOBILI 472.202 corso Sebastopoli ottimo investimento ingresso 2 camere cucina servizi occupato.

GSB TORINO IMMOBILI 472.202 libero ottimo via Filadelfia ingresso 2 camere cucina servizi volendo box auto.

GSB TORINO IMMOBILI 472.202 libero via Frejus camera cucina bagno ristrutturato piano 1° riscaldamento autonomo

GSB TORINO IMMOBILI 472.202 vende a Sangano villetta a schiera di salone 3 camere cucina biservizi box giardino

[illegible] 472.202 via Chiesa Salute alloggio nuovo mansardato salone 3 camere cucina biservizi

G.S.I. 397.1767 Borgaretto vendesi libero soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia box giardino

G.S.I. 397.1767 Collegno Terracorta vendesi libero salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box giardino privato

G.S.I. 397.1767 corso Vittorio [illegible] Racconigi: [illegible] libero soggiorno una camera tinello [illegible] bagno. Mutuo e permute

G.S.I. 397.1767 Venaria vendesi nuovo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda box

G.S.I. 397.1767 vende libero piazza Omesso in stabile signorile ampio 80 mq 2 camere cucina doppi servizi box auto.

G.S.I. 397.1767 vende Santa Rita libero una camera cucina abitabile bagno e ripostiglio

IDEALCASE 434.3437 libero corso Sommeiller camera tinello cucinino bagno piano alto L. 35 milioni e mutuo.

[illegible]

IMPRESA VENDE
In Alpignano palazzina di 3 piani alloggi signorili più box possibilità di mutuo, Iva 4%. Tel. 548.747.

[illegible] iva 4% salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto finiture [illegible]. Tel. 740.834.

IMPRESA VENDE
Rivoli centro storico su piazza in stabile del '600 alloggi esclusivi in ristrutturazione, box, vendita condominiale. IVA 4%. Tel. 438.8482.

INIZIO VENDITE
appartamenti nuovi subito abitabili saloncino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute
visite sabato e domenica 10/12; 15/18
MAIORA 434.1340

INTERCASE antico panoramico Maronello ingresso soggiorno camera cucina servizio. Tel. 506.646

INTERCASE Beinasco via Amendola nuova costruzione alloggio al 6° piano con mansarda di totali mq 120. Tel. 506.646.

INTERCASE centralissimo prestigioso su piazza ristrutturato mq 200 circa posto auto Tel 506.646.

INTERCASE centro (pressi corso Vittorio) casa d'epoca [illegible] 220 mq [illegible] posto auto Tel. [illegible].

INTERCASE Collegno corso Francia recente ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno ristrutturato. Tel. 506.646.

INTERCASE collina (strada Mongreno) villa mq 350 circa 1200 mq giardino [illegible] in ottime condizioni Tel. 506.646.

INTERCASE corso Re Umberto prestigioso da ristrutturare mq 200 circa Tel 506.646

INTERCASE [illegible] arredato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno contratto transitorio Tel. 506.646.

INTERCASE corso Telesio arredato ingresso soggiorno camera tinello cucinotto [illegible] transitorio Tel. 506.646

[illegible] Fiocchetto nuova signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box terrazzo. Tel. 506.646.

INTERCASE largo Orbassano 3° piano con ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 506.646

INTERCASE Pecetto villa a schiera in costruzione di 210 mq 150 mq di interrato sottotetto giardino Tel. 506.646.

[illegible]

(continua)

Domeniche in tv: [illegible] Raiuno premiati gli attori della fiction

Oscar a misura di Baudo

«Nominati» Vittorio Mezzogiorno, Sergio Castellitto e Massimo Ranieri
Politica e pubblicità a «Girone all'italiana», la maga Sirio [illegible] Retequattro

ROMA. Gigi Proietti è l'ospite di Tg l'una di Giuseppe Breveglieri (13 Raiuno). Attore poliedrico e dalla simpatia devastante, Proietti parla [illegible] Teatro, [illegible] comicità e del mestiere d'attore. Si chiama «Oscar dell'immagine» il premio che Pippo Baudo consegna da questa settimana a Domenica in (14,15 Raiuno) ai personaggi più fotografati dell'anno nelle varie categorie dello spettacolo e dello sport. La prima passerella è dedicata alla fiction tv e si disputano il premio Vittorio Mezzogiorno («La piovra»), Sergio Castellitto («Un cane sciolto») e Massimo Ranieri («Il ricatto»). Per l'attualità [illegible] parla di medicina con l'équipe del cardiochirurgo pavese Mario Viganò, che ha effettuato, per la prima volta, un trapianto di cuore e polmoni [illegible] malato di ipertensione che a sua volta ha ceduto il cuore a un altro malato.

Gigi Proietti a «Tg l'una»

Caccia alla parola è il nuovo gioco di **Ciao Weekend** (13,45 Raidue) nel quale i telespettatori potranno vincere cento milioni indovinando una parola. Ogni risposta [illegible] aiuterà il [illegible]vo concorrente, [illegible] farà decrescere il montepremi. Ospiti i protagonisti di «Scoop» Michele Placido, Alessandra Acciai, Federica Moro e Simonetta Stefanelli. Seconda puntata stasera a mezzanotte per **Filo** [illegible] di Gianni Bisiach e Federicio Tofi che ripercorre, attraverso la riproposta [illegible] di famosi sceneggiati, la storia delle lotte politiche e sociali dall'Ottocento ai giorni nostri. Oggi lo sceneggiato «Anna Kuliscioff» di [illegible] Guicciardini, interpretato da Marina Malfatti è andato in onda nel 1981.

Politica e immagine è l'argomento del **Girone all'italiana** (14,20 Raitre) di Andrea Barbato, con Enrico Ameri e Gianni Ippoliti. [illegible] quale volto si presenteranno i partiti politici alla prossima campagna elettorale? [illegible] parlerà in studio [illegible] i pubblicitari Emanuela Pirella e Anna Maria Testa, l'onorevole Bartolo Ciccardini e l'onorevole Claudio Petruccioli. L'altro tema è l'emergenza inquinamento nelle grandi città si fa sempre più grave e pare impossibile una regolamentazione del traffico urbano.

Lory [illegible] Santo, Teo Teocoli, Fiorella Pierobon, i Matia Bazar, Sergio Vastano, il prestigiatore Tony Binarelli a **Buona Domenica** (alle 14 su Canale 5). Ad animare la trasmissione la consueta gara a punti [illegible] le due squadre capitanate dai due conduttori Lorella Cuccarini e Marco Columbro, che danno anche [illegible] ad una parodia della «Butterfly». Il [illegible] **della risata** è il titolo di un ciclo di film dedicato a Eddie Murphy, che parte il 15 gennaio su Canale 5. Oggi alle 22,20 va in onda uno **Speciale** [illegible] di [illegible] Bogi, che ricostruisce la parabola artistica dell'attore di colore più pagato del mondo. Segue alle 23 **Italia Domanda** [illegible] il presidente del Senato Giovanni Spadolini in veste di storico e scrittore, parla dei problemi dell'Italia di oggi visti in una prospettiva più ampia, partendo dal [illegible] ultimo libro, «Gli uomini che fecero l'Italia». Lo intervistano il prof. Lucio Colletti, professore alla Sapienza [illegible] Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa»; [illegible] Cervi, de «Il Giornale»; e Gianni [illegible], condirettore de «La Repubblica».

A **Mai dire gol** (23,45 Italia 1) si riforma la Gialappa's band: accanto a Giorgio Gherarducci e Carlo Taranto torna infatti Marco Santi, reduce da un intervento chirurgico. Tra gli appuntamenti in scaletta «Il gollonzo» ossia il gol più stupido della settimana.

Infine **E' domenica** [illegible] Antonella Viviani e Giorgio Mastrota (9 Retequattro) dedica spazio all'oroscopo [illegible] 1992, proposto in studio dall'astrologa Sirio.

[a. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Affascinante piccola Mi[illegible]

[illegible] E' PARTITA
1988, alle 20,30 su Raitre, dur. 96'

Una bella [illegible] di Francesca Archibugi che ritrae [illegible] di vita familiare nel cuore di Roma. Protagonisti tutti i componenti della famiglia Forbicioni, visti attraverso gli occhi del tredicenne Giorgio, innamorato della cuginetta francese Mignon arrivata all'improvviso da Parigi. Un'opera prima molto promettente della regista che ha diretto [illegible] gli altri Stefania Sandrelli, Celine Beuvallet, Massimo Dapporto.

LE SEMBRA RAGIONEVOLE?
1981, alle 23,30 su Tmc, dur. 103'

Georges Lautner dirige Miou Miou e Gérard Lanvin. Un uomo si traveste da giudice per evadere dal Palazzo di Giustizia, ma sul più bello entra nella stanza di un'affascinante ragazza sollecitando il suo aiuto.

LA STORIA INFINITA
1984, alle 20,30 su Canale 5, dur. 101

Fiaba di Wolfgang Petersen tratta dal romanzo di Michael Ende. Il regista riesce nell'imp[illegible] di creare un'autentica favola senza farsi schiacciare dal gigantismo della macchina produttiva. Racconta, con grande successo di pubblico, la vicenda del piccolo Bastian (Barret Oliver) che immagina di viaggiare nei territori [illegible] Pantàsia per contrastare la minaccia del Grande Nulla, ovvero la mancanza di illusione c[illegible] colpisce [illegible] mondo degli adulti. Al [illegible] fianco il giovane guerriero Atreius, una dolcissima principessina e [illegible] Fortunadrago con cui solca i cieli di un mondo [illegible] sogno. Il film costò 27 miliardi e fu disprezzato dallo scrittore.

DESPAIR
1978, alle 1,20 su [illegible], dur. 120'

[illegible] Rainer Fassbinder questa volta si avvale [illegible] due grandi interpreti [illegible] Dirk Bogarde e Andréa Ferreol. Il film è fra i titoli [illegible] noti [illegible] Fassbinder, [illegible] forse è [illegible] dei più belli ed intensi. Hermann è un emigrato [illegible] che vive nelal Germania del [illegible]. La vita gli appare inutile e angosciante, ma quando trova un uomo che sembra il suo sosia lo uccide...

Una scena da «La storia infinita» su Canale 5 alle 20,30

INCONTRO AL CENTRAL PARK
1965, alle 17,55 su Tmc, dur. [illegible]5'

Dramma di Guy Green con Sidney Poitier, Shelley Winters, Elizabeth Hartman. Responsabile involontaria della cecità della figlia Selina, la madre si oppone all'affetto di questa verso l'amico e maestro Gordon Ralfe, un giovane di colore incontrato [illegible] Central Park. Il giovane [illegible] la ragazza, ma prima di rivelarle il [illegible] sentimento, vuole che lei impari a vivere [illegible] piena autonomia.

ROTAIE
1929, alle 16,40 su Raitre, dur. 112'

Un classico di Mario Camerini. Uno dei film più noti del regista che qui si è ispirato al cinema tedesco. Giancarlo Santalmassi lo presenta in «Non solo film». Due amanti poverissimi trovano un portafogli molto ben fornito. Con i soldi vivono da gran signori per un paio di settimane, poi tutto ritorna come prima. Bella interpretazione di Kathe von Nagy, Maurizio D'Ancona, Daniele Crespi.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Radiodue e Radiotre

A Parole Nuove (11 Radiodue) tre strofe inedite di Gino Patroni, l'umorista morto nei giorni scorsi. Nel programma di Dino [illegible]ili anche un'inchiesta sulla fantascienza: intervengono Lietta Tornabuoni, Cesare [illegible], Armando Torno, Sabino Acquaviva e Carlo Fruttero. A **Passafilm** (17;30 Radiodue) attori e registi si confrontano sui temi di cinema, carriera, [illegible] e famiglia: Alberto Sordi, Mario Monicelli, Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Paolo Villaggio, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Philippe Noiret, Omar Sharif, Margherita Buy, Citto Maselli, Ricky Tognazzi e Annie Girardot. A [illegible] **Pagina** (7,30 Radiotre) Lietta Tornabuoni legge i giornali del mattino. I radioascoltatori possono telefonare allo 06/3612241.

SCOTTI [illegible]
Alle 22,50 su Raitre

«Babele», la rubrica di libri [illegible] Corrado Augias, è dedicata al libro di Giovanni Falcone «Cose di Cosa Nostra». Discuteranno del libro, oltre all'autore, il giornalista Mario Pirani e il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti. Chiude come al [illegible] il racconto del terrore.

[illegible] CON [illegible]
Alle 23,15 [illegible] Rete4

«Domenica in concerto» vede impegnati il direttore coreano Myung-Whun Chung sul podio e l'orchestra Filarmonica della Scala. Eseguono una sinfonia poco nota di Haydn, la «Trauersymphonie» del 1772, ispirata al romanticismo esasperato dello «Sturm und Drang».

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,30

- **6,55 Europa Europa** 2ª parte
- **7,45 Il mondo di Quark**
- [illegible] Dall'Antoniano di Bologna. **La banda dello Zecchino**
- **10 — Linea verde Magazine**
- **11 — Santa Messa**
- **11,55 Parole e vita: le notizie.** A cura di Carlo De Biase e Antonella Iadanza. Regia di Alberto Balzarini
- **12,15 Linea verde**

POMERIGGIO

- **13 — TG l'una**
- **14 —** [illegible]
- **14,1**[illegible] Pippo Baudo presenta **Domenica in...** Di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Taggi con [illegible] Frassica, Raffaella Bergé e Lolita Morena. A cura [illegible] Piero Raveggi. Regia di Luigi Bonori. 1ª parte **Il viaggio**
- **15,20 Notizie sportive**
- **15,30 Domenica in... Il viaggio**
- [illegible] **Notizie sportive**
- [illegible] **Domenica in... Il viaggio**
- **18,10 90° minuto**
- [illegible] **Domenica in...** 2ª parte. **La sfida**

SERA

- **19,50 Che tempo fa**
- [illegible] **TG/Uno sport**
- [illegible] Sergio Castellitto [illegible] Nancy Brilli in **Un cane sciolto 3.** 1ª parte. Film. Soggetto [illegible] Sergio Donati. Sceneggiatura e dialoghi di Sergio Donati, Giorgio Mariuzzo. Con Marie Laforêt, Michel Albertini, Carlo Cartier, François Eric Gendron, Enrico Papa, Giacomo Piperno, Ivo Garrani, Michael Lonsdale, Giuditta Saltarini. Regia di Giorgio Capitani
- **22,20 La** [illegible] **sportiva**, a cura di Tito Stagno
- **23,50 Zona** [illegible]. Di Gianni Minà e [illegible] Tedesco
- **1 — P**[illegible]. [illegible] **alpino: Coppa del mondo.** Salto K 120
- **1,40 Febbre di gioco** (1985). Film commedia. Regia Richard Brooks. Con Ryan O'Neal, Catherine Hicks, Giancarlo Giannini
- **3,15 Missione** [illegible], film
- **4,50 L'uomo che parla ai** [illegible] **(Questi fantasmi).** [illegible]
- [illegible] **Divertimenti**
- **5,55 Davinia (Due donne)**, telefilm

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; [illegible]; 19,45; 23,15

- **7-7,55 Piccole e grandi storie. Alf Tales - Danger Bay**
- **7,55-10 Mattina due**
- **8-9 Tg 2 Mattina**
- **10 — Tg 2 - Mattina**
- **10,05 Raidue per voi nel '92.** Di Paolo Carmignani ed Enzo Inserra
- **10,45** [illegible] **di** [illegible]
- **11,30** Raidue e TGS presentano **Prima che sia gol**
- **12 — Fuori onda**
- [illegible] **Tg2 - Diogene giovani**
- **13,45** [illegible] **weekend.** Conduce Giancarlo Magalli con Heater Parisi. Con la partecipazione [illegible] Renato Carosone. La Premiata Ditta. Regia di Antonio Gerotto.
- **15-18,40 Pomeriggio con lo sport** [illegible] gli avvenimenti proposti dalla TGS
- **15 —** Madonna [illegible] Campiglio. [illegible] **tociclismo: Campionato del mondo Speedway**
- **18,40 Calcio Serie A**
- **20 — Tg 2 - Domenica Sprint.** Di Nino [illegible] Luca e M. Vallone
- **21,10** [illegible] Serie tv. Con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
- **22,20** La Rai presenta **Gino Cervi un attore.** [illegible] da Tonino Cervi. Scritto [illegible] Sergio D'Ottavi. A cura di Pupi Sambati. 5ª puntata
- **23,35 Protestantesimo.** A cura [illegible] Federazione delle Chiese Evangeliche
- **0,05-1,20 Filo rosso.** Una produzione Raidue-DSE presentata da Gianni Bisiach. **Una riflessione su cento anni di** [illegible] **d'Italia.** Regia di Guido Morandini
- [illegible] [illegible] [illegible] sceneggiato [illegible] Luciano Codignola. Regia di Roberto Guicciardini
- **1,25** [illegible]**spair** (1978). Film drammatico. Regia [illegible] Rainer Werner Fassbinder. Con Dirk Bogarde, Andréa [illegible]
- **3,05 Tg2 Domenica Sprint** (r)
- **4,10 Le strade di San Francisco**, telefilm
- **5 — Occhio sul** [illegible] **- La via** [illegible] **seta**, documentario
- [illegible] **Videocomic**
- [illegible] [illegible], teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

- **7,20 Schegge**
- **8,15 DSE** - Passaporto per l'Europa - **Playtime e Viens jouer avec nous - Alles Gute** (2ª puntata)
- **9 — Schegge**
- **9,25** Cogne. [illegible] **Coppa del mondo.** Fondo. [illegible] schile
- **11 —** Garmisch. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Super gigante maschile
- **12 — Gangster** [illegible] (1969). Film giallo-rosa. Regia di Jim O'Connolly. Con Terry Savalas, Edith Evans, Warren Oates
- **14,10 Tg3 - Pomeriggio**
- **14,20 Girone** [illegible] di Andrea Barbato
- **16,40-18,40** Non solo film. [illegible]. Mario Camerini. Di Giancarlo Santalmassi - **Rotaie** (1929). Film drammatico. Con Kathe Von Nagy, Maurizio D'Ancona - [illegible] **menti d'epoca - La cinepresa in casa: gli anni '30**
- **18,40 Tg3 - Domenica gol**
- **19,45 Tgr Sport**
- **20 — BlobCartoon**
- [illegible] **Mignon** [illegible] (1988). Film commedia. Regia Francesca Archibugi. Con Celine Beuvallet, Leonardo Ruta, Stefania Sandrelli. *Mignon, una ragazza francese arriva a sconvolgere il ménage della famiglia Forbicioni, composta da padre madre e cinque ragazzetti. In particolare il tredicenne Giorgio si innamora perdutamente di lei.*
- [illegible] [illegible] di corrado Augias. Regia P. Belfi
- [illegible] **Movie.** Film in originale con [illegible] [illegible] Lombard-Fredric March in **Nothing sacred** (1937). Film commedia. Regia di William Wellman
- **1,** [illegible] **Appuntamento al cinema**
- **1,25 Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

- **7 —** [illegible] **pagina**, news
- [illegible] **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
- **9,15 I** [illegible] **Jacques Cousteau**
- **10 — Lady Barbara 90**, film, con Barbara Tedesco, Carlo Delle Piane. Regia di Mario Amendola
- **12 — L'arca di Noè**, [illegible] conduce Licia Colò (15ª puntata)
- **12,40** [illegible] **5 news**
- **12,50 Buona domenica.** «Anteprima» con Corrado Tedeschi
- **13 — Superclassifica show**, musicale, conduce Maurizio Seymandi
- **14 — Bu**[illegible] **domenica**, con Marco Columbro, Lorella Cuccarini. Regia di Beppe Recchia
- **18,10 Casa Vianello**, telefilm, *Nuda proprietà*
- [illegible] **Buona domenica**
- [illegible] [illegible] **5 news**
- **20 — I Simpson**, cartoni, *Bart lo spericolato*
- [illegible] [illegible] [illegible] **infinita**, film, [illegible] Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach. Regia di Wolfgang Peterson (Usa 1984, fantascienza)
- **22,20 Il re della risata**, attualità
- [illegible] **I Robinson**, telefilm, *Visita di controllo*
- **23 — Italia domanda**, news, condotto da Gianni Letta
- **24 — Canale 5 news**
- **0,05 Il gr**[illegible] **golf**, sport
- **1,10 New York New York**, telefilm, *Un vecchio debito*
- **2 —** [illegible] **pazzo** [illegible], film, con Alan Arkin, Bob Reiner. Regia di Alan Arkin
- **3,30 Hawk l'indiano**, telefilm
- **4,15 Agente speciale**, telefilm, *Il ritorno del cibernauta*
- **5 — Mai dire sì**, telefilm, *Vita nei campi*
- **5,30** [illegible] **coppia**, telefilm, *Per un amico questo ed altro*
- **6 — Diamonds**, telefilm, *Il* [illegible] (1ª parte)

ITALIA 1

- **7 — Bim Bum Bam**, cartoni
- **10 — Super Vicky**, telefilm, *Il ritorno di Les*
- [illegible] **Calciomania**, sport (replica)
- **11,27 Meteo**, news
- **11,30 Studio aperto**, news
- **11,45 Grand Prix**, settimanale motoristico condotto da Andrea De Adamich, a [illegible] di [illegible] Orefici
- [illegible] [illegible] **campionato**, sport, conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
- **13,05 Mai dire Tv**, news
- **13,35 Benny Hill Show**, (replica)
- **14 — Domenica stadio**, sport
- **18 — Mondo Gabibbo**
- **18,27 Meteo**, news
- [illegible] **Studio aperto**, [illegible]
- **19 — Magnum P.I.**, telefilm, *Los Angeles*
- [illegible] **Il gioco** [illegible] **- Speciale**, show, condotto da Gerry Scotti
- **22,15 Pressing**, sport, conducono Rai[illegible] Vianello, Kay Sandvik
- [illegible] **Mai dire gol**, sport, conduce La Gialappa's Band. *Ritorna il magico Marzullo per la rubrica intitolata «Mezze punte e dintorni». La Gialappa's gli fa intervistare Giovanni Trapattoni, allenatore della Juve, che dovrà rispondere fra le altre alla domanda «La vita è sogno o* [illegible] *i sogni che* [illegible] *a vivere»?*
- **0,15 Studio sport**, sport, conduce Giovanni Bruno
- **0,42 Meteo**, news
- **0,45 Studio aperto**, news
- **1,05 Film**
- **3,10 Mac Gyver**, telefilm (replica)
- **4,10 Super Vicky**, telefilm (replica)

RETE 4

- **8 — Il mondo di domani**, news
- **8,30 I Jefferson**, telefilm
- **9 — E' domenica**, show, condotto da Giorgio Mastrota e Elisabetta Viviani
- [illegible] **Cari genitori**, gioco, condotto da Sandra [illegible]
- **12 — Ciao Ciao**, show - [illegible] **Candy**, cartoni - **Le Tartarughe Ninja** [illegible]
- **13,30 Buon pomeriggio**, rubrica
- **13,45 Sentieri**, teleromanzo
- **14,45 La donna del mistero**, telenovela (replica)
- **16,50 General Hospital**, teleromanzo
- [illegible] **TG4** news
- [illegible] **— La passione di Teresa**, telenovela
- [illegible] **Primavera**, telenovela
- **20,20 La** [illegible] [illegible] [illegible] telenovela
- **22,20 Dallas**, telefilm, *Sequestro di persona*
- **23,15 Domenica in concerto**, musica [illegible] Orchestra filarmonica [illegible] Scala diretta [illegible] Myun Whun Chung «Sinfonia n. [illegible] in mi min. (T[illegible] Symphonie)» (F. J. Haydn)
- **23,55** [illegible] **Welby**, telefilm, *Enio*
- **0,55 I Jefferson**, [illegible] (replica)
- **1,15 La** [illegible] [illegible] telefilm, *Il cugino Itt va a trovare gli Addams*
- **1,40 Troppo rischio per un uomo solo**, film, con Giuliano Gemma, Nieves Navarro; Regia di Luciano Ercoli
- **3,20 Marcus Welby**, telefilm (r)
- **4,10 Flipper**, [illegible], *Un'altra volta*
- [illegible] **Il vigile**, film (r)
- **6,15 I Jefferson**, telefilm
- [illegible] **Tartarughe Ninja**, cartoni
- **7 —** [illegible] **famiglia Addams**, [illegible] film
- **7,25 Flipper**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19,10; [illegible]

7 Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** [illegible] musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,52** GR 1 3 A: Agricoltura, Al[illegible], Ambiente; [illegible] mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500 ma non li dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,48** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo camion; **13,20** Sempre di domenica; **14,05** La vita è sogno; **14,27** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** Domenica sport; **17,30** Stereoplù; **18,20** Tuttobasket; **19,30** Ascolta si fa [illegible] **19,35** Noi come voi; **20,10** Amelia è scomparsa; **20,30** Stagione lirica: Semiramide, [illegible] **23,09** La [illegible] **23,30** Notturno [illegible].

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,04 Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; [illegible] Quei signori del Grand Tour; **9,35** Striscia comica; **9,38** Bella scoperta!; **11** Parole nuove; **12** GR 2 Anteprima sport; **12,15** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,10** GR regione - Ondaverde; **14,30** Una domenica così; **16,37** Striscia comica; **17,30** Fine settimana di [illegible] due: «Passafilm»; **18,32** Striscia comica; **18,35** Musica da ballo; **19,55** Classica; **21** Ritornano i nostri; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa. Antonio Spinosa; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 7,15; [illegible]; 11,45; [illegible]; 18,25; 20,45; 23,15

[illegible] Prima pagina; **8,30** Canzoni d'autore; **9** Concerto del mattino; **10** Domenica Tre; **10,30** I Concerti Ital[illegible] 1991-92; **12** Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Paesaggio con figure; **17,30** Stagione Sinfonica 1991-'92 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; **19,20** La parola e la maschera. La provinciale; [illegible] Mosaico; **21** Radiotre suite. VII Festival «Musica d'oggi» [illegible]1; [illegible] Blue note. «Suoni paralleli»; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Stereoral.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- **12,25 Sci: Slalom femminile**, seconda manche
- **13 — A-HA: Greatest Hits**
- **14 — Qui si gioca**
- **15 — Basket:** serie A
- **17,55 Incontri al Central Park**, film con Sidney Poitier, Shelly Winters
- **20,30 Galagoal**
- **22,30 Ladies and Gentlemen**, settimanale
- **23,20 Parigi-Città** [illegible] **Capo** [illegible] [illegible] [illegible] **regionevole**, film con Miou Miou
- **1,25** [illegible] **Sequestro pericoloso**, film con Richard Roundtree

[illegible] TV

- **13 — L'uomo e la terra**
- **13,30 Automan**, telefilm
- [illegible] **Lo sceriffo del Sud**
- **15,30 Domenica con Happy** [illegible]
- [illegible] **Azzardo**, [illegible]
- **18 —** [illegible] **con** [illegible] [illegible]**veggia**
- **19,30 Fiori di Zucca**
- **20 — Biancaneve a Beverly Hill**
- [illegible] **Scuola** [illegible] **pazzi**, film con Peter Keleghan, Linda Speciale
- **22 — Valanga**, film [illegible] [illegible] Farrow, Rock Hudson
- [illegible] **Cover girl**, film [illegible] Maria Grazia Buccella

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15

- **15,55 Superflip**
- **16,15 Cuori senza età**
- **17,10 Il meraviglioso mondo di Disney**
- **18 — Notizie sportive**
- **18,05 Natura amica**
- **18,35 La parola del Signore**
- **18,45 A conti fatti**
- **19 — Domenica sportiva**
- **19,45 Il quotidiano**
- **20,25 Gli uomini della sua vita**
- **21,45 Compagnie** [illegible] **teatrali**
- **22,25 Week-end sport**
- [illegible] **T**[illegible]**pinioni**
- **23,35** [illegible] **&** [illegible]

[illegible] +1

- [illegible] **Kramer contro Kramer**, film
- **15,30 Il volto dei potenti**, film
- **17,25 +1 news**, news
- **17,30 Il clan de**[illegible], film
- [illegible] **Cross My Heart**, film
- [illegible]**,30 Itinerario d'un Enfant Gâté**, film
- **0,25 Skin Deep**, film
- **2,30** [illegible] [illegible] film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **L'uomo in basso a destra nella fotografia**, film con J. L. Trintignant. [illegible] **+3 news**

TELE +2

- **10 — Football - NFL: Prima e seconda semifinale Conference** (sintesi)
- **12 — Momenti di sport**
- **12,25 +2 News**
- **12,30 Sport Time domenica**
- **13 — Basket - NCAA: Duke-St. John's** (replica)
- [illegible] **Football -** [illegible] **semifinali** [illegible] (r)
- **18,45** [illegible] **- Terme Acireale-Ingram** [illegible]
- **18,15 Football - Campionato NFL** (diretta)
- **24 — Il grande tennis**
- **1 — Tennis -** [illegible]

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- **9 — Cinquestelle in Regione**, attualità
- **12 — Pronto emergenza**, con Paolo Gozlino e Cinzia De Carolis
- **12,30 Auto oggi: motori non stop**, settimanale
- **13 — Uomini del e cannoni: Vietnam**, documentario
- **14,30 Pomeriggio insieme Ciao ragazzi**, cartoni
- **20,30 Gli occhi dei gatti: come ai** [illegible] [illegible] **Wakeneri?**, telefilm

ITALIA 7

- **13,15 Fatti di Cronaca Vera**
- **13,30 Django spara per primo**, film
- **15,30 La terra dei giganti**, telefilm
- **18,30 Telecity per voi**
- **19 — Hanno ucciso Vicky**, film
- [illegible] **L'uomo** [illegible] **Singapore**, telefilm
- **20,30 2019 dopo la** [illegible] **di New York**, film
- [illegible] **Movin' On**, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **lenzuolo**, film

RETE A

- **19,30 Settimana** [illegible] **Mondo**, informazione
- **20 — Neon Luci & Suoni**, settimanale
- [illegible] [illegible]**plicemente Maria**, teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo
- **21,15 Incatenati**, [illegible] [illegible] Cristina Bach
- **22 — Sentieri di gloria**
- **22,30** [illegible] **Luci & Suoni**, settimanale

Il Centro Congressi dell'Unione Industriale

Nasce un nuovo spazio per comunicare: il nuovo Centro Congressi dell'Unione Industriale

di Torino, il naturale punto di riferimento del mondo imprenditoriale e di tutta l'economia torinese.

Un insieme di opportunità progettate per tutte le imprese, gli enti, le associazioni e per quanti ricorrono all'attività congressuale.

Un centro versatile con spazi su misura e ambienti modulabili in base alle necessità.

Sale con capienza variabile da 15 a 700 posti, hall e aree espositive, saloni settecenteschi di rappresentanza,

Circolo Soci con possibilità di usufruire di bar, ristorante e buffet fino a 700 persone.

Strutture moderne e classiche create per i nuovi linguaggi della comunicazione, dotate di sistemi ad

alta tecnologia ed arricchite da servizi organizzati e programmabili.

Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino:

una collaudata esperienza per offrire **un servizio completo e affidabile.**

Sala Stampa dotata di Sistemi Olivetti e mobili Trau

Centro Congressi Unione Industriale Torino 17 via Fanti 10128 Torino Telefono 011/519684 • 5718277

Offrono i loro servizi

LA GIOSTRA
COMUNICAZIONE IMMAGINE ORGANIZZAZIONE
10124 Torino, via Montebello 29 tel. (011) 8127286 - 8127179 fax

CASTELLO E VIALE s.a.s.
AG. DI TORINO E PROV.: VIA G. MEDICI

TECNO spa
ARREDAMENTO
10121 TORINO - VIA S. TERESA
TEL. 011/513131 - FAX 011/510391

Acquisizioni pubblicitarie: Ewelan Relazioni Esterne • Pubblicità

LA BORSA — Piazza Affari si rianima

MILANO Comit	531,76	+ 23,95
N. YORK Dow Jones	3199,46	- 2,02
LONDRA F. Times	2477,90	- 26,20
TOKYO Nikkei D.	22281,90	---

Settimana in crescendo alla Borsa Valori di Milano. [illegible] sole quattro sedute l'indice Comit è riuscito a mettere a segno un progresso dell'1,57% a quota 531,76. Dopo [illegible] partenza sotto tono, in un clima di ritorno dalle vacanze natalizie [illegible] le Sim di nuovo avvio alle prese con le mutate procedure operative, il mercato [illegible] via via preso fiato. L'attività [illegible] cresciuta rapidamente, superando largamente i 100 miliardi di controvalore nell'ultima seduta contro i 50 della prima, e anche i prezzi [illegible] sono mossi in veloce recupero. Un po' nevrotica, invece, si è mostrata la Borsa [illegible] Tokyo (-2,60%), cui [illegible] allinea Wall Street: dopo [illegible] sedute consecutive sopra quota 3200 [illegible] un record ufficiale di 3209,14 [illegible] giovedì, la [illegible] di New York ha accusato il peso del primato e ceduto leggermente. Torna l'ottimismo a Parigi, Francoforte [illegible] recupera nel finale (+0,75%). A Londra, la sterlina inquieta la City (-1%).

LE MONETE — La riscossa del dollaro

DOLLARO in Italia	1162,10	+ 19,24
MARCO in Italia	754,37	- 1,14
MARCO/DOLLARO	1,5370	+ 4,83
YEN/DOLLARO	127,20	---

Forse [illegible] siamo, ma è meglio non dirlo forte, anche se i segni di [illegible] [illegible] suggestivi. In pochi giorni il dollaro è passato dai minimi (o quasi) degli ultimi dieci mesi contro marco e lira (1,5050 [illegible] 1137 martedì [illegible] New York) e dal dicembre [illegible] contro lo yen, ai livelli più alti delle ulti[illegible] [illegible] settimane. Da parte sua, la lira si [illegible] [illegible] in una gamma relativamente ristretta, [illegible] un andamento contrastato che complessivamente si è risolto [illegible] modestissime perdite all'interno [illegible] [illegible] europeo. Movimenti esigui ed esigue tensioni, che hanno consentito alla Banca d'Italia di restare in vigile riposo. All'ultimo fixing: dollaro 1182,85 (contro 1162 il 3 gennaio), sterlina 2145,20 (2157,75), franco svizzero 847,53 (848,80), yen 9,369 (9,327), marco 755,35 (754,71), franco francese 221,29 (221,14), fiorino 670,69 (670,11), franco belga 36,682 (36,660), [illegible] 1537,76 (1537,70).

La recessione è passata, ma tutti sono convinti che anche il «grande sogno» è finito

L'economia Usa va dallo psichiatra

La crisi è lunga, cambiano i consumi anche se Wall Street resta ai massimi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Recessione o depressione? Depressione, ma nel senso psicologico del termine. Più che la gravità [illegible] dati che caratterizzano [illegible] ciclo negativo dell'economia americana, colpisce gli osservatori e gli esperti il diffuso pessimismo della gente, la sensazione generale che l'«American Dream», il grande sogno, si è infranto [illegible] volta per tutte. Gli psicologi cominciano a parlare più degli economisti. Uno di loro, Robert Conroy, ha coniato l'espressione «stato d'ansia nazionale».

Parlando due giorni fa di fronte a una commissione del Congresso, il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha negato ancora una volta che l'a[illegible] [illegible] trovi in uno stato [illegible] recessione. «[illegible]biamo recuperato per metà nei mesi scorsi, poi è cominciata [illegible] strada piatta che dura ancora, [illegible] [illegible] si [illegible] scendendo», ha [illegible] contestando l'analisi di un deputato. In effetti, i dati [illegible] soli non spiegano il sentimento di sfiducia generalizzata. [illegible] vero che il tasso di disoccupazione, 7,1% in dicembre, è il più basso dall'84. Ma, nell'82 e nell'83, era attorno al 10%. Nel '40, dopo la grande cura rooseveltiana del «New Deal», era al 14%.

Inoltre, la perdita complessiva di circa [illegible]90 mila posti [illegible] lavoro [illegible] dicembre - perdita concentrata soprattutto nei settori servizi e edilizia - copre un incremento di 31 mila unità in alcuni altri settori dell'industria. Nello stesso tempo, [illegible] aumentate le ore [illegible] lavoro lavorate settimanalmente [illegible] si registra [illegible] ulteriore [illegible] dei guadagni per ora lavorata.

L'industria è tutt'altro che morta. Lo testimonia il buon andamento delle esportazioni, con la bilancia commerciale [illegible] attivo nonostante il salasso giappo[illegible]. [illegible] dalla parte degli indicatori positivi, ci sono un'inflazio[illegible] molto bassa, bloccata sul 3%, una Borsa ai massimi storici, i tassi di interesse più bassi [illegible] quasi 30 anni, il modestissimo costo dell'energia. L'incremento dal prodotto nazionale lordo negli ultimi due quarti dell'anno non è [illegible] entusiasmante, ma si è tenuto poco sotto al 2%. Tutti, anche la ge[illegible] della strada, che negli Stati Uniti è particolarmente informata sulle questioni economiche, sono fermamente convinti che per l'estate arriverà la ripresa.

Questa non è recessione. Semmai [illegible] stagnazione e [illegible] delle più preoccupanti. Ma la gente [illegible] sfiduciata. Nessuno si sente tranquillo, anche perché, questa volta, [illegible] disoccupazione colpisce anche quelli che un tempo si sentivano più garantiti, colletti bianchi e dirigenti. [illegible] poi, è [illegible] che l'attuale ciclo negativo [illegible] sorridere rispetto alla Grande Depressione degli Anni 30, ma si tratta pur sempre della crisi più lunga da allora, 19 mesi. Per di più - e forse questo è il vero punto - la convinzione generale è che [illegible] ripresa [illegible] lenta [illegible] mediocre. La gran parte degli economisti concorda nel prevedere che per parecchi anni, il tasso di crescita si terrà attorno o sotto il 3%. Nessuno si aspetta che, fini[illegible] la malattia, possa esplodere una prosperità paragonabile a quella avutasi dalla fine [illegible] guerra agli Anni 60. Le possibilità di rovesciare la propria situazione sociale saranno scarse, i grandi e improvvisi arricchimenti rari. E' questo [illegible] sogno che si è infranto. Il pessimismo nasce di qui.

In parte è colpa della sindrome del «Wil Coyote», quel personaggio dei cartoni animati che, dopo una veloce corsa, resta per qualche lungo attimo sospeso oltre il precipizio prima di cade[illegible]. Il «Wil Coyote» è stato il «reaganismo», o meglio i suoi effetti. Il rallentamento della caduta prima, la rende più drammatica dopo. Non è un [illegible] che siano soprattutto certi [illegible] a soffrire di più. I ristoranti che hanno [illegible] del 54% le chiusure anno su anno. Zale, il più grande gioielliere americano, che chiude 400 dei 2000 negozi della [illegible] [illegible]. La grande sbornia edonistica è finita. E si lascia dietro un gran mal di testa.

Paolo Passarini

Il presidente [illegible] Fed [illegible] Greenspan

Ma Greenspan è pessimista «La ripresa sarà al rallentatore»

Al Gatt «frenata» sui commerci

L'Europa fa quadrato attorno all'agricoltura

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Cee resta salda: non sono sufficienti, nella loro forma attuale, le proposte di compromesso per il negoziato Gatt sui commerci internazionali. E' fermo l'impegno europeo a trovare l'accordo, ma non sen[illegible] «miglioramenti sostanziali e modifiche essenziali»; e quando i [illegible] Paesi coinvolti dal negoziato esprimeranno domani a Ginevra le loro valutazioni sul «rapporto Dunkel» - le [illegible] pagine in cui il segretario generale del Gatt [illegible] cercato di delineare una formula di compromesso - la [illegible] preciserà compatta che il documento è utile per continuare [illegible] negoziato, [illegible] nella [illegible] forma attuale «non [illegible] equilibrato». Proprio l'altra sera, parlando a [illegible]nevra, Arthur Dunkel s'era detto convinto che c'era [illegible] forte [illegible] tra i partecip[illegible] al Gatt per entrare nella fase finale dell'Uruguay round.

A queste conclusioni sono arrivati, nel [illegible] della notte e dopo una discussione durata otto ore, i ministri comunitari [illegible] Commercio estero e dell'Agricoltura (per l'Italia Vito Lattanzio e Giovanni Goria). La loro critica si concentra, come era già accaduto [illegible] [illegible] dicembre [illegible] un primo [illegible] del rapporto Dunkel, sul capitolo agricolo, forse il più controverso dei 15 cesti di cui si compone il negoziato fallito nel dicembre 1990 a Bruxelles ma che molti sperano di poter concludere entro aprile (prima che la campagna elettorale americana metta tutto sotto naftalina). «La proposta Dun[illegible] - [illegible] sottolineato la presidenza portoghese - mette in pericolo i fondamenti della [illegible]stra politica agricola». Per questo è [illegible] dato alla Commissione Cee, che discuterà a nome dei Dodici, un preciso mandato: negoziare sostanziali miglioramenti su quelli che [illegible] i tre aspetti più delicati, cioè la riduzione dei sussidi, le restrizioni quantitative all'export e il cosiddetto «green b[illegible]» la «scatola» in cui [illegible] raccolte tutte le misure di sostegno annesse all'agricoltura.

Il dibattito [illegible] [illegible] stato facile. Da una parte i «liberisti» - Gran Bretagna [illegible] Olanda - favorivano una decisa apertura di fronte alla richiesta americana di un taglio [illegible] al [illegible]sidi. Altri - Francia, Irlanda e Italia - sostenevano invece l'esigenza di procedere con maggiore cautela, di [illegible] nel negoziato precise garanzie per l'Europa verde («Altrimenti sarebbe la rovina dell'agricol[illegible] europea», ha detto il fran[illegible] Mermaz). Alla fine sono state le esigenze dell'agricoltura europea a prevalere, nonostante l'insistenza del tedesco Moelleman che «l'economia mondiale è fragile e ha urgente bisogno di un'iniezione di vitamine».

In realtà la Cee non [illegible]ga quelle vitamine, ma purché siano rispettate alcune precise esigenze. «Abbiamo lavorato - ha sottolineato il ministro Lattanzio - per raggiungere [illegible] traguardo che favorisca la ripresa [illegible] tutti i 108 Paesi che h[illegible] aderito al Gatt. Ci troviamo invece [illegible] fronte alla proposta di accordi limitati». [illegible] parte italiana si è osservato che, sulla base del rapporto Dunkel, qualche progresso è stato compiuto «soltanto sul cesto delle controversie»; ma restano in piedi, oltre [illegible] quelle sull'agricoltura, le critiche già formulate su tessili, antidumping, sovvenzioni [illegible] proprietà intellettuale.

[illegible] Galvano

Parla Cofferati

«Olivetti vogliamo il polo»

ROMA. I leader metalmeccanici dell'informatica avevano mandato da Ivrea, venerdì, due «Sos»: il primo ad Andreotti, l'altro alle confederazioni sindacali. Cgil, Cisl [illegible] Uil non han[illegible] perso tempo. Il «nodo Olivetti» è [illegible] inserito all'ordine del giorno della segreteria convocata per domani.

Un segnale di unità e di compattezza reale, o alla fine pre[illegible] i «distinguo»? Se[illegible]io Cofferati, responsabile nel vertice Cgil dei settori produttivi, non ha il minimo dubbio: «Ci schiereremo compatti. Quando c'è tempesta le «sfumature» passano in secondo piano. Sia[illegible] di fronte alla crisi profonda di [illegible] grande gruppo nazionale e di un settore strategico per la nostra economia. La soluzione per la vicenda Olivetti può diventare nel bene e nel male punto di riferimento a casi analoghi».

A che mirate?

A risolvere [illegible] questioni ancora aperte. Definire un progetto industriale di medio-lungo periodo, l'uso congiunto [illegible] concordato di ammortizzatori [illegible] strumenti contrattuali per affrontare i problemi occupazionali, un modello di relazioni [illegible]-[illegible]ali per una [illegible] gestione dell'eventuale intesa. Sono punti decisivi, non [illegible] presenti nelle intenzioni dell'azienda.

«Polo» nazionale dell'informatica, chi deve fare la pri[illegible] [illegible]

L'Olivetti deve impegnarsi nella ricerca e definire i suoi obiettivi strategici. Il governo può promuovere il «polo» pubblico-privato mettendo a disposizione quote importanti della domanda p[illegible] per consentire il decollo della nuova società. Abbiamo l'esempio [illegible] altri Paesi europei.

Ricetta autarchica?

No, difesa legittima di interessi nazionali pur in un [illegible] sempre più comunitario.

Accusano Cofferati poco tempista nel lanciare l'allarme dei 40 mila posti a rischio, i 2500 Olivetti diventano una goccia d'acqua ...

La trattativa Olivetti non avviene in uno spazio atemporale. In concomitanza si [illegible] aprendo seri problemi in gruppi come Ansaldo e Pirelli per l'applicazione distorta [illegible] parziale dei prepensionamenti '91. E scade la 1ª fase della 223 sulla «cig» che rischia di mettere in «mobilità» decine [illegible] migliaia di cassintegrati.

Eppure la 223 era piaciuta al sindacato.

I criteri ispiratori sono ancora validi. Ma una legge pensata per una fase di sviluppo mostra limiti evidenti in una [illegible] recessiva. La Confindustria, che ha [illegible]oggiato la legge oggi tenta di stravolgerla.

[illegible]

Le liste di mobilità erano l'ultima soluzione, utilizzabili quando si fossero esauriti gli altri ammortizzatori (cig, prepensione, mobilità dentro l'azienda): la Confindustria [illegible] ha trasformate nella soluzione esclusiva. Così si traducono in veri e propri licenziamenti.

Governo [illegible] imprese colpevoli, voi innocenti, [illegible] [illegible] coccio nel Paese come all'Olivetti?

Lavoratori e sindacati rischiano di [illegible] errori altrui. A Ivrea, con l'accordo di un anno fa, ci siamo assunti impegni gravosi che abbiamo pagato con un prezzo occupazionale alto: 3000 posti tagliati. Se la situazione riprecipita non è [illegible] per responsabilità nostra.

Francesco Bullo

[illegible] DI [illegible]

A Lima il fisco manda i «tanks» a riscuotere le [illegible] dagli ambulanti di un mercato del centro

In Perù l'esattore arriva sul carro armato

Il responsabile dell'erario: è solo per convincere i contribuenti

LIMA. Arriva dal Perù la ricetta più «sicura» per curare l'Erario malato: raccogliere [illegible] tasse con i [illegible] puntati. Non in senso metaforico. Letteralmente. I carri armati paiono il biglietto da visita migliore per presentarsi [illegible] contribuente e convincerlo a «dare a Cesare quel che [illegible] di Cesare».

[illegible] qualche mese ci [illegible] provando Manuel Estela, quarantaquattro anni, nuovo responsabile del servizio che assicura le entrate dello Stato. Una mattina, ancora col buio, quaranta tanks e altri cingolati hanno lasciato le caserme alla periferia di Lima, diretti verso il centro della capitale. Prima dello spuntare del sole avevano circondato [illegible] zona, a pochi isolati dal Palazzo presidenziale, dove [illegible] [illegible] il [illegible] di Polvoz Azules, bloccando l'intera area con un cordone [illegible] oltre 380 militari.

Come in un golpe. Ma i venditori ambulanti e i tanti abusivi del bazar non hanno tardato molto a capire le intenzioni vere del blitz: riscuotere le [illegible] proprio da loro. Nessun nuovo colpo [illegible] Stato [illegible] America Latina dunque, solo una originale forma di «servizio riscossione tributi al domicilio» per ridare ossigeno al fisco. Anche in Perù, le casse dello Stato piangono ed i cittadini sono invitati a fare la loro parte. E se non bastano le buone maniere...

«Desideravo far capire che c'è un rischio per chi non paga le tasse - ha spiegato Estela, intervistato dal *Wall Street Journal* -. Voglio [illegible] Perù in cui le leggi siano rispettate. E, per i peruviani, la prima [illegible] da fare è rispettare l'autorità fiscale».

Curioso personaggio, Manuel Estela. Ex seminarista, continua a leggere tutti i giorni qualche pagina della Bibbia; ma - [illegible] grande - ha preferito occuparsi d'altro, perché nella teologia non ha trovato [illegible] [illegible] risposte».

Così, di fronte ad un governo che non riesce ad attrezzarsi dinanzi ad una inflazione paurosa, a un debito enorme [illegible] a un deficit pubblico sempre più [illegible] espansione, lo zelante neofita del fisco peruviano ha pensato «in grande» la [illegible] [illegible] via»: ai carri armati, ascoltati esattori.

[illegible] [illegible] tutto il mondo è paese. E i peruviani non fanno eccezione: [illegible] contribuenti - sostiene il *señor* Estela - vogliono pagare il meno possibile». Nel corso del 1990, il gettito tributario ha rappresentato solo il 4 per cento del prodotto nazionale lordo. Qualcosa bisogna ben fare per «indurli alla ragione», per renderli fiscalmente responsabili.

Manuel Estela ha la vocazione del Robin Hood. Togliere ai ricchi per dare ai poveri. La «disciplina fiscale» [illegible] è fine [illegible] se [illegible]. Dev'essere accompagnata da piani di stabilizzazione e da progetti [illegible] ridistribuzione [illegible] risorse: «Più fondi a disposizione delle [illegible] dello Stato - ragiona il [illegible]-esattore - vuol dire più scuole, più ospedali, più servizi. Soprattutto, pensare ad un nuovo sviluppo, giocando un ruolo fondamentale contro la povertà, la droga, il terrorismo». La profonda crisi economica peruviana [illegible] alimenta forse la crescita di Sendero Luminoso?

[illegible] è dato trentasei mesi di tempo, per ripristinare l'autorità fiscale. Ed i blitz armati sono già stati tre. I risultati? In aprile, la raccolta complessiva dell'Erario peruviano è stata di 160 milioni di dollari. Già nel novembre [illegible] è salita a 312 milioni, nonostante il prolungarsi della recessione. Ma è troppo presto per cantare vittoria.

Mario Tortello

Dopo il summit con le Nazioni Unite [illegible] Vienna

Si profila un accordo sul petrolio dell'Iraq

VIENNA. Si profila [illegible] accordo fra Onu e Iraq [illegible] sbloccare la produzione di petrolio di Baghdad, bloccata ufficialmente dall'agosto '90. Il negoziato [illegible] tre giorni, concluso venerdì a tarda [illegible] a Vienna, [illegible] stato commentato [illegible] Kofi Annan, assistente [illegible] Segretario generale delle Nazioni Unite: «Non si tratta [illegible] stabilire [illegible] gli iracheni potranno vendere greggio, ma quando potranno farlo».

«E' stato un incontro proficuo», ha aggiunto Annan, precisando che le controparti si incontreranno nuovamente a Vienna, anche [illegible] non è s[illegible] fissata [illegible] data: «Spero che durante la prossima riunione saremo in grado di far avanzare [illegible] molto il processo».

Dall'agosto '90, l'Onu ha autorizzato soltanto la vendita di petrolio per un valore [illegible] 1,6 miliardi di dollari, somma che dovrebbe servire all'acquisto di beni [illegible] prima necessità e ad un parziale rimborso di danni [illegible] guerra. Annan presenterà [illegible] un [illegible] dettagliato dei colloqui al neo-segretario dell'Onu, Boutros Ghali, che dovrà vagliare la possibilità di estendere il tempo limite per le ven[illegible] di greggio. Secondo la risoluzione approvata dall'Onu [illegible] agosto del '91, l'Iraq dove mettere all'asta gli 1,6 miliardi di dollari [illegible] greggio [illegible] marzo.

Intanto, la produzione di greggio nei 13 Paesi [illegible]pec è aumentata in dicembre da 23,945 a 24,216 milioni di barili, mentre la produzione di gas naturale liquefatto è diminuita da 1,848 a 1,701 milioni di barili al giorno. I sauditi hanno estratto 8,38 milioni di barili dagli 8,325 milioni di novembre.

I kuwaitiani, con l'esclusione della fascia neutrale suddivisa con l'Arabia Saudita, [illegible] riusciti [illegible] produrre 380 mila barili al giorno, [illegible] un rialzo [illegible] [illegible] mila barili.

[r. e. s.]

In settimana Union Carbide e Montedison riapriranno i negoziati col gruppo pubblico

Chimica in bilico tra voto e recessione

Sul «polo» Enichem pesa l'incognita delle elezioni

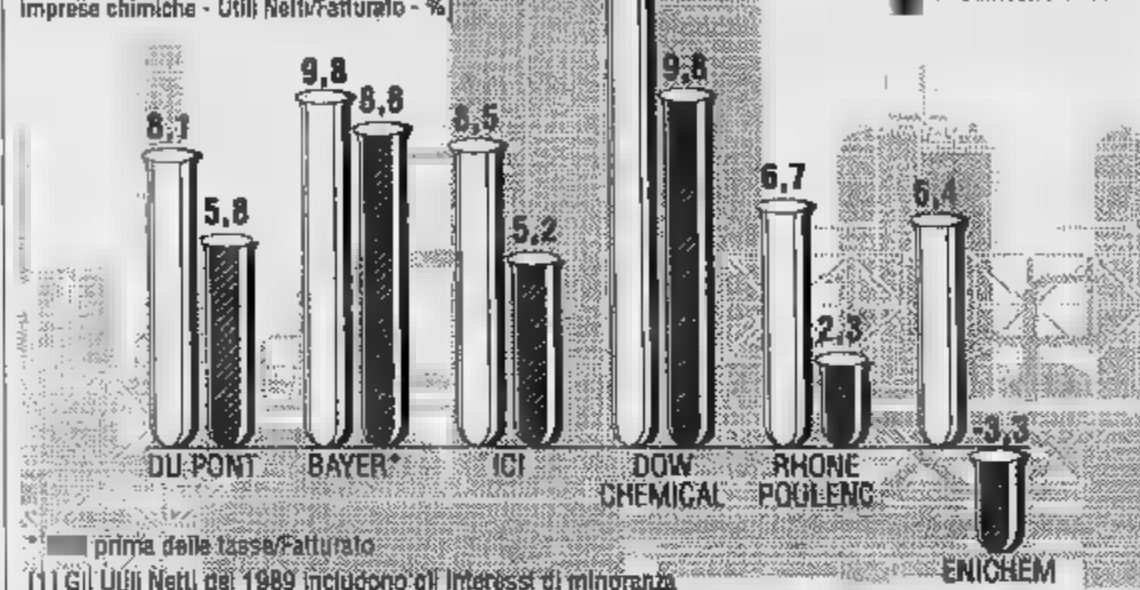
TORINO. Per qualche irriducibile ottimista quella che inizia domani dovrebbe essere la «settimana della verità» della chimica italiana. Le delegazioni dell'Enichem e dell'Union Carbide torneranno a incontrarsi dopo oltre un mese per verificare l'esistenza di qual[illegible] convergenza sulle reciproche proposte industriali. Lo stesso faranno gli uomini dell'Enichem [illegible] i negoziatori della Montedison. Probabilmente della spinosa partita [illegible] discuterà in una «pre-giunta» dell'Eni.

Ma a Foro Buonaparte, sede della Montedison - dove di rapporti [illegible] Eni [illegible] Enichem sono esperti - serpeggia [illegible] perplessità. Potrà mai sbloccarsi nel giro di due o tre settimane di vigilia preelettorale una vicenda che muove interessi colossali, trasversalmente incisivi sulle strutture di [illegible] i partiti della maggioranza di governo?

D'altra parte il tema tecnico, anche se depurato dall'inquinamento lobbistico-partitico, resta complicatissimo. Sul [illegible] che l'Enichem accuserà a fine anno si accettano ormai scommesse al rialzo. E la stessa Montedison, che pure promette per il '91 un margine operativo lordo di oltre il 10%, non potrà [illegible] la stessa sicurezza sventolare utili netti da record, nonostante abbia incassato un profumatissimo «chèque» da 2800 miliardi appena due anni fa. La stessa Union Carbide, al pari della Du Pont de Nemours, della Ici e della Bp, sta sentendo i colpi della recessione, e procedendo a drastici tagli di personale.

La congiuntura, insomma, [illegible] già talmente critica da minacciare anche il buon esito [illegible] trattativa puramente tecnica.

Non a caso una sola nota accomuna i due grandi contendenti, Union Carbide e Montedison: [illegible] gran da fare che si danno per trovare alternative internazionali all'Enichem. E, a sentir entrambi, le avrebbero già individuate.

[r. e. s.]

Ferruzzi, pace a Chicago

Una multa e la Borsa merci «perdona»

MILANO. Chiusa la controver[illegible] tra il Gruppo Ferruzzi e [illegible] Chicago Board of Trade: la Ferruzzi Finanziaria pagherà due milioni di dollari al «Cbot» che «ha abbandonato - si legge in [illegible] nota della società - tutte le accuse a suo tempo portate contro il Gruppo Ferruzzi circa pretesi tentativi di influenzare il mercato».

Il seggio presso la Borsa Merci di Chicago verrà trasferito, con il consenso del Cbot, alla controllata statunitense del Gruppo, la Central Soya Inc.

La vicenda era iniziata l'11 luglio '89, quando l'organo di sorveglianza della Borsa merci di Chicago [illegible] costretto la Ferruzzi a liquidare le proprie posizioni, accusandola di tentata manipolazione del [illegible]ato. La polemica aveva appannato l'immagine brillantissima del gruppo sul mercato Usa.

Ieri la decisione di por fine alla vertenza: «Il Gruppo Ferruzzi e il Chicago Board of Trade - si legge nel comunicato - al fine di porre pragmaticamente termine ad una controversia che si trascinava da due anni e mezzo e che rischiava di continuare per molto tempo, con enormi costi economici e dispendio di energie, hanno raggiunto una transazione di tutte le vertenze originate dai contratti a termine sui semi di soia del luglio del 1989».

In base all'accordo, Ferruzzi ha accettato di impegnarsi a rispettare certe regole di mercato, e in particolare i regolamenti del Cbot, che riguardano comportamenti temerari e non [illegible] alla pratica degli affari, procedimenti scorretti, atti dannosi per il funzionamento tecnico della Borsa, limiti alle posizioni speculative, i poteri del Business Conduct Committee (la sezione disciplinare del Cbot), l'esibizione di documenti.

Central Soya, [illegible] controllata del Gruppo Ferruzzi che gesti[illegible] la maggior parte delle operazioni sulle derrate agricole in Nord America, già detiene sei seggi del Cbot, [illegible] anche membro della Cbot Clearing Corporation.

MA LA «NUTTATA» NON E' PASSATA

RICORDATE quel giorno di quattordici mesi fa in cui lo [illegible] dovette staccare uno *chèque* di [illegible] miliardi a favore del «condottiero» Raul Gardini per riprendersi la chimica dal ribaldo socio privato?

Una bella flebotomia, disse qualcuno prima ancora che fossero versati ulteriori 1200 miliardi agli altri soci privati detentori del 20 per cento delle azioni, ma per[illegible] cesserà l'indecente spettacolo della rissa nell'Enimont, [illegible] ci ha angustiati per due interminabili anni.

«Adesso», chiosò [illegible] ponsoso spirito partenopeo il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, «ha da passà 'a nuttata». Ma la nottata non è passata e anzi le tenebre hanno prodotto un incubo. [illegible] incubo [illegible] 860 miliardi. Dai preconsuntivi [illegible] 1991 stilati in que[illegible] giorni emerge che, senza conside[illegible] le cessioni all'interno del Gruppo, l'Enichem, risorta sulle ceneri [illegible] Enimont, ha accumulato per l'appunto [illegible] perdita d'esercizio effettiva di 860 [illegible]. Come dire 2 miliardi e mezzo al giorno. Il *budget* di previsione indicava un utile di 57 miliardi.

Il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino

E' facile dedurne che la chimica pubblica, ricomprata [illegible] mila miliardi, un prezzo giudicato eccessivo [illegible] Corte dei conti, oggi vale ben meno di un anno fa e che ogni ipotesi di rilancio è [illegible] attendibile.

Dopo il dispendioso [illegible]vorzio ci fu come [illegible] soprassalto [illegible] fie[illegible] dell'Eni, dove vige spirito di corpo e grande autostima [illegible] un *management* che si ritiene misconosciuto: ci rimboccheremo le maniche - dissero - e rintuzzeremo con i fatti l'arrog[illegible] di Gardini, l'insolenza degli sleali ex soci privati.

Il bilancio dei buoni propositi [illegible] desolante. Che cosa hanno fat[illegible] i *manager* chiamati in [illegible] pompa a rilanciare la chimica dopo lo *choc* di quella che fu profeticamente defini[illegible] *joint sventure* con la Montedison? Sono soddisfatti i Porta, i Parrillo, l'atletico Cagliari di un'impre[illegible] che in 12 mesi [illegible] mantenuto sostanzialmente invariato il patrimonio netto [illegible] ha accresciuto i debiti di oltre 1000 miliardi?

[illegible] vero che la crisi del mercato chimico s'è abbattuta sui volumi e sui prezzi [illegible] vendita. Né si può negare che le incursioni politiche nell'Enichem siano state continue: dalla rissa per la designazione dei vertici, fino alla tormentata vicenda del *business plan*, respinto più volte al [illegible] con motivazioni politico-elettorali più che tecnico-finanziarie.

D'altra parte, se le interferenze politiche [illegible] oltre il segno compromettendo il conto economico, un *manager* pubblico dotato di qualche principio etico dovrebbe respingerle o, nell'incapacità di farlo, dimettersi.

Adesso pare che il sentiero obbligato per salvare il salvabile sia quello che conduca a un nuovo accordo con la Montedison.

Non entriamo nel merito della logica industriale che presiede a questa convinzione dell'Eni. Ma [illegible] trattativa è difficile [illegible] visti i ventennali precedenti, è legittimo il timore che ancora una vol[illegible] possa segnare [illegible] sconfitta per l'interesse pubblico.

Il Gruppo privato vorrebbe far confluire talune attività delle plastiche in [illegible] società mista a maggioranza privata, quello pubblico chiede [illegible] società paritaria, cui vengano conferiti almeno tre *crackers*, che [illegible] impianti [illegible] forti im[illegible]mobilizzazioni.

Comunque vada, c'è [illegible] attendersi l'ennesimo balletto tra pubblico e pri[illegible] nella chimica italiana. Una sciagurata usanza inaugurata vent'anni fa da Eugenio Cefis con la prima scalata al Gruppo di Foro Buonaparte. Seguirono altre [illegible] dissennate, fino al divorzio Enimont, nelle quali lo Stato italiano ha dilapidato decine di migliaia di miliardi.

Purtroppo [illegible] ha l'impressione che neanche questa volta gli ammaestramenti del passato servano a scongiurare un'ennesima [illegible]. Perciò converrà forse azzerare tutto, a cominciare dai vertici societari pubblici responsabili di una perdita [illegible] cospicua e [illegible] una trattativa così [illegible]fusa.

Alberto Statera

Attive solo Isuzu, Daihatsu e Mercedes

Per il fuoristrada '91 in retromarcia

ROMA. Fuoristrada sul viale del tramonto: a giudicare dai dati di vendita '91, la moda delle potenti auto destinate (in teoria) ai percorsi più accidentati sta per finire. L'Unrae, l'unione nazionale [illegible] distributori di autoveicoli, segnala vendite in calo per i modelli più prestigiosi: 37.890 contro i 44.944 del 1990, il 16% [illegible]. Gli italiani hanno comprato meno Mitsubishi (7247 veicoli contro i 7686 del '90, -4,47%), Toyota (3860 contro 4295, meno 10,1%), Suzuki (10.349 contro 12.220), Nissan (1020 contro 1452, -29,75%), Renault-Jeep (2143 contro 4177, -48,70%), Aro (742 contro 1356, -45,28%), Uaz (510 contro 906, meno 43,71%), Lada (2318 contro 2878, -19,46%), Rover (5266 contro 6850, -23,28%). Benissimo sono invece andate Isuzu (582 contro 278, +109%), Daihatsu (3376 contro 2611, +29,26%) e Mercedes (419 contro 335, +25%).

Baretta (Fim): 7 mila dimissioni agevolate

«In Fiat ha funzionato il patto con i sindacati»

ROMA. Nel 1991 i dipendenti della Fiat Auto sono diminuiti di circa 7 mila unità (6 mila operai e mille impiegati) per effetto delle dimissioni incentivate. Lo sostiene il segretario nazionale Fim Pierpaolo Baretta, responsabile del settore auto, per il quale la «stragrande maggioranza» era occupata negli stabilimenti del Nord.

«Questo dato - ha spiegato Baretta - dimostra che, per far fronte alle crisi aziendali, non ci [illegible] soltanto due strumenti: la mobilità extra-aziendale, che rappresenta di fatto l'anticamera del licenziamento, e il prepensionamento, che nel '91 non è stato affatto sicuro, visto che a molte aziende, e tra queste anche la Fiat, non è stato accordato il numero di pensionamenti anticipati definiti con accordi sindacali, sottoscritti, per di più, al ministero del Lavoro».

«Il fatto che ben 7 mila persone - ha continuato Baretta - abbiano accettato di dimettersi, previa incentivazione, dimostra anche che, nonostante le oggettive difficoltà, esiste ancora una certa dinamicità nel mercato del lavoro. Inoltre [illegible] deve ricordare che le dimissioni incentivate costano alle imprese molto meno dei prepensionamenti e non costano nulla alla collettività».

Il risultato ottenuto [illegible] è altro, ha spiegato Baretta, «che il frutto dello "scambio" che concordammo con la Fiat all'inizio [illegible] '91. In questo quadro non si può sottovalutare la conferma [illegible] parte dell'azienda dei programmi di investimento».

Per il '92, secondo Baretta, si potrà proseguire con gli stessi criteri [illegible] condizione che le agenzie del lavoro comincino a funzionare davvero». [Ansa]

[illegible]

Per la Pirellina [illegible]

La Pirelli & C. (Pirellina) distribuirà ai soci [illegible] dividendo minimo previsto dallo statuto, rispettivamente di 50 lire per le azioni ordinarie e [illegible] 70 per quelle di risparmio, e chiederà loro, alla prossima assemblea, di destinare il restante utile a [illegible] straordinaria. Lo scorso anno, la Pirellina aveva distribuito un dividendo di 200 lire per le azioni ordinarie e di 220 lire per quelle di risparmio.

[illegible] corso [illegible]

Stretta creditizia per il mercato interno, [illegible] aumento delle disponibilità per sostenere le esportazioni. Sarà questa la politica monetaria della Peoples Bank of China, la banca centrale, per il [illegible]. Li Guixian, presidente dell'istituzione, ha preannunciato che, sul piano interno, l'obiettivo [illegible] quello di contenere l'inflazione e stabilizzare l'economia.

Prorogati i [illegible] a ex Repubbliche Urss

I Paesi creditori nei confronti delle ex repubbliche sovietiche hanno deciso di prorogare il pagamento [illegible] 11 miliardi di dollari di debito. Lo ha riferito l'agenzia [illegible]. «Siamo soddisfatti del risultato delle trattative con i nostri creditori», ha detto [illegible] presidente della commissione economico-estera russa, Pyotr Aven, che ha guidato una delegazione [illegible] delle 15 ex repubbliche nel corso di due giorni di colloqui tenutisi lo scorso fine settimana a Parigi.

Dekalb: il controllo passa ai soci Usa

I fratelli Isabella e Marco Marchetto hanno ceduto le azioni in loro possesso (pari al 30% del totale) della Dekalb Italiana, la maggiore azienda nazionale della produzione di sementi, ai soci statunitensi di Denver, che ne controllavano già il [illegible].

Il morbo della «mucca pazza» spaventa anche i Paesi dell'Est

Le mandrie della follia

In Inghilterra i casi sono 26 mila

TORINO. [illegible] destato scalpore [illegible] notizia che i veterinari russi, smentendo clamorosamente il vecchio proverbio del caval donato, abbiano posto riserve [illegible] accettare le 1500 tonnellate [illegible] carne bovina che gli inglesi avevano incluso nel loro programma di aiuti all'Est.

In realtà, gli addetti ai lavori non hanno trovato così sorprendenti le richieste [illegible] sanitari moscoviti. Infatti è dal 1989, quando si è vistosamente diffusa in migliaia di aziende inglesi la cosiddetta malattia delle [illegible] che pazze (encefalite spongiforme bovina, sigla Bse) che tutti gli Stati si [illegible] cautelati nei confronti dell'export britannico di bovini e prodotti derivati, per evitare di introdurre nei propri territori il terribile morbo.

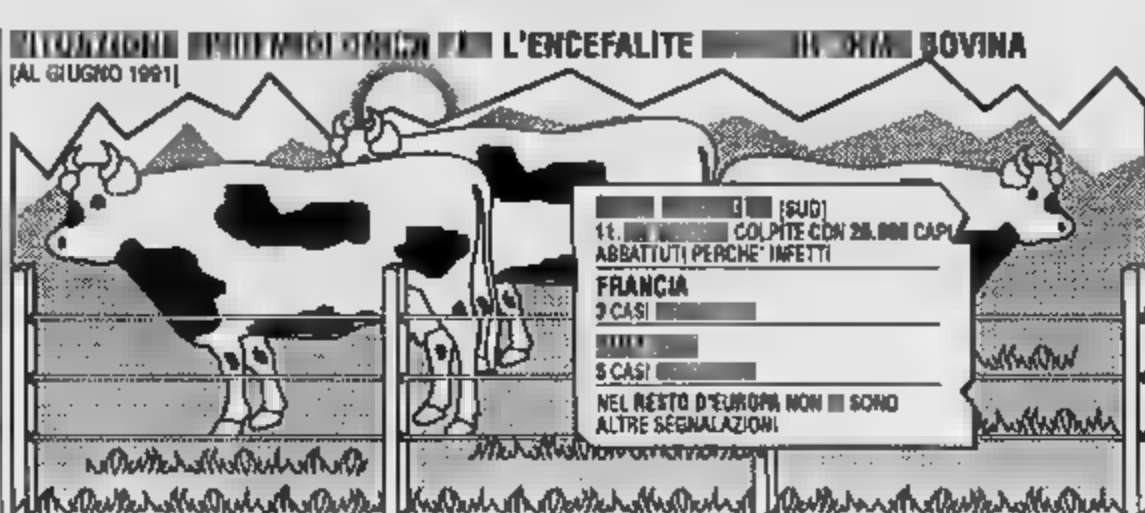
La [illegible] Cee, con una decisione [illegible] che risale al giugno 1990, consente l'esportazione [illegible] carne bovina [illegible] Regno Unito solo se la merce è accompagnata da un certificato che attesta che gli animali macellati provengono da aziende in cui, da almeno due anni, non si [illegible] verificati casi di Bse. Le stesse garanzie, in pratica, richieste dagli [illegible] sovietici, molto probabilmente preoccupati che gli inglesi, [illegible] gli aiuti, volessero disfarsi [illegible] [illegible] sospette ormai senza mercato.

Ma perché questa malattia spaventa tanto? Le Bse, diagnosticata per la prima volta nel 1986, è un'infezione virale che si è [illegible] negli allevamenti di oltre Manica in modo singolare. La limitazione posta alla produzione di latte bovino dalle quote Cee aveva fornito, in Inghilterra, [illegible] impulso all'allevamento ovino, già forte di trenta milioni [illegible] capi. Ora, [illegible] le pecore inglesi [illegible] presente, da oltre due secoli, [illegible] malattia inguaribile, lo «scrapie», che colpisce il sistema [illegible]voso.

E' [illegible] accertato che l'encefalite spongiforme è [illegible] trasmessa ai bovini proprio dalle pecore infette da scrapie. O, meglio, dai residui di macellazione dei bovini malati che venivano riciclati [illegible] farina proteica per i mangimi destinati alle vacche da latte.

Ed a preoccupare veterinari ed operatori zootecnici [illegible] [illegible]ti gli enormi danni provocati da [illegible] malattia incurabile, non diagnosticabile se non all'ultimo stadio e che [illegible] è diffusa improvvisamente per una via insospetta.

Finora i programmi [illegible] eradicazione hanno incontrato gravi difficoltà. L'allarme in Gran Bretagna non è infatti ancora cessato: secondo le previsioni degli studiosi, calcolando il lungo tempo [illegible] incubazione [illegible] malattia e le 11 mila aziende fino ad oggi colpite, si prevede che, ancora nel 1993, si verificherà, [illegible] Isole, una mortalità da Bse [illegible] 350-400 capi il mese.

Dall'Inghilterra, che per [illegible] prima volta negli ultimi vent'anni si trova soggetta a pesanti restrizioni negli scambi [illegible]nici internazionali, la malattia è comunque già riuscita a sfuggi[illegible]. Si sono infatti già registrati tre casi [illegible] infezione in Francia e cinque in Svizzera. Ma, se [illegible] prevalenti le preoccupazioni zootecniche, [illegible] Bse è oggetto di grande attenzione anche per alcuni inquietanti interrogativi. Infatti, [illegible] domandano i patologi, se l'encefalite spongiforme [illegible] [illegible] trasmessa da una specie all'altra per via alimentare, [illegible] ci [illegible] ranno rischi anche per l'uomo?

Presso la pubblica opinione, questo timore è accentuato dal fatto che si tratta [illegible] una malattia del sistema nervoso, il che suscita sempre grande impatto emotivo. Tuttavia, i dati raccolti dagli scienziati dissipano in gran parte suggestioni e paure: [illegible] bovino sembra essere l'ospite terminale del patogeno, mentre non [illegible] [illegible] stata dimostrata alcuna correlazione [illegible] lo scrapie delle pecore e patologie degenerative dell'uomo causate da virus della [illegible] famiglia. Anche [illegible] per misura prudenziale per tranquillizzare i consumatori, le autorità britanniche si sono affrettate, oltre a prescrivere l'abbattimento e la distruzione [illegible] tutte le vacche malate, a vietare l'uso per consumo alimentare di cervella, midollo spinale ed organi linfatici di tutti i bovini macellati ad oltre sei mesi di età.

In Italia, finora, [illegible] sembra[illegible] sussistere pericoli di rilievo: il programma di monitoraggio predisposto in tutte le regioni dal ministero della Sanità ha fornito esiti [illegible] negativi mentre l'importazione dall'Inghilterra [illegible] mangimi contenenti farine di carne, peraltro trascurabile, è [illegible] vi[illegible] [illegible]. [illegible] fattore [illegible] rischio potrebbe essere rappresentato, nel nostro Paese, dalla presenza dello scrapie ovino, diagnosticato anche in Piemonte. Ma la trasformazione dei residui della macellazione ovina avviene da noi [illegible]mente e, in ogni caso, a temperature così elevate da [illegible] zare anche l'agente [illegible] [illegible].

Mario Valpreda

Parte Soconagri, subentrerà a Federconsorzi

Al via il dopo-Fedit

Si prepara il nuovo assetto operativo Obiettivo: il coordinamento dei servizi

ROMA. Per i consorzi agrari il dopo Federconsorzi è già inco[illegible] e si stanno accelerando i tempi per rendere realmen[illegible] o nuovamente efficace la loro azione a tutela e a supporto del mondo agricolo italiano. La Soconagri, la società creata dalla Coldiretti e dalla Confagricoltura [illegible] all'indomani del commissariamento della Fedit, ha infatti cominciato a prendere corpo, pronta per svolgere un'azione [illegible] coordinamento fra i vari consorzi (trovatisi in [illegible] in seguito [illegible] complessi fatti legati al commissariamento) e [illegible] venire incontro ai problemi che si [illegible] creati nel mondo agricolo e alle difficoltà dei singoli consorzi agrari che si sono trovati spiazzati dalle note vicende.

Primo passo è [illegible] la riunione del Consiglio di Amministrazione per apportare alcune modifiche statutarie. Del consiglio f[illegible] parte per la Coldiretti Libero Iannella, Raffaele Marrandino, Adelino Rossi e Roberto Rigonat; per la Confagricoltura Paolo Pasquali e Pietro Gentili; i commissari sono rappresentati da Italo Rabino.

Seconda tappa è stata la riu[illegible] del [illegible] dell'8 gennaio, in [illegible] [illegible] è discus[illegible] dell'assetto operativo e dell'attività che la Soconagri dovrà svolgere e che dovrà [illegible] rivolta esclusivamente al coordinamento, ai servizi, all'intermediazione, alla rappresentanza e [illegible] consulenza nei confronti dei consorzi.

Fra circa dieci giorni in una nuova riunione del consiglio [illegible] definito il progetto ultimativo per l'assetto operativo e la struttura da dare alla società. Sarà anche riunita successivamente l'assemblea dei soci per l'elezione del presidente e del vicepresidente [illegible] Soconagri, atto che costituirà anche il suo decollo definitivo.

L'intenzione [illegible] quella di realizzare una struttura agile che operi per [illegible] coordinamento dei servizi. Una autentica agenzia il cui compito è quello di dare impulso organico alle iniziative dei singoli [illegible] specie in un momento difficile come l'attuale, in cui si manifesta la necessità di strutture come i [illegible] agrari al fianco degli imprenditori agricoli.

[illegible] nuova struttura è stata sostenuta [illegible] determinazio[illegible] dal presidente della Coldiretti, Lobianco, che ha inteso ridare efficacia e operatività alla rete consortile che si è trovata a fronteggiare all'indomani del 17 maggio (data del commissariamento della Federconsorzi) una situazione [illegible] [illegible] difficoltà, con riflessi negativi non solo sui consorzi agrari, ma sull'intero settore agricolo.

I programmi futuri della Soconagri [illegible] si esauriscono nell'attività [illegible] coordinamento ma avranno possibili sviluppi. Una cosa comunque è certa e [illegible] che la [illegible] società opererà [illegible] l'intenzione di rappresen[illegible] un punto riferimento certo per l'agricoltura italiana.

Arcangelo Lobianco

Intanto alla Siapa antiparassitari, azienda emiliana della Federconsorzi, la situazione è difficile. In un incontro alla Provincia di Bologna è stata sottolineata la preoccupazione dei sindacati per le possibilità produttive e occupazionali dello stabilimento, che attualmente dà lavoro a 210 persone, in particolare a [illegible] dell'ormai prossimo esaurimento delle scorte [illegible] [illegible]gazzino e della mancanza [illegible] liquidità.

Vanni Cornero

Si fondono i consorzi Covalpa-Mon Jardin e Copar: un fatturato di 150 miliardi

Una sfida all'Europa in scatola

Conservitalia vara un polo della trasformazione

[illegible] Le assemblee straordinarie delle cooperative ortofrutticole, [illegible] ai Consorzi Covalpa-Mon Jardin e Copar (entrambi in provincia di Modena), hanno formalmente approvato la fusione [illegible] due coop [illegible] secondo grado aderenti al Consorzio Conserve Italia (primo gruppo conserviero del Paese, fatturato 496,5 miliardi) e a [illegible] sono [illegible]iati altri sei consorzi di prodotti ortofrutticoli trasformati. Conserve Italia controlla inoltre due società di produzione e commercializzazione all'estero: la Warburg GmbH in Germania e la Otra-Barbier Dauphin in Francia, nonché le società commerciali Salfa Spa in Italia e Mediterranean Growers in Gran Bretagna.

FUSIONE COVALPA/COPAR

COOPERATIVA	COOP. SOCIE NUMERO	[illegible] TRASF. TON.	POMODORO TRASF. TON.	ORTAGGI TRASF. TON.	[illegible] TRASF.
COVALPA	43	36.136	0	25.709	61.845
COPAR	31	0	32.629	4.909	37.538
TOTALE	74	36.136	32.629	30.618	99.383

Il progetto di fusione, approvato dai consigli di amministrazione il [illegible] settembre, porterà alla nascita [illegible] [illegible] dei maggiori complessi conservieri del nostro [illegible] con una capacità di oltre un milione di quin[illegible] di prodotti ortofrutticoli freschi trasformati ed un fatturato di circa 150 miliardi di lire. Il nuovo Consorzio si avvarrà di [illegible] dipendenti fissi e circa [illegible] operai avventizi; il patrimonio ammonterà a [illegible] miliardi. Direttore generale [illegible] Giancarlo Faedi.

La fusione delle due cooperative modenesi si inserisce in un più [illegible]o progetto di ristrutturazione delle aziende del Gruppo varato alla fine del 1989. Il piano prevedeva una prima fase finalizzata alla specializzazione, che ha portato [illegible] chiusura di uno stabilimento a Bologna, alla concentrazione di [illegible] la produzione di succhi e bevande presso la Calpo [illegible] Cotignola [illegible] [illegible] concentrazione nello stabilimento del Covalpa di Medolla [illegible] tutta [illegible] produzione della frutta [illegible] sciroppo, prima suddivisa su tre aziende.

[illegible] seconda fase [illegible] rappresentata dalla progressiva aggregazione dei Consorzi di secondo grado emiliano-romagnoli che condividono in larga parte la base delle cooperative associate. L'obiettivo [illegible] quello di aumentare la competitività della [illegible] che, partendo dall'azienda agri[illegible] [illegible] socio, arriva fino [illegible] commercializzazione sui mercati europei.

[illegible] nuovo scenario [illegible] mercato europeo su cui è proiettato il Gruppo Conserve Italia - ha detto il presidente Lanfranco Gualtieri - richiede [illegible] sempre maggiore competitività e qualità dei prodotti, che si può ottenere solo [illegible] un grado più elevato di efficienza. La concentrazione dei punti decisionali e lo snellimento delle strutture, unitamente alle sinergie attivabili all'interno di complessi industriali di maggiori dimensioni sono un processo obbligato per affrontare la sfida globale dei mercati, ed in quest'ottica si colloca la fusione di Covalpa e Copar». [r. a.]

Ambientalisti: sostanze tossiche nei bulbi

Allarme olandese «Tulipani chimici»

[illegible] Tulipani avvelenati? L'allarme viene dall'Olanda: i bulbi da fiore sono nemici dell'ambiente. Lo affer[illegible] la Federazione per la difesa ambientale della regione Zuid-Holland e il Gruppo per la difesa dell'ambiente di Bollenstreek (la [illegible] dove vengono coltivati i bulbi [illegible] fiore). Secondo le associazioni ecologiste, i coltivatori fanno largo e indiscriminato uso di prodotti chimici nella produzione di alcune qualità. E le conseguenze sono facilmente immaginabili: inquinamento dell'aria, della terra e delle falde. «Un danno irreparabile» sostengono i movimenti ecologisti.

Ma vediamo nel dettaglio i capi di [illegible] L'Istituto d'igiene olandese ha constatato nelle acque un eccesso [illegible] disinfestanti usati per la coltivazione di bulbi. Già dal 1981 [illegible] cessata l'estrazione di acqua potabile dal suolo nella [illegible] di Bollenstreek a causa delle sostanze velenose riscontrate nel suolo.

Residui chimici sono stati trovati fino a nove [illegible] [illegible] profondità. I danni - secondo gli ambientalisti - non riguarda[illegible] soltanto le falde acquifere. Il forte vento che [illegible] in Olanda, infatti, trasporta le sostanze chimiche che vengono cospa[illegible] sulle coltivazioni a molti chilometri di distanza. L'inquinamento magg[illegible] si riscontra nei periodi di disinfestazione e [illegible] (esta[illegible] e autunno). L'uso di sostanze nocive è impressionante: secondo i dati forniti dalle as[illegible] ambientaliste, ogni anno vengono utilizzati per la coltivazione intensiva di bulbi da fiore 2 milioni di chili fra disinfestanti (1 milione e 300 chili) e fertilizzanti (650 mila chili). Inoltre, per quanto riguarda la concimazione, i coltivatori olandesi utilizzano ogni anno [illegible] mila metri cubi di concime inorganico e 16 milioni di chili di concime chimico. Il più elevato uso di sostanze nocive si riscontra nella coltivazione del giacinto (362 chili all'ettaro ogni anno).

La campagna «verde» contro i bulbi da fiore coltivati chimicamente ha avuto inizio il 28 [illegible] dell'anno scorso, in [illegible] [illegible] dell'esposizione floreale primaverile [illegible] Keukenhof. Successivamente, la documentazione sull'inquinamento [illegible] è [illegible] inviata ai Paesi maggiori importatori di bulbi da f[illegible] olandesi: Stati Uniti, Francia, Italia, Germania e Giappone. L'Italia è il Paese maggiormente interessato, in quanto importa per una quota di mercato del 18 per cento, seguita dalla Germania con il 16 per cento, dagli Stati Uniti con [illegible] 15, dalla Francia con il 12, dall'Inghilterra con il [illegible] e dal Giappone con il [illegible] per cento. Un mercato che dunque interessa tutto [illegible] mondo occidentale industrializzato. Un giro d'affari annuo di un miliardo di fiorini, pari a 671 miliardi di lire. Le associazioni ambientaliste ritengono che sia possibile coltivare bulbi senza danneggiare la bilancia delle esportazioni e, nello [illegible] tempo, non [illegible] [illegible] seri danni all'ambiente. [illegible] loro ricetta? Rotazione delle coltivazioni e uso di disinfestanti e concimi biologici.

Intanto, nell'attesa di una riconversione lanciano un messaggio [illegible] Paesi importatori: «Scegliete bulbi coltivati biologicamente e se non potete fare diversamente, evitate di scegliere giacinti e gigli che sono i bulbi da fiore che contengono la più alta concentrazione di sostanze tossiche».

Ma [illegible] reagiscono gli operatori di mercato di fronte a questa denuncia dei verdi olandesi? «E' la prima volta che ne sento parlare» afferma Efisio De Maestri della Gardening [illegible] Moncalieri (Torino), una delle più grandi aziende [illegible] importazione [illegible] bulbi che operano nell'Italia centro-settentrionale. «E' comunque difficile predisporre rigidi controlli sul prodotto, in quanto la coltivazione [illegible] bulbi da fiore in Olanda [illegible] molto frammentata. Gli stessi esportatori raccolgono le produzioni da piccole aziende e non possono materialmente controllare il sistema di con[illegible]zione e di coltivazione di ogni singolo agricoltore». Diventa perciò difficile risalire al «peccato originale». [illegible] ogni caso, il mercato, almeno in Italia, [illegible] più vivo che mai e lo sarà anche in futuro. «Da noi - sostengono alla Gardening - i bulbi da fiore non pos[illegible] essere coltivati. Occorrono terreno sabbioso e un tasso di umidità particolare. Giacinti, tulipani, gladioli, dalie e begonie (che vengono dal Belgio) sono molto richiesti».

E la bilancia del mercato, nonostante [illegible] denuncia degli ambientalisti, segna per ora valori positivi.

Enzo Bacarani

Primo sì al Senato

Passo in avanti per la legge sui vini «doc»

ROMA. La commissione Agricoltura del Senato [illegible] approvato in sede deliberante la nuova normativa in materia di tutela delle denominazioni di origine dei vini. Il testo approvato trae origine dalle iniziative legislative dei senatori Margheriti, Micolini ed altri, opportunamente integrate [illegible] il contributo ed [illegible] supporto anche documentale offerto alla valutazio[illegible] della commissione dal ministro dell'Agricoltura e delle foreste.

La nuova normativa adegua le disposizioni vigenti nella materia, risalenti al 1963, offrendo una risposta adeguata alle esigenze del mondo agricolo e dei consumatori. Data [illegible] particolare rilevanza [illegible] provvedimento, [illegible] ministro Goria ha manifestato l'auspicio che l'iter [illegible] disegno di legge possa definitivamente e rapidamente concludersi con l'approvazione dell'altro [illegible] del Parlamento.

Test di un mensile

Olio d'oliva 10 marche su 25 sono sospette

ROMA. Su [illegible] marche di [illegible] d'oliva almeno 10 sono probabilmente addizionate con olio di semi: lo rileva un test realizzato dal mensile «Nuova ecologia».

Per le 10 marche in questione le analisi hanno infatti messo in evidenza valori anormali che [illegible] dovrebbero essere riscontrabili in oli d'oliva genuini. Questo olio «contraffatto», rileva il mensile, [illegible] [illegible] tuttavia danni alla salute del consumatore: tutti gli oli analizzati sono infatti commestibili ed accettabili dal punto [illegible] vista nutrizionale.

Resta tuttavia il problema di garantire che chi acquista olio d'oliva abbia la [illegible] di un prodotto genuino.

La frode - aggiunge [illegible] rivista - è assai remunerativa per chi la commette, visto che l'olio d'oliva costa mediamente il triplo di quello di semi e beneficia [illegible] cospicui aiuti comunitari.

Buoni risultati in Italia dall'allevamento di una razza ovina incontaminata

Dalla Finlandia con «[illegible]»

Pecore record nella produzione di carne e latte

NOVARA. Vecchio pastore, addio. La figura mitica è superata dalla tecnologia anche nell'allevamento degli ovini. Un esempio arriva dalla pianura, dove la pastorizia [illegible] è affatto tradizione. A Sozzago, nella risaia a pochi chilometri da Novara, un'azienda agricola ha sovvertito ogni consuetudine trasformando la produzione: dalla coltivazione del riso a quella delle pesche, kiwi e mele. E adesso l'allevamento degli ovini. I fratelli Fonio, titolari dell'azienda, puntano sulle enormi possibilità di [illegible] per le carni [illegible] agnello.

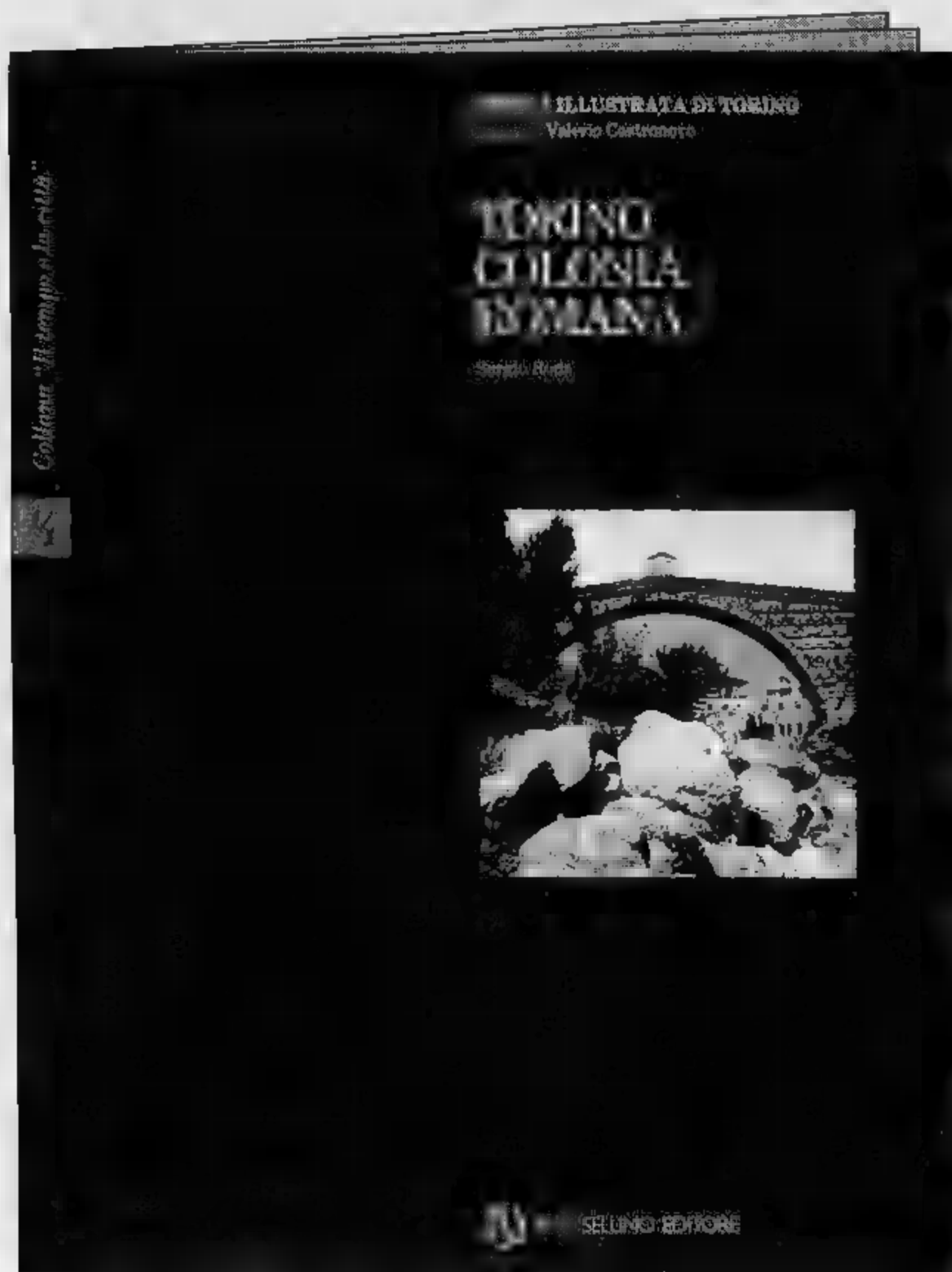
Cinquecento capi, t[illegible] pecore finniche, [illegible] [illegible] in purezza scelta perché [illegible] molto prolifica e consente di ottenere carne d'agnello particolarmente apprezzata dai consumatori. Uno dei pochi esempi in Italia, l'iniziativa dei Fonio è analoga a un'altra sperimentata con successo nel Mantovano. C'era qualche perplessità sull'ambientamento di ques[illegible] pecore abituate ad altre latitudini, [illegible] i risultati stanno dimostrando che anche questo esperimento è riuscito: le finniche si sono adattate e alcune hanno già partorito gli agnelli.

L'allevamento e la riproduzione sono impostati [illegible] metodologie d'avanguardia. Arriva dalla Francia il sistema della f[illegible] programmata con la sincronizzazione dei calori. Le pecore, ospitate in piccoli recinti all'interno [illegible] un capannone attiguo al pascolo, sono sottoposte al blocco dell'ovulazione mediante l'inserimento [illegible] [illegible] diaframma spugnoso. Dopo 13-14 giorni l'ovulazione vien riattivata e la pecora finnica [illegible] pronta all'accoppiamento in un periodo fertile.

Per la riproduzione sono stati scelti [illegible] [illegible] inglesi della razza Suffolk, che nella fase di pre-accoppiamento seguono una rigorosa cura stimolante: per due [illegible]ane vengono tenuti in un box accanto al recinto delle pecore, in modo tale da avvertire la presenza delle femmine e accrescere il richiamo sessuale. Sottoposti ad alimentazione controllata per eliminare eventuali [illegible] di grasso, alla fine della psico-terapia il «Suffolk» [illegible] preparato ad ingravidare le pecore, con ritmo scandito [illegible] quattro giorni di attività e uno di riposo.

E se qualche accoppiamento è andato a vuoto? Questa eventualità può [illegible] accertata dai controlli compiuti avvalendosi dell'ecografia. Puntando sulla prolificità naturale della razza, [illegible] pensa che ogni pecora finnica partorisca dai due ai tre agnelli. Un allevamento medio, come quello di Novara, quindi potrebbe produrre circa 1500 agnelli da [illegible] all'anno.

Gianfranco Quaglia

MARTEDI' 14 GENNAIO 1992 "LA STAMPA" PASSERA' ALLA STORIA.

"Storia illustrata di Torino"

A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

Per i lettori de "La Stampa" sta per iniziare un anno storico.

A partire dal 14 gennaio, infatti, "La Stampa" regalerà alcuni dei fascicoli più significativi della "Storia illustrata di Torino", l'opera della Elio Sellino Editore, curata da Valerio Castronovo, interamente dedicata alla città, dall'epoca romana ai nostri giorni.

24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

Un grande omaggio alla città, un grande regalo per i lettori de "La Stampa", ogni martedì, mercoledì e giovedì, per 8 settimane, in tutte le edicole di Torino e prima cintura.

Non perdete questo storico appuntamento. Non perdete l'occasione per entrare nella storia della vostra città.

RICORDATEVI DI PASSARE IN EDICOLA.

È stato possibile realizzare l'opera grazie alla collaborazione di: Enel, Gruppo Fiat, Martini & Rossi, Seat Divisione Stet, Toro Assicurazioni.

IL 1° NUMERO MARTEDI' 14 GENNAIO IN REGALO CON "LA STAMPA"

Gli abbonati riceveranno i primi due fascicoli direttamente a casa entro il 10 gennaio 1992. I rimanenti 22 in 2 spedizioni: entro il 10 febbraio ed entro il 10 marzo 1992.

MARADONA, [illegible] GOL A CALCETTO

BUENOS AIRES. Diego Maradona (nella foto) è stato il protagonista della finale di [illegible] torneo di calcio a cinque vinto dalla [illegible] squadra, Il Social Parque, sul Sarmiento de Olivos. Maradona ha segnato sei gol, ma si è anche distinto nel sedare numerose risse fra gli spettatori.

BOULMERKA SFIDA L'INTEGRALISMO

ALGERI. La campionessa del mondo dei 1500 m, Hassiba Boulmerka, ha dichiarato ieri di non avere «un Paese di ricambio» e che rimarrà anche se il fronte islamico andrà al potere. L'atleta è stata criticata perché, correndo in pantaloncini, non ha un atteggiamento ritenuto «adeguato».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,00	**Wrestling.** Superstars	Tele + 2
9,25	**Sci fondo.** Cogne, staff. m. CdM	Raitre
9,50	**Sci.** Da Schruns, slalom femm. CdM 1ª manche	Tmc
10,00	**Football.** Sint. Denver-Houston e Buffalo-Kansas City, camp. Nfl	Tele + 2
10,55	**Sci.** Garmisch, SuperG CdM	Raitre-Tmc
1,30	**Calcio.** Prima che sia gol	Raidue
11,45	**Motori.** Grand Prix	Italia 1
12,00	Momenti di sport	Tele + 2
12,20	**Sci.** Schruns, slalom f. 2ª manche	Tmc
12,25	Tele + 2 News	Tele + 2
12,30	Sportime Domenica, contenitore	Tele + 2
12,45	**Calcio.** Guida al campionato	Italia 1
13,00	**Basket.** Duke-St. John's, Ncaa	Tele + 2
14,00	**Calcio.** Domenica Stadio	Italia 1
15,00	**Basket.** Panorama serie A	Tmc
15,20-18,20	Notizie sportive	Raiuno
15,45	**Pallavolo.** Acireale-Ingram, A1	Tele + 2
16,00	**Moto.** Mad. Campiglio speedway	Raidue
18,10	**Calcio.** 90° minuto	Raiuno
18,15	**Football.** Buffalo-Denver	Tele + 2
18,40	**Calcio.** Sint. partita serie B	[illegible]
18,40	Domenica gol	Raitre
19,45	Sport Regione	Raitre
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,25	Tg Uno sport	Raiuno
20,30	Galagoal	Tmc
21,45	**Football.** Washington Redskins-Detroit Lions	Tele + 2
22,15	Pressing	Italia 1
22,30	La domenica sportiva	Raiuno
23,20	**Motori.** Parigi-Città del Capo	Tmc
23,45	**Calcio.** Mai dire gol	Italia 1
23,50	**Calcio.** Zona Cesarini	Raiuno
0,05	**Golf.** Da Akron, World Series	Canale 5
0,15	Studio sport	Italia 1
1,00	**Tennis.** Melbourne, Australian O.	Tele + 2
1,00	**Sci.** Da Predazzo, CdM salto	Raiuno

Alla scoperta del tecnico rossonero, gran regista dello spettacolo Milan

Capello, una pasta di Diavolo

«Ci hanno dato la carica definendoci finiti»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Nella club house sulle colline più milanista del mondo cala il silenzio. Fuori c'è un vapore di pioggia sottile e di nebbia brianzola. Dentro, nella saletta, hanno spento pure la tv, la tv berlusconiana, l'angelo custode [illegible] sogni in rossonero, come sostiene il Trap, che sorride giovanissimo da una foto accanto [illegible] bar. «Giovanni si [illegible] arrabbiato per questa storia - sospira Capello -. Ma sapesse quanto mi sono arrabbiato io per come si trattavano le nostre reti. [illegible] Berlusconi mi ha [illegible] respinto: voi pensate a vincere, diceva, perché quelli fanno il loro mestiere».

Le baruffe televisive [illegible] dovevano entrare in questa chiacchierata. «Se n'è parlato anche troppo», [illegible] [illegible] l'accordo. [illegible] [illegible] si può entrare nella diversità di Capello rispetto ai suoi colleghi se non si abatte contro la sua dimensione di uomo Fininvest, prima che di [illegible] Milan. Fabio il Mastino, la mascella forte del campionato, se la sbroglia benissimo [illegible] l'eredità [illegible] [illegible]hi. Però rimane un personaggio di struttura che sa di televisione e di budget. Di investimenti e di politica sportiva. [illegible] dimensione del manager gli si [illegible] cucita addosso. [illegible] pensavo di rimettermi una tuta e [illegible] spostarmi da una scrivania. Poi è successo».

E come va?

Bene. E' contenta persino mia moglie che mi ha per casa più di prima: sa, lavoravo 14 o 15 ore al giorno.

Però [illegible] uno stress diverso. Allenare il [illegible] è altra cosa dal dirigere una polisportiva.

Non pensi che fosse facile occuparsi [illegible] due squadre di hockey, una di pallavolo, di rugby, di baseball. Quello [illegible] realtà lontane mille anni luce dal calcio. Non parlo di chi le pratica, ma di chi le dirige. Ho visto cose incredibili, [illegible] uscirne pazzo.

Ad esempio?

L'incertezza sui regolamenti, la provvisorietà delle decisioni. E poi le guerre da pollaio.

Eppure in quegli sport dicono che lei, come Fininvest, abbia causato più guasti della grandine.

[illegible] i prezzi sono cresciuti la colpa [illegible] di chi ha adottato i parametri per lo svincolo e altre misure per conservare vecchie situazioni di potere. Hanno imitato il calcio, dove le società che contano sono le sei o sette che possono sopportare certi costi.

Insomma, si trova meglio ad allenare. E' così?

Veda, questo è un mondo che conosco, [illegible] [illegible] entrato a 15 anni. Forse un tizio catapultato da altre realtà si troverebbe a disagio. Comunque nel calcio ci si muove almeno [illegible] delle regole sicure.

Veniamo al Milan. Sembrava decotto. Invece è tornato fresco [illegible] quattro [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] spiega?

E' una squadra di professionisti seri e molti sono sui 28-29 anni quando si diventa ancora più [illegible] perché si sa di essere al finale.

[illegible] non si giustifica il cambiamento.

Diciamo che ci ha aiutato il fatto che ci dicevano finiti. Hanno voluto dimostrare di non esserlo. Come avevo consigliato io.

[illegible] è bastato a far meglio della Juve?

Lo vedremo alla fine. La Juve non mollerà, ha [illegible] base solida nella [illegible] che vale la nostra e in attacco può inventare [illegible]e noi. Forse è nel centrocampo, o meglio nell'organizzazione del gioco, che per ora vinciamo la partita. Perché noi ci alleniamo da quattro anni a giocare [illegible]i.

A differenza di molti allenatori giovani lei non dispensa «il verbo», [illegible] mai?

Perché [illegible] allenatore non conta più del 20-25 per [illegible]. La [illegible] bravura è nell'estrarre il massimo da quello che ha: chi si avvicina a quel massimo vince. E più che alle formule si deve [illegible] a cosa si ha in mano.

Di lei si dice che non fa mai i conti con il passato.

Perché se uno vive beato di quello che ha fatto perde la misura [illegible] quello [illegible] fa. Perciò non tengo in casa una sola coppa, una medaglia, una fotografia.

[illegible] [illegible] persino il gol a Wembley?

Io non ricordo gli episodi ma le persone che c'erano: e quel gol lo associo agli italiani di Londra, che i giornali inglesi avevano definito «i 40 mila [illegible] merieri che riempiranno Wembley». Fu la loro vittoria.

La definiscono un personaggio scorbutico.

Non lo sono. Però divento maleducato con i maleducati e i lavativi. Li detesto. Ad esempio vado in bestia se qualcuno [illegible] [illegible] arroganza un cameriere, perché penso a [illegible] mi [illegible] tirei [illegible] fosse [illegible] padre o mio fratello. E mi impongo di [illegible] frequentare la gente [illegible] calcio, perché si finisce per sparlare dell'uno o dell'altro. E allora sto per conto mio, [illegible] poche eccezioni, come Zoff. Anch'io, [illegible] lui, ho [illegible] modo di ragionare friulano. Ma mi considero [illegible] figlio del mondo. Forse perché lasciai casa a 16 anni. E forse perché adoro viaggiare.

E trova il tempo per farlo?

Cerco di muovermi appena posso. A Natale sono andato a Istanbul. Non potrei [illegible] le ferie in spiaggia sotto l'ombrellone. Lo facevo da calciatore. Andavo [illegible] lo [illegible] a Grado, mettevo il ginocchio sotto la sabbia e [illegible] ne stavo lì. Ma da calciatore si tira a durare più che si può.

[illegible] esiste davvero questa pressione sugli [illegible]

Tutto sta a difendersi. [illegible] in casa stacco la spina, parliamo di calcio cinque minuti la domenica [illegible] e basta. [illegible] appena un'occhiata alle cronache e alle tv. La mattina vado a caccia nei boschi, sparo poco e respiro mol[illegible] Collezione quadri, solo di artisti moderni, perché gli antichi, ad esempio i fiamminghi, mi mett[illegible] tristezza. Insomma ho buone difese. E certe seccature fanno parte del ruolo pubblico che mi [illegible] scelto.

Pensa che ragionerebbe così dopo tre anni di Milan?

La testa è la testa e non si cambia. E poi finora non ho vissuto nei boschi della Finlandia: qualche stress l'ho superato anch'io.

Marco Ansaldo

Baresi ottimista a Verona

«Le assenze non preoccupano i sostituti sono tutti eccellenti»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] le gambe molli Ruud Gullit ma il gigante olandese non si arrende. Andrà in panchina pronto a dare una mano qualora Verona dovesse rivelarsi ancora una volta fatale, secondo tradizione, per il Milan.

Capello in settimana è stato messo in disparte dal giudice sportivo: è stato infatti l'avvocato [illegible] Lega con le sue [illegible]tenze a impostare la formazione della capolista togliendo di mezzo Tassotti, Albertini e Costacurta. Al [illegible] ha pensato il mal di stagione capace di condizionare Gullit per [illegible] settimana.

Via libera, dunque, al Milan di Donadoni, quello che ha travolto il Napoli, con le varianti rappresentate da Filippo Galli, che non è una novità, e da Gambaro, l'ex tuttofare del Parma. Ora che indossa la mitica maglia di Rivera, quel numero 10 che dovrebbe essere indossato soltanto dai campioni «doc», Donadoni non sembra disposto a rinunciarvi. Anche perché [illegible] che dietro l'angolo c'è don Arrigo che lo aspetta e anche alla maglia azzurra Donadoni tiene tantissimo.

«E' il momento di dimostrare - dice Donadoni - che sono tornato quello di un tempo, [illegible] la possibilità di essere utile anche per la Nazionale. Non ho certo rinunciato alla maglia azzurra così come [illegible] disposto a [illegible] a vita [illegible] Milan qualora, s'intende, mi vengano fornite le giuste garanzie. La società è pronta a rinnovarmi il contratto [illegible] [illegible] [illegible] ed io sono disponibile. Parlerò col presidente, poi vedremo». E' già qualcosa di più di un'apertura anche [illegible] da diversi luoghi, Napoli in testa, canta insistentemente la sirena del mercato.

La vera novità odierna sarà costituita in pratica dalla presenza in squadra di Gambaro, difensore che ama attaccare, anche se i [illegible] gol quando giocava nel Parma sono stati rari. Ai nuovi compagni rossoneri non è piaciuta molto, inizialmente, la sua eccessiva tendenza ad avanzare, a lasciare libera la sua zona, a differenza dell'attenta guardia che [illegible] a fare Tassotti, pur dovendo impostare il gioco di rimessa.

«Oramai - precisa Gambaro - credo di [illegible] capito [illegible] ci si aspetta dal sottoscritto. Ho davanti a me [illegible] grande occasione e non voglio sprecarla, farò il possibile per non fallire la prova, anche se Verona [illegible] è un campo facile perché la squadra di Fascetti vale molto di più di quanto dica la sua classifica».

Senza Gullit, Tassotti, Albertini e Costacurta, privata di quattro uomini così importanti, qualunque società si agiterebbe, metterebbe le mani avanti alla ricerca di [illegible] alibi. Ma queste non sono cose da Milan, [illegible] precisa capitan Baresi pronto a dirigere un'orchestra diversa dal solito: «Gambaro può fare il lavoro di Tassotti, è stato preso apposta, e Filippo Galli è più collaudato di chiunque altro. Ancelotti lo [illegible] fin [illegible] ecco perché a Verona giocherà il Milan [illegible] sempre con le [illegible] ambizioni, [illegible] senza illusioni. Noi affrontiamo ogni partita [illegible] se il campionato fosse all'inizio; ricominciamo da capo senza farci esaltare o condizionare dalla classifica e dalla situazione degli avversari».

Sono parole da gran capitano. Baresi [illegible] benissimo che oggi la sua squadra è attesa da un campo molto difficile, senza dovere rivangare quanto è capitato in passato. Buon ultimo il pomeriggio in cui il Milan fu diretto da Lo Bello con Sacchi e gli olandesi mandati in castigo negli spogliatoi e con loro buona parte dell'atteso e forse meritato scudetto. Lo sanno anche i dirigenti delle due società e le forze dell'ordine, tutti impegnati perché sia una gi[illegible]tà di calcio e non di calci. Taveggia è a letto influenzato [illegible] ha ugualmente impostato col collega veronese Giuliani [illegible] strategia [illegible] Anche gli ultras delle due parti hanno familiarizzato, almeno a parole. Certo, controllare [illegible] mila tifosi, di cui [illegible] piccola parte a rischio, non sarà facile ma il migliaio di rappresentanti delle f[illegible] dell'ordine messo in preallarme dovrebbe bastare. Almeno è l'augurio di quasi tutti.

Giorgio Gandolfi

IL [illegible]

In campo dopo giorni di tensioni a causa delle incertezze sul futuro e delle proteste di D'Elia, escluso dagli Europei

Gli arbitri anche oggi fischiano, ma non per allegria

Il direttore di gara salernitano è rimasto a casa: Matarrese non lo ha aiutato

La sedicesima di serie A e la diciottesima di B sono un po' scomode per gli arbitri. Vanno in campo con la piena fiducia di Casarin, ma [illegible] [illegible] spalle [illegible] settimana di tensioni alimentate dal collega D'Elia e di incertezze [illegible] futuro della carriera.

D'Elia, approfittando del conclave di Saint-Vincent, ha gettato il sasso nello stagno: vuole sapere perché l'Uefa ha preferito i colleghi «internazionali» Lanese e Pairetto per gli Europei '92. Negandogli l'ultima soddisfazione, visto che è alla vigilia del pensionamento.

Ne ha chiesto conto a Matarrese che gli ha risposto picche («Stia buono, vuol dire che gli daranno una delle finali di Coppa...»), mettendo a disagio tutto un settore già agitato dalle polemiche sul futuro professionistico, che comunque non sarà mai tale ma al massimo «semipro». Perché i guadagni da giacchetta nera metterebbero tutti a dieta. Saranno, dal '93 in poi, nella scontata condizione di continuare nel proprio lavoro professionale.

Mentre la Lega calcio cerca di dare alla vicenda stranieri una futura dimensione accettabile (quattro tesserati, tre in campo, sostituzioni solo fra «esteri» onde non intaccare il numero minimo di otto italiani in squadra per non distruggere la Nazionale), costringendo i presidenti a compiere sacrifici ideologici evidenti ma salvandoli dal [illegible] certo, sembra che la Federcalcio faccia il possibile per intorbidare le acque. Anche quelle del settore arbitrale, che ha bisogno di serenità.

Non crediamo che l'avvocato Michele Pierro [illegible] straordinario degli arbitri si sia inventato di eccepire sul futuro professionismo mettendo a subbuglio le giacchette nere e neppure che il vicepresidente federale comm. Antonio Ricchieri abbia fatto per sfizio personale un passo di riavvicinamento verso Enzo Bearzot, sfrattato senza spiegazioni dall'ufficio di ambasciatore del calcio). Il fatto è che Antonio Matarrese, seguendo costumi della vita politica nazionale, ama talvolta mandare avanti dei messaggeri per [illegible] libero da commenti, una volta [illegible] tati gli umori della piazza. Infatti ha già smentito Pierro: il semiprofessionismo arbitrale si farà, a suo tempo.

Resta sul tappeto, ancora, il [illegible] D'Elia. Ma [illegible] chiarimento non è [illegible]ile, almeno per dire alla gente interessata - per lo meno curiosa - cosa sia accaduto. Primo punto. I [illegible] arbitri internazionali sono, al momento, sette: Amendolia, Baldas, D'Elia, Lanese, Lo Bello, Pairetto e Pezzella. D'Elia e Lo Bello chiuderanno a fine stagione, lasciando il posto a due emergenti. La Federazione europea, come accade per le valutazioni interne di ogni Paese aderente, ha i suoi commissari che giudicano e pesano il lavoro delle giacchette nere. La scelta di Lanese e Pairetto per gli Europei è dell'Uefa. Se D'Elia vede uno sgar[illegible] italiano, [illegible] spieghi i motivi.

L'Uefa crede di averne, di motivi. Pesa i comportamenti dentro e fuori dal campo. D'Elia avrebbe suscitato qualche perplessità sui tempi di presentazione di una nota spese (mezzo milione circa per partita il «bonus» europeo) e per uno o due rifiuti di arbitraggi (uno in Arabia Saudita?) ritenuti non confacenti e impossibili [illegible] ragioni di lavoro.

Fiscale e suscettibile, l'Uefa si lega anche le piccole cose al dito. E poi Lanese ha dalla sua i rapporti favorevoli di alcuni commissari di campo, e Pairetto addirittura il massimo dei voti per la direzione di coppa a Glasgow, ospite il Neuchâtel. Insomma pare strano tocchi a noi spiegare che non tutto è machiavellico [illegible] football. E agli arbitri, di cuore, buona do[illegible].

Bruno Perucca

SPORTINERIA

Il presidente della Federcalcio, l'on. Antonio Matarrese, è stato premiato [illegible] la «Fiaccola Azzurra» dagli Azzurri d'Italia. Nella cerimonia, Fiorenzo Magni ha ricordato di non avere, in tre anni come cittì del ciclismo, vinto nessun titolo mondiale, così parlando in effetti pro-Sacchi, calvo [illegible] lui, a uno che, col pelo che ha, potrebbe fare una chioma a tutti e due.

Dopo 5 giornate di squalifica, un Bruno polemico torna nel Toro che ospita l'Atalanta

«Se io sono un killer, cos'è Baresi?»

«Non ho mai fatto male a nessuno, lui fa entrate da codice penale»
«Da questa vicenda non esco vincitore, ma nemmeno sconfitto»

TORINO. Il castigo è stato lungo. Cinquantasei giorni, un'eternità. Ma Pasquale Bruno non ha perso neppure un grammo della propria rabbia, della voglia di dimostrare al mondo intero che lui è tutto meno che un killer. Mondonico gli getta subito le braccia al collo. Contro l'Atalanta esclude Benedetti pur di fare posto al difensore. E' sicuro che giocherà tranquillo, senza condizionamenti. E Bruno [illegible] smentisce [illegible] soprattutto non [illegible] smentisce, dimostrando che cinque giornate di squalifica non hanno scalfito il suo gusto per il paradosso. [illegible] cosa sconcertante è che [illegible] colpevole Bruno sia diventato [illegible] martire, un simbolo dell'ingiustizia. In questo periodo trascorso lontano dai campi, la sua popolarità [illegible] aumentata ed in molti si sono dati da fare per consolarlo in fretta.

Ma è giusto secondo lei che la punizione [illegible] sia trasformata in gratificazione.

La gente ha capito [illegible] mi ha difeso. Così il tentativo di chi voleva distruggermi [illegible] uomo e come giocatore è fallito. Le accuse si sono ritorte contro i miei detrattori come un boomerang. Non è colpa mia se in questi mesi si è parlato molto [illegible] me. Io esco da questa vicenda [illegible] da vincitore, ma neppure da sconfitto.

Quindi sbaglia chi la definisce un giocatore cattivo.

Io non sono un killer. Nella mia carriera [illegible] ho [illegible] rotto gambe o picchiato gli avversari in [illegible] scientifica. A volte esagero in certi atteggiamenti sul campo, ma ho un temperamento particolare. I giocatori che picchiano andate a cercarli altrove. Avete mai fatto caso [illegible] [illegible] Franco Baresi. Certe sue entrate sono da codice penale. Eppure lui non è un killer, ma un fenomeno. Nel calcio è difficile togliersi di dosso certe etichette.

Dopo la stangata ha pensato [illegible] di chiudere con il calcio?

Ho pensato [illegible] tutto, anche a quello. Poi è stato proprio l'affetto della gente ad aiutarmi a superare i momenti più difficili. Non avete idea degli attestati [illegible] stima che ho ricevuto da ogni parte d'Italia. E non soltanto da tifosi granata. Mi hanno scritto anche i sostenitori del Genoa e della Fiorentina. Ho ricevuto lettere dalla Bulgaria [illegible] dalla Danimarca. Un [illegible] tifoso [illegible] Toro [illegible] ha [illegible] paragonandomi a Ferrini.

Quasi quasi uno è tentato di riprovarci.

Non scherziamo. So soltanto io quello che ho provato. E poi non pensate a cosa mi attende adesso? Se [illegible] [illegible] che molti hanno capito, ci sarà una massa di persone pronte a massacrarmi appena entro in uno stadio. Così se prima [illegible] fischiavano durante la partita, ora mi beccheranno anche prima e dopo.

Male che [illegible] si consolerà [illegible] la tv che le ha già spalancato le porte.

Esperienza interessante quella del commentatore televisivo. Spero di poterla ripetere e chissà che il mio futuro post calcistico non sia proprio davanti ad un microfono. La parlantina non mi manca. Ma negli ultimi tempi ho ricevuto altre offerte allettanti. [illegible] vogliono in Giappone od altre società italiane come Sampdoria e Fiorentina mi hanno già offerto un posto.

Borsano però ha detto che il Toro del futuro conta molto [illegible] gente come lei e Policano, a patto [illegible] sappiate calmarvi un poco.

Al presidente ho promesso il massimo impegno. Gli ho detto che tante attenzioni fanno piacere [illegible] che sono disposto a firmare a vita per il Torino. Non vedo l'ora di ripartire. E' [illegible] difficile allenarsi con concentrazione [illegible] sapendo di non giocare la domenica, ma ormai [illegible] grande momento è arrivato. Purtroppo oltre alla squalifica mi hanno rifilato anche una diffida, così al primo cartellino giallo finirò in tribuna.

Dovrà diventare davvero un angioletto. Pasquale 'o animale [illegible] soltanto [illegible] ricordo?

Questo soprannome non mi [illegible] mai piaciuto. Io sono Diabolik, non lo sapevate? Mi hanno sempre chiamato così, amici, parenti ed avversari. Tutta colpa del mio taglio di capelli.

Fabio Vergnano

Bruno in lacrime: è la scena conclusiva del derby, l'ultima partita disputata dal difensore granata in campionato. Oggi il rientro

ROMA

Bianchi attacca tutti

ROMA. Per l'incontro con la Cremonese, i tifosi romanisti hanno già pronti striscioni di contestazione. Intanto Bianchi si è sfogato, attaccando la società. Circa l'ipotesi di un suo esonero dice: «Questo è uno degli sfizi che mi sono sempre preso, lasciare [illegible] per primo una piazza. E non per il vento, ma per uno sfizio: me lo sono tolto finora e me lo toglierò sempre. Per l'esito [illegible] mio contratto andate a vedere come ho passato 32 anni di carriera, e capirete il finale». Il rapporto con la Roma, insomma, [illegible] definitivamente compromesso. Le cose stanno prendendo la stessa piega dell'ultimo periodo napoletano. Un rovescio nelle prossime gare renderebbe sicuro l'esonero da parte della società, ma [illegible] sterzata verso risultati positivi renderebbe più gustoso l'addio del tecnico a fine anno. Proprio [illegible] accadde a Napoli, nell'89. Bianchi fu esonerato con in tasca la Coppa Uefa. **[a. m.]**

Deroga dei russi per Svezia '92

Csi [illegible] Europei e con gli ucraini

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il crollo dell'Unione Sovietica come Stato unitario ha provocato [illegible] un terremoto anche in campo sportivo. Giovedì scorso 173 delegati nominati [illegible] basso, assenti tutti i grandi club russi, hanno creato una nuova «Associazione pan-russa gi[illegible] calcio», eleggendo presidente l'ex giocatore Anzor Kavazashvili e lanciando l'idea di un campionato solo russo, senza la partecipazione delle squadre [illegible]e altre repubbliche. [illegible] reazione degli organi ufficiali [illegible] stata immediata: «Non conosciamo nessuna organizzazione del genere. Siamo noi l'unica federazione legale», ha detto Jurij Kaban, vicepresidente della Federazione [illegible] gioco calcio.

Per parare il colpo, i vecchi organi sovietici hanno convocato ieri [illegible] assemblea plenaria, cui hanno partecipato 112 dei 140 delegati convocati. La Federazione sovietica è stata così trasformata nella nuova «Associazione gioco calcio della Csi», la Comunità di Stati Indipendenti sorta dalle ceneri dell'Urss, e Koloskov è stato confermato nella carica [illegible] presidente.

Rifiutando l'idea di [illegible] campionato solo russo, i delegati han[illegible] riorganizzato [illegible] campionato, ormai «comunitario». Al posto dei tre gironi esistenti, ve [illegible] [illegible] in un primo round due, ciascuno con 11 squadre. Le prime cinque di ogni girone dovranno contendersi lo scudetto in una 2ª tornata di incontri. La soluzione non [illegible] però altro che un modo per salvare il salvabile, un tentativo [illegible] sventare la lotta di potere con [illegible] [illegible] Associazione pan-russa. Secondo Koloskov [illegible] nuovo campionato così concepito [illegible] «una struttura aperta, creata per un periodo provvisorio di due anni, e se possibile fino ai mondiali del '94».

Il condizionale è d'obbligo, perché alla nuova Federazione comunitaria non partecipano Moldavia, Armenia, Georgia e l'Ucraina che ha sempre [illegible] un ruolo guida nel calcio sovietico. Questa repubblica organizzerà un proprio campionato nazionale con 16 squadre.

Un successo temporaneo, comunque, i vecchi organi calcistici l'hanno ottenuto: la «nazionale comunitaria» parteciperà all'Europeo in Svezia. Per l'occasione, le stelle del calcio ex-sovietico oggi all'estero hanno promesso la propria presenza, ed anche i migliori elementi delle squadre ucraine hanno ottenuto dalla propria Federazione [illegible] deroga ai principi separatistici. Forse per l'ultima volta [illegible] Svezia si vedrà la vecchia compagine sovietica quasi al completo, anche se sotto nuovo nome: Nazionale della Comunità di Stati Indipendenti.

Fabio Squillante

FOGGIA-GENOA

Anche dopo la grandinata di reti subita all'Olimpico, il tecnico non cambia idea

Zeman difende il suo spettacolo

«Voeller afferma che andremo in serie B? E' l'unico che ha il coraggio di dirlo, ma smentiremo tutti»
«E' più facile ottenere certe cose da giocatori [illegible] affermati? Datemi la Juve e fate venire qui Trap»

FOGGIA
DAL N[illegible]TRO INVIATO

La grandinata romana non ha tolto il sorriso a Casillo («Perdere 1-0 o 6-2 è lo stesso». E quando negli spogliatoi dello Zaccheria il figlio di sei anni arriva strillando «Papà, ho fatto gol [illegible] Mancini», il presidente replica imperturbabile: «Non è difficile, sai?». O è un grande attore o davvero il sodalizio con Zeman [illegible] inalterabile. [illegible] Foggia [illegible] vince [illegible] cinque partite, quindici punti, se perde oggi rischia di dire addio all'etichetta di rivelazione del campionato. Di spettacolo il Foggia ne ha dato tanto, in quindici partite [illegible] gol fatti, 22 subiti. Zeman, ma questo gioco spettacolo, questo attaccare sempre è davvero legato ad una difesa colabrodo?

«No. In teoria si dovrebbero fare tanti gol e [illegible] [illegible] dovrebbero prendere pochi, addirittura nessuno. Però succede anche quello che è successo a Roma quando si commettono errori. E noi ne abbiamo fatti parecchi. Ecco spiegati gli otto gol incassati in due domeniche. Ma siamo ancora in attivo, i conti tornano. L'Inter invece [illegible] [illegible] [illegible] (14 gol fatti, [illegible] subiti)».

Otto gol in due domeniche, [illegible] me il Napoli...

«Sì, ma noi siamo sotto strettissima sorveglianza. Il nostro 5-[illegible] ha destato più scalpore del 5-0 [illegible] Napoli. Per gli azzurri c'è sempre una parola buona, si cerca [illegible] aiutarli, il Foggia invece, guai se non riesce a confermarsi ogni domenica. Tutti ci aspettano [illegible] [illegible] varco. [illegible] [illegible] guardiamo al Napoli, i brutti esempi non ci interessano»

E i tifosi? Nessuna protesta?

«Non so. Chi parla con me dice di essere contento, forse quando volto le spalle dicono altre cose».

Foggia rivelazione, l'avventura [illegible] già finita o [illegible] saranno altre belle sorprese?

«Per me il Foggia non era una rivelazione prima e non è in crisi adesso. La mia [illegible] [illegible] squadra che cerca sempre di imporsi, qualche volta ci riesce, qualche altra no. [illegible] sul piano del gioco abbiamo recitato bene la [illegible] parte ogni domenica. La classifica? Dipende da come la si guarda. Per me essere a due punti dal [illegible] posto non è disprezzabile».

Però nell'allenamento di venerdì lei ha gridato [illegible] po' più del solito...

«Provavamo cose vecchie che ci siamo dimenticati».

Novanta minuti a tutto gas: schemi, partitelle, anche di pallamano c[illegible] tiro finale di piede. Quando il fischietto di Zeman concedeva qualche secondo di tregua, metà dei giocatori cadeva sfinito sul prato. Zeman, qualcuno dice che è un ammazza[illegible] calciatori, [illegible] paio di anni con lei [illegible] via, spremuti [illegible] limoni.

«Non so cosa dire. Io credo che i giocatori delle mie squadre siano la testimonianza dell'esatto contrario. Ad esempio Schifiliti, nel Licata, [illegible] me [illegible] [illegible] allungarsi la sua carriera».

Gioco, spettacolo: domenica scorsa all'Olimpico, visto che quattro gol su cinque sono arrivati dalla vostra sinistra, non le è venuta la tentazione di cambiare, di mettere una pezza all'italiana [illegible] quel settore?

«E' uno sbaglio guardare solo i gol. La Lazio ha fatto altre azioni più pericolose a destra e al centro. E poi la Lazio, di solito, è più debole sulla [illegible] destra. Quel [illegible] di Doll novanta volte su cento [illegible] crea pericoli, piuttosto il tedesco ci ha dato molto fastidio [illegible] centrocampo».

Voeller ha detto: Io so come finirà [illegible] Foggia.

«Che andremo in [illegible]. Anche altri lo pensano. Lui ha avuto il coraggio di dirlo. Sta a noi smentire Voeller e compagni».

E' già partito il toto-allenatori per la prossima stagione. E Casillo sostiene che lei [illegible] può lasciare il Foggia, [illegible] che invece lui può licenziarla.

«In queste cose hanno ragione i presidenti, di solito».

Milan [illegible] Juve, campionato già deciso?

«Spero di no. Anche [illegible] queste 15 giornate promettono male. Il Milan fa più paura della Juve».

[illegible] dice che è facile far correre tanto i giovani affamati di gloria [illegible] soldi. Con gente affermata il discorso [illegible] sarebbe più difficile, se non impossibile. Come sta dimostrando Orrico.

«Un bel discorso in teoria. Ma c'è solo un modo per vedere se [illegible] chiacchiere. A me piacerebbe [illegible] Trapattoni al mio posto e piazzarmi sulla panchina bianconera. E poi vediamo».

Oggi [illegible] Genoa, brutto cliente...

«Cercheremo di fare del no[illegible] meglio. E non voglio sentir parlare di obiettivi minimi, di pareggi. Questi [illegible] mi fanno ridere. Noi dobbiamo cercare di vincere, come sempre. Anche se i rossoblù hanno un tipo di gioco che [illegible] può creare molte difficoltà: [illegible] grosse. Davanti due attaccanti totalmente diversi, che sanno integrarsi alla perfezione. A centrocampo gente di molta quantità e anche di qualità. Sarà dura, come ogni domenica».

Piero Serantoni

Zeman (a sinistra), allenatore del Foggia che [illegible] vince da [illegible] partite: «Dovremmo segnare tanto e subire poco, però [illegible] sono gli errori. Siamo in attivo rispetto all'Inter, noi [illegible] gol in più di quelli presi»

CON I PUGLIESI TRE GOL [illegible]

SQUADRA	[illegible]	GLI 0-0	GOL INUTILI	[illegible] MINUTI
FOGGIA	45	1	7	30
NAPOLI	42	3	10	32
LAZIO	41	-	6	33
MILAN	35	-	11	[illegible]
ASCOLI	34	1	9	40
GENOA	34	2	4	40
FIORENTINA	33	1	6	41
SAMPDORIA	33	3	[illegible]	41
VERONA	31	2	9	44
BARI	30	2	4	45
INTER	28	2	3	45
ROMA	[illegible]	1	4	45
CAGLIARI	29	2	6	47
CREMONESE	27	3	9	47
PARMA	28	2	3	48
JUVENTUS	25	1	3	54
ATALANTA	24	3	3	56
TORINO	19	5	4	71

NB - Il totale gol è la somma di quelli fatti e quelli subiti. I gol inutili sono quelli che non hanno direttamente contribuito al risultato (es. in un 4-0 i gol inutili sono tre).

[illegible] DELLA SERIE A. SEDICESIMO TURNO ORE 14,30

CAGLIARI		JUVENTUS
Ielpo	1	Tacconi
N. Napoli	2	Carrera
Festa	3	De Agostini
Herrera	[illegible]	Galia
Firicano	5	Kohler
Nardini	[illegible]	Julio Cesar
Bisoli	7	Alessio
[illegible]co	[illegible]	Marocchi
Francescoli	[illegible]	Schillaci
Matteoli	10	R. Baggio
Pistella	11	Casiraghi
Arbitro		Ceccarini
Di Bitonto	12	Peruzzi
Villa	13	Luppi
Mobili	14	Corini
Cornacchia	15	[illegible] Conte
Criniti	16	Giocobbo

FOGGIA		GENOA
F. Mancini	1	Braglia
Petrescu	2	Torrente
Codispoti	3	Fortori
Shalimov	4	Eranio
T. Napoli	5	Collovati
Consagra	[illegible]	Signorini
Rambaudi	7	Ruotolo
Porro	8	Florin
Baiano	[illegible]	Aguilera
[illegible]	10	Iorio
Signori	11	Onorati
Arbitro		Fucci
Rosin	12	G. Berti
Grandini	13	Corrado
Kolyvanov	14	Panucci
Lopolito	[illegible]	A. Bianchi
Musumeci	[illegible]	Cecchini

INTER		BARI
Zenga	1	Alberga
Bergomi	[illegible]	Losello
Brehme	[illegible]	Brambati
R. Ferri	[illegible]	Terracenere
Desideri	[illegible]	Bellucci
Montanari	[illegible]	Progna
A. Orlando	7	Carbone
[illegible] Berti	8	[illegible]
Klinsmann	9	Soda
Matthaeus	10	Platt
Ciocci	11	Jarni
Arbitro		Fabricatore
Abate	12	Biato
Fontolan	13	Calcaterra
Paganin	14	Lauton
Battistini	15	Rizzardi
Pizzi	[illegible]	Brogi

NAPOLI		[illegible]
G. Galli	1	Mareggini
Ferrara	2	Malusci
Francini	3	Carobbi
Crippa	[illegible]	Iachini
Corradini	5	Faccenda
Blanc	6	Pioli
De Agostini	7	Dell'Oglio
De Napoli	8	Dunga
Silenzi	[illegible]	Batistuta
Zola	10	Maiellaro
Padovano	11	Salvatori
Arbitro		Stafoggia
Sansonetti	[illegible]	A. Mannini
Pusceddu	[illegible]	Fiondella
Filardi	14	[illegible]
Tarantino	15	Mazinho
Mauro	16	Borgonovo

[illegible]		[illegible]
Taffarel	1	Lorieri
Benarrivo	2	Aloisi
Di Chiara	3	Ma[illegible]
Minotti	4	Cavaliere
Apolloni	5	Benetti
Nava	[illegible]	Piscedda
Melli	7	Zaini
Zoratto	8	Troglio
Osio	[illegible]	D'Ainzara
Cuoghi	10	[illegible]
Brolin	[illegible]	Maniero
Arbitro		De Angelis
Ballotta	12	Bocchino
Donati	[illegible]	O. Mancini
Catanese	14	Di Rocco
Pulga	15	Menolascina
Agostini	16	Pergolizzi

[illegible]		[illegible]
Cervone	1	Pampulla
Garzya	2	Garzilli
[illegible] Pellegrini	3	Favalli
Bonacina	[illegible]	Piccioni
Aldair	[illegible]	Gualco
Nela	[illegible]	Verdelli
Haessler	7	Giandebiaggi
[illegible] Mauro	[illegible]	Pereira
Voeller	9	Dezotti
Salsano	10	Marcolin
Rizzitelli	11	Florjancic
Arbitro		[illegible]
Zinetti	12	Rezzetti
De Marchi	13	Pianioni
Tempestilli	[illegible]	Montorfano
Piacentini	15	Maspero
Carnevale	[illegible]	Chiorri

[illegible]		LAZIO
Pagliuca	1	Fiori
M. Mannini	2	Bergodi
Katanec	3	Sergio
Pari	4	G. Pin
Vierchowod	[illegible]	Corino
Lanna	[illegible]	Soldà
Lombardo	7	Stroppa
Cerezo	8	Doll
Vialli	9	Riedle
R. [illegible]	10	Melchiori
I. Bonetti	11	Sosa
Arbitro		Baldas
Nuciari	12	Orsi
D. Bonetti	13	Verlova
Invernizzi	14	Vaiga
Silas	[illegible]	Neri
Buso	16	Capocchiano

CLASSIFICA

Milan	25	Foggia	15
Juventus	23	Roma	15
Napoli	19	Sampdoria	14
Lazio	18	Fiorentina	14
Genoa	17	Verona	13
Inter	16	Cagliari	10
Torino	16	Cremonese	[illegible]
Atalanta	16	Bari	7
Parma	16	Ascoli	[illegible]

Domenica 19 Gennaio, ore 14,30

Ascoli	Torino
Atalanta	Inter
Bari	Roma
Cremonese	Sampdoria
Fiorentina	Parma
[illegible]	Napoli
Juventus	Verona
Lazio	Cagliari
Milan	Foggia

[illegible]		[illegible]
L. Marchegiani	[illegible]	Ferron
Bruno	2	Porrini
Policano	[illegible]	Pasciullo
Fusi	[illegible]	Minaudo
Annoni	6	Bigliardi
Cravero	6	Stromberg
Scifo	7	[illegible]
Lentini	[illegible]	Bordin
Casagrande	[illegible]	[illegible]
M. Vazquez	[illegible]	Nicolini
Venturin	[illegible]	Caniggia
Arbitro		Bazzoli
Di Fusco	[illegible]	Malgioglio
Benedetti	13	Cornacchia
Mussi	14	[illegible]
[illegible]	15	Bianchezi
Bresciani	16	Orlandini

[illegible]		[illegible]
Gregori	1	Rossi
Polonia	[illegible]	Gambaro
L. Pellegrini	[illegible]	[illegible]
Piubelli	4	Ancelotti
Pin	5	F. Galli
Renica	6	F. Baresi
D. Pellegrini	7	Evani
Icardi	8	Rijkaard
Serena	9	Van Basten
Magrin	10	Donadoni
Raducioiu	[illegible]	Massaro
Arbitro		Trentalange
Zaninelli	12	Antonioli
Tommasi	13	Fuser
[illegible]	[illegible]	Gullit
Lunini	15	Simone
Fanna	16	Cornacchini

OGGI IN SERIE B E C, ORE 14,30

SERIE B
18° TURNO

Ancona-Bologna	Nicchi
Casertana-Messina	Bettin
Cesena-Avellino	Brignoccoli
Lecco-Reggiana	Rosica
Modena-Udinese	Pairetto
Palermo-Cosenza	Collina
Pescara-Taranto	Boemo
Piacenza-Padova	Dinelli
Pisa-Brescia	Beschin
Venezia-Lucchese	Cesari

CLASSIFICA

Ancona 23; Brescia e Udinese 22; Reggiana 21, Pescara 20, Lecco, Cesena, Co[illegible] e [illegible] 18; Padova 17; Lucchese e Avellino 16; Palermo, Bologna e Piacenza 15; Modena e Messina 14; Venezia e Taranto 13, [illegible] 12.

[illegible] C1/A
16° TURNO

Alessandria-Como	Ruggero
Empoli-Casale	Rausa
Monza-Baracca Lugo	Siciliano
Palazzolo-Mas[illegible]	Costa
Pavia-Chievo	Piretti
Pro Sesto-Spezia	0-1
Spal-Siena	Iannello
Triestina-Carpi	Mesulli
Vicenza-Arezzo	Pellegrino

[illegible]

Spal punti 21; Monza 19; Empoli e Casale e Spezia 18, Vicenza, Arezzo e Chievo 17; Palazzolo 16, Como e Trie[illegible] 15; Massese 14; Pro Sesto 13; Baracca L. e Carpi 12; Alessandria [illegible]; Siena 10, Pavia 9.

SERIE C1/B
16° TURNO

Acireale-Chieti	D'Errico
Barletta-Samben[illegible]	Fortieri
F. Andria-Catania	Messina
Fano-Perugia	D'Agostini
Giarre-Monopoli	Della Pietra
Ischia-Casarano	Branzoni
Nola-Licata	Palermo
Siracusa-Reggina	Anselmo
Ternana-Salernitana	Pacifici

[illegible]

[illegible] punti 20; F. Andria, Acireale, Chieti e Salernitana 17, Giarre e Sambenedettese 16; Fano, [illegible], Casarano e Perugia 15, Ischia, Siracusa e Catania 14; Monopoli e Nola 13; Reggina 12; Licata [illegible].

[illegible] C2/[illegible]
17° TURNO

Aosta-Leffe	Ritlo
Cuneo-Centese	Montesano
Fiorenzuola-Ospitaletto	Braschi
Legnano-Valdagno	Cap[illegible]
Mantova-Olbia	Pinna
Novara-Varese	Cuoghi
Ravenna-Suzzara	De Prisco
Solbiatese-Lecco	Cosi
Tempio-Trento	Minotti
Virescit-Pergocrema	1-1

CLASSIFICA

Ravenna punti 22, Varese 21, Fiorenzuola e Tempio 20, Trento 19, Leffe [illegible], Ospitaletto 17, Novara, Aosta, Virescit e Pergocrema 16, [illegible] Lecco, Valdagno e Cuneo 15; Mantova 14, Centese e Olbia 12; Suzzara 11; Legnano 8

[illegible]
17° TURNO

Avezzano-Rimini	Pisacreta
Castelsangro-Poncacco	Cipolli
Francavilla-Civitanovese	Rigutto
Giulianova-Cecina	Ghironda
Lanciano-Pistoiese	Casoli
Montevarchi-Carrarese	Gronda
Poggibo[illegible]	[illegible]
Pontedera-Vis Pesaro	Casabuci
Prato-Vastese	Piardoni
Viareggio-Gubbio	Palesaio

CLASSIFICA

Carrarese p. 22, Pistoiese 21; Rimini e Vis Pesaro 20, Viareggio, Castelsangro e Montevarchi 19, Teramo e Poncacco 18; Francavilla, Prato, Cecina e Vastese 15, Civitanovese, Poggibonsi e Pontedera 14, Avezzano 13; Lanciano [illegible]; Gubbio 9, Giulianova 6.

SERIE C2/C
17° [illegible]

Altamura-Battipagliese	Racalbuto
Astrea-[illegible]	Coppola
[illegible]glie-Matera	Albani
Cerveteri-Potenza	Giani
Juve Stabia-Formia	Capozzi
Latina-Turris	Zucchini
Lodigiani-A. Leonzio	0-0
Molfetta-Sangiuseppese	Nepi
Trani-Catanzaro	Di Filippo
V. Lamezia-Savoia	Rocchi

[illegible]

V. Lamezia p. 23, Lodigiani 22, Sangiuseppese [illegible], Catanzaro, Potenza e Altamura 18, Battipagliese, Matera e Formia 17; Trani, Bisceglie e Latina 16; Savoia e [illegible] Leonzio 15, J. [illegible], Astrea e Turris 11, Molfetta [illegible], Cerveteri 11, Campania 10.

Dopo il risveglio col Parma, anche a Cagliari il fantasista vuole guidare la Juve al successo

Baggio, [illegible] carica da due punti

«Se lasciamo altro spazio al Milan possiamo dire addio ai sogni»
«Ma i rossoneri [illegible] siano tanto sicuri di aver già vinto a Verona»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Nell'isola c'è quasi aria di primavera e Roberto Baggio, [illegible] ha dato segni di risveglio nella fredda Torino sette giorni fa segnando un gran gol decisivo al Parma, potrebbe trovare il clima giusto per far germogliare tutte le migliori virtù. [illegible] lo augurano Boniperti e Trapattoni, consapevoli che, quella [illegible] Cagliari, è una tappa delicata. La Juventus [illegible] può permettersi il lusso di per[illegible] altro terreno nei confronti del Milan.

Il Cagliari è inguaiato dopo la sconfitta di Bari ma privo del [illegible] cannoniere, Fonseca, l'uomo più pericoloso con il connazionale Francescoli. L'uruguaiano [illegible] una gran voglia di prendersi una rivincita sulla Signora che l'aveva prima sedotto e poi abbandonato 4 anni fa quando gioca[illegible] in Francia. Ma Baggio, senza sottovalutare gli avversari e la spinta del pubblico (40.000 persone), non crede che i sardi possano fermare la rincorsa della Juventus. «Se vogliamo [illegible] scudetto dobbiamo tornare a casa con 2 punti», dice.

E' più dura per voi o per il Milan?

Per noi [illegible] difficilissima. Conosco bene Mazzone e so che caricherà a dovere i suoi uomini. [illegible] non sarà facile neanche per [illegible] capolista. [illegible] pensi d'aver [illegible] [illegible] partenza rischi di prendere bastonate. La nostra speranza [illegible] [illegible] arrivare allo scontro diretto del 9 febbraio a San Siro dimezzando l'attuale distacco. Allora sarà uno spareggio in cui ci giocheremo tutto.

Il Milan strapazza il Napoli, voi soffrite con il Parma ma vincete e restate a due punti. Classifica bugiarda?

[illegible] siamo fortunati, come dicono alcuni, è perché ce lo meritiamo. Se siamo [illegible] -2 [illegible] Milan qualcosa di positivo l'abbiamo fatto [illegible] l'abbiamo cercato. Senza l'autorete di Carrera al 91', lo squadrone di Capello avrebbe perso a Torino e ora [illegible] pari. Si parla tanto [illegible] Juve fortunata, però [illegible] sorte all'andata fu alleata dei rossoneri.

Ventotto gol il Milan, [illegible] diciotto la Juventus, sette quelli subiti da entrambe. La [illegible] è nello schema o negli uomini?

Giochiamo in modo diverso. E con il nostro modo cercheremo di percorrere più strada possibile. Alla [illegible] vedremo se il Milan sarà più bravo ad arrivare da[illegible] a noi. Con il Parma abbiamo costruito [illegible] occasioni, [illegible] con Schillaci che si è presentato davanti al portiere e, dopo l'1-0, una con Kohler e l'altra con Julio Cesar che [illegible] ha restituito a dovere il pallone, altrimenti sarebbe finita 2-0. [illegible] avrebbe parlato di fortuna.

D'accordo, [illegible] con il Parma, per [illegible] il risultato, c'è voluta una sua prodezza, [illegible] destro [illegible] metri. Perché [illegible] tirate [illegible] maggior frequenza da fuori area?

E' vero, dovremmo provarci poiché [illegible] buoni tiratori, anche se la nostra [illegible] prevede lo sfruttamento delle fasce laterali ed i [illegible] per la testa di Casiraghi.

Che Baggio vedremo al Sant'Elia?

Entusiasta. Il gol ti [illegible] morale. Ma c'è [illegible] anche di quella condizione fisica che [illegible] stiramento muscolare di Bari, la ricaduta con il Napoli e la distorsione alla caviglia con la Roma mi [illegible] smarrire. In allenamento ho raddoppiato l'impegno per recuperare la forma, [illegible] è la partita che ti dà il ritmo. Se sei all'80 per cento tutto ti riesce difficile, perfino saltare un avversario [illegible] campo e fare [illegible] passaggio elementare. E quando ti sblocchi vai in... discesa.

Un simile Baggio si tirerebbe ancora indietro a Firenze [illegible] fronte ad [illegible] rigore a favore?

[illegible] sicuri che [illegible] fischieranno, questo rigore? Una [illegible] è certa: a Firenze sia io che la Juventus avremo vita dura.

E dopo Firenze discuterà [illegible] Boniperti il suo futuro?

Non vedo perché dovrei farlo proprio dopo [illegible] affrontato [illegible] Fiorentina. C'è tempo.

Significa che [illegible] ha [illegible]

Il contrario. [illegible] c'è l'intenzione [illegible] parlare è perché esiste la voglia, da parte mia e della società, di prolungare il contratto oltre il '94. Basterà trovare l'accordo.

Bruno Bernardi

Stefano Tacconi ha deciso che parlerà delle sue decisioni soltanto a primavera

Tacconi, la conferma [illegible]

Il portiere capitano non parla da molto tempo ma fa capire che resterebbe bianconero fino al '94

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Trapattoni tace con le [illegible] della Fininvest, ma non rifiuta interviste ad altre emittenti di Stato o private ed ai giornali. Viceversa, [illegible] black-out di Tacconi con i mass-media, a parte rare eccezioni davanti a microfoni o telecamere di suo gradimento, continuerà sino [illegible] Il portiere, un mese fa, dopo aver subito critiche da lui ritenute ingiuste, si era imposto una pausa [illegible] riflessione sul futuro annunciando che solo in prim[illegible] avrebbe reso [illegible] le proprie decisioni. [illegible] qualche amico esterna il proprio stato d'animo e qualcosa trapela.

A quasi 35 anni, il capitano ha [illegible] con [illegible] Juve sino al giugno '93 e sembra intenzionato non solo a rispettarlo ma, addirittura, a prolungarlo per un altro anno, a meno che sia la [illegible] cietà a volerlo [illegible] (la [illegible] in pole position), e [illegible] il massimo per convincere Boniperti e Trapattoni.

In altre parole Tacconi non vuole divorziare e, a suo tempo, chiederà [illegible] atto di fiducia alla Juventus perché si sente ancora in grado di contendere il posto a Peruzzi, che il 16 febbraio pros[illegible] compirà [illegible] anni, ma che scalpita dalla voglia di giocare. Dopo [illegible] stagione di squalifica [illegible] un'altra in panchina, Peruzzi lancerà tra qualche [illegible] il guantone di s[illegible] al «vecchio», intramontabile titolare. Tacconi, ad onta della carta d'identità, non accetterà di partire riserva e vorrà giocarsi il posto alla pari con il giovane collega. (b. b.)

SPORT [illegible]

INTER
Bianchi [illegible] Baggio danno [illegible]

MILANO. L'Inter affronta il Bari senza Bianchi e Baggio, infortunati. Orrico ha optato per Angelo Orlando e Desideri nella speranza di vincere «altrimenti qui scoppia un altro caos e c'è il rischio che oltre alla Rai intervengano anche gli americani della Cnn».

CALCIO [illegible]
[illegible] stadio: 44 arresti, 23 [illegible]

ATENE. Quarantaquattro persone arrestate [illegible] 23 ferite ieri nella capitale durante gli scontri allo stadio durante il match tra Olympiakos Pireo e Paok Salonicco.

COPPA D'AFRICA
Il [illegible] Camerun-Marocco

DAKAR. Prende il via oggi [illegible] 18ª Coppa d'Africa. Due le partite in programma: alle 15 italiane Camerun-Marocco e [illegible] seguire, sempre a Dakar, Senegal-Nigeria.

PUGILATO SUPERMEDI
Van Horn ko, il titolo a Iran Barkley

NEW YORK. Iran Barkley ha conquistato il mondiale supermedi [illegible] Ibf battendo per ko nella 2ª ripresa il detentore Darrin Van Horn. Per l'ex campione è la terza sconfitta della carriera.

PALLANUOTO
Il Savona vince [illegible] rigori

Risultati della 9ª giornata: Posillipo-Salerno 10-9; Recco-Catania 16-11; Brescia-Pescara 8-14; Florentia-Savona 15-16 (rig.); Roma-Canottieri 9-12; Volturno-Ortigia 18-11. Classifica: Savona p. 18; Recco e Pescara 12; Florentia, Ortigia e Volturno [illegible] Brescia, Canottieri e Posillipo 6; Roma, Catania e Salerno 4.

[illegible]
Rovigo espugna Piacenza

PIACENZA. Nell'anticipo dell'11ª giornata del campionato di rugby serie A1, il Lloyd Italico Rovigo ha battuto in trasferta il Bilboa Piacenza 12-0 (3-0).

[illegible]
[illegible] russa [illegible] varata [illegible] Diego

SAN DIEGO. Il consorzio russo «Red Star 92» ha ottenuto una speciale autorizzazione per varare nelle acque della Baia di San Diego il [illegible] «White Knights». [illegible] invece rinunciato il [illegible] sloveno, rappresentato dallo yacht club di Maribor, [illegible] cui barca [illegible] è ancora arrivata.

PARIGI-CITTA' DEL CAPO
Torrente [illegible] piena, tappa interrotta

NAMIBE. La 15ª tappa [illegible] Parigi-Città del Capo è stata interrotta nel sud dell'Angola a causa di un torrente in piena che ha costretto i concorrenti [illegible] fermarsi dopo [illegible] dei 417 km previsti. Tra le auto, sempre in testa Auriol (Mitsubishi) davanti ai compagni di squadra Weber [illegible] Shinozuka. Nelle [illegible] guida la classifica Peterhansel (Yamaha) davanti a Laporte e Morales (Cagiva).

BASKET

Nell'anticipo di A1 la Libertas festeggia il nuovo sponsor Baker superando Bologna

Livorno blocca la fuga della Knorr

Oggi la Robe di Kappa tenta di espugnare Cantù

PHILIPS A PAVIA **PER** [illegible]

Questo il programma della seconda giornata di ritorno (ore 17,30). **Serie A1:** Fernet Branca Pavia-Philips Milano, Baker Livorno-Knorr Bologna 93-89 (giocata ieri), Stefanel Trieste-Messaggero Roma, Phonola Caserta-Scavolini Pesaro, Clear Cantù-Robe di Kappa Torino, Glaxo Verona-Ticino Siena, Filanto Forlì-Ranger Varese, Benetton Treviso-Trapani. Classifica: Knorr 26; Philips 24; Benetton e Scavolini 22; Robe di Kappa, Phonola, Messaggero e Baker Livorno 18; Ranger, Stefanel, Glaxo e Clear 14; Trapani e Ticino 10; Filanto [illegible] Fernet Branca 8.
Serie A2: Marr Rimini-Sidis Reggio Emilia, Rex Udine-Napoli, Mangiaebevi Bologna-Majestic Firenze, Breeze Milano-Kleenex Pistoia, Cercom Ferrara-Scaini Venezia, Panasonic Reggio Calabria-Turboair Fabriano, Lotus Montecatini-Bancosardegna Sassari, Telemarket Brescia-Billy Desio. Classifica: Lotus e Panasonic 26; Marr [illegible] Kleenex 20; Breeze e Turboair 18; Majestic, Sidis e Scaini 16; Napoli e Bancosardegna 14; Mangiaebevi, Telemarket, Cercom e Billy 12; Rex 4.

La [illegible] Knorr Bologna [illegible] [illegible] poi così brutta come la si dipinge: [illegible] quanto ha sottolineato ieri la Libertas Livorno neosponsorizzata Baker, respingendo la capolista nell'anticipo della [illegible] giornata di ritorno [illegible] A1 (93-89). Per Bologna si tratta della quarta sconfitta in questo campionato, per la società toscana [illegible] invece l'ubriacante debutto per il marchio Baker, ditta triestina che esporta rum dalla Giamaica [illegible] dalle Antille.

In verità, fra le due formazioni scese in campo ieri a Livor[illegible] quella decisamente più «abbronzata» è sembrata la Knorr, che pur con l'alibi dell'assenza dello jugoslavo Zdovc (infortunato alla schiena) ha perso l'occasione di chiudere il match nella ripresa, quando [illegible] avanti anche [illegible] 7 punti, venendo alla fine giustamente punita. Fra i bolognesi ottima partita di Brunamonti (4/4 nelle bombe [illegible] riposo, 6/8 alla fine), ma scarsa determinazione di tutta la squadra nella ripresa, durante la quale [illegible] Baker ha invece sopperito egregiamente ai falli di Carera (uscito definitivamente al 34'), alternando le conclusioni dal perimetro di Vincent (4/6 da tre punti) alle incursioni sotto canestro di Rolle. Quest'ulti[illegible] [illegible] è anche [illegible] protagonista [illegible] tre realizzazioni «pesanti» (su quattro tentativi) che hanno scoraggiato la già arrendevole formazione emiliana.

I migliori realizzatori della Baker sono stati proprio i due americani (Vincent 29, Rolle 21), ma anche Forti (14) [illegible] Ragazzi (10) hanno fatto danni nella difesa bolognese. Per la Knorr, oltre [illegible] Brunamonti (20), si sono salvati Coldebella (17), Wennington (16) e Morandotti (14); ma nessuno è parso in grado di dare la svolta al match.

Alle spalle della capolista bolognese crescono quindi le chances [illegible] Philips, che vincendo oggi in casa della Fernet Branca [illegible] riporterebbe in testa alla classifica, seppure in coabitazione con [illegible] Knorr. I milanesi dovranno però guardarsi dalla rabbia dell'ex Aldi e dalla voglia di riscatto di tutti i pavesi, [illegible] quali la «lady di ferro» Barbara Bandiera, presidentessa della società, ha congelato gli stipendi in seguito alle ultime deludenti prestazioni.

Nel panorama degli altri incontri spicca [illegible] confronto [illegible] Caserta tra Phonola e Scavolini. I campani sembrano aver ritrovato la bussola grazie al ritorno di Frank, che è stato richiamato al posto di Avent ma non può giocare in coppa (dove i campioni d'Italia sono già tagliati fuori); Pesaro rischia invece [illegible] perdere il 3° posto al fianco della Benetton, che a sua volta ha recuperato Rusconi e [illegible] dovrebbe soffrire in casa contro Trapani.

Interrogativi ed incognite suscita [illegible] [illegible] trasferta della Robe di Kappa a Cantù, contro una Clear parzialmente rilanciata [illegible] Coppa Korac e apparentemente uscita dalla crisetta di qualche settimana fa grazie soprattutto [illegible] rientro di Bosa. Torino schiererà anche Kevin Magee, che sembra aver [illegible] qualche rimedio ai dolori derivanti dalla perdurante coxalgia. In settimana l'americano si è allenato quasi regolarmente, giocando anche una quindicina di minuti dell'amichevole di mercoledì sul campo della Fernet Branca. Da domenica scor[illegible] quando ci[illegible] accusò forti dolori prima di Kappa-Phonola, Magee non [illegible] stato curato con farmaci antidolorifici, ma solo con terapie strumentali (ionoforesi).

Proprio l'americano potrebbe rappresentare l'ago della bilancia nel match di Cucciago, considerato che avrà di fronte (in attacco come in difesa) l'ex azzurro Tonut, ovvero un'ala piccola che il tecnico canturino Frates schiera abitualmente co[illegible] secondo lungo. Un successo di Torino creerebbe un divario forse già decisivo in classifica tra due squadre che aspirano ai playoff e magari consolerebbe i torinesi dopo il furto subito l'altra notte nella sede sociale, dove alcuni ignoti hanno trafugato televisori, videoregistratori, divise, valori [illegible] trofei della già «povera» Auxilium.

Giorgio Viberti

TENNIS

Auckland: ok Courier

Open di Sydney a Emilio Sanchez che batte Forget

SYDNEY. Lo spagnolo Emilio Sanchez ha vinto a Sydney gli Open del Galles del Sud, battendo in finale il francese Guy Forget per 6-3, 6-4. In semifinale l'iberico aveva eliminato l'azzurro Camporese, del quale sarà nuovamente avversario a fine mese nel match Italia-Spagna di Coppa Davis. N[illegible] torneo femminile (semifinali), Sabatini-M.J. Fernandez 6-2, 6-3, Sanchez Vicario-Huber 4-6, 7-5, 6-3. Nel doppio (semifinali), Camporese-Ma[illegible] si sono arresi a Davis-Jones 3-6, 7-6, 6-3.

Sempre in Australia, ma ad Adelaide, il n. 2 mondiale Jim Courier si è aggiudicato il torneo Hio Challenge battendo in finale Michael Chang 7-6 (7-4), 6-4. Infine [illegible] Auckland, Yzaga e Washington disputeranno la finale degli Open della Nuova Zelanda. In semifinale il peruviano ha superato [illegible] canadese Connel (6-4, 6-2), mentre lo statunitense ha eliminato Zoecke (6-2, 6-4).

PALLAVOLO

Anticipo di serie A1

Parma pun[illegible] [illegible] tie-break dalla Gabeca

MONTICHIARI. Grande rimonta e vittoria un po' a [illegible] meritata della Gabeca Montichiari sulla Maxicono Parma per 3-2 (parziali 5-15, 12-15, 15-11, 15-10, 15-12) nell'anticipo di ieri per la 18ª giornata di serie A1. Il calendario degli incontri di oggi offre quindi la possibilità al Messaggero, che ospita il Carimonte, di isolarsi in vetta alla classifica. Rischia l'Alpitour Cu[illegible] sul campo del Charro.

Questo il programma degli incontri odierni (alle 17,30): Mediolanum Milano-Brescia; Venturi Perugia-Sidis Falconara; Gabbiano Mantova-Sisley Treviso; Charro Padova-Alpitour Cuneo; Terme Acireale Catania-Ingram Città di Castello; Messagg[illegible] Ravenna-Carimonte Modena. Classifica: Maxicono e Messaggero 28; Mediolanum, Sisley [illegible] Gabeca 26; Charro 22; Brescia 20; Sidis 18; Carimonte 14; Alpitour [illegible] Venturi 12; Catania 6; Gabbiano 2; Ingram 0.

Pensa grande.

FINO AL 1 FEBBRAIO

SALDI

DI FINE STAGIONE

ALCUNI ESEMPI DI SCONTI ALLE CASSE

Articolo	Prezzo	Sconto	Prezzo scontato
BOMBER REVERSIBILE UNISEX	da L. 74500	SCONTO 30%	52.150
HUSKY UOMO	da L. 43000	SCONTO 30%	30.100
GIACCA UOMO tinta unita	da L. 115000	SCONTO 50%	57.500
GIACCA UOMO PANNO colori moda	da L. 131000	SCONTO 50%	65.500
PANTALONE UOMO VELLUTO Visconti di Modrone	da L. 69900	SCONTO 30%	48.930
PANTALONE UOMO CLASSICO pura lana	da L. 64000	SCONTO 30%	44.800
PANTALONE UOMO CASUAL felpato internamente 100% cotone	da L. 44500	SCONTO 30%	31.150
GIACCONI DONNA assortiti	a partire da L. 94000	SCONTO 50%	47.000
GIUBBOTTO RAGAZZO MODELLO "ASCOTT" tinta pelle	da L. 83900	SCONTO 50%	41.950
GIACCONE RAGAZZA FANTASIA foderato in cotone 100%	da L. 71000	SCONTO 50%	35.500
GONNA RAGAZZA VELLUTO 100% cotone colori moda	da L. 37900	SCONTO 30%	26.530
[illegible] RAGAZZA [illegible] RICAMO tinta unita 100% cotone	da L. [illegible]	SCONTO 30%	16.030
CAMICIA RAGAZZO CON TASCHINO tinta unita	[illegible] L. 15500	SCONTO 30%	10.850

COMPLETINO NEONATO
pantalone e maglia in felpa [illegible] cotone
da L. 23900 SCONTO 30% 16.730

[illegible] IMBOTTITO [illegible] CAPPUCCIO
taglie [illegible] mesi [illegible] anni
da L. 42000 SCONTO 50% 21.000

LITOGRAF s.r.l. - CUMIANA (TO)

PERIODO SALDI DAL 7/1 AL 1/2
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

LE FORNACI
centro commerciale
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(5 linee ric. aut.)

EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA
TORINO
Domenica 12 Gennaio 1992 — 33
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

La candidatura Cattaneo messa in dubbio dai socialisti

Ombre milanesi [illegible] Torino

Giorgio La Malfa ha [illegible]: Giovanna Cattaneo è la candidata pri

Il psi irritato per il [illegible] a Borghini
La dc ritrova l'unità, oggi il vertice

S'allungano i tempi della crisi in Comune. Soltanto il partito repubblicano ha sciolto le riserve: il [illegible] candidato è Giovanna Cattaneo Incisa. In compenso, va registrato l'irrigidimento dei socialisti, irritati per il disimpegno dell'edera sulla crisi di Milano e sulla candidatura dell'ex migliorista (e oggi psi) Borghini.

L'attesa direzione dc ha trovato l'unanimità su un documento stilato dal leader di Forze Nuove Gianfranco Morgando e dal capogruppo in Regione Rolando Picchioni, [illegible] in una parte sostanziale al termine del dibattito. La versione originale, dopo aver chiarito che il biancofiore ha uomini adatti per il ruolo di sindaco ed aver affermato la pari dignità [illegible] tutte le candidature, affermava l'impegno [illegible] non mettere in discussione le Giunte della [illegible] e della Provincia».

Poteva [illegible] il «via libera» per la candidatura laica, che non costringerebbe a rimescolare [illegible] negli altri enti. Ma gli andreottiani hanno chiesto e ottenuto di abolire proprio questo passaggio, in cambio della rinuncia a proporre un sindaco dc «prendere o lasciare».

Letto nella [illegible] definitiva, il documento concede ampio mandato alla delegazione scudocrociata, ma in pratica non ne definisce i limiti. Forse è per bilanciare questa indeterminatezza che la direzione ha inviato alle trattative un gruppo molto autorevole: oltre a Bruno e Zanetta (segretari), Pizzetti (vicesindaco) e Porcellana (capogruppo), [illegible] fanno parte Bonsignore (andreottiani), Calleri (terzo polo) e Battuello (movimento popolare).

Non sono mancati i commenti al disimpegno repubblicano sulla crisi milanese: «I socialisti hanno ragione ad essere irritati, l'atteggiamento di La Malfa è incomprensibile» ha commentato Bonsignore. Più cauto il segretario provinciale Zanetta: «Torino è una cosa, Milano un'altra».

Oggi secondo vertice dell'e-pispartito, ospiti i socialisti. Con qualche [illegible] di anticipo, si incontrano liberali e repubblicani [illegible] tentano di trovare un candidato comune, ma la sola ipotesi credibile è che tutti concordino su Giovanna Cattaneo. In caso contrario, le due delegazioni potrebbero arrivare alla riunione con nomi diversi. [illegible] Paveraro, segretario cittadino del pli, [illegible] esclude questa ipotesi: «Lo abbiamo detto e ripetuto. Non ci sentiamo nell'angolo». Il pli punta su Vittorio Chiusano e Pier Giorgio Re. [illegible] passasse la Cattaneo, invece, chiederebbe adeguati compensi negli [illegible] uno per Tedeschi in Comune (dove Dondona assumerebbe un ruolo più importante) e, forse, una delega in Provincia, dove il partito è fuori della giunta.

Molte incertezze dunque, compreso l'atteggiamento di psdi, verdi-verdi e pensionati. E' certo che la crisi non si risolverà questa sera. [illegible] si allontana anche la prospettiva credibile fino a ieri, quella di un sindaco entro dieci giorni. [g. pav.]

Assediata da richieste di soldi e multe

«Non ho la patente e mi trovo con 5 auto»

Un nomade ha usato per gli acquisti il documento smarrito dalla giovane

Annalisa Carboni, [illegible]

Niente patente, un motorino un po' scassato, ma in compenso 5 vetture di [illegible] cilindrate, tutte intestate a lei. Annalisa Carboni, 27 anni, via Principe Amedeo 41, si è presentata ieri mattina dai carabinieri della compagnia San Carlo. Al tenente Paolo Zito ha spiegato la sua avventura: «Mi [illegible] richieste di soldi da assicurazioni, multe, denunce per incauto affidamento di vetture, solleciti di pagamento, inviti a ritirare libretti volturati, un'ingiunzione a saldare i danni di un sinistro stradale. Ma io non ho mai posseduto un'auto. Cosa sta succedendo?».

Ai carabinieri è bastato un rapido controllo al terminale: Annalisa [illegible] perduto la carta d'identità nell'ottobre scorso, e l'aveva regolarmente denunciato. Ma quel documento era stato ritrovato da un nomade pregiudicato, Dragan Lazzarevich, 38 anni, Moncalieri, piazza del Fieno. L'uomo, [illegible]do quella [illegible] d'identità, era riuscito ad acquistare ben 5 autovetture: tre in Piemonte e [illegible] in Lombardia. A Torino aveva comperato un'Alfa 33 [illegible] concessionaria Renault Car di via Principe Oddone, una Ford Taunus dall'agenzia Rally di via Botticelli 2, una Ritmo dalla concessionaria Var di corso Moncalieri 15; [illegible] Olgiate Olona (Varese) una Renault 18 dalla concessionaria La Nuova Vecar, e poi anche [illegible] Alfetta [illegible]. Il trucco era sempre lo stesso: il nomade si presentava [illegible] «il marito della signora Carboni» a cui voleva far [illegible] la vettura. Una richiesta piuttosto consueta che non stupiva i venditori, anche perché suffragata dalla carta d'identità della «signora» e dal regolare certificato di residenza.

Sembra che Lazzarevich usasse questo espediente per poter disporre sempre di vetture «pulite» [illegible] le quali muoversi fra Piemonte e Lombardia per svolgere la sua attività, che secondo i carabinieri sarebbe quella di topo d'alloggio. I carabinieri lo hanno ora denunciato per truffa aggravata e continuata, ma [illegible] vagliando la sua posizione per accertare l'esistenza di altri reati. C'è anche da chiarire come il nomade si sia procurato i certificati di residenza della ragazza. E si [illegible] cercando le cinque vetture che, al momento, appartengono a Annalisa Carboni. [a. con.]

Pds: ci siamo anche noi

Girandola di incontri, dc compresa

IL CONTE VERDE

IN SOCCORSO DELLA DEMOCRAZIA

Secondo le norme della democrazia la guida della città spetterebbe al partito più forte della coalizione. A Torino il sindaco dovrebbe essere democristiano. Ma rivalità tra i partiti maggiori e motivi di equilibrio nei vari [illegible] lo impediscono. Allora interviene la politica che, quale arte del possibile, cerca un accordo su esponenti dei partiti minori. Maggior rispetto per la volontà dei cittadini si avrebbe con l'elezione diretta del sindaco. Sarebbe una soluzione più democratica, ma non più sicura, perché questo sindaco potrebbe appartenere a un partito che non riesce a far maggioranza con altri. Nulla è perfetto. La democrazia ha bisogno della politica.

Il pds [illegible] a rientrare in gioco. Da domani, assicurano il segretario Sergio Chiamparino e il capogruppo Domenico Carpanini, inizieranno i contatti con gli altri partiti. Punti di riferimento iniziali sono socialisti e verdi: «Ma non abbiamo preclusioni per nessuno. Si possono [illegible] maggi[illegible] [illegible] tutti i partiti laici, e desideriamo aprire un tavolo anche con la democrazia cristiana».

Secondo Carpanini il pentapartito «dalle [illegible] crisi in sette anni» è ormai esausto, costretto a [illegible] le stampelle di pensionati e verdi-verdi», e soprattutto «incapace di dare risposte alla città»: «In 18 mesi ha prodotto lo statuto e una delibera di avvio del metrò, con il nostro decisivo contributo. Il progetto preliminare di piano regolatore è un documento di intenti, svuotato del [illegible] [illegible]ziali, su Torino sono piovuti [illegible] miliardi per le case popolari, senza che la giunta riuscisse a spenderli. Intanto, gli sfrattati sono migliaia e c'è gente che dorme in automobile».

La proposta del pds: «Partiamo da quattro punti fermi: 1) Come affrontare la recessione economica, ormai in atto e destinata ad aggravarsi. 2) Applicare lo Statuto, che proprio oggi entra in vigore. [illegible] Una [illegible]ne sostanziale del piano regolatore. 4) Il rilancio delle politiche sociali».

Oltre all'avvio delle consultazioni tra i partiti, dalla federazione di piazza Castello parte una [illegible]da iniziativa: «Abbiamo formalmente chiesto al sindaco Furnari di concordare con il consigliere [illegible] Diego Novelli, la convocazione del Consiglio comunale. Non lo vogliamo entro due giorni, ma al[illegible] prima della fine del mese. E' giusto che il dibattito sia riportato nella sua sede istituzionale».

Chiamparino insiste sulla proposta nazionale: «Chiediamo che una delle priorità nella prossima legislatura sia la riforma elettorale dei Comuni, [illegible] l'elezione diretta dei sindaci. Inoltre, che l'adozione della riforma sia immediatamente applicata e comporti lo scioglimento dei Consigli comunali». A giorni la Federazione darà alle stampe un manifesto per informare dell'iniziativa i torinesi.

ELEZIONI

L'ex sindaco Diego Novelli corre per la Rete

A [illegible]

I genitori davanti alla scuola di Caselle

Rapiscono la figlia [illegible] in affidamento

Da ieri pomeriggio una coppia di genitori residenti a Borgaro non ha più notizie della bambina di 11 anni che il Tribunale dei minori di Torino ha loro affidato. La piccola è scomparsa nel nulla, insieme con i genitori naturali. I carabinieri li stanno cercando.

Ieri alle 13 madre e padre [illegible] andati a prenderla all'uscita da scuola, a Caselle, dove la bambina frequenta la prima media. E sono spariti.

In [illegible] davanti al cancello c'era anche Giuseppe Di Liberto, da qualche [illegible] padre affidatario. L'uomo ha visto la piccola uscire insieme con le sue compagne, incontrare i genitori, e salire in auto con loro. Ma non è riuscito a fermare la coppia, che si è allontanata immediatamente. Di Liberto si è allarmato, [illegible] qualche [illegible] prima di dare l'allarme.

Poi, verso le 18, si è infine rivolto alla caserma dei carabinieri di Venaria, dove ha presentato una denuncia. I militari hanno iniziato subito le ricerche e le indagini: sono andati a Torino, a [illegible] della madre, ma nell'appartamento non c'era più [illegible]. Nessuna traccia della famiglia in fuga nemmeno a casa del padre, Calogero Bonvissuto, residente in corso Giulio Cesare 14.

Difficile sapere dove possano essersi rifugiati: forse a casa di amici, o presso parenti. La bambina è stata affidata ad altri perché la situazione della famiglia originaria era particolarmente difficile: entrambi i genitori sono disoccupati e privi di mezzi per garantire il sostentamento della loro unica figlia, che porta il cognome della madre (i genitori non sono sposati).

La bambina ha comunque sempre mantenuto un buon rapporto con i genitori naturali: ne è prova il fatto che ieri pomeriggio è salita di buon grado sulla loro auto, e non ha opposto la [illegible] resistenza. La segnalazione della sua scomparsa è stata diramata a tutte le volanti di polizia e alle radiomobili dei carabinieri.

Terza vittima del '92

Si inietta la dose alla stazione morta a 23 anni

L'hanno trovata l'altra [illegible] in stazione, agonizzante nei bagni pubblici di Porta Nuova.

Anna Maria Ciocatto, 23 anni, via Baretti 34, s'era appena iniettata una dose di eroina insieme con due amici. E' [illegible] il suo ultimo buco: [illegible] da un'ambulanza e portata in ospedale, la giovane non si è ripresa.

E' morta su una barella del pronto [illegible] del Mauriziano, e ora il suo nome si aggiunge a quelli delle prime [illegible] vittime [illegible] droga del 1992: Paolo Riva, anche lui di 23 anni, trovato il 2 gennaio in un palazzo abbandonato in via Santa Chiara, e Maria Cristina Pisano, 31 anni, di Giaveno.

Tossicodipendente da quando [illegible] 18 anni, Anna Maria Ciocatto aveva [illegible] di liberarsi dalla schiavitù della droga, senza però riuscire a portare a termine alcun ciclo di disintossicazione. Alcuni operatori avevano tentato, anche recentemente, una terapia, ma ogni cura [illegible] [illegible] presto rifiutata dalla giovane.

L'incontro coi politici

Pri a Saldarini «Spiacenti, oggi [illegible] possiamo»

In una lettera inviata ieri all'arcivescovo, cardinale Giovanni Saldarini, i dirigenti del pri sottolineano che oggi non potranno partecipare all'incontro organizzato [illegible] i politici della città. Ma esprimono, nel medesimo tempo, la volontà di discutere [illegible] l'arcivescovo, in una successiva occasione, i temi affrontati recentemente dalla conferenza episcopale italiana, della quale Saldarini è vicepresidente. «E' un segnale significativo di un desiderio di dialogare con la Chiesa torinese» ha commentato il segretario nazionale del pri, Giorgio La Malfa, ieri in città per discutere con i dirigenti del proprio partito sul post-Zanone.

All'incontro con Saldarini, tra gli altri, parteciperanno in[illegible] oltre ai politici dc, il prosindaco socialdemocratico Baldassarre Furnari, il socialista Marziano Marzano, il liberale Piergiorgio [illegible].

Lite con tre arresti

Recuperati [illegible] grammi di droga

Una rissa fra extracomunitari a Porta Palazzo ha permesso l'altra notte a una pattuglia di vigili urbani di recuperare [illegible] grammi di hashish.

E' successo alle 2. La droga è stata trovata nel [illegible] [illegible] palazzo in via Mameli 15, angolo via Andreis, dove vivono due dei tre extracomunitari coinvolti nella rissa: Bechir Ben Mahrez, 22 anni, tunisino, e Aziz Benfotel, 27 anni, marocchino.

Proprio quel pacco di droga sarebbe [illegible] [illegible] che ha scatenato la rissa nella quale è rimasto coinvolto Hajji Bouazza, [illegible] anni, marocchino, che è rimasto ferito al volto e guarirà in una decina di giorni. Il giovane in un primo [illegible] aveva dichiarato di essere stato [illegible]dito da due sconosciuti che volevano rapinarlo. Soltanto l'intervento dei vigili urbani ha permesso di stabilire che [illegible] si nascondeva dietro la rissa.

Da martedì in omaggio con La Stampa i fascicoli sull'opera edita da Sellino

La storia di Torino in 300 edicole

Oggi un altro galà per presentare l'iniziativa

Il primo galà di presentazione de «La storia illustrata di Torino»

Galà [illegible] sera all'Unione Industriale per oltre 300 edicolanti di Torino e cintura ai quali è stata presentata «La storia illustrata di Torino», l'opera in 134 puntate pubblicata da Elio Sellino e coordinata dal professor Valerio Castronovo di cui 24 fascicoli, scelti tra i più significativi, saranno dal 14 gennaio, per otto settimane, tutti i martedì, mercoledì e giovedì, allegati in omaggio a La Stampa.

La [illegible] iniziativa del nostro giornale è stata illustrata dal direttore Paolo Mieli, dall'amministratore delegato, Paolo Paloschi, dal responsabile del [illegible] commerciale, Luigi Montresor, e dall'editore Sellino.

Oggi, alle 18,30, nuovo galà per gli [illegible] edicolanti di città e cintura. Martedì, al Regio, alle 17,30, (ingresso libero) «La Storia illustrata di Torino» sarà presentata alle autorità e ai lettori.

Pichetto: «Noi piccola Germania»

Così [illegible] Roma ci penalizzano

Con l'intervento di Giuseppe Pichetto, da pochi giorni designato presidente della Camera di commercio, il dibattito sul «caso-Torino» si allarga dai politici al mondo dell'economia. Per anni al vertice della Federpiemonte, l'associazione regionale degli industriali, Pichetto analizza «conti alla [illegible] il bilancio di un decennio che ha visto l'area torinese perdere gradualmente velocità sino al punto [illegible] crisi che tutti, oggi, riconoscono. Perché questa involuzione del «sistema Piemonte»? Dove ricercare le responsabilità? E la congiuntura - posto che si tratti di una fase superabile nel breve periodo - può lasciare spazio a una nuova fase di sviluppo? Il cuore del problema è la ridistribuzione delle risorse, in rapporto [illegible] un «sistema Italia» che fa acqua da più parti.

NEL dibattito che si [illegible] acceso sulla situazione piemontese, sulle risorse da mobilitare per affrontarla, su a chi tocchi fare che cosa, mi pare si sia sottovalutato un aspetto. Il Piemonte è regione tipicamente europea, come economia [illegible] società, che ha i [illegible] in ordine, quasi fosse [illegible] piccola Germania. Le caratteristiche positive della regione sono però annullate, [illegible] addirittura rese controproducenti, dal [illegible] Paese.

Ciò è particolarmente grave quando la situazione economica nazionale, [illegible] soprattutto internazionale, diventa negativa; le regioni industriali sono quelle esposte alla congiuntura e alla competitività mondiale; ben diversa è la situazione delle [illegible] dove si vive di terziario pubblico e si può dimenticare la concorrenza. Le [illegible] affermazioni sono confortate dai dati che [illegible] Federpiemonte ha [illegible] colto in un recente studio sul Piemonte negli Anni 80. Dopo dieci anni, che nel complesso sono stati di buon sviluppo, il Piemonte [illegible] trova ad essere in una posizione più svantaggiata di quella iniziale.

All'inizio degli Anni 80, [illegible] lire [illegible] prodotto regionale, 96 erano disponibili per impieghi - consumi ed investimenti - all'interno del Piemonte. Alla fine degli Anni 80, le 96 lire si sono ridotte a [illegible]. La nostra area ha dunque accresciuto il [illegible] saldo export-import, sempre più positivo; [illegible] gando però i nostri «conti regionali» in quelli del sistema Italia, perdiamo tutti i vantaggi e ci resta solo l'aspetto negativo [illegible] vivere, controtendenza, al di sotto delle nostre risorse. Negli Anni 80 l'Italia [illegible] invece vissuta al di sopra delle proprie risorse.

E' molto positivo essere una regione che sorregge il sistema nazionale; ma quando i nodi della crisi diventano gravi, come [illegible] questi giorni, occorre prima di tutto guardare ai propri problemi. I nostri problemi sono essenzialmente quelli della competitività sul piano internazionale.

All'inizio degli Anni 80, su 100 lire di prodotto regionale, 47 venivano dall'industria; a fine decennio, apparentemente [illegible] contributo [illegible] solo più di 40; [illegible] misurando il prodotto regionale [illegible] prezzi del [illegible] e quindi eliminando buona parte dell'aumento [illegible] valore aggiunto terziario, quella dovuta all'inflazione, l'industria ritorna al 46,5%. Dunque l'industria è sempre centrale per la nostra regione, con un ulteriore paradosso per il sistema Piemonte; genera poca inflazione grazie [illegible] continui incrementi di produttività della sua industria, anche a seguito di ristrutturazioni talvolta dolorose; ma vede frustrate le proprie capacità dalla crescita generale dei prezzi, [illegible] ribalta moltiplicata sulle retribuzioni e sul costo del lavoro.

Come Torino e [illegible] Piemonte, in primo luogo per iniziative della Regione, dovremmo dunque [illegible] protagonisti di un progetto «Sistema Piemonte», che dimostri il rischio che tutti in Italia correrebbero [illegible] la nostra macchina produttiva restasse gravemente danneggiata dalle disfunzioni generali.

Non [illegible] tratta di chiedere risorse, [illegible] di non vergognarsi di tornare in possesso - per progetti - di una parte dei [illegible] trasferimenti che dal Piemonte vanno verso il sistema nazionale. Sono risorse necessarie per le infrastrutture piemontesi, da quelle tradizionali a quelle più innovative. Ad esempio, l'alta velocità, [illegible] progetto per inserire Torino in un crocevia europeo. Oppure, lo sviluppo della collaborazione tecnico-scientifica tra atenei, enti locali e industria, come è avvenuto con [illegible] recente iniziativa della nascita di [illegible] Centro di Supercalcolo in regione.

Soprattutto, quello che [illegible] «Sistema Piemonte» dobbiamo chiedere [illegible] la ricostruzione di un habitat nazionale adatto all'industria [illegible] alle regioni industriali, in primo luogo in termini di inflazione e di dinamica del costo del lavoro, incompatibili con [illegible] scelta, che in Piemonte vogliamo fortemente, di [illegible] e restare in Europa.

Giuseppe Pichetto

Viaggio tra pop-art e neo-dadaisti, alla scoperta della nuova America

Nel Lingotto stelle e strisce

Tra i visitatori studenti, galleristi e famiglie con bambini al seguito

Piccoli mattatori alla mostra dei pittori Usa: questo bimbo è colpito da «Parade», olio di Peter Blume

Tra i più ammirati il cubo di Samaras e l'Elvis-pistolero di Andy Warhol

E per i piccoli è irresistibile il pane (in stoffa) ripieno di uvetta

«Mamma, ma quella è una macchina rotta». Difficile spiegare ai ragazzini che «Miss Lucy Pink» di John Chamberlain è un'opera d'arte, esempio di quella Junk Art che utilizza rottami, spazzatura [illegible] altri oggetti strani. Agli occhi dei profani è [illegible] pezzo di auto uscita dallo sfasciacarrozze. Però, quanta America dietro a quelle lamiere, [illegible] quanta curiosità davanti alle 200 opere esposte al Lingotto alla mostra «Arte Americana 1930-70».

Ieri, primo giorno di apertura, molte persone hanno tra[illegible] alcune ore al Lingotto, davanti alle opere provenienti dai più importanti musei americani. Il Moma di New York, [illegible] Withney Museum, il Guggenheim e la National Art Gallery hanno imprestato i «pezzi» più significativi per questa mostra curata da Attilio Codognato e allestita da Renzo Piano. Molti i galleristi, gli studenti universitari, gli americanisti ad oltranza, [illegible] tutti quegli esperti che non hanno perplessità [illegible] distinguere tra Pop Art, Op Art, neo dadaisti e «Action Painting».

Ma [illegible] molte le persone che si avvicinano all'arte americana per la prima volta, senza nascondere la propria curiosità [illegible] sorpresa, aiutati dalle didascalie che spiegano: sotto ogni titolo, poche righe per capire che, ad esempio, [illegible] «Book III, Laocoon» di Richard Artschwager è «un oggetto minimal che pare adattabile a [illegible] funzione domestica, e che invece è pura costruzione fine a se stessa». [illegible] così, dopo [illegible] a lungo confabulato [illegible] l'amico («Da [illegible] quarto d'ora [illegible] domandavamo che c[illegible] fosse questa scultu[illegible]), la signora di mezza età con la pelliccia sul braccio capisce [illegible] ammette: «Sì, è strana, però [illegible] bella. [illegible] io [illegible] la comprerei mai».

Gli uomini della sicurezza rincorrono ogni tanto bambini scatenati: come resistere alla tentazione di toccare «Giant Loaf of Raisin Bread» di Claes Oldenburg? Ebbene sì, [illegible] un gigantesco pane [illegible] l'uvetta realizzato in stoffa «imbottita di capoc», specifica la targhetta. E «On Center, Shatter, Shatter» di Barry Le Va? Undici lastroni di vetro spaccati nel mezzo, protetti da [illegible] bassa ringhiera che un bambino di sette-otto anni ha scavalcato per rendersi conto [illegible] persona che «qualcuno lo ha rotto, forse [illegible] una pietra», spiega al padre.

Le opere più guardate? [illegible] cubo di legno e spilli da sarta di Lucas Samaras, il calco di cervello umano foderato di biglietti da un dollaro (di Robert Morris), il grande «Four Elvises» di Andy Warhol, [illegible] Elvis Presley in versione pistolero, il grandissimo (dieci metri per sette) «Theory of Painting» di Bochner, in «materiali provocatori»: vernice spray e giornali.

Qualcuno si ferma in raccoglimento di fronte a un Jackson Pollock; la giovane signora con marito individua la faccia [illegible] Marlon Brando in «Poker Night» di Thomas Hart Benton; [illegible] ragazzo troppo [illegible] passa dalla lastra verniciata di arancione («Untitled» di McCracken) all'estintore (vero e funzionante) appoggiato lì [illegible] un passo [illegible] dice all'amico: «Per un attimo ci [illegible] cascato, pensavo all'opera [illegible] un iperrealista».

Brunella [illegible]

Ore 10-22

Tutti i giorni fino al 31 marzo

La mostra «Arte Americana 1930-70» [illegible] aperta al pubblico fino [illegible] 31 marzo (dalle 10 alle 22, tutti i giorni), al Lingotto. L'ingresso è in via Nizza 262, con parcheggio interno gratuito. Il biglietto [illegible] 10 mila lire (8 mila ridotto, per chi esibisce una tessera Endas, Arci, Aiaco, dopolavoro ferroviario, e per i ragazzi dai 7 ai 16 anni). Inoltre sono previsti biglietti speciali [illegible] mila lire per le classi accompagnate dall'insegnante (bisogna prenotare con un mese di anticipo per le visite di gruppi e le classi). La mostra è dotata di servizio guardaroba e caffetteria. E' possibile noleggiare [illegible] walkman che forniscono spiegazioni [illegible] informazioni sulle opere. [illegible] catalogo della [illegible] è in vendita al prezzo speciale [illegible] 60 mila lire. Sono previste visite guidate con guida a pagamento: per prenotazioni telefonare al numero verde 1678-32001 (anche per informazioni e richieste di materiale illustrativo riservato alle scuole).

L'ambasciatore Usa, [illegible] Torino per la mostra, ieri in visita ai cugini di Moncalieri

«L'Italia? Come un'opera di Verdi»

Davanti ai cappelletti Peter Secchia si confessa

Peter Secchia, tra i cugini Margherita e Enrico Occhiena. A destra, la moglie del diplomatico americano

Abbiamo [illegible] l'ambasciatore Usa Peter Secchia a Moncalieri: con la consorte Joan ieri è stato ospite di suo cugino Enrico Occhiena, 73 anni, e della moglie Margherita, [illegible] anni, in via Real Collegio 22. Un ritorno alle radici, [illegible] pranzo innaffiato con barbera, grignolino, chardonnay, malvasia.

L'ambasciatore era venuto a Torino venerdì per l'inaugurazione della mostra sull'arte americana al Lingotto. E [illegible] ha approfittato per far visita ai parenti [illegible] Moncalieri. In [illegible] dei coniugi Occhiena c'erano anche la figlia Grazia di 32 anni, avvocato, [illegible] nipote Edoardo Pellegrino con [illegible] moglie Anna ed i figli Enrico e Gianni.

Spiega Enrico: «Il bisnonno [illegible] Peter, Michele, macellaio di Castelnuovo Don Bosco, emigrò nel 1907 a New York. La figlia Regina sposò Pietro Secchia, originario di Masserano, vicino [illegible] Biella. Fecero fortuna».

Il pranzo ieri lo ha preparato la signora Margherita, [illegible] un menù che ha entusiasmato l'ambasciatore e la consorte: antipasti alla piemontese, cappelletti al sugo, [illegible] arrosto, verdure, dolce al cioccolato. Anche se Peter Secchia ci ha confessato che avrebbe mangiato volentieri la polenta «come la facevano i nonni: la prossima volta li avvertirò».

Dopo [illegible] malvasia di Castelnuovo Don Bosco, il caffè nel salotto buono. Una domanda d'obbligo sulle prossime elezioni politiche. «Come le vedo? Un grande teatro con personaggi interessanti e vivaci. Come i protagonisti delle opere di Verdi. Amano, odiano, mangiano, gridano, litigano. Poi tutto finisce lì. E tutto torna come prima. Davanti a questo palcoscenico non [illegible] rimane che stare a guardare». [illegible] ha parlato del suo nuovo hobby. «Non potendo correre come [illegible] mio presidente perché mi piace troppo la cucina italiana - e con le mani disegna una figura non proprio snella - mi sono messo a dipingere».

Si è fatto [illegible] a Torino, nel negozio di Luciana Ferrua in via XX Settembre, per comperare un poggiamano (che ha scoperto essere fabbricato in America) e due tele. Quindi a Caselle. **[g. dol.]**

LOTTO CONCORSO N. 2

[illegible] 11 GENNAIO [illegible]					
Bari	42	79	74	18	4
Cagliari	[illegible]	[illegible]	23	33	36
Firenze	70	87	33	[illegible]	47
Genova	62	[illegible]	48	[illegible]	27
Milano	25	47	73	88	[illegible]
Napoli	83	75	53	32	[illegible]
Palermo	68	26	15	57	51
Roma	52	50	20	89	31
Torino	83	10	22	49	36
Venezia	7	40	59	23	67

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	53.394.000
«11»	9	2.020.000
«10»	119	188.000

Monte premi 1.468.353.722

COLONNA VINCENTE

x 2 2 2 1 2 2 x 2 1 2 x

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 12 Gennaio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, formazione di nebbie in pianura e dopo il tramonto. Temperatura stazionaria. Visibilità [illegible] il giorno. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	6,3
MINIMA	3,1
MEDIA	4,1

[illegible] DI CASELLE		
MASSIMA	4,6	[illegible] 1,4
PRESSIONE		1031 hPa
UMIDITA'		[illegible]

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	18,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	[illegible] gennaio 1945

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	2,6 mm
Totale di questo mese	14,6 mm
Media (1981-1990)	28,7
Totale di questo anno	14,6

UN ANNO FA

MASSIMA 18,2 [illegible] 1,1

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti, tramonta alle ore 17 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 5 minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 1 e 4 minuti

Luna nuova 4 gennaio ore 24
Primo quarto 13 gennaio ore 4
Luna piena [illegible] gennaio ore 22
Ultimo quarto [illegible] gennaio ore 16

[illegible] sorge in direzione Sud-Est un'ora [illegible] 10 minuti prima del Sole

[illegible] ci appare circa 33 volte più brillante dell'elusivo Mercurio

MARTE: tra i 5 pianeti qui riportati è quello che esibisce il disco più piccolo

[illegible] ben visibile ad Est all'alba dalle [illegible] 22 fino all'alba ad Ovest

[illegible] proiettato nella costellazione australe del Capricorno

[illegible] alle ore 22 e [illegible] minuti il satellite di Giove Europa termina il transito attraverso il disco del suo [illegible]

Specchio dei tempi

«Brutto segno [illegible] il Comune non assicura [illegible] riscaldamento [illegible] scuola» «Le Poste dimenticano [illegible] recapito degli stampati» - «Extracomunitari per ripulire i corsi» - Sottopasso di via Nizza: non arrendiamoci!

Una lettrice ci scri[illegible]

«Da alcuni giorni, parte [illegible] complesso scolastico Castello [illegible] Mirafiori frequentato da mia figlia [illegible] privo di riscaldamento poiché esistono problemi all'impianto termico. Alla richiesta di spiegazioni rivolta al Direttore dell'istituto ed ai suoi collaboratori, dati gli esiti [illegible] gativi dei loro ripetuti solleciti, sono stata invitata a mettermi in contatto [illegible] il Comune (servizio impianti termici). Risposta: sono a [illegible] del problema, ma non possono porre rimedio perché il Comune è pri[illegible] di fondi. Con un sopralluogo si sarebbe almeno potuto appurare la causa dell'inconveniente. Chissà forse però anche questo costa troppo. Mia figlia e molti suoi compagni continueranno, quindi, a stare al freddo.

«Questo il fatto, ora alcune considerazioni: la scuola è obbligatoria e come tale un servizio che lo Stato, e quindi di conseguenza [illegible] Comune, è tenuto ad erogare, ovviamente [illegible] mettere a repentaglio la salute di chi la frequenta. La risposta del Comune suona come un segnale di [illegible] della classe politica di fronte perfino [illegible] un problema che certamente, in termini di grandezza, non è confrontabile con quelli che affliggono [illegible] nostra città».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per la mia attività ricevo numerosi inviti a manifestazioni culturali e d'arte. Sono cartoncini contenuti in normali buste e spediti con la regolare affrancatura degli stampati. Sorvolando sul fatto che [illegible] tempo minimo tra l'invio e la consegna è di una decina di giorni, sia che la provenienza [illegible] Milano, o Venezia [illegible] Genova [illegible]., da tempo constato che molti non arrivano affatto, malgrado siano sicuramente partiti. Ultimamente un espresso inviato dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria e contenente l'invito a un'importante manifestazione non è [illegible]ato. Se poi si tratta di pubblicazioni [illegible] di libri, non ci sono limiti di tempo. Forse le Poste torinesi ritengono che gli stampati siano oggetti trascurabili, di nessun valore? Eppure il costo di queste spedizioni è via via aumentato. Ma forse in senso inversamente proporzionale alla qualità del servizio offerto all'utente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Di ritorno da un breve giro [illegible] Toscana (Chianciano, Montepulciano, Pienza, S. Quirico d'Orcia, Città della Pieve ecc.) ho ricevuto un pugno nello stomaco rientrando nella mia adorata Torino. Là tutto pulito, non un pezzetto di carta in terra, non [illegible] cicca, non escrementi di c[illegible]; qui tutti i controviali massacrati da stracci sporchi, scatole di sigarette vuote, bottiglie di plastica e chi più ne ha più ne metta.

«Ciascuno deve concorrere civilmente a mantenere confortevole l'ambiente in cui vive, [illegible] comunque le autorità possono dare disposizioni più drastiche. 1º I padroni dei cani raccolgano gli escrementi con paletto [illegible] sacchetto. 2º Multe [illegible] chi butta in terra carte e cicche. 3º Pulizia più ravvicinata dei cassonetti. 4º Pulizia e innaffiature delle strade. Ultimo suggerimento ai nostri amici extracomunitari: se si munissero di un sacco e di un bastoncino con punteruolo e pulissero i controviali [illegible] i marciapiedi, penso che tutti i torinesi darebb[illegible] loro più volentieri un obolo che [illegible] per il lavaggio dei vetri agli incroci. Quale amministratore [illegible] mai percorso [illegible] piedi sui due lati via Morosini tra corso Vittorio e corso Stati Uniti? E' un obbrobrio».

Giuliana Antonelli

Un lettore [illegible] scrive:

«Anche a causa delle segnalazioni negative (probabilmente giustificate) che altri lettori hanno fatto sulla insicurezza del sottopassaggio via Sacchi-via Nizza, attualmente in effetti non [illegible] passa quasi nessuno, ed i rischi crescono sensibilmente: Polizia, carabinieri [illegible] vigili urbani continua ad [illegible] latitanti, mentre drogati [illegible] teppisti [illegible] fanno da padroni.

«Non [illegible] però d'accordo che [illegible] questo punto l'unica [illegible] da fare sia rinunciare [illegible] utilizzarlo. Il sottopassaggio c'è, abbrevia sensibilmente il percorso, e "deve" essere tutelato e protetto chi intende servirsene.

«Basterebbe dotarlo [illegible] 3-4 telecamere affidandone ad esempio la sorveglianza alla Polizia Ferroviaria o a quel comando [illegible] polizia che ha sede nel palazzo della stazione, all'inizio della via Nizza. Se poi il sottopassaggio venisse dotato anche di scala mobile, almeno per la risalita, credo che sarebbe appena il mini[illegible] ragionevole.

«Oppure [illegible] cittadino deve sempre [illegible] solo pagare, tacere [illegible] subire, lasciando che la trascuratezza dei responsabili e la tracotanza della delinquenza prevalgano sui suoi diritti?».

Segue la firma

Oggi a Roma il movimento decide la presentazione delle liste

Novelli corre per la Rete

Con l'ex sindaco, a Torino, candidato anche Tartaglia
Nando Dalla Chiesa a Milano e Leoluca Orlando in Sicilia

Diego Novelli quasi certamente non lascerà il campo. Non andrà in pensione senza combattere la battaglia del voto alle elezioni di aprile per ritornare in Parlamento, deputato a Montecitorio. Nella campagna elettorale che si aprirà a marzo, non avrà alle spalle i simboli del pds o di Rifondazione comunista, ma quello della Rete, il movimento di Leoluca Orlando del quale Novelli è garante nazionale. La candidatura alle elezioni politiche per ora è solo ufficiosa, anche se ieri alla Cascina Marchesa di corso Vercelli molti la davano per scontata.

La prosecuzione dell'impegno parlamentare dell'ex sindaco delle giunte di sinistra che hanno governato Torino dal luglio '75 al gennaio '85 è legato alla presentazione della lista: problema discusso per ore e rinviato all'assemblea nazionale che si riunisce oggi a Roma.

Spiega Angelo Tartaglia, consigliere comunale per la sinistra indipendente sino al 1990, oggi coordinatore della Rete in Piemonte e probabile candidato alla Camera assieme a Novelli: «Appena avremo deciso se presentarci, discuteremo delle candidature, in una riunione che dovrebbe svolgersi tra una decina di giorni. Ma prima vogliamo chiarirci le idee a livello nazionale».

Il movimento non avrà comunque lista in Valle d'Aosta, forse neppure in Liguria. Quasi sicuramente scenderà in campo nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli dove l'impegno di Novelli e di Tartaglia potrebbe dare «buoni frutti» e deputati a Montecitorio. «Potremmo - aggiunge Tartaglia - essere presenti anche a Milano dove esiste il grande impegno di Nando Dalla Chiesa. Poi, ovviamente, saremo, e in forze, nelle circoscrizioni siciliane».

Il salone delle conferenze della Cascina, adattata a centro civico, era affollato: numerose le presenze del mondo cattolico stanco dei partiti tradizionali, degli ambientalisti che avevano dato linfa ad «Impegno per Torino» (lo schieramento guidato da Angelo Tartaglia che alle amministrative del maggio '90 non aveva ottenuto il seggio per pochi voti), alcuni ex del pci che hanno abbandonato sia il pds sia Rifondazione, ex socialisti e dc. Dagli interventi dalla tribuna è emerso il desiderio di esserci, di dare un contributo «alla crescita di una società troppo spesso trascurata dai partiti, più attenti alla bottega elettorale che ai bisogni della gente».

Diego Novelli ed Angelo Tartaglia dal tavolo della presidenza hanno ascoltato con attenzione tutti gli oratori. La maggior parte degli intervenuti hanno dato parere favorevole alla presentazione di liste nelle realtà dove la Rete «è più presente». Fra queste sicuramente Torino e la sua circoscrizione - completata dalle province di Novara e Vercelli - dove il movimento ha 400 iscritti. Incerta, invece, la presenza nei collegi del Senato. Ma - ha precisato Tartaglia - l'ultima parola spetta al consiglio nazionale.

Nelle realtà in cui la Rete non presenterà il simbolo, i suoi simpatizzanti saranno liberi di entrare in altri schieramenti, soprattutto in «progressisti ed ambientalisti». **[g. san.]**

A SINISTRA

Tutti divisi su tutto

E' partita la breve campagna di informazione del pds sulle ragioni che portano il partito a chiedere l'impeachment del presidente Cossiga. Ieri pomeriggio l'ha spiegato l'on. Luciano Violante agli intervenuti nella saletta di via Oropa 35 in Borgo Vanchiglia. Com'è noto nei prossimi giorni la «quercia» proporrà alla commissione parlamentare l'atto contro Cossiga accusandolo di aver violato la Costituzione della Repubblica. Nel corso dell'incontro si è parlato molto anche di unità delle sinistre con gli interventi dell'on. Filippo Fiandrotti e della parlamentare «verde» Laura Cima. Dagli interventi e dal dibattito con il pubblico sono emerse più le questioni che dividono anziché i punti di incontro: nonostante tutti auspichino l'alleanza delle forze di sinistra ci si accorge che questo disegno strategico deve ancora passare attraverso un lungo travaglio.

L'ex sindaco Diego Novelli

Torinese a Trento

Coltellate dopo il litigio

Un giovane torinese è ricoverato nell'ospedale Santa Chiara di Trento dopo essere stato ferito a coltellate al torace da un gruppo di balordi nella stessa città. Vincenzo La Rocca, 20 anni, ufficialmente carpentiere, in realtà senza un fisso lavoro è stato trovato ieri mattina riverso e sanguinante in un parcheggio, in seguito a una telefonata anonima arrivata alla questura.

All'origine dell'aggressione, secondo una prima ricostruzione degli inquirenti, pare sia stato uno sgarro del torinese ai danni di quattro compagni, con precedenti per furti e rapine. La spartizione della merce, dopo l'ennesimo «colpo», non li avrebbe soddisfatti. Di qui la decisione di dargli una lezione.

La Rocca è stato prelevato e accompagnato in auto di notte lungo una strada di montagna. L'hanno picchiato e poi ferito con tre coltellate al petto e infine abbandonato sull'area di un parcheggio dove il giovane ha trascorso la notte.

Dopo essere stato soccorso e trasportato in ospedale, La Rocca non ha esitato a fare i nomi dei suoi aggressori. Bruno Romano, Paolo Job, Roberto Fabbro e Paolo Casarotto, tutti residenti a Trento o in provincia. Sono stati tutti arrestati per tentato omicidio, sequestro di persona e rapina. La prognosi per il torinese è di sessanta giorni.

Scontro di periti psichiatri sulla responsabilità del «sosia»

Violentò 13 donne Era consapevole?

Scontro di periti al processo davanti al gip Oggè contro Marco Di Pascale. Il terzo atto dell'enigma del sosia ha confessato di aver violentato, tra il febbraio '88 e il luglio '89, tredici giovani donne. Per il consulente dell'accusa Enzo Bosco l'imputato, quando aggrediva e stuprava, aveva una capacità psichica grandemente scemata: era capace di intendere ma non di volere. Si rendeva cioè conto del disvalore sociale delle sue azioni ma non riusciva a frenare i suoi istinti. E', quindi, un seminfermo di mente.

Per il consulente della difesa, professor Alessandro Meluzzi, Di Pascale non era neppure capace di intendere. Soffriva di disturbi di adattamento. Quando commetteva le violenze si trovava in uno stato di coscienza alterato. Non riusciva a dormire, qualcosa lo spingeva ad uscire, lo costringeva a seguire la ragazza. Poi aggrediva, ma in quel momento era in uno stato quasi ipnotico, «sognante». La conferma, secondo il consulente del difensore avvocato Pesavento, sarebbe stata fornita dalle stesse vittime che hanno sempre parlato di un giovane che sembrava un sonnambulo, con uno stato di coscienza alterato. Il professor Meluzzi ha definito «vischioso» il comportamento dell'imputato, nel senso che non prediligeva l'approccio violento con le donne, ma piuttosto cercava di sedurle, si confidava, chiedeva scusa.

Diametralmente opposta la tesi del professor Mario Ancona, consulente per le quattro donne che si sono costituite parte civile con gli avvocati Paolo Chicco, Maria Grazia Pellerino e Toroddo. Il commerciante di mobili per ufficio, secondo il perito, era del tutto capace di intendere e di volere. Si rendeva perfettamente conto del disvalore sociale delle sue azioni, tanto è vero che chiedeva scusa e cercava comprensione nelle vittime.

Marco Di Pascale poteva soffrire di disturbi della sfera sessuale, di sadomasochismo e altro, ma questo non significa affatto che fosse un malato. L'imputato, secondo il perito, è un cosiddetto soggetto «border-line», un caso limite sul confine tra normalità e patologia, ma non un malato.

Di Pascale ha seguito le discussioni tra gli esperti con sguardo assente, tenendosi la testa tra le mani. Alla fine dell'udienza ha chiesto ancora il rito abbreviato che gli porterebbe lo sconto di un terzo di pena. Il gip Oggè deciderà sabato prossimo, a meno che, proprio per il forte contrasto tra gli esperti, non ritenga di rinviare tutto al tribunale al quale toccherebbe poi di ordinare una superperizia che elimini ogni dubbio.

Marco Di Pascale

Cercò di incassare assegni rubati: 18 mesi

Condanna a Lugano per legale torinese

«E' una truffa che aveva grande probabilità di non riuscire» ha commentato il giudice di Lugano Franco Verda dopo la sentenza di condanna nei confronti dell'avvocato torinese Elvio Rogolino, 50 anni, e di Luigino Damiano, 60 anni, di Cigliano (Vercelli), ex commerciante. Il primo ha avuto 18 mesi di reclusione, il secondo a 16 mesi. Ad entrambi è stata concessa la sospensione della condizionale. Rogolino (presente in aula) e Damiano (assente) sono stati ritenuti responsabili di ricettazione, falsità in documenti e tentata truffa. Sono stati espulsi per 5 anni dalla Svizzera.

Il procuratore pubblico aveva chiesto 20 mesi per l'avvocato torinese (in passato difese alcuni terroristi) e 22 per l'ex commerciante.

Rogolino era stato arrestato nel settembre scorso a Lugano. Assieme all'amico aveva tentato di incassare cinque assegni della Banca dell'Agricoltura di Milano, di provenienza illecita. Gli assegni (circolari non trasferibili) per un valore di 280 milioni di lire facevano parte di un pacchetto del valore nominale di 2 miliardi sottratti a ferragosto a un fattorino della Interbanca spa di Milano. Dopo l'allarme nessuna banca aveva accettato di cambiare i titoli. Da qui la decisione di tentare a Lugano.

Un tentativo destinato a fallire perché difficilmente nel canton Ticino vengono accettati gli assegni circolari. Rogolino e Damiano, nella speranza di riuscire ad incassare i 280 milioni di lire, avevano aperto presso diverse banche conti correnti presentando false carte di identità. Solo che l'ok dall'Italia fu negato e al momento dell'incasso i due vennero arrestati. **[m. mar.]**

L'avvocato Elvio Rogolino difese in passato alcuni terroristi

Grave, ma si salverà

Cade su un'auto dopo il volo dal quarto piano

Tentato suicidio, ieri all'alba, in via Galliari 12. Una donna sofferente di crisi depressive, A. M., 43 anni, s'è lanciata nel vuoto da una finestra di casa, al quarto piano. E' caduta sul tettuccio di una Fiat Panda parcheggiata in strada. L'impatto con l'auto ha notevolmente attutito il colpo, e A. M. si trova ora ricoverata al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano. I medici si sono riservati la prognosi ma, nonostante le ferite, non disperano di salvarla.

I resti della Panda parcheggiata in via Galliari hanno attirato per tutta la mattinata l'attenzione degli abitanti del quartiere San Salvario. Un agente della polizia di Stato, che insieme con i volontari della Guardia Medica ha prestato i primi soccorsi ha commentato: «Il tettuccio era completamente schiacciato. Se quella donna avesse battuto contro l'asfalto sarebbe morta sul colpo».

SAPER SPENDERE

Il potassio non manca negli alimenti

STRANO, ma talvolta ci sono parole che diventano di moda dopo qualche lettura affrettata. Deve essere accaduto così per il potassio, un elemento minerale presente nel nostro organismo, visto che sei lettori nell'arco degli ultimi quattro mesi sostengono di essere «carenti di potassio» e chiedono quale dieta alimentare seguire per ovviare a questo inconveniente.

Una lettrice di Torino che non vuole essere identificata se non con le sigle N. C. è più precisa: «Vorrei sapere con esattezza quali sono gli alimenti che contengono maggior quantità di potassio in quanto il mio organismo ne è carente e al di fuori delle patate io non conosco altre verdure o ortaggi che lo contengano, né so i valori presenti nelle diverse carni, dal vitello al pollo al maiale».

Anzitutto, un'avvertenza indispensabile: prima di affermare di essere carenti di potassio e di prendere provvedimenti dietetici è indispensabile consultare il medico. E la dieta più opportuna sarà studiata dal medico stesso o da un dietologo di fiducia sulla base delle analisi. Anche se la lettrice si sentisse affaticata e accusasse dolori muscolari (uno dei sintomi della carenza di potassio nell'organismo), questo non la autorizzerebbe a «provvedere da sola» nemmeno per una semplice dieta alimentare senza aver consultato un medico.

Ma per non deluderla, pur senza volerci sostituire in questo campo, ci limitiamo a dare qualche piccola indicazione con la collaborazione del dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione e specialista in igiene.

Precisa: «Il potassio non si trova soltanto nelle patate, ma in tutte le verdure e gli ortaggi freschi, nei legumi secchi, nella frutta fresca e in quella secca, nei succhi di frutta, nella carne, nel pesce, nel formaggio. Per una persona adulta e sana che pratichi una dieta equilibrata è improbabile uno stato di carenza di potassio, dato che questo elemento si trova ampiamente distribuito nei vari cibi. Di norma con cibi e bevande, ne introduciamo circa 4 grammi il giorno nell'organismo: il che è sufficiente per rimpiazzare quello che è perso con sudore e urine.

«Esistono, tuttavia, situazioni particolari che richiedono maggior attenzione per questo minerale presente nel nostro organismo in dosi abbastanza significative (il corpo umano ne contiene 250 grammi): diarree protratte, vomito, denutrizione, diete dimagranti troppo drastiche, uso di diuretici senza il parere del medico, sudorazioni profuse. In altre parole, quando l'organismo umano perde liquidi oltre misura, si manifesta una diminuzione più o meno marcata di potassio con perdita del tono muscolare (il soggetto, ad esempio, lamenta un'eccessiva stanchezza) e alterazioni del ritmo cardiaco.

«Quindi, il potassio è un elemento minerale molto importante che non va sottovalutato: fa parte dei liquidi intracellulari ed extracellulari. La cellula, per produrre energia e funzionare in modo corretto, deve ottenere i nutrienti necessari dal liquido che la circonda. Questo passaggio attraverso la membrana cellulare è regolato dal potassio e dal sodio. Ecco perché una carenza o un eccesso possono alterare lo svolgimento delle innumerevoli reazioni che avvengono nel corpo umano. Esiste, infatti, anche l'intossicazione potassica (iperpotassiemia) dovuta ad insufficienza renale e a diversi disturbi metabolici. Anche l'eccesso di potassio provoca una diminuita efficienza muscolare».

Comunque, per dare una risposta precisa alla domanda precisa della lettrice, ecco il contenuto di potassio in mg per ogni 100 grammi di prodotto edibile: pomodoro 264 mg; carota 220; lattuga 240; patata 570; spinaci 530; fagioli secchi 1090; arancia 200; mela 120; kiwi 400; banana 350; pera 130; albicocca 368; pollo 260; trota 422; vitello 360; latte 150; maiale 370; uovo 140. I valori sono tratti dal libro «Cibi e bevande dall'A alla Z» (edit. Mondadori).

Simonetta

Lunghe code dai vigili per riavere i preziosi recuperati

Cercano la fede rubata

Spille e collane sequestrate in [illegible] campo nomadi
Per il riconoscimento c'è tempo fino [illegible] martedì

Riconosce qualcosa, signora? La donna porge all'ufficiale del nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani copia della denun[illegible] del furto nel suo appartamento e si avvicina al tavolo: «Adesso controllo». Al comando [illegible] corso XI Febbraio 22, quarto piano, ultima stanza a sinistra, centinaia di persone sono in coda per 7 etti di oggetti d'oro rubati e recuperati: spille, collane, anelli, braccialetti. «Mai vista tanta gente», dice facendosi largo nella calca del corridoio [illegible] dottor Sergio Zaccaria, comandante del nucleo. «Ma farla [illegible] nire qui [illegible] l'unico modo per riuscire a restituire parte della merce».

Si sarebbe dovuta concludere ieri questa singolare esposizione di preziosi negli uffici dei vigili urbani. Ma tante sono state le richieste per vedere gli oggetti, sequestrati qualche giorno fa in un campo nomadi di Torino, che gli ufficiali hanno deciso [illegible] proroga: chi ha subito un furto o è stato vittima di scippo, può presentarsi anche domani e martedì, orario dalle 9 alle 12, per l'eventuale riconoscimen[illegible]. A proposito, dottor Zaccaria, quante sono state le persone che finora hanno trovato su questo tavolo oggetti che appartengono loro? «Una dozzina. Abbiamo confrontato l'oggetto sul tavolo con la descrizione contenuta nella denuncia: tutto coincide. Quelle persone rientreranno al più presto in possesso della loro roba».

Al comandante Zaccaria sono arrivate telefonate da tutta Italia, dopo l'annuncio che fedi nuziali e anelli sarebbero stati esposti [illegible] pubblico per tre giorni: «Persone che hanno subito un furto [illegible] casa, ma anche carabinieri di piccole stazioni piemontesi e liguri: per quello che ne sappiamo, l'oro può essere stato trafugato ovunque». Una cosa è certa: quei 7 etti sono il bottino di più d'un colpo.

Secondo calcoli della sezione di polizia giudiziaria, in tre giorni sono stati quasi mille i «visitatori» in corso XI Febbraio.

Centinaia di persone sono già passate al Comando dei vigili urbani in corso XI Febbraio per tentare di riconoscere gli oggetti rubati o scippati

Protesta alla Pellerina

Ronde [illegible] nel controviale [illegible]

Si rivedono le pattuglie tricolori. Bersaglio degli aderenti [illegible] Comitato per l'ordine pubblico [illegible] stato questa [illegible] le prostitute nigeriane della Pelleri[illegible]. Con cartelli e nastro, i volontari hanno fatto rispettare l'ordinanza che vieta alle auto il transito, a partire dalle 20, nei controviali [illegible] Regina Margherita, impedendo alle donne di lavorare sui marciapiedi e ai loro clienti di intasare la zona della Pellerina. «Nessuna intenzione di criminalizzare le migliaia di disperate extracomunitarie», ha spiegato l'onorevole Massimo Mussano, promot[illegible] dell'iniziativa insieme con i consiglieri comunali Corapi e Rigon. «Nostro unico obiettivo è invitare tutti a riflettere sui tragici effetti della legge Martelli».

Proposta in Comune

Un'«Authority» per aiutare [illegible] si droga

Franco Amato (psi), presidente della sottocommissione comunale per le tossicodipendenze, lancia [illegible] proposta per meglio combattere il fenomeno della tossicodipendenza: l'istituzione di una «authority» per razionalizzare e coordinare risorse e interventi nell'ambito della prevenzione e del recupero unendo alle competenze per la lotta alla droga anche quelle contro l'Aids. Uno sforzo per individuare obiettivi comuni al volontariato e all'intervento pubblico. E' la prima delle proposte che [illegible] sottocommissione farà di fronte al dramma della tossicomania. Amato ritiene [illegible] ci si [illegible] comportare come [illegible] fece nell'85 quando Torino istituì l'assessorato alla Gioventù per affrontare il problema del disagio giovanile.

Oulx, interviene l'Usl

[illegible] indagini sul giovane operaio [illegible]

Due inchieste, [illegible] amministrative dell'Usl 36 e una giudiziaria dalla procura presso la pretura di Torino dovranno accertare se ci sono state responsabilità nell'improvviso decesso del giova[illegible] operaio [illegible] Oulx, Antonio Madeo, stroncato da una grave lesione tubercolare poche [illegible] dopo aver fatto le radiografie all'ospedale [illegible] Susa. Ieri mattina il professor Griva, dell'Istituto di Medicina legale, ha eseguito l'esame necroscopico sulla salma. I carabinieri di Susa su richiesta del magistrato, dottor Barbieri, hanno [illegible] sequestro [illegible] radiografie effettuate all'ospedale di Susa ed i farmaci prescritti dal medico curante, Delio Prunelli. L'amministratore straordinario dell'Usl 36, Vincenzo Femia ha inoltre avviato l'indagine amministrativa.

Una campagna

Esami [illegible] antitumori per le donne

Si chiama «prevenzione serena» il programma di screening di massa per la diagnosi precoce dei tumori femminili che il Co[illegible] messo a punto con [illegible] contributo della Regione. Lo hanno presentato, in un incontro organizzato dalla consulta femminile, alcuni medici del comitato scientifico: Renza Volante, Aurelio Temporelli, Piero Sismondi, Nereo Segnan.

Le donne tra i 25 e i 64 anni (sono 300 mila) saranno sottoposte [illegible] pap-test (per la individuazione di eventuali lesioni cancerogene al collo dell'utero), mentre per quelle tra i 50 [illegible] i 69 anni (144 mila) è prevista la [illegible].

Da martedì le torinesi riceveranno a casa una lettera del proprio medico di famiglia contenente [illegible] appuntamento per l'uno o l'altro esame (in uno dei 10 consultori o in un ospedale cittadino): è fondamentale per la buona organizzazione [illegible] programma che [illegible] donne aspettino di aver ricevuto la lettera. Nel '92 saranno eseguite 15 mila mammografie e 30 mila prelievi citologici; gli accertamenti si ripeteranno rispettivamente ogni 2 e 3 anni.

Gli esami, completamente gratuiti, sono indolori. Nel caso del pap-test si tratta del prelievo di cellule che si staccano spontaneamente dal collo dell'utero; la mammografia è [illegible] semplice radiografia (a basso contenuto di raggi X). Questi [illegible] gli esami che consentono di ridurre le [illegible] pericolose del [illegible]cro nella donna. La diagnosi precoce è infatti l'arma più efficace per avviare [illegible] capace [illegible] battere la malattia.

Entrambi i carcinomi, infatti, [illegible] per lungo periodo totalmente asintomatici. Lo [illegible]ning mammografico consente di ridurre del [illegible] la mortalità; [illegible] dato particolarmente significativo se si pensa che a Torino il [illegible] è a maggiore mortalità [illegible] quello al seno.

Il comitato scientifico ha scelto le fasce di età in base a [illegible] consolidata esperienza: in quelle fasce è dimostrato che è possibile la diagnosi precoce e la riduzione della mortalità. [m. cas.]

BIANCA & NERA

Le farmacie aperte oggi

Dalle ore 9 alle ore 19,30: Algostino Demichelis, P.zza Vittorio Veneto 10; Bargis, Via Nizza 16; Borgo Crimea, C.so Fiume 4; Calvo, Via Luini 41; Centrale, Via [illegible] 24; Comunale n. 22, Via Exilles 46; Comunale n. 46 (Osp. Dermatologico), P.zza Camillo Bozzolo 11; Dell'Erica, Via Di Nanni 71; Franco, Via Oxilia 13; Pirona, Via Barletta 93; Porta Susa, C.so Francia 1/bis; San Domenico, C.so Unione Sovietica 591; Sant'Alfonso, C.so Tassoni 70; Squillario, C.so Belgio 41. Dalle [illegible] 19,30 alle ore 22,30 Porta Susa, C.so Francia 1/bis.

Ospedale a [illegible], [illegible]gno

La circoscrizione 8 e l'Usl 8 organizzano sabato [illegible] gen[illegible]io, alle 9, presso il Castello del Valentino, un convegno sull'ospedalizzazione a domicilio. Interverranno medici, personale sanitario, dirigenti dell'Usl.

Nichelino, assalto in farmacia

Rapina, l'altra sera, nella farmacia comunale, in via Ju[illegible] 37. Poco prima della chiusura, un giovane, [illegible]ato di pistola e [illegible] il viso coperto da [illegible] passamontagna, ha costretto la direttrice, dottoressa Silvana Menzio, 44 anni, Pino Torinese, [illegible] consegnare il denaro contenuto [illegible] registratore [illegible] cassa, quasi un milione.

Moncalieri studia lo spazio

«L'uomo nello spazio» è il titolo del convegno che [illegible] terrà martedì e mercoledì nell'auditorium del liceo Majorana di Moncalieri, in via Negri 14. Si parlerà di astrofisica e sistema solare: interverrà il provveditore De Rosa.

Nichelino, ce[illegible] [illegible]

Polemica [illegible] verdi [illegible] problema dell'inquinamento atmosferico. Spiega Rino Palmieri: «In città esistono due centraline di rilevamento, una dell'Aem e l'altra di proprietà [illegible] Provincia. La seconda non è mai entrata in funzione completamente, e l'una e l'altra non spediscono al Comune i dati che eventualmente rilevano». Sul problema, dopo un anno di interrogazioni al si[illegible] e in Provincia, i verdi minacciano esposti alla magistratura.

Rivoli, chiusa la Maison Blu

Un'altra azienda, la Maison Blu, ha chiuso i battenti lasciando a casa una quarantina di dipendenti. All'ufficio di collocamento, dove sono iscritte più di 10 mila persone provenienti anche da Collegno e Grugliasco, sono crollate le offerte di lavoro. Martedì prossimo non ci sarà neppure la chiamata.

T[illegible] con 10 grammi di [illegible]

Vincenzo Zezza, [illegible] anni, [illegible] Verdi 26, Settimo, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. I militari lo hanno sorpreso in città [illegible] 10 grammi di eroina e [illegible] milioni [illegible] contanti.

Per [illegible] l'ambiente

E' nato a Rivoli un pool di associazioni per [illegible] difesa dell'ambiente nella zona Ovest. All'iniziativa hanno aderito Cista, Dora verde, Sangone pulito. D'ora in poi: il primo obi[illegible] è quello di sensibilizzare la gente, insieme al consorzio d'igiene urbana, sul problema della raccolta rifiuti.

Rivoli, cambia la viabilità

Rivoluzione della viabilità nel centro storico rivolese: da domani viene chiusa via Alberto da Rivoli, per poter costruire un parcheggio da cento posti, e viene riaperta via Piol da piazza Garibaldi a via Felisio.

Impianti aperti ovunque, anche nelle valli di Lanzo, Soana, Germanasca

Con la neve finiscono i guai

Gli operatori: «Rischiavamo il fallimento» Battute anche le piste per lo sci da fondo

Dall'altra notte, i cannoni non sparano più sulle piste della via Lattea dove l'innevamento cominciava a scarseggiare. Le ultime precipitazioni hanno portato il livello della neve, in alta Valsusa, da un minimo di 60 a un massimo di 110 centimetri.

[illegible] se la neve caduta negli ultimi giorni garantisce ottime settimane bianche per chi ha scel[illegible] Sestriere, Claviere o Cesana, [illegible] la possibilità agli impianti di risalita dei piccoli centri della vallata di entrare finalmente in funzione. Non mancano i problemi in queste località, anche se la tanto attesa nevicata in parte li potrà risolvere. Come in Val di Lanzo, dove l'avvio della stagione sciistica è stato faticos[illegible]. E' tornata [illegible] que la speranza ad operatori che hanno inutilmente [illegible] le vacanze di Natale a scrutare il cielo in attesa del manto bianco.

Mentre funzionano a pieno ritmo le piste di pattinaggio di Balme, Ala di Stura, Usseglio e Chialamberto, in Val Grande da oggi è aperto l'anello [illegible] fondo [illegible] congiunge **Forno Alpi Graie-Groscavallo-Chialamberto**: una pista lunga 30 chilometri «al prezzo - dice Teresa Berardo, dell'albergo Pialpetta di Groscavallo - di appena 3000 lire. Commercianti e operatori, qui, si autotassano ogni anno per pagare i costi di manutenzione, chi volesse vivere solo sugli impianti morirebbe [illegible] fame. Nel mio albergo, comunque, ho solo due camere occupate».

A **Usseglio** è in funzione l'anello di fondo (11 chilometri), «ma 40 centimetri di neve - dicono al Pian Benot -, non bastano per aprire i sei impianti. Gli skilift arrivano fino a 2200 metri, ma sono aperti solo i tre baby dove c'è l'innevamento artificiale».

Due le piste da discesa in funzione al villaggio Albaron di Balme, dove i turisti possono utilizzare il gattobus per raggiungere l'anello di fondo [illegible] Pian della Mussa. Ad Ala di Stura - dove alla fine degli Anni 70 la cooperativa [illegible] investì 1 miliardo e mezzo per impianti [illegible] cui si continuano a pagare gli interessi bancari, tanto che l'anno [illegible] per far fronte a parte dei debiti si lanciò una sottoscrizione tra i villeggianti - sono in funzione da oggi una pista al Karfen e una a Balfé: «Perse le vacanze di Natale - dice Armando Rabello -, speriamo di rifarci d'ora in poi».

Impianti finalmente aperti nelle valli del Canavese. A **Punta Pallt**, in Valchiusella, l'abbondante nevicata di ieri ha re[illegible] praticabili tutte [illegible] piste e la coltre nev[illegible] ha ampiamente superato il mezzo metro. [illegible] scia anche a **Piamprato** in Val Soana, dove la [illegible] ha finalmente permesso la riapertura dell'unico skilift. A **Ceresole**, invece, [illegible] chiusa, [illegible] per questa settimana, [illegible] pista di fondo. «La neve è troppo farinosa, impossibile batterla a dovere: dovremmo comunque farcela nei prossimi giorni» spiegano in Comune.

Dalle valli [illegible] a quelle pinerolesi. A **Pragelato** l'innevamento varia dai 90 ai 40 centimetri, sono aperte le pi[illegible] Baby, Clot, Smeraldo e Cristallo. Buono anche l'innevamento sui 15 chilometri dell'anello di fondo.

A **Prali**, in val Germanasca, si può sciare sulla pista del Bric Rond dove sono caduti in questi tre giorni 40 centimetri [illegible] neve; innevati anche gli 8 chilometri dell'anello di fondo. Non praticabile, perché non [illegible] battuta, la pista Verde.

Quasi tutte aperte nelle valli le piste per gli appassionati di fondo

A Revigliasco

Ripartono i lavori al castello

Un miliardo e [illegible] milioni per il castello di Revigliasco. La Regi[illegible] ha finalmente deciso di finanziare un'ulteriore fase d'intervento [illegible] la sesta) per il recupero [illegible] storico edificio dove, negli ultimi tempi, l'ingresso rischiava di [illegible]dere minacciato da profonde crepe.

Il finanziamento segue le polemiche [illegible] passato, anche [illegible] cente, contro i [illegible] ritardi per il restauro del castello che, secondo alcuni voci, sarebbe dovuto diventare [illegible] casa [illegible] riposo.

E' lo [illegible] sindaco di Moncalieri Vincenzo Quattrocchi a ribadire che «il castello di Revigliasco appartiene al Comune». E aggiunge: «Solo noi potrem[illegible] deciderne le sorti». Ma qual è allora il ruolo della Regione in questa vicenda?

[illegible] Regione abbiamo affidato fino al 2007 gli oneri della conservazione - spiega l'assessore Ugolino Micheletti -, da sola, la Regione [illegible] può assolutamente decidere niente del futuro del castello, deve sempre consultarci».

Nessun contrasto quindi tra Regione e Comune, anche [illegible] la collaborazione fra i due enti non ha ancora dato i risultati sperati: i lavori di [illegible] vanno a rilento. «Dopo i primi interventi la Regione si è trovata senza finanziamenti: si è dovuto sospendere» aggiunge Micheletti.

Fra le pieghe del bilancio regionale il castello [illegible] Revigliasco ha trovato [illegible] spazio. Dopo le strutture portanti, sarà la volta degli interni, diventati [illegible] preferita dei vandali.

Da definire ancora l'utilizzo dell'immobile: a Revigliasco vorrebbero [illegible] diventasse la sede per iniziative culturali [illegible]l[illegible] frazione. [illegible] Moncalieri la pensano diversamente. [illegible]. sc.]

Alpignano, cantieri fermi da 6 anni

Alloggi del Cit un nuovo stop

Mentre l'emergenza [illegible] sempre più drammatica a Torino e nei centri della cintura, con il vertiginoso aumento degli sfratti e famiglie costrette a vivere addirittura in auto o nelle cantine, ad Alpignano centouno alloggi di proprietà del Consorzio intercomunale torinese attendono di essere completati [illegible] anni.

Una vicenda di ordinaria burocrazia che [illegible] il paradosso: i tempi si sono allungati a dismisura [illegible] il ritiro di alcune ditte vincitrici delle gare d'appalto. Proprio nelle scorse settimane sembrava che i lavori potessero riprendere dopo che il Cit aveva indetto l'ennesima gara d'appalto. Invece il ricorso al Tar [illegible] un'impresa, la Tekno [illegible] di Torino, ha di nuovo bloccato tutto.

La ditta ricorrente, [illegible] seconda nella precedente graduatoria, ha sostenuto davanti al Tar che «i lavori avrebbero dovuto essere assegnati anziché procedere ad [illegible] nuova gara».

Ancora [illegible] volta tutto è da rifare e nessuno azzarda previsioni su quando possa riaprire il cantiere: «Dovrà passare almeno un anno prima che si pos[illegible] ricominciare» dicono al Cit.

Nel frattempo è destinato a subire un [illegible] il prezzo per il completamento del complesso che sei anni fa era di [illegible] miliardi e [illegible] milioni a fronte [illegible] lavori già eseguiti per una som[illegible] di quasi [illegible] miliardo. «I prezzi sono lievitati, se [illegible] sarà rivisto il capitolato d'appalto, nessuna ditta accetterà di riprendere i lavori» ribattono le imprese.

In Comune sono sconcertati: «E' scandaloso - dice Michela Roselli, rappresentante di Alpignano all'assemblea del Cit -. Era il primo [illegible] edilizio del consorzio e [illegible] ancora finito. Una presa in giro per la gente». Il cantiere, [illegible] via Cavour, è completamente abbandonato ed è preso [illegible] mira dai vandali: le [illegible] hanno i muri perimetrali e il tetto, ma ormai le erbacce arrivano a toccare il primo piano.

Il Cit sostiene che le strutture non hanno subito danni: c'è un'accurata indagine svolta dal Politecnico a dimostrarlo, ma per l'avvocato Piergiorgio Chiara, rappresentante della ditta che ha presentato il ricorso, si tratta di un «chiaro esempio di spreco di denaro pubblico».

Luca Ponzi

Orbassano, nuova area

Gli ambulanti si spostano in via San Rocco

[illegible] trasferisce il mercato di Orbassano. Il Comune spenderà 2 miliardi per allestire, in via San Rocco, un'area di 24 mila metri quadri, realizzata sul modello di un anfiteatro: oltre ad accogliere i [illegible] banchi del mercato, potrà servire come parcheggio e per ospitare manifestazioni.

La nuova sistemazione eviterà la paralisi del centro nei giorni di mercato, che si tiene lungo via Roma. Inoltre, spiegano in Comune, «potremo finalmente concedere [illegible] licenze, cosa che non potevamo fare fino ad ora a causa della ristrettezza degli spazi». I lavori partiranno ad inizio febbraio per concludersi a fine anno.

Esposto in Procura

S. Gillio, corvo accusa assessore all'urbanistica

Bufera sulla giunta di San Gillio dopo una lettera anonima fatta propria dai consiglieri di mino[illegible] e spedita anche alla procura [illegible] Repubblica, che accusa l'assessore all'Urbanistica. La dc Lisetta Tripaldi, all'opposizione, ha chiesto la [illegible] di un Consiglio comunale urgente: «L'assessore Nuti [illegible] firmato, come professionista, tutte le maggiori operazioni edilizie di San Gillio, un fatto abbastanza discutibile». Il sindaco, Pietro Fissore, lo difende: «Mi disgusta [illegible] logica delle illazioni e delle lettere anonime. [illegible] qualcuno ha [illegible] a[illegible] precise [illegible] sostenere, [illegible] faccia avanti».

S. Carlo, ultimatum

Dieci giorni per far sparire la discarica

Scade il 21 gennaio il termine imposto dall'ordinanza del sindaco di San Carlo per bonificare [illegible] discarica di prodotti chimici e industriali sul [illegible] di proprietà [illegible] Annibale Blotto, poco fuori il centro abitato. «Esiste il rischio d'inquinare le falde acquifere della [illegible] San Francesco al Campo», spiega il sindaco Santo Valente.

Il deposito clandestino fu scoperto un anno fa, quando tre operai dell'Enel rimasero ustionati [illegible] un getto di liquido durante uno scavo.

«E' una ex cava d'argilla - ribatte Annibale Blotto -, non esi[illegible] pericoli d'infiltrazioni nelle falde sotterranee».

Calcio Primavera: il recupero ai granata

Vieri lancia il Toro contro la Samp: 1-0

Nel recupero dell'ultima d'andata del Campionato Primavera, il Torino ha superato ieri per 1-0 la Sampdoria, rafforzando la sua leadership in classifica.

I granata, dopo [illegible] mesi, tornano alla vittoria casalinga, ma l'impresa non è stata agevole. Al 6' prima azione pericolosa: Manni va via bene sulla sinistra e crossa in area per la testa di Vieri, ma il portiere blucerchiato para. [illegible] 10' è Donà che mette in [illegible] incornata di Minghelli ma De Julis devia sopra la tra[illegible] [illegible] 19' i granata vanno vicinissimi [illegible] gol: angolo di Donà, destro di Minghelli e palla sul palo, alla destra di De Julis. Il Toro colpisce [illegible] altro legno al 37', con testa di Manni e pallone che sbatte sulla traversa. Al 44' replica la Samp, che su tiro di Rimedio impegna Pastine.

Non cambia il tema tattico nella ripresa. Zani al 51' si presenta solo davanti a [illegible] Julis, che però riesce a deviare. Il gol arriva al 63': Manni va via sulla destra e crossa basso in area, Vieri in spaccata tira su De Julis, poi riprende e insacca a mezza altezza. La Sampdoria [illegible] di reagire, ma il Toro controlla bene e conquista la vittoria.

[illegible] campionato Primavera anche la Juve deve recuperare un incontro, in casa del Genoa: il match si giocherà sabato prossimo, mentre il girone di ritorno comincerà sabato 25 gennaio.

Infine, nel Torneo Berretti, successo [illegible] Torino per 3-1 sul Casale. [a. ben.]

Bottino di 20 milioni

La sede sociale dell'Auxilium visitata dai ladri

Materiale per un valore di oltre venti milioni di lire è [illegible] rubato, la notte [illegible], nella sede della società di basket Auxilium Robe [illegible] Kappa Torino, in via don Orione 2. La scoperta è stata fatta dalla donna delle pulizie, che ha subito avvertito gli agenti [illegible] commissariato San Paolo.

«Ci hanno portato via parecchie [illegible] - ha detto ieri Carlo Cagliaris, general manager della formazione torinese [illegible] milita nella serie A1 maschile di basket - in particolare due videoregistratori, una telecamera, alcune radiotrasmittenti, numerosi trofei d'oro, materiale per gli allenamenti e circa tre milioni di lire in contanti».

Per entrare nella sede della società, che fino a qualche anno fa ospitava [illegible] banca, i ladri hanno forzato l'infisso di una finestra - che [illegible] il vetro blindato - ed hanno poi agito indisturbati per tutta la notte.

Di [illegible]a i trottatori

Olga del Ronco [illegible] a Vinovo

Puledri protagonisti della prova di centro nel [illegible] a Vinovo. Cinque i partenti del Premio Bari, [illegible] pronostico nettamente rivolto a Olga del Ronco (W. Lagorio), reduce da d[illegible] [illegible] consecutivi, a Vinovo e San Siro. Gli altri partenti [illegible] per la seconda moneta, a cui aspira soprattutto Osawa di Casei (S. Varetto), vincitrice con autorità la settimana scorsa dopo un debutto [illegible] squilli. Poi van[illegible] considerati Oltrepò Ec (P. Demuru) e Oflamar (A. Pasolini), entrambi in discreto progresso, mentre il grigio Orione Petrai (L. Caselli) è a caccia di un compenso marginale. Questi i favoriti (inizio ore 14). I. Olga del Ronco, Osawa [illegible] Casei. II. Napoleone Ciak, Negritto. III. Olmo d'Arc, Ola [illegible] Jesolo. IV. Impaga Rp, Impavido Or. V. Facilio, Falabrac. VI. Fakir Ve, Infuso d'Erbe. VII. Nicco Vol, Neo d'Arc. VIII. Miami Girl, Mitù.

SPORT [illegible]

[illegible] recupera Orbassano-Cavallermaggiore

Con i recuperi delle gare [illegible] giocate nell'andata riprendono (alle 14,30) i campionati minori. Per il girone C [illegible] Promozione, Orbassano-Cavallermaggiore. In Prima categoria Barengo-Bavenese (girone A), Grugliasco-Torindolce, Santa Maria Tagliaferro-Bacigalupo, Mirafiori-Rangers Matteotti, Susa-Pianezza (gir. D); Pecetto-Moranese, Santenese-Sandamianferrere, Trofarello-Costigliole, Cambiano-Mandrogne (E); Sommarivese-Corneliano, Vigone-Bei[illegible] (F).

CALCIO A CINQUE
[illegible] e Settimo [illegible]

Nella serie A di calcio a cinque, il Cesana Tecne [illegible] sconfitto (6-3) a Cagliari dal Delfino (le reti torinesi sono state segnate da Caffaro, Carain e Mossio). In B anche la capolista Settimo 91 è stata fermata a Monfalcone (6-2), mentre lo Studio F ha pareggiato 4-4 in [illegible] Modena.

HOCKEY GHIACCIO
Draghi contro lo Zanica in corso Tazzoli

Vittoria di misura dei Draghi sul Valpellice (6-5) nella seconda giornata di ritorno della serie B2. L'incontro è stato deciso da una [illegible] dell'italo-americano Bartolone a 7' dal termine. A Varese, l'Hc Torino è stato travolto dai padroni di casa per 23-4. Oggi i torinesi andranno a Chiavenna, mentre i Draghi ospiteranno lo Zanica (corso Tazzoli alle 18,30).

CICLOCROSS
Un [illegible] campionati italiani

L'allievo Davide [illegible] Col (Lucchesi-Rostese), lo junior Angelo Penoncelli (idem) e il dilettante Claudio Ainardi (Brunero-Boeris) partecipano [illegible] la rappresentativa piemontese ai campionati italiani di ciclocross a Cardano al Campo (Va). Saranno in gara anche l'allievo Ferraris, lo junior Giovo e i dilettanti Gabriele Da Col, Desiderio, Scardetta, Marco e Flavio Dotta. Quest'ultimo, che in questa stagione ha già ottenuto cinque vittorie, è [illegible] escluso dalla rappresentativa regionale per [illegible] disertato la prova unica del campionato piemontese.

RUGBY
[illegible] derby al [illegible]

Riprendono i campionati di serie C. Nella penultima giornata di andata della C1, oggi si gioca il derby piemontese al Motovelodromo (ore 14,30) tra Torino 87 e Dlf Alessandria. I giallobiù di Rista, matematicamente campioni d'inverno, non potranno schierare il mediano Tosatto, squalificato per due turni. Il Cus Torino è invece impegnato a Parabiago. In serie C2, ultima [illegible] andata, il S. Mauro ospita al campo Einaudi l'Amatori Genova.

[illegible]
Via al campionato provinciale di cross

Oggi, con il Memorial Sergio Benetti alla Pellerina (ritrovo alle 8 presso la Cascina Stella), prende il via il campionato provinciale di campestre a squadre. Al via un centinaio di formazioni amatoriali, con oltre 1500 podisti. Le altre tappe si terranno a Trofarello, Chieri, Rivoli (per i titoli individuali) e Foglizzo.

PALLAVOLO
Galup sciupona sul parquet della Noventa

Nella serie [illegible] femminile, il mal di trasferta continua per le Galup Pinerolo, che [illegible] iniziato male il girone di ritorno cedendo sul [illegible]po della diretta rivale Noventa Vicentina. Decisivi gli errori sul 13-13 [illegible] primo set e sul 12-12 del secondo. Le pinerolesi hanno poi dominato la terza frazione (15-6), sciupando però nel 4° set (perso 15-12) due preziosi vantaggi per 10-3 e poi 21-10.

DOVE [illegible]

[illegible] di Rocco Moliterni

Variazioni Goldberg

Secondo Johann Nikolaus Forkel, primo biografo di Bach, [illegible] musicista avrebbe composto le celebri «Variazioni Goldberg» su invito di un [illegible] allievo, Johann Gottlieb Goldberg, che intorno al 1740 [illegible] al [illegible] vizio del conte Hermann Carl von Keyserling, ambasciatore di Russia a Dresda. Goldberg avrebbe chiesto a Bach una composizione che servisse ad intrattenere [illegible] conte, sofferente di insonnia, nelle lunghe [illegible] notturn[illegible]. Il conte, entusiasta, avrebbe ricompensato Bach donandogli una coppa d'oro [illegible] tenente [illegible] cifra (notevole per l'epoca) [illegible] luigi d'oro. La monumentale composizione viene riproposta oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai dal pianista Bruno Canino nel cartellone dell'Unione Musicale. Tel. 011/544.523.

[illegible]

Oggi pomeriggio alle 16,30 la rassegna «Videoforum» propo[illegible] all'Informagay, [illegible] via Santa Chiara 1, la proiezione di «Common threads (Le storie delle coperte)», alcune [illegible] Aids raccontate da Dustin Hoffman, seguirà alle 18 «Ricordiamo Freddy» [illegible] il video «Queen in concert». Informazioni allo 011/436.5000.

Francesca Rudari

Questa sera, alle 21,30 al Teatro Macario [illegible] gradito l'abito [illegible], precisa [illegible] programma di sala) è in cartellone [illegible] concerto della pianista e compositrice torinese Francesca Rudari. Si ascolteranno nella prima parte brani [illegible] Chopin, Debussy e Rachmaninoff. Nella seconda alcune composizioni della [illegible] Rudari. Tel. 011/561.3694.

Ultime repliche

Al Teatro Juvarra Giuseppe Cederna, Roberto Citran e Doris [illegible] Thury replicano solo oggi pomeriggio alle 17 «Risate Selvagge 3», [illegible] monologhi graffianti sul malessere metropolitano» [illegible] Christopher Durang. Tel. 011/513.705.

«Ti ho sposato per allegria» è invece il titolo della celebre «pièce» che Natalia Ginzburg scrisse [illegible] '65 per la [illegible] amica Adriana [illegible]: l'ultima replica nell'allestimento della compagnia Torino Spettacoli è in programma oggi pomeriggio, alle 16, all'Erba. La regia è di Adolfo Fenoglio, ne è protagonista Miriam Mesturino. Informazioni allo 011/696.6547.

Ecco le pellicole più viste nei cinema torinesi

Piace il principe ladro

Guida la classifica il «Robin Hood» del regista Kevin Reynolds
Si piazza al secondo posto «Donne con le gonne» di Francesco Nuti

«Robin Hood, principe dei ladri» di Kevin Re[illegible]ds è stato il film più visto dai torinesi (i rilevamenti [illegible] a cura dell'Agis) nel weekend dell'Epifania. Nonostante sia un po' ingrassato, Kevin Costner nei panni [illegible] fuorilegge «che ruba ai ricchi per dare ai poveri» vince la sua personale [illegible]glia [illegible] Arnold Schwarzenegger, ipertecnologico protagonista di «Terminator 2». «Robin Hood» è stato vi[illegible] infatti [illegible] 2 e l'8 gennaio [illegible] 18.717 spettatori al Reposi. «Terminator», che la [illegible] settimana era [illegible], scende, con le sue 10.513 presenze, ancora di un posto e si vede superare anche [illegible] «Donne con le gonne» [illegible] con Francesco Nuti. Le traversie coniugali del comico toscano hanno divertito 16.296 torinesi.

E l'ascesa di Nuti non è che la conferma della grande riscossa [illegible] italiani: al quarto posto troviamo infatti «Pensavo fosse amore e invece era un calesse» di e con Massimo Troisi. Il film (la bella colonna [illegible] di Pino Daniele) [illegible] stato visto da 9944 torinesi. [illegible] quinta posizione resiste «Johnny Stecchino» di e [illegible] Roberto [illegible]gni. Record d'incassi [illegible] inizio stagione, Benigni ha richiamato 9912 spettatori. La «trinità della risata» Nuti, Troisi, Benigni dimostra che i comici «autori» hanno [illegible] noi più [illegible] quelli che [illegible] fanno dirigere [illegible] altri e soprattutto che si può [illegible] successo, [illegible]ici, anche [illegible] si appare tutti i giorni in tv.

Carole Bouquet e il comico Francesco Nuti in una scena di «Donne con le gonne»

La banda televisiva di «Va[illegible] di Natale '91» (rimpolpata da Alberto Sordi e Ornella Muti) [illegible] deve [illegible] infatti del sesto posto, al settimo ci sono Villaggio e Pozzetto ne «Le comiche 2» di Neri Parenti mentre «Abbronzatissimi» con la Parietti è solo decimo. La Befana non sembra aver portato molta fortuna ai cartoni animati: [illegible] e Bernie nella terra dei canguri» è solo ottavo, men[illegible] «Fievel conquista il West» non entra neppure fra i «top [illegible]».

Da ricordare infine al [illegible] posto «Fino alla fine del mondo» [illegible] Wim Wenders, uno dei film più interessanti della stagione, con William Hurt e Jean[illegible] L'inflazione [illegible] immagini, i sogni come droga, il pericolo dell'apocalisse nucleare, sono fra i molti temi affrontati dal regista tedesco.

Complessivamente nel weekend [illegible] stati circa 64 mila gli spettatori nelle [illegible] prima visione, mentre il giorno della Befana ha fatto registrare 33.560 presenze (più o meno le stesse di [illegible] anno [illegible]. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 2 all'8/1)

1 Robin Hood	18.717
[illegible] con le gonne	16.296
3 Terminator 2	[illegible]
4 Pensavo fosse amore	9944
5 Johnny Stecchino	[illegible]
6 Vacanze di Natale 91	8512
7 Le comiche 2	7488
8 Bianca e Bernie	5155
9 Fino alla fine...	[illegible]
10 Abbronzatissimi	4195

Un omaggio a Sandokan e a Salgari

Per tre giorni storie malesi

Yanez è [illegible] suo fratello [illegible] sangue, Sambigliong, Ragno [illegible] Mare e Giro Batol i tigrotti più fedeli. Anche troppo facile indovinare che lui [illegible] Tigre di Mompracem, armato di kriss e pronto a conquistare la Perla di Labuan. Sandokan lancerà [illegible]cora il suo urlo di guerra in [illegible] tre giorni di incontri e spettacoli [illegible] titolo «Sandokan & Company ricordando Emilio Salgari» che [illegible] da domani al 15 gennaio al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3. L'iniziativa, dell'Agorà, è «nata per ricordare la figura dello scrittore veronese, ma torinese d'adozione, morto suicida il 25 aprile [illegible] 1911 proprio a Torino», [illegible]ono i responsabili. «Chiacchierando con Emilio Salgari» è il [illegible] del dibattito [illegible] domani alle 21,15, al quale parteciperanno Roberto Antonetto, Ugo Gregoretti e Giovanna Viglongo. [illegible] parlerà della vita di Salgari [illegible] il biografo Antonetto - dice il regista Giulio Graglia, anch'egli fra [illegible] organizzatori - per passare poi [illegible] un Salgari televisivo con Gregoretti, [illegible] nel '73 diresse per la Rai "Le tigri di Mompracem". Infine la Viglongo affronterà l'argomento editoriale».

Non mancheranno certo i riferimenti al Sandokan-Kabir Bedi di Sollima, successo televisivo [illegible] '77, e alle altre pellicole [illegible] Corsaro Nero» e «Il ritorno [illegible] Tigre». Satira e ironia saranno invece le vere protagoniste delle rappresentazioni teatrali della compagnia Agorà, in scena [illegible] 14 e il 15 alle 21 con lo spettacolo «Una serata con le Tigri di Mompracem» scritto dallo [illegible] Graglia e ispirato alla sceneggiatura di Gregoretti del '73. «La particolarità di questo allestimento sta nell'abbinamento dell'avventura salgariana [illegible] alcuni stralci di [illegible] dell'Italia di fine [illegible] conclude Graglia.

Quindi i primi scioperi e la Torino d'epoca s'intrecceranno con le vicende della Compagnia delle [illegible] e la perfidia di [illegible] rajah. E in questi cambi di scena si destreggia Marco Voerzio, ovvero [illegible], alto 1,60, un po' cicciottello, e neanche tanto atletico. Niente a che vedere con l'aitante pirata malese.

[illegible]

NOTTE [illegible]

[illegible] cura [illegible] Gabriele Ferraris

Rock svizzero

I metal rocker svizzeri Coroner, che suonano domani sera allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22, ingresso 20 mila lire) h[illegible] conquistato [illegible] quattro album (da «Rip» dell'87 a «Mental Vortex» del '91) la stima della critica e del pubblico specializzati. Marquis Marky (batteria), Ron Royce (voce e basso) e Tommy Barron (chitarra) producono [illegible] suono «semplicemente enorme per tre soli musicisti», ha scritto la rivista «Kerrang!».

Sempre allo «Studio 2», mar[illegible] 21 gennaio arriveranno i Death S.S.

Jazz & [illegible]

Concerto jazz del trio Panna [illegible] Petracca stasera (ore 22) al «Network», il multi-club di via Pomba 7 che il [illegible] gennaio ospiterà Fiorella Mannoia.

Jazz [illegible] anche all'«Akhenathon» (via Massena 56) dove riprendono le «cene jazz»: di [illegible], alle 21,15, il trio Abbate Nicola Fontana.

Concerto blues, stasera, al «Doctor Sax» (murazzi [illegible] lungopò Cadorna 4, ore 22,30) [illegible] i King Size Mama.

Domani sera un concerto jazz alla «Divina Commedia» in [illegible] San Donato 47, alle [illegible] 22, [illegible] il gruppo guidato dalla vocalist Letitia Duffy.

I due migliori chitarristi blues di Torino, Slep e Dario Lombardo, insieme domani al «Metro» (via Gioberti 33, ore 22).

Rock e discoteche

I C Brothers - ovvero i fratelli Chiorino, dei Wells Fargo - [illegible] stasera alla «Birreria del Moro» di Avigliana (corso Laghi 130, ore 22).

Il duo chitarristico Simeoni & Aurelio [illegible] stasera [illegible] «Blue Moon» di None (piazza Vigo 1, [illegible] 22), mentre alla «Fazenda» [illegible] Monasterolo (via Marconi 56, ore 21) c'è la musica latina di [illegible] Ramirez e Eugenio Rojas.

S[illegible] il deejay e percussionista di colore Emanuel Miller animerà le notte del «Centralino» (via [illegible] Rosine 16/a, ore 22). Allo «Yo Yo» (via Burzio 8») c'è [illegible] cena hare krishna (prenotazioni al numero 472.863). Allo «Yukese» (via Pellico 4) [illegible]ra si gioca a «Dungeons & Dragons».

Nel pomeriggio, alle 16,30, il deejay Gino Latino è alla discoteca «Agorà» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12).

Domani, concerto rock dei 60/70 alla «Cicala» [illegible] Fieno (ore 22). A «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) domani «Time out», selezioni discografiche [illegible] il meglio del rock Anni [illegible]

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Voglie del mese

Pesce o carne però il carciofo non manca mai

[illegible] non amate i carciofi, state lontani da questo posto. Ma se vi piacciono, allora [illegible] dovete mancare a un tavolo dell'1 + 1 per tutti, [illegible] per [illegible] trattoria che propone piatti di gustosa cucina. In questi giorni, e sino a fine febbraio, Renato Zannoni, razza polesana, e la moglie [illegible] affiancano al menù [illegible] pesce e [illegible] quello [illegible] carne la voce «carciofo», in tanti [illegible]. Arrivano [illegible] Liguria e dalla Sardegna per finire cotti [illegible] alle [illegible] sul pe[illegible] spada all'agro e in un torti[illegible] tipo [illegible] pasqualina. Ma i carciofi [illegible] pure [illegible] tagliatelle verdi (quasi un «ton sur ton» gastronomico) oppure con [illegible] risotto che è una [illegible]lle specialità degli Zannoni. E poi tenero[illegible] [illegible] vitello e stinco, [illegible] sempre con queste piacevoli ghiot[illegible] spinose.

Anche la cucina piemontese ha testimonianza all'1 + 1. Novellino e Capuano, giovani cuochi, propongono una sfiziosa [illegible] che [illegible] all'albese passata leggermente nel forno. Naturalmente, con carciofi.

Teneri vinelli, non troppo aggressivi, riescono [illegible] accompagnare questo tipo di verdura, in verità un po' ostica ad accoppiarsi con Bacco.

Corso Belgio 114
Ricette «casalinghe»
(e [illegible] stagione)
Sulle [illegible] mila con vino
Chiuso merc. sera e domen.
[illegible] 011/89.04.98

Come si può assistere alla Coppa America

San Diego: duello con le vele al vento

Comincia fra pochi giorni sul mare di San Diego (California) la sfida nautica più importante. I migliori velisti del mondo, al cui servizio sono state messe le tecnologie più raffinate, si affronteranno in frenetici duelli nel vento, per contendersi una caraffa d'argento, la **Coppa America**. E' il trofeo sportivo più antico: se lo disputavano nobili yachtsman inglesi che lo dovettero cedere, [illegible] rabbia, nel 1851, agli americani e finora non [illegible] riusciti a riportarlo in Europa.

Per un secolo e mezzo intorno al quel trofeo (che ha stimolato fino all'esasperazione la ricerca tecnologica) si sono intrecciate curiose storie di mare e di uomini caparbi come [illegible] ba[illegible] Bich o Sir Thomas Lipton, il droghiere, che ci provò per oltre mezzo secolo. Ci riuscì l'australiano Alan Bond nel 1983.

Gli italiani si [illegible] presentati in due edizioni [illegible] Azzurra e Italia e quest'anno partecipano con buone probabilità di arrivare almeno alle finali sul Moro voluto da Raul Gardini.

Per gli appassionati [illegible] vela che vogliono assistere alle regate, alcune agenzie di viaggio hanno preparato proposte interessanti dai costi contenuti (si parte da 2.100.000 per [illegible] giorni).

[illegible] Torino ci si può rivolgere a World Jet di via Arsenale 27, tel. 542.5587, o a Equinoxe via dei Mille 18, tel. 812.4089.

Sono disponibili programmi preconfezionati (viaggio aereo, 6 pernottamenti) e personalizzati che comprendono anche la possibilità di seguire in barca alcune regate [illegible]lla grande sfida a cui prendono parte 10 equipaggi di [illegible] nazioni e due consorzi americani da gennaio a metà maggio.

[illegible] Diego [illegible] anche una meta turistica importante per i suoi musei (come il [illegible] Coppa America e il Museo aerospaziale), il parco marino [illegible] divertimenti (Sea World) e la sua baia, [illegible] fronte alla quale le balene [illegible] danno [illegible]ti amorosi annuali a febbraio.

[illegible]

Fotografia

Fra volti e storie di povertà

Ritratti [illegible] quotidiana per scoprire il volto di Paesi lontani. Da domani (sino al 24 febbraio) la galleria fotografica Grande Marvin (via Lagrange 45) espone **In Centro America**, reportage realizzato da Daniele Dal Bon nello scorso anno. La serie di «portraits» scattati dal giovane autore torinese in [illegible]vador, Costarica, Panama e Guatemala, racconta di un popolo che cerca disperatamente di uscire dalle condizioni di povertà e che [illegible] oggi - spiega Dal Bon - sopporta con dignità le conseguenze di lunghe guerriglie». E' una testimonianza raccolta in oltre dieci anni di viaggi attraverso contatti [illegible] missionari e [illegible] volontari laici.

Un mondo diverso [illegible] quello illustrato [illegible] dépliant pubblicitari, più vero e più vicino alla gente comune. Quest'ultimo lavoro si aggiunge ai precedenti di cui ricordiamo «Alla raccolta dei [illegible]: il lavoro in Nicaragua», «Vietnam 86, il volto gio[illegible] un Paese che [illegible] e nell'89 «Bimbi dal mondo». Ingresso libero. [a. d. s.]

GLI [illegible]

Yoga [illegible] stretching

L'Accademia Hirakudo, in via Gorizia 194/A, organizza i nuovi corsi di yoga, stretching e ginnastica dolce [illegible] rilassamento psicosomatico. Per iscriversi, tel. 011/357.222.

[illegible]

Domani alle [illegible] la Chiesa di Scientology, via Guarini 4, organizza il seminario sul tema «Le assistenze», tratto [illegible] lavori e opere [illegible] L.R. Hubbard. Per informazioni, tel. 011/531.456.

Machiavelli

Domani alle 18 a Palazzo Lascaris, [illegible] via Alfieri 15, Pier Franco Quaglieni e Giovanni Fornero parleranno sul tema «Machiavelli e/o la fine dell'utopia». L'incontro è organizzato dal Centro Pannunzio.

[illegible]

Il 14 gennaio, [illegible] 18,30 nella galleria Alberto Peola, via della Rocca 29, s'inaugura [illegible] mostra [illegible] Lea Gyarmati. Saranno esposte 16 opere a tempere e a matite colorate su tela. Proseguirà sino [illegible] 20 [illegible]o con orario: dalle 15,30 alle 19,30 esclusi domenica e lunedì.

Dizione

Cà Nostra e l'assessorato alla Gioventù stanno preparando [illegible] corso di dizione ed espressione verbale che comincerà il 24 febbraio. Tenuto dall'attrice Piera Cravignani, sarà [illegible] lunedì dalle 17,30 alle 19,30. Fra i temi trattati: cenni di grammatica italiana, gli i[illegible] dialettali, le derivazioni latine, vocali toniche ed atone. La sede del corso è in via Pomba 14 bis. Informazioni allo 011/812.79.09.

In libreria

Il 15 gennaio alle 19 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, saranno ospiti gli attori Paolo Bonacelli, Gianni Garko, e Carmen Scarpitta. Incontreranno i clienti e consiglieranno i libri.

Iscrizioni

Sono aperte [illegible] iscrizioni per il nuovo [illegible] sociale della Pro [illegible] Torino, in via Pastrengo 20. L'orario della segreteria [illegible] lunedì al venerdì [illegible] 15 alle [illegible] e il sabato dalle [illegible] alle 12. Telefono: 011/562.27.89.

Comunicazione

Domani all'Istituto Boselli, in via Montecuccoli 12, [illegible] tiene [illegible] prima lezione del corso introduttivo [illegible] comunicazione nel campo dello spettacolo. E' organizzato dalla rivista «Mille Palchi». L'incontro sarà tenuto da Enrica Abbate della compagnia Teatrodanza Sutki di Anna Sagna. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi allo 011/546.076.

[illegible] pianista

Il 14 gennaio alle 21 al Circolo degli Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, concerto del pianista [illegible] Ghilarducci che eseguirà musiche di Beethoven, Schubert e Schumann.

Religione e [illegible]

Il 14 gennaio alle 17 a Palazzo Nuovo (sala lauree facoltà [illegible] Scienze Politiche), via Sant'Ottavio 20, [illegible] Cesnur (Centro Studi sulle Nuove Religioni) organizza il se[illegible] «"Religione civile" e i nuovi simboli politici». Intervengono Filippo Barbano, Elisabeth Peter, Benjamin Beit-Hallahmi, Massimo Introvigne e Luigi Berzano. Per informazioni più dettagliate telefonare allo 011/539.585.

Maya del Messico

Il 14 gennaio alle 21 all'associazione [illegible] Allievi Fiat, corso Dante 102, incontro sul tema «Espansione e influenza delle popolazioni maya nell'Oriente del Messico». E' tenuto da Alberto Guaraldo ed è organizzato dall'Associazione di antropologia ed etnologia Amici del Museo [illegible] Torino.

Lewis nel [illegible]

Il 14 gennaio alle 21 il Gruppo Giovani Moadon, via Legnano 16, in collaborazione con il Gruppo Studi Ebraici, organizza la conferenza «Comici e comiche nel ghetto di Hollywood: Jerry Lewis». L'incontro, corredato di video, [illegible] tenuto [illegible] Nicoletta Laudi Levi.

I [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible] 115
Pronto intervento 112
[illegible] 55.191
[illegible]
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto in[illegible] 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
[illegible] Soccorso 116

SALUTE

[illegible] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesed 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
[illegible] 54.90.00
[illegible] 329.01.96
[illegible]
Aeido 54.04.69
Adir 958.93.31
[illegible] 619.18.20
[illegible] 83.01.56
Aeido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 54.39.48
Auxilia [illegible].11.40
Area 0337 220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
[illegible] 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali [illegible] 246.41.52
Piccola serva dei malati po[illegible] 53.52.57-650.52.71
Stado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 689.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 39.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53.39.62.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.88
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aglce (malati epilessia) 31.80.823
Aiutapace (associazione ammalati cancro) 438.03.62
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto, 650.2719
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.00.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02
Uel, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.80

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 150; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 278. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI TORINO [illegible] SINFONICA [illegible]. Ciclo «I concerti del sabato». 8 Concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 18 gennaio 1992-28 marzo [illegible]. Nuovi abbonamenti: [illegible] 15 gennaio 1992 (compresi [illegible] e domenica). [illegible] 10/13 - 15/17 Presso la Sede Regionale Rai via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel.: 810.4653/810.4961

TEATRO NUOVO - TORINO - ADRIANA CAVA - JAZZ [illegible]: Organizza stage di danza jazz [illegible]-Mattox e [illegible] Mattox [illegible] 20 al 26 gennaio [illegible], e iscr. c. [illegible] D'Azeglio 17, [illegible] 669.0668.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 9,30-11,30; 14-18,30. Biglietto unico. Tel 6569.

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta **La storia dell'arte circense dell'antica Roma imperiale agli anni 2000.** Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel 318.5944 - 318.5968.

SCUOLE DI DANZA E [illegible]

BELLA HUTTER: Prova gratuita.
BELLA HUTTER: Espressione corporea età [illegible] anni. C.so Vitt. Emanuele 108, tel. 514.866.
BELLA HUTTER: Teatro [illegible].
BELLA HUTTER: Ginnastiche dolci, [illegible] 30/70 anni.
BELLA HUTTER: Danza moderna principianti.
BELLA [illegible] Nuovissimo [illegible] Cobron. Principianti e iniziati con Philip Kilner.

RITROVI

AMERICA [illegible] (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. Esportex.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16 [illegible], tel. 66.61.058): ore 15 disco Mix con liscio. Ore 21 Orchestra spettacolo Artisti Dei Templ.
CLUB 84: con Franco Orsini [illegible] 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio; sabato 18, Comba.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 15,15 e 21 Edo Puma.
EXTREME CLUB [illegible] (v. Genova 268/b, tel. 505.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Gil Armany.
FRENZY [illegible]ANCING - Ivrea [illegible]. 0125 230.064): ballo liscio orch. Maryll.
LA [illegible] (corso Taranto 206): [illegible] 15,15 e ore 21 grande [illegible] [illegible] pella e gara [illegible] ballo libero a tutti con ricchi premi.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel 680.3443): domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5
SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, [illegible]. 959.62.67): [illegible] 15 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 Paolo del liscio.
TANGO SALA DANZE: festosa domenica pomeriggio ore 15 sera ore 21.
CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22. domenica 15,30-18,30. Prenota feste. Tel. 740.618, via N. Fabrizi 71.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.
MACUMBA [illegible]: Ristorante, pizzeria, sala [illegible]. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.
S. [illegible]ORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari [illegible] palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30; 16,30-19,30. lunedì mattina chiuso.
LA TELACCIA: 16° Concorso di pittura e scultura, e grafica. Sono aperte le iscrizioni. Per inf. tel. 516.220.
SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. [illegible]: mostra di Giovanni Polinatti fino al 16 g[illegible] 1992. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
ARTEINCORNICE. Lindsay Kemp.
BERMAN: Salvatore Fratantonio.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - [illegible]. 540 993): [illegible] contemporanei. Or.: 10-13.
LA [illegible] (Asti): Proposte d'arte.
PIRRA (c. Vittorio 82. t. 543.393): E. Sanin. Or.: 10-13.

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 38

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare [illegible]
Tel. 858.521. Or.: 15,10 17,30/20/22,30
Ing. [illegible]; Agis [illegible] 6000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000
Point break
di Kathryn Bigelow con [illegible] Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Ambra
c. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197. Or.: 14,10 16,15/18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II [illegible]
Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190
Or.: [illegible],45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amore...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. [illegible]. Or.: 14,40 16,25/18,25/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000
Gli amanti del Pont-Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000
Billy Bathgate - A scuola di gangster
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [illegible]

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,20 17,40/20/22,25
Ing. 10.000; Agis 6000
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]

Cristallo
via Gotto 5
Tel. [illegible]. Or.: 15,20 17,10/18,55/20,40/22,30
Ing. [illegible] rid. 7000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 571.842. Or.: 16,15 17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. [illegible]
Ore 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi
Tel. 530.358. Ore 15,40 17,55/20,10/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap. 15,15. Film: 15,35 17,50/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisò per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 2 h 5' [illegible]

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.780.
CHIUSO

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

King Kong
via Po 21
Tel. 839.7502
Or.: 15,40/18/20,15/22,30
Ing. 10.000, Agis 6/5000
La vita, l'amore, le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Or.: 16/18,10/20,20/22,3
Ing. 10.000; rid. 7000
Mississippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.[illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Nazionale 1
via Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 14,45/17,15/20/22,30
Ing. 1[illegible]
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Nazionale 2
via Pomba 7
Tel. 812.4173
Ing. 10.000
Ore 14,45; 16,20; 18: **La favola del principe Schiaccianoci**, *di P. Schibli*
Ore 20; 22,30: **Lupo solitario**, *di Sean Penn*

Nuovo Odeon
via Venaria 8
Tel. 749.2362. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Tutte le manie di Bob
di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [illegible]

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Ap. [illegible]
Or.: 16,15/19,15/22,15
Ing. 10.000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un [illegible] che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 [illegible]

[illegible]
via Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 18/16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, Agis [illegible]
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Vittoria
via Roma 356
Tel. 511.780. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. [illegible] 1h 50 **Commedia**

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8257
Rossini Rossini di Monicelli. Or. 18,15/20,35. Domenica: **Anche i cani vanno in paradiso**. Or.: 14,30/16,30. Dal 4/1 al 29/3 abb. a 4 film a scelta L. 10.000, Ing. 5000.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.658
A proposito di Henry — Harrison Ford, Annette Bening. Or.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 220.53.13
RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
[illegible]

Monterosa — c. G. Cesare 60, Tel. 284 134
Zanna bianca un piccolo grande lupo — di Walt Disney, colori. Or.: 14,10; 16; 18; 19,50; 21,45.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257 881
Il signore delle mosche — da [illegible] di Sir William Golding. Or.: 18 e ore 21.

Salone d'Essai — c. Belgio 53, Tel. 874.171
Chiedi la luna — di G. Piccioni, con M. Buy e G. Scarpati. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79
Io e zio Buck — con John Candy. Colori. Or.: 15; 17.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Ore 15 **Il Trovatore** di Giuseppe Verdi (turno Regione 2 in abbonamento). Direttore Francesco Corti, regia di Giuliano Montaldo. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241-242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Martedì 14 gennaio, ore 21: Incontri con l'opera - presentazione al pubblico dello spettacolo di balletto **Facade e Ice Dove Pigeons**, in programma al Teatro Regio da venerdì 17 gennaio. A cura di Alberto Testa. Ingresso libero.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 248.7871-248.2276, Tram 4, Bus 50/51
Dal 28 gennaio: Teatro dell'Archivolto in **Bar-Situation** - commedia-musical, testo e regia di Giorgio Gallione. Tel. 248.78.71 - 248.22.76.

[illegible] — v. Casalborgone 61/1, Tel. 819.3529, Bus 3/15/54/58/61/66 75/78
Ore 21,15 **Mozart, dopo le celebrazioni**. Musica da Camera Trio, Quartetto, Quintetto. Biglietto L. 10.000 int., 7.000 rid. Informazioni e prenotazioni 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14a/50/59/59a/67
Il fiore all'occhiello. Oggi ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano G. Bramieri e G. Jannuzzo in **Foto di gruppo con gatto**, di I. Fiastri, ed E. Vaime con M. Martini, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni ore 9-13; 15-19. Ultimo giorno.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/18, Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo. Questa sera ore 21,15. Scala Palmisi presenta **Rapsodia per una stella**. Coreografia di Giorgio Rossi, con E. De Lorenzi, G. Rossi, I. Trudi. Inf. e pren. ore 18-19 cassa teatro.

Auditorium — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram 15/18
I concerti di Torino
Stag. Sinf. Pubbl. 91/92. Ciclo «I concerti del sabato». Nuovi abb. dall'8 al 15/1/92 (compr. sabato e domenica). Or.: 10-13/15-17. Tel. 810.4653-810.4961. **Unione musicale** ore 17. Bigl. num. 23.000, ing. 15.000 all'Auditorium ore 16,30.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.78.98, Tram 13/15, Bus 61
Ore 15,30 il Teatro di Sardegna presenterà **Il giuoco delle parti** di Luigi Pirandello con P. Bonacelli, C. Scarpitta, G. Gerko, regia di B. Navello. Stagione in abb T.S.T. Bigl. via Roma 49, or. 9-18. lun. riposo. Per inf. tel. (011) 557.5246 - 544.562. Repliche fino al 19 gennaio.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16, Bus 67
Iniziata prev. per lo spettacolo **Plaza suite**, una divertentissima commedia di Neil Simon con Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo, regia di Giampiero Solari. In scena dal 14 al 19 gennaio. Feriali ore 21. Festivi ore 16. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 698.5547
Torino spettacoli
Oggi ore 16 la Comp. Torino Spett. pres. **Ti ho sposato per allegria** di N. Ginzburg, regia di A. Ferroglio con M. Mesturino, A. Marcelli, M. Nosengo, O. Calò, L. De Renzo. Bigl. fer. 9-13/15-22. Fest. 15-22. Ultimo giorno.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 54.14.49
Dal 16 gennaio, ore 21, **Occhineri capelliblu** di Marguerite Duras, regia di A. Carmeno. Il 24 gennaio ore 21 al teatro Regio, Philip Glass e Allen Ginsberg concerto inaugurale rassegna **Utopia Americana**. Inf. e prev. C. Voltaire tel. 531.780-549.182.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Per la stagione del cartellone «Una stagione coi fiocchi 91/92» ore 18 e 20,45 **L'amico di papà** di Eduardo Scarpetta della Compagnia Teatro Popolare con Luigi De Filippo e Rino Marcelli. Posto unico L. 30.000. Inf. e pren. T. Fregoli or. 11-22 tutti i giorni. Tel. 011 812.2312-878.373.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese
Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario teorico pratico su tema «Estetica del canto contadino» tenuto da Giovanna Marini. Il seminario si terrà il 14-15-16 [illegible]. Tel. 011 801.1748.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Marionette Lupi
Oggi ore 16 tornano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio**, con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra [illegible], Tel. 513.705
Ore 17 ultima replica Giuseppe Cederna, Roberto Citran e Doris von Thury in **Ritratto selvaggio** di Christopher Durang. Ingresso L. [illegible]. Inf. e pren. ore 16-18. Tel. 513.705.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. [illegible]
Oggi ore 16 [illegible] a Torino **Vedova Allegra** con il Teatro de L'Habana Opera di Cuba - edizione in lingua [illegible]. Sono aperte le prenotazioni [illegible] 15-19 tel. 669.0668.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a, Tel. 317.8257
[illegible]
Spettacoli per le scuole, dal 13 al 17/1/92. Spettacolo serale il 16/1/92 [illegible]. Per inf. [illegible] 771.0225-741.3127.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 36/38/62a
Oggi ore 15,30 e 18,45 doppio spettacolo Gipo Farassino presenta **Achille Ciabotto medico condotto**, con Margherita Fumero. Inf. e pren. cassa del teatro 10-12 e 14-19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 548.338
OGGI RIPOSO

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
L'Atalante
di Jean Vigo con Michel Simon, Jean Dasté, Dita Parlo. Copia restaurata. Or.: 16,10; 18; 20,40; 22,30. Ingresso L. 7000 - Tessera 10 ingressi L. 45.000.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, Michael Clark. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. Ingresso L. 7000 - Tessera 10 ingressi L. 45.000.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Or.: 16; 18,10: **Lo zoo di Venere** di Peter Greenaway con Andréa Férreol, B. Deacon. Or.: 20,30; 22,30: **Giochi nell'acqua** di Peter Greenaway, con B. Hill, J. Plowright. Ingresso L. 7000 - Tessera 10 ingressi L. 45.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **P... come pubertà n. 2** con Maryline Hewdman, Jessica Del Rio. Col. V.M. 18. Apertura 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione **Piaceri sostenuti di Ramba** con Gabriel Pontello. Col. V.M. 18. Apertura 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521 2385. **Sesso ad alta quota** con Peter North, Krista Lane. Col. V.M. 18. Apertura 14,30; ult. 22,30.

[illegible] v. P. Tommaso 6, tel. 655.334. **Chiamami... play boat** con H. Lane, Stefy. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Gioco di coppia** con Jessica e Marco Toto Rizzo. Col. V.M. [illegible]. Apertura 15; ult. 22,30.

[illegible] v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **The Lady without limits** con Samantha Wood, John Larrier. Col. V.M. 18. Apertura 14.30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Camera con servizio** con Susane Cullen, Jenny Liedemann. Col. V.M. 18. Apertura 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765 **Voglia di maschio**. Apertura 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Giochi [illegible] di una moglie infedele** con Jerry Butler, Sharon Kane. Col. V.M. [illegible]. Apertura 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

A[illegible]
CORSO: La riffa

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

[illegible]
MARGHERITA: [illegible] '91

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Le comiche 2

CHIERI
MARILYN: Pensavo fosse amore invece era un calesse
SPLENDOR: Robin Hood - Il principe dei ladri

CHIVASSO
CINECITTA': Bianca e Bernie nella terra dei canguri
MODERNO: Donne con le gonne
POLITEAMA: Fievel conquista il west

CIRIE'
NUOVO: Vacanze di Natale '91

COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Terminator 2
STAZIONE: Le comiche
STUDIO LUCE: Johnny Stecchino

CUORGNE'
MARGHERITA: Robin Hood - Il principe dei ladri
PERONA: pom.: Bianca e Bernie. Sera: Terminator 2

GRUGLIASCO
ROMA: Vacanze di Natale '91

IVREA
ABCINEMA: Mississippi Masala
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Donne con le gonne

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: pom.: Zanna bianca. Sera: Scelta d'amore

MONTANARO
VITTORIA: Perversioni erotiche al Peep show

NONE
EDEN: Balla coi lupi

ORBASSANO
MODERNO: Le comiche

PIANEZZA
ORFEO: A proposito di Henry

PINEROLO
HOLLYWOOD: Robin Hood - Il principe dei ladri
ITALIA: Fievel conquista il West
RITZ: Pensavo che fosse amore invece era un calesse

RIVOLI
GIOIELLO: Robin Hood - Il principe dei ladri

SESTRIERE
FRAITEVE: Vacanze di Natale '91

VALPERGA
AMBRA: Donne con le gonne

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Smart, rubrica inf. cinem.
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Tsar il re della forza bruta, film
22,30 Daniel Boone, telefilm
24 — Un bounty killer a Trinità, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 Ring, telefilm
21 — Moda oggi, rubrica
21,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Dimensione Oceano
[illegible] I racconti del maresciallo
21,30 Francesco Bertolazzi investigatore, sceneggiato
24 — [illegible] di lusso, film

Telecity
[illegible] L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 [illegible] dopo la [illegible] York, film
22,20 Movin' On, telefilm
23,30 40 gradi all'ombra del lenzuolo

Erreuno Tv
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Gli uomini della sua vita
21,55 Ti teatri
22,40 Tg sera

22,50 Week-end sport
23 — Teleopinioni
24 — Musica & musica
0,40 Taxivision

Primantenna Supersix
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba
22,15 Forza mare

Quinta Rete
20 — Cominciare la allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, trasm. folk.
0,30 Flamengo: gigante del calcio

Telebiella
18,55 Telefilm
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg sette giorni
20 — Speciale spettacolo
20,10 Film
22,30 Tg sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

Rete 9 Tai
18,30 Domenica sport
18,45 Linea diretta con il sindaco
19,45 Superbook, cartoni
20,18 Arti racconta, programma
20,25 Sette giorni, magazine
20,50 Domenica sportiva
21 — Un agente americano, film
23,30 Sette giorni, magazine
23,50 Domenica sport

24 — Paura in città, film
1,30 Sotto ali della poesia

Tv7 Pathe
18,15 Sasigahara l'ascesa dello Shogun, sceneggiato
19 — Il compra Tv, rubrica
20 — Rumelo la strega, cartoni animati
20,25 Film
23 — Film
1 — Catch campionati mondiali

[illegible]
15 — Buongiorno Piemonte, rubrica
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Barriera, telefilm
20 — Si è giovani solo due volte
20,30 Capitano di Castiglia, film
23 — L'antologia del Cetra
23,30 Il ponte di Waterloo, film
1,30 Il magnifico avventuriero, film

Telesubalpina
17,30 Filodiretto
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II dell'8-1-92
20 — Cartoni animati
20,30 Lo schiaffo, film
22 — Rowdars, telefilm

E 21 Network
19 — Cartoni
19,30 Notes
20 — Innamorarsi, telenovela

21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — Notes
23,15 Le moto della settimana
0,15 [illegible]

Rete 7 [illegible]
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,20 Il messicano, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Neve e sport
23 — Film
1,30 Informa 7
1,45 Telefilm

Sesta Rete
18,45 Godam, cartoni animati
19,30 Cominciare la allegria, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
23,30 I tre volti della paura, film

Tiefte 9
18 — Tg Newsweek
18,15 The Bold One, telefilm
18,45 Tg Newsweek
20,45 Film
23 — Scelti senza rinuncia, replica
24 — Tl 9 midnight

Quarta Rete
18,30 Il dopo partita
20,30 Krisa commando, film
22,30 Juve/Toro, news
22,30 Excelsior
24,30 Dolce notte

0,30 Andiamo al cinema
0,45 Dolce notte
1 — Excelsior Made in Italy

Tele Vox
17 — Due anni di vacanze, film
18,30 Rapporto cittadino - Pubb. amministrazione, replica
19,30 Sotto il cielo di Torino, replica
21,45 I baroni della medicina, film
23,30 L'avventura del grande Nord

Telestudio
18,30 Campane a festa, folk
19 — Telefilm
1,30 Film non stop

Videouno
18 — I detectives, telefilm
20,30 Film
23,20 Alle soglie dell'incredibile
24 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm

Teletime
15 — Le meravigliose favole di Biancaneve, cinetime
17 — Il mago di Oz, cinetime
19 — Profondo vero
21 — Torino e dintorni
21,15 Romagna mia

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di [illegible] e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): [illegible], giovedì, venerdì, sabato 8-13,30. Lun. e merc. 8-17,45.

Borgo [illegible] (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.

[illegible] Sabauda (via Accademia [illegible] 6, telefono 547.440); da martedì a domenica 9-14, lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone [illegible], [illegible] 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 8-13 e [illegible]; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

Mole Antonelliana (via Montebello 20, telefono 83.26.74): orario: dal [illegible] al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. [illegible] chiuso.

[illegible] dell'Automobile «Carlo [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). [illegible]: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale», sino al 2 febbraio 1992.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04 104): [illegible] domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «C'era una volta il K». Sino al 19 gennaio. Mostra: «Sci & sci: [illegible], mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della [illegible] Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, [illegible]): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle [illegible] 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di [illegible] dell'Ecologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: orario partenze solo festivi 15; [illegible] 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-19. Lunedì chiuso.

"La Proprietà Investimento"

SAGOR

UNIRE L'UTILE DI UN BUON AFFARE AI PIACERI DELLA COSTA AZZURRA

CANNES

Residence con piscina, a pochi minuti dalla Croisette, nel centro del quartiere "La Bocca", animato [illegible] l'anno, è il giusto compromesso fra tranquillità, comodità di negozi e spiagge (a 200 mt.). Appartamenti bi/trilocali con vista mare [illegible] finiture di ottimo livello a partire da Lire 101 milioni.

NIZZA

In residence con piscina, ampio parco, parcheggi privati, area gioco bimbi, appartamenti dotati di ampi terrazzi vista mare, finiture di pregio. Monolocale 26 mq più terrazzo e posto [illegible] a Lire 83 milioni, bilocale 37 mq più terrazzo e posto auto a Lire 116 milioni, trilocale 78 mq più terrazzo di 53 mq e garage a Lire 235 milioni, quadrilocale 94 mq più terrazzo di 59 mq [illegible] garage [illegible] Lire 280 milioni.

MANDELIEU La Napoule

Nel centro del caratteristico villaggio di "La Napoule" a 150 metri dal porticciolo turistico e dal mare, 25 appartamenti di nuova costruzione in pronta consegna. Mono/bilocali con cucina attrezzata, finiture di ottimo livello, posto auto coperto [illegible] garage, a partire da L. 86 milioni.

MENTONE

Immobile in costruzione con prestazioni e finiture di lusso. Situato nella cittadina [illegible] il clima più mite della Costa Azzurra é quindi indicato per chi vuole soggiornarvi tutto l'anno. Residence composto da 37 appartamenti di varie metrature con cucine accessoriate e garages. Monolocali da Lire 84 milioni e bilocali da Lire 134 milioni.

MANDELIEU

In un piccolo villaggio provenzale sceglierete la vostra casa personalizzata, in un parco di 3,5 ettari ricco di vegetazione, con piscina, in prossimità dei centri commerciali [illegible] a pochi minuti dal mare. Ogni villetta é comprensiva di garage e giardinetto privato ed é resa unica dalle piccole sfumature cromatiche [illegible] architettoniche che la distinguono da qualsiasi altra casa del medesimo villaggio. Il tutto per un costo di Lire 169 milioni.

NIZZA

In un'incantevole posizione collinare sta nascendo il villaggio S. Antoine di 14 ville individuali composte da: grande soggiorno, cucina abitabile, 3 camere da letto, doppi servizi, ampie terrazze, garage e giardino privato di circa 500 mq. Finiture di particolare pregio con possibilità di scelta da parte dell'acquirente. A partire da L. 285 milioni.

JUAN LES PINS

Sito nel cuore di JUAN LES PINS, a soli 200 metri dalle spiagge, prossimo a tutti i servizi, il residence appena ultimato, si compone di 57 prestigiosi appartamenti bi/trilocali che uniscono all'eleganza tradizionale i più moderni materiali e sistemi di costruzione. Bilocali dotati di impianto di allarme, videocitofono, cucina equipaggiata, a partire da L. 142 milioni.

UN CONCRETO PUNTO DI UNIONE TRA ACQUIRENTI E COSTRUTTORI

La Sagor oggi è:

Un'organizzazione commerciale proiettata sul mercato immobiliare/turistico italiano, con la funzione di selezionare immobili esclusivamente di nuova costruzione aventi il miglior rapporto qualità/prezzo e la tipologia più idonea alle esigenze attuali dei clienti.

Una struttura alle dirette dipendenze delle società di costruzione operante con **LISTINI DI VENDITA UFFICIALI ED IMPOSTI.** Non viene quindi richiesto all'acquirente **ALCUN COMPENSO O PROVVIGIONE.** Inoltre, sempre senza spese, vengono forniti tutti i servizi post-vendita necessari durante le fasi dell'acquisto, (es. istruzione pratiche di mutuo, problematiche inerenti l'atto notarile ecc.), garantendo nel contempo trasparenza [illegible] riservatezza.

Tutti gli immobili in vendita presso i nostri uffici, vengono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento [illegible] la consegna dell'immobile acquistato appaltando i lavori a terzi.

NON ESISTE QUINDI, ALCUN TIPO DI RISCHIO FINANZIARIO PER L'ACQUIRENTE.

Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, relative all'acquisto su territorio francese, permettono l'erogazione di mutui [illegible] **TASSO FISSO DEL 10,90%.**

Esempio: Finanziamento di 50 milioni di lire in:

10 anni = £. 695.000 / mese
12 anni = £. 635.000 / mese
15 anni = £. 550.000 / mese

SAGOR, conosciuta ed apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, salvaguardando sempre [illegible] comunque i rapporti personali

TORINO - C.SO GALILEO FERRARIS [illegible] TEL. [illegible] R. A. - FAX 506176

ROMA - VIA DEL MARE 87 - POMEZIA TEL. [illegible] R.A. - FAX [illegible]

Il leader prepara il decreto che affida alla Russia il comando unico, militari in subbuglio

Eltsin: mi prendo tutta l'Armata Rossa

Dura reazione dell'Ucraina, «sei un imperialista»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Strano destino quello dei militari sovietici. Durante la «perestrojka» gorbacioviana ufficiali d'alto e medio rango si sono sentiti umiliati e [illegible] nella loro consapevolezza [illegible] essere il nerbo di una grande potenza. Oggi, quando quella potenza non esiste più, quando anche la [illegible] Comunità di Stati Indipendenti mostra tutta la [illegible] debolezza, i leader repubblicani fanno [illegible] gara per assicurarsene i favori, promettono loro aumenti di stipendio, [illegible] privilegi. La disputa scoppiata attorno alla pretesa ucraina di impossessarsi dell'intera flotta del [illegible] Nero [illegible] arri[illegible] ad un punto di [illegible] tensione, e le repubbliche della Csi, una dopo l'altra, cercano di assicurarsi [illegible] pezzetto di quella che era l'Armata più potente [illegible] mondo, prima che Boris Eltsin metta in pratica [illegible] sue minacce: autoproclamarsi erede dell'impero ed avocare alla Russia tutte le Forze armate al completo.

A Kiev, capitale ucraina, una delegazione russa d'alto livello ha iniziato ieri i negoziati sul possesso della flotta del Mar Nero. [illegible] comunicato comune diffu[illegible] dopo le prime ore di colloqui conferma «tutti [illegible] accordi precedenti», e dichiara che le due repubbliche [illegible] prenderanno «decisioni unilaterali». Ma le posizioni sono quasi inconciliabili. Il Presidente ucraino Leonid Kravchuk ha affermato che Eltsin e compari «devono smetterla di ragionare in termini imperialistici». In [illegible] riunione di alti ufficiali tenuta ieri a Kiev, il leader [illegible] ha ribadito di non essere disposto a cedere, ma secondo voci da noi già riferite, e confermate ieri dalla «Nezavisimaja gazeta», Eltsin starebbe preparando un colpo «mancino».

Citando fonti «degne di fede», il giornale afferma che [illegible] Kravchuk non scenderà a patti, [illegible] Presidente russo firmerà un decreto che taglierebbe l'erba sotto [illegible] piedi dello scomodo collega. Finché non verranno create le Forze armate unificate [illegible] Comunità, e finché non sarà operativo [illegible] comando unico, «la Federazione russa assume i diritti e i doveri dell'ex Unione sovietica rispetto alle sue [illegible] armate, comprese quelle dislocate al [illegible] fuori del territorio [illegible]. Allo stesso modo, il decreto affiderebbe alla Russia il controllo delle forze strategiche e nucleari, [illegible] Eltsin in persona il comando generale, e ad un nuovo ministero [illegible] Difesa russo la gestione dell'Armata.

E' possibile che l'informazione rappresenti [illegible] fuga di notizie «guidata», con lo scopo di influire psicologicamente sul negoziato [illegible] l'Ucraina. Ma l'affannosa approvazione di una serie di decisioni in campo militare [illegible] parte dei parlamenti di diverse repubbliche sembra testimoniare il contrario. La Bielorussia ha posto formalmente sotto il proprio controllo le truppe situate sul proprio territorio, ed ha stabilito che tutti i militari giurino fedeltà alla repubblica ed al popolo bielorussi. Il Tagikistan ha pure iniziato a far giurare fedeltà a soldati [illegible] ufficiali. La Moldavia ha deciso la creazione di proprie Forze armate, dichiarando intanto il proprio controllo sulle truppe dislocate sul [illegible] territorio. [illegible] il Kazakhstan, malgrado la sua posizione ponderata, ha vietato ai militari di giurare fedeltà alla Russia, minacciando di «prendere misure unilaterali» [illegible] la disputa sul controllo dell'esercito non verrà decisa tramite negoziati.

Neanche Eltsin, del resto, è rimasto a guardare inattivo. Anzi.

Un'immagine emblematica della crisi dell'esercito. Un soldato impegnato nei lavori di manutenzione di una strada
FOTO [illegible]

Il Presidente russo è stato il primo a coccolare i militari d'alto [illegible] medio rango, assicurando al ministro della Difesa, [illegible] Maresciallo Evghenij Shaposhnikov, [illegible] titolo di comandante in capo delle Forze comunitarie, promettendo un aumento di stipendio del [illegible] per cento agli ufficiali, ed incontrando ieri i capitani dell'industria pesante, strettamente legata al «complesso militare-industriale». Ai direttori delle grandi fabbriche, Eltsin ha promesso che le loro imprese non verranno privatizzate nel prossimo futuro, e che la conversione a fini civili procederà sul velluto.

La sua politica «imperiale» ha riscosso il sostegno di generali e ufficiali medi. Dalla flotta del Pacifico, da quella del Nord, dai distretti militari dell'Asia centrale e di Pietroburgo, persino dagli squadroni d'aviazione in Ucraina, gli ufficiali riuniti in assemblee spontanee inviano telegrammi di appoggio, invocano [illegible] comando unico per l'Armata dell'ex Urss. Vero è che una forte percentuale (c'è chi dice il 40 per cento) degli ufficiali è di nazionalità ucraina. Ma a Kiev, ieri, hanno giurato fedeltà a Kravchuk solo i militari delle truppe interne e gli agenti di polizia. E la composizione della delegazione che Eltsin a inviato a Kiev la dice lunga sulle simpatie dell'esercito. Oltre al vice-premier Shakhraj ed al ministro degli Esteri Kozyrev, del gruppo di negoziatori «russi» fanno parte il vice comandante in capo delle forze comunitarie, generale Pjankov ed [illegible] vice comandante della Marina, Kapitanets.

E' probabile che i negoziati proseguiranno a oltranza, e comunque il 24 gennaio, a Minsk, i Presidenti delle 11 repubbliche indipendenti terranno un nuovo vertice. Ma [illegible] può [illegible] escludere che Eltsin si decida a risolvere di forza il contenzioso prima [illegible] quella data. Venerdì prossimo, a Mosca, centinaia di ufficiali provenienti da tutta la Csi si riuniranno in conferenza. L'Ucraina ha già fatto sapere che boicotterà l'evento: [illegible] passo che certo non aumenterà la popolarità di Kravchuk e compagni negli ambienti militari. L'occasione, dunque, potrebbe apparire dunque propizia a Eltsin, e secondo le voci è proprio in quella data che [illegible] Presidente russo proclamerà il proprio controllo totale sull'esercito.

Fabio Squillante

Il gran bazar delle [illegible]

Iran e Pakistan cercano la Bomba
Svendita di aerei e tank a Damasco

ROMA. Col capitolo iracheno [illegible] ancora chiuso, per la proliferazione nucleare si apre [illegible] fronte di rischio. I «Mujaheddin del popolo» iraniani, la principale forza [illegible] opposizio[illegible] [illegible] regime islamico di Teheran, affermano che l'Iran «ha concluso un accordo per lo sviluppo di armi nucleari con [illegible] Pakistan», in base al quale Teheran fornisce i capitali [illegible] Islamabad le tecnologie. Il programma godrebbe inoltre del sostegno della Cina.

L'accordo, affermano i mujaheddin in un comunicato diffuso a Roma, è stato concluso durante [illegible] visita a Teheran del comandante in capo dell'esercito pachistano, generale Assef Nawaz. Esso prevede un investimento iraniano di cinque miliardi di dollari, [illegible] apporto di tecnologia pachistana per quel che riguarda l'arricchimento dell'uranio.

Il Pakistan ha tenuto a smentire subito di aver concluso tale accordo: il portavoce del premier Nwaz Sharif ha dichiarato che [illegible] Paese «non ha intenzione [illegible] scambiare la tecnologia nucleare con alcuno, ivi compreso l'Iran».

Secondo il quotidiano egiziano «Al-watan al-arabi» Teheran si muoverebbe anche su un altro fronte, avendo già assunto 50 esperti nucleari ex sovietici e acquistato tre ordigni nucleari da [illegible] delle Repubbliche islamiche della neonata Csi per 150 milioni di dollari. Il presidente del Kazakhstan, Nazarbaiev, [illegible] sentito il bisogno [illegible] smentire che la sua Repubblica sia coinvolta.

Il comunicato dei mujaheddin diffuso [illegible] Roma ha anche rilanciato le voci, del resto riprese dalla stessa stampa iraniana, di massicci acquisti di armi chimiche, carri armati e aerei militari da parte [illegible] regime degli ayatollah, soprattutto nell'ex Unione Sovietica. Su questo c'è [illegible] ieri anche una conferma ufficiale da Mosca: un portavo[illegible] [illegible] ministero degli Esteri russo ha confermato la vendita di armi all'Iran, ma si è dichiarato «non in grado di precisare di quali armi si tratti, né il loro valore commerciale».

A dare dettagli ci pensano i mujaheddin, secondo i quali [illegible] recente Teheran ha acquistato solo dall'ex Urss venti caccia Mig-29 avviando trattative per l'acquisto di un non meglio definito numero [illegible] Mig-31 e Su-27, oltre a 200 carri armati T-72. Le spese militari complessive dell'Iran sarebbero state di 19 miliardi di dollari nel'91, [illegible] [illegible] prossimo quinquennio ne sono stati già stanziati 50.

Da Beirut l'autorevole quotidiano «Al-Hayat» rivela che la Siria ha concluso in Russia l'acquisto [illegible] aerei [illegible] carri armati per 2 miliardi di dollari. [e. st.]

KISSINGER

DOPO LA FINE DELL'ERA GORBACIOV

Bush, non aiutare Mosca a far rinascere l'Impero

Il segretario di Stato James Baker ha enunciato quattro criteri di a[illegible] delle Repubbliche ex sovietiche nella famiglia dei Paesi democratici: valori e pratiche democratici; salvaguardia dei diritti umani e delle minoranze; rispetto [illegible] confini; adempimento degli impegni internazionali.

Nessun americano potrebbe obiettare a questi principi. Peraltro, alla luce dell'esperienza storica e delle tensioni entro e [illegible] le varie Repubbliche, obiettivi del genere potrebbero rivelarsi non raggiungibili per diversi anni a venire, o addirittura mai. [illegible] l'America condizionasse tutta la sua azione al loro conseguimento, correrebbe due rischi. Potremmo ridurci ad attribuire virtù democratiche [illegible] leader la cui retorica democratica [illegible] strumentale a tutt'altri fini; e in questo caso [illegible] [illegible] politica perderebbe credibilità e rilevanza. Altrimenti dovremmo confessarci che le nostre speranze sono andate deluse, e a quel punto la nostra politica di «coinvolgimento costruttivo» potrebbe capovolgersi in un completo disimpegno; solo per scoprire poi a nostre spese che i territori dell'ex Urss sono troppo importanti, dal punto [illegible] vista della pace mondiale, perché gli [illegible] possano disimpegnarsene.

L'evoluzione della nuova Comunità di Stati Indipendenti è destinata ad essere lunga, penosa e forse violenta. Anche gli accordi militari rimangono controversi. Ucraina [illegible] Bielorussia si [illegible] dette disposte a trasferire fuori dal loro territorio le armi nucleari tattiche solo allo scopo di facilitarne la distruzione. Tali armi dovrebbero [illegible] portate a questo fine nella Repubblica russa [illegible] 1° luglio di quest'anno. Tuttavia non sono ancora stati definiti né il meccanismo del trasferimento né quello della distruzione. Analogamente, [illegible] clausole dell'accordo relative al controllo centrale delle armi strategiche nelle quattro Repubbliche nucleari - Russia, Bielorussia, Ucraina e Kazakhstan - restano vaghe.

Quale atteggiamento dovrebbero tenere gli Stati Uniti di f[illegible] alle controversie che si profilano? I principi articolati [illegible] Baker non danno una definizione degli interessi americani nell'area dell'ex Urss. In prospettiva storica l'impero russo, tanto sotto gli zar quanto [illegible] i comunisti, è stato sempre il più irrequieto fra i Paesi europei: interveniva in tutte le guerre, si espandeva in tutte le direzioni eppure continuava a sentirsi minacciato. Anzi, più l'impero diventava poliglotta, più si sentiva vulnerabile. Per giustificare presso le popolazioni soggette [illegible] propria [illegible]stenza, d[illegible] [illegible] continuazione pericoli esterni che apparissero più gravi delle ten[illegible] interne. E a furia di insistere, tali profezie di pericolo spesso [illegible] auto-realizzavano.

L'attuale interesse americano è veder emergere nell'ex Urss una confederazione sufficientemente forte da garantire la proprie sicurezza ma [illegible] abbastanza compatta [illegible] poter prendere l'iniziativa di aggressioni. Se questo risultasse il profilo finale della [illegible] Comunità [illegible] Stati Indipendenti, per la prima volta in duecento anni l'Europa dell'Est, il Baltico e i Balcani non subirebbero alcuna pressione militare dalla Russia.

Una potenza espansionista

Dal canto [illegible] la Repubblica [illegible] avrebbe [illegible] fascia di sicurezza che la garantirebbe da un'invasione dall'Europa, e come super-assicurazione conserverebbe [illegible] [illegible] arsenale nucleare [illegible] una popolazione più numerosa di qualunque altro Paese europeo.

D'altra parte, [illegible] recenti dichiarazioni dei leader russi lasciano intendere che la tenden[illegible] al predominio manifestata per trecento anni non è ancora completamente sradicata. C'è l'avvertimento che le Repubbliche secessioniste non possono andarsene portandosi via le loro popolazioni di lingua russa: forse [illegible] preludio di potenziali dispute etniche in stile jugoslavo. C'è la deplorevole tendenza a usare unilateralmente il controllo sulle risorse [illegible] [illegible] il petrolio, per costringere le altre Repubbliche a mettersi in riga. [illegible] infine l'impegno all'inviolabilità delle frontiere è ambiguo: nelle precedenti formulazioni di accordi inter-repubblicani la Russia aveva accettato il rispetto dei confini subordinatamente [illegible] mantenimento di istituzioni centrali; ma in seguito Mosca è rimasta silenziosa sulla questione.

Io ho la più grande considerazione per il coraggio di Eltsin nell'opporsi all'establishment comunista e per la [illegible] energia [illegible] abilità nel creare la Comunità. In tempi non sospetti ave[illegible] detto che non [illegible] dovuto trattarlo con tanta degnazione. Resta il fatto che il nazionalismo in Russia è stato una forza perenne. Né il comportamento a lungo termine [illegible] Russia può essere desunto dalla sua arrendevolezza nell'attuale periodo di estrema dipendenza dal mondo esterno. In effetti è probabile che riemerga, ora che il nazionalismo può fungere da forza unificatrice contro le inevitabili [illegible] dell'austerità.

Gli Stati Uniti affrontano due sfide che possono sembrare contraddittorie [illegible] in realtà so[illegible] complementari. Sulla [illegible] internazionale gli Usa devono lavorare a stretto contatto [illegible] la Repubblica russa, perché [illegible] Russia non espansionista ben difficilmente avrebbe qualche interesse contrapposto all'America; ma lo scenario, benvenuto, della cooperazione internazionale non dovrebbe portarci inavvertitamente a incoraggiare la dominazione [illegible] [illegible] altri popoli dell'ex Unione Sovietica.

L'opportunità di favorire il pluralismo nell'ex Urss potrebbe rivelarsi fuggevole. Oltre a sviluppare i rapporti [illegible] la Russia, dovremmo perciò [illegible]lerare i contatti diplomatici, economici e culturali quanto meno con le più grandi fra le altre [illegible] Repubbliche.

Troppo spesso invece l'Ame[illegible] mostra verso le nuove Repubbliche lo [illegible]sso atteggiamento negativo che prima aveva per Eltsin in rapporto a Gorbaciov. Washington è stata molto più spedita nel mettere avanti condizioni per il riconoscimento [illegible] delle Repubbliche - a parte quella russa - che nel definire possibilità di cooperazione con esse. Certe dichiarazioni ufficiali americane sembrano puntare a incoronare la Repubblica russa come erede diretta dei centralizzatori zaristi e comunisti. Ciò non [illegible] nel nostro interesse, e neanche nel suo.

Gli Stati Uniti dovrebbero trattare [illegible] le Repubbliche della nuova Comunità come trattano coi vari Paesi d'Europa, e dovrebbero considerare le istituzioni della Comunità degli Stati Indipendenti [illegible] quelle della Cee.

Apriamo subito alle Repubbliche senza privilegi per la Russia

Le armi atomiche sono più sicure sotto un comando frazionato

Un'immagine di Eltsin durante il tour in Russia e dell'Armata Rossa

La nuova Csi è come la Cee

A volte si afferma che il possesso da parte della Russia [illegible] un vasto arsenale nucleare strategico [illegible] impone [illegible] fare discriminazioni [illegible] suo favore. Ma [illegible] facessimo così, incoraggeremmo la proliferazione nucleare come biglietto d'ingresso a relazioni speciali [illegible] gli Stati Uniti. E inoltre sarebbe assurdo fare della questione nucleare uno strumento dei centralizzatori. Io [illegible] riesco proprio a provare nostalgia per i giorni in cui de[illegible] di migliaia di testate nucleari erano puntate verso di noi sotto un comando centrale, per quanto affidabile fosse il s[illegible] sistema di controllo.

La questione di quale dito debba stare sul bottone nucleare della Comunità dovrebbe essere risolta almeno temporaneamente affidandone il controllo al Presidente russo, finché su qu[illegible] c'è il [illegible] dei capi delle altre Repubbliche nucleari. Tale prescrizione ha senso, peraltro, solo [illegible] ci [illegible] mezzi tecnici efficaci attraverso cui i Presidenti non-russi possano esercitare il loro veto. Se così [illegible] fosse, torneremmo alla precedente situazione di comando centralizzato. Dobbiamo stare attenti a che la nostra insistenza per un controllo unico delle armi nucleari [illegible] sia usato come pretesto per una ri-centralizzazione [illegible] perché alla fine la rinascita di un impero unificato costituirebbe un pericolo molto più grande per la [illegible] mondiale.

Henry Kissinger

DAL [illegible]

L'Armenia dà asilo a [illegible]

MOSCA. Le autorità armene sono pronte a concedere temporaneamente asilo politico al presidente georgiano Zviad Gamsakurdia, riparato in Armenia dopo [illegible] [illegible] fuga da Tbilisi, lunedì [illegible]. Lo ha [illegible] noto l'ufficio stampa del presidente armeno Ter-Petrosian. [Ansa]

Golpe, Gorbaciov scagionato

[illegible] [illegible] Presidente sovietico Mikhail Gorbaciov [illegible] completamente estraneo al fallito colpo [illegible] Stato dell'agosto scorso. Lo ha detto [illegible] giudice Evgheni Lisov, secondo quanto ha riferito ieri il quotidiano «Rabociaia Tribuna», che fa parte del pool di magistrati che hanno appena concluso l'istruttoria sul golpe. «Quello che è successo - ha detto il giudice - ha colto completamente di sorpresa Gorbaciov provocando la sua più ferma reazione».

[illegible] in vacanza in California

LOS ANGELES. La signora Shevardnadze [illegible] [illegible] Gorbaciova. Provata dagli eventi che hanno scosso il marito e il [illegible] Paese, Nanuli Shevardnadze, 62 anni, moglie dell'ultimo ministro degli Esteri dell'Urss, si trova in vacanza in California dove si sottopone anche a [illegible] mediche. «Sono qui per riposarmi al caldo dopo tutti i cataclismi avvenuti», ha raccontato al Los Angeles Times. Per Nanuli, ex giornalista [illegible] insegnante, [illegible] maggior tragedia è quella della [illegible] patria georgiana: «Ho pianto molto e sofferto. E' stato il maggior stress della mia vita». [AdnKronos]

In Tagikistan alfabeto persiano

TEHERAN. Il Tagikistan passerà presto dall'alfabeto cirillico (usato dal 1929 quando divenne una Repubblica dell'Urss) a quello persiano d'accordo con le autorità [illegible] Tehe[illegible]. Lo ha dichiarato all'agenzia Irna il viceministro degli Esteri iraniano Abbas Malaki, attualmente in visita nel Tagikistan a capo di una delegazione politica, economica e culturale. [Ansa]

Dopo il risveglio col Parma, anche a Cagliari il fantasista vuole guidare la Juve al successo

Da Baggio una carica da due punti

«Se lasciamo altro spazio al Milan possiamo dire addio ai sogni»
«Ma i rossoneri non siano tanto sicuri di aver già vinto a Verona»

CAGLIARI
DAL NOSTRO [illegible]

Nell'isola c'è quasi [illegible] di primavera e Roberto Baggio, che ha dato segni di risveglio nella fredda Torino sette giorni fa segnando un gran gol decisivo [illegible] Parma, potrebbe trovare il clima giusto per far germogliare tutte le migliori virtù. Se lo augurano Boniperti e Trapattoni, consapevoli che, quella di Cagliari, è una tappa delicata. La Juventus non può permettersi il lusso di perdere altro terreno nei confronti del Milan.

Il Cagliari è inguaiato dopo la sconfitta [illegible] Bari ma privo del suo cannoniere, Fonseca, l'uomo più pericoloso [illegible] nale Francescoli. L'uruguaiano ha una gran voglia di prendersi una rivincita sulla Signora che l'aveva prima sedotto e poi abbandonato 4 anni fa quando giocava in Francia. Ma Baggio, senza sottovalutare gli avversari e [illegible] spinta del pubblico (40.000 persone), non crede che i [illegible] possano fermare la rincorsa della Juventus. [illegible] vogliamo [illegible] scudetto dobbiamo tornare a casa con 2 punti», dice.

E' più dura per voi o per il Milan?
Per noi sarà difficilissima. Cono[illegible] bene Mazzone e so che [illegible]cherà a dovere i suoi uomini. Ma non sarà facile neanche per la capolista. Se pensi d'aver vinto in partenza rischi di prendere bastonate. La [illegible] speranza è di arrivare allo scontro diretto del 9 febbraio a San Siro dimezzando l'attuale distacco. Allora sarà uno spareggio in cui ci giocheremo tutto.

Il Milan strapazza il Napoli, voi soffrite [illegible] Parma ma vincete e restate a due punti. Classifica bugiarda?
[illegible] siamo fortunati, come dicono alcuni, è perché [illegible] lo meritiamo. Se siamo a -2 dal Milan qualcosa di positivo l'abbiamo fatto e l'abbiamo cercato. Senza l'autorete di Carrera al 91', lo squadrone di Capello avrebbe perso a Torino e ora saremmo pari. Si parla tanto di Juve fortunata, però la sorte all'andata fu alleata [illegible] dei rossoneri.

Ventotto gol il Milan, diciotto la Juventus, sette quelli subiti da entrambe. La differenza è nello schema o negli uomini?
Giochiamo in modo diverso. E con il nostro modo cercheremo di percorrere più strade possibile. Alla fine vedremo se il Milan [illegible] più bravo ad arrivare davanti a noi. Con [illegible] Parma abbiamo costruito [illegible] occasioni, 2 [illegible] Schillaci che [illegible] è presentato davanti al portiere e, dopo [illegible]1-0, una con Kohler [illegible] l'altra [illegible] Julio Cesar che non mi ha restituito a dovere [illegible] pallone, altrimenti sarebbe finita 2-0. E [illegible] avrebbe parlato di fortuna.

D'accordo, ma con il Parma, per sbloccare [illegible] risultato, c'è voluta una sua prodezza, [illegible] destro da [illegible] metri. Perché non tirate con maggior frequenza da fuori area?
E' vero, dovremmo provarci poiché non mancano buoni tiratori, anche [illegible] la nostra [illegible] prevede lo sfruttamento delle fasce laterali ed i [illegible] per [illegible] testa di Casiraghi.

Che Baggio vedremo al Sant'Elia?
Entusiasta. Il gol [illegible] dà morale. Ma c'è [illegible] crescita anche di quella condizione fisica che lo stiramento muscolare di Bari, la ricaduta con il Napoli e la distorsione alla caviglia con [illegible] Roma mi avevano fatto smarrire. In allenamento ho raddoppiato l'impegno per recuperare la forma, ma è la partita che ti dà il ritmo. [illegible] all'80 per cento tutto [illegible] [illegible] difficile, perfino saltare un avversario a metà campo o fare un passaggio elementare. E quando ti sblocchi vai in... discesa.

Un simile Baggio si tirerebbe ancora indietro a Firenze di fronte ad un rigore a favore?
Ma siete sicuri che [illegible] fischieranno, questo rigore? Una cosa è certa: a Firenze sia io che la Juventus avremo vita dura.

E dopo Firenze discuterà con Boniperti il [illegible] futuro?
Non vedo perché dovrei farlo proprio dopo aver affrontato la Fiorentina. C'è tempo.

Significa che lei ha dubbi?
[illegible] contrario. Se c'è l'intenzione di parlare è perché esiste la voglia, da parte mia e della società, [illegible] prolungare il contratto oltre il '94. Basterà trovare l'accordo.

[illegible]

Stefano Tacconi ha deciso che parlerà delle sue decisioni soltanto a primavera

Tacconi, la [illegible] a suon di veli

Il portiere capitano [illegible] parla da molto tempo [illegible] fa capire che resterebbe bianconero fino al '94

[illegible]LIARI
[illegible] NOSTRO INVIATO

Trapattoni [illegible] con le tv della Fininvest, ma non rifiuta interviste ad altre emittenti di Stato o private ed [illegible] giornali. Viceversa, [illegible] black-out di Tacconi con i mass-media, a parte rare eccezioni davanti a microfoni e telecamere di suo gradimento, continuerà sino a marzo. Il portiere, un mese fa, dopo aver subito critiche da lui ritenute ingiuste, [illegible] imposto [illegible] pausa [illegible] riflessione sul futuro annunciando che solo in primavera avrebbe reso pubbliche [illegible] proprie decisioni. Con qualche amico ester[illegible] il proprio stato d'animo e qualcosa trapela.

A quasi [illegible] anni, il capitano ha un contratto con la Juve sino al giugno '93 e sembra intenzionato non solo a rispettarlo ma, addirittura, a prolungarlo per un altro anno, a [illegible] che sia la società a volerlo cedere (la Lazio è in pole position), e [illegible] il massimo per convincere Boniperti e Trapattoni.

In altre parole Tacconi non vuole divorziare o, a suo tempo, chiederà un atto di fiducia alla Juventus perché si sente ancora in grado [illegible] contendere il posto a Peruzzi, che il 16 febbraio prossimo compirà [illegible] anni, [illegible] che scalpita dalla voglia di giocare. Dopo [illegible] stagione [illegible] squalifica e un'altra in panchina, Peruzzi lancerà tra qualche [illegible] il guantone di sfida al «vecchio», intramontabile titolare. Tacconi, ad onta della carta d'identità, non accetterà di partire riserva e vorrà giocarsi il posto alla pari con il giovane collega. [b. b.]

SPORT [illegible]

[illegible]
[illegible] e Baggio danno [illegible]

[illegible] L'Inter affronta oggi il Bari [illegible] Bianchi e Baggi[illegible] che lamentano guai fisici. Il tecnico Orrico, sempre alla ricerca di [illegible] soluzioni per rilanciare la [illegible] squadra, ha deciso di gettare nella mischia Angelo Orlando oltre a Desideri nella speranza [illegible] vincere «altrimenti qui scoppia un altro caos e c'è il rischio che oltre alla Rai intervengano anche gli americani della Cnn».

TOTOCALCIO
[illegible] schedina anche in Slovenia

ROMA. Martedì prossimo una rappresentanza della Comitato Olimpico sloveno arriverà a Roma per chiedere al Coni di poter [illegible] a disposizione del proprio [illegible] terminale e le schedine del Totocalcio italiano. La Slovenia ha infatti intenzione di istituire [illegible] proprio Totocalcio.

COPPA D'AFRICA
Il via con Camerun-Marocco

[illegible] Prende il via oggi la [illegible] Coppa d'Africa. Due le partite in programma: alle 15 italiane Camerun-Marocco e a seguire, sempre a [illegible]ar, Senegal-Nigeria.

PALLANUOTO
Il Savona vince ai rigori

Risultati della 9ª giornata: Posillipo-Salerno 10-9; Recco-Catania 16-11; Brescia-Pescara 8-14; Florentia-Savona 15-16 (rig.); Roma-Canottieri 9-12; Volturno-Ortigia 18-11. Classifica: Savona p. 18; Recco e Pescara 12; Florentia, Ortigia e Volturno 10; Brescia, Canottieri e Posillipo 8; Roma, Catania e Salerno 4.

[illegible]
Rovigo espugna Piacenza

PIACENZA. Nell'anticipo dell'11ª giornata [illegible] campionato di rugby serie A1, [illegible] Lloyd Italico Rovigo [illegible] battuto in trasferta [illegible] Bilboa Piacenza 12-0 (3-0).

VELA
Barca russa sarà varata a San Diego

SAN [illegible] [illegible] consorzio [illegible] «Red Star 92» ha ottenuto [illegible] speciale autorizzazione per [illegible] nelle acque della baia [illegible] San Diego il suo «White Knights». [illegible] invece rinunciato alla sfida il candidato sloveno, rappresentato dallo yacht club di Maribor la cui barca [illegible] ancora arrivata.

PARIGI-CITTA' DEL CAPO
Torrente [illegible] piena, [illegible] interrotta

NAMIBE. La 15ª tappa della Parigi-Città [illegible] Capo è stata interrotta nel sud dell'Angola a causa di [illegible] torrente in piena che ha costretto i concorrenti a fermarsi dopo 102 dei 417 chilometri cronometrati previsti. L'organizzazione ha tenuto conto dei tempi segnati nei primi [illegible] [illegible] annullare la seconda speciale della giornata. Tra le auto, sempre in testa Auriol (Mitsubishi) davanti ai compagni di squadra Weber e Shinozuka. Nelle moto guida la classifica Peterhansel (Yamaha) davanti a Laporte e Morales (Cagiva). Eddy Orioli è [illegible] settimo posto.

Nell'anticipo di A1 la Libertas festeggia il nuovo sponsor Baker battendo Bologna

Livorno blocca la fuga della Knorr

Oggi la Robe di Kappa tenta di espugnare Cantù

PHILIPS A PAVIA [illegible]

Questo il programma della seconda giornata di ritorno (ore 17,30). **Serie A1:** Fernet Branca Pavia-Philips Milano, Baker Livorno-Knorr Bologna 93-89 (giocata ieri), Stefanel Trieste-Messaggero Roma, Phonola Caserta-Scavolini Pesaro, Clear Cantù-Robe di Kappa Torino, Glaxo Verona-Ticino Siena, Filanto Forlì-Ranger Varese, Benetton Treviso-Trapani. Classifica: Knorr 26; Philips 24; Benetton e Scavolini 22; Robe di Kappa, Phonola, Messaggero e Baker Livorno 16; Ranger, Stefanel, Glaxo e Clear 14; Trapani e Ticino 10; Filanto e Fernet Branca [illegible].
Serie A2: Marr Rimini-Sidis Reggio Emilia, Rex Udine-Napoli, Mangiaebevi Bologna-Majestic Firenze, Breeze Milano-Kleenex Pistoia, Cercom Ferrara-Scaini Venezia, Panasonic Reggio Calabria-Turboair Fabriano, Lotus Montecatini-Bancosardegna Sassari, Telemarket Brescia-Billy Desio. Classifica: Lotus e Panasonic 26; Marr e Kleenex 20; Breeze e Turboair 18; Majestic, Sidis e Scaini 16; Napoli e Bancosardegna 14; Mangiaebevi, Telemarket, Cercom e Billy 12; Rex 4.

La diabolica Knorr Bologna [illegible] è poi così brutta come la si dipinge: è quanto ha sottolineato ieri la Libertas Livorno neosponsorizzata Baker, respingendo la capolista nell'anticipo della 2ª giornata di ritorno di A1 (93-89). Per Bologna si tratta della quarta sconfitta [illegible] questo campionato, per la società toscana è invece l'ubriacante debutto per il marchio Baker, ditta triestina che esporta rum dalla Giamaica e dalle Antille.

In verità, fra le due formazioni scese [illegible] campo ieri a Livorno, quella decisamente più «sbronza» è sembrata la Knorr, che pur [illegible] l'alibi dell'assenza dello jugoslavo Zdovc (infortunato alla schiena) ha perso l'oc[illegible] di chiudere il match nella ripresa, quando [illegible] avanti anche di 7 punti, venendo alla fine giustamente punita. Fra i bolognesi ultima partita di Brunamonti (4/4 nelle bombe [illegible] riposo, [illegible] alla fine), ma scarsa determinazione di tutta la squadra nella ripresa, durante la quale [illegible] Baker ha inv[illegible] sopperito egregiamente ai falli di Carera (uscito definitivamente al 34'), alternando le conclusioni dal perimetro di Vincent (4/6 da tre punti) alle incursioni sotto canestro di Rolle. Quest'ultimo si è anche [illegible] protagonista di tre realizzazioni «pesanti» (su quattro tentativi) che hanno scoraggiato la già arrendevole formazione emiliana.

I migliori realizzatori della Baker sono stati proprio i due americani (Vincent 29, Rolle 21), [illegible] anche Forti (14) e Ragazzi (10) hanno fatto danni nella difesa bolognese. Per la Knorr, oltre a Brunamonti (20), [illegible] sono salvati Condebelia (17), Wennington (16) e Morandotti (14), ma nessuno è parso [illegible] grado di dare la svolta al match.

Alle spalle della capolista bolognese crescono quindi le chances della Philips, che vincendo oggi in casa della Fernet Branca si riporterebbe in testa alla classifica, seppure [illegible] coabitazione con la Knorr. I milanesi dovranno però guardarsi dalla rabbia dell'ex Aldi e dalla voglia di riscatto di tutti i pavesi, ai quali la «lady di ferro» Barbara Bandiera, presidentes[illegible] della società, ha congelato gli stipendi in seguito alle ultime deludenti prestazioni.

Nel panorama degli altri incontri spicca [illegible] confronto di Caserta [illegible] Phonola e Scavolini. I campani sembrano [illegible] ritrovato la bussola grazie al ritorno di Frank, che [illegible] stato richiamato al posto di Avent ma non può giocare in coppa (dove i [illegible]pioni d'Italia sono già tagliati fuori); Pesaro rischia invece [illegible] perdere il 3º posto al fianco della Benetton, che a [illegible] volta ha recuperato Rusconi e non dovrebbe soffrire in [illegible] contro Trapani.

Interrogativi ed incognite suscita anche [illegible] trasferta [illegible] Robe di Kappa a Cantù, contro una Clear parzialmente rilanciata [illegible] Coppa Korac e apparentemente uscita dalla crisetta [illegible] qualche settimana fa grazie soprattutto al rientro di Bosa. Torino schiererà anche [illegible] [illegible]gee, che sembra aver trovato qualche rimedio ai dolori derivanti dalla perdurante coxalgia[illegible] [illegible] settimana l'americano si è allenato quasi regolarmente, giocando anche una quindicina di minuti dell'amichevole di mercoledì sul campo della Fernet Branca. Da domenica scor[illegible] quando [illegible] accusò forti dolori prima di Kappa-Phonola, Magee non è più [illegible] curato [illegible] farmaci antidolorifici, ma solo [illegible] terapie strumentali (ionoforesi).

Proprio l'americano potrebbe rappresentare l'ago della bilancia nel match [illegible] Cucciago, considerato che avrà di fronte (in attacco come in difesa) l'ex az[illegible] Tonut, ovvero un'ala piccola che il tecnico canturino Frates schiera abitualmente come secondo lungo. Un successo di Torino creerebbe un divario forse già decisivo in classifica tra due squadre che aspirano [illegible] playoff e magari consolerebbe i torinesi dopo il furto subito l'altra notte nella sede sociale, dove alcuni ignoti hanno trafugato televisori, videoregistratori, divise, valori e trofei della già «povera» Auxilium.

Giorgio Viberti

[illegible]

Auckland: ok Courier

Open di Sydney a Emilio [illegible] che batte Forget

SYDNEY. Lo spagnolo Emilio Sanchez ha vinto a Sydney gli Open del Galles del Sud, battendo in finale [illegible] francese Guy Forget per 6-3, 6-4. In semifinale l'iberico aveva eliminato l'azzurro Camporese, del quale sarà [illegible]vamente avversario a fine mese nel match Italia-Spagna [illegible] Coppa Davis. Nel [illegible] femminile (semifinali), Sabatini-M.J. For[illegible]dez 6-2, 6-3, Sanchez Vicario-Huber 4-6, 7-5, 6-3. Nel doppio (semifinali), Camporese-Masur si sono [illegible] a Davis-Jones 3-6, 7-6, 6-3.

Sempre in Australia, ma ad Adelaide, [illegible] n. 2 mondiale Jim Courier si è aggiudicato il torneo Rio Challenge battendo in finale Michael Chang 7-6 (7-4), 6-4. Infine [illegible] Auckland, Yzaga e Washington disputeranno la finale degli Open della Nuova Zelanda. [illegible] semifinale il peruviano ha superato il canadese Connel (6-4, 6-2), mentre [illegible] statunitense ha eliminato Zoecke (6-2, 6-4).

PALLAVOLO

Anticipo [illegible] serie A1

[illegible] punita nel tie-break dalla Gabeca

MONTICHIARI. Grande rimonta e vittoria un po' a sorpresa ma meritata della Gabeca Montichiari sulla Maxicono Parma per 3-2 (parziali 5-15, 12-15, 15-11, 15-10, 15-12) nell'anticipo di ieri per la 18ª giornata di serie A1. Il calendario degli incontri di [illegible] offre quindi la possibilità [illegible] Messaggero, che ospita [illegible] Cari[illegible] di isolarsi in vetta alla classifica. Rischia l'Alpitour Cuneo sul campo del Charro.

Questo il programma degli incontri odierni (alle 17,30): Mediolanum Milano-Brescia; Venturi Perugia-Sidis Falconara; Gabbiano Mantova-Sisley Treviso; Charro Padova-Alpitour Cuneo; Terme Acireale Catania-Ingram Città di Castello; Messaggero Ravenna-Carimonte Modena. Classifica: Maxicono e Messaggero 28; Mediolanum, Sisley e Gabeca 26; Charro 22; Brescia 20; Sidis 18; Carimonte 14; Alpitour e Venturi 12; Catania 6; Gabbiano 2; Ingram 0.

Lunghe code dai vigili per riavere i preziosi recuperati

Cercano la fede rubata

Spille e collane sequestrate in un campo nomadi
Per il riconoscimento c'è tempo fino [illegible] martedì

Riconosce qualcosa, signora? La donna porge all'ufficiale del nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani copia della denuncia del furto nel suo appartamento [illegible] si avvicina al tavolo: «Adesso controllo». Al comando di corso [illegible] Febbraio 22, quarto piano, ultima stanza a sinistra, centinaia di persone sono in coda per 7 etti di oggetti d'oro rubati e recuperati: spille, collane, anelli, braccialetti. «Mai vista tanta gente», dice facendosi largo nella calca del corridoio il dottor Sergio Zaccaria, comandante del nucleo. «Ma farla venire qui era l'unico modo per riuscire a restituire parte della merce».

Si sarebbe dovuta concludere [illegible] questa singolare esposizione di preziosi negli uffici dei vigili urbani. Ma tante sono state le richieste per vedere gli oggetti, sequestrati qualche giorno fa in un campo nomadi di Torino, che gli ufficiali hanno deciso una proroga: chi ha subito un furto o è stato vittima di scippo, può presentarsi anche domani [illegible] martedì, orario dalle [illegible] alle 12, per l'eventuale riconoscimento. A proposito, dottor Zaccaria, quante sono state le persone che finora hanno trovato su questo tavolo oggetti che appartengono loro? «Una dozzina. Abbiamo confrontato l'oggetto sul tavolo con la descrizione contenuta nella denuncia: tutto coincide. Quelle persone [illegible] al più presto in possesso della loro roba».

Al comandante Zaccaria [illegible] arrivate telefonate da tutta Italia, dopo l'annuncio che fedi nuziali e anelli sarebbero stati esposti al pubblico per tre giorni: «Persone che hanno subito un furto in casa, ma anche carabinieri di piccole stazioni piemontesi e liguri: per quello che [illegible] sappiamo, l'oro può essere stato trafugato ovunque». Una cosa [illegible] certa: quei 7 etti sono il bottino di più d'un colpo.

Secondo calcoli della [illegible] di polizia giudiziaria, in tre giorni sono stati quasi mille i «visitatori» in corso XI Febbraio.

Centinaia di persone [illegible] già passate [illegible] Comando dei vigili urbani in corso XI Febbraio per tentare di riconoscere [illegible] oggetti rubati o scippati

Protesta alla Pellerina

Ronde tricolori [illegible] controviale del [illegible]

[illegible] rivedono le pattuglie tricolori. Bersaglio degli aderenti al Comitato per l'ordine pubblico sono state questa volta le prostitute nigeriane della Pellerina. Con cartelli e nastro, i volontari hanno fatto rispettare l'ordinanza che vieta alle auto [illegible] transito, a partire dalle 20, nei controviali di [illegible] Regina Margherita, impedendo alle donne di lavorare sui marciapiedi [illegible] loro clienti di intasare la zona della Pellerina. «Nessuna intenzione di criminalizzare le migliaia di disperate extracomunitarie», ha spiegato l'onorevole Massimo Massano, promotore dell'iniziativa insieme con i consiglieri comunali Corapi e Rigon. «Nostro unico obiettivo [illegible] invitare tutti a riflettere [illegible] tragici effetti della legge Martelli».

Proposta in Comune

Un'«Authority» per aiutare [illegible] si droga

Franco Amato (psi), presidente [illegible] sottocommissione comunale per le tossicodipendenze, lancia [illegible] proposta per meglio combattere il fenomeno della tossicodipendenza: l'istituzione di una «authority» per razionalizzare e coordinare risorse e interventi nell'ambito della prevenzione [illegible] del recupero unendo alle competenze per [illegible] lotta alla droga anche quelle contro l'Aids. Uno sforzo per individuare obiettivi comuni al volontariato e all'intervento pubblico. E' la prima delle proposte che la sottocommissione farà di fronte al dramma della tossico[illegible]. Amato ritiene che ci [illegible] debba comportare come si fece nell'85 quando Torino istituì l'assessorato alla Gioventù per affrontare il problema del disagio giovanile.

Oulx, interviene l'Usl

[illegible] indagini sul giovane operaio morto

Due inchieste, una amministrativa dell'Usl 36 [illegible] una giudiziaria della procura presso la pretura di Torino dovranno accertare se ci [illegible] state responsabilità nell'improvviso decesso del giovane operaio di Oulx, Antonio Madeo, stroncato da una grave le[illegible] tubercolare poche ore dopo aver fatto [illegible] radiografie all'ospedale di Susa. Ieri mattina [illegible] professor Griva, dell'Istituto di Medicina legale, ha eseguito l'e[illegible] necroscopico sulla salma. I carabinieri di Susa su richiesta del magistrato, dottor Barbieri, hanno messo sotto sequestro le radiografie effettuate all'ospedale di Susa ed i farmaci prescritti dal medico curante, Delio Prunelli. L'amministratore straordinario dell'Usl 36, Vincenzo Femia ha inoltre avviato l'indagine amministrativa.

Una campagna

[illegible] gratis antitumori per [illegible] donne

Si chiama «prevenzione serena» il programma di screening di massa per la diagnosi precoce dei tumori femminili che [illegible] Comune ha messo a punto [illegible] il contributo della Regione. [illegible] hanno presentato, in un incontro organizzato dalla consulta femminile, alcuni medici del comitato scientifico: Renza Volante, Aurelio Temporelli, Piero Sismondi, Nereo Segnan.

Le donne tra i 25 e i [illegible] (sono 300 mila) saranno sottoposte [illegible] pap-test (per la individuazione di eventuali lesioni cancerogene al collo dell'utero), mentre per quelle tra i 50 e i 69 anni (144 mila) è prevista la mammografia.

Da martedì le [illegible] riceveranno [illegible] lettera del proprio medico di famiglia [illegible]nente [illegible] appuntamento per l'u[illegible] [illegible] l'altro esame (in uno dei 10 consultori o in un ospedale cittadino); è fondamentale per la buona organizzazione del programma che le donne aspettino di aver ricevuto la lettera. Nel '92 saranno eseguite 15 mila mammografie [illegible] 30 mila prelievi citologici; gli accertamenti si ripeteranno rispettivamente ogni 2 e 3 anni.

Gli esami, completamente gratuiti, sono indolori. Nel caso [illegible] pap-test si tratta del prelievo di cellule che si staccano spontaneamente dal collo dell'utero; la mammografia [illegible] una semplice radiografia (a basso contenuto di raggi X). Questi [illegible] gli esami che consentono di ridurre le consegu[illegible] pericolose del cancro nella donna. La diagn[illegible] pre[illegible] [illegible] infatti l'arma più efficace per avviare una [illegible] capace [illegible] ba[illegible] la malattia.

Entrambi i carcinomi, infatti, sono per lungo periodo totalmente asintomatici. Lo screening mammografico consente di ridurre del 30-40% la mortalità; un dato particolarmente significativo se si pensa che a Torino il tumore a maggiore mortalità [illegible] quello al seno.

Il comitato scientifico ha scelto [illegible] fasce di età in base a una consolidata esperienza: in quelle fasce è dimostrato che è possibile la diagnosi precoce e la riduzione della mortalità. [m. cas.]

PROVINCIA [illegible]

FELETTO
[illegible] sul furgone, [illegible] in coma

Danilo Passera, 29 anni, [illegible] De Gasperi 17, Rivarolo, [illegible] in coma [illegible] Cto. Sulla statale 460, probabilmente a causa del fondo stradale bagnato, ha perso il controllo del suo furgone Fiat 238, finendo fuori strada.

IVREA
Corsi [illegible] formazione per disoccupati

Prenderanno il via entro la fine [illegible] gennaio i corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione Piemonte. L'iniziativa, co[illegible] 264 milioni, interesserà 15 uomini e [illegible] donne che seguiranno un ciclo di lezioni [illegible] contabilità informatizzata di 500 ore.

IVREA
[illegible] fucile fuori [illegible]

Nicola Petrillo, 24 anni, Ivrea, è stato [illegible] l'altra [illegible] ordi[illegible] [illegible] cattura della Procura della Repubblica. Il giovane, nel giugno scorso, era [illegible] trovato in possesso di un fucile [illegible] pompa [illegible] la matricola abrasa.

[illegible]
Tre borse di studio

Oggi pomeriggio, ore 16, presso la Società operaia di Castelrosso, consegna delle borse di studio per l'anno scolastico '90-'91 Memorial «Oreste Berra» a Giuseppina Ladda, «Bruno Careggio» [illegible] Davide [illegible] e «Gianni Agazzini» [illegible] Marco Azzalin.

CARMAGNOLA
L'Inps ha trovato la sede

Si è conclusa l'odissea dell'Inps, che [illegible] circa un anno cercava una sede. Il Consiglio comunale ha espresso parere favorevole alla costruzione di un edificio (300 [illegible] quadri) [illegible] piazza Mazzini. L'Inps, dopo alcuni tentativi presso privati, aveva ottenuto dal Comune di acquistare i locali [illegible] piazza Berti, attuale sede dei bagni pubblici: l'ipotesi era però sfumata, adesso [illegible] una nuova soluzione.

TORRAZZA
Via i passaggi a livello

Per rendere più sicuro il transito dei treni ad alta velocità sulla Torino-Milano, [illegible] soppressi due passaggi a livello a Torrazza Piemonte e [illegible] Busignetto di Verolengo: [illegible] costruiti nelle due località, rispettivamente [illegible] sottovia (spesa 1 miliardo e [illegible] milioni) e un cavalcavia (900 milioni). Inoltre, sempre nel territorio di Torrazza, a totale [illegible] delle Ferrovie, su progetto del tecnico comunale Perrotta, prenderanno il via i lavori per la costruzione di un raccordo tra la frazione Busignetto [illegible] la strada provinciale Torrazza-Verolengo.

AVIGLIANA
Per salvare l'ex dinamitificio

Le numerose associazioni ambientalistiche di Avigliana hanno raccolto [illegible] firme per la salvaguardia dell'area dell'ex dinamitificio «Nobel T4» acquistata da qualche tempo da una società immobiliare denominata «I tigli del lago Rotondo». Circa 200 mila metri quadrati [illegible] superficie compresa tra il lago Grande e i Mareschi potrebbero [illegible] al parco naturale.

GASSINO
[illegible]

E' pronta la nuova [illegible] del [illegible] di via Foratella, che da giovedì prossimo accoglierà le bancarelle degli ambulanti di via Italia e piazza Sampieri. Realizzato dal Comune un parcheggio per i mezzi degli ambulanti e i clienti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 12 Gennaio 1992
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

TANTI SCONTI CON LA TESSERA DI «STAMPA IN»

«Stampa in» non è solo il servi[illegible] di consegna a domicilio de *La Stampa* ogni giorno alle prime ore del mattino. E' anche un club, [illegible] soci [illegible] rilasciata una tessera, la «Carta in». I titolari godono di particolari [illegible]taggi, per esempio, girare il mondo con i viaggi «Alpitour», o usufruire di sei servizi «Selecard» [illegible] tariffe vantaggiose.

Ma particolarmente interessante è l'opportunità di ottenere prezzi favorevoli in tanti negozi. Ad Alessandria si potranno acquistare i profumi di «Barzizza», la biancheria intima di «Sottosopra», giocattoli [illegible] «Provera», la gastronomia de «Il salumaio», gli articoli della «Cartoleria dell'Arco», [illegible] ancora, le creazioni della gioielleria «Da[illegible] Bresson & C.», i vini [illegible] «Bivel», l'abbigliamento maschile di «Hamilton», [illegible] quello per bambini [illegible] «Tenerezze»; gli articoli musicali di «Audiovox», i testi della «Libreria Dante», i servizi cosmetici di «Becos», gli oggetti da regalo [illegible] «Le marche», la moda di «Les Amies», o, ancora, il servizio della pizzeria «Il Clipper». Lo sconto è del [illegible] per cento. Per aderire basta telefonare al [illegible] o recarsi all'agenzia di [illegible] Giordano.

VOLTAGGIO

Arrestato per rapina

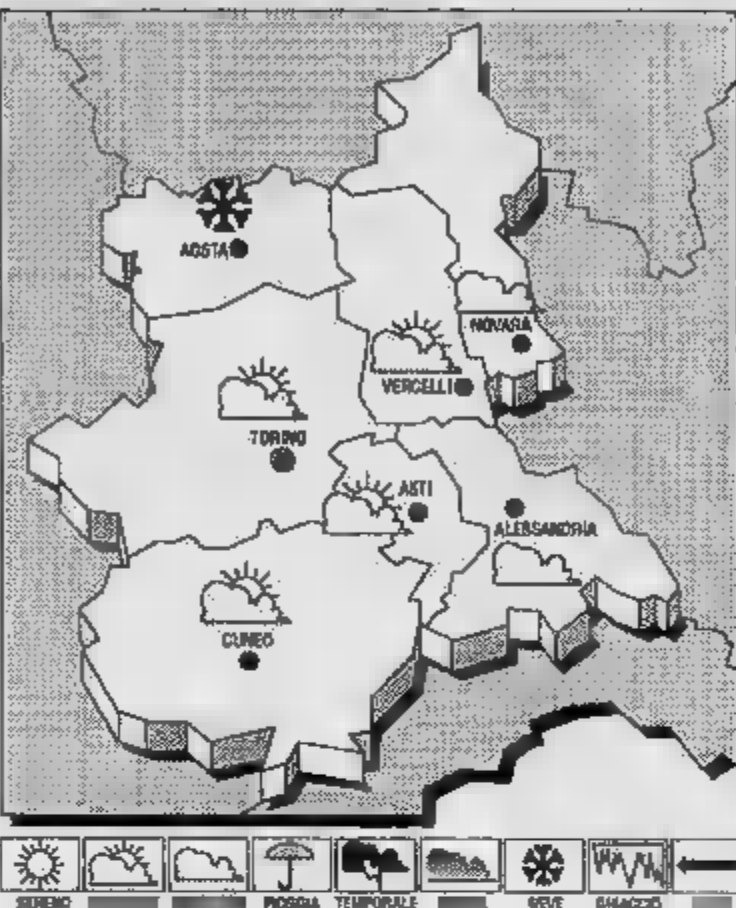
Il [illegible] è [illegible] tradito da una collana

Il gioiello che aveva regalato alla fidanzata è risultato essere frutto dell'assalto all'oreficeria [illegible] Gavi. [illegible]

ALESSANDRIA

Lo disegnò nel 1937

Ignazio [illegible] [illegible] l'ex dispensario

La struttura diventerà [illegible] della scuola di formazione professionale per tecnici sanitari dell'Usl. A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sull'Italia [illegible] pressione [illegible] graduale aumento, [illegible] condizioni di instabilità si manifestano [illegible] sulle regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con locali precipitazioni, nevose sui rilievi alpini.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

[illegible] In lieve diminuzione i valori minimi.

[illegible] Dopo il [illegible] riduzioni per banchi [illegible] o foschie dense sulle pianure.

TENDENZA DEL TE[illegible]O. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie e nebbie in pianura.

LE [illegible]
[illegible] IERI AD ALESSANDRIA
Max: 5; min: 2; media: 3

UN ANNO FA
Max: 2,9; min: 1; media: 2

[illegible]	IN [illegible]
Torino [illegible]	Novara 3
Asti 6	Aosta 3
Cuneo 3	Vercelli 8

Il **Sole** sorge alle 8,06 e tramonta alle 17,09. La **Luna** si leva alle 11,05 e cala all'1,04 di domani.

Storie di cugini e di cognati dietro alle trattative per la nomina del nuovo primo cittadino

Il neosindaco? Affare di famiglia

Lo scontro tra Borgoglio e Mirabelli per la leadership coinvolge i loro candidati, Priano e Massobrio
Slitta il Consiglio comunale convocato per il 15. Intanto la città potrebbe [illegible] parcheggio gratis

[illegible] La notizia sarà ufficiale nei prossimi giorni, ma [illegible] data per certa: verrà rinviato il consiglio comunale convocato, forse [illegible] ottimismo, il 15 gennaio per l'elezione di sindaco e giunta. [illegible] decisione la dice lunga sulle difficoltà delle trattative che, oltre a coinvolgere partiti e correnti [illegible] partito, si possono [illegible] definire di carattere famigliare. E' infatti una [illegible] di cugini e di cognati.

Al centro [illegible] tutto c'è il psi, a cui spetta in base [illegible] vecchi patti la designazione del sindaco. E' socialista Giovanni Priano - ex vice presidente dell'Usl e «delfino» dell'onorevole Felice Borgoglio - primo candidato a successore [illegible] Giuseppe Mirabelli, che di Borgoglio è per l'appunto cugino. [illegible] non è certo la parentela a portare la pace.

Così Priano si trova di fronte Carlo Massobrio, assessore ai Lavori Pubblici, sostenuto da Mirabelli. La posta in gioco è la leadership tra Borgoglio e Mirabelli, i cui rapporti si incrina[illegible] la riforma elettorale che prevede, alle elezioni politiche (cui entrambi si presenteranno) una sola preferenza. Alle loro spalle ci [illegible] due schieramenti: la vittoria dell'uno o dell'altro costerà il posto a qualche [illegible]re. Così, ad esempio, l'assessore alla Viabilità, il socialista Giampiero Borsi, il cui piano-traffico sarebbe stato finora tenuto in un cassetto su indicazione dei vertici del [illegible] partito, avrebbe avviato [illegible] personale campagna pro-Massobrio tra gli iscritti della sua zona di provenienza, la Fraschetta.

La corsa alla poltrona [illegible] sindaco sembra dunque a un duello a due, anche se all'inizio [illegible] spuntato [illegible] nome, Gianluca Veronesi, consigliere comunale [illegible] segretario del presidente [illegible] Rai, [illegible], oltre che presidente dell'Università alessandrina. [illegible] per lasciare i palazzi romani, Veronesi fa [illegible]pere che accetterebbe «solo alle mie condizioni». Mentre si sa che, in vista di elezioni, i partiti sperano in sindaci più docili.

Il primo colpo alla candidatura [illegible] Priano, secondo i bene informati, sarebbe venuto da un'intesa fra Mirabelli ed il vice sindaco Ezio Guerci, pds. Ma si arrivò ad una riunione, riservata, in [illegible] pds, a cui avrebbe partecipato lo [illegible] onorevole Borgoglio, il quale ribadì che «quell'alleanza [illegible] s'ha da fare né [illegible] né mai». Risultato il pds si schiera con Priano pur di non veder saltare l'accordo con i socialisti che regge il Comune.

Parato [illegible] primo colpo, [illegible] arri[illegible] però una nuova bordata. Qui entrano in scena i cognati.

Sfida a due. Giovanni Priano e Carlo Massobrio: sarà uno di loro il neosindaco?

Qualcuno scopre che l'appalto per la costruzione [illegible] parcheggio di piazza Gobetti è stato affidato ad un cartello di imprese, fra [illegible] quella di Carlo Testa, cognato appunto di Priano. Sono parenti, per legge è inammissibile la candidatura a sindaco. Si [illegible] correre [illegible] ripari e [illegible] scappatoia è fare rinunciare Testa all'appalto. L'impresario invia alla giunta una lettera, commettendo però un'ingenuità (sembra [illegible] suggerimento di qualcuno): «Rinuncio all'incarico - scrive - per non danneggiare la carriera di mio co[illegible]to». Ma è [illegible] rinuncia per un fatto privato, non di forza maggiore, e la giunta non può far altro che respingerla all'unanimità. Dà tempo all'impresa 10 giorni per riprendere i lavori. Priano sconfitto? Non ancora. Testa sembra intenzionato a non mutare decisione, il che aprirebbe un contenzioso con l'Amministrazione comunale, ma rimetterebbe in corsa il cognato. Intanto [illegible] parcheggio è quasi ultimato: [illegible] vero che l'impresa non vuole essere pagata, una volta tanto a guadagnarci sarà la città. [r. al.]

In centro quattro colpi in pochi giorni

Gang degli scippi [illegible] a Valenza

Intensi controlli dei carabinieri: 2 giovani nei guai

[illegible] di scippi nel centro storico, dove una [illegible] di malviventi tende agguati alle persone [illegible] Aumenta la paura, ma sono stati rafforzati i controlli e i carabinieri avrebbero già identificato due giovani che, [illegible] termine degli [illegible]menti, verranno denunciati.

L'ultimo scippo [illegible] stato compiuto ai danni di due sorelle, Bice e Marisa Mazza, 71 e 79 anni, abitanti in via Cavallotti 69. Sta[illegible] rientrando [illegible] casa all'imbrunire, quando sulla soglia della [illegible] ab[illegible], all'improvviso, un giovane si è avvicinato a Bice Mazza e le [illegible] strappato la borsetta, fuggendo poi di [illegible] «Prima che riuscissi a riprendermi dallo choc, era già lontano - [illegible] donna -. Io e mia sorella ci siamo messe a urlare, [illegible] troppo tardi». E' accorsa gente, ma [illegible] ladruncolo più nessuna traccia.

Nelle vicinanze, [illegible] via Pellizzari, di fronte [illegible] Municipio, qualche giorno fa sono accad[illegible] episodi analoghi. Sono stati scippati i coniugi Maria Raselli e Angelo Scaglione, 51 e 66 anni, viale Santuario 59, [illegible] anche Elda Pinaffo, 59 anni, [illegible] Banda Lenti [illegible]

[illegible] primo caso, un individuo vestito elegantemente, a bordo [illegible] una «Thema» targata Pavia, ha portato via la borsetta a Maria Raselli: «Non sono caduta - dice la donna - solo perché mio marito [illegible] ha sorretto». Magro il bottino: 120 mila lire in contanti e i documenti poi ritrovati dai vigili urbani.

Anche il malvivente [illegible] strappato la borsetta a Elda Pinaff[illegible] solo, [illegible] viaggiava [illegible] una «Uno»: si è sporto dal finestrino e ha scippato la donna. La scena fulminea si svolta sotto gli occhi del marito di Elda Pinaffo, Modesto Libralesso, [illegible] anni, che la seguiva a pochi passi, [illegible] non [illegible] riuscito [illegible] intervenire. Anche in questo caso un bottino modesto: poco più di 100 mila lire.

Molto più consistente il [illegible]loppo per il ladro che ha rubato [illegible] borsetta di Mary Dova, [illegible] anni, [illegible] Pergolesi 2. La donna [illegible] dimenticato la borsa per pochi istanti in una cabina telefonica di corso Garibaldi, con 6 milioni [illegible] contanti, appena ritirati dalla banca. Non ha più ri[illegible] nulla. [r. c.]

Ex tennista azzurra, da domani sarà la conduttrice del nuovo telegiornale in onda su Canale 5

E' un'alessandrina il «volto» del Tg5

Laureata in lettere, ha 27 anni: «Sono emozionata e felice»

Da quattro anni in Tv, Cristina [illegible] ha già condotto Calciomania e Pressing

ALESSANDRIA. Bellezza statuaria, parla con quel pizzico di ironia che tradisce le sue origini alessandrine: Cristina Parodi, 27 anni, da domani condurrà il Tg5 delle 13, il nuovo telegiornale che rende completo il panorama dell'informazione nazionale televisiva di Canale 5.

Una laurea in lettere moderne, conseguita a pieni voti alla «Bocconi» di Milano, con [illegible] tesi sulla storia dell'arte, Cristi[illegible] Parodi ha un fisico [illegible] atleta: è stata nazionale di tennis e, proprio grazie alla racchetta, è approdata al mondo televisivo.

«Sono tanto [illegible] quanto felice», dice Cristina Parodi, rintracciata telefonica[illegible] a Roma, dove all'inizio dell'anno si è trasferita, dopo una lunga permanenza a Mila[illegible] proprio in vista di questa nuova esperienza televisiva.

«E' un [illegible] molto importante per [illegible] mia carriera, un salto di qualità che mi inorgoglisce e mi spaventa un po'. Ma c'è tanto entusiasmo qui in redazione e l'atmosfera è [illegible] gioiosa da non lasciare nessuno spazio ai timori». [illegible] quattro anni lavora in televisione, dove ha condotto fra l'altro «Questa Italia», «Calciomania» e «Pressing»: considera il nuovo lavoro [illegible] congeniale al suo modo di fare tivù. Confessa che non si aspettava [illegible] essere chiamata a Roma, [illegible] ha accolto [illegible] tanti «buààà» il trasferimento. Tornerà sempre [illegible] ad Alessandria, in famiglia: «Ma i miei [illegible] mai [illegible] abituati a vedermi di più sul piccolo schermo che di persona». Lasciato l'agonismo a 18 anni, di tennis Cristina Parodi [illegible] ha cominciato a scrivere, facendo anche lo speaker. Notata da Carlo Borsi, allora produttore [illegible] dei programmi sportivi di «Odeon», fu chiamata in redazione. Cominciò [illegible] la sua avventura televisiva. [e. c.]

Nel mirino due nuovi impianti privati previsti a Borgoratto e Felizzano

Discariche, 13 paesi in ansia

Sei Comuni hanno dato vita ad un Comitato per contrastare la creazione di un impianto di smaltimento vicino a Carentino e Oviglio. Giovedì conferenza regionale sull'altro progetto

ALESSANDRIA. I progetti [illegible] costruzione di due discariche realizzate da aziende private sul territorio alessandrino continuano a suscitare polemiche.

A Borgoratto, paese sul quale è caduta la scelta della Imeri [illegible] Mondovì, l'altra sera è nato il «Comitato antidiscarica». E' composto da due rappresentanti di ognuno dei sei Comuni coinvolti nella vicenda. Si riunirà domani per concordare la linea di condotta da seguire in vista di un incontro [illegible] il Consiglio e la giunta regionale.

Anche a Felizzano vi sarà un'assemblea, nelle prossime 48 ore, fra i sindaci dei sette Co[illegible] interessati al progetto della Sdc, ditta che ha sede in paese, in vista della Conferenza regionale prevista per giovedì.

Nei giorni scorsi, oltre a Borgoratto, anche Oviglio, Carentino, Frascaro e Gamalero hanno riunito i Consigli comunali in forma aperta al pubblico. La popolazione ha partecipato massiccia alle riunioni. Un coro di «no» si è levato da questi Comuni, ai quali [illegible] ha ancora fatto eco Castellazzo Bormida, che convocherà la popolazione giovedì. Le ragioni di [illegible] opposizione [illegible] netta al progetto delle Imeri, il cui impianto dovrebbe sorgere ai confini di Borgoratto, Carentino e Oviglio, derive, come hanno più volte dichiarato sindaci e abitanti della zona, «da come la Regione ha condotto la cosa».

La discarica di Castelceriolo. Felizzano chiede che la Sdc utilizzi questo impianto

La ditta cuneese aveva presentato il progetto al Comune di Borgoratto, ricevendo però come risposta un secco rifiuto. Pochi mesi dopo giungeva invece dalla Regione il benestare per la discarica (che dovrebbe raccogliere in 5 anni 350 mila [illegible] cubi di immondizia), anche se con alcune modifiche di carattere tecnico [illegible] apportare al progetto. Le proteste, protrattesi per circa un [illegible] sono valse a poco. Solo [illegible] mobilitazione di [illegible] delle ultime settimane ha sortito effetti.

La risposta al telegramma inviato [illegible] Comuni alla Regione, corredato delle firme dei rappresentanti locali a Palazzo Lascaris, è giunta a poche ore di distanza dall'inizio dei Consigli nei paesi. Il Comitato [illegible] spera di [illegible] a far sospendere la procedura in corso per la nascita dell'impianto.

[illegible] l'unione ha fatto la forza di questi Comuni, altrettanto [illegible] si può dire per quelli interessati al progetto della Sdc di Felizzano. Quattordio mantiene [illegible] posizione di [illegible] rifiuto alla nascita dell'impianto. E sta preparando un documento, nel quale vengono elencati tutti i dubbi e [illegible] perplessità in merito: sarà sottoposto per l'adesione agli altri Comuni interessati (Fubine, Quargnento, Masio, Solero e Viarigi).

A Felizzano amministratori e abitanti si sono detti concordi su [illegible] specifica linea [illegible] seguire. «Il Comune farà proprie le osservazioni degli enti competenti che hanno esaminato il progetto - spiega il vicesindaco Gian Domenico Serralunga -, ma chiederemo in conferenza che sia la Regione a esaminare ancora [illegible] volta la possibilità di conferimento della Sdc alla discarica di Castelceriolo».

Cristina Rossi

RIFIUTI ABBANDONATI NEL PARCO

CASTELNUOVO SCRIVIA. Rifiuti abbandonati, ma firmati. Le guardie ecologiche hanno trovato un cumulo di cose vecchie nel parco dello Scrivia. Controllando, nella tasca [illegible] un paio di pantaloni lasciati tra quei rifiuti è stato però recuperato [illegible] documento: un verbale con timbro [illegible] Voghera il quale porta la data del luglio 1991. L'intestatario [illegible] abita nella città lombarda, ma in [illegible] centro della Lomellina, Mezzana Bigli, al di là del Po, a circa venti chilometri da dove sono stati buttati i rifiuti.

Ora il caso è all'attenzione dei carabinieri di Castelnuovo Scrivia. I militari, che mantengono il riserbo, stanno conducendo indagini per risalire all'intestatario di quel documento.

Il ritrovamento è stato fatto lungo la sponda destra del torrente da Camillo Silvano e Vincenzo Meardi, che sovente percorrono le rive del torrente proprio per controllare che nessuno tenti di deturpare il paesaggio nel parco dello Scrivia.

Giunti in zona Buscò, una località parallela alla provinciale per Molino dei Torti, a qualche centinaio di metri dal depuratore del Consorzio di bonifica, i due ecologisti hanno notato il mucchio di rifiuti, che qualcuno aveva scaricato nottetempo: vestiti logori, sacchi, piatti, carta e anche pannoloni. In una tasca di un vecchio paio di calzoni c'era però il docu[illegible] che potrebbe servire a identificare l'inquinatore. [e. r.]

IN BREVE

TORTONA
Arrestato per [illegible] furto, è [illegible] in libertà

Il giudice per le indagini preliminari di Tortona ha convalidato l'arresto di Milko Baraldi, 22 anni, di Valenza, vicolo Del Pero 9, tossicodipendente, [illegible] martedì notte [illegible] l'accusa [illegible] trasporto e detenzione di eroina per [illegible] personale (0,30 grammi) e [illegible] furto aggravato ai danni [illegible] Angelo Fatti, 24 anni, di Pieve [illegible] Cairo, gestore del distributore Erg di Sale, sulla statale che porta a Tortona. Baraldi è stato rimesso in libertà [illegible] l'obbligo [illegible] presentarsi tutti i giorni [illegible] carabinieri di Valenza.

QUATTORDIO
Antico mobile rubato nella canonica di Piepasso

Furto nella canonica della frazione Piepasso di Quattordio. Ignoti sono entrati nella cappella, da anni in stato di abbandono, passando da [illegible] porta laterale ed hanno sottratto un mobile in noce risalente [illegible] prima metà del secolo scorso. I ladri hanno agi[illegible] indisturbati. Gli abitanti della zona [illegible] dell'accaduto il giorno dopo, quando hanno notato che il lucchetto del cancello della cappella era [illegible] forzato. Da una stima approssimativa il valore del mobile potrebbe [illegible] una decina di milioni. Stanno svolgendo indagini i carabinieri [illegible] Felizzano.

[illegible]
[illegible] condannato per violenza privata

L'albanese Dino Jslami, 22 anni, di Tortona, piazza Milano 27, doveva scontare 7 mesi agli arresti domiciliari per violenza privata ai danni della portalettere Michela Mandirola, 21 anni, di Garbagna. Il 30 dicembre però si era allontanato da [illegible]: i carabinieri lo avevano bloccato in stazione mentre acquistava il biglietto e arrestato per evasione. Il magistrato ora ha revocato gli arresti domiciliari e disposto per l'albanese la custodia cautelare in carcere.

[illegible]
Giovane denunciato per [illegible] simulato una rapina

I carabinieri [illegible] Novi hanno denunciato a piede libero Gavino Fadda, 26 anni, di Novi Ligure, per simulazione di reato. L'uomo aveva denunciato [illegible] essere stato sequestrato e rapinato da uno sconosciuto armato di pistola.

CASTELLANIA
Premio letterario all'ex maresciallo dei carabinieri

Nuovo riconoscimento letterario per Bruno Baselica, maresciallo [illegible] carabinieri in pensione, che in passato ha già ottenuto diversi premi partecipando a concorsi con i suoi componimenti. Presentando il racconto «La notte portava in [illegible] mistero», Baselica si è imposto nella [illegible] narrativa al premio letterario internazionale «Trofeo delle nazioni». La premiazione si è svolta a Roma.

Dopo una causa durata 11 anni, assegnati i beni di un legale

Maxieredità al Comune

L'avvocato Ami aveva lasciato tutto all'ospedale. Ma l'ente era poi stato sciolto e la Comunità israelitica di Torino aveva presentato opposizione

ALESSANDRIA. Un'eredità miliardaria. Sarà divisa tra i Co[illegible] di Alessandria, Brusson, Beinasco e Torino. Lo ha stabilito il Tribunale respingendo un'istanza presentata dalla vedova di un avvocato alessandrino, Mario Ami, scomparso il 3 maggio 1978, il quale aveva lasciato ogni suo bene all'ospedale cittadino. Deceduta anche la moglie, la causa [illegible] la [illegible]lontà testamentaria del legale [illegible] proseguita dalla comunità ebraica di Torino, che si riteneva legittima erede delle proprietà mobili ed immobili dell'avvocato. Ami era [illegible] dei più noti civilisti a cavallo degli Anni '30-40: aveva lo studio in piazza Marconi.

Il [illegible] novembre 1978 veniva reso pubblico il testamento con cui il legale aveva dichiarato erede universale l'ospedale «civile» di Alessandria, [illegible] l'obbligo [illegible] destinare il lascito a istituzioni geriatriche.

Alla moglie Tina De Benedetti andavano 200 milioni di lire (come quota [illegible] legittima), l'usufrutto [illegible] un appartamento in corso Cairoli e un immobile a Brusson (Aosta). Il 5 febbraio '79 l'ente ospedaliero accettava l'eredità con il beneficio di inventario. Ma nel frattempo entrava [illegible] vigore la riforma [illegible]taria, che prevedeva la soppressione degli [illegible] ospedalieri, la costituzione delle Unità [illegible]tarie locali e la destinazione [illegible] Comuni del patrimonio degli enti ospedalieri soppressi.

Di qui, il trasferimento delle funzioni dell'ente «Opere pie ospitaliere» di Alessandria all'Usl 70 e dei beni immobili non destinati a servizi sanitari [illegible] Comune «ove era collocati». Il presidente della giunta regionale disponeva inoltre il trasferimento dei beni mobili, sempre non destinati a servizi sanitari, al Comune [illegible] Alessandria (parecchi milioni).

Per questo Brusson, Torino, Beinasco e Alessandria accettavano l'eredità, impegnandosi a definire con le Usl la gestione del bene che «per disposizioni testamentarie doveva essere destinato a istituzioni geriatriche». A Tina De Benedetti era lasciato l'usufrutto degli immobili come da volontà del marito.

[illegible] la donna presentava un ricorso contro l'ospedale «civile» [illegible] Alessandria, l'Usl 70, e i Comuni di Brusson, Torino e Beinasco, sostenendo che in seguito alla riforma sanitaria e alla conseguente dispersione dell' asse ereditario, il fine perseguito dall'avvocato Ami non era stato realizzato. Quindi l'intera eredità doveva esserle devoluta nella sua qualità [illegible] erede legittima. Morta la vedova, la comunità israelitica [illegible] Torino proseguiva la causa.

Ma il Tribunale civile ha accolto le tesi dei Comuni (quello di Alessandria con l'Usl 70 [illegible] rappresentato dall'avvocato Giovanni Taverna) sostenendo che [illegible] sono state disattese le volontà testamentarie di Ami.

Infatti le somme di denaro sono già state destinate all'acquisto di materiale sanitario per anziani. Lo stesso discorso vale per gli immobili. La comu[illegible] israelitica è stata condannata a pagare le consistenti spese legali. [c. te.]

Domani «Detto tra noi» ricostruirà l'incidente di otto mesi fa davanti al Master

Morirono 2 ragazze, indaga la tv

La notte del 12 maggio [illegible] giovane travolse con l'auto tre amiche. Fatalità o [illegible] azzardata? Il programma, a cui collabora La Stampa, in onda in diretta da Alessandria alle 15,50 su Raidue

ALESSANDRIA. Sarà rievocata, domani pomeriggio, in televisio[illegible] la fine tragica di Maria Luisa Ghiglione e Stefania Pavoli, le ragazze di [illegible] anni di Novi e Serravalle travolte e uccise dall'auto guidata da [illegible] amico poco distante dalla discoteca «Master» (nello stesso incidente rimase gravemente ferita [illegible] loro coetanea, la serravallese Clara Giotta). La trasmissione «Detto tra noi», che va in onda ogni giorno dal lunedì al [illegible]rdì alle 15,50 su Raidue, cercherà infat[illegible] di ricostruire quell'episodio [illegible] cronaca.

[illegible] tra noi», coordinata da Galliano Passerini e condotta da Paolo Vigorelli, farà tappa ad Alessandria, in collaborazione con la redazione alessandrina de «La Stampa». E' prevista [illegible] «diretta» dall'Informagiovani, in via Verdi.

«Detto tra noi» è una trasmissione-contenitore, che ogni giorno riserva lo spazio iniziale a fatti che hanno [illegible] l'opinio[illegible] pubblica, con la presenza [illegible] testimoni e commentatori.

Avevano soltanto 15 anni. Da sinistra: Maria Luisa Ghiglione e Stefania Pavoli

L'episodio che verrà rievocato domani durante la trasmissione [illegible] da Alessandria risale alla notte [illegible] domenica 12 maggio 1991. Le tre ragazze, trascorsa la serata al «Master», erano [illegible] dalla discoteca, quindi avevano raggiunto la statale per [illegible]. Sembra volessero rientra[illegible] a casa facendo l'autostop, come avevano fatto altre volte. Procedevano sulla corsia Alessandria-Novi.

Dall'opposta direzione era sopraggiunta la «Uno» guidata da Giancarlo Daggiano, 19 anni, di Alessandria, che da pochi giorni aveva superato l'esame per la patente. Al suo fianco Mario Sfragano, pure di 19 anni e di Alessandria.

Cosa sia veramente accaduto non è [illegible] molto chiaro. Daggiano conosceva [illegible] ragazze, qualcuno ipotizza che forse ha [illegible] qualche [illegible] per spaventarle. L'auto è piombata su Maria Luisa, Stefania e Clara. Le prime due [illegible] morte, la terza non si [illegible] ancora completamente rimessa: proprio in questi giorni [illegible] in ospedale. Gravi ferite anche per Daggiano [illegible] martedì dovrà tornare a sua volta in ospedale per un nuovo intervento [illegible] una gamba.

L'inchiesta non è ancora conclusa, il giudice ha recentemente disposto un'altra perizia.

«Detto tra noi» cercherà di ricostruire il fatto: [illegible] alcuni protagonisti, i loro legali, [illegible] e anche l'assessore alle Politiche giovanili Paolo Bellotti. Il discorso si allargherà [illegible] fenomeno della passione [illegible] giovani per la discoteca.

Franco Marchiaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Degenza in ospedale con molti disagi

Per mia disgrazia ho dovuto essere ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale alessandrino.

Le prime cure mi vengono prestate nell'attigua sala gessi e con rammarico mi vedo trapanare [illegible] dito con un attrezzo che funziona manualmente in quanto il trapanino elettrico (molto più preciso, veloce) è fuori [illegible] Superato questo primo inconveniente, vengo trasferito alla sezione [illegible] degenza, dove riscontro un'assistenza infermieristica che [illegible] esito a definire ottimale. Dopo due giorni chiedo [illegible] poter fare [illegible] bidet. L'infermiere [illegible] indica un locale sprovvisto di struttu[illegible] per l'igiene intima.

E' una stanza fornita di una vasca antiquata e mal funzionante. In compenso troneggiano faraonici dispensatori automatici di carta e sapone. Tale locale mi sembra totalmente inadeguato per l'igiene intima e la pulizia del corpo.

Non finisce qui... I servizi igienici versano in condizioni di fatiscenza: le finestre non possono essere chiuse, mancano maniglie per sostenersi, il freddo è polare. Nelle camere di degenza campa un sacrosanto divieto di fumare. Ma a pochi metri enormi tubature di scari[illegible] emettono fumi in grande quantità e fastidiosissimi [illegible]mori.

Mi è stato spiegato che questo disagio è dovuto all'inceneritore dei rifiuti ospedalieri, sito proprio nel cortile accanto.

Mi chiedo: che ospedale è questo ove [illegible] si può lavare e si è vessati da fumi e rumori?

Lettera firmata, Quargnento

Politici a Karlovac chi paga il viaggio?

Ho saputo che tra chi accompagna il convoglio con gli aiuti per Karlovac ci sono anche esponenti politici e operatori televisivi. E mi è stato detto che le spese della trasferta di costoro sarà a carico della Provincia.

Vorrei sapere se ciò [illegible]sponde al vero. Se la risposta sarà positiva, chiedo sin d'ora spiegazioni: quella somma non potevano essere devoluta a Karlovac?

Lettera firmata, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Cr[illegible] Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/48.677
S[illegible] Croce [illegible] 48.677
Borgo [illegible] Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce [illegible] 22.58
[illegible]: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, in servizio diurno dalle ore 9 alle ore 20, Rizzoli, via Vochieri 4, telefono 253.083 (urgenze, a serranda abbassata, d[illegible] 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno Comunale Pista, v.le Medaglie d'Oro 40, tel. 253.668, [illegible] 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 [illegible] 9). Per gli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità urgente, dietro presentazione [illegible] ricetta medica.
Acqui Terme: Centrale, [illegible] Italia 13 (telefono 322.863)
[illegible] M.to: Cavasonza, via Duomo 18 (telefono 452.181)
Novi Ligure: Giara, [illegible] Girardengo 13 (tel. 2017)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (tel. 80.341)
[illegible]: Comunale 1, [illegible] Don Orione 51 (tel. 862.630)
[illegible]: Comunale, viale Manzoni 30 (tel. 951.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.651
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S.Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

TORTONA

[illegible] Marta Ferrari, Lagalla Annalisa, Lorenzo Bottaro, [illegible] Seno, Valentina Piparo.

[illegible] Civita Mazzella, 76 anni, Maria Carolina Riva, [illegible] Ravera, di 86, Adriana Repetto, di 95 anni, Maria Cametta, [illegible] 97, Gian Franco Manesio, di 25, [illegible] Tambornini, di 81, Ravasi Emilia, di 62, Primina Sassoletti, di 92, Vittorio Soave, di 70, Mario Repetto, di 80, Maria Parodi, di 86.

[illegible]

[illegible] Sono cominciati a Cassano Spinola gli incontri per cercare [illegible] soluzione alla crisi che ha fatto cadere la giunta dc-psi. Il sindaco Giambattista Campantico, psi, incontrerà i rappresentanti delle forze politiche in Consiglio comunale e [illegible] segretene provinciali dei partiti. Già entro la fine [illegible] gennaio il Consiglio [illegible] le dovrebbe riunirsi per eleggere [illegible] nuova giunta.

● La giunta di Tortona ha deliberato la composizione delle commissioni per il [illegible]. Ecco chi si occuperà del Commercio fisso: Vittorio Gianelli, Aldo Verrea, Renato Amisano, Sergio Colombo, Giulio Mogni, France[illegible] Perduca, Gabriella Turra, Carlo Bellingeri, Ezio Lorenzi, Luigi Mazza, Bruno Pasero, Quintilio Benvenuto, Pier Luigi Lombardi, Antonio Olivieri, Bruno Cattaneghi e Fabrizio [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

CASALE
Oggi porte aperte al «Sobrero»

Oggi dalle 8,30 alle 18 l'Itis «Sobrero» di Casale apre le porte alla città. L'iniziativa si ripete ormai da anni e ha lo scopo di consenti[illegible] agli allievi di [illegible] media e [illegible] loro familiari di [illegible] il funzionamento della scuola, in vista della prossima scadenza delle preiscrizione. Alle 10,30 [illegible] premiati i migliori diplomati dello scorso anno scolastico.

ALESSANDRIA
Prelievo di sangue all'Avis

Prelievo di sangue oggi all'Avis di Alessandria (lungo Tanaro San Martino), dalle 8,30 alle 12. Chi vuole donare il [illegible] è invitato a intervenire a digiuno. L'iniziativa è dell'Associazione in collaborazione con il centro trasfusionale dell'Ospedale.

NOVI
Un libro su Serafino Gavazza

Oggi alle 15,30 a Novi Ligure, nel foyer del Teatro Marenco, sarà presentato il volume «... e ti ricordi [illegible] serene...». Autrice [illegible] Concetta Torregrossa Gavazza. Il libro raccoglie, oltre a note bibliografiche, una lunga serie di ricordi e testimonianze [illegible] amici ed estimatori del professor Serafino Carlo Gavazza. Carlo Mazzoni e Franco Rota illustreranno [illegible] figura del letterato novese.

ALESSANDRIA
Gita in Riviera con il Cai

La [illegible] alessandrina del Club alpino italiano organizza per oggi un'escursione di circa tre [illegible] tra borghi e oliveti della Riviera di levante, tra Nervi e Sori, lungo il sentiero V[illegible]urro. Il ritrovo è alla biglietteria della stazione ferroviaria alle 7,45. Informazioni e adesioni sulle altre iniziative in programma ci si può rivolgere alla sede Cai, in via Venezia 7, o tel. 0131-254.104.

ACQUI
Presentato il libro sull'agnolotto

A Palazzo Robellini, per iniziativa [illegible] dell'Enoteca regionale, è stato presentato ieri il libro «Sua Ma[illegible] l'agnolotto» scritto [illegible] Giancarlo Bertolino e Luigi Bruni. Ospiti sono stati l'avvocato Giovanni Gorin[illegible] il dottor Carletto Bergaglio.

Commenti e polemiche dopo la sentenza della corte d'assise di Milano

La triste lezione del metanolo

Sei anni di attesa. Fa discutere la derubricazione del reato da omicidio volontario [illegible] colposo
Le pene sono sospese fino a che non si celebreranno i processi d'appello [illegible] l'eventuale Cassazione

INCISA SCAPACCINO. Anche Carlo Odore, protagonista e «vittima» a suo modo dello scandalo del metanolo, si [illegible] visto assegnare dai giudici di Milano una «provvisionale» di cento milioni per i danni subiti.

Nella primavera [illegible] 1986 i bottiglioni con i vino barbera da lui etichettati causarono la morte della maggior parte delle 19 vittime accertate.

Carlo Odore, titolare con il padre Vincenzo, di una cantina a Incisa, poi fallite, riferì subito ai carabinieri i nomi dei suoi fornitori: la ditta Ciravegna di Narzole, specializzata nella produzione [illegible] da pasto, da scarso prezzo [illegible] dubbia qualità.

Odore, sapeva certamente di non vendere vinbi eccelsi, ma ignorava che in quella partita da lui acquistata ci fosse il velenoso alcol metilico, usato da Ciravegna [illegible] complici per aumentare [illegible] basso costo [illegible] grado alcolico.

Carlo Odore [illegible] Incisa Scapaccino

La sentenza ha accolto in parte le richieste di pena proposte dal pubblico ministero [illegible], [illegible] ha derubricato il reato ammettendo che gli omicidi non furono «volontari» [illegible] «colposi» [illegible] l'aggravante che derivarano da fatto doloso.

E' una interpretazione giuridica che sembra premiare le tesi della difesa [illegible] Ciravegna, impegnata [illegible] dimostrare l'inconsapevolezza dei commercianti narzolini sulla pericolosità del metanolo. Giovanni Ciravegna ha ammesso durante la deposizione in aula di aver acquistato [illegible] quintali di metanolo da «mediatori di Mantova», [illegible] ha contestato, dati alla mano, il fatto che tutto il vino avvelenato sia quello uscito dalla [illegible] cantine [illegible] percentuali mortali di alcol metilico.

I Ciravegna, come tutti gli altri condannati, hanno interposto appello e la vicenda finirà sicuramente anche in Cassazione.

Ciò significa che per ora le pene sono sospese. [illegible] dovessero [illegible] confermate, [illegible] riapri[illegible] per i principali imputati le porte del [illegible] ma bisogna considerare che dei [illegible] anni inflitti al padre e dei 13 anni e 4 mesi al figlio Daniele, [illegible] sono già condonati e un anno e mezzo sono stati scontati come car[illegible] preventiva. Il discorso [illegible] analogo per gli altri imputati, e assume il sapore della beffa quando ci [illegible] addentra [illegible] meandri dei rimborsi alle vittime (vedere servizio in altra pagina [illegible] questo giornale).

In sostanza a quasi sei [illegible] dalla strage, restano irrisolti, molti dei nodi dello scandalo.

C'è la sensazione netta che la giustizia sia arrivata tardi e non riesca comunque a ristabilire verità [illegible] equità attorno [illegible] questo gravissimo caso di truffa finita in strage.

[illegible] pare che susciti perplessità la derubricazione della imputazione [illegible] omicidio volontario» commenta l'avvocato Aldo Mirate, che ha seguito il processo per conto della Regione Piemonte, [illegible] parte civile, ottenendo una «provvisionale» di un miliardo per i danni subiti dal buon nome del vino piemontese.

Sergio Miravalle

NELLA [illegible]

NARZOLE. Con la condanna di dodici dei tredici imputati, tra i quali Giovanni Ciravegna (16 anni [illegible] reclusione) e [illegible] figlio Daniele (13 anni e quattro [illegible]si), è calato [illegible] sipario sul primo atto della vicenda giudiziaria [illegible] al metanolo.

A Narzole coinvolto suo malgrado nello scandalo, si apre adesso l'ennesimo capitolo del «dopo metanolo», una fase da cui i «vicini [illegible] [illegible] Ciravegna stanno tentando [illegible] quasi sei anni di uscire, [illegible] indenni, col minor danno possibile.

Il sindaco Ugo Gregorio [illegible] stato eletto sull'onda del [illegible] metanolo. «Nel merito della sentenza non posso e non [illegible]glio entrare - dice il sindaco - Mi limito ad osservare che i giudici avevano tutti gli elementi per esprimersi e sicuramente l'avranno fatto in piena coscienza. Questo [illegible] forse l'uni[illegible] vantaggio di tempi che, per quanto [illegible] riguarda, si [illegible] prolungati anche troppo. Personalmente - aggiunge - ho sempre sostenuto che prima [illegible] sarebbe fatto il processo, meglio era. E continuo a credere che questa [illegible] p[illegible] avere anche un valore liberatorio, per una comunità impegnata ad uscire dalla [illegible] peggiore della sua esistenza».

Gregorio è convinto della sincerità e concordia di questo sforzo «al quale partecipano in egual misura cittadini [illegible] ceto sociale ed orientamento politico, uniti nel progetto di un futuro più pulito, sereno e solidale».

Compresi i commercianti [illegible] vino? [illegible] direbbe di sì, visto che anche il nucleo portante dell'autorevole organizzazione «autonoma» [illegible] categoria ha partecipato alla riscossa anti-metanolo, imponendo un rinnovo del vertice associativo all'indomani dello scandalo e decidendo quasi subito di costituirsi parte civile nel processo contro gli avvelenatori.

La decisione, però, non ha avuto sbocchi in sede processuale: segno di un «ammorbidimento» dell'intransigenza iniziale? «No - risponde il ristoratore Matteo Gandino, vicepresidente dei commercianti di Narzole - E' che, essendosi Ciravegna [illegible] fatto dimesso dall'associazione, non avevamo più motivo per chiedere di costituirci. Lui si è messo fuori da solo, rinunciando a chiedere il rinnovo della tessera».

(g. n.)

IN [illegible]

[illegible]

Oggi l'oddio a don Pierino Baldizzone

Si sono svolti ieri pomeriggio [illegible] Cairo Montenotte i funerali di don Pierino Baldizzone, 72 anni, parroco del Santuario di San Donato, ucciso da un ictus. Oggi il feretro sarà trasferito a Bistagno, paese di cui il sacerdote era originario, dove, alle 15, sarà celebrata un'altra [illegible] funebre. Poi avverrà la tumulazione nella tomba [illegible] famiglia nel cimitero del piccolo paese acquese.

GRANA

Mutui per [illegible] milioni per depuratore [illegible] fognature

Il Comune ha assunto un mutuo di [illegible] milioni, a totale carico dello Stato, per la costruzione [illegible] depuratore [illegible] zona «Sotto gli orti». Il nuovo impianto, [illegible] i due depuratori già esistenti in Valle Grana [illegible] Protodoneo, completerà il [illegible] di depurazione acque del Comune. Sono stati inoltre appaltati alla ditta «Icai» di Casale i lavori di costruzione di [illegible] di fognature, sempre in zona «Sotto gli orti». L'opera sarà finanziata [illegible] un mutuo di [illegible] milioni.

[illegible]

[illegible] Consiglio comunale [illegible] misure contro [illegible] crisi idrica

Si riunirà domani [illegible] Consiglio comunale di Acqui Terme. La giunta ha messo all'ordine del giorno la discussione sugli indirizzi e sulle procedure che l'Amministrazione intende seguire per affrontare in modo risolutivo il problema dell'approvvigionamento idrico della città.

MONCALVO

[illegible] volto [illegible] giardini e alle [illegible] verdi cittadine

[illegible] Comune ha stanziato 50 milioni, finanziati con i [illegible] degli oneri di urbanizzazione, per la sistemazione dei giardini e delle aree verdi di proprietà comunale e per [illegible] miglioramento dell'arredo urbano.

[illegible]

Un [illegible] per [illegible] sala culturale

Il Consiglio comunale di Ponti ha [illegible] di contrarre un mutuo con la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde [illegible] 38 milioni per finanziare i lavori di sistemazione del fabbricato comunale che sarà utilizzato per attività culturali.

[illegible]

Il console [illegible] Israele incontra gli astigiani

Il console di Israele [illegible] Italia, Daniel Gal, sarà ospite, mercoledì [illegible] gennaio, alle 20,30, all'hotel Salera, di [illegible] convegno-dibattito sul tema: «Scenari di pace in Medio Oriente». La serata è organizzata da Soroptmist, Lions e Club Zonta di Asti.

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Colombo, un cuccarese marinaio tra i genovesi

NEL tentativo di assicurarsi i natali illustri [illegible] Cristoforo Colombo [illegible] in campo, ognuna con la forza delle proprie argomentazioni, località come Oneglia, Savona, Nervi, Cogoleto, città come Genova [illegible] Piacenza, addirittura [illegible]zioni come Francia e Spagna.

Anche la nostra terra si cimentò nella contesa, rifiutando ostinatamente la versione ufficiale che vuole Colombo [illegible] a Genova nel 1451 da Domenico e [illegible] Susanna Fontanarossa.

All'incominciare del secolo passato vi fu chi sostenne, [illegible] piena serietà e con esuberante dottrina, una provenienza monferrina del grande Ammiraglio, derivandolo più precisamente dalla famiglia Colombo di Cuccaro Monferrato.

Se la patria elettiva fu genovese, essa non doveva per necessità coincidere con la città natale e la terra d'origine. Questo sostenne nel 1768 certo Carlo Denina che [illegible] tema della provenienza colombiana si impegnò a favore della tesi monferrina. Egli scrisse che «molti uomini di tutte le parti della Liguria, cioè delle Langhe, delle province di Mondovì e del Monferrato, andavano a pigliar soldo ed esercitare sopra i legni [illegible] genovesi. Certamente non mancano forti ragioni di credere che Cristoforo Colombo, creduto comunemente genovese perché incominciò ad apprendere ed esercitare la marineria fra i Genovesi, fosse di Monferrato, d'un castello chiamato Cuccaro, dove a[illegible] sussiste una nobile famiglia discendente da un Francesco Colombo, zio pater[illegible] [illegible] quel famosissimo navigatore».

Nei «Monumenta Aquensia» di Battista Moriondo viene in effetti citato un tal Guglielmo della famiglia Colombo che nel 1220 ottenne dai Marchesi del Monferrato in legittimo feudo il castello cuccarese. Sul finire del sedicesimo secolo fu anche prodotto un albero genealogico diretto a dimostrare i legami parentali di Cristoforo Colombo coi Colombo cuc[illegible]i, onde ottenere una decisione favorevole alla lite pendente sul pos[illegible] dell'eredità lasciata dal navigatore.

Fu emanata una sentenza che suonò propensa, se non alla nascita effettiva, all'origine monferrina del Cristoforo [illegible]vigatore.

Mario Ponti

Anche «Specchio dei tempi» aderisce alla gara di solidarietà per il bimbo di Tonco

Aiutiamo a far sorridere Nicola

Il piccolo, compie 10 anni a febbraio, sarà sottoposto [illegible] trapianto di midollo in un ospedale [illegible] Seattle negli Usa
Servono ancora 200 milioni. L'iniziativa de «La Stampa» si affianca a quella del comitato sorto [illegible] paese

[illegible] Anche «Specchio dei tempi» scende in campo a favore di Nicola, 10 anni, [illegible] Tonco, malato [illegible] leucemia, che verrà sottoposto [illegible] trapianto di midollo osseo negli Stati Uniti.

La fondazione del «La Stampa» affiancherà il «Comitato Verga-Pro Nicola» che nelle scorse settimane aveva promosso una sottoscrizione con cui sono già stati raccolti 60 milioni. Viaggio, soggiorno e intervento chirurgico, costano complessivamente 400 milioni, la metà dei quali forniti dal Servizio sanitario nazionale italiano; si cercherà di mettere [illegible] la somma mancante facendo appello alla solidarietà della gente. «Specchio [illegible] tempi» verserà [illegible] milioni come «base» per la raccolta che ha promosso tra i lettori de «La Stampa» delle pro[illegible] di Asti e Alessandria.

Nicola, ammalatosi nel gen[illegible] del 1991, partirà alla volta di Seattle il 31 gennaio insieme con il padre Armando, operaio meccanico alla «Casorzo» e [illegible] madre Nadia, casalinga. Resterà invece a Tonco, [illegible] parenti, la sorellina più piccola Federica.

Il 3 febbraio [illegible] bimbo [illegible] al «Fred Hutchinson cancer research center», dove, a fine mese, verrà operato. Lo stesso giorno Nicola compirà 10 anni: «E' il secondo compleanno che trascorre in ospedale» ricorda il padre. Il bambino lo scorso febbraio era infatti in un centro specialistico di Monza, dove è stato ricoverato per lunghi periodi. Proprio nella città lombarda opera il «Comitato Maria Letizia Verga», impegnato nella lotta contro la leucemia ed è qui che si è cominciato a parlare, per Nicola, di trapianto negli Stati Uniti. Mamma e papà si tratterranno [illegible] Seattle (dove giungeranno per l'operazione anche due [illegible]dici dall'Italia) sino al giorno del ritorno di Nicola dopo la convalescenza.

[illegible] il piccolo Nicola con il puledro «Furia» [illegible] ha avuto in regalo a [illegible]

La gara [illegible] solidarietà a favore del bambino ha già avuto tangibili testimonianze da parte di privati e di enti, [illegible] solo dell'Astigiano. Si sono mobilitati gli alpini dell'Ana e i vigili del fuoco e alcune scolaresche hanno avviato raccolte di denaro. Si stanno anche organizzando spettacoli di compagnie locali e concerti a scopo benefico. Il sindaco di Tonco, Giancarlo Giovara, ha lanciato [illegible] appello, insieme con l'Amministrazione comunale del paese (920 abitanti), invitando a sottoscrivere a favore del comitato che, ricordiamo, ha aperto [illegible] conto corrente (n° 204480) presso la filiale [illegible] della Cassa di Risparmio di Asti.

«La Stampa-Specchio dei Tempi» mette [illegible] disposizione di [illegible] coloro che vorrano aiutare Nicola e la sua famiglia, le redazioni di Asti e Alessandria, dove sarà possibile versare. La som[illegible] raccolta andrà [illegible] aggiungersi al denaro [illegible] insieme dal «Comitato-Verga». I lettori avranno anche l'opportunità [illegible] accompagnare le loro offerte [illegible] una breve frase che verrà pubblicata sul giornale, insieme con il nome del donatore (per chi [illegible] desidera), [illegible] le semplici iniziali. La Stampa riferirà giornalmente, nelle edizioni di Asti e di Alessandria, dell'andamento della sottoscrizione, tenendo informati i lettori sulle condizioni del bambino, anche durante il soggiorno all'ospedale di Seattle.

Nicola, un bimbo vivace e sensibile, che frequenta la quarta elementare, ora tornato a Tonco, dall'ospedale [illegible] Monza, prima di Natale: ha ricevuto molti doni, [illegible] il più gradito è stato un puledro, prontamente battezzato «Furia», che è diventato il più grande compagno [illegible] giochi del piccolo Nicola [illegible] dei suoi numerosi amici. Durante il periodo che Nicola trascorrerà in ospedale, il cavallino troverà sistemazione presso alcuni vicini di casa. [illegible] mio bambino è se[illegible] - ha ricordato ieri [illegible] mamma Nadia - e sa che tutti si stanno prodigando per farlo guarire in fretta».

(r. s.)

[illegible]

Tutti i lettori che vorranno contribuire alla raccolta [illegible] fondi a favore di Nicola, po[illegible] versare a partire da domani.

La redazione [illegible] Asti de «La Stampa» in via De Gasperi [illegible] (primo piano) riceverà le offerte dalle 10 alle 19,30 [illegible] orario continuato. Nello stesso orario sarà possibile rivolgersi alla redazione de «La Stampa» di Alessandria, in [illegible] Cavour 5. Ai lettori verrà rilasciata [illegible] ricevuta [illegible] «Specchio dei tempi».

I contributi possono anche essere versati sul conto corrente bancario numero 2044670 aperto a Tonco presso la filiale [illegible] della Cassa di Risparmio di Asti e intestato [illegible] «Verga-Pro Nicola».

Da Casale ad Asti

Trasferiti [illegible] operai è polemica

CASALE. Venti dipendenti (di cui 12 donne) della Poletti [illegible] Osta di strada Valenza sono stati trasferiti alla Isoflux di Portacomaro Stazione, frazione di Asti. Prenderanno servizio da lunedì, [illegible] già sono nell'aria ricorsi all'autorità giudizi[illegible]. Alcuni dei lavoratori hanno de[illegible] di inviare all'azienda una lettera di contestazione del trasferimento, annunciando che si rivolgeranno al pretore.

L'operazione era prevista dall'accordo raggiunto nei mesi scorsi dai due gruppi familiari (Osta da un lato [illegible] Poletti-Re dall'altro), che si sono divisi le aziende prima inserite nella finanziaria Finpo. Secondo il patto, [illegible] convertitorie, che ha sempre [illegible] sede nello stabilimento di strada Valenza (rimasto agli Osta) sarebbe pas[illegible] alla Isoflux di [illegible] (ora gestita dalla famiglia Re Poletti), perché è una lavorazione [illegible] supporto a quella principale trattata alla Isoflux [illegible]

La contestazione, sostenuta dai sindacati, riguarda sia il numero dei dipendenti coinvolti sia il fatto che non tutti i trasferiti si occupavano esclusivamente del ramo convertitori.

Il trasferimento [illegible] pertanto giudicato dai sindacalisti come un pretesto [illegible] ridurre gli addetti. Inoltre è giudicata negativamente la posizione di Giorgio Re, che [illegible] vuol mettere a disposizione [illegible] pulmino per il trasporto dei pendolari.

«Tra l'altro - commenta Claudio Debetto, della Cisl casalese - l'automezzo sarebbe utilizzato anche da altri dieci dipendenti casalesi, quelli che lavorano per la finanziaria Polinvest, che ha chiuso gli uffici di Casale e [illegible] trasferiti nella sede della Isoflux».

(a. m.)

Tortona: va in scena domani e martedì al Teatro Civico l'operetta di Franz Lehar

A grande richiesta, «La vedova allegra»

Quasi tutto esaurito per lo spettacolo allestito dalla «Compagnia Italiana» con la regia di Maurizia Camilli
Successo annunciato per [illegible] città tradizionalmente legata al bel canto. Tra gli interpreti, Nadia Furlon [illegible] Franco Barbero

AL Teatro Civico di Tortona il 1992 s'inizia con l'ope[illegible] domani e martedì alle 21 è [illegible] «La vedova allegra».

Ci sono biglietti ancora disponibili soltanto per il loggione e solo per la [illegible] martedì. Un tutto esaurito presto spiegato: «La vedova allegra» [illegible] l'unico appuntamento [illegible] l'operetta [illegible] in cartellone nella stagione preparata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Per i ritardatari ricordiamo che il biglietto per il loggione costa 15 mila lire. Comunque chi proprio non volesse rinunciare a una delle due serate, può tentare [illegible] presentarsi un'ora prima dello spettacolo alla biglietteria [illegible] Teatro nella speranza, come già [illegible] successo, che qualcuno abbia deciso [illegible] rinunciare. Il prezzo per [illegible] platea e palchi centrali è [illegible] mila lire, per i palchi laterali 30 mila.

L'intramontabile creazione [illegible] Franz Lehàr, nell'edizione che va in scena a Tortona, [illegible] all'allestita dalla Compagnia Italiana di operette, con la regia di Maurizia Camilli. «Il genere - spiega con soddisfazione l'assessore Luciano Rolandi - è molto [illegible]to dai tortonesi. Ne abbiamo avuto una dimostrazione lo scorso [illegible] quando abbiamo presentato "Il paese dei campanelli". Anche allora, [illegible] quest'anno, registrammo [illegible] esaurito. Per "La vedova allegra", addirittura un paio [illegible] giorni prima della rappresentazione, abbiamo già venduto quasi tutti i biglietti; ne [illegible] rimasti veramente pochi. In futuro è nostra intenzione preparare [illegible] cartellone più ricco in questo settore. La cosa comunque non è semplice, in particolare per i costi che comportano queste rappresentazioni».

Illustrazione tratta da «Reklame Post Karten»

Maurizia Camilli, oltre [illegible] curare la [illegible]gia, è anche la responsabile [illegible] coreografie: tra gli interpreti principali Franco Barbero, [illegible] Furlon, Corrado Olmi, con la partecipazione [illegible] Amanda Di Tullio.

La storia della «Vedova allegra» è ormai [illegible] viste le innumerevoli versioni che ne sono state tratte, anche cinematografiche: così richiama sempre, al [illegible] là [illegible] bravura degli interpreti, molto pubblico. Protagonista [illegible] la bella vedova d'un banchiere, Anna Glavari, che per ragioni di Stato [illegible] deve trasferire altrove le sue ricchezze scegliendosi un nuovo sposo. Di lei però si innamora un principe povero, Danilo, che ignaro e orgoglioso, [illegible] vuole essere accusato [illegible] badare solo all'interesse, s'allontana, ma poi va a ricercare la bella Anna in mezzo alle sue allegre [illegible]. Fra una corte di diplomatici aspiranti milionari, dopo una serie di equivoci e di sospiri amorosi, naturalmente Danilo e Anna [illegible] sposano.

C'è tutto, insomma: amore, [illegible] mondo e lieto fine. E poi ci [illegible] le musiche di Lehàr, i fa[illegible]osi valzer che prima [illegible] poi tutti hanno [illegible]. Per la serie intramontabili, insomma.

«La vedova allegra» è ritenuta la migliore operetta scritta da Franz Lehàr. Venne rappresentata [illegible] Vienna per la prima volta nel 1905. In Italia arrivò due anni dopo, nel 1907. Il libretto [illegible] di Leon e Stein ed [illegible] tratto da [illegible] commedia di Mailhac.

«L'operetta piace [illegible] ai tortonesi - dice ancora Rolandi - perché questa [illegible] una città appassionata del bel canto, qui sono [illegible] nati cantanti lirici come Pri[illegible] Zambruno, morto di recente [illegible] Vercelli, dove abitava. Chi è appassionato di musica lirica lo ricorda interprete al fianco della Callas. [illegible] molti ricorderanno pure [illegible] nipote Simona, promettente soprano, che proprio lo [illegible] [illegible] si era esibita nel nostro ristrutturato teatro Civico».

«E poi Tortona - conclude Rolandi - ha dato i natali ad un altro grande, [illegible] tenore Giuseppe Campora, conosciutissimo in America, e ancora alla soprano Franca Mattiucci, che resta [illegible] valente collaboratrice culturale per la città, [illegible] preparatrice [illegible] nuovi talenti dopo che ha lasciato il palcoscenico. Infine Alessandro Galluzzi, altro apprezzato interprete di musica li[illegible]. Ecco spiegato perché a Tortona, quando si propone l'operetta, il [illegible] [illegible] assicurato».

Enrico Rogaizi

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORTONA
Pagine di Haydn

Oggi alle 10,45, concerto-aperitivo al Teatro Civico. L'Accademia cameristica «Lorenzo Perosi» esegue brani di Albinoni, Haydn e Britten. Ingresso a 10 mila lire.

[illegible]
Il sound Anni Ottanta

Alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, stasera si balla [illegible] la [illegible] degli Anni [illegible] proposta dal vivo dal complesso «Latin prestige». L'ingresso costa 10 mila lire.

CANELLI
Un complesso [illegible] dancing

Si balla liscio al dancing Gazebo, nell'astigiano, con orchestre dal vivo. Protagonista questa [illegible] il complesso di Piero Tealdo. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire p[illegible] le dame e 10 mila per i cavalieri, compresa la consumazione.

SAVIGLIANO
«All'ombra della Duse»

Al teatro «Milanollo», martedì sera alle 21, spettacolo [illegible] prosa fuori programma con l'attrice Gabriella Borri protagonista [illegible] «All'ombra della Duse», scritto [illegible] diretto da Riccardo Ragno. [illegible] biglietto costa 20 mila lire (palchi e poltrone) [illegible] 10 mila lire (loggione).

TORINO
Variazioni Goldberg

Secondo Johann Nikolaus Forkel, primo biografo di Bach, il musicista avrebbe composto le celebri «Variazioni Goldberg» su invito di un [illegible] allievo, Johann Gottlieb Goldberg, che intorno al 1740 si trovava al servizio del conte Hermann Carl [illegible] Keyserling, ambasciatore [illegible] Russia a Dresda. Goldberg avrebbe chiesto [illegible] Bach una composizione che servisse [illegible] intrattenere il conte, sofferente di insonnia, nelle lunghe ore notturne. Il conte, entusiasta avrebbe ricompensato Bach donandogli [illegible] coppa d'oro contenente la cifra (notevole per l'epoca) di cento luigi d'oro. La monumentale composizione viene riproposta oggi, alle 17, all'Auditorium Rai dal pianista Bruno Canino nel cartellone dell'Unione Musicale.

[illegible]
Serata «dance»

«La festa continua» è [illegible] titolo della serata che si svolge questa sera al «Faro», nel vercellese. Dalle 21,30, al mixer, Alberto Moggi dee jay propone i successi «da[illegible] dell'ultimo periodo.

BORGOVERCELLI
[illegible]lio liscio

L'orchestra [illegible] liscio di «Renzo [illegible] Luana» [illegible] [illegible] dalle 22 sul palco del «Globo», vicino [illegible] Vercelli, dalle 22.

Le novità cinematografiche in Piemonte

Solo Asti e Vercelli senza film d'autore

La prima [illegible]ità cinematografi[illegible] del 1992 in Piemonte è «Billy Bathgate - A scuola di gangster». Trasposizione per il grande schermo del best seller di Edgar Lawrence Doctorow, autore anche di «Ragtime» da cui Milos Forman trasse l'omonimo film, [illegible] del giovane Billy desideroso di entrare nella potente organizzazione criminale guidata dal temuto Dutch Schultz. Teatro della vicenda, la New York [illegible] 1935.

[illegible] cast annovera Dustin Hoffman, tuttora sugli schermi americani nel campione d'incassi «Hook» [illegible] Steven Spielberg, l'avvenente Nicole Kidman, la signora Cruise segnalatasi nel thriller «Ore 10: calma piatta», Bruce Willis, qui in un ruolo secondario come nel precedente «L'occhio del testimone», e il giovane Loren Dean. La sceneggiatura [illegible] commediografo Tom Stoppard, Leone d'Oro a Venezia con «Rosencrantz [illegible] Guildenstern sono morti», [illegible] diretta da Robert Benton («Kramer contro Kramer», «Le stagioni del cuore»). Eccellenti la scenografia e le bellissime immagini di Nestor Almendros. Proiezioni di Novara, Ariston di Verbania, Charlie Chaplin di Torino e, nella prossima settimana, [illegible] Vittoria di Casale.

«Fino alla fine del mondo» è invece l'ultimo [illegible] lavoro di Wim Wenders, autore di film culto [illegible] «Paris Texas» [illegible] «Il cielo sopra Berlino». Road-movie fantascientifico, s'impernia sul rapporto tra una giovane donna e un enigmatico [illegible] in giro per il mondo [illegible] raccogliere immagini. I filmati [illegible]ti[illegible] alla madre cieca di vedere attraverso [illegible] sofisticata macchina ideata dal marito scienziato. Un'invenzione, questa, che potrebbe rendere visibili anche i sogni. Gli [illegible] sono William Hurt, Solveig Dommartin, Sam Neill, [illegible] Von Sidow. Costato 23 milioni [illegible] dollari, il film si avvale delle musiche degli U2, Rem, Talking Heads. Risultato: critica divisa, pubblico numeroso. Tre i locali: Vittoria di Alessandria, Sala Pastrone di Cuneo [illegible] Romano [illegible] Torino.

[d. ca.]

Fossano, atteso debutto martedì sera per «Scimmie», il nuovo spettacolo del cabarettista cuneese

L'eros raccontato dall'ironia di Manlio Pagliero

«E' una carrellata di personaggi e dei loro comportamenti paradossali legati all'erotismo». Prese di mira in chiave comica manie e ossessioni piccole e grandi. Nel suo precedente lavoro aveva con successo riletto satiricamente [illegible] letteratura per l'infanzia

FOSSANO. L'Eros secondo Manlio Pagliero: E' questo il tema di «Scimmie», [illegible] [illegible] spettacolo dell'artista fossanese che debutterà, martedì sera alle 21,30, al «Dolce Barlume», il locale di via Marconi che da poche settimane [illegible] iniziato [illegible] offrire ai suoi clienti, accanto a tramezzini, pasticcini e bevande, anche intrattenimenti d'arte [illegible].

«Potrei definire il mio ultimo lavoro un "cabaret antropologico" - racconta -. E' uno sguardo ironico che coglie gli aspetti paradossali dei comportamenti intimi della gente, che irride all'amore, alla sessualità, all'Eros».

Dopo il successo di «Favole & sangue», rilettura in chiave satirica dei personaggi della letteratura per l'infanzia, assai meno buoni di quanto vorrebbero apparire, il veterinario fossanese laureato due anni fa al «Buttafuori», il [illegible] torinese per aspiranti cabarettisti, cambia argomento.

Sotto i suoi strali cadranno, questa volta, i vizietti privati, [illegible] manie, le ossessioni piccole e grandi che - dice con una punta di malizia - lampanti o nascoste appartengono a ciascuno di noi.

Un argomento che [illegible] [illegible] certo nuovo per i comici: [illegible] hanno saputo sottrarsi al fascino del «superprivato» né i vecchi dominatori del varietà né le ultime leve: basti pensare a Paolo Hendel, Claudio Bisio, Marco Carena, Mario Zucca. Stili diversi, linguaggi differenti per situazioni che - continua Pagliero - quando vengono guarda[illegible] con distacco, [illegible] irrimediabilmente comiche.

Nella galleria di caricature [illegible] popolano le fantasie erotiche del protagonista, un giovane dall'aria [illegible] saltano fuori due big: il Tradimento e la Naturalista.

Lui [illegible] un milanese sbruffone, alla perenne ricerca di avventure, colto dalla moglie nella più classica delle situazioni: squilla il telefono, chi chiama è l'amante.

Lei, invece, forsennata seguace di tutto quanto è salutare - dalle diete [illegible] ginnastica -, ha buon gioco ad accalappiare, all'insegna dell'ecologia, orde [illegible] giovanotti.

Manlio Pagliero durante il concorso «Buttafuori», due anni fa a Torino

«Nello spettacolo ho inserito i personaggi "classici" dell'argomento: il feticista, [illegible] sadomasochista, il guardone. A cia[illegible] [illegible] dedicata [illegible] scenetta, [illegible] spaccato caricaturale. Io non faccio nessuna morale, mi diverto a portare allo scoperto quello che si vorrebbe nascondere, a suscitare assieme alle risate qualche domanda su se stessi e sulle [illegible]rie inconfes[illegible] e inconfessabili preferen[illegible].

Lo spettatore, insomma, non se la caverà tanto facilmente. L'ammiccante Manlio metterà [illegible] nudo anche un po' della sua anima, lancerà il suo sguardo [illegible] le lenzuola e - assicura - non [illegible] possibile dire «Io no».

Dopo la «première» di martedì sera, Pagliero presenterà lo spettacolo [illegible] 21 gennaio all'«Hiroshima [illegible] amour» di Torino, per la rassegna «Mi-To-Cabaret».

Vanna [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]int br[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Ste[illegible]o** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[illegible] [illegible] [illegible] invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]canze di Natale 91** [illegible]. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gallo 6	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]mpire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] [illegible] Torino) v. B. Buozzi 6	**[illegible] [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible].
Faro v. Po 30	**[illegible] & Louise** Non viet. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**[illegible] vita, l'amore, le [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe Schiaccianoci** Or.: 14,45; 16,20; 18 Lupo solitario. Or.: 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le g[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] Regio p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 15. Di Giuseppe Verdi (turno Regione 2 in abb.)
Piccolo Regio p. Castello 215	**Incontri con l'opera** Martedì 14 gennaio ore 21. [illegible].
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Plaza [illegible]** 14-19 gennaio. Feriali ore 21, fest. ore 16. Commedia.
Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore [illegible]** Oggi ore 15,30. Ultimo giorno.
[illegible]gnano p. Carignano 6	**Il gioco delle parti** Ore 15,30. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** Oggi ore 16. Di N. Ginzburg. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 Smart, rubrica inf. cinem.
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Tour Il re della forza bruta, film
[illegible] Daniel Boone, telefilm
24 — Un bounty killer a Trinità, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 Ring, telefilm
21 — Moda oggi, rubrica
21,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Dimensione Oceano
20,30 I racconti del maresciallo
21,30 Francesca Bertolazzi investigatore, sceneggiato
24 — [illegible] di lusso, film

Telecity
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
[illegible] 2019 dopo la [illegible] di New York, film
22,20 Movin' On, telefilm
23,30 40 gradi all'ombra del lenzuolo

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
[illegible] Gli [illegible] della sua vita
21,55 Ti Teatro
22,40 Tg sera
22,50 Week-end sport
23 — Teleopinioni

24 — Musica & musica
0,40 Techvision

Primantenna Superaix
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba
22,15 Forza mare

Telebiella
20 — Speciale spettacolo
20,10 Film
22,30 Tg sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

Tv7 Pathe
19 — Il compra Tv, rubrica
20 — Romala la strega, cartoni animati
20,25 Film
23 — Film
1 — Catch campionati mondiali

E 21 [illegible]
[illegible] — Innamorarsi, telenovela
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — Notes
23,15 Le auto della settimana
0,15 Notturno

Rete 9 Tai
20,25 Sette giorni, magazine
20,50 Domenica sportiva
21 — Un agente americano, film
23,30 Sette giorni, magazine
23,50 Domenica sport

24 — Paura in città, film
1,30 Sotto gli della poesia

Quinta Rete
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, tram. RR.
0,30 Flamengo: gigante del calcio

G.R.P.
19,30 Barriera, telefilm
20 — Si è giovani solo due volte
20,30 Capitano di Castiglia, film
23 — L'antologia del Cetra
23,30 Il ponte di Waterloo, film
1,30 Il magnifico avventuriero, film

Telesubalpina
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II dell'8-1-92
20 — Cartoni animati
20,30 Lo schiaffo, film
22 — Rousters, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,20 Il messicano, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 News e sport
23 — Film
1,30 Informa 7
1,45 Telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani al Teatro di Casale il secondo appuntamento con la stagione di musica classica

Tutto Mozart col Quartetto della Scala

Un programma interamente dedicato al grande compositore austriaco per [illegible] formazione tra le più prestigiose in ambito nazionale. La rassegna si è inaugurata con il Concerto di Natale

CASALE MONFERRATO. Il secondo grande appuntamento della stagione con la musica classica è per domani sera, alle 21, al Municipale, [illegible] Quartetto della Scala composto dalle quattro prime parti soliste dell'Orchestra del Teatro alla Scala [illegible] dell'Orchestra Filarmonica della Scala. Saliranno sul palco Giulio Franzetti, violino, Tobias Lea, viola, Antonio Pocaterra, violoncello e Bruno Cavallo, flauto.

La serata fa parte di un ciclo di concerti promossi dall'associazione «Amici della Musica» con l'assessorato alla Cultura, la direzione artistica del Municipale e l'Ente Manifestazioni. [illegible] primo incontro è stato il concerto di Natale con l'Orchestra di archi della Scala, domani sera sarà nuovamente [illegible] una delle formazioni musicali più prestigiose d'Italia.

Il Quartetto della Scala protagonista domani a Casale

Il Quartetto della Scala si è costituito nel dopoguerra, dopo [illegible] ricostruzione del teatro milanese, e ha sempre [illegible] concerti in Italia e all'estero, incidendo [illegible] anche per le [illegible] discografiche Durium e Cetra.

L'attuale formazione si è riunita in occasione dell'insediamento [illegible] del Maestro Muti come direttore musicale dell'Orchestra alla Scala e ha immediatamente riscosso ampi consensi di [illegible] e [illegible] pubblico. Ha già tenuto una tournée negli Stati Uniti e [illegible] Canada, suonando in luoghi prestigiosi come la Academy of Music di Philadelphia, la Place des Artes [illegible] Montreal, il Civic Theatre di Chicago [illegible] Lincoln Center di New York. Il Quartetto ha poi inaugurato [illegible] festival Italia-Spagna con due concerti [illegible] Madrid: [illegible] Palacio Reai alla presenza dei Sovrani spagnoli e all'Auditorio Nacional.

[illegible] concerto di stasera sarà un omaggio a Mozart con l'esecuzione dei quartetti con flauto, uno strumento che il musicista [illegible] amava troppo ma a cui ha dedicato, oltre ai quattro quartetti, anche [illegible] paio di Concerti.

Il programma si apre [illegible] il Quartetto in do maggiore K 285b di [illegible] vengono eseguite due parti: «Allegro» e «Andantino: tema e sei variazioni». Segue il Quartetto in la maggiore K. 298 con «Andantino», «Minuetto», «Rondò: allegretto grazioso». Nella seconda parte [illegible] ranno proposti il Quartetto in sol maggiore K. [illegible] («Andan[illegible] e «Tempo [illegible] minuetto») e il Quartetto [illegible] re maggiore K. 285 di cui vengono presentate tre parti: «Allegro», «Adagio», «Rondò: Allegretto». [s. m.]

I VILLEGGIANTI [illegible] DA GOLDONI

CASALE [illegible] La borghesia veneziana della metà del Settecento è protagonista della commedia goldoniana «Le smanie per la villeggiatura», scritta in lingua [illegible] 1760 e che sarà rappresentata stasera alle 21,15 al Teatro Municipale dalla compagnia «Nuovo Palcoscenico», per la regia di Giuseppe Costantino.

E' [illegible] gustosa parodia del «sistema della moda», [illegible] cui la villeggiatura costituisce uno degli aspetti di vita più interes[illegible] nel costume della borghesia dell'epoca. Diceva Goldoni: «L'innocente divertimento della campagna è divenuto a' nostri una passione, una mania, un disordine. Virgilio, il Sannazzaro, e tanti altri panegiristi della vi[illegible] campestre, hanno innamorato gli Uomini all'amena tranquillità del ritiro; ma l'ambizione [illegible] penetrato le foreste: i villeggianti portano seco loro in campagna la pompa e il tumulto delle Città, e hanno avvelenato il piacere dei villici e dei pastori, i quali dalla superbia dei loro padroni apprendono la loro miseria». L'argomento aveva dato spunto a Goldoni per cinque commedie: oltre a «Le smanie per la villeggiatura», «Le avventure della villeggiatura», «Il ritorno dalla villeggiatura», «Malcontenti» e «Villeggiatura».

Protagoniste della vicenda sono due famiglie: due giovani orfani, Leonardo e Vittoria e [illegible] vecchio vedovo, Filippo, con [illegible] figlia. A loro si aggiungono altri personaggi: Fulgenzio, un «attempato» che appartiene al clan di Leonardo ma è amico di Filippo, Guglielmo che non appartiene all'entourage [illegible] Filippo ma brama entrarvi, e Ferdinando, lo «scrocco», disposto a unirsi a questo e a quello.

I personaggi si muovono nel fermento dei preparativi per [illegible] villeggiatura. Dopo lo scambio frenetico di inviti, c'è la partenza, in un'atmosfera di caotica confusione. E la [illegible] diven[illegible] l'occasione per confrontarsi [illegible] per gareggiare [illegible] la nobiltà, nel tentativo di superarla.

Il cast di attori comprende Elio [illegible] nella parte di Paolo, Giuseppe Costantino in quella [illegible] Leonardo. Linda Currò è Cecchina, Chiara Angelini impersona [illegible] Vittoria, Daniele Santino è Ferdinando, Robert Fuscà fa la parte di Filippo, Silvia Rescia interpreta Guglielmo, Gabriella Goslino [illegible] Giacinta, Assunta Grasso è Brigida e Vittorio Garbaccio Ferdinando. La scenografia è opera del Laboratorio tecnico della compagnia, mentre gli addetti tecnici sono Marilena Greppi e Patrizia Pagin. [s. m.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Galleria 9000 platea [illegible]	**Abbronzatissimi** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia
Ambra Tel. 42.079 Or.: 20/22,15 Posto unico lire 7000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico
Comunale Tel. 234.240 Or.: 15/17,30/19,45 L. 8000	**Robin Hood, principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Corso Tel. 68.080 Or.: 14 Lire 9000/7000	**Harley Davidson & Marlboro Man** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele [illegible] di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' Avventura
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 7000/6000	**Film [illegible] min. anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 14 Lire 9000/7000	**Vacanze di [illegible] 91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, [illegible] Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia
[illegible] Ariston Tel. [illegible] Or.: 15	**Robin Hood, principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: iniz. 15	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]
[illegible] Cine Poli Tel. [illegible] Orario: 15/17,15/19,30 22,20	**Robin Hood - principe dei [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible] Avventura
[illegible] Tel. 452.818 Or.: 14,30 Lire [illegible]	**Abbronzatissimi** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia
[illegible] Tel. 452.291 Or.: 14,30 Lire [illegible]	**Fino alla fine del mondo** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico
[illegible] Cristallo Tel. 0143/75.438 Orario: 14	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile [illegible] futuro. [illegible] 1h 57 Commedia
Moderno Tel. 78.290 Posto unico [illegible]	**Point break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili [illegible] una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]
[illegible]unale Tel. 0143/81411 Or.: 16 Posto unico lire 7000	**Vacanze di [illegible] '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, D. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]
[illegible] Lux Or.: 14,30/16,30/ 18,30/20,30/22,30 Posto unico lire 5000	**Johnny Stecchino** [illegible] e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 6' [illegible]
[illegible] Sociale Tel. [illegible] [illegible]	**Robin Hood, principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

LA GITA

a cura di Brunello Vescovi

CONZANO

Un «gioiello» gotico

A San Maurizio di Conzano, nel Monferrato Casalese, si trova [illegible] gioiello di architettura gotica: è la chiesa del paesino, che spicca [illegible] un colle fra i vigneti. Vi si arriva imboccando la strada della Roncaglia, che conduce a Vignale dal bivio di S. Germano, sulla statale 31.

E' bello immaginare che questa era la via percorsa nel '400 dal Marchese del Monferrato per recarsi a messa. L'edificio risale infatti al XV secolo ed è opera del marchese Teodoro II Paleologo, che abbellì e ingrandì un romitorio sorto dove esisteva un convento trecentesco. Qui nel [illegible] i padri Minori Osservanti tennero il capitolo provinciale.

La chiesa [illegible] San Maurizio ha tre navate [illegible] è suddivisa in quattro campate. Gli archi sono a sesto acuto e le volte poggiano su fasci di colonne. Per rafforzare l'edificio le semicolon[illegible] delle navate interne furono ridotte nel '700 a pilastri rettangolari e gli archi acuti trasversali riempiti e abbassati.

Sull'originaria copertura di mattoni a vista fu steso, nei [illegible]coli, [illegible] velo d'intonaco [illegible] all'interno che all'esterno, gli altari laterali furono ridotti, mentre l'altar maggiore in epoca barocca fu decorato [illegible] marmi intarsiati. Per visitare San Maurizio fuori dall'orario della Messa, [illegible] può rivolgere al parroco di Conzano, don Porta, telefono 0142/925.265.

Entrando, il visitatore ammirerà nella navata destra un grande quadro di Martino Spanzotto. Di fronte, una tela che rappresenta San Diego orante e, sul fondo, la rocca [illegible] Casale. Altri due affreschi [illegible] centeschi spiccano [illegible] al [illegible]condo altare di destra, mentre accanto all'altar maggiore si trovano due bellissimi reliquari del '500. La sagrestia barocca è attribuita ai fratelli Gattinara.

In san Maurizio [illegible] sepolto l'esploratore e scrittore Carlo Vidua, conte di Conzano che morì alle Molucche nel 1830.

Il chiostro è delimitato [illegible] basse colonne poligonali, mentre gli affreschi delle pareti sono parzialmente coperti da uno strato di calce. La torre, rialzata nel '700 per ampliare la cella campanaria, [illegible] restaurata nel '60, sotto la direzione dell'architetto Giulio Bourbon.

GLI [illegible]

[illegible]

Un concerto all'ora dell'aperitivo

Appuntamento [illegible] il concerto-aperitivo dell'Agimus stamattina [illegible] 10,45, al Teatro Civico di Tortona. L'Accademia cameristica «Lorenzo Perosi» presenterà musiche di Albinoni, Haydn e Britten. L'ingresso, costa 10 mila lire (5000 lire ridotto e per i soci dell'Agimus). L'Accademia cameristica Lorenzo Perosi è sorta per iniziativa del maestro Luciano Merlo che [illegible] anche direttore dell'omonima scuola di musica tortonese. Tutti i giovani componenti del gruppo svolgono attività concertistica sia come solisti, sia in prestigiose orchestre.

[illegible]

Chitarra e flauto per S. Massimo

Sonate e fantasie di Giuliani, Carulli, Margola, Castelnuovo Tedesco e Villa Lobos [illegible] potranno ascoltare stasera, con inizio alle 21,30 al Centro Comunale di Cultura di piazza 31 Martiri, a Valenza, [illegible] occasione del [illegible] per chitarra e flauto in programma nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] San Massimo, la caratteristica manifestazione valenzana che vede anche la tradizio[illegible] offerta [illegible] fiorita». Si esibiscono il torinese Guido Margaria, allievo [illegible] chitarra del [illegible] Carlo Ernesto Sallo, vincitore di manifestazioni concertistiche nazionali e internazionali, titolare di chitarra al conservatorio «Vivaldi» [illegible] Alessandria e Massimiliano Torsiglieri, parmense, che si è diplomato in flauto al conservatorio «Arrigo Boito» della sua città [illegible] il massimo dei voti e la [illegible] E' primo flauto all'Accademia Strumentale Italiana e fa parte dell'orchestra sinfonica Toscanini. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]

Dolores, spogliarello e ironia

Ritorna al Before di via dei Mille, a Novi Ligure, Dolores, la simpaticissima cicciona - pesa 140 chili - che propone un curioso e ironico spettacolo di spogliarello. Sul palco sarà anche allestita una gabbia che sarà l'occasione per giochi che coinvolgeranno anche il pubblico in sala.

BALLO LISCIO

[illegible] d'argento [illegible] l'orchestra

Serata [illegible] gala questa [illegible] al Dancing Valentin di Valenza dove [illegible] festeggiano le [illegible] d'argento con l'orchestra Dante Torricelli di Reggio Emilia, che da ben venticinque anni suona il liscio nel locale. Interverranno anche il cantautore Andrea Mingardi, che presenterà il [illegible] ultimo disco, e Henghel Gualdi, uno dei più affermati clarinettisti italiani.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Il cibo per an[illegible]. 4. Luciano, noto presentatore televisivo. 11. Un liquore. 12. Il dipartimento francese con capoluogo Caen. 13. L'[illegible] inizio dell'Odissea. 14. Allentare o lasciare la presa. 15. Ondeggiare pericolosamente. 17. Provincia romagnola (sigla). [illegible]. Una serie... ben curata. [illegible] Albero [illegible] frutto. 21. Preposizione semplice. 23 Le colleghe [illegible] Cornelia. [illegible] Sigla dei Paesi Bassi. 25. I sudditi di re Menelao. 27. Titolo onorifico (abbrev.). [illegible]. Indugiare, tirare in lungo. [illegible]. Collinette desertiche. 30. Un regno... da favola. 31. La coperta della nave. 32. Iniziali di Modugno. 33. Pezzo degli scacchi. [illegible] Il dittatore nazista. 35. Ristora nel deserto. 36. Una bellissima aurora.

VERTICALI. 1. Un'abbreviazione sulla busta. 2. Coraggiosi, intrepidi. 3. Iniziali [illegible] Machiavelli. 4. Allietare, deliziare, ricreare. 5. Suppo[illegible] ingiustificata. [illegible]. Errori grossolani. 7. Un costume polinesiano. [illegible]. Componimento poetico. 9. Articolo maschile. 10. Un lago lombardo. 12. Materiale [illegible] trasportato da spedizionieri. 14. Non hanno problemi finanziari. 16. Gremire, inzeppare, riempire. 17. Il famoso interprete francese di «Don Camillo». 19. Iniz. [illegible] Tommaseo. 20. Lo dirige il regista. 22. Apiario, arnia, bugno. 26. Provincia emiliana. 27. Il lattino [illegible] neonato. [illegible] Corredo nuziale. 31. Grossi [illegible] (sigla). 32. [illegible]ta musicale. 34 Idrogeno e ossigeno.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO [illegible]

[illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [illegible]

T	A	P	P	E				E	S	A	U
S	T	R	A	T	I		P	O		M	T
	R	I	L	A	N	C	I		G	I	A
N	O	M	E		C	R	A	N	A	C	K
	C	A	S	T	R	O	C	A	R	O	
S	I		T	R	I	N	I	T	A		L
T	T		R	I	N	O	M	A	N	Z	A
R	A	P	I	D	A	M	E	N	T	E	
A		I	N	E	R	E	N	T	I		F
C		P	A	N	E	T	T	E	R	I	A
C	A	P		T		R	O		S	C	V
I	P	O	T	E	S	I		V	I	S	O

E' stato sospeso al Moccagatta il minacciato sciopero dei tifosi: «Ma oggi si deve vincere»

Grigi, un tridente contro il Como

All'attacco Fiori, Cinello e Alfano. Riccomini: «Grinta e rapidità di manovra devono essere le nostre armi» Infermeria gremita per il Casale che contende all'Empoli il terzo posto. In forse anche il portiere Brancaccio

Oggi in C1 niente sciopero degli slogan, [illegible] qualche tifoso aveva annunciato per il match al «Moccagatta» di Alessandria contro un ambizioso Como, mentre aumentano i problemi di schieramento per il Casale che in trasferta contende all'Empoli il terzo posto.

Anche nella sfida-salvezza col Como, quindi, è assicurato l'incitamento degli Ultras ai grigi: «Visto che l'Alessandria ha una posizione delicata in classifica - dicono - anche oggi assicuriamo la nostra presenza e un gran tifo dalla curva Nord. Ma dalla squadra pretendiamo [illegible] prova d'orgoglio».

L'invito è [illegible] anche agli altri sportivi perché siano [illegible] tanti al «Moccagatta» a urlare per l'Alessandria. Anche contro [illegible] Como, che [illegible] punti [illegible] riagganciare le prime posizioni, i mandrogni sono sotto [illegible] «Non possiamo fallire - dice mister Riccomini -. Grinta, [illegible]gressività e rapidità [illegible] [illegible]vra devono [illegible] le nostre ar[illegible] vincenti».

Per i grigi [illegible] l'unico match in casa a gennaio: nelle prossime due domeniche l'Alessandria giocherà [illegible] trasferta a Massa, poi [illegible] Ferrara per tornare al «Moccagatta»; dopo il [illegible] di riposo del campionato, soltanto il 9 febbraio contro l'Empoli.

Per la sfida col Como, mister Riccomini fa pretattica. Ma [illegible] difesa conferma Ramponi e

Continua il derby a distanza tra Alessandria e Casale: nella foto due protagonisti, il grigio Alfano ed il nerostellato Luxoro

Galparoli, con possibile inserimento di Maurino nel ruolo di mediano [illegible] copertura, mentre a centrocampo Zanuttig gioca in posizione più centrale [illegible] fianco di Sabato [illegible] Venturi (o Roselli) per l'assenza [illegible] Briata, influenzato. [illegible] non è escluso che l'alle[illegible] decida di schierare subito un attacco a tre punte (Fiori, Cinello [illegible] Alfano), l'alternativa prevede Alfano in panchina. In f[illegible] offensiva, comunque, Riccomini deve rinunciare [illegible] Pierantozzi che si è infortunato in allenamento.

L'ultima sfida in campionato tra grigi e lariani si disputò il 6 maggio '79 in C1: il Como [illegible] pose al «Moccagatta» per 1 a 0, con rete di Massimo Mancini dopo tre minuti di gioco.

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Maurino, Galparoli, Torri; Zanuttig, Sabato, Cinello, Venturi, Fiori.

[illegible]o: Taibi; Dozio, Marsan; Bandirali, Chiodini, Gattuso; Bressan, Seno, Mirabelli, Annoni, Mazzucato.

Infermeria gremita e grandi guai per un Casale che oggi sferra l'assalto allo stadio Castellani di Empoli.

Oltre allo squalificato Zaccolo, l'allenatore [illegible] [illegible] può utilizzare gli infortunati Malgeri e Carnovale («non vengono neanche [illegible] con noi», dice), [illegible] in forse [illegible] anche Col, Tintisona, Luxoro e Brancaccio.

Quanto basta per rendere più difficile il compito dei nerostellati contro un Empoli che [illegible] solo le assenze di [illegible] Carli e dell'attaccante Carboni, mentre rispetto al match [illegible] Coppa Italia, vinto (1-0) ad Alessandria, rientrano Pellegrini e il portiere Calattini.

«Col si allena da martedì - dice Bav[illegible] -, [illegible] solo poco prima dell'incontro deciderò [illegible] schierarlo. Nel caso giocasse, [illegible] voglio che si affatichi, col rischio [illegible] perderlo nel secondo tempo; non gli affiderò compiti [illegible] marcatura, su nessun avversario. I problemi di Luxoro [illegible] Tintisona [illegible] [illegible] del tutto risolti, ma [illegible] troppo importante che anche loro [illegible] della [illegible]rtita. [illegible] preoccupano di più le condizioni di salute del portiere Brancaccio che in settimana ha avuto qualche linea di febbre».

Baveni ha visto l'Empoli giocare in Coppa [illegible] Moccagatta: «E' [illegible] i candidati a vincere il campionato - dice -, con grosse individualità. Ma dovrà [illegible] molto attento alla nostra voglia di vincere ogni partita».

Empoli: Calattini; Daniel, Fasce; Spalletti, Baldini, Pellegrini; Gautieri, Perrotti, Musella, Malis, Castelli.

Casale: Brancaccio; Luxoro, Olmi; Paolini, Omiccioli, Carsetti; Avallone, Tintisona, Weffort, Col, Brunetti.

Roberto Gelato
Gino Defranceschi

IL REFERENDUM CALCISTICO

Vota il campione della C1

Il miglior giocatore è ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione di Alessandria, via Cavour 5, o [illegible] imbucato nelle «cassette» sistemate [illegible] [illegible] Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66, e al bar Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

Anche oggi si può partecipare al referendum calcistico «Vota [illegible] campione della C1», organizzato da La Stampa. I tifosi posso[illegible] indicare [illegible] miglior gioca[illegible] utilizzato da Alessandria e Casale a Verona contro [illegible] Chievo e in [illegible] [illegible] la Triestina.

La scheda deve [illegible] imbucata in una [illegible] cassette postali allestite in due noti locali [illegible] ritrovo degli sportivi. I voti possono anche essere consegnati alla Redazione alessandrina de La Stampa, [illegible] via Cavour 5. Si può votare un solo giocatore per ogni tagliando.

La classifica presenta ai primi cinque posti il casalese Luxoro con punti 323, davanti a Galparoli dell'Alessandria (271) e al portiere nerostellato Brancaccio (132); al quarto e quinto posto due calciatori del Casale: [illegible] con 77 voti e Weffort, [illegible] consensi. [r. g.]

Oggi a Serravalle arriva [illegible] Crema, ultimo in classifica

Libarna, match tra deluse

Pesano le assenze di 3 titolari. L'Acqui schiera tre punte a Sarzana, mentre il Derthona rischia col Sassuolo. La Valenzana all'assalto di Pietrasanta

E' acciaccato Prestia, attaccante del Derthona: oggi forse non gioca a Sassuolo

Nell'Interregionale solo [illegible] Libarna oggi gioca in casa e vuole i due punti contro il fanalino di coda Crema, impegno agevole per l'Acqui a Sarzana, [illegible] rischiano [illegible] Derthona e la Valenzana [illegible] campi [illegible] Sassuolo e Pietrasanta.

Il **Libarna** ospita il Crema, ultimo in classifica, e ha un solo obiettivo: «Bisogna vincere per risalire in graduatoria e distan[illegible] [illegible] rivale nella corsa alla salvezza - dice l'allenatore Fontana -. Un [illegible] [illegible] basta ed è troppo presto per accontentarsi del piccolo vantaggio che abbiamo sui lombardi».

Ma le [illegible] dello squalificato Spaggiari e degli infortunati Monteleone e Della Latta, oltre alle precarie condizioni del terreno, appesantito dalla breve nevicata di venerdì notte, sono handicap pesanti per un Libarna costretto ad attaccare il bunker cremasco.

Sull'incontro pende la [illegible]cia di un rinvio per impraticabilità del [illegible] i responsabili serravallesi hanno fatto l'impossibile per rendere agibile il campo, pesante e scivoloso.

«Preferiamo giocare per poi affrontare con maggior tranquillità i prossimi impegni [illegible] la Cairese e il Derthona, due altri spareggi p[illegible] [illegible] salvezza - aggiunge il mister -. Gli ostacoli sono molti, ma il Libarna può fare grandi cose, se saprà dare [illegible] calcio a errori e ingenuità».

Libarna: Cravera; Ginocchio, Roveda; Pirini, Gaspari, Bordini; Magnetto, Pellegrino, Bizzarro, Ubertelli, Sciaccaluga.

L'**Acqui** gioca sul terreno della Sarzanese, una nobile decaduta dalla C2, [illegible] in zona re[illegible]e, al quartultimo posto con Libarna e Cairese. Vulnerabili [illegible] difesa (18 reti [illegible] passivo) e per nulla convincenti in attacco, i liguri da un paio di [illegible] schierano in zona gol la punta Pietropaolo. [illegible] Acqui, che oggi potrebbe procurare qualche dispiacere ai termali.

Squalificato per un turno Costantino, tra gli acquesi è il [illegible]mento di Stefano Vivarelli, [illegible] [illegible]i, centrocampista e jolly difensivo: gran colpitore di testa, contribuirà a impostare le azioni. Ancora una volta il mister sceglie uno schieramento a [illegible] punte, [illegible] Monari, Petrini e Vercellino pronti a colpire.

«Ho una gran voglia di segnare - [illegible] Petrini -. Ho smaltito bene la fatica dell'intensa preparazione natalizia».

Acqui: Garzero; Ardoino, Zoli; Cadamuro, Bobbio, Antompaoli; Castagna, Vivarelli, Monari, Vercellino, Petrini.

L'allenatore del **Derthona**, Antonio Simoniello, pretende un risultato positivo oggi in trasferta [illegible] il Sassuolo, [illegible] dei protagonisti del campionato. La squadra garantisce la stessa grinta [illegible] domenica [illegible] [illegible] col Savona, sperando solo [illegible] [illegible] più fortuna.

Ma ci sono grossi problemi [illegible] schieramento: [illegible] Sassuolo manca Signoroni, squalificato, mentre Biasotti che ha riportato una distorsione ai legamenti sarà fuori [illegible] almeno per un me[illegible]. E' in forse anche l'utilizzo dell'attaccante Prestia che in allenamento ha accusato la distorsione [illegible] una caviglia. [illegible]' una sfida proibitiva - conclude [illegible] mister -, [illegible] l'ultima in cui si rischia. Poi il calendario ci proporrà confronti che potremo vincere anche [illegible] un buon margine di [illegible].

Derthona: Ebbli; Majerna, Signoroni; Ruggimenti, Barbieri, Gatti; Albasi, Domenghini, Lucchi-Tuelli, Gaudenzi, Prestia (Davide).

[illegible] [illegible] sfida in trasferta il Pietrasanta, [illegible] a [illegible] classifica. All'andata fu un incontro combattuto, ma nessuno riuscì a trasformare in gol il gran lavoro svolto dai centrocampisti. «Anche oggi lo [illegible] [illegible] potreb[illegible] bastare - dice mister Oppezzo -, [illegible] non bisogna mai programmare un pareggio. E' il [illegible] migliore [illegible] perdere. Dovremo lottare su ogni pallone e contendere agli avversari il centrocampo per portare a [illegible]sa almeno un punto». La squadra è partita ieri pomeriggio dal Comunale e [illegible] trascorso la notte a Camaiore.

[illegible] Pietrasanta [illegible] ha una grande difesa, ma neppure l'at[illegible] brilla molto, anche [illegible] ha segnato tre gol in più della Valenzana. Sugli scudi [illegible] Cacciato[illegible] che sette giorni fa ha firmato le due reti del pareggio a Crema.

L'organico [illegible] Valenzana sembra più solido e in grado [illegible] avere la meglio, soprattutto se Marocchino potrà scendere [illegible] campo nonostante i problemi di salute che lo hanno costretto in settimana a disertare gli allena[illegible]i. Oppezzo recupera Casalino [illegible] Vescovo che hanno scontato [illegible] turno di squalifica.

Valenzana: Merlone; Negri, Vecchio; Lupone, Vescovo, Mazzia; Vittone, Casalino, Degli Esposti, Marocchino (Marchetti), Taschari. [r. al.]

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI **Panda Selecta®** CON CAMBIO AUTOMATICO
E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA
E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:
PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI
E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO
RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO
DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA
PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA
ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA
E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA
(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 12 Gennaio 1992 ... 35 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I VANTAGGI PER I SOCI DEL CLUB «STAMPA IN»

Nuovi [illegible] e vantaggi per i soci valdostani [illegible] «Stampa in», gli abbonati al giornale che hanno scelto il [illegible] porta a porta per l'acquisto [illegible] quotidiano (che costa 1200 lire come in edicola).

Le agevolazioni per i possessori della tessera del club vanno da sconti [illegible] viaggi organizzati dall'Alpitour, a tariffe speciali per il noleggio di autovetture, fino alla consulenza medica e veterinaria gratuita. Sconti fino al 15 per cento anche in numerosi negozi di Aosta. Per la moda: Raimaro abbigliamento di piazza Chanoux, Fumasoli indumenti intimo di via Aubert, Ricci calzature di via Croce di Città e Ardi Sport di via De Tillier. Per la [illegible] e gli articoli da regalo: Domus [illegible] piazza Chanoux e Le Foyer di [illegible] Ivrea. Per la bellezza: Vallacqua profumeria di [illegible] De Tillier e Active Studio [illegible] corso Lanceri. E ancora la gioielleria Mazzocchi di via Porta Pretoria, l'enoteca Cavallo Bianco [illegible] via Croce di Città, Arcobaleno giocattoli di via Porta Pretoria e Reverchon ottico di via De Tillier.

Per diventare soci del club basta una telefonata all'agenzia di via Tzamberlet (364541). [sa. b.]

AOSTA

Bilancio

L'attività di un anno della Procura

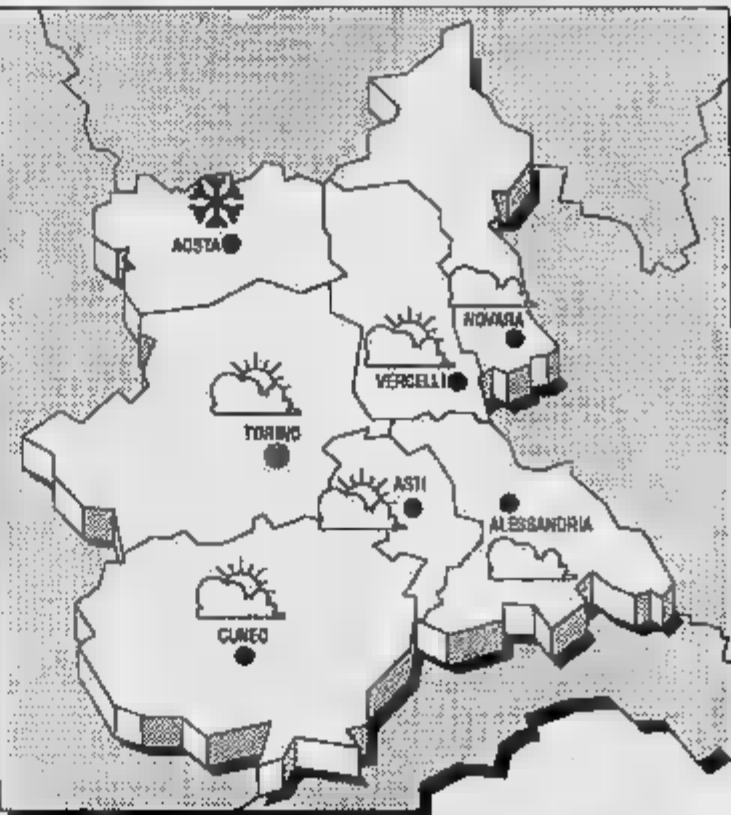
In aumento i [illegible] su antinfortunistica e ambiente. Sono i dati dell'ufficio diretto da Mario Vaudano. SERVIZIO A PAGINA 37

COGNE

Fondo

[illegible] azzurra [illegible] di Coppa

Stefania Belmondo ha vinto la prova di Coppa del Mondo disputata a Cogne. Paolo Riva 16° [illegible] sorpresa. SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sull'Italia la pressione è in graduale aumento, deboli condizioni [illegible] instabilità si manifestano [illegible] sulle regioni settentrionali.

[illegible] Condizioni [illegible] variabilità [illegible] locali precipitazioni, nevose sui rilievi alpini.

VENTI. [illegible] di direzione variabile.

TEMPERATURA. [illegible] lieve diminuzione i valori minimi.

[illegible] Dopo il tramonto riduzioni per banchi [illegible] nebbia e foschie dense sulle pianure.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie e nebbie in pianura.

[illegible]
[illegible]: 3; min: 1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 5; min: -5; media: 0

[illegible] **IN PIEMONTE**

Torino 5	Novara 3
Alessandria [illegible]	[illegible] 6
Cuneo 3	Vercelli [illegible]

[illegible] **Sole** sorge alle 8,06 e tramonta alle 17,09. La **Luna** si leva alle 11,05 e [illegible] all'1,04 [illegible] domani.

L'imprenditore e il funzionario dell'Anas erano stati arrestati la sera dell'11 novembre

Appalti, scarcerati Follioley e Aloè

Scaduti i termini della custodia cautelare. Martedì potranno tornare a [illegible] anche Freydoz e Bertino Restano a Brissogne Garda [illegible] Mauro. Uno degli avvocati difensori: «Discriminazione ingiustificata»

AOSTA. L'imprenditore Giuliano Follioley, arrestato la notte dell'11 novembre, [illegible] uscito ieri mattina [illegible] 7 dal carcere di Brissogne. Il funzionario dell'Anas Giancarlo Aloè, invece, è tornato a casa giovedì in tarda serata.

Erano scaduti i termini della custodia cautelare e il pubblico ministero Pasquale Longarini non [illegible] chiesto la proroga perché ha concluso le indagini nei loro confronti sulla vicenda degli appalti truccati.

Diverso il discorso relativo a Vittorio Garda, amministratore della Follioley Spa: resterà in carcere fino al 29 g[illegible] su specifica richiesta del pm, approvata dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola. Lo stesso sarà per il dipendente dell'Anas Vincenzino Mauro, che, secondo i termini di custodia cautelare, avrebbe dovuto uscire martedì insieme con gli imprenditori Bruno Freydoz e Giovanni Bertino. La scarcerazione di questi ultimi invece è ormai sicura.

Il procedimento a carico di Giancarlo Aloè è stato, comunque, diverso rispetto agli altri. Il funzionario Anas non aveva mai fatto richiesta di scarcerazione al tribunale della libertà. Longarini ha comunque ritenuto che non ci fossero più motivi per tenerlo ancora a Brissogne e ne ha chiesto la scarcerazione al gip come era accaduto per Ludovico Carrano (anche lui dell'Anas). Aloè, che [illegible] uscito giovedì, è partito [illegible] per andare fuori Valle a trovare [illegible] ma[illegible] ammalata. Di Giuliano Follioley, invece, non si hanno notizie da quando è uscito [illegible] carcere.

Sulla richiesta di proroga della carcerazione [illegible] Vincenzino Mauro si [illegible] espresso il suo avvo[illegible] difensore Claudio Soro: «Sono stupito perché [illegible] posizione di Mauro è analoga a quella degli altri inquisiti e non si vede [illegible] possano sussistere esig[illegible] cautelari nei suoi confronti. E' l'ultima ruota del car[illegible] in una vicenda complessa nella quale [illegible] aveva alcun potere dispositivo o di iniziativa personale».

La decisione del pubblico ministero di richiedere una proro[illegible] della custodia cautelare di Garda e Mauro è nata nel corso delle indagini. I due sotto indagine non hanno collaborato con il giudice.

Ufficialmente, non sono ancora terminate [illegible] indagini che li coinvolgono. «Quando [illegible] scarcerato Ludovico Carrano - dice Longarini - in molti hanno ritenuto che ciò fo[illegible] accaduto perché aveva "parlato". [illegible] non è stato così: ho soltanto ritenuto che [illegible] fosse più necessaria la custodia cautelare perché non c'era più il rischio, nei suoi confronti, [illegible] inquinamento delle prove».

L'imprenditore Giuliano Follioley e il funzionario dell'Anas Gianfranco Aloè

La settimana prossima, quindi, usciranno anche gli altri due imprenditori coinvolti nello scandalo. Potranno tornare ad occuparsi [illegible] proprie aziende anche se, nonostante fossero [illegible] carcere, hanno [illegible]nuto i contatti con coloro che li sostituivano nell'attività dirigenziale, contatti sorvegliati a volte anche dallo stesso Longarini.

«E' una vicenda complessa» conclude il magistrato, che [illegible] quando si occupa del caso ha sempre cercato di evitare commenti sull'andamento delle proprie indagini.

Nei due mesi di carcerazione degli accusati [illegible] magistrato ha avuto l'opportunità di raccogliere testimonianze e [illegible] far valutare con calma i documenti sequestrati ai consulenti dell'accusa.

Ora il pubblico ministero dovrà stabilire con il gip la data dell'udienza preliminare, in [illegible]guito alla quale si deciderà per eventuali rinvii a giudizio o per il proscioglimento delle perso[illegible] [illegible] indagine.

Maria Teresa Zonca

In aumento le piste e gli impianti aperti

[illegible], la nevicata salva la stagione

Ma adesso c'è il pericolo del ghiaccio sulle strade

[illegible]A. Sono 189 gli impianti di sci in funzione oggi in Valle d'Aosta, con [illegible] funivie, 11 telecabine, 52 seggiovie e 110 skilift, in 21 stazioni. Le nevicate dei giorni scorsi, anche [illegible] particolarmente rilevanti dappertutto, hanno comunque per[illegible] la sistemazione delle piste [illegible] sci, con un notevole sollievo da parte degli operatori turistici. Per la giornata di oggi le previsioni indicano [illegible] miglioramento [illegible] tempo, con ancora condizioni di instabilità, [illegible] con la prevalenza di schiarite.

La pressione atmosferica ieri alla stazione meteorologica dell'aeroporto regionale di Aosta era in rialzo rispetto ai giorni scorsi. Il manto nevoso si presenta con copertura continua sopra dei 1200 metri, con le strade [illegible] fondovalle bagnate dalla pioggia e dalla neve sciolta, ma [illegible] problemi particolari per gli automobilisti, ai quali è chiesta attenzione e prudenza.

Il pericolo di distacco naturale [illegible] valanghe rimane a indice 4, nella scala che va da 1 ad 8. «Nessun problema particolare e transito senza catene anche nelle vallate laterali» dicono alla Polizia stradale di Aosta. «Viabilità regolare» dicono i carabinieri di Etroubles che controllano la statale 27 per [illegible] San Bernardo.

L'autostrada Aosta-Torino si presenta del tutto sgombra [illegible] neve, [illegible] alcune pozze d'acqua che sconsigliano le velocità elevate [illegible] rischio [illegible] «acquaplaning», [illegible] gli pneumatici che non trovano più aderenza sull'asfalto.

Da oggi, senza più intensi annuvolamenti, dovrebbero esservi abbassamenti nelle temperature minime, per alcuni giorni sempre sopra lo zero sia nel fondovalle [illegible] alle q[illegible] [illegible]no ai 1500 metri. Con il freddo le strade si potranno presentare ghiacciate nei tratti [illegible] ombra e quindi molto insidiose per gli automobilisti.

A [illegible] [illegible] tempo ancora incerto ieri ai caselli dell'autostrada non è stata registra una affluenza particolare. Oggi probabilmente aumenterà il numero di sciatori che trascorreranno la giornata sulle piste della Valle. [b. bas.]

Denunciati in cinque

[illegible] [illegible] due assegni rubati a [illegible]

COURMAYEUR. Cinque persone, tutte della provincia di Vi[illegible] sono state denunciate a piede libero alla procura della Repubblica presso la pretura, per ricettazione, falso con assegno e sostituzione di persona. I fatti risalgono a settembre: due persone acquistarono un videoregistratore del valore di 1 milione [illegible] mila lire, alla «Casa [illegible] lampadario», ad Aosta, pagando [illegible] un assegno. Lo stesso giorno, a Courmayeur, due persone comprarono 3 macchine fotografiche «usa e getta» in un negozio, facendo [illegible] assegno di 55 mila lire. Entrambi gli assegni risultarono provenienti da un furto compiuto a Vicenza. I carabinieri di Courmayeur hanno denunciato Roberto Zannato e Alessandro Zoso, entrambi di Montecchio Maggiore; Renato Zambon, [illegible] Castel Gomberto; Francesca Castellani (Altavilla Vicentina); Rina Panciera (Recoaro Terme). [i. r.]

Su Rai Uno alle 14,20

[illegible] in [illegible] a Domenica In

SAINT-CHRISTOPHE. Oggi alle 14,20 il valdostano Lorenzo Frassy, [illegible] anni, affronterà una [illegible] prove per conquistare [illegible] montepremi di 100 milioni mes[illegible] in palio dalla trasmissione [illegible] Uno «Domenica In», condotta da Pippo Baudo. Il primo collegamento sarà con il Castello «Duca degli Abruzzi» di Saint-Christophe che ospita [illegible] comando della Scuola Militare Alpina, seguiranno quelli con Champoluc e Ivrea. In tutte le località Frassy dovrà superare alcuni ostacoli lottando contro il limite di tempo che Baudo estrarrà in studio da una busta sigillata durante la trasmissione.

Gli organizzatori [illegible] hanno rivelato che tipo [illegible] prove il concorrente dovrà affrontare, «avranno a che fare [illegible] la neve e [illegible] sport invernali» è tutto ciò che dicono gli organizzatori, che vogliono mantenere la «suspense» fino all'ultimo.

[illegible]

Brutta avventura per il musher di Courmayeur Dodo Perri, che stava rientrando da un allenamento in Finlandia

Valdostano arrestato al confine russo con 24 cani

E' stato bloccato per tre giorni senza viveri alla frontiera con la Polonia

COURMAYEUR. Tre giorni [illegible] prigionia in Russia causata da un piccolo problema di burocrazia. L'avventura, degna [illegible] un [illegible] di Kafka è capitata a Dodo Perri, lo specialista di sledog di Courmayeur, a un suo amico [illegible] 24 cani da slitta tra i 4 e il 7 gennaio. Dopo aver trascorso oltre [illegible] [illegible] in Finlan[illegible] per allenarsi alle gare, al rientro [illegible] stati bloccati alla frontiera tra la Russia e la Polonia. Motivo, un visto mancante sui passaporti, [illegible] rilevato nel viaggio di andata.

«Di ritorno [illegible] Helsinki - racconta Dodo Perri, appena rien[illegible] a Courmayeur - abbiamo attraversato le repubbliche di Estonia, Lituania e Lettonia senza alcun problema. Poi, per raggiungere la Polonia, abbiamo dovuto attraversare una striscia di terra russa. Ma alla frontiera di Mamonovo è [illegible]minciata la nostra odissea. I soldati [illegible] hanno detto che [illegible]vamo i visti [illegible] passaporti: inutili i nostri tentativi di spiegare che all'andata [illegible] [illegible] erano stati richiesti».

Perri, il suo amico e i cani; [illegible]no stati trattenuti cinque [illegible]. Poi sono stati mandati a Bagratinovsk, un'altra località di confine distante 60 chilometri. «Anche qui non c'è stato niente da fare - dice il musher di Courmayeur -. Ci hanno fatto posteggiare [illegible] nostro furgone [illegible] il carrello al limite della strada, poco distante [illegible] confine, ma con una rete elettrificata davanti. Eravamo liberi di muoverci nel paese, [illegible] in pratica [illegible]vamo bloccati. I nostri viveri stavano finendo, così [illegible] il mangime [illegible] cani. E i russi non solo ci negavano il cibo, ma anche l'acqua. Dormivano [illegible] sacchi a pelo in auto. Impossibile telefonare in Italia, mentre [illegible] poteva chiamare in Francia, dove il mio compagno di viaggio Toni Andrione, ha [illegible] madre. Così è stato possibile avvisare mia moglie, che si subito è rivolta all'ambasciata».

Nei giorni di «prigionia» Perri ha conosciuto [illegible] giovane lituano, che gli ha dato qualcosa da mangiare e ha fatto da interprete, in inglese, con i soldati del confine. «Con noi non avevamo denaro - dice Perri -, soltanto una carta di credito, in quanto non era prevista questa sosta. Il ragazzo lituano mi ha dato [illegible] dollari americani, una cifra enorme per quel Paese e che gli restituirò subito, per posta. Gli unici a non risentire della situazione sono [illegible] i cani, eccetto l'ultimo giorno, quando il mangime era ormai finito. Martedì 7, al mattino presto, inaspettatamente [illegible] arrivato il comandante [illegible] posto di frontiera e ci ha detto che eravamo liberi. Non ci siamo attardati a chiedere [illegible] perché».

Giorgio [illegible]

Lo specialista di sledog Dodo Perri, [illegible] Courmayeur, [illegible] i suoi cani [illegible]

La trasmissione di Pippo Baudo oggi si collegherà con Aosta e Champoluc

Domenica In... un castello

Il concorrente valdostano, l'ingegnere Lorenzo Frassy, cercherà di conquistare i 100 milioni di montepremi. La terza tappa della trasmissione sarà Ivrea, poi le domande in studio a Roma

AOSTA. «La mia candidatura per "Domenica In" è nata per caso. Mi avevano chiamato per rappresentare il club [illegible] aeromodellismo [illegible] invece eccomi qua a fare il concorrente». Lorenzo Frassy, classe 1961, ingegnere aeronautico, [illegible] avrebbe immaginato di finire davanti [illegible] telecamere [illegible] Rai Uno. Nonostante questo [illegible] tranquillo, forse un po' impaziente di misurarsi nelle prove che dovrà affrontare durante la trasmissione [illegible] di oggi (l'inizio della diretta su Rai Uno [illegible] previsto per le 14,20). La prima parte dello spettacolo sarà ospitata dalla Scuola militare alpina nel castello «Duca degli Abruzzi» [illegible] Aosta, sede del comando della Scuola, [illegible] a disposizione dal generale comandante Aldo Varda; le altre si svolgeranno a Champoluc e [illegible] Ivrea.

Pippo Baudo in studio a Roma [illegible] estrarrà da [illegible] busta sigillata il foglio su [illegible] sarà scritto il tempo a disposizione del [illegible]corrente. Sulle prove che Frassy avrà da affrontare [illegible] [illegible] ben poco. «Dovrà superare ostacoli su ghiaccio e neve» hanno soltanto detto gli organizzatori, che vogliono mantenere la «suspense» fino all'ultimo. L'unica indicazione può venire dal «movimento» di militari e organizzatori vicino alla palestra di roccia [illegible] castello e da una pista artificiale per lo sci di fondo che i militari hanno srotolato l'altro giorno tra [illegible] piazzale vicino all'entrata [illegible] il campo da tennis, [illegible] pochi metri dalla palestra di roccia.

Protagonista delle prove a Champoluc sarà ancora la neve (potrebbe trattarsi di corse con le slitte), mentre a Ivrea [illegible] ogni probabilità Frassy dovrà esibirsi in una battaglia tra [illegible], rituale che i canavesani riservano per Carnevale.

Lorenzo Frassy è stato sottotenente alla Scuola nel 1986/87 [illegible] è appassionato di alpinismo e sci (gli piace molto [illegible] surf [illegible] neve): questo lo faciliterà nell'affrontare [illegible] prove nella palestra di roccia («ci ero venuto qualche volta ad arrampicare durante il servizio militare»). Nel 1979 aveva partecipato alla trasmissione «Lascia o raddoppia?» [illegible] [illegible] Bongiorno come primo concorrente minorenne: aveva scelto di rispondere a domande sulla storia dell'aviazione. «La prima domanda [illegible] molto difficile e così fui eliminato» [illegible] Frassy.

Sette tecnici e due operai della sede Rai di Aosta hanno sistemato i 700 metri di cavo e le tre telecamere mobili che serviranno per «coprire» tutto il per[illegible] del concorrente. A Champoluc ci sarà una telecamera mobile di Cinquestelle, rete privata che ha un contratto [illegible] l'azienda di Stato. Davanti all'entrata [illegible] servizio del Castello sono parcheggiati i tre pulmini (uno per la regia, uno per il gruppo elettrogeno e uno con il terminale per le trasmissioni) dello staff tecnico: armamentario imponente, ma indispensabile per il quarto d'ora scarso di collegamento.

Appena dallo studio di Roma Pippo Baudo darà la linea ad Aosta per la prima prova, il servizio partirà con 20 secondi di immagini girate dagli operatori della sede valdostana a bordo di un elicottero della protezione civile e una sequenza con discesa in corda doppia da una parete delle guide della Scuola Militare Alpina. I maestri di sci di Pila, il gruppo folcloristico «La Ciocca», i rappresentanti del Club volo a vela e aeromodellismo, gli allievi della classe V dell'Istituto d'arte, un nutrito gruppo di allevatori di «reines» rappresenteranno la Valle d'Aosta in studio a Roma. Avrebbe dovuto esserci anche Lino Jordan, che ha seguito passo a passo la «carriera» della vincitrice delle «Batailles de reines» di quest'anno, la sua Payson: l'influenza lo ha costretto [illegible] letto poche ore prima della partenza per la capitale.

La neve [illegible] ha fermato i «supporters» [illegible] Frassy, che ieri alle [illegible] sono partiti con un pull[illegible] organizzato dalla Rai per raggiungere Roma. «Sono una cinquantina - spiega il concorrente di "Domenica In" -. Altri otto [illegible] [illegible] hanno dovuto [illegible]nunciare all'ultimo momento».

Lolita Morena (l'affascinante compagna del calciatore Lothar Matthaeus) commenterà le immagini [illegible] e parlerà della Scuola militare alpina, che pochi giorni fa ha festeggiato il 58° anniversario della fondazione.

Poi presenterà il concorrente, che dovrà battersi contro il tempo per conquistare 10 milioni [illegible] ad ogni tappa e 100 nella prova finale [illegible] Roma.

Negli studi della capitale, con il presentatore Pippo Baudo ci sarà [illegible] «secondo» di Frassy, nel caso il giovane non possa raggiungere la capitale per l'ulti[illegible] parte del programma. «Ho chiesto [illegible] mia sorella Maria Teresa e ha accettato» aggiunge il giovane aostano.

Vicino [illegible] concorrente nei momenti che precederanno la gara ci saranno due «consulenti» [illegible] amici: Enrico Molina, laureando in ingegneria [illegible] Torino, e la dottoressa Valeria Poggio, che seguiranno Lorenzo Frassy durante la prova [illegible] lo accompagneranno [illegible] [illegible] trasferimenti. La nevicata di ieri [illegible] ha consentito [illegible] pilota della protezione civile [illegible] provare l'atterraggio sulla piattaforma vicino al Castello. Se il tempo non migliorerà, gli organizzatori dovranno spostarsi a Champoluc [illegible] auto.

A seguire la prova del concorrente al castello «Duca degli Abruzzi» ci sarà un folto pubblico, tra [illegible] oltre [illegible] alpini e allievi ufficiali della Scuola, sistemato sulle gradinate della palestra di roccia [illegible] nel piazzale.

Claudio Laugeri

Due momenti delle prove della trasmissione televisiva [illegible] Raiuno «Domenica In» al castello della Scuola militare alpina [illegible] Aosta. Nella foto a sinistra Lorenzo Frassy (quarto da sinistra) è tra militari e tecnici del programma. Sopra, il giovane ingegnere [illegible] in cordata un alpino della Smalp [ARTEFOTO]

Al castello di Verrès si è svolta la cerimonia di presentazione

Carnevale, svelati i nomi

Nelle vesti di Pierre d'Introd ci sarà un impiegato di banca mentre Caterina di Challant è una dipendente di una tivù privata. Previsti nuovi costumi

VERRES. Giuseppe Leonardi e Neva Giovannini sono la 44ª coppia di conti [illegible] Challant protagonisti del carnevale storico [illegible] Verrès [illegible]. Ieri sera sono stati presentati durante il veglione danzante al castello. Il nuovo Pierre d'Introd ha 47 anni. E' sposato e ha [illegible] figlia di 20 anni che farà parte del seguito come damigella. Lavora alla Crt di Verrès. Emiliano d'origine, ha vissuto per parecchi anni in Sicilia. Dal 1965 abita a Verrès. «Sono un verrezziese d'adozione, da sempre estimatore di questo carnevale - dice - anche se è la prima volta che vi partecipo attivamente».

La Châtelaine ha [illegible] anni. E' sposata con una bambina di 8 anni ed è responsabile amministrativa all'emittente privata TeleAlpi. [illegible] differenza del conte ha già al suo attivo da ragazzi[illegible] quattro anni nel seguito della castellana e vanta qualche trascorso familiare illustre: i suoi genitori hanno partecipato al corteo storico del carnevale alle edizioni del 1953 e del 1954. Il marito Ruggero Zanola ha fatto parte [illegible] seguito per [illegible] anni e da due è impegnato nel comitato promotore della manifestazione. «Ciò che più mi ha divertito - racconta la nuova Caterina - è la curiosità della gente. Dopo Natale [illegible] paese si scatena la caccia alla nuova Châtelaine. Quest'anno fino a una settimana dalla presentazione [illegible] riusciti [illegible] tenere nascosto [illegible] segreto. Fa parte del gioco e del fascino del carnevale». Fra le novità di questa edizione i nuovi costumi realizzati da alcune sarte del posto. [f. f.]

Neva Giovannini, la nuova Châtelaine

Giuseppe Leonardi è Pierre d'Introd

Anche in Valle verrà istituita la figura del difensore civico

Tutelerà i cittadini

Fra i suoi compiti: assistere gratis chi ha subito torti dagli uffici pubblici. La proposta di legge dei verdi alternativi è stata approvata in commissione

AOSTA. Cittadini più protetti dagli abusi della burocrazia. La Valle d'Aosta si prepara a inserire nell'ordinamento regionale la figura del «difensore civico», a quasi [illegible] anni di distanza dalle prime esperienze italiane che ebbero come protagoniste Toscana e Liguria. Con Abruzzo, Molise e Sicilia la Vallée era rimasta tra le regioni italiane a non avere questa figura giuridica. La proposta di legge è del consigliere verde alternativo Elio Riccarand. Il testo finale della legge istitutiva è il risultato di elaborazioni e ritocchi apportati in sede di dibattito nella 1ª commissione regionale permanente. La votazione in Consiglio regionale però [illegible] slittata alla prossima seduta: «l'affaire casinò» [illegible] [illegible] fatto monopolizzato l'interesse dell'assemblea riunitasi [illegible] giorni scorsi.

Per le funzioni che gli competono, il difensore civico rappresenterà «il gratuito patrocinio per i cittadini vittime di ritardi, omissioni e inadempienze da parte degli uffici regionali, nonché degli enti, istituti, aziende e consorzi dipendenti [illegible] soggetti alla vigilanza e al controllo della Regione». Il difenso[illegible] civico potrà agire anche nei confronti «dell'Usl [illegible] degli enti locali territoriali (i Comuni) e per «garantire [illegible] rispetto della pari opportunità uomo-donna [illegible] la non discriminazione in base al sesso».

Secondo il consigliere regionale unionista Roberto Louvin, che con il presidente della commissione Bruno Milanesio ha relazionato sull'argomento, «queste sono le funzioni [illegible]ziali che il difensore civico dovrebbe svolgere». Scettico? «Beh - dice Louvin - gli esempi non esaltanti delle altre regioni autorizzano a esserlo».

Ma i cattivi esempi dovrebbero essere serviti a evitare gli stessi errori. «E' appunto quanto abbiamo cercato di fare - spiega l'esponente unionista -. La prima grossa innovazione [illegible] nostro difensore civico riguarda [illegible] sua elezione. Non sarà [illegible] nomina politica, ma [illegible] collegio di "[illegible]ggi" (il presidente del Consiglio regionale, due magistrati, il presidente dell'Ordine degli avvocati e [illegible] presidente della Coreco) a designarlo. L'altra grande novità è che questa sarà una legge "a tempo"».

Che cosa significa? «Se la figura del difensore [illegible] non [illegible] rivelasse utile come strumento di tutela del cittadino - continua Louvin - dopo cinque anni la legge cesserà automaticamente i suoi effetti». Il difensore civico dovrà essere scelto [illegible] cittadini residenti che offrano la massima garanzia di indipendenza, obiettività [illegible] competenza amministrativa e dovrà, tra le altre cose, avere la laurea in giurisprudenza o avere ricoperto la carica [illegible] segretario comunale per almeno 10 anni». Il difenso[illegible] civico non potrà ricoprire cariche pubbliche elettive e [illegible] potrà svolgere altra attività lavorativa. In cambio avrà un trattamento economico «pari all'indennità di carica percepita dai consiglieri regionali», più spese e indennità di missione (circa 6 milioni al mese).

[illegible] Camera

[illegible] REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Soltanto uno sfogo in quei discorsi

Ringrazio La Stampa per l'attenzione che ha avuto per mia figlia Sarah e in senso lato per tutta la velocità [illegible] ghiaccio [illegible] per le Frecce Rossonere in particolare. Forse questa specialità sportiva e questo sodalizio non hanno mai avuto così tanto spazio sulla carta stampata, nemmeno in occasione delle più prestigiose prestazioni dei propri atleti.

Mi preme comunque precisare e ridimensionare un fatto che, altrimenti, come il venticello rossiniano rischia di gonfiarsi senza nessuna ragione.

Il tuo redattore, che stimo e ammiro come amico e collega, ha creduto di cogliere in una conversazione a ruota libera, avvenuta in [illegible] momento di pausa in una sala stampa, un fatto sensazionale. Da [illegible] battuta provocatoria ne è seguita tutta una serie di considerazioni, giornalisticamente legittimo, però spinte al limite.

E' noto e arcinoto che tutti gli atleti di [illegible] certo livello vivono e subiscono degli stati di disagio che si riflettono anche a livello famigliare. Da qui a trarre delle certezze ce ne corre.

Alberto Rodari, Aosta

Codice [illegible] piste mi sembra assurdo

Ho letto con curiosità che forse dovrà anche essere preparato un «codice delle piste». La notizia originale, anzi direi un po' balzana, è venuta fuori nei giorni scorsi per l'eccesso [illegible] affollamento sulle piste di sci. Io sono un vecchio praticante degli sport invernali e tutto mi sarei aspettato nella [illegible] vita fuorché vedere una regolamentazione per così dire sciistica.

Mi sembra comico il fatto di doversi comportare sui campi innevati come per la strada con frasi del tipo «guardi che la precedenza spettava a me, ero io che arrivavo da destra». Forse che si arriverà anche per le stazioni sciistiche al famoso discorso del «numero chiuso» che ormai sembra di moda e che va a toccare, oltre alla città di Venezia e [illegible] centri storici delle grandi città, anche le stazioni di sport invernali?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [illegible] 290
Percorribilità s[illegible]: 303 754/35.656

AUTOAMBULANZE

[illegible]ta: *Cri* (0165) 551.564/551.568, *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergen[illegible]* 304 211/304 295
[illegible]: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Vo[illegible] secours* (0166) 79 468
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82 067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è [illegible] turno, [illegible] 12,30-15,30 (a porte aperte) e 20-8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal in via Croce di Città. Per gli altri [illegible] della regione [illegible] farmacie [illegible] [illegible] notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
[illegible] 1: *Courmayeur, La Thuile* [illegible] 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla [illegible]mata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 gennaio
Aosta: Agip, corso [illegible] (Blanc); Tamoil, via Clavalitè, Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea, Agip, [illegible] Chambéry; IP, via Paugi; Fina, via St-Martin
[illegible]d: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: IP
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: IP
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: IP
[illegible] 26)
Sarre: Agip
[illegible]hristophe: IP
St-Vincent: Monteshell
Verrès: IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Jessica Veronesi Del Maso; Matteo Garatti; Julien Bertolin; Martina Cesarese; Stefania Gagliardi; Eleonora Gioia; Vittorio Traversa.

Morti. Emilia Masiero, 64 anni, pensionata, Aosta; Giovanni Giuseppe Bordet, 85 anni, pensionato, Hône; Emilio Petey, 86 anni, pensionato, Valpelline.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. [illegible] [illegible] riunita la quinta Commissione consiliare regionale permanente «Servizi sociali». L'assemblea ha deciso di incontrare nei prossimi giorni i rappresentanti dell'Associazione dei presidenti delle Comunità montane, dell'Associazioni dei bibliotecari valdostani, dell'Associazione dei sindaci Valle d'Aosta, delle organizzazioni [illegible] e l'assessore comunale della Pubblica Istruzione per l'esame dei disegni [illegible] legge regionali 358 e 369 riguardanti le biblioteche.

E' stato convocato per martedì e mercoledì il Consiglio comunale. L'ordine del giorno [illegible] composto [illegible] 22 argomenti, tra cui quattro interpellanze, otto mozioni, la nomina [illegible] giudice conciliatore e dei vice giudici conciliatori per il prossimo triennio e la modifica del regolamento riguardante la gestione degli enti per gli anziani.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Incontro assessore e studenti

Mercoledì gli studenti del Liceo linguistico [illegible] Courmayeur, avranno un incontro [illegible] l'assessore regionale della Pubblica Istruzione Pier Carlo Rusci. L'occasione servirà per un confronto su esigenze, speranze, idealità della scuola. L'appuntamento fa parte [illegible] una serie [illegible] indagini e lavori sulla considerazione critica [illegible] alcuni temi d'attualità organizzata [illegible] Liceo linguistico in collaborazione [illegible] il Centro studi di Alessandro Milano.

[illegible]
Scelte scolastiche

«L'orientamento scolastico e professionale degli alunni adolescenti» è [illegible] tema di un incontro riservato [illegible] genitori degli studenti delle classi terze della scuola media del distretto numero 1. Relatori [illegible] la dottoressa Frassy, dell'agenzia del lavoro della Valle d'Aosta, il professor Pagliero, della scuola media Corlogne di Aosta, e la psicologa Parrini. L'incontro comincerà alle 20,30 nella scuola media Chanoux di Morgex.

AOSTA
Gli studi degli «euroconsulenti»

L'Agenzia del lavoro illustrerà martedì, nella saletta del palaz[illegible] regionale, i risultati [illegible] cor[illegible] di formazione professionale per «euroconsulenti» e presenterà gli elaborati preparati dai partecipanti.

Sono risultati di analisi, studi e ricerche di documentazioni relative ai programmi e ai progetti della Comunità economica europea. Il corso è stato organizzato dalla Regione Valle d'Aosta in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano e Trento.

AOSTA
Corsi per imprenditori

Verrà presentato martedì alle 11,30, nella sala a fianco del salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale, il programma di aggiornamento per gli imprenditori. Relatore sarà l'assessore regionale dell'Industria Demetrio Mafrica. Parteciperanno rappresentanti dell'Ipsoa, dell'Ediform, dell'Orsa et Orse, di Aosta sviluppo, dello Studio Domino e della Datavision.

Nel 1991 sono stati 430, in aumento anche le violazioni di norme antinfortunistiche

Inquinamento, record di processi

E in due cave su tre trovate situazioni irregolari

AOSTA. Quattrocentotrenta processi avviati per inquinamento delle acque, 240 per violazione delle norme antinfortunistiche, 100 per reati contro l'amministrazione pubblica. Sono alcuni dati sull'attività della procura presso la pretura di Aosta nel 1991. Un bilancio che soddisfa il procuratore Mario Vaudano: «Il lavoro è stato mirato e attento, soprattutto [illegible] si tiene conto che, al contrario di quanto avviene nelle procure di altre città, i processi a carico di ignoti sono quasi alla pari rispetto a quelli a carico di individui identificati». In altre procure i processi nei confronti di ignoti sono fino all'80 per cento del totale.

«La gente ora tende a denunciare i responsabili di eventuali reati con nome [illegible] cognome, [illegible] che una volta avveniva di rado - continua Vaudano -. Inoltre, aumentando l'organico dei magistrati abbiamo avuto più opportunità di approfondire le singole denunce». Nel 1991 la procura della pretura ha concluso tremila processi. Ciò che è rimasto sarà vagliato dallo [illegible] Vaudano, [illegible] ha organizzato [illegible] lavoro in modo che i suoi sostituti, Tiziano Masini e Alberto Iachini, debbano occuparsi dei nuovi casi. La richiesta del procuratore al Csm di ottenere un magistrato in più o l'aiuto [illegible] tempo pieno dei tre viceprocuratori onorari [illegible] è ancora [illegible] approvata.

«Sono aumentati i decreti [illegible] condanna con rito abbreviato o patteggiamento davanti al giudice delle indagini preliminari - aggiunge Vaudano -. In questo modo viene alleggerito anche il lavoro dei pretori in sede di udienza». Per quanto riguarda gli specifici reati, [illegible] in aumento quelli contro il patrimonio e relativi alle infrazioni delle norme antinfortunistiche, che sono quasi raddoppiati. Un leggero incremento anche dei reati di inquinamento, sia delle acque sia [illegible] rifiuti tossici. Aumentati gli importi degli [illegible]gni emessi [illegible] vuoto, il numero di ordini di custodia cautelare in carcere e i sequestri preventivi.

Attualmente, tra le altre indagini, Vaudano [illegible] ha disposto [illegible] tappeto in tutte [illegible] cave e miniere della Valle: finora due su tre sono risultate irregolari. «Avvalendoci dell'aiu[illegible] dei forestali che fanno parte della po[illegible] giudiziaria - spiega il procuratore - riusciremo ad [illegible] anche un censimento di tali cave, in modo da tener sotto controllo l'ambiente ed eventuali discariche abusive».

L'organico dell'ufficio è stato [illegible] recente completato, anche se Vaudano lo ritiene ancora insufficiente. Tre magistrati, 16 segretari e, per quanto riguarda la polizia giudiziaria, un vigile sanitario dell'Usl, 3 carabinieri, 3 poliziotti, 2 finanzieri, [illegible] vigile urbano e 2 guardie forestali: ognuno di essi si occupa di settori specifici. «Sono soddisfatto del lavoro dei miei collaboratori - conclude Vaudano - che hanno fatto molto straordi[illegible] a volte anche non retribuito pur di far fronte alle esigenze dell'ufficio».

Una delle [illegible]ità più salienti in procura [illegible] il 1992 [illegible] quella dell'informatizzazione degli uffici. Una rete interna, [illegible] un programma creato per il nuovo processo penale, permette [illegible] inserire tutti i dati relativi ai procedimenti penali in corso [illegible] persone già identificate. [m. t. z.]

Attività [illegible] Procura della Pretura nel 1991

PROCESSI	10259
DI CUI A CARICO [illegible] PERSONE CONOSCIUTE	[illegible]
A CARICO DI IGNOTI	3760
DA VALUTARE	3033
SENTENZE IN PRETURA	721
SENTENZE DEL GIP	334
CONDANNA CON RITO ABBREVIATO	[illegible]
SENTENZE DETENTIVE	200
REATI CONTRO LE NORME ANTINFORTUNISTICHE	240
REATI PER INQUINAMENTO DELLE ACQUE	430
REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	[illegible]
REATI CONTRO LA TUTELA [illegible] NATURALI E ARCHEOLOGICI	39

Il procuratore Vaudano (a sinistra) e Nicola Agostinacchio (polizia giudiziaria)

ACCUSE PIU' [illegible] AI 2 [illegible]

AOSTA. [illegible] fascicolo relativo [illegible] Ivo Rinet, [illegible] anni, [illegible] Claudio Recchia, 27, i due giovani responsabili di aver picchiato Giovanni Favre, 60 anni, di Antey-Saint-André, passerà per competenza alla procura del tribunale. Le ipotesi di reato vanno oltre a quelle di percosse, danneggiamento e lesioni, che i due giovani hanno confessato: si parla anche di sequestro [illegible] persona, tentata violenza carnale, tentata estorsione e tentato omicidio.

I due giovani sono stati interrogati ieri mattina [illegible] sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Alberto Iachini. «Rinet e Recchia hanno chiesto 3 milioni [illegible] Favre - ha detto il magistrato - e lo hanno minacciato di morte nel [illegible] non [illegible] pagato».

Hanno, comunque, confessato di aver chiuso Giovanni Favre nel bagagliaio della loro auto, di averlo portato fino al cimitero di Châtillon e di avergli fatto ripetute docce d'acqua gelata: gli stessi particolari erano stati riferiti dal ferito agli inquirenti in ospedale. «Stavamo scherzando - hanno detto a Iachini -. Volevamo solo dargli una lezione».

In poche parole Rinet e Recchia stanno cercando di sminuire l'accaduto. Anche nel pomeriggio in cui sono stati arrestati hanno detto: «Non sapevamo che si potesse andare in prigione per un po' di botte. Gli abbiamo soltanto rotto qualche costola e un braccio, non [illegible] così male». L'unica [illegible] che continuano [illegible] negare è di aver tentato [illegible] strangolare Favre: gli accertamenti saranno eseguiti dalla procura del tribunale al più presto.

«Anche se non fossero state ipotizzate le gravi accuse di tentato omicidio e sequestro di persona - ha aggiunto Iachini - [illegible] fascicolo sarebbe passato di competenza alla procura [illegible] tribunale, in quanto Giovanni Favre ha riportato gravi lesioni per [illegible] prognosi superiore [illegible] 60 giorni». Favre è ancora in cura nel reparto di chirurgia dell'ospedale [illegible] Aosta, dove è [illegible] ricoverato il 26 dicembre. L'episodio di violenza risale alla sera di Natale, quando Recchia e Rinet erano andati a casa [illegible]l'uomo e, dopo averlo picchiato, avevano distrutto mobili e suppellettili.

Gli inquirenti ipotizzano che ci possano essere altre parti lese, che finora hanno avuto paura di parlare. [m. t. z.]

PRIMO PIANO

L'azione giudiziaria diventa motivo di crisi

L'ECONOMIA valdostana, oltre alla recessione e alla congiuntura, ha un guaio in più, la giustizia. La teoria, che ha del paradossale, [illegible] politica. Non è stata enunciata [illegible] questi termini, ma è questo il risultato [illegible] un curioso sillogismo che sembra appartenere a una logica ferrea. La Regione presta 4 miliardi alle aziende Bertino, Follioley e Freydoz (tutti inquisiti) per pagare gli stipendi. L'ente pubblico riconosce dunque l'azione giudiziaria come motivo di crisi. Tanti lavori, [illegible] casse vuote e creditori alle porte. Così [illegible] tre aziende hanno chiesto aiuto [illegible] alla Regione, come ha fatto la maggior parte dei loro dipendenti. Il prestito non durerà più di un anno [illegible] sarà restituito con gli interessi. Parteciperanno a questo «sindacato di finanziamento» anche le banche prima restie, proprio perché [illegible] primo passo [illegible] stato dell'amministrazione regionale.

Di fronte alla seppur anomala situazione di crisi la Regione ha deciso di intervenire non regalando neppure [illegible] lira, ma introducendo un sistema aberrante. Un'inchiesta giudiziaria non può essere considerata motivo di difficoltà economica soprattutto quando l'attività degli inquisiti non è paralizzata. I gruppi che fanno capo [illegible] Giuliano Follioley, Bruno Freydoz e Giovanni Bertino sono giganti in grado di affrontare qualsiasi crisi alienando una piccola parte di patrimonio. Insieme, soltanto di macchinari, hanno centinaia di miliardi.

Imprenditori abituati alla giungla dell'edilizia [illegible] sanno gestire i loro affari soltanto perché in carcere? Se così fosse le loro aziende sarebbero giganti dai piedi d'argilla. E' [illegible] che i dipendenti si trovano in situazione di difficoltà e che non devono ricadere su di loro le eventuali colpe dei datori di lavoro, tuttavia, gli aiuti pubblici devono [illegible] [illegible] altra natura. Fra gli ammortizzatori sociali non vi è anche il pagamento degli stipendi per conto terzi.

Che cosa farebbe la Regione se l'Olivetti fosse in Valle d'Aosta? Pagherebbe gli stipendi a 2500 «colletti bianchi» in attesa [illegible] un rilancio dell'informatica? Con questo precedente la Regione si è data un nuovo compito: dopo aver costruito fabbriche, essere intervenuta con finanziamenti a sostegno delle imprese, potrà anche affiancarle in qualsiasi tipo di crisi, perfino durante un'inchiesta giudiziaria. L'ente pubblico imprenditore, banca, e al contempo cliente. Il cerchio [illegible] chiude: ecco inventato il sistema «perfetto», l'economia integrale sfuggita all'Europa comunista e creduta impossibile dall'Occidente. O no?

[illegible] Martinet

E' stato presentato il bilancio di un anno di attività degli uomini della Guardia di Finanza in Valle

Recuperati 47 miliardi d'imposte evase

Molti i settori di intervento nei quali sono stati intensificati i controlli. Alle frontiere sono stati trovati cinque chili di droghe leggere. Oltre 1300 le infrazioni rilevate sull'emissione di scontrini fiscali. Gli interventi delle squadre del soccorso alpino

AOSTA. Il 1991 è stato un anno intenso per l'attività operativa della guardia di finanza della Valle d'Aosta, caratterizzato da un aumento notevole degli interventi e dei risultati. I settori d'intervento [illegible] molteplici. Tra questi figurano i controlli sulle strade e quelli alle [illegible]iende, per una corretta applicazione della normativa fiscale sulle imposte dirette [illegible] indirette.

Per qu[illegible] riguarda l'attività di verifica svolta nelle aziende della Valle, [illegible] stati compiuti 52 accertamenti generali, [illegible] parziali e 86 controlli. Per i risultati delle imposte dirette e indirette, la materia imponibile recuperata [illegible] tassazione è stata di 47 milia[illegible] 139 milioni, di cui [illegible] miliardi 673 milioni scaturiti [illegible] elementi positivi [illegible] registrati [illegible] non dichiarati, mentre 7 miliardi 465 milioni [illegible] quelli negativi non deducibili. L'Iva dovuta accertata ammonta [illegible] 7 miliardi 699 milioni, mentre quella dichiarata, [illegible] [illegible] versata, è stata di 6 milioni 707 mila lire. Le [illegible] governative (imposta accertata) ammontano a 292 milioni 631 mila lire.

Per quanto riguarda le viola[illegible] tributarie penali, nei confronti di 30 persone è stata inviata all'autorità giudiziaria una segnalazione di reato; [illegible] le violazioni contestate.

Sono stati 2 mila 243 i controlli fatti sulle strade per la verifica [illegible] [illegible] di accompagnamento dei beni viaggianti; 183 le violazioni accertate.

La Finanza ha compiuto 3 mila 152 ispezioni [illegible] commercianti, per [illegible] verifica delle ricevute fiscali; [illegible] sono state le infrazioni constatate nei confronti degli esercenti; 2 mila 881 i clienti controllati, 98 le violazioni accertategli.

Per gli scontrini fiscali sono stati ispezionati 12 mila 462 commercianti, 1377 infrazioni accertate nei loro confronti [illegible] 12 mila 462 i clienti interpellati.

In Valle la guardia di finanza [illegible] impegnata in modo particolare nell'attività [illegible] frontiera. In questo settore svolge la propria opera a tutela della [illegible] comunitaria doganale, valutaria e sulla circolazione delle armi. Questa attività porta anche al rinvenimento delle sostanze stupefacenti: l'anno scorso sono stati sequestrati quasi 5 chili di droghe leggere.

Per [illegible] settore doganale risultano verbalizzate [illegible] persone, 42 violazioni accertate, mentre il valore dei generi sequestrati ammonta a [illegible] milioni. I tributi evasi [illegible] stati 161 milioni.

Altre attività d'intervento riguardano la polizia giudiziaria ordinaria [illegible] la tutela del monopolio di Stato sui tabacchi e sulle imposte di fabbricazione.

Venti uomini altamente specializzati si occupano del [illegible] corso alpino (Sagf); molti sono guide. Dieci uomini si trovano alla [illegible] [illegible] Entrèves, l'altra metà alla brigata di Cervinia.

In Valle, [illegible] Guardia di Finanza ha un comando [illegible] gruppo (organo di coordinamento, diretto dal tenente colonnello Francesco Caracciolo), [illegible] quale dipendono [illegible] Nucleo polizia tributaria di Aosta, comandato dal capitano Sandro Itro, [illegible] [illegible] Compagnie.

Igor Righetti

LE [illegible] SETTORE PER SETTORE

AOSTA. Altri interventi della Finanza hanno riguardato il monopolio dei tabacchi [illegible] imposte di fabbricazione: persone verbalizzate 36, violazioni accertate 36, tabacchi lavorati esteri sequestrati [illegible] di accertato consumo in frode, 65,38 kg; accendini sequestrati 800; tributi [illegible] [illegible] milioni 750 mila lire. Armi, munizioni [illegible] esplosivi: persone segnalate all'autorità giudiziaria 32, arrestate in flagranza di reato 1; violazioni accertate 31; armi sequestrate 17; munizioni 517; armi bianche 15. Stupefacenti: persone segnalate 87; arrestate 3; sostanze leggere sequestrate 4759 gr; sostan[illegible] pesanti 5 gr. Violazioni penali comuni: persone segnalate 53; arrestate in flagranza di [illegible] 3; arresti eseguiti su ordine della autorità giudiziaria 4; notifiche su richiesta dell'autorità giudiziaria 460. S[illegible] alpino: interventi 23; persone soccorse 92; morti recuperati 15; feriti soccorsi 4; interventi [illegible] pista 8; soccorsi su pista 16. Circolazione stradale: [illegible] riscosse 20 milioni 587 mila lire; verbali 460; patenti ritirate 68; infrazioni contestate 196; automezzi sequestrati 13; persone denunciate 8. [i. rig.]

Tra i controlli della Finanza la tutela del monopolio di Stato sui tabacchi

AOSTA

Aziende in crisi

Sono in ritardo i pagamenti dell'Anas

AOSTA. I pagamenti dell'Anas a favore delle ditte Bertino, Follioley e Freydoz (i cui titolari sono sotto inchiesta per presunti appalti truccati) sono in ritardo. «L'avvocatura dello Stato ha chiesto una verifica della contabilità delle opere» dicono il senatore Cesare Dujany e [illegible] deputato Luciano Caveri, preoccupati per la situazione dei lavoratori. I due parlamentari incontreranno il direttore generale dell'Anas per presentargli [illegible] quadro della situazione e denunciare [illegible] inadempienze dello Stato nei confronti del compartimento Anas di Aosta. [s. m.]

COURMAYEUR

Denuncia in procura

Rubò due milioni un anno fa [illegible]

COURMAYEUR. I carabinieri hanno scoperto il ladro che rubò [illegible] portafoglio un anno fa a un cliente dell'hôtel «Courmayeur». Il turista fu derubato di 2 milioni in contanti, lasciati nella camera chiusa a chiave. Al momento del furto, Salvatore [illegible] Caramagna, 30 anni, di [illegible]essina, stava pranzando. I carabinieri di Courmayeur hanno identificato il ladro, che è stato riconosciuto dal titolare dell'albergo: Walter Esposito, 19 [illegible]ni, [illegible] fissa dimora, [illegible] stato denunciato a piede libero alla procura della Repubblica presso la pretura. [i. rig.]

AOSTA

Chirurgia plastica

All'Irv visite [illegible] [illegible] [illegible] domani

AOSTA. La chirurgia plastica ed estetica arriva in Valle d'Aosta. A partire da domani all'Irv (Istituto radiologico valdostano) una équipe [illegible] medici sarà a disposizione dei pazienti per un servizio di consulenza ambulatoriale. Il dottor Giorgio Germani, 40 anni, di Torino, specialista in chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, e il dottor Alessandro Rivolin, 27 anni, di Aosta, che si occupa del settore, saranno presenti tutti i lunedì mattina al centro [illegible] Aosta per consulenze, visite [illegible] interventi. Per prenotarsi è necessario telefonare all'Irv. (sa. b.)

PONT-ST-MARTIN

Patrono degli animali

Eletti i priori della festa di Sant'Antonio

PONT-ST-MARTIN. Luigina Iberti, Marisa Martinetti, Guido Yeuillaz e Domenico Romei sono i priori dell'edizione '92 [illegible] festa di Sant'Antonio, il patrono degli animali e dei mezzi [illegible] trasporto. La manifestazione s'inizierà oggi alle 10 con un rinfresco offerto dai priori al ristorante Del Pino. Dopo la Messa la sfilata per le vie del paese e la benedizione delle bestie da [illegible] e dei mezzi. Al pranzo, che si terrà nel salone del bocciodromo comunale, seguirà un pomeriggio di animazione. Alle 16 le estrazioni della lotteria di Sant'Antonio. [c. u.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. Ciclo «I concerti del sabato». 6 Concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 18 gennaio 1992-28 marzo 1992. Nuovi abbonamenti: dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica). Orario 10/13 - 15/17 Presso la Sede Regionale Rai via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 810.4653/810.4901

TEATRO NUOVO - TORINO - ADRIANA CAVA - JAZZ BALLET: Organizza stage di danza jazz con Matt-Mattox e Martine Mattox dal 20 al 26 gennaio. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0568

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): 9,30-11,30; 14-18,30. Biglietto unico. 6568

CIRCHI

CIRCO TRISERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta **La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale agli anni 2000.** Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318.5944 - 318.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: Prova gratuita
BELLA HUTTER: Espressione corporea età 3/4 anni. C.so Vitt. Emanuele 108, tel. 514.856
BELLA HUTTER: Teatro adolescenti
BELLA HUTTER: Ginnastiche dolci. Età 30/70 anni
BELLA HUTTER: Danza moderna principianti
BELLA HUTTER: Nuovissimo metodo Cebron. Principianti e iniziati con Philip Kiner

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21.30 orch. Esporter: 15,30 e 21 Rocky
BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, tel. 60.61.058): ore 15 disco Mix con liscio. Ore 21 Orchestra spettacolo Artisti Dei Tempi
CLUB 84: con Franco Orsini ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio; sabato 10. Combo.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 15,15 e 21 Edo Puma
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova, tel. 605.0617): al ballo ... Ore 21 orch. Gli Armony.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064). liscio orch. Maryfd.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15 e ore 21 grande festa della simpatia e gara di ballo libera a tutti con ricchi premi
LE ROI: ore 21 di ... un po'... di più.
NUOVO (tel. 660.3443): domenica e sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5
SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.87): ore 15 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 Paolo del liscio
TANGO SALA DANZE: festosa domenica pomeriggio ore 15 sera ore 21.
CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenotazione Tel. 740.618, via N. Fabrizi 71.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.
MACUMBA PINEROLO: Ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.116 - 58.626
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino' Le Piane's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MOSTRE

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30, 15,30-19,30, lunedì chiuso.
LA TELACCIA: 16° Concorso di pittura e scultura, e grafica. Sono aperte le iscrizioni. Per inf. tel. 518.220.
SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165: mostra di Giovanni Pellinetti fino al 18 gennaio 1992. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

: Mino .
: Lindsay Kemp.
BERMAN: Salvatore Fratantonio.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel. 540.993): Autori contemporanei. Or.: 10-13.
LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte
PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): E. Sernin. Or. 10-13.

TEATRO
STAGIONE

PROGRAMMA

COMPAGNIA TAG. TEATRO DI VENEZIA
«ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI»
Dal 28 Gennaio al 2 Febbraio '92

COMPAGNIA MOMENTO DANZA
diretta da **E. PATRITO**
Dall'11 al 16 Febbraio '92

COMPAGNIA STABILE TEATRO MACARIO
con **GIORGIO**
«CONTINUA IL QUARANTOTTO IN CASA CIABOTTO»
Dal 3 al 22 Marzo 1992

Da «DOMENICA ...»
E
«GLI ARTISTI NON SONO ASSICURATI»
Dal 24 al 29 Marzo

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
presso la cassa del Teatro Macario
Via S. Teresa 10 - Torino - 011/561.38.94
Mattino: ore 9,30-12,30 - Pom. 15-18,30

COLOSSEO
VERONICA
14 al 19 gennaio 1992
GIANRICO TEDESCHI
«PLAZA SUITE»
di SIMON
regia Gian Piero Solari
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.80.34 - 650.51.95

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
RADIO VERONICA
dal 21/1 al 2/2/1992
DARIO FO
Johan Padan
a la discoverta de le Americhe
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.80.34 - 650.51.95

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica
a grande richiesta
ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA
PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni recite scolastiche
Via S. Teresa 5 tel. 530.238

TEATRO
Massaua 9, tel. 79.64.03
OGGI ORE 15,30 e 18,45
GIPO FARASSINO
Achille Ciabotto medico condotto
con
Margherita Fumero

da martedì 14 gennaio
GIOELE DIX
in
«Anna»
Biglietteria i giorni ore 9-13/15-19

NUOVO
GESTO E L'ANIMA
16 al 19 gennaio h.
TEATRO NUOVO TORINO
in
«OLTRE» cor. di Peter Goss
«SESTETTO» cor. di R
«IL GIORNO DELLA FOLLIA» cor. di Robert North
Inf. e pren. D'Azeglio 17, tel. 655.552

ERBA
DA 21
ENZO IACCHETTI
in
TROPPA SALUTE
Inf. e pren. C.so Moncalieri 241, tel. 686.55.47

Oggi pomeriggio
Per i giovani SUPERDISCOTECA
Sera I NOVELLI

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 - TEL. 401.740 (TO)
FESTOSA
POMERIGGIO ORE
SERA ORE 21

FARO

AL DORIA

LUX e STUDIO RITZ

VITTORIA e CHARLIE CHAPLIN 2

AL CAPITOL

CHARLIE CHAPLIN 1 **in esclusiva**

OLIMPIA 2

A SPIKE LEE JOINT
WESLEY SNIPES · ANNABELLA SCIORRA · SPIKE LEE · ANTHONY QUINN
JUNGLE FEVER

PENTAFILM · PENTAFILM · PENTAFILM

IDEAL
UNO NAZIONALE

ROMANO

WILLIAM HURT
in
UN FILM DI WIM WENDERS
fino alla fine del MONDO

adua 400

un film di pura adrenalina al 100%
PATRICK SWAYZE
KEANU REEVES
POINT BREAK
REGIA DI KATHRYN BIGELOW

ARLECCHINO

DUE NAZIONALE

OLIMPIA 1

eliseo rosso

CRISTALLO

grand'eliseo

eliseo blu

Piccolo AMBROSIO EMPIRE AMBRA

KING KONG

PENTAFILM · PENTAFILM · PENTAFILM

REPOSI E FIAMMA

IL MITO, L'UOMO, IL FILM

CENTRALE 1

il FILM-EVENTO dell'anno:

«A Parigi la gente ha applaudito forte e convinta. E' un gran de film». (G. Fumi - Paese Sera)

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 38

Tortona: va in scena domani e martedì al Teatro Civico l'operetta di Franz Lehar

A grande richiesta, «La vedova allegra»

Quasi tutto esaurito per lo spettacolo allestito dalla «Compagnia Italiana» con la regia di Maurizia Camilli
Successo annunciato per la città tradizionalmente legata al bel canto. Tra gli interpreti, Nadia Furlon [illegible] Franco Barbero

AL Teatro Civico di Tortona il 1992 s'inizia con l'operetta: domani [illegible] martedì alle 21 è di scena «La vedova allegra».

Ci [illegible] biglietti [illegible] disponibili soltanto per il loggione e solo per la serata di martedì. Un tutto esaurito p[illegible] spiegato: «La vedova allegra» è l'unico appuntamento con l'operetta messo in cartellone nella stagione preparata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con lo Stabile [illegible] Torino.

Per i ritardatari ricordiamo che il biglietto per [illegible] loggione [illegible] 15 mila lire. Comunque chi proprio non volesse rinunciare a una delle due serate, può tentare di presentarsi [illegible] prima dello spettacolo alla biglietteria del Teatro nella speranza, come già [illegible] successo, che qualcuno abbia deciso di [illegible]. Il prezzo per la platea e palchi centrali è 40 mila lire, per i palchi laterali 30 mila.

L'intramontabile creazione [illegible] Franz Lehàr, nell'edizione che [illegible] in scena a Tortona, è all'allestita dalla Compagnia Italiana [illegible] operette, con la regia di Maurizia Camilli. «Il genere - spiega [illegible] soddisfazione l'assessore Luciano Rolandi - è molto amato [illegible] tortonesi. [illegible] abbiamo avuto una dimostrazione lo scorso anno quando abbiamo presentato "Il paese del campanelli". Anche allora, come quest'anno, registrammo [illegible] tutto esaurito. Per "La vedova allegra", addirittura un paio di giorni prima della rappresentazione, abbiamo già venduto quasi tutti i biglietti; ne sono rimasti veramente pochi. In futuro [illegible] è nostra intenzione preparare un cartellone più ricco in questo settore. La cosa comunque non è semplice, in particolare per i costi che comportano queste rappresentazioni».

Illustrazione tratta da «Reklame Post Karten»

Maurizia Camilli, oltre a curare la regia, è anche la responsabile delle coreografie: tra gli interpreti principali Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi, con [illegible] partecipazione di Amanda Di Tullio.

La [illegible]ria della «Vedova allegra» [illegible] notissima, visto le innumerevoli versioni che [illegible] state tratte, anche cinematografiche: così richiama sempre, al di là della bravura degli interpreti, molto pubblico. Protagonista è la bella vedova d'un banchiere, Anna Glavari, che per ragioni di Stato non deve trasferire altrove [illegible] sue ricchezze scegliendosi un nuovo sposo. Di lei però [illegible] innamora un principe povero, Danilo, che ignaro e orgoglioso, non vuole essere accusato [illegible] badare solo all'interesse, s'allontana, ma poi va a ricercare la bella Anna in mezzo alle sue allegre avventure. [illegible] una corte di diplomatici aspiranti milionari, dopo [illegible] di equivoci e [illegible] sospiri amorosi, naturalmente Danilo e Anna si sposano.

C'è tutto, insomma: [illegible] mondo e lieto fine. E poi ci sono le musiche di Lehàr, i famosi valzer che prima o poi tutti hanno ballato. Per la serie intramontabili, insomma.

«La vedova allegra» è ritenuta la migliore operetta scritta da Franz Lehàr. Venne rappresentata a Vienna per la prima volta nel 1905. In Italia arrivò due anni dopo, nel 1907. Il libretto è di Leon e Stein [illegible] è tratto da una commedia di Meilhac.

«L'operetta piace tanto ai tortonesi - dice ancora Rolandi - perché questa è una città appassionata del bel canto, qui sono [illegible] cantanti lirici come Primo Zambruno, morto di recente a Vercelli, dove abitava. Chi è appassionato di musica lirica lo ricorda interprete [illegible] fianco della Callas. E molti ricorderanno pure la nipote Simona, promettente soprano, che proprio lo scorso anno si [illegible] esibita nel [illegible] ristrutturato teatro Civico.

[illegible] poi Tortona - conclude Rolandi - ha dato i natali ad un altro grande, il tenore [illegible]ppe Campora, conosciutissimo in America, e ancora alla soprano Franca Mattiucci, che resta [illegible] valente collaboratrice culturale per la città, attenta preparatrice di nuovi talenti dopo che ha lasciato il palcoscenico. Infine Alessandro Galluzzi, altro apprezzato interprete [illegible] musica lirica. Ecco spiegato perché [illegible] Tortona, quando si propone l'operetta, il [illegible] è assicurato».

Enrico Regaizi

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORTONA
Pagine di Haydn

Oggi alle 10,45, concerto-aperitivo al Teatro Civico. L'Accademia cameristica «Lorenzo Perosi» esegue brani di Albinoni, Haydn e Britten. Ingresso [illegible] 10 mila lire.

ISOLA D'ASTI
Il sound Anni Ottanta

Alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, stasera si balla [illegible] la musica degli Anni 80 proposta dal vivo dal complesso «Latin prestige». L'ingresso costa 10 mila lire.

CANELLI
Un complesso al dancing

Si balla liscio al dancing Gazebo, nell'astigiano, con orche[illegible] vivo. Protagonista que[illegible] sera [illegible] complesso [illegible] Piero Teaido. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire per le dame e 10 mila per i cavalieri, compresa la consumazione.

SAVIGLIANO
«All'ombra della Duse»

Al teatro «Milanollo», martedì [illegible] alle 21, spettacolo di prosa fuori programma con l'attrice Gabriella Borri protagonista de «All'ombra della Duse», scritto e diretto da Riccardo Ragno. Il biglietto costa [illegible] mila lire (palchi e poltrone) e 10 mila lire (loggione).

[illegible]
Variazioni Goldberg

Secondo Johann Nikolaus Forkel, primo biografo di Bach, [illegible] musicista avrebbe composto le celebri «Variazioni Goldberg» su invito di [illegible] allievo, Johann Gottlieb Goldberg, che intorno al 1740 [illegible] trovava al servizio del conte Hermann Carl von Keyserling, ambasciatore di Russia [illegible] D[illegible]. Goldberg avrebbe chiesto a Bach [illegible] composizione che servisse ad intrattenere [illegible] conte, sofferente [illegible] insonnia, nelle lunghe ore notturne. Il conte, entusiasta avrebbe ricompensato [illegible] donandogli una coppa d'oro contenente la cifra (notevole per l'epoca) di cento luigi d'oro. La monumentale composizione [illegible] riproposta oggi, alle 17, all'Auditorium Rai dal pianista Bruno Canino nel cartellone dell'Unione Musicale.

BRUSNENGO
Serata «dance»

«La festa continua» è [illegible] titolo della serata che si svolge questa sera [illegible] «Faro», nel vercellese. Dalle 21,30, al mixer, Alberto Maggi dee-jay propone i successi «dance» dell'ultimo periodo.

BORGOVERCELLI
Ballo liscio

L'orchestra di liscio di «Renzo e Luana» è [illegible] dalle [illegible] sul palco del «Globo», vicino a Vercelli, dalle 22.

Le novità cinematografiche in Piemonte

Solo Asti e Vercelli senza film d'autore

La prima novità cinematografica del 1992 in Piemonte è «Billy Bathgate - A scuola di gangster». Trasposizione per il grande schermo del best seller di Edgar Lawrence Doctorow, autore anche di «Ragtime» [illegible] Milos Forman trasse l'omonimo film, narra del giovane Billy desideroso di entrare nella potente organizzazione criminale guidata dal temuto Dutch Schultz. Teatro della vicenda, la New York [illegible] 1935.

[illegible] cast annovera Dustin Hoffman, tuttora sugli schermi americani nel campione d'incassi «Hook» di Steven Spielberg, l'avvenente Nicole Kidman, la signora Cruise segnalatasi nel thriller «Ore 10: calma piatta», Bruce Willis, qui in [illegible] ruolo secondario [illegible] nel precedente «L'occhio del testimone», e il giovane Loren Dean. La sceneggiatura del commediografo Tom Stoppard, Leone d'Oro a Venezia con «Rosencrantz [illegible] Guildenstern sono morti», è diretta [illegible] Robert Benton («Kramer contro Kramer», «Le stagioni del cuore»). Eccellenti la scenografia e le bellissime immagini di Nestor Almendros. Proiezioni di Novara, Ariston di Verbania, Charlie Chaplin [illegible] Torino e, nella prossima settimana, al Vittoria di Casale.

«Fino alla fine del mondo» [illegible] invece l'ultimo atteso lavoro di Wim Wenders, autore di film culto come «Paris Texas» e «Il cielo sopra Berlino». Road-movie fantascientifico, s'impernia sul rapporto tra una giovane donna e un enigmatico uomo in giro per il mondo a raccogliere immagini. I filmati consentiranno alla madre cieca di vedere attraverso una sofisticata macchina ideata dal marito scienziato. Un'invenzione, questa, che potrebbe rendere visibili anche i sogni. Gli interpreti [illegible] William Hurt, Solveig Dommartin, [illegible] Neill, [illegible] Von Sidow. Costato 23 milioni di dollari, il film [illegible] avvale delle musiche degli U2, Rem, Talking Heads. Risultato: critica divisa, pubblico numeroso. Tre i locali: Vittoria di Alessandria, Sala Pastrone di Cuneo e Romano di Torino.

[d. ca.]

Fossano, atteso debutto martedì sera per «Scimmie», il nuovo spettacolo del cabarettista cuneese

L'eros raccontato dall'ironia di Manlio Pagliero

«E' una carrellata di personaggi e dei loro comportamenti paradossali legati all'erotismo». Prese di mira in chiave comica manie e ossessioni piccole e grandi. Nel [illegible] precedente lavoro aveva con successo riletto satiricamente la letteratura per l'infanzia

FOSSANO. L'Eros secondo Manlio Pagliero. E' questo il tema di «Scimmie», il nuovo spettacolo dell'artista fossanese che debutterà, martedì [illegible] alle 21,30, al «Dolce Barlume», il locale di via Marconi che [illegible] poche settimane ha iniziato ad offrire ai suoi clienti, accanto a tramezzini, pasticcini e bevande, anche intrattenimenti d'arte varia.

«Potrei definire il mio ultimo lavoro un "cabaret antropologico" - racconta -. E' uno sguardo ironico che coglie gli aspetti paradossali dei comportamenti intimi della gente, che irride all'amore, alla sessualità, all'Eros».

Dopo il successo di «Favole & sangue», rilettura [illegible] chiave satirica dei personaggi della letteratura per l'infanzia, assai meno buoni di quanto vorrebbero apparire, [illegible] veterinario fossanese laureato due anni fa al «Buttafuori», il [illegible] torinese per aspiranti cabarettisti, cambia argomento.

Sotto i [illegible] strali cadranno, questa volta, i vizietti privati, le manie, le ossessioni piccole e grandi che - dice con [illegible] punta di malizia - lampanti o nascoste appartengono [illegible] ciascuno [illegible] noi.

Un argomento che non è certo nuovo per i comici: non hanno saputo sottrarsi al fascino del «superprivato» né i [illegible] dominatori del varietà né le ultime leve: basti pensare [illegible] Paolo Hendel, Claudio Bisio, Marco Carena, Mario Zucca. Stili diversi, linguaggi differenti per situazioni che - continua Pagliero - quando vengono guardate con distacco, sono irrimediabilmente comiche.

Nella galleria di caricature che popolano le fantasie erotiche del protagonista, [illegible] giovane dall'aria qualunque, saltano fuori due big: il Tradimento e lo Naturalista.

Lui [illegible] un milanese sbruffone, alla perenne ricerca [illegible] avventure, colto dalla moglie [illegible] più classica delle situazioni: squilla il telefono, chi chiama è l'amante.

Lei, invece, forsennata seguace di tutto quanto è salutare - dalle diete alla ginnastica -, ha buon gioco ad accalappiare, all'insegna dell'ecologia, orde [illegible] giovanotti.

«Nello spettacolo ho inserito i personaggi "classici" dell'argomento: il feticista, il sadomasochista, il guardone. A ciascuno è dedicata una scenetta, uno spaccato caricaturale. Io non faccio nessuna morale, mi diverto a portare allo scoperto quello che si vorrebbe [illegible]dere, a suscitare [illegible] alle risate qualche domanda su se stessi e sulle proprie inconfessate e inconfessabili preferenze».

Lo spettatore, insomma, non se la caverà tanto facilmente. L'ammiccante Manlio metterà a nudo anche un po' [illegible] anima, lancerà [illegible] suo sguardo sotto le lenzuola e - assicura - non sarà possibile dire «Io [illegible]».

Dopo la «première» di [illegible]tedì sera, Pagliero presenterà [illegible] spettacolo il 21 gennaio all'«Hiroshima [illegible] amour» [illegible] Torino, per la rassegna «Mi-To-Cabaret».

Manlio Pagliero durante il [illegible] «Buttafuori», due anni fa a Torino

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]int break** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny [illegible]chino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] amanti del Pont-Neuf** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] di [illegible]le [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche [illegible]** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**[illegible] comiche 2** [illegible]. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto [illegible]	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma & Louise** Non viet. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe Schiaccianoci** [illegible]: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,[illegible].
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla [illegible] [illegible] [illegible]ndo** Col. Non viet. Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Il trovatore** [illegible] 15. Di Giuseppe Verdi (turno Regione 2 in abb.)
Piccolo Regio p. Castello 215	**Incontri con l'opera** Martedì 14 [illegible] ore 21. Ingresso libero.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. [illegible] e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**[illegible] suite** [illegible]-19 gennaio. Feriali ore 21, fest. or[illegible]. Commedia.
Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Oggi ore 15,30. Ultimo giorno.
Carignano p. Carignano 6	**Il gioco delle parti** Ore 15,30. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** Oggi ore 16. Di N. Ginzburg. Ultimo giorno.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14,00; 19,30 Tg [illegible]

Radiodue

12,10; 17,00 La voix de la Vallée

Radio Valle [illegible]

9 - Domenica in liscio
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 - Buona domenica con Marco Fresson
15 — Inserimenti sportivi nazionali e locali
19 — 101 by night

[illegible]

9 - Week end con Alex Grosso
[illegible] Disco time
12,20 Speciale week end
18 - Top week end

Tv Suisse Romande

8,00 Planquez les nounours!
9,10 Alf
9,30 Zorro
9,50 Musiques, musiques
12,45 Tj-midi
13,05 21 Jump Street
13,55 Agence tous risques
14,40 Beverly Hills, film
18,30 Tj-soir
20,05 Surprise sur prise
20,55 Inspecteur Derrick, polizia
21,55 Hotel du parc

Radio [illegible]

14,15 Noi[illegible]ando
14,30 Classico club
[illegible] Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18,00 Annunci gratuiti

Radio Delta

[illegible] Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17,00 Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19,00 Liscio con Clelia
20,00 Aspettando la notte con Radio Delta

[illegible] Deejay

8 - Maurizio Dosinam
12,00 Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
[illegible] Serata [illegible]

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
[illegible] Supermix
18,00 Rsv sera

Tele Alpi

12 - Alle sorgente della vita, programma religioso
18 - Fermata per 12 ore, film
18,45 Time out, rubrica sportiva
22,30 Carosello, film
24,00 La sala dei pionieri, film

Top Italia Radio

8,35; 12 L'occasione
19 - Non stop music a cura di Lorenzo Plebs

Radio Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11,00 L'occasione
13,00 Pomeriggio con Reporter
18,00 [illegible] stop, a cura di [illegible] Allucci

Aosta, domani sera al Teatro Giacosa in scena il «Coturno e la ciabatta»

Paolo Poli interpreta Savinio

La pièce è tratta da «Narrate, uomini, la vostra storia», capolavoro letterario dell'artista. Ironia, personaggi celebri e canzoni degli Anni Trenta accostate nella rappresentazione

AOSTA. Paolo Poli e Alberto Savinio, due affinità elettive a distanza [illegible] mezzo secolo.

Era il 1942 quando lo scrittore pubblicò quello che a tutt'oggi è considerato [illegible] suo capolavoro letterario, «Narrate, uomini, la vostra storia». E' l'inizio del 1992 quando l'attore, nell'ambito del cartellone della «Saison Culturelle», porta sulla scena del teatro Giacosa domani sera, alle 21, «Il coturno e la ciabatta», uno spettacolo ideato da lui stesso e da [illegible] Omboni sulla base di alcune pagine di quel testo di Savinio. La scenografia è [illegible]ta affidata a Emanuele Luzzati.

A quel genio universale che seppe essere nello stesso tempo narratore e drammaturgo, pittore e critico, Aosta ha già dedicato più [illegible] una manifestazione, dalla mostra delle sue pitture «teatrali» [illegible] Centro Saint-Benin ai due atti unici, «La famiglia Mastinu» e «Il suo nome», rappresentati, sempre nell'attuale Saison Culturelle, dal Teatro della Tosse. Ma erano sempre qualcosa che teneva conto, [illegible] maniera pressoché obbligatoria, di una funzione d'uso già esistente: nel caso della mostra le tele, in quello delle rappresentazioni teatrali i due testi scritti.

Per questo suo spettacolo invece Paolo Poli parte da un libro che è stato scritto per [illegible]re letto e non rappresentato. Dunque entra maggiormente in un'operazione di interpretazione personale, adattando al suo estroso comportamento scenico l'arguzia dello scrittore. Così quelle che sulla carta erano delle biografie, che improvvisamente prendevano altre strade, per lasciarsi andare a considerazioni irriverenti e acutissime, sulla scena diventano altrettante contaminazioni fra parole e musiche, fra fondali dipinti che riproducono tele d'autore e fotografie gigantesche [illegible] cinema.

Già [illegible] titolo «Il coturno e la ciabatta» è indicativo delle intenzioni di messa [illegible] di Poli e della Omboni: il primo, un calzare di [illegible] usato dai Romani, richiam[illegible] al mondo aristocratico dell[illegible] classicità, la seconda, un ogg[illegible] di [illegible] domestico, a quel[illegible] plebeo della cultura di massa.

Facendo di ogni allusione un'ironia, l'attore toscano (sessant'anni e [illegible] dimostra!) accosta così ad alcuni ritratti di Savinio, pazzeschi e irresistibili (il patriota Felice Cavallotti e la sua fatale distrazione, la danzatrice Isadora Duncan e i suoi intrighi, lo scultore Vincenzo Gemito e le sue follie, il musicista Giuseppe Verdi e i suoi pianoforti che si riproducono per partenogenesi), [illegible] miriade di canzonette degli Anni Trenta, insistendo sui doppi sensi, sugli ottimismi patriottici, sulle inevitabili demenzialità involontarie.

Fino ad ora Poli si era lanciato su autori della «belle époque» per sbeffeggiarli: [illegible] Savinio invece va di comune accordo, come se [illegible] conoscessero da sempre. Per capire il perché basta citare qualche riga di «Narrate, uomini la vostra storia»; per esempio l'inizio di «Verdi Uomo Quercia».

Scrive Savinio: «La musica è una società segreta. I musici si riconoscono fra loro per segni d'intesa come altre [illegible]lte i franchi muratori (...). Un musico si porta dietro [illegible] proprio ambiente, l'aria adatta ai [illegible] polmoni, la temperatura che si effà [illegible] [illegible] organismo (...). Il musico si [illegible] al pallore e madore diaccio delle dita, alla torbida liquidità dell'occhio (...). Il musico si [illegible] anche dall'odore.». Basta così. Lo spettacolo ha da [illegible].

[illegible] Barisone

Paolo Poli in una scena dello spettacolo «Il coturno e la ciabatta»

[illegible] DI TV

Due giorni [illegible] programmi sulle tv francofone. Oggi, alle 15,25 Tsr trasmette *«Sur la route des croisades»*, un documentario [illegible] [illegible] lo scrittore e cineasta Tim Severin racconta la sua esperienza: nove mesi a cavallo fra montagne e deserti attraverso undici Paesi, [illegible] Belgio alla Palestina, per ripercorrere l'itinerario delle crociate. Alle 20,45 **Antenne 2** manda in onda *«L'homme au pistolet d'or»* (Usa, 1974, 120'), un film di Guy Hamilton, [illegible] Roger Moore, Christopher Lee e Britt Ekland. E' la decima avventura cinematografica di James Bond, alle prese con una gang che vuole monopolizzare lo sfruttamento dell'energia solare e cerca di eliminarlo assoldando un killer, che spara solo proiettili d'oro. Alle 21,55 Tsr manda in onda la prima parte di *«Hôtel du Parc»*, [illegible] reportage storico che rievoca la Francia [illegible] collaborazionismo nazista, attraverso le vicende dell'edificio che ospitò per quattro anni il governo [illegible] maresciallo Petain a Vichy.

Domani, alle 14,30, Tsr propone *«La vieille fille»* (Francia, 1971, 90'), [illegible] film di Jean-Pierre Blanc, [illegible] Annie Girardot e Philippe Noiret. E' la storia di un quarantenne, che nel bel [illegible] di una giornata estiva, [illegible] vede costretto a fermarsi in un piccolo albergo di Cassis a causa di un guasto alla macchina. Lì conosce una signora trentenne, discreta e un po' selvatica. Non [illegible] [illegible] andrà più. Alle 20,45 dopo aver presentato in anteprima il film di Jacob Berger sulle alte quote, *«Jour blanc»* (Svizzera, 1991, 85'), Tsr propone uno special girato sul set del film [illegible] Jean-Jacques Annaud, *«L'amante»*, tratto dal libro di Marguerite Duras. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Corso [illegible]. (0165) 35.665 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Robin Hood - principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, G. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Giacosa [illegible]. (0165) 362.220 Or.: 20/22 L. 10.000	**Abbronzatissimi** *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da [illegible] fatali, di una prostituta in vacanza e [illegible] innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]
[illegible] Bianco [illegible]. (0165) 841.206 Orario: 21,30 Lire 10.000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. [illegible] [illegible]
[illegible] Des Guides Tel. (0165) 849.473 Orario: 18/20/22 Lire 13.000	**[illegible]** *[illegible] Francesco Laudadio, con M. Bellucci, [illegible] Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i fatali amici [illegible] marito. N.V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Ideal Tel. (0125) 929.483 Orario: 21 Lire 8000	**Forza d'urto** *[illegible] Craig Baxley [illegible] Brian Bosworth, William Forsythe, L. [illegible] (Usa '91)* — [illegible] agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' P[illegible]esco

AL [illegible]

Kevin Costner, «principe dei lupi», sembra essere [illegible] del box-office cinematografico italiano. La sua affermazione nei panni del leggendario bandito/gentiluomo mette in ombra l'altro protagonista della stagione, Arnold Schwarzenegger. Il sempre più simpatico mister muscolo, che in America, con «Terminator II», ha superato ogni record di [illegible]assi al botteghino, qui da noi sembra tirare un po' meno. Tant'è vero che il film di Cameron, ipotizzato da tutti [illegible] il classico «blockbuster» natalizio, non ha reso co[illegible] sperato. Eppure la desolata favola di un'umanità alle soglie del baratro aveva tutte [illegible] carte in regola per piacere: dalla presenza forte e autorevole dell'attore alla messa in scena epico-avventurosa di Cameron, agli straordinari effetti speciali che danno vita al nuovo cyborg di metallo liquido. Di sicura presa era anche [illegible] tema di fondo del film, la ribellione alle macchine intelligenti e alle manipolazioni genetiche, che [illegible] facendo proseliti un po' dovunque nell'Occidente tecnologico. E' infatti contro questa ipotesi futuribile di un mondo dominato dai [illegible]velli artificiali che si battono i protagonisti del film, con le vecchie armi dell'astuzia, fra clamori metallici, sibili di pallottole e scoppi di bombe, fino a una liberatoria distruzione in cui «terminano» prima i produttori e poi il prodotto: e futura [illegible] moria.

Se «Terminator II», nonostante i suoi riferimenti al «new-age», in Italia non fa gran presa, ancora [illegible] funziona il film che vede [illegible] interprete un tardo epigono del primo Schwarzenegger, Brian Bosworth, massiccio eroe di «Forza d'urto»: [illegible] metro e ottantotto centimetri [illegible] altezza per cento chili di peso, passato allo schermo dal football americano.

Protagonista del film, uno [illegible] più violenti e schematici degli ultimi anni, è un agente Fbi, incaricato di infiltrarsi in un'imprendibile gang di motociclisti, che scorrazza [illegible] una parte all'altra degli Stati Uniti, vivendo di rapine. Contro questo «mucchio selvaggio», l'agente Bosworth fa un buon lavoro di [illegible]lizia, usando gli stessi mezzi dei criminali e meritandosi [illegible] titolo di «bomba umana».

TERMINATOR II
di James Cameron
[illegible] Arnold Schwarzenegger
Produzione: Usa [illegible]
Genere: fantascienza
Cinema: Monte Bianco di Courmayeur

[illegible] D'URTO
[illegible] Craig Baxley
[illegible] Brian Bosworth
Produzione: Usa 1991
Genere: poliziesco d'azione
Cinema: [illegible] [illegible] Verrès

DOVE ANDIAMO

a cura di Sandra Bovo

[illegible]

«Bianco su nero»

Verrà presentata domani mattina alle 11, nella saletta del palazzo regionale la mostra [illegible] satira e illustrazioni sul tema razzismo e antirazzismo, dal titolo «Bianco su Nero». Altre iniziative si svolgeranno in parallelo all'esposi[illegible].

AOSTA

Il ballo liscio

Due appuntamenti di ballo liscio [illegible] in programma oggi al «Dancing Meeting».

Nel pomeriggio, a partire dalle 14, l'orchestra di Claudio Bal [illegible] compagnerà le danze degli «Anta», proponendo un repertorio di liscio classico e melodico. In se[illegible] [illegible] musica con orchestra-spettacolo. Nelle [illegible] sarà il dee-jay Erohy a proporre selezioni di discomusic.

[illegible]

Discoteca mobile

Si concluderanno questa [illegible] i festeggiamenti dei coscritti del 1974, che hanno organizzato due settimane [illegible] serate danzanti.

L'ultimo appuntamento sarà animato dalla musica della discoteca mobile di Radio Delta. Protagonisti della serata i dee-jay Luigi e Michele, che si alterneranno [illegible] mixer per soddisfare tutte le esigenze musicali dei diciottenni in festa: dagli ultimi successi dell'house alla discomusic Anni Ottanta. A richiesta anche qualche brano di ballo liscio.

[illegible]

Concerto per piano

Sono aperte le prevendite per [illegible] concerto dell'Orchestra filarmonica dei Paesi della Loira, diretta dal maestro Soustrot, che si terrà martedì sera alle 20,30 al Victoria Hall.

Il concerto vedrà al pianoforte il celebre musicista Serge Cherkassky. In programma musiche di Gershwin e Bernstein. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0041-22-286.820.

GIGNOD

Festa patronale

Seconda giornata [illegible] la festa patronale del paese. Nel pomerig[illegible] [illegible] oggi sono in programma nel capannone di «pétanque» gare di bocce e di pétanque. La giornata [illegible] concluderà con una serata danzante con orchestra nel padiglione in località Castello. Per domani pomeriggio è previsto un mini-torneo di belote. In serata, nella chiesa parrocchiale, commemorazione [illegible] «Tanto Naissa», con [illegible].

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Il cibo [illegible] antonomasia. 8. Luciano, noto presentatore televisivo. 11. Un liquore. 12. Il dipartimento francese [illegible] capoluogo Caen. 13. L[illegible] inizio dell'Odis[illegible] 14. Allentare e lasciare la presa. 15. Ondeggiare pericolosamente. 17. Provincia romagnola (sigla). 18. Una serie... ben curata. 20. Albero da frutto. 21. Proposizione semplice. 23 Le colleghe [illegible] Cornelia. 24. Sigla [illegible] Paesi Bassi. 25. I sudditi di re Menelao. 27. Titolo onorifico (abbrev.). 28. Indugiare, tirare in lungo. 29. Colline desertiche. 30. Un regno... da favola. 31. La coperta della nave. 32. Iniziali di Modugno. 33. Pezzo degli scacchi. [illegible] Il dittatore nazista. 35. Ristoro nel deserto. 36. Una bellissima aurora.

VERTICALI. 1. Un'abbreviazio[illegible] sulla busta. 2. Coraggiosi, intrepidi. 3. Iniziali di Machiavelli. 4. Allietare, [illegible], ricreare. 5. Suppo[illegible] [illegible] ingiustificata. 6. Errori grossolani. 7. Un costume polinesiano. [illegible] Componimento poetico. 9. Articolo maschile. 10. Un lago lombar[illegible]. 12. Materiale vario trasportato da spedizionieri. 14. Non hanno problemi finanziari. 16. Gremire, inzeppare, riempire. 17. Il famoso [illegible]terprete francese [illegible] «Don Camillo». 19. Iniz. di Tommaseo. 20. Lo dirige il regista. 22. Apiario, arnia, bugno. 26. Provincia emiliana. 27. Il latino del neonato. [illegible] Corredo nuziale. 31. Grossi autocarri (sigla). [illegible] Nota musicale. 34 Idrogeno e ossige[illegible].

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

T	A	P	P	E	■	■	■	E	S	A	U
S	T	R	A	T	[illegible]	■	P	O	■	M	T
■	R	I	L	A	N	C	I	■	G	I	A
N	O	M	E	■	C	R	A	N	A	C	H
■	C	A	S	T	R	O	C	A	R	O	■
S	I	■	T	R	I	N	I	T	A	■	L
T	I	■	R	I	N	O	M	A	N	Z	A
R	A	P	I	D	A	M	E	N	T	E	■
A	■	I	N	E	R	E	N	T	I	■	F
C	■	P	A	N	E	T	T	E	R	I	A
C	A	P	■	T	■	R	O	■	S	C	V
I	P	O	T	E	S	I	■	V	I	S	O

A Cogne successo dell'azzurra Stefania Belmondo nella 30 chilometri a tecnica libera

Coppa, prima vittoria italiana

In campo maschile si è imposto il norvegese Bjorn Daeblie. La manifestazione avversata da una bufera di neve. Male i valdostani Albarello, Godioz e Polvara. Buona la prova di Riva, che è arrivato sedicesimo

COGNE. è stata attesa mesi a Cogne ed è arrivata nel momento meno opportuno. Una bufera di molto fine ha accompagnato gran parte di 4 di fondo-spettacolo occasione della Coppa del Mondo maschile femminile di ieri. E' stata comunque una grande festa tutta Cogne con grande pubblico che ha sfidato maltempo per applaudire ol- 170 atleti di 22 nazioni in una gara durissima su una pista molto ben preparata, nonostante le difficoltà, che ha soddisfatto tutti, tecnici e atleti.

A vincere non soltanto la comunità di Cogne e il Comis (Comitato organizzatore manifestazioni sportive), ma tutta la regione per l'immagine offerta al mondo intero e per la dimostrazione di in grado ospitare nel migliore dei modi qualsiasi appuntamento ogni livello, superando anche grandi difficoltà atmosferiche.

Sul gradino più alto del podio due grandi campioni come il norvegese Bjorn Daehlie, campione mondo Val Fiem- l'anno scorso proprio nella 15 km a tecnica libera e in staffetta, e Stefania Belmondo che a 48 ore dal 23° compleanno ha vinto da dominatrice, finendo la 30 km sotto la in ottime condizioni fisiche, la sua quarta gara di Coppa del Mondo dopo i successi ottenuti tutti a dicembre nel 1989 a Salt City negli Usa, nel 1990 a Tauplitz Alm in Austria e nel a Silver Star in Canada.

E' questa prima vittoria assoluto di una fondista in una gara di Coppa del Mondo femminile in Italia e c'è un solo precedente con Giulio Capitanio che si impose a Castelrotto nel 1978 quando la Fis non aveva ancora riconosciuto Coppa Mondo. Bisogna tenere pre- delle facilità con cui que- ragazza ha dominato la gara migliorando nel secondo giro di 10 km di due minuti il tempo della prima tornata, nella quale aveva già in la gara; nel finale ha poi amministrato. Dopo 85 minuti di gara sono finite alle spalle le norvegesi Nilsen a 47" e Dybendahl a 1'34" e l'altra bravissima azzurra Manuela Di che ha risposto si non pochi problemi con un ottimo quarto posto a 2'01" con lontanissimo tutte le altre guidate dalla finlandese Savolainen a 3'55". Le altre italiane hanno chiuso al 39° posto (Bettega) e al 41° (Desderi), mentre Paruzzi si è ritirata.

Marco Albarello al traguardo Cogne. L'atleta di Courmayeur è svantaggiato dalla neve fresca (ARTEFOTO)

Tra i maschi Bjorn Daehlie ha conquistato la sua sesta vittoria in Coppa del Mondo conducendo dall'inizio alla fine dall'alto una condizione strepitosa precedendo di 43" lo svedese Mogren e di 47" lo sconosciuto norvegese Sigurd Brors quinto il leader Coppa del Mondo, il norvegese Ulvang a 1'12" e a seguire un altro campione del mondo arrivato terra dei fiordi, Langli.

La 15 km a tecnica libera di ieri è stata una delle più belle gare della storia della Coppa del Mondo maschile con un successo globale indiscutibile per i ragazzi di Alessandro Vanoi e del direttore agonistico Mario Azittà. Fulvio Valbusa è un forestale veronese che non ha an- 24 presta- zione straordinaria è riuscito garantirsi il quarto posto a 1'03" dal vincitore e a 16 secondi dal podio rimontando nel secondo giro di sette chilometri e dall'undicesimo al quarto posto. Il successo poi completato da Alfred Runggaldier nono a 1'16", Maurilio De Zolt capace a 42 anni di una grande rimonta sino al 10° posto a 1'21", Silvio Fauner 14° a 1'45" sulle code di Ulvang.

Protagonista di una buona prestazione, di là di ogni più rosea previsione, è stato Paolo Riva partito con il pettorale numero 1, 45 minuti prima del vincitore e 52 minuti prima dell'ultimo concorrente Ulvang, rimasto leader di Coppa per soli 4 punti Daehlie. Il sergente maggiore degli alpini è finito al 16° posto a 1'52" dal vincitore, a soli 7 secondi dalla zona punti dal quindicesimo, il francese Belland in ritardo un decimo da Fauner. Riva aveva forse deciso fare della mountain (è campione italiano) la pri- attività, ma di fronte al miglior risultato dell'intera carriera potrebbe forse tornare a pensare a diventare qualcuno nello sci di fondo per portare altri grandi risultati nella casa di Arpuilles. Riva alla vigilia detto: «Devo fare in fret- perché non voglio perdermi la cerimonia di matrimonio di cognato Stefano Carrel che si sposa quasi all'ora della gara, farò il possibile».

Meno bene sono andate le co- per gli altri valdostani: Marco Albarello sci molto lenti e con il suo notevole peso è affondato nella neve fresca fino al 37° posto a 2'50", Gaudenzio Godioz ha chiuso 39° a 2'55", mentre l'altro alpino Gianfranco Polvara è terminato 42° a 3'06". Albarello potrà riscattarsi subito in staffetta a tecnica classica dove scenderà in pista nella prima squadra della 4x10 chilometri insieme con Silvio Fauner e, a tecnica libera, Fulvio Valbusa e Maurilio De Zolt. Fra donne (diretta tv alle 9,10 su Raitre) scenderanno in pista Belmondo, Di Centa, Paruzzi e Vanzetta.

Cesarino Cerise

Febbre e squalifiche, 3 assenti

Aosta decimata contro il Leffe

L'attaccante Massimiliano Maffioletti

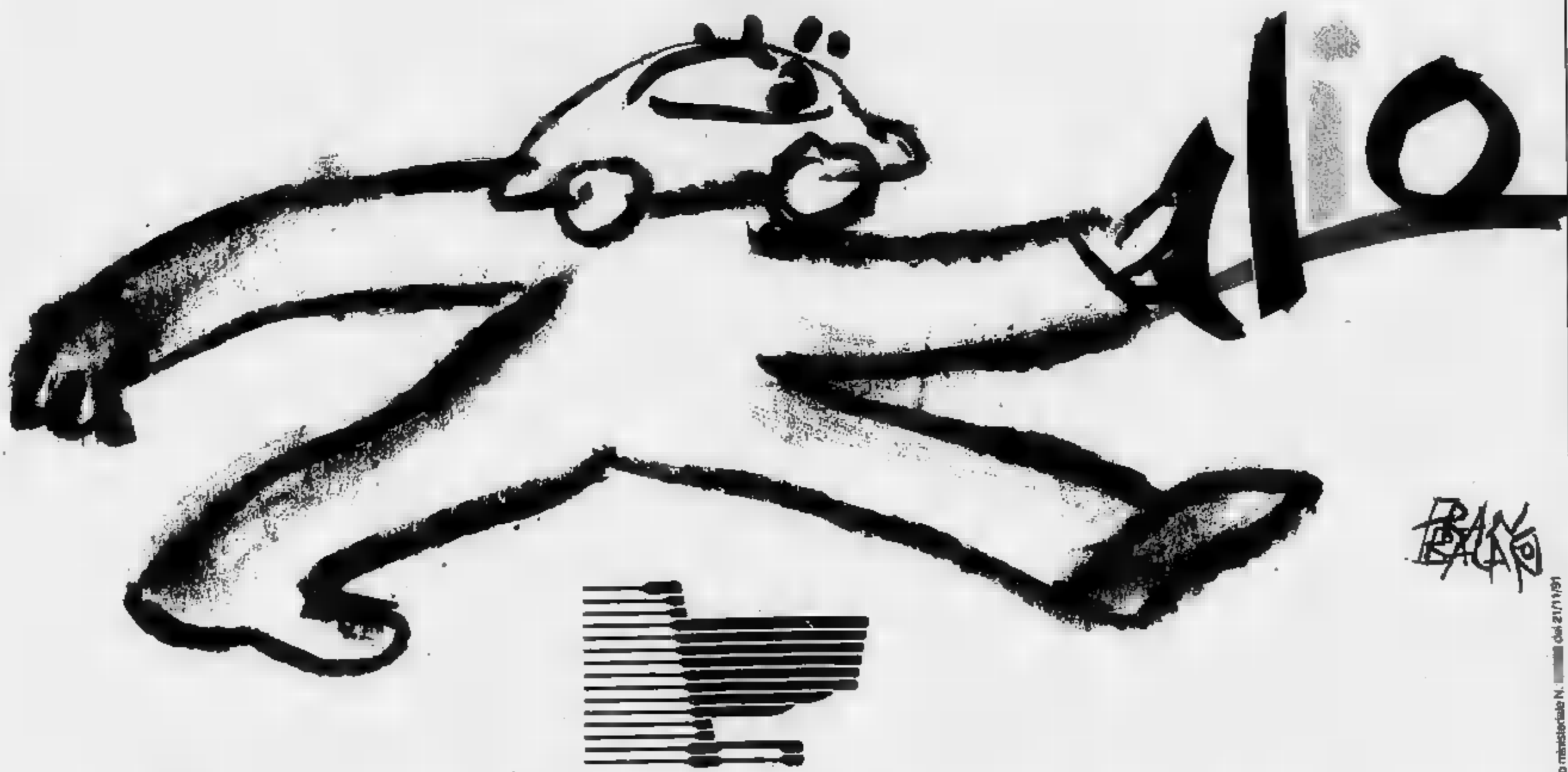
AOSTA. Il giudice sportivo e l'influenza alleati contro l'Aosta. Nella sfida contro il Leffe (inizio alle 14,30), i rossoneri devono rinunciare a De Angelis, Panizza (squalificati un turno per somma ammonizioni) e Cuc (febbre). Invece i lombardi si presentano ad Aosta galvanizzati 4-0 inflitto domenica al Tempio e dall'ottimo momento collettivo. La squadra di Mutti ha 18 punti. Orlando e compagni a quota 16 e hanno la possibilità agganciare gli odierni.

«Vogliamo farci bel regalo per cominciare nel migliore dei modi il 1992 in - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Dopo l'ottimo pareggio conseguito a Fiorenzuola speriamo di incamerare punti. Abbiamo nelle gambe la giusta rapidità per cambiare ritmo alla partita nel momento desiderato. Dobbiamo soltanto riuscire a concretizzare a dovere la notevole mole di gioco che produciamo».

Nell'amichevole disputata giovedì a Quincinetto (vittoria per 4-1 dei rossoneri con reti Ferretti, Girelli e doppietta di Orofino sui canavesani rinforzati Maestrelli, Panizza e De Angelis), l'allenatore ha presentato Gabetta in marcatura e Paini in regia. Dovrebbero essere proprio queste le novità nell'Aosta, oltre al rientro di Tedoldi che ha superato i dolori alla schiena che l'avevano costretto al forfait contro il Fiorenzuola. I rossoneri dovrebbero presentarsi con De Giorgi, Gabetta, Colnaghi, Lussignoli, Tedoldi, Orlando, Barone, Ferretti, Girelli, Paini, Caponi.

Leffe è molto attesa la prova Maffioletti, un ex che ha lasciato ottimo ricordo Aosta. L'attaccante ha giocato nelle file rossonere 3 anni fa in Interregionale con Sacco alla guida tecnica squadra concluse il campionato al 3° posto).

«Anche se ho trascorso ad Aosta una stagione felice - dice Massimiliano Maffioletti -, farò il possibile per regalare il successo al Leffe. Dopo un avvio non brillante abbiamo trovato la giusta continuità di rendimento. L'obiettivo quello di portare a 9 i risultati utili consecutivi e di mantenere quanto meno inalterato il vantaggio sulla squadra di Fossati. Sappiamo non sarà facile uscire imbattuti dal Puchoz, però stiamo attraversando momento di forma particolarmente positivo. Rivedrò piacere i miei compagni Buda, Barone, Cuc Orlando. I due gol a segno con il Trento mi hanno dato la giusta morale».

Sigfrido Banaytou

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Notizie sull'atteso decreto attuativo

LEGGE «INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLE PICCOLE IMPRESE»

La modulistica sarà disponibile anche presso l'Unione

Come è noto, la Legge in argomento demanda ad apposito decreto [illegible] Ministero dell'Industria la determinazione dei criteri e delle modalità per le domande concernenti il credito [illegible] imposta ed il contributo in c/capitale di cui all'art. [illegible] della legge.

[illegible] decreto, che - a rigore - doveva comparire entro il 24 novembre [illegible] stato elaborato dai competenti uffici ministeriali ed è stato trasmesso al Consiglio di Stato per il relativo parere.

Circa i tempi di pubblicazione del D.M. sulla G.U., molto probabilmente questi slitteranno (forse verso la metà o fine di gennaio) rispetto a quanto [illegible] noi comunicatoVi in organismi preposti al controllo ed alla successiva registrazione del provvedimento stesso (v. Consiglio di Stato, Corte dei Conti, ecc.). L'entrata in vigore del suddetto provvedimento verrebbe prevista [illegible] partire dal quindicesimo giorno [illegible] alla sua pubblicazione [illegible] ciò per consentire la diffusione sull'intero territorio della modulistica relativa [illegible] richiesta dei benefici.

La presentazione [illegible] dichiarazione/domanda di agevolazione deve avvenire esclusivamente sui moduli prestampati, pena la non ammissibilità ai benefici.

I moduli devono, inoltre, essere correttamente compilati. In caso di erronea o di non completa compilazione, vie[illegible] prevista la non inclusione negli elenchi cronologici e la restituzione all'impresa dell'istanza presentata.

Assieme alla dichiarazione/domanda corredata della relativa certificazione [illegible] perizia giurata, va altresì allegata la «certificazione antimafia» che, qualora mancante, pregiudica l'ammissibilità della domanda stessa ai benefici: su quest'ultimo aspetto [illegible] l'opportunità per le imprese interessate [illegible] attivarsi per detta certificazione in vista dell'apertura dei termini di presentazione delle domande.

Per quanto concerne i contenuti del Decreto risulta che la stesura definitiva ha accolto numerose osservazioni formulate nelle sedi competenti in occasione di un incontro ad hoc in Confindustria, cui ha partecipato anche l'Unione Industriale Asti: in particolare sono state inserite anche le Associazioni Industriali tra gli enti abilitati alla distribuzione della modulistica.

Pertanto, [illegible] tempo debito, [illegible] modulistica sarà disponibile anche presso [illegible] locale Unio[illegible] Industriale; la stampa di detta modulistica sarà effettuata per conto del Minindustria a cura di una società operativa dell'ABI, la Bancaria Editrice S.p.A. (Piazza del Gesù, 49 - 00186 Roma) - e verrà posta [illegible] vendita [illegible] prez[illegible] orientativo unitario di L. 2000.

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Calendario 1992

BILANCIO E IV DIRETTIVA CEE
[illegible] gennaio 1992

LA SICUREZZA IN AZIENDA
21 febbraio 1992

QUALITA' TOTALE E MOTIVAZIONE DEL PERSONALE: NUOVI APPROCCI
2 - 9 marzo 1992

LA DISCIPLINA DEGLI AMMORTAMENTI
30 marzo 1992

IL CONTROLLO DI GESTIONE NELLE PICCOLE [illegible] MEDIE IMPRESE
7 - 8 - 14 aprile 1992

COME IMPOSTARE UN MANUALE DI QUALITA' (NORME ISO-EN)
29 aprile 1992

ANALISI DELLA CONCORRENZA
19 - 20 - 26 maggio 1992

VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI INDUSTRIALI
9 - 10 giugno 1992

LA BOLLA DI ACCOMPAGNAMENTO
23 giugno 1992

CORSO BASE DI FORMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA [illegible] NON AMMINISTRATIVI
16 - 17 - 23 settembre 1992

BUDGET DEL PERSONALE E COSTO DEL LAVORO
13 ottobre 1992

COME ELIMINARE I DIFETTI E LE ANOMALIE NEI PROCESSI INDUSTRIALI: IL METODO PEKA-YOKE
27 ottobre - 3 novembre 1992

IL CHECK-UP FISCALE
26 - 27 novembre 1992

Nota a margine di nuovi provvedimenti

I CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE: ONERI PER LE IMPRESE

L'approvazione dell'articolo aggiuntivo alla legge di accompagnamento alla Finanziaria, che istituisce i Centri di Assistenza Fiscale e prevede nuovi obblighi per i sostituti di imposta, determina aggravi ed oneri molto pesanti per le imprese. Con l'attribuzione ai datori di lavoro di incombenze e responsabilità relative alle dichiarazioni dei redditi dei lavoratori, le imprese vengono infatti poste nella condizione di rispondere della regolarità degli atti relativi ai rapporti tra fisco e lavoratore.

Questo ruolo è improprio; l'amministrazione delega a soggetti privati funzioni e compiti che sono suoi per definizione. Ancora una volta si è scelto di addossare alle imprese oneri e incombenze sempre più insostenibili per il sistema produttivo, specialmente in periodi di crisi come quello che stiamo attraversando.

VARATO IL PROGRAMMA CORSI 1992

Sulla base dei favorevoli riscontri ottenuti dalle imprese all'iniziativa dei corsi di formazione aziendale, anche per l'anno 1992 l'Unione Industriale, con il supporto della propria società di servizi SIA Srl ha allestito un programma di corsi e seminari nell'ambito della propria attività istituzionale della formazione professionale.

Gli scopi precipui rimangono quelli di ottimizzare la gestione [illegible] risorse aziendali a disposizione e di massimizzare l'efficienza [illegible] l'efficacia delle varie funzioni d'impresa.

La preparazione, la conoscenza puntuale, l'aggiornamento, l'approfondimento delle tematiche inerenti i diversi campi di interesse aziendale costituiscono un compito non indifferente per quell'imprenditore che [illegible] voglia trovarsi impreparato di fronte al[illegible] nuove esigenze ed alla necessità di mantenersi [illegible] livelli competitivi.

Nel riquadro si trova il calendario dei corsi 1992.

Le quote di partecipazione capitarie sono [illegible] L. 250.000 (+ IVA 19%) per giornata per le imprese associate e di L. 400.000 (+ IVA) per giornata per le imprese [illegible] [illegible]ciate all'Unione; le quote [illegible] comprensive del materiale didattico distribuito in occasione delle riunioni, nonché della colazione di lavoro.

Anche per il tramite di questa rubrica su La Stampa verrà fornita segnalazione dell'effettuazione dei singoli corsi, con dettagli sul programma e sui relatori.

BIBLIOTECA DELL'AZIENDA

Fiere [illegible] Esposizioni '92 in tutto il mondo

Edito [illegible] Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi è stato pubblicato «Fiere ed Esposizioni [illegible] in tutto [illegible] mondo», un volume che fornisce notizie su oltre 5500 manifestazioni che [illegible] tengono nel [illegible] in 107 Paesi dei cinque Continenti, nonché anticipazioni sulle rassegne degli anni successivi.

L'annuario «Fiere ed esposizioni '92 [illegible] tutto il mondo» presenta le fiere sotto quattro indici:

- indice alfabetico
- indice merceologico
- indice per Stati
- indice alfabetico per città.

Una prima parte del volume contiene inoltre consigli utili per visitare con profitto una manifestazione nonché suggerimenti per gli esportatori.

Viene riportata inoltre una serie di indirizzi utili per l'operatore economico «export oriented» quali l'elenco [illegible] Centri Estero con i programmi dettagliati di alcuni [illegible] essi e gli indirizzi degli uffici ICE nel mondo.

Il prezzo della pubblicazione ammonta a L. 140.000 e può essere richiesto tramite il [illegible]vizio estero dell'Unione.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 12 Gennaio 1992 ■ 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ECCO I VANTAGGI DEGLI ABBONATI A «STAMPA IN»

Piace l'iniziativa del «Club Stampa In», con i nuovi servizi gratuiti e i vantaggi offerti agli abbonati alla consegna «porta a porta» del giornale. Aderendo al [illegible] di recapito a domicilio «Stampa In» si ha diritto ai privilegi dell'iniziativa: sconti per viaggiare nel mondo, tariffe speciali per l'autonoleggio, consulenza medica e veterinaria gratuita, shopping a prezzo speciale nei migliori negozi della città.

L'iscrizione al club è gratuita e avviene richiedendo la tesserina plastificata cui h[illegible] diritto gli abbonati. Esibendo la tessera si otterrano sconti alla profumeria Genovese di piazza San Secondo, da Boero vini in corso Dante, abbigliamento Arnold&Arnold in corso Alfieri, da Dina e Marisa fiori in corso Dante, da Massari in piazza Alfieri e via Garibaldi. Tra le altre offerte: prezzi vantaggiosi alla Alpitour, al Centro giochi educativi di piazza Statuto, alla libreria Caldi e la riduzione Agis-Endas all'ingresso [illegible] cinema.

Per aderire al club basta una telefonata all'agenzia astigiana di «Stampa In», in strada Valmanera, al 50.287.

MILANO

Dopo la sentenza

Polemiche sulla [illegible]

[illegible]po la sentenza del metanolo, è l'ora delle polemiche, mentre sono in dubbio i risarcimenti alle vittime.

ALLE PAGINE 11 e 38

TONCO

Gara di solidarietà

[illegible] Nicola a sorridere [illegible]

«Specchio dei Tempi» aderisce alle iniziative per il bimbo di Tonco che necessita di un costoso intervento.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]. Sull'Italia la pressione è in graduale aumento, [illegible] condizioni [illegible] instabilità si manifestano [illegible] regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità con locali precipitazioni, nevose [illegible] rilievi alpini.

[illegible] direzione [illegible].

[illegible]. In lieve diminuzione i valori minimi.

VISIBILITA'. Dopo il tramonto riduzioni per banchi [illegible] nebbia e foschie dense sulle pianure.

[illegible] DEL [illegible] Prevalenti condizioni di cielo sereno e poco nuvoloso. Foschie e nebbie in pianura.

LE [illegible] DI [illegible] AD ASTI
Max: 6; min: -2; media: 1

UN ANNO FA
Max: 4; min: -4; media: 0

[illegible] IN [illegible]

Torino 5	Novara [illegible]
Alessandria [illegible]	Aosta 3
Cuneo 3	Vercelli [illegible]

Il Sole sorge alle 8,06 e tramonta [illegible] 17,09. La Luna si leva alle 11,05 e cala all'1,04 di domani.

Dopo l'ordinanza di sgombero gli extracomunitari del Belvedere protestano

«Da qui non ci muoveremo»

Chiedono [illegible] sistemazione alternativa. Domani una delegazione in municipio durante il Consiglio comunale per incontrare gli amministratori. Le polemiche

ASTI. Gli extracomunitari, coinvolti dall'ordinanza di sgombero [illegible] sindaco Giorgio Galvagno, non lasceranno i fatiscenti monolocali del Belvedere senza prima [illegible] trovato una sistemazione alternativa. «Non vogliamo finire in strada o andare a dormire alla stazione ferroviaria» hanno ripetuto ancora ieri mattina [illegible] bui corridoi del «B7», il condominio [illegible] via Micca al centro del provvedimento.

Intanto domani sera [illegible] delegazione [illegible] immigrati [illegible] colore (si calcola [illegible] meno [illegible] trenta persone) raggiungerà il municipio, dove alle 20,30 si riunirà il Consiglio comunale. Accompagnati dai rappresentanti dell'associazione Asti città aperta (che raccoglie, oltre agli extracomunitari, anche numerosi astigiani), gli «sfrattati» chiederanno di potersi incontrare con gli amministratori cittadini.

Intanto il presidente di Asti città aperta, l'ivoriano Bezua-[illegible] Ouattara, ha inviato [illegible] lettera a Galvagno e all'assessore ai Servizi sociali Augusto Dallera per chiedere un incontro urgente e valutare gli effetti dell'ordinanza di sgombero e delle diffide inviate ad altri proprietari del «B7» per questioni igienico-sanitarie ed urbanistiche. «Il provvedimento di sgombero, [illegible] pure corretto - segnala Ouattara - crea gravi disagi agli inquilini. Per Asti città aperta è indispensabile [illegible] le [illegible] dell'Amministrazione comunale al fine di venire incontro alle esigenze abitative degli extracomunitari».

Per motivi di sicurezza e per le insufficienti condizioni igienico-sanitarie riscontrate dall'Usl [illegible] nove monolocali, il sindaco Giorgio Galvagno ha firmato nei giorni scorsi le ordinanze [illegible] sgombero. Il provvedimento riguarda 29 persone, tra cui una famiglia con un bimbo di [illegible] mesi. [illegible] dato conferma il sovraffollamento dei piccoli locali, che per legge dovrebbero [illegible] occupati da un solo abitante, ma che capitano fino a 3/4 inquilini.

Trovare un alloggio alternativo, tuttavia, è molto difficile: «Sono andata a chiedere dappertutto, non volevano abitare al Belvedere - spiega Fouzia Babaazi, che sta nel monolocale numero [illegible] con il marito Abdelhadi, saldatore, e il figlio Moustafà, 7 mesi - eppure alla fine abbiamo dovuto restarci per forza». La stessa famiglia marocchina nei mesi [illegible]rsi aveva lasciato [illegible] «B7» (dove abitava in [illegible] stanza di 10 metri [illegible] acqua) ed [illegible] alloggiata temporaneamente al centro accoglienza della Caritas. Lasciate [illegible] sistemazione provvisoria per far posto ad altri extracomunitari, la coppia ora tornata al Belvedere, riparando in una stanza poi dichiarata inagibile.

L'ipotesi di dover sgombrare e restare in strada spaventa gli immigrati. Al «B7» c'è tensione, la lettera [illegible] l'ordinanza di sgombero (notificata sia [illegible] proprietari che agli inquilini dei nove monolocali inabitabili) [illegible] di [illegible] in mano. Se non si troverà rapidamente una soluzione (c'è tempo un m[illegible] prima che lo sgombero diventi effettivo) potrebbero crearsi gravi problemi [illegible] ordine pubblico.

[illegible]

Senegalesi che abitano nel padiglione «B7» del Belvedere di via Micca. Le ordinanze di sgombero riguardano 29 inquilini

Il presunto autore del colpo è stato arrestato dai carabinieri

Il ladro di Villanova è tradito da un conto

Nella [illegible] abitazione trovata parte della refurtiva. Si [illegible] i complici

VILLANOVA. E' stato [illegible]ato venerdì sera dai carabinieri di Asti [illegible] presunto autore del furto avvenuto nella notte tra lunedì e martedì all'ufficio postale di Villanova (bottino: sessanta milioni, [illegible] contanti e francobolli).

E' Domenico Turco, 56 anni, pregiudicato, Torino, via Quarto dei Mille 20. I carabinieri del tenente Leonardo Nucera lo hanno sorpreso nella sua abitazione torinese. Numerosi gli indizi raccolti nei suoi [illegible]fronti. Durante la perquisizio[illegible] sono state trovate alcune [illegible] banconote, che risultano tra quelle rubate dalla cassaforte dell'ufficio postale di Villanova.

[illegible] un armadio è saltato fuori [illegible] giaccone con una manica bruciacchiata: potrebbe essere stato rovinato dalla fiamma ossidrica usata dai ladri per aprire la cassaforte. Ancora un particolare molto importante: il pregiudicato, alcuni giorni prima del furto, era andato all'ufficio postale, pagando una bolletta del telefono intestata a lui. Subito dopo il furto i [illegible]binieri si sono fatti consegnare dagli impiegati l'elenco dei versamenti negli ultimi giorni. Quello di Domenico Turco li ha insospettiti e indirizzati sulla pista giusta.

Le indagini, coordinate [illegible]al procuratore della Repubblica presso la pretura di Asti, Aldo Ferrua, si [illegible] fatte serrate. I carabinieri del nucleo operativo hanno compiuto una serie di perquisizioni ed accertamenti a Torino. Venerdì sera l'arresto.

Le indagini proseguono. Si stanno cercando gli eventuali complici. Domenico Turco [illegible] avrebbe agito [illegible] solo: nell'ufficio postale erano [illegible]e rinve[illegible] cicche [illegible] sigarette di marche diverse. Un lavoro lungo, che li ha impegnati tutta la notte. Hanno attaccato la cassaforte dove la blindatura [illegible] più sottile, per poi aprire lo sportello dall'interno. Un colpo da professionisti. Preceduto da numerosi sopralluoghi a Villanova che hanno permesso loro di andare a colpo sicuro.

Domenico Turco e i complici potrebbero essere gli autori del furto alle poste di Azzano, avvenuto a novembre. I sospetti dei carabinieri si basano sul fatto che la dinamica [illegible] «colp[illegible] è la stessa: anche in quell'occasione i ladri avevano usato la fiamma ossidrica per aprire la cassaforte.

Antonella Torra

Domenico Turco, 56 anni, arrestato

Due cardiologi astigiani hanno deciso di trasferirsi definitivamente in India per essere vicini al maestro spirituale

Lasciano tutto e [illegible] a lavorare [illegible] Sai Baba

Svolgeranno la professione come volontari in un ospedale per i poveri

Il cardiologo Alberto Caratti, [illegible] ritratto del maestro spirituale Sai Baba

ASTI. La loro decisione ha incontrato lo stupore e [illegible] curiosità. Non capita di frequente che qualcuno, professionalmente e socialmente affermato, scelga deliberatamente di lasciare la propria città e tutti gli averi, per andare a stabilirsi in modo definitivo in India, seguendo [illegible] richiamo della propria fede.

E' quanto hanno fatto due medici astigiani, entrambi sti[illegible] cardiologi. Sono Alberto Caratti, 52 anni, figlio dell'inci[illegible] Caro, consigliere comunale per il pci negli Anni '70, e Ugo [illegible], 44 anni. Con [illegible] famiglie [illegible] trasferiranno a Puttaparthi, piccolo centro pastorizio in una zona semidesertica nel [illegible] sud dell'India. Il luogo è uno dei centri di devozione più frequentati, dove accorrono fedeli da tutto il mondo, poichè [illegible] risiede il [illegible] spirituale Sai Baba, da molti considerato ben più di un asceta. Lo conferma Caratti: «Andiamo in India perchè siamo seguaci di [illegible]. Siamo convinti che [illegible] un'incarnazione divina, come Buddha e Gesù, rivelatasi in [illegible] crisi dei valori. Lo [illegible] dal [illegible] allora ho solo trovato conferme. Baba [illegible] ha creato una nuova fede: predica l'unità di tutte le religioni e chiede che ogni seguace si dedichi alla fede cui appartiene».

«Sono passato da una posizione agnostica - aggiunge Caratti - a quella [illegible] credente. Dapprima con la ragione, osservando quante opere di carattere sociale Baba fosse riuscito a costruire, [illegible] scuole e ospedali. C'è poi l'aspetto miracolistico, guarigioni e resuscitazioni, che lasciano un segno». Ad Asti, Sai baba [illegible] circa 50 devoti, che si ritrova[illegible] al centro in via Fregoli, la domenica pomeriggio e giovedì sera. In Italia, tra i più [illegible] seguaci, c'è Antonio Craxi, fratello del leader socialista. [illegible] trasferimento dei due medici astigiani non è solo [illegible] atto di devozione. Andranno a prestare servizio, come volontari, nel [illegible] ospedale di Puttaparthi, dove [illegible] in funzione un reparto [illegible] cardiologia [illegible] attrezzature all'avanguardia. Racconta Caratti: «L'ospedale è [illegible] perchè Baba riteneva ingiusto che l'assistenza [illegible] fosse a pagamento, [illegible]prattutto per i [illegible] abbienti. Egli accoglie e aiuta chiunque senza distinzioni, dai capi di stato agli emarginati, [illegible]gli scienziati ai poveri».

Alberto Caratti partirà con la moglie Carla. Rimarrà ad Asti invece la figlia Sabrina, [illegible] anni, che ha studiato in un liceo indiano fondato da Baba. «Il distacco da Asti non [illegible] semplice - [illegible]menta il medico - ci sono affetti e amicizie, ma grazie alla fede partiamo sereni, [illegible] rimpianti. Comunque, contiamo [illegible] ritornare per le ferie».

Carlo Francesco Conti

Candidati romani?

Dc astigiana [illegible] forestieri»

ASTI. Nei partiti cresce il clima preelettorale, in vista delle Politiche in programma in primavera.

Sulla questione delle candidature, si è tenuta l'altro ieri una riunione [illegible] casa dc. Per il collegio senatoriale, sembra profilarsi una nuova «imposizione» da Roma, dopo la candidatura, cinque anni fa, del generale Luigi Poli (si era fatto il nome di Bodrato, [illegible] ora destinato ad Alba). Nei prossimi giorni [illegible] delegazione democristiana andrà a Roma per chiedere [illegible] segretario nazionale Forlani di lasciare in loco la scelta del candidato.

Contemporaneamente [illegible] gruppo di Azione popolare, che [illegible] riconosce nella corrente Tovo-Porcellana, ha sottoscritto un documento in cui propone al collegio senatoriale «gli [illegible]ali deputati Gianni Goria e Gianni Rabino».

[f. la.]

Presentato venerdì all'Auditorium Trinità il dizionario italiano-nicese

Il «come parlavamo» di Nizza

Autore dell'opera, pubblicata con la collaborazione dell'Accademia dell'Erca, è Vitale Giroldi
Trecento pagine di vocaboli, modi di dire, proverbi. Una galleria dei personaggi popolari

NIZZA. Vitale Giroldi, da oltre vent'anni abita a Bolzano ma non ha mai dimenticato la sua città natale. Così, cominciando quasi per caso, ha deciso di trascrivere i ricordi, i motti di spirito e [illegible] parole più caratteristiche della sua «Nissa vulpissa». Ne [illegible] nata un'opera originale, un libriccino di circa trecento pagine, che da qualche giorno è in vendita nelle librerie e nelle edicole della città. Sulla sobria copertina rosa e marrone, spicca la sagoma del «Campanon», la torre del palazzo municipale che per tutti è il simbolo di Nizza.

«Il caro e bel dialetto nicese» [illegible] subito diventato un «best seller» tra coloro che amano le tradizioni locali ed sta suscitando interminabili discussioni [illegible] bar. Si disputa, giocando sul filo della memoria, dell'esattezza o meno dei termini dialettali usati. Per molti, il dizionarietto contenuto nel libro, (ma l'autore spiega che non si tratta [illegible] un vero vocabolario, ma solo di una raccolta di parole [illegible] di ricordi), è stato una scoperta.

Forse perché l'autore, viven[illegible] lontano da Nizza, ha attinto ad una memoria non inquinata dalle trasformazioni che un dialetto «parlato» subisce con l'andar degli anni: emergono così, vocaboli caduti in disuso nel linguaggio corrente, [illegible] di grande freschezza e genuinità. Si scopre per esempio che «gradasso» non è soltanto [illegible] «blagheur» ma anche «gascon», termine antico, che ha [illegible] chiaro riferimento alle spacconate dei guasconi francesi.

Nel libro ci sono oltre 2.500 termini, tradotti dall'italiano al nicese e viceversa, [illegible] raccolta di modi di dire, dei proverbi ed una spassosa galleria dei personaggi della vecchia città. All'Auditorium della Trinità, venerdì sera [illegible] libro ha avuto il [illegible] battesimo ufficiale alla presenza del commosso autore, che ha ascoltato [illegible] attenzione la presentazione fatta da Luigi Fontana. Il docente non solo ha commentato l'opera, ma si è dilungato sull'attualità della ricerca dialettale. «Questo libro per noi nicesi - ha detto - deve [illegible] solo l'inizio di una ricerca. Ma è da svolgere in fretta, perchè purtroppo i custodi del "focolare" nicese appartengo[illegible] ad una generazione che và scomparendo».

«Il caro e bel dialetto nicese» è stato pubblicato [illegible] la collaborazione de «L'Erca», della Biblioteca civica e dell'assessorato regionale alla cultura. I proventi della [illegible] vendita, (una copia costa 20 mila lire) serviranno [illegible] continuare i lavori di ristrutturazione dell'Auditorium della Trinità.

Enrica Cerrato

Una vecchia immagine dei portici del Sociale, tradizionale luogo d'incontro dei nicesi

[illegible] SVIGG CHE PITOCH

Curiosità, termini ormai passati di moda: ecco alcuni esempi, pescando tra i [illegible] termini [illegible] dizionario italiano-nicese.
Amoreggiare: **[illegible]**
Arare: **[illegible]**
Sporcaccione: **[illegible]**
Spilorcio: **[illegible], pitòch**
Pancia: **[illegible]**
Appetito: **[illegible]**
Mignolo: **[illegible]**
Mingherlino: **[illegible]**
Nespole: **[illegible]**
Nanerottolo: **[illegible]**
Paiolo: **[illegible]**
Sveglio: **[illegible]**
Stupidaggine: **[illegible]**
Tra i detti, ce ne sono alcuni [illegible] chiara origine locale:
«[illegible] cà [illegible] Buchlardi», [illegible] dice quando in una casa regna il massimo disordine. Infatti «Buchlardi» [illegible] uno straccivendolo. «[illegible] a la Baretta», significa condurre [illegible] vita di stenti e trae origine dal lavoro che svolgevano i poveri, costretti [illegible] andare alla salita della Baretta, per spingere i [illegible]
Nel libro c'è la storia [illegible] «Rè ciapulòn», nata nell'ottobre del 1904, quando un gruppo di bontemponi, fondò il Regno [illegible] Nizza Monferrato. Tal Giovanni Fò, fu eletto Re e per tutto il resto della sua vita, rimase il «Re ciapulòn».

NOTIZIE IN BREVE

VILLANOVA

[illegible] Polipren continua la protesta per i licenziamenti

Continua alla Polipren di Villanova l'assemblea permanente delle maestranze (una trentina [illegible] addetti, che operano nel settore chimico) per protestare contro i 25 licenziamenti annunciati dalla direzione.

Ieri mattina i lavoratori hanno discusso i risultati dell'incontro tenutosi venerdì pomeriggio all'Unione Industriale di Asti tra azienda [illegible] sindacato. [illegible] direzione si è detta disposta a scendere [illegible] licenziamenti. Le maestranze tuttavia, giudicando ancora troppo consistenti i tagli, hanno deciso di proseguire l'assemblea permanente in stabilimento.

BRUNO

Discusso il progetto [illegible] discarica della Valle [illegible]

Verrà costruito in regione Solia, nel comune di Bruno, il nuovo impianto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani della «Media Valle Belbo». Se n'è discusso, ieri pomeriggio, in una riunione nell'aula consiliare del [illegible] di Canelli. Lo scopo della convocazione era l'esame del progetto, commissionato dal consorzio alla «Termomeccanica» di La Spezia, per [illegible] costruzione di una discari[illegible]. Secondo le indicazioni emerse dagli studi compiuti dalla Termomeccanica sui terreni dei 13 comuni che fanno parte del Consorzio, la scelta è poi caduta alla fine sull'area nel territorio di Bruno. Sul progetto il consiglio direttivo del Consorzio ha espresso parere favorevole. Il fascicolo, ora, rimarrà a disposizione per l'esame [illegible] parte dei consiglieri del Consorzio, e, passati 30 giorni, si terrà l'assemblea generale per la definitiva approvazione del progetto.

INCISA [illegible]

Dopo 20 anni, don Fiorino va in pensione

Don Fiorino Pesce, dopo vent'anni di attività lascerà la parrocchia del paese. Il sacerdote, nato a Ponzone (Al) nel 1929, prima di lavo[illegible] ad Incisa ha ricoperto la carica di viceparroco in San Francesco di Acqui Terme. Don Pesce ha presentato le sue dimissioni al vescovo, che [illegible] a tempi brevi dovrà provvedere alla [illegible] sostituzione.

[illegible]A

I rimborsi per chi nell'89 ha pagato l'Iciap in eccesso

Tra poco tempo, i cittadini che nell'89 hanno pagato una cifra eccessiva per l'imposta Iciap saranno rimborsati. Infatti il Comune ha appositamente stanziato la somma di [illegible] milioni e mezzo di lire. Di questa cifra, venti milioni saranno reperiti sul capitolo «sgravi e restituzioni tributi», 900 mila lire dalla [illegible] «restituzione [illegible] e proventi diversi» ed oltre 17 milioni da un capitolo creato per l'occasione. [illegible] attende [illegible] una successiva deliberazione [illegible] cui saranno assegnati ai singoli richiedenti le somme da rimborsare.

Castelnuovo D. B.

Due incontri contro la discarica

CASTELNUOVO DON BOSCO. Questa mattina alle 11 nei locali delle ex scuole elementari di Mondonio, frazione di Castel[illegible] Don Bosco, si svolge un incontro per protestare contro l'ipotizzata costruzione di una discarica nella [illegible] boschiva compresa fra Pino e Passerano, adiacente alle frazioni Mondonio di Castelnuovo Don Bosco [illegible] Boscorotondo di Passerano.

L'area è stata individuata, insieme ad altre tre (a Cerro Tanaro, Villanova e Settime) come zone prioritarie nel piano dei siti predisposto dalla Provincia. L'incontro [illegible] organizzato dal [illegible]mitato intercomunale che si batte contro il progetto [illegible] dalle Amministrazioni dei paesi interessati.

Alle 21 si terrà una riunione anche a Castelnuovo nei locali dell'oratorio.

Intanto a Settime, compreso tra i siti prioritari della Provincia (sono state individuatre due località), si [illegible] costituito un «gruppo di lavoro» che sta studiando [illegible] controdeduzioni al piano. [a. t.]

Nel Canellese

[illegible] un bimbo ferito lieve

CANELLI. Tamponamenti [illegible] uscite di strada [illegible] causa dell'asfalto [illegible] viscido dal nevischio caduto venerdì. Frontale, in via Cassinasco, [illegible] la Panda condotta da Silvana Cavagnino di Cassinasco, che aveva a bordo il figlio di 6 anni Massimo Carutti, [illegible] il furgone Mercedes di Maurizio Poggio di Nizza. La donna, proveniente da Cassinasco, ha allargato troppo la curva, andando a cozzare contro il furgone. Lievi contusioni al piccolo Massimo, guaribile in 4 giorni.

In regione Secco, di fronte allo stabilimento della «Mondo [illegible] Scaglione» tamponamento di tre auto. Sono rimaste coinvolte una Panda, condotta da Angela Albesano, ferma a centro-strada per svoltare a sinistra, la Fiesta di Anna Maria Santero e la Fiat «Uno» di Luciano Sorra [illegible] Bubbio. Nessun danno alle persone. Uscita [illegible] strada per Stefano Rossi, capo dell'Ufficio tecnico del Comune di Canelli, terminato in una scarpata [illegible] la sua Peugeot 205 in regione Salere. [gi. v.]

Il Centro professionale alberghiero organizzerà corsi di aggiornamento per chi già opera nel settore

[illegible] Agliano una scuola [illegible] i ristoratori

Lo chef Bonadio: «Le esigenze della clientela sono aumentate e [illegible] stati gli stessi gestori a chiederci di promuovere delle lezioni»
Gli allievi dell'istituto hanno partecipato nei giorni scorsi a stage in alberghi piemontesi. Aperte le preiscrizioni: 50 posti disponibili

AGLIANO. Gli allievi del secondo anno della Scuola alberghiera hanno da poco terminato gli «stage» in vari alberghi piemontesi a quattro [illegible] cinque stelle. Ne parlano con entusiasmo, perché hanno potuto mettere alla prova gli insegnamenti acquisiti ed incontrare altri ragazzi come loro, provenienti da varie scuole del Piemonte.

Con questo nuovo bagaglio di esperienze i giovani «apprendisti» cuochi, camerieri e barman si preparano a frequentare il secondo trimestre [illegible] studi. Fino agli attesi esami [illegible]i, continueranno i [illegible] che prevedono materie teoriche e pratiche: infatti ad Agliano, pur dando la massima importanza alla fase pratica, non [illegible] trascurano gli aspetti culturali, tecnici ed amministrativi.

Otto i docenti che a tempo pieno dedicano la loro attività [illegible] centro: [illegible] Paolo Baldo, Giorgio Penna, Paola Pagliarino, Franco Del Prino, Mauro Garberoglio, Giulio Giargia, Gianni Bonadio e Paolo Ghi. Consulente per i corsi da barman, Romualdo Grosso, dell'associazione Albes.

Alcuni allievi dell'Alberghiero di Agliano, durante una manifestazione a Torino. Al centro il barman Romualdo Grosso

Attualmente gli allievi sono [illegible]. [illegible] questi giorni si aprono le preiscrizioni [illegible] corsi, riservate a coloro [illegible] in posses[illegible] del diploma di terza media e già cominciano ad affluire le domande: «E' un ramo che offre molteplici possibilità di impiego - spiega la responsabile della scuola Lucia Barbarino - ed ogni anno abbiamo un numero sempre maggiore di richieste. Per il corso che inizierà nel '92, abbiamo [illegible] disponibilità di una cinquantina di posti».

L'attività della scuola non si ferma comunque all'istruzione dei giovani: con l'andare del tempo è diventata centro trainante di numerose iniziative enogastronomiche. Infatti anche per la primavera del '92 c'è [illegible] programma un corso di ga[illegible] dedicato agli appassionati: le lezioni si inizieranno [illegible] marzo. Inoltre Agliano ospita un minicampionato di barman che si esibiscono preparando il miglior cocktail.

Inoltre la scuola ha in cantiere un corso di riqualificazione per gli addetti al settore turistico nell'Astigiano. «Da noi - dice lo chef Gianni Bonadio - ci [illegible] numerosissimi ristoranti [illegible] gestione familiare che hanno un crescente successo, [illegible] la clientela chiede sempre di più, un servizio accurato ed una completa scelta di vini. Così abbiamo avuto richieste per istituire un corso di aggiornamento». Se la Regione approverà il progetto, le lezioni si avvieranno in primavera.

Intanto la scuola alberghiera, (recentemente intitolata all'ex sindaco Ezio Binello) nel '92 festeggia venti anni di attività: [illegible] record per un centro professionale, nato «in sordina» e poi divenuto sempre più importante.

[e. ce.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Supermarket sì ma salviamo i negozi

Seguo i vari articoli pubblicati in questi ultimi giorni su quella che i giornali chiamano la «guerra dei supermarket». Su un aspetto mi dichiaro d'accordo con la posizione dei commercianti: stanno sparendo i piccoli negozi, specie gli alimentari.

Abito nella zona di corso Alfieri, [illegible] un cosidetto «single»: devo dire che spesso non ho tempo o voglia di prendere la macchina per andare al Pam piuttosto che al Disgros. O meglio, tante volte mi capita di aver bisogno solo di un paio [illegible] cose e allora andare al supermercato diventa una perdita [illegible] tempo.

Ebbene: provate a trovare un alimentari [illegible] corso Alfieri. Anche nelle vie trasversali, al massimo si può trovare qualche vecchio negozio che forse sopravvive per «abitudine». Certamente si fa di necessità virtù, e allora anche il vecchio negozietto, con scarsa scelta [illegible] prodotti, diventa utile se [illegible] indispensabile. Recentemente [illegible] stato chiuso anche il piccolo market di via Pelletta.

Allora: facciamo pure i supermercati, ma cerchiamo di salvare anche i piccoli negozi.

Lettera firmata

Truffe, [illegible] gli anziani?

Nelle ultime settimane si sono moltiplicate le segnalazioni di aggressioni, furti e truffe [illegible] confronti di persone anziane che vivono sole.

Anche il vostro giornale si è occupato con articoli di queste vicende che sono accadute sia ad Asti che in paesi della provincia. Mi chiedo se è davvero impossibile fare qualche cosa per bloccare gli autori di questi atti di microcriminalità. E' vero che spesso sono gli stessi anziani causa delle loro disavventure, specie quando fanno entrare in casa sconosciuti e consegnano loro, volontariamente, consistenti somme di denaro.

Trovo però inconcepibile che, quando vengono identificati, i responsabili delle truffe o dei furti possano tornare tranquillamente in libertà, pronti a derubare altri anziani che già vivono nelle ristrettezze. Colpa del nuovo codice penale, dicono i magistrati. Ma allora, lo Stato, anziché tutelare i cittadini, tutela i disonesti?

Antonio Festa

Troppi piccioni nel centro di [illegible]

Ho letto l'altro giorno su «La Stampa» la polemica del parroco [illegible] Vignale contro il diffondersi dei piccioni nel Monferrato, importati dalla Lombardia.

Ad Asti questo problema, specie nel centro storico, esiste da tempo. [illegible] un paio di anni [illegible] stanno eseguendo lavori di restauro davvero pregevoli: si sono recuperati palazzi che [illegible] degradati o in qualche caso anche cadenti.

Adesso rischiamo la nuova invasione dei piccioni che danneggiano come è noto palazzi, grondaie, eccetera con i loro escrementi. Questi lavori [illegible] costati centinaia di milioni: vogliamo sprecarli, riportare Asti indietro di qualche anno, solo per salvare qualche inutile volatile, dannoso, e in sovrannumero?

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE

Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.[illegible]

CROCE ROSSA

Asti: [illegible]
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible].838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.[illegible]
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.556 (13,30-8)

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 [illegible] interruzione la farmacia **Sanitas**, piazza San Secondo 19, tel. 32.886; con orario dalle 8,30 al[illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti), la farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 50.074
Canelli: Sacco, via Alfieri [illegible]
Moncalvo: Ottone, via Crosello 9
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
[illegible]: 933.644
Villanova: 94.655

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 50.198
[illegible]: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.0[illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: [illegible]
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.[illegible]

GLI [illegible]

ASTI

Piano Rinascente in Consiglio

Riprende domani sera in Consiglio comunale la discussione sul progetto della Rinascente di costruire [illegible] proprio centro nell'area «D2» di regione Cauda, in corso Alessandria, [illegible] poca distanza dal passaggio a livello. Il dibattito sarà successivamente esteso alle macrostrutture [illegible]merciali cittadine per effetto della mozione presentata dai consiglieri Cantarelli (pri) e Layolo (indipendenti di sinistra). La seduta s'inizierà [illegible] 20,30.

ASTI

L'«Agrario» riceve i giovani

Stamane, dalle 10 alle 12, l'istituto professionale per l'Agricoltura resterà aperto per fornire informazioni sull'orientamento scolastico agli studenti di scuola media [illegible] ai genitori. Sarà presente un gruppo di docenti.

[illegible]

Chiude il presepe [illegible]co

Resterà in mostra fino a oggi nella chiesetta di Sant'Ilario, il presepe meccanico costruito dai parrocchiani di [illegible] Alberto Rivera. Il complesso ed affascinante presepe ha riscosso entusiasmo tra i visitatori.

[illegible]

Nuovo l'orologio del Campanon

Sarà rimesso [illegible] nuovo il meccani[illegible] dell'orologio sistemato sul «Campanon», la torre civica divenuta simbolo della città. [illegible] ha deciso [illegible] giunta, che spenderà 2 milioni. L'incarico è stato affidato a Vincenzo Franciosi di Nizza, che già da anni [illegible] la manutenzione dell'orologio.

[illegible] LANZE

Lavori all'acquedotto comunale

Il Comune di Castagnole Lanze ha appaltato alla ditta Viar [illegible] struzioni di Asti i lavori per migliorare l'approvvigionamento idrico della zona. In particolare sarà perfezionato il collegamento [illegible] le vasche «San Rocco» (che rifornisce San Bartolomeo, la parte centrale del paese basso) e «Castello» (sot[illegible] l'antica torre) [illegible] la mandata dell'acquedotto comunale [illegible] in Valle Tanaro. La spesa per sostenere l'intervento sarà di [illegible] milioni.

Raggiunta un'intesa tra i produttori del «tappo raso» e le aziende spumantiere

Moscato e Asti, una sola docg

Accordo sulla proposta di nuovo disciplinare per ottenere la denominazione d'origine controllata e garantita. Chiesta una nuova revisione della resa ettaro. I commenti

Un momento della vendemmia del moscato nella zona del disciplinare d'Asti doc

ASTI. Adesso è ufficiale. Produttori di uva e rappresentanti delle industrie spumantiere chiedono [illegible] unico disciplinare docg (denominazione di origine controllata e garantita), suddiviso in due sezioni distinte, per Asti Spumante e Moscato d'Asti.

Questo, in sintesi, il contenuto della proposta avanzata al termine della riunione che si [illegible] svolta [illegible] nella sede [illegible] Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante. Vi hanno partecipato rappresentanti della parte agricola e delle aziende spumantiere. E' stata la prima seduta «unitaria», dopo le polemiche dei mesi scorsi.

Si è discusso del progetto di revisione della «docg», già sottoposto, nel dicembre scorso, all'esame [illegible] Comitato vitivinicolo regionale (l'organismo che dovrà ora dare un primo parere sulla richiesta, in attesa di quello definitivo del Comitato nazionale per le doc), e «congelata» dalla commissione in attesa che fosse completata con l'inserimento della proposta per il Moscato «tappo [illegible]

«Ci siamo riservati ulteriori osservazioni quando dovremo entrare [illegible] merito della propo[illegible] ha dichiarato [illegible] presidente del Consorzio di tutela, Giancarlo Voglino.

Della questione si [illegible] discus[illegible] anche giovedì [illegible] un'assemblea dell'Associazione produttori Moscato, nella sede [illegible] piazza Roma, ad Asti. Un argomento particolarmente scottante che non aveva mancato di suscitare polemiche e prese di posizione da parte dei produttori, che [illegible] di [illegible] discriminati nell'assegnazione della docg.

Nella sala dell'associazione, gremita [illegible] singoli produttori e rappresentanti di cantine sociali, si è discusso con fervore della proposta.

Alla fine, pur tra molti «distinguo», l'idea di fondo è apparsa chi[illegible] a tutti: «Occorre andare [illegible] una proposta unitaria - ha detto Angelo Dezzani, funzionario dell'Associazione - questa [illegible] la volontà della parte agricola e dei produttori. Potre[illegible] poi, discutere su alcuni aspetti tecnici, ma partendo da un [illegible] denominatore comune in sintonia con la controparte industriale».

Gran parte degli interventi della parte agricola ha avuto come tema la questione delle rese e delle gradazioni minime e massime del prodotto, ritenute, [illegible] alcuni «sproporzionate rispetto alle condizioni delle uve in vendemmia».

La proposta di disciplinare che l'associazione ha presentato, è stata integrata da suggerimenti per eventuali modifiche da apportare in sede di discussione, anche in base ad un'analoga «proposta» di docg sul Mo[illegible] d'Asti, avanzata dal gruppo di studio [illegible] del Comune [illegible] Canelli.

La proposta [illegible] modifica più importante riguarda la resa per ettaro delle uve in vendemmia, che passerebbe dagli attuali 85 a [illegible] quintali, sia per il prodotto destinato alla produzione dell'Asti Spumante che del Moscato tappo raso, [illegible] superi e possibilità di deroghe.

Altro punto importante, è la gradazione minima in vendemmia, che, per [illegible] destinate alla produzione di Asti Spumante sarà di 10,5 gradi (9,5 nelle annate sfavorevoli), mentre per chi [illegible] di produrre Moscato [illegible]ppo raso» il grado dovrà [illegible] di 11 (10 nelle annate meno pregiate).

«Si tratta [illegible] proposte che ri[illegible] valide e produttive per tutte le parti in [illegible]. Speriamo che vengano accolte, nell'interesse di tutti» ha concluso Dezzani.

[r. s.]

Preso di mira, all'ora di chiusura, un chiosco ai giardini pubblici

Rapina [illegible] finta pistola in un negozio di fiori

Bandito solitario minaccia la titolare, [illegible] riesce [illegible] rubare appena 50.000 lire

Il chiosco «Greco fiori» ai giardini pubblici di Asti dove è avvenuta la rapina

ASTI. Rapina a [illegible] armata nel chiosco [illegible] fiori «Greco» di viale alla Vittoria 66. Bottino irrisorio (50.000 lire), [illegible] attimi di paura per una delle titolari, Natalina Bedini, 40 [illegible]ni, che si trovava in quel momento all'interno [illegible] locale.

Il «colpo» è stato messo a segno venerdì, verso le 20, quando il negozio di fiori si apprestava a chiudere. Secondo il racconto fornito dalla polizia un giovane è entrato, ha estratto un revolver giocattolo ed ha intimato a Natalina Bedini [illegible] dargli l'incasso. [illegible] rapinatore appariva abbastanza nervoso, si guardava attorno continuamente e non si [illegible] neppure avvicinato alla cassa, accontentandosi di una banconota da 50 mila lire che la donna gli ha [illegible] sul bancone. Forse era l'unico denaro rimasto poiché il [illegible] dell'incasso era già [illegible] ritirato. Quindi è scappato [illegible] corsa.

La Squadra mobile della questura ha tracciato, la [illegible] stes[illegible] un primo identikit del bandito: rosso [illegible] capelli, lentiggi[illegible] in volto, vestiva una tuta [illegible] colore verde e viola. Sono immediatamente scattate le ricerche; in base a quanto riferito dalla polizia, tra i pregiudicati astigiani vi sono tre persone che corrispondono alle caratteristiche dell'autore del «colpo» di viale alla Vittoria: tutti e tre sono stati rintracciati, ma a loro carico non è emerso alcun indizio.

Non si esclude, a questo punto, che il rapinatore, probabilmente [illegible] tossicodipendente, sia giunto ad Asti da Torino servendosi del treno e che dopo [illegible] rapina si sia allontanato riprendendo la strada della [illegible]zione. Le ricerche continuano. Il chiosco preso di [illegible] si [illegible] lungo [illegible] viale esterno dei giardini pubblici, all'angolo tra viale alla Vittoria e piazza Alfieri.

Nei giorni scorsi la polizia aveva [illegible] individuato l'autore di un tentato furto in un chiosco di bibite e gelati di piazza Campo del Palio: [illegible] pregiudicato astigiano, Luigi O., che nella notte tra il 26 e il 27 settembre scorso, aveva ten[illegible] [illegible] rubare all'interno del chiosco, ma senza riuscirci in quanto disturbato dall'arrivo di una macchina.

[f. c.]

Montafia, adesso ospita 40 anziani, tra cui una donna ultracentenaria

Sarà più grande la [illegible] di riposo

Ma è polemica tra il sindaco e la presidenza dell'ente sulla organizzazione dell'assistenza infermieristica. Fasoli: «L'Usl deve essere presente anche al pomeriggio, in pratica coprire la giornata»

MONTAFIA. Servono settecento milioni per ristrutturare la Casa di riposo «Maria Cassinelli». Un ulteriore problema in aggiunta a qu[illegible] principale, che riguarda la gestione [illegible]taria dell'ente, su cui polemizzano la direzione del pensiona[illegible] e il sindaco Armando Fasoli.

«Ci [illegible] carenze nell'assistenza infermieristica fornita ai degenti» sostiene Fasoli, di professione medico di base in paese, che fino alla [illegible] estate assisteva anche gli anziani ospiti. Decisa la risposta fornita dal presidente della «Cassinelli», Secondina Vecchio Corradino: «Agli anziani offriamo tutto ciò di cui hanno necessità, giorno e notte».

Attualmente nella Casa di riposo [illegible] sono quaranta ospiti, tra 75 e 103 anni (Margherita Guassone [illegible] Trino Vercellese ne compirà 104 [illegible] giugno prossimo), autosufficienti. «Al mattino prestano servizio le infermiere dell'Usl - spiega Secondina Vecchio - I nostri ospiti non hanno bisogno di cure continue. La notte, in [illegible] [illegible] necessità, interviene la Guardia medica. Infine c'è un infermie[illegible] che fa le iniezioni».

Il sindaco Armando Fasoli avanza qualche perplessità su questo tipo di organizzazione e dice: «Si dovrebbe estendere l'assistenza dell'Usl anche al pomeriggio, in sostituzione della forma in atto che pesa finanziariamente sugli ospiti. I degenti, infatti, devono pagare [illegible] mila lire in più, pro capite al [illegible] per l'assistenza pomeridiana che lascia non pochi dubbi sulla consistenza qualitativa».

La presidente Secondina Vecchio risponde: «L'amministrazione non ha chiesto soldi a [illegible] A [illegible] uno dei parenti degli ospiti si incarica [illegible] raccogliere [illegible] [illegible] versare poi all'infermiere. Sono dieci, venti mila lire che ognu[illegible] devolve quando ritiene opportuno. E mi risulta che molti ospiti non abbiano mai pagato».

[illegible] 1992 sarà comunque un anno difficile per la Casa di ri[illegible]. Entro il [illegible] [illegible] dicembre dovranno [illegible] a buon punto i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche dello stabile.

Cento milioni sono già disponibili grazie ad un mutuo contratto con un istituto bancario [illegible] Torino. [illegible] previsione c'è l'ampliamento del locale mensa, l'adattamento dell'ascensore all'accesso di carrozzelle, la costruzione di dieci bagni e la ristrutturazione di un piccolo edificio dove collocare la stireria e la lavanderia.

[m. t.]

[illegible] PER [illegible]

ASTI. Circa [illegible] [illegible]iani parteciperanno, dal 13 gennaio, ai soggiorni marini organizzati dall'assessorato ai Servizi Sociali della Provincia. Il primo gruppo, comprendente 200 pensionati, partirà lunedì 13. Gli anziani iscritti, che risiedono nei paesi dell'Astigiano [illegible] popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, alloggeranno per 15 giorni in quattro alberghi convenzionati di Spotorno, Celle Ligure e Varazze. I restanti tre turni, sempre di due settimane ciascuno, si svolgeranno dal 27 gennaio al 10 febbraio, dal 10 al 24 febbraio, [illegible] [illegible] febbraio al 19 [illegible]. Come nelle passate edizioni [illegible] Provincia [illegible] assume l'onere relativo a sei giorni [illegible] soggiorno, all'organizzazione dei turni e al trasporto degli anziani. Le rimanenti nove giornate sono a carico dei partecipanti. Iniziative analoghe sono state organizzate anche dai Comuni [illegible] Nizza e Asti.

Intanto a Calamandrana, anche quest'anno, nella palestra comunale si terrà un [illegible] di attività motoria per la terza [illegible]. L'appuntamento è per il lunedì ed il giovedì dalle 15 alle 16. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi in Municipio.

In via Tagliaferro

Un Centro sociale a Castagnole

[illegible] l'inizieranno prossimamente i lavori nell'ex sede della Cassa di risparmio di Asti destinata ad essere trasformata in «Centro sociale San Bartolomeo».

L'edificio, acquistato anni fa dal Comune con una spesa di circa 150 milioni, deve [illegible] risistemato. I lavori, che prenderanno il via nelle prossime settimane e comporteranno un esborso di 320 milioni, sono stati affidati a un'impresa del posto, l'Immobiliare Langhe.

Del progetto si parla da tempo, ma solo ultimamente la pratica [illegible] è concretizzata con l'assegnazione dei lavori alla ditta castagnolese. Situato al centro del paese basso, in via Tagliaferro (che conduce alla stazione ferroviaria), a due passi da piazza San Bartolomeo, l'ex edificio della Cassa di risparmio è disposto su due piani, ospiterà vari uffici pubblici e diventerà sede di [illegible] [illegible]sociazioni.

Qui troverà posto [illegible] ufficio decentrato del Comune che [illegible] occuperà [illegible] problemi dell'assistenza. «Lo istituiremo appositamente - spiega il sindaco Renzo Masengo - per favorire i cittadini nel disbrigo delle varie pratiche». Nel [illegible] centro sociale sarà sistemato anche l'ufficio di collocamento, che attualmente si trova a p[illegible] distanza [illegible] futura sede, sempre in via Tagliaferro. Un grande salone ospiterà convegni e dibattiti.

Tra le associazioni che troveranno posto nell'ex edificio della Cassa di risparmio c'è la Croce Verde, che oggi può disporre [illegible] [illegible] piccola sede. «Nel nuovo centro avremo invece più spazio» spiega Vincenzo Santucci, comandante dei vigili urbani di Castagnole e presidente della [illegible] della Croce Verde. «Oltre a una saletta per le [illegible] - aggiunge - disporremo anche di due garage per le ambulanze».

Così come gli altri gruppi ospitati nel centro sociale S. Bartolomeo, anche quello dei militi sarà chiamato a versare un contributo simbolico [illegible]le per l'occupazione dei locali. «Siamo una sessantina di volontari» segnala Santucci.

Conclusi i lavori (si calcola non prima del 1993), nel centro sociale [illegible] sposteranno anche la Pro loco, ospitata attualmente in municipio, e le associazioni [illegible] donatori [illegible] sangue e dei carabinieri.

[l. n.]

Da un torinese

Cascinale trasformato in [illegible]

ASTI. Un torinese che aveva trasformato la sua [illegible] di campagna, a Montafia, in una discarica abusiva è stato processato ieri in pretura.

A Roberto Comollo, 37 anni, sono stati inflitti 30 giorni d'arresto, convertiti in [illegible] mila lire di ammenda.

[illegible] dicembre '90 gli addetti del Servizio di ecologia [illegible] Provincia avevano compiuto un sopralluogo in località Nigiotto, a Montafia, a seguito di un esposto sottoscritto da alcuni abitanti della zona.

Nel cortile di Comollo erano [illegible] trovati cumuli [illegible] rifiuti urbani e speciali (rottami, elettrodomestici fuori uso). Anche il cascinale [illegible] due piani era stato trasformato in capannone e riempito fino al tetto [illegible] rottami. In apertura [illegible] dibattimento il difensore di Comollo, Pier Paolo Berardi, ha presentato richiesta [illegible] patteggiamento.

[r. gon.]

In un capannone

Rubarono legno condannati [illegible] nomadi

ASTI. Tre nomadi che avevano rubato una catasta [illegible] legname, (valore 200 mila lire), hanno patteggiato ieri davanti al pre[illegible] Emilio Giribaldi la condanna a 15 giorni di reclusione ciascuno.

Sono Stefano e Adele Bresciani, [illegible] e 49 anni, e Olga Alafleur, [illegible] anni, tutti abitanti ad Asti.

[illegible] fatto risale al settembre '90. A sorprendere i ladri [illegible] [illegible] Diego Robella, 33 anni, artigiano, di Portacomaro, proprietario di un capannone a Scurzolengo, adibito a deposito, lungo la strada provinciale che collega Asti al paese.

I tre nomadi avevano appena finito [illegible] [illegible] il legname su un furgone Mercedes, quando era arrivato Robella. Dopo [illegible] fatto scaricare ai tre la refurtiva, l'uomo aveva avvisato i carabinieri.

La condanna [illegible] stata convertita [illegible] 375 mila lire [illegible] multa.

[r. gon.]

Ragazzo denunciato

Nascondeva [illegible] nell'alloggio

TONCO. I carabinieri di Portacomaro hanno denunciato B. C., 21 anni, di Tonco. Il giovane dovrà rispondere di detenzione [illegible] sostanza stupefacente.

Giovedì [illegible] alle 23 lo hanno bloccato nel centro del paese. Era con altri ragazzi all'interno di un bar. I carabinieri [illegible] hanno condotto in caserma a Portacomaro e lo hanno perquisito. Ma addosso il giovane [illegible] aveva nulla.

Il controllo [illegible] però continuato nella sua abitazione. L'alloggio [illegible] stato perquisito ed è saltato fuori un grammo di sostanza stupefacente: mezzo di [illegible] e mezzo di cocaina.

Le due dosi [illegible] sigillate nella carta stagnola. A questo punto nei confronti del giovane di Tonco è scattata [illegible] denuncia per detenzione di sostanza stupefacente. La competenza territoriale è [illegible] tribunale di Casale Monferrato.

[a. t.]

ASTI

Sostituisce Serra

Paolo Icardi neo presidente del Panathlon

ASTI. Il Panathlon Club [illegible] Asti ha un nuovo presidente: è Paolo Icardi, alpinista e sciatore, già dirigente della Federazione Italiana Sport Invernali e [illegible] [illegible] animatore dell'attività sciistica provinciale.

Sostituisce Michele Serra, presentatosi dimissionario in quanto candidato alla carica [illegible] governatore del terzo distretto Panathlon (elezioni il [illegible] gennaio). Il direttivo oltre ad Icardi comprende Luigina Gentile, Bruno Faussone, Adriano Fracchia, Giancarlo Caracciolo, Paolo Monticone, Secondo Viarengo, Michele Serra.

Revisori dei conti sono Umberto Vacchelli, Gianni Lucotti, Luigi Nosengo. Probiviri: Giuseppe Graziano, Elio Visetti, Flavio Gherlone. Presidente e dirigenti, eletti durante [illegible] prima riunione del 1992 svoltasi all'hotel Salera, [illegible] in carica per il biennio 1992-93.

[f. c.]

Commenti e polemiche dopo la sentenza della corte d'assise di Milano

La triste lezione del metanolo

Sei anni di attesa. Fa discutere la derubricazione del reato da omicidio volontario a colposo
Le pene sono sospese fino a che non si celebreranno i processi d'appello l'eventuale Cassazione

INCISA SCAPACCINO. Anche Carlo Odore, protagonista e «vittima» a suo modo dello scandalo del metanolo, si è visto assegnare dai giudici di Milano «provvisionale» di cento milioni per i danni subiti.

Nella primavera del 1986 i bottiglioni con i vino barbera da lui etichettati causarono la morte della maggior parte delle 19 vittime accertate.

Carlo Odore, titolare con il padre Vincenzo, di una cantina a Incisa, poi fallita, riferì subito ai carabinieri i nomi dei suoi fornitori: la ditta Ciravegna di Narzole, specializzata nella produzione di vini da pasto, da scarso prezzo e dubbia qualità.

Odore, sapeva certamente di non vendere vinbi eccelsi, ma ignorava che in quella partita da lui acquistata ci fosse il velenoso alcol metilico, usato Ciravegna e complici per aumentare a basso costo il grado alcolico.

Carlo Odore Incisa Scapaccino

La sentenza ha accolto in parte le richieste di pene proposte dal pubblico ministero Nobili, ma ha derubricato il reato ammettendo che gli omicidi non furono «volontari» ma «colposi» con l'aggravante che derivarono da fatto doloso.

E' una interpretazione giuridica che sembra premiare le si della difesa dei Ciravegna, impegnata a dimostrare l'inconsapevolezza dei commercianti narzolini sulla pericolosità del metanolo. Giovanni Ciravegna ha ammesso durante la deposizione in aula di avor acquistato 360 quintali metanolo da «mediatori di Mantova», ma ha contestato, dati alla mano, fatto che tutto il vino avvelenato sia quello uscito dalle sue cantine con percentuali mortali alcol metilico.

I Ciravegna, come tutti gli altri condannati, hanno interposto appello e la vicenda finirà sicuramente anche in Cassazione.

Ciò significa che per ora le pene sospese. dovessero essere confermate, si riapriranno per i principali imputati le porte del carcere: bisogna considerare che dei 16 anni inflitti al padre e dei 13 e 4 mesi al figlio Daniele, 4 sono già condonati un anno e mezzo sono stati scontati come carcerazione preventiva. Il discorso è analogo per gli altri imputati, e assume sapore della beffa quando si si addentra meandri dei rimborsi alla vittime (vedere servizio in altra pagina di questo giornale).

In sostanza quasi mesi dalla strage, restano irrisolti, molti dei nodi dello scandalo.

C'è la sensazione netta che la giustizia sia arrivata tardi e riesca comunque a ristabilire verità ed equità attorno a questo gravissimo caso di truffa finito in strage.

«Mi pare che susciti perplessità la derubricazione della imputazione di omicidio volontario» commenta l'avvocato Aldo Mirate, che ha seguito il processo per conto della Regione Piemonte, come parte civile, ottenendo «provvisionale» di un miliardo per i danni subiti dal buon nome del vino piemontese.

Sergio Miravalle

PATRIA DEI CIRAVEGNA

NARZOLE. Con la condanna dodici dei tredici imputati, tra i quali Giovanni Ciravegna (16 di reclusione) e suo figlio Daniele (13 anni e quattro mesi), è calato il sipario sul primo atto della vicenda giudiziaria del vino al metanolo.

A Narzole coinvolto suo malgrado nello scandalo, si apre adesso l'ennesimo capitolo del «dopo metanolo», fase da cui i «vicini di casa» dei Ciravegna stanno tentando da quasi sei anni uscire, non indenni, col minor danno possibile.

Il sindaco Ugo Gregorio stato eletto sull'onda del metanolo. «Nel merito della sentenza non posso voglio entrare - dice il sindaco - Mi limito ad osservare che i giudici avevano tutti gli elementi per esprimersi e sicuramente l'avranno fatto in piena coscienza. Questo è forse l'uni vantaggio di tempi che, per quanto riguarda, si sono prolungati anche troppo. Personalmente - aggiunge - ho sempre sostenuto che prima sarebbe fatto il processo, meglio era. E continuo credere che questa sentenza posse avere anche un valore liberatorio, per una comunità impegnata ad uscire dalla crisi peggiore della sua esistenza».

Gregorio è convinto della sincerità e concordia di questo sforzo «al quale partecipano in egual misura cittadini di ogni ceto sociale ed orientamento politico, uniti nel progetto di un futuro più pulito, e solidale».

Compresi i commercianti di vino? direbbe sì, visto che anche il nucleo portante dell'autorevole organizzazione «autonoma» di categoria ha partecipato alla riscossa anti-metanolo, imponendo un rinnovo del vertice associativo all'indomani dello scandalo e decidendo quasi subito costituirsi parte civile nel processo contro gli avvelenatori.

La decisione, però, non ha avuto sbocchi in sede processuale: segno di un «ammorbidimento» dell'intransigenza iniziale? «No - risponde il ristoratore Matteo Gaudino, vicepresidente dei commercianti di Narzole - E' che, essendosi Ciravegna di fatto dimesso dall'associazione, non avevamo più motivo per chiedere costituirci. Lui si messo fuori da solo, rinunciando a chiedere il rinnovo della tessera».

(g. n.)

IN BREVE

BISTAGNO

Oggi l'addio a don Pierino

Si sono svolti ieri pomeriggio a Cairo Montenotte i funerali di don Pierino Baldizzone, 72 anni, parroco del Santuario di San Donato, ucciso un ictus. Oggi feretro sarà trasferito a Bistagno, paese di cui il sacerdote era originario, dove, alle 15, sarà celebrata un'altra messa funebre. Poi avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero piccolo paese acquese.

Mutui per milioni per depuratore e fognature

Il Comune ha assunto mutuo di milioni, a totale carico dello Stato, per la costruzione del depuratore «Sotto gli orti». Il nuovo impianto, con i due depuratori già esistenti in Valle Grana e Protodoneo, completerà servizio di depurazione acque Comune. Sono stati inoltre appaltati alla ditta «Icoi» di Casale i lavori di costruzione di un tratto di fognature, sempre in zona «Sotto gli orti». L'opera sarà finanziata un mutuo di 100 milioni.

In Consiglio comunale le misure contro la crisi idrica

Si riunirà domani il Consiglio comunale di Acqui Terme. La giunta ha all'ordine del giorno discussione sugli indirizzi e sulle procedure che l'Amministrazione intende seguire per affrontare in modo risolutivo il problema dell'approvvigionamento idrico della città.

MONCALVO

Nuovo volto giardini alle verdi cittadine

Il Comune ha stanziato 50 milioni, finanziati con i fondi degli oneri urbanizzazione, per la sistemazione dei giardini e delle aree verdi di proprietà comunale e per un miglioramento dell'arredo urbano.

PONTI

Un mutuo 38 milioni per sala culturale

Il Consiglio comunale di Ponti ha deliberato di contrarre un mutuo la Cassa Risparmio delle Provincie Lombarde di 38 milioni per finanziare i lavori di sistemazione del fabbricato comunale che sarà utilizzato per attività culturali.

ASTI

Il console incontra gli astigiani

Il console di Israele in Italia, Daniel Gal, sarà ospite, mercoledì gennaio, alle 20,30, all'hotel Salera, di un convegno-dibattito sul tema: «Scenari di pace in Medio Oriente». La è organizzata da Soroptmist, Lions e Club Zonta Asti.

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Colombo, un cuccarese marinaio tra i genovesi

NEL tentativo di assicurarsi i natali illustri di Cristoforo Colombo in campo, ognuna con la forza delle proprie argomentazioni, località Oneglia, Savona, Nervi, Cogoleto, città come Genova e Piacenza, addirittura nazioni come Francia Spagna.

Anche la nostra terra cimentò nella contesa, rifiutando ostinatamente la versione ufficiale vuole Colombo nato a Genova nel 1451 da Domenico e da Susanna Fontanarossa.

All'incominciare del secolo passato si fu chi sostenne, piena serietà e con esuberante dottrina, una provenienza monferrina del grande Ammiraglio, derivandolo più precisamente dalla famiglia Colombo di Cuccaro Monferrato.

Se la patria elettiva fu genovese, essa non doveva per necessità coincidere con la città natale e la terra d'origine. Questo sostenne nel 1768 certo Carlo Denina che sul tema della provenienza colombiana si impegnò a favore della tesi monferrina. Egli scrisse che «molti uomini di tutte le parti della Liguria, cioè delle Langhe, delle province di Mondovì e del Monferrato, andavano a pigliar soldo ed esercitare sopra i legni dei genovesi. Certamente non mancano forti ragioni di credere che Cristoforo Colombo, creduto comunemente genovese perché cominciò ad apprendere ed esercitare la marineria fra i Genovesi, fosse di Monferrato, d'un castello chiamato Cuccaro, dove ancora sussiste nobile famiglia discendente da un Francesco Colombo, zio paterno di quel famosissimo navigatore».

Nei «Monumenta Aquensia» di Battista Moriondo viene in effetti citato un tal Guglielmo della famiglia Colombo che nel 1220 ottenne dai Marchesi del Monferrato in legittimo feudo il castello cuccarese. Sul finire del sedicesimo secolo fu anche prodotto un albero genealogico diretto a dimostrare i legami parentali di Cristoforo Colombo coi Colombo cuccaresi, ottenere una decisione favorevole alla lite pendente sul possesso dell'eredità lasciata dal navigatore.

Fu emanata una sentenza che suonò propensa, se alla nascita effettiva, all'origine monferrina del Cristoforo navigatore.

Mario Ponti

Anche «Specchio dei tempi» aderisce alla gara di solidarietà per il bimbo di Tonco

Aiutiamo a far sorridere Nicola

Il piccolo, compie 10 anni a febbraio, sarà sottoposto a trapianto di midollo in un ospedale di Seattle negli Usa
Servono ancora 200 milioni. L'iniziativa de «La Stampa» si affianca a quella del comitato sorto in paese

TONCO. Anche «Specchio dei tempi» scende in campo a favore di Nicola, 10 anni, di Tonco, malato di leucemia, che verrà sottoposto al trapianto di midollo negli Stati Uniti.

La fondazione de «La Stampa» affiancherà «Comitato Verga-Pro Nicola» che nelle scorse settimane aveva promosso sottoscrizione con cui sono già stati raccolti 60 milioni. Viaggio, soggiorno e intervento chirurgico, costano complessivamente 400 milioni, la m dei quali forniti dal Servizio sanitario nazionale italiano; si cercherà di mettere assieme la somma mancante facendo appello alla solidarietà della gente. «Specchio dei tempi» verserà milioni «base» per raccolta che ha promosso tra i lettori de «La Stampa» delle province di Asti e Alessandria.

Il piccolo Nicola con il puledro «Furia» che ha avuto in regalo a Natale

Nicola, ammalatosi nel gennaio del 1991, partirà alla volta di Seattle il 31 gennaio insieme con il padre Armando, operaio meccanico alla «Casorzo» e la madre Nadia, casalinga. Resterà invece a Tonco, da parenti, la sorellina più piccola Federica.

Il 3 febbraio il bimbo entrerà al «Fred Hutchinson cancer research center», dove, a fine mese, verrà operato. Lo stesso giorno Nicola compirà 10 anni: «E' il secondo compleanno che trascorre in ospedale» ricorda il padre. bambino lo scorso febbraio era infatti in un centro specialistico di Monza, dove stato ricoverato per lunghi periodi. Proprio nella città lombarda opera il «Comitato Maria Letizia Verga», impegnato nella lotta contro la leucemia ed qui che si è cominciato a parlare, per Nicola, di trapianto negli Stati Uniti. Mamma e papà si tratterranno a Seattle (dove giungeranno per l'operazione anche due medici dall'Italia) sino al giorno del ritorno di Nicola dopo la convalescenza.

La gara di solidarietà a favore del bambino già avuto tangibili testimonianze da parte di privati e di enti, non solo dell'Astigiano. Si sono mobilitati gli alpini dell'Ana e i vigili fuoco e alcune scolaresche hanno avviato raccolte di denaro. stanno anche organizzando spettacoli di compagnie locali concerti a scopo benefico. Il sindaco di Tonco, Giancarlo Giovara, ha lanciato un appello, insieme con l'Amministrazione comunale del paese (920 abitanti), invitando sottoscrivere a favore del comitato che, ricordiamo, aperto conto corrente (n° 204480) presso la filiale della Cassa di Risparmio di Asti.

«La Stampa-Specchio dei Tempi» mette a disposizione di tutti coloro che vorrano aiutare Nicola e la sua famiglia, le redazioni di Asti e Alessandria, dove possibile . raccolta andrà ad aggiungersi al denaro messo insieme dal «Comitato-Verga». I lettori avranno anche l'opportunità di accompagnare le loro offerte con una breve frase che verrà pubblicata sul giornale, insieme con il del donatore (per chi lo desidera), oppure le plici iniziali. La Stampa riferirà giornalmente, nelle edizioni di Asti di Alessandria, dell'andamento della sottoscrizione, tenendo informati i lettori sulle condizioni bambino, anche durante il soggiorno all'ospedale Seattle.

Nicola, un bimbo vivace e sensibile, che frequenta la quarta elementare, tornato a Tonco, dall'ospedale di Monza, prima di Natale: ha ricevuto molti doni, ma il gradito è stato un puledro, prontamente battezzato «Furia», che è diventato il più grande compagno di giochi del piccolo Nicola dei suoi numerosi amici. Durante il periodo che Nicola trascorrerà in ospedale, il cavallino troverà sistemazione presso alcuni vicini di casa. «Il mio bambino è sereno - ha ricordato ieri la mamma Nadia - che tutti si stanno prodigando per farlo guarire in fretta».

(r. s.)

DOVE VERSARE

Tutti i lettori che vorranno contribuire alla raccolta fondi a favore Nicola, potranno versare a partire da domani.

La redazione Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) riceverà le offerte dalle 10 alle 19,30 con orario continuato. Nello stesso sarà possibile rivolgersi alla redazione de «La Stampa» di Alessandria, in via Cavour 5. Ai lettori verrà rilasciata una ricevuta di «Specchio dei tempi».

I contributi possono anche versati sul conto corrente bancario 2044870 aperto a Tonco presso la filiale della Cassa di Risparmio Asti e intestato a «Verga-Pro Nicola».

Da Casale ad Asti

Trasferiti 20 operai è polemica

CASALE. Venti dipendenti (di cui 12 donne) della Poletti & Osta di strada Valenza sono stati trasferiti alla Isoflux di Portacomaro Stazione, frazione Asti. Prenderanno servizio da lunedì, già nell'aria ricorsi all'autorità giudiziaria. Alcuni dei lavoratori hanno deciso di inviare all'azienda lettera di contestazione del trasferimento, annunciando che si rivolgeranno al pretore.

L'operazione era prevista dall'accordo raggiunto nei mesi scorsi due gruppi familiari (Osta da un lato Poletti-Re dall'altro), che si sono divisi le aziende prima inserite nella finanziaria Finpo. Secondo patto, il «ramo convertitori», che ha sempre avuto sede nello stabilimento strada Valenza (rimasto agli Osta) sarebbe passato alla Isoflux di Asti (ora gestita dalla famiglia Re Poletti), perché una lavorazione supporto quella principale trattata alla Isoflux stessa.

La contestazione, sostenuta dai sindacati, riguarda sia numero dei dipendenti coinvolti sia il fatto che non tutti i trasferiti si occupavano esclusivamente del ramo convertitori.

Il trasferimento viene pertanto giudicato dai sindacalisti come un pretesto per ridurre gli addetti. Inoltre è giudicata negativamente la posizione di Giorgio Re, che non vuol mettere a disposizione un pulmino per il trasporto dei pendolari.

«Tra l'altro - commenta Claudio Debello, della Cisl casalese - l'automezzo sarebbe utilizzato anche da altri dieci dipendenti casalesi, quelli che lavorano per la finanziaria Polinvest, che ha chiuso gli uffici di Casale e li ha trasferiti nella sede della Isoflux».

(s. m.)

Tortona: va in scena domani e martedì al Teatro Civico l'operetta di Franz Lehar

A grande richiesta, «La vedova allegra»

Quasi tutto esaurito per lo spettacolo allestito dalla «Compagnia Italiana» [illegible] la regia di Maurizia Camilli
Successo annunciato per la città tradizionalmente legata al bel canto. Tra gli interpreti, Nadia Furlon e Franco Barbero

AL Teatro Civico di Tortona il 1992 s'inizia con l'operetta: domani [illegible] martedì alle 21 è di scena «La vedova allegra».

Ci sono biglietti [illegible] disponibili soltanto per il loggione [illegible] solo per [illegible] di martedì. Un tutto esaurito presto spiegato: «La vedova allegra» è l'unico appuntamento con l'operetta messo in cartellone nella [illegible]gione preparata dall'assessorato alla Cultura in collaborazio[illegible] con lo Stabile [illegible] Torino.

Per i ritardatari ricordiamo che [illegible] biglietto per il loggione costa 15 mila lire. Comunque chi proprio non volesse rinunciare [illegible] una delle due serate, può tentare di presentarsi un'ora prima dello spettacolo alla biglietteria del Teatro nella speranza, come già è successo, che qualcuno abbia deciso [illegible] ciare. Il prezzo per la platea e palchi centrali [illegible] mila lire, per i palchi laterali 30 mila.

L'intramontabile creazione di Franz Lehàr, nell'edizione che [illegible] in [illegible] a Tortona, [illegible] allestita dalla Compagnia Italiana [illegible] operette, con la regia di Mau[illegible] Camilli. «Il genere - spiega con soddisfazione l'assessore Luciano Rolandi - è molto amato dai tortonesi. Ne abbiamo avuto [illegible] dimostrazione lo scorso anno quando abbiamo presentato "Il [illegible] dei campanelli". Anche allora, come quest'anno, registrammo [illegible] esaurito. Per "La vedova allegra", addirittura [illegible] paio di giorni prima della rappresentazione, abbiamo già venduto quasi tutti i biglietti; ne sono rimasti veramente pochi. In futuro è [illegible] intenzione preparare un cartellone più ricco in questo settore. La cosa comunque non è semplice, in particolare per i costi che comportano queste rappresentazioni».

Illustrazione tratta da «Reklame Post Karten»

Maurizia Camilli, oltre [illegible] curare la regia, è anche la responsabile delle coreografie: tra gli interpreti principali Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi, con [illegible] partecipazione di Amanda Di Tullio.

La storia della «Vedova allegra» è [illegible] notissima, viste le innumerevoli versioni che ne sono state tratte, anche cinematografiche: così richiama sempre, al di là della bravura degli interpreti, molto pubblico. Protagonista è la bella vedova d'un banchiere, Anna Glavari, che per ragioni di Stato [illegible] deve trasferire altrove le sue ricchez[illegible] scegliendosi [illegible] sposo. Di lei però si innamora un principe povero, Danilo, che ignaro e orgoglioso, non vuole essere accusato di badare solo all'interesse, s'allontana, ma poi [illegible] ricercare la bella Anna in mezzo alle sue allegre avventure. Fra una corte di diplomatici aspiranti milionari, dopo una serie di equivoci [illegible] sospiri amorosi, naturalmente Danilo e Anna [illegible] sposano.

C'è tutto, insomma: amore, bel mondo e lieto fine. E poi [illegible] sono [illegible] musiche di Lehàr, i famosi valzer che prima o poi tutti hanno ballato. Per la [illegible] intramontabili, insomma.

«La vedova allegra» è ritenuta [illegible] migliore operetta scritta da Franz Lehàr. Venne rappresentata a Vienna per la prima volta nel 1905. In Italia arrivò due [illegible] dopo, nel 1907. Il libretto è di Leon e Stein ed è tratto da [illegible] commedia di Meilhac.

«L'operetta piace tanto ai tortonesi - dice ancora Rolandi - perché questa è una città appassionata del bel canto, qui sono nati cantanti lirici come Primo Zambruno, morto di recente a Vercelli, dove abitava. Chi è appassionato di [illegible] lirica lo ricorda interprete al fianco del[illegible] Callas. [illegible] molti ricorderanno pure la nipote Simona, promettente soprano, che proprio lo [illegible] anno si era esibita nel nostro ristrutturato [illegible] Civi[illegible]

«E poi Tortona - conclude Rolandi - ha dato i natali ad un altro grande, [illegible] tenore Giuseppe Campora, conosciutissimo in America, e [illegible] soprano Franca Mattiucci, che resta una valente collaboratrice culturale per la città, attenta preparatrice di [illegible] talenti dopo che ha lasciato il palcoscenico. Infine Alessandro Galluzzi, altro apprezzato interprete di musica lirica. Ecco spiegato perché [illegible] Tortona, quando si propone l'operetta, il successo è assicura[illegible].

Enrico Regalzi

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORTONA
Pagine [illegible] Haydn

Oggi alle 10,45, concerto-aperitivo al Teatro Civico. L'Accademia cameristica «Lorenzo Perosi» esegue brani di Albinoni, Haydn [illegible] Britten. Ingresso [illegible] 10 mila lire.

ISOLA D'ASTI
Il sound Anni Ottanta

Alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, stasera si balla con [illegible] [illegible]ca degli Anni [illegible] proposta [illegible] vivo [illegible] comples[illegible] «Latin prestige». L'ingresso costa 10 mila lire.

CANELLI
Un complesso al dancing

Si balla liscio al dancing Gazebo, nell'astigiano, con orche[illegible] dal vivo. Protagonista questa sera il complesso di Piero Tealdo. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila [illegible] per le dame e 10 mila per i cavalieri, compresa la consumazione.

SAVIGLIANO
«All'ombra della Duse»

Al teatro «Milanollo», martedì [illegible] alle 21, spettacolo di prosa fuori programma con l'attrice Gabriella Borri protagonista [illegible] «All'ombra della Duse», scritto e diretto da Riccardo Ragno. Il biglietto [illegible] [illegible] mila lire (palchi e poltrone) e 10 mila lire (loggione).

[illegible]
Variazioni Goldberg

Secondo Johann Nikolaus Forkel, primo biografo di Bach, il musicista avrebbe composto le celebri «Variazioni Goldberg» [illegible] invito di un suo allievo, Johann Gottlieb Goldberg, che intorno [illegible] 1740 si [illegible] al [illegible] [illegible] del conte Hermann Carl von Keyserling, ambasciatore di Russia a Dresda. Goldberg avrebbe chiesto [illegible] Bach una composizione che servisse ad intrattenere il conte, sofferente di insonnia, [illegible] lunghe [illegible] notturne. Il conte, entusiasta avrebbe ricompensato [illegible] donandogli una coppa d'oro contenente la cifra (notevole per l'epoca) di cento luigi d'oro. La monumentale composizione viene riproposta oggi, alle 17, all'Auditorium Rai dal pianista Bruno Canino nel cartellone dell'Unione Musicale.

[illegible]
Serata «dance»

«La festa continua» [illegible] il titolo dela [illegible] che si svolge questa [illegible] al «Faro», nel vercellese. Dalle 21,30, [illegible] mixer, Alberto Moggi dee jay propone i succes[illegible] «dance» dell'ultimo periodo.

BORGOVERCELLI
Ballo liscio

L'orchestra di liscio di «Renzo [illegible] Luana» è stasera dalle 22 sul palco del «Globo», vicino a Vercelli, dalle 22.

Le novità cinematografiche in Piemonte

Solo Asti e Vercelli senza film d'autore

La prima novità cinematografica d[illegible] 1992 in Piemonte è «Billy Bathgate - A scuola di gangster». Trasposizione per il grande schermo del best seller di Edgar Lawrence Doctorow, autore anche di «Ragtime» [illegible] cui Milos Forman [illegible] l'omonimo film, narra del giovane Billy desideroso di entrare nella potente organizzazione criminale guidata dal temuto Dutch Schultz. Teatro [illegible] vicenda, la New York del 1935.

Il [illegible] annovera Dustin Hoffman, tuttora sugli schermi [illegible] nel campione d'incassi «Hook» di Steven Spielberg, l'avvenente Nicole Kidman, la signora Cruise segnalatasi nel thriller «Ore 10: calma piatta», Bruce Willis, qui in [illegible] ruolo secondario [illegible] nel precedente «L'occhio [illegible] testimone», e il giovane Loren Dean. La sceneggiatura del commediografo Tom Stoppard, [illegible] d'Oro a Venezia con «Rosencrantz e Guildenstern sono morti», è diretta da Robert Ben[illegible] («Kramer [illegible] Kramer», «Le stagioni [illegible] cuore»). Eccellenti la scenografia [illegible] le bellissime immagini di [illegible] Almendros. Proiezioni [illegible] Novara, Ari[illegible] [illegible] Verbania, Charlie Chaplin di Torino e, nella prossima settimana, al Vittoria di Casale.

«Fino [illegible] fine [illegible] mondo» è invece l'ultimo atteso lavoro di Wim Wenders, autore [illegible] film culto come «Paris Texas» e «Il cielo sopra Berlino». Road-movie fantascientifico, s'impernia sul rapporto tra una [illegible] donna [illegible] un enigmatico uomo in giro per il mondo a raccogliere immagini. I filmati consentiranno [illegible] madre cieca di vede[illegible] attraverso [illegible] sofisticata macchina ideata dal marito scienziato. Un'invenzione, que[illegible], che potrebbe rendere visibili anche i sogni. Gli interpreti sono William Hurt, Solveig Dommartin, Sam Neill, Max Von Sidow. Costato 23 milioni [illegible] dollari, il film si avvale delle musiche degli U2, Rem, Talking Heads. Risultato: critica divisa, pubblico numeroso. Tre i locali: Vittoria di Alessandria, Sala Pastrone di Cuneo e Romano di Torino.

(d. ca.)

Fossano, atteso debutto martedì sera per «Scimmie», il nuovo spettacolo del cabarettista cuneese

L'eros raccontato dall'ironia di Manlio Pagliero

«E' [illegible] carrellata di personaggi e dei loro comportamenti paradossali legati all'erotismo». Prese di mira in chiave comica manie e ossessioni piccole [illegible] grandi. Nel suo precedente lavoro aveva con successo riletto satiricamente la letteratura per l'infanzia

FOSSANO. L'Eros secondo Manlio Pagliero. E' questo [illegible] tema di «Scimmie», il nuovo spettacolo dell'artista fossanese che debutterà, martedì [illegible] alle 21,30, al «Dolce Barlume», il locale [illegible] via Marconi che [illegible] poche settimane ha iniziato ad offrire ai suoi clienti, accanto [illegible] tramezzini, pasticcini e bevande, anche intrattenimenti d'arte varia.

«Potrei definire il [illegible] ultimo lavoro un "cabaret antropologico" - racconta -. E' uno sguardo ironico che coglie gli aspetti paradossali dei comportamenti intimi della gente, che irride all'amore, alla sessualità, all'Eros».

Dopo il successo di «Favole & sangue», rilettura in chiave satirica dei personaggi della lette[illegible] per l'infanzia, [illegible] i meno buoni di quanto vorrebbero apparire, il veterinario fossanese laureato due anni fa al «Buttafuori», il concorso torinese per aspiranti cabarettisti, cambia argomento.

Sotto i [illegible] strali cadranno, questa volta, i vizietti privati, le manie, le ossessioni piccole e grandi che - dice [illegible] una punta di malizia - lampanti [illegible] nascoste appartengono a [illegible] di noi.

Un argomento che non è certo nuovo per i comici: [illegible] hanno saputo sottrarsi al fascino del «superprivato» [illegible] i vecchi dominatori del varietà né le ultime leve: basti pensare a Paolo Hendel, Claudio Bisio, Marco Carena, Mario Zucca. Stili di[illegible], linguaggi differenti [illegible] situazioni che - continua Pagliero - quando vengono guardate con distacco, sono irrimediabilmente comiche.

Nella galleria [illegible] caricature che popolano le fantasie erotiche del protagonista, un giovane dall'aria qualunque, saltano fuori due big: il Tradimento e la Naturalista.

Lui [illegible] un milanese sbruffone, alla perenne ricerca [illegible] avventure, colto [illegible] moglie nella più classica delle situazioni: squilla il telefono, chi chiama è l'amante.

Lei, invece, forsennata seguace di tutto quanto [illegible] salutare - [illegible] diete alla ginnastica -, ha buon gioco ad accalappiare, all'insegna dell'ecologia, orde di giovanotti.

Manlio Pagliero durante il concorso «Buttafuori», due anni fa a Torino

«Nello spettacolo ho inserito i personaggi "classici" dell'argomento: il feticista, il sadomasochista, il guardone. A ciascuno [illegible] dedicata una scenetta, [illegible] spaccato caricaturale. Io non faccio [illegible] morale, mi diverto a portare allo scoperto quello che si vorrebbe nascondere, a suscitare assieme alle risate qualche domanda su se stessi e sulle proprie inconfes[illegible] e inconfessabili preferenze».

Lo spettatore, insomma, [illegible] se la caverà tanto facilmente. L'ammiccante Manlio metterà a nudo anche un po' [illegible] [illegible] anima, lancerà il suo sguardo sotto le lenzuola e - assicura - non sarà possibile dire «Io no».

Dopo la «première» di [illegible]tedì [illegible] Pagliero presenterà lo spettacolo [illegible] 21 gennaio all'«Hiroshima mon amour» di Torino, per la rassegna «Mi-To-Cabaret».

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] pescatore** [illegible] Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny [illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible]ca e [illegible] nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli [illegible] del [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]athgate - A [illegible] di gangster** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] di [illegible] 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gallo 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**[illegible] degli [illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; [illegible].
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile ([illegible]) v. B. Buozzi 6	**[illegible] d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma [illegible] Louise** Non viet. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Robi[illegible] Hood principe [illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del gi[illegible]** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**[illegible] vita, l'amore, le vacche** [illegible]. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]ppi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible]nd con le gonne** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**La favola del principe Schiaccianoci** Or.: 14,45; 16,[illegible] 18. Lupo solitario. Or.: 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle [illegible]** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi [illegible]. XX Settembre 15	**[illegible] Hood principe [illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**[illegible]no alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gon[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 15. Di Giuseppe Verdi (turno Pegaso 2 in abb.)
Piccolo Regio p. Castello 215	**Incontri con l'opera** [illegible] 14 gennaio ore 21. Ingresso libero.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** [illegible]sical). Testo e regia di Giorgio Galione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**[illegible] sul[illegible]** 14-19 gennaio. Feriali ore 21, fest. [illegible] 16. Commedia.
Alfieri p. Solferino 4	**[illegible] all'occhiello** Oggi ore 15,30. Ultimo giorno.
Carignano p. Carignano 6	**Il gioco [illegible] parti** Ore 15,30. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti [illegible] sposato per allegria** Oggi ore 16. Di N. Ginzburg. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

[illegible]
[illegible] Smart, rubrica inf. cinem.
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Taur il re della forza bruta, film
22,30 Daniel Boone, telefilm
24 — Un bounty killer a Trinità, film

Telecupole Cinquestelle
[illegible] [illegible], telefilm
21 — Moda oggi, rubrica
21,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
[illegible] Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Dimensione Oceano
20,30 I racconti del maresciallo
21,30 Francesco Bertolazzi investigatore, sceneggiato
24 — Fanciulle di lusso, film

Telecity
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
[illegible] [illegible] d[illegible] la caduta di [illegible] York, film
22,20 [illegible] On, telefilm
23,30 [illegible]

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,25 Gli comici della sua vita
21,55 TI Teatro
22,40 Tg sera
22,50 Week-end sport
23 — Teleopinioni

24 — Musica & musica
0,40 [illegible]

[illegible] Supersix
20,30 Amandi[illegible] te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba
22,15 [illegible]

[illegible]
20 — Speciale spettacolo
20,10 Film
22,30 Tg sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

Tv7 [illegible]
19 — Il compra Tv, rubrica
20 — Romola la strega, cartoni animati
20,25 Film
23 — Film
1 — Catch campionati mondiali

E [illegible]
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — Noise
23,15 Le sole dell[illegible]
0,15 [illegible]

Rete [illegible] Tai
[illegible] Sette giorni, magazine
20,50 Domenica sportiva
21 — Un agente americano, film
23,30 Sette giorni, magazine
23,30 Domenica sport

24 — Paura in città, film
1,30 Sulle ali della poesia

Quinta Rete
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, trasm. folk.
0,30 Flamengo: gigante del calcio

G.R.P.
19,30 Barriera, telefilm
20 — Si è giovani solo due volte
20,30 Capitano di Castiglia, film
23 — L'antologia del Cetra
23,30 Il ponte di Waterloo, film
1,30 Il magnifico avventuriero, film

Telesubalpina
19,25 [illegible]
19,30 [illegible] dell'8-1-92
20 — Cartoni animati
20,30 Lo schiaffo, film
22 — Rooster, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,20 Il messicano, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 News e sport
23 — Film
1,30 Informa 7
1,45 [illegible]

[illegible] errori [illegible] nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] delle emittenti.

Da uno studio di registrazione in casa alle classifiche internazionali

Ad Asti un'officina della musica

La cura Fabrizio Rizzolo, produttore di brani per discoteca e dei «Farinei dla brigna»
Con lui il tastierista Luca Frassetto ha appena inciso l'album intitolato «Downtown»

ASTI. Ha trasformato l'ultimo piano [illegible] casa in una sorta [illegible] officina musicale super-attrezzata, e ci vive [illegible] nei suoni. E' Fabrizio Rizzolo, 28 anni, au[illegible] e produttore astigiano di brani [illegible] discoteca, oltrechè componente [illegible] complesso dei «Farinei dla brigna».

In questi giorni Rizzolo, che ha un passato come cantante sotto lo pseudonimo di Brian Ice, sta ultimando [illegible] brani che saranno presto ballati in numerose discoteche italiane [illegible] europee. Recentemente alcuni suoi b[illegible], del genere che va per la maggiore in questa stagione, il «tecno», [illegible] entrati nelle classifiche dei più ballati. E' il [illegible] [illegible] brano interpretato dalla cantante di colore Katherine E., prodotta [illegible] Pete Waterman, lo stesso [illegible] Rick Astley, balzata nei primi posti della classifica inglese appena presentata. Altra affermazione è quella di «Dances with wolves», curato da Rizzolo per Maria Short, [illegible] delle vocalist di Paolo Conte: il brano è compreso nella raccolta «Night Rythm 2», accanto [illegible] nomi più importanti della «dance music».

Commenta Rizzolo: «Non è difficile [illegible] nel mercato anche internazionale, [illegible] si propongono [illegible] sonorità. Anzi, trovo che in Italia si viva una si[illegible] frustrante, perchè siamo quelli che esportano maggiormente musica, dopo America e Inghilterra. Il problema è che chi fa musica per ballare in Italia è lasciato [illegible] disparte, mentre magari i suoi pezzi fan[illegible] scintille oltreoceano». E aggiunge: «L'importante è entrare nel [illegible]rcato, grazie alla "dance", poi si può uscire dal genere e proporre musica anche più impegnata».

Fabrizio Rizzolo (a sinistra) e Luca Frassetto stanno per pubblicare un album

Nello studio di Rizzolo difatti, da cui escono [illegible] media tre brani pronti per le sale, non si costruisce soltanto «tecno». Oltre al lavoro dei «Farinei» (a giorni [illegible] saprà se saranno nuovamente invitati a «Sanremo follies» come lo scorso anno), si sta completando la rifinitura di un album di Luca Frassetto, 27 anni, tastierista dei «Farinei» e in questo [illegible] autore. [illegible] lavoro dovrebbe intitolarsi «Downtown» (letteralmente: città bassa, bassifondi, ghetto) e raccoglie stili differenti, dal [illegible] age» al «funky», facendo anche una puntatina nel classico, da cui proviene una certa predilezione per [illegible] sonorità orchestrali. Ad esempio, in un brano ritmato, compare improvvisamente un inciso di strumenti ad arco, [illegible] da [illegible] Requiem dello stes[illegible] Frassetto.

«Non [illegible] [illegible] seguire uno sti[illegible] preciso - spiega Frassetto -, cerco piuttosto suoni che mi piacciano. [illegible] impressioni, anche visive, che ho cercato [illegible] mettere in musica, raccogliendo spunti da generi che [illegible] fanno tendenza, senza essere commerciali».

La composizione dei brani, una decina, ha impegnato il tastierista per circa un anno, e una ventina di giorni per la rifinitura, che oggi [illegible] fa alla tastiera di un personal computer Atari. [illegible] scelto le immagini della "downtown" - [illegible] Fras[illegible] - dopo un viaggio in alcune grandi città degli Stati Uniti, soprattutto San Francisco, da cui ho tratto gli stati d'animo che ho messo [illegible] brani».

Appena completato l'album, si definiranno i modi della pubblicazione: «Downtown» dovrebbe uscire prima [illegible] marzo.

[c. f. c.]

[illegible] A SCUOLA

NIZZA. [illegible] stati rinviati a fine [illegible] gli spettacoli teatrali per studenti, organizzati dall'I[illegible] tecnico «Pellati». La Compagnia torinese «Teatro dei 10», che [illegible] già proposto [illegible] il dramma «Addio giovinezza» al [illegible] di Canelli e al teatro Verdi [illegible] Nizza, tornerà in scena il 30 e 31 gennaio con «L'amore [illegible] fare questo ed altro», una commedia brillante in due atti, con la regia di Massimo Scaglione. Lo spettacolo era previsto per domani mattina e per il 16 gennaio, [illegible] [illegible] stato rinviato a causa della malattia [illegible] un attore.

Imparare [illegible] seguire ed [illegible] [illegible] teatro [illegible] uno dei punti di forza delle attività alternative della scuola. Gli studenti hanno scelto di sostituire le ore di assemblea mensile previste dai decreti delegati, con attività integrative di vario genere: tra queste [illegible] linguaggio teatrale sembra essere il preferito. Anche per lo studio delle lingue, si è utilizzato, ad integrazione dei corsi, [illegible] metodo nuovo: un mimo e attore britannico, Brian Ayres, [illegible] novembre ha presentato alcune gags, coinvolgendo nello spettacolo [illegible] animazione gli studenti e gli insegnanti.

L'happening è piaciuto e sarà ripetuto per gli allievi delle quinte classi, al 14 febbraio nella palestra dell'Istituto [illegible] Nizza. Lo spettacolo sarà seguito anche dai ragazzi della sezione staccata di Canelli.

«Altre attività sono in fase di preparazione - spiega la preside Cesira Antonucci Tarolla - per [illegible] quinte classi [illegible] previste tavole rotonde di orientamento per il futuro lavoro, a cui interverranno funzionari [illegible] banca, rappresentanti sindacali, professionisti e titolari di imprese».

[e. co.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] — T. 54.147. [illegible]. Fer.: 17,30/19,40/22,30. Dom.: 14,30/17,05/19,35/22,30
Robin Hood - Principe [illegible] ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. [illegible] C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario [illegible] di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Politeama — Fer. 18,30/20,15/22,30. Sab. e fest. 15/16,45/18,30 20,15/22,30. Bigl. 9000 pol./7000 gall.
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Ritz — Fer.: 17,40/20/22,00. Dom. e fest. 14,50/17,20 19,50/22,30. Lire 9000 pol./6000 rid.
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Feriali 20/22,25. Sab. e fest. 15; ult. 22,25. Lire 9000/6000 rid.
Fievel conquista il [illegible] — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — Cartoni animati

[illegible] — Or.: 17/19,30/22. L[illegible] rid.
Fino [illegible] [illegible] del [illegible] — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 — Drammatico

Balbo — Tel. 824.888. feriali 21,30/festivi 16. prefestivi [illegible]
Vacanze di N[illegible] 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50

Aurora — Or.: fer. 20,30/22,15. Festivi: ap. 15
Orchidea selvaggia [illegible] — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra [illegible] appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 40' — Erotico

Lux — [illegible]. L. 7000/5000
Vacanze di Natale 91. Orario 20,30/22,30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Sabato e domenica: 14,30; 16,30; 18[illegible].

Sociale — Tel. 701.496. Or.: fer. 20,30/22,[illegible]. fest. 14,30/16,30/18,30
Forza d'urto — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare [illegible] [illegible] di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' — Poliziesco

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: [illegible]. 20,30/22,15. fest. ap. ore 15
Tutte le [illegible] di Bob — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le [illegible] un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella [illegible] vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42'

Cristallo — Or.: prefestivi 20,45/22,00. fest. 14,45/16,30/20,45/22,30. Lire 5500/4000 rid.
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' — Cartoni animati

Lux — Or.: feriali 20,30/22,30. fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 7000 gall. - 6000 pl.
[illegible]minator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah, [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Splendor — Or.: fer. 20,30/22,30. [illegible]. 14,30/16,30 20,30/22,30. L. 6000/4500 - 5000/4000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

ARTE & [illegible]

EIDOS
Arriva Zanoletti

Nella sala della galleria «Eidos», via Garetti 18, è ospitata [illegible] mostra collettiva nella quale trovano posto, tra le altre, opere di Veronesi, Morando e Scanavino. La mostra, che ri[illegible] aperta fino ai primi di febbraio, lascerà il posto ad una importante personale di Guido Zanoletti, uno [illegible] più significativi esponenti del «costruttivismo» italiano. Zanoletti ha preparato [illegible] serie di opere che giocano sull'effetto della terza dimensione, aggiungendovi [illegible] carica di suggestiva pregnanza metafisica.

[illegible]
Novecento italiano

Chiusa la mostra antologica [illegible] Venanzio Zolla, la galleria «La Finestrella» [illegible] Canelli propone [illegible] [illegible] rassegna di pittori che con le loro opere hanno contribuito [illegible] fare la storia del Novecento italiano. Il filone del [illegible]manticismo dà la fisionomia all'iniziativa che conferma l'attenzione della galleria alle importanti correnti espressive. Attraverso le collettive, gli affezionati visitatori hanno avuto modo di conoscere quanto di meglio hanno saputo dire i «classici» piemontesi, che hanno svolto [illegible] loro lavoro all'insegna di un'originale interpretazione del post-impressionismo. No [illegible] fede la presenza in questa mostra di autori come Vellan, Mazzoli, Politi, Zolla e Manzone. C'è anche Morando che col [illegible] tratto evidenzia, nella sua pittura, il concetto di sintesi. La Finestrella [illegible] anche orientato le sue scelte nel campo dell'arte contemporanea, ospitando artisti [illegible] Treccani, Cherchi e altri esponenti [illegible] scuole non prettamente figurative. La mostra dura tutto gennaio.

IL [illegible]
Maestri del '900

Alla galleria «Il Platano» prosegue la collettiva di fine [illegible]. Ampiamente rinnovata rispetto al mese [illegible] dicembre, l'esposizione presenta opere di pittori [illegible] grande notorietà. Opere di Spazzapan, Casorati, Tabusso, De Pisis, Paulucci, Levi e molti altri, qualificano il livello della rassegna.

LA [illegible]CE
Luigi Le Voci e Asti

Continua alla galleria «La Fornace», largo Martiri della Liberazione 1, la mostra del pittore di origini calabresi, ma naturalizzato torinese, Luigi Le Voci. Una trentina fra oli, tempere e acquerelli, oltre a pezzi di grafica, in alcuni dei quali sono tracciati, in modo rapido, i «ritratti» di angoli caratteristici di Asti. L'originalità di Le Voci [illegible] nel fatto che spesso usa materiali non convenzionali alla prassi pittorica comune. Per i suoi dipinti egli [illegible] [illegible] supporti come spartiti musicali o vecchie carte ingiallite dal tempo. Le sue figure rappresentano personaggi del mondo della musica.

LA [illegible]
Proposte d'arte

Anche la galleria «La Giostra» propone una collettiva di artisti di valore. Tra le opere di Muneglia, Fissore, Ricci, Ramel, Peyrolo, Asaro, Mastallone, Ilengo, Buschini e altri, si [illegible] ammirare una delle interessanti sculture meccaniche di Rossana Turri: una giostra animata da un motorino elettrico. La Turri, artista estrosa e romantica, proietta nelle sue opere [illegible] dinamismo del suo carattere.

DUOMO
Pittura e grafica

Prosegue oggi e domani nel salone parrocchiale della Cattedrale in via san Giovanni [illegible] una mostra di opere pittoriche e grafiche organizzata dalla «Nuova Euroarte». Resterà aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 20,30.

APPUNTAMENTI

[illegible]
In volume gli antichi statuti

Oggi alle 15,30 nel salone della Società operaia agricola, sarà presentato il libro di Vittorio Ferraris: «Gli Statuti del Comune e degli [illegible] di Mombaruzzo nell'anno 1337». Lo illustreranno [illegible] [illegible] Giovanni Bosno, il sindaco Spandonaro, l'assessore regionale alla Cultura Fulcheri e l'autore [illegible] volume, segretario comunale di Mombaruzzo. Saranno anche consegnate le borse di studio del Comune agli studenti più meritevoli, dedicate alla memoria di Luigi Ferraris.

ASTI
Serpenti velenosi

Si conclude oggi all'Exposalone di piazza Alfieri la mostra di serpenti velenosi [illegible] dal titolo «Ophidia». L'esposizione [illegible] può visitare dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 (nei festivi sino alle 22,30). Ingressi 6 mila (4 mila ridotti).

ASTI
Asti barocca all'Archivio di Stato

Prosegue sino al [illegible] gennaio all'Archivio di Stato (piazzetta dell'Archivio), la mostra «Asti città antichissima e famosa. Un viaggio immaginario nella società astigiana del Settecento»: un lavoro svolto dagli alunni della 3ª G della scuola media «Leonardo», [illegible] la guida [illegible] insegnanti Bianca Maggiora De Michelis, Wilma Gordano Grillone e Marcella Gentile [illegible] e Marina Peroni Arnaldi. Orario: 9-13, il martedì e il giovedì anche dalle 16 alle 19.

MONCALVO
«La vedova allegra»

Sono aperte le prenotazioni per la serata dedicata all'operetta del 15 gennaio [illegible] teatro comunale di Moncalvo. Di scena la compagnia italiana [illegible] operetta diretta da Maurizia Camilli ne «La vedova allegra» di Franz Lehàr. Informazioni al 917.505.

ASTI
I programmi di [illegible] 9 Tai

Ecco i programmi di oggi dell'emittente televisiva astigiana Rete 9 Tai. Alle 9, 23,50 e 1,30: Sulle ali della poesia; 9,05 e 16: Cuori nella tempesta, telenovela; 10: film, «Solo chi cade può risorgere»; 12 Nostalgia; 12,35: Asti racconta; 12,45: Sette giorni magazine; 13,20: Calcio fans; 16: film «Il cielo giallo»; 18,30: Parliamone insieme; 20,20: Asti racconta; 20,25 Tg9; 21,05 film, «Signori si nasce» (commedia); 23,25: Sette giorni; 23,30: Tg9; 24: film «Soldato sotto la pioggia».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Il cibo per antonomasia. 4. Luciano, noto presentatore televisivo. 11. Un liquore. 12. Il dipartimento francese [illegible] capoluogo Caen. 13. L'[illegible] inizio dell'Odis[illegible]. [illegible]. Allentare e lasciare la presa. 15. Ondeggiare pericolosamente. 17. Provincia romagnola (sigla). 18. Una [illegible]... ben curata. [illegible] Albero [illegible] frutto. 21. Preposizione semplice. 23 Le colleghe di Cornelia. 24. Sigla [illegible] Paesi Bassi. 25. I sudditi di re Menelao. 27. Titolo onorifico (abbrev.). [illegible]. Indugiare, tirare in lungo. 29. Collinette desertiche. 30. Un regno... da favola. 31. La copertina della [illegible]. 32. Iniziali di Modugno. 33. Pezzo degli scacchi. 34. Il dittatore [illegible]. [illegible] Ristora nel deserto. 35. Una bellissima aurora.

VERTICALI. 1. Un'abbreviazione [illegible] busta. 2. Coraggiosi, intrepidi. 3. Iniziali di Machiavelli. 4. [illegible]tare, deliziare, ricreare. 5. Supposizione ingiustificata. 6. Errori grossolani. 7. Un costume polinesiano. 8. Componimento poetico. 9. Articolo maschile. 10. Un lago lombardo. 12. Materiale [illegible] trasportato da spedizionieri. 14. Non hanno problemi finanziari. 16. Gremire, inzeppare, riempire. 17. Il famoso interprete francese di «Don Camillo». 19. Iniz. di Tommaseo. 20. Lo dirige il regista. 22. Apiario, arnia, bugno. 26. Provincia emiliana. 27. Il lettino del neonato. 29. Corredo nuziale. 31. Grossi autocarri (sigla). 32. [illegible] musicale. 34 Idrogeno e ossigeno.

[illegible] soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI IERI

T	A	P	P	E				E	S	A	U
S	T	R	A	T	I		P	O		M	T
	R	I	L	A	N	C	I		G	I	A
N	O	M	E		C	R	A	N	A	C	H
	C	A	S	T	R	O	C	A	R	D	
S	I		T	R	I	N	I	T	A		L
T	T		R	I	N	O	M	A	N	Z	A
R	A	P	I	D	A	M	E	N	T	E	
A		I	N	E	R	E	N	T	I		F
C		P	A	N	E	T	T	E	R	I	A
C	A	P		T		R	O		S	C	U
I	P	O	T	E	S	I		V	I	S	O

Volley A2, una difficile trasferta ad Agrigento per la formazione astigiana

La Brondi affamata di punti

I «telefonici», reduci dalla sconfitta di Forlì, solo con [illegible] vittoria possono restare agganciati al gruppo dei migliori. I polacchi Rajsky-Wisniesky punti di forza dei siciliani

Giorgio Oria (Brondi)

ASTI. Trasferta «calda» per la Brondi, che oggi pomeriggio alle 17,30, affronterà l'Agrigento. Sarà una partita difficile per la Brondi: gli astigiani [illegible] reduci [illegible] una [illegible] che li ha visti perdere al tie-break a Forlì contro il Moka Rica.

Una grande occasione sprecata e due punti persi con [illegible] necessità di dover assolutamente vincere oggi per salire a quota 22 e restare agganciati al gruppo delle migliori.

La squadra [illegible] giovane Giorgio Oria sta disputando un campionato a fasi alterne: belle partite e vittorie si [illegible] a prove piuttosto negative. I giocatori non esprimono in campo le loro potenzialità e la squadra è ben lontana dall'andamento e dalle ambizioni che aveva l'a[illegible] scorso. [illegible] quarto posto tanto sospirato sembra ormai lontano. A ciò si aggiunge l'Agrigento molto temibile, soprattutto in casa.

Il sestetto siciliano schiera il duo polacco Rajsky-Wisniesky e il palleggiatore cecoslovacco naturalizzato, Hadrava.

Mentre la Brondi pensa a risalire la china del campionato, il presidente Mauro Venturini fa gli scongiuri per [illegible] dover spostare la squadra a Torino, [illegible] palasport Ruffini dove dovrebbe giocare l'anno prossimo. La polemica sull'inadeguatezza dell'impianto di via Gerbi [illegible] accenna a diminuire: la Lega ha mandato l'ultimatum alla squadra astigiana che non potrà disputare ad Asti il campionato 1992-93 se il palazzetto non subirà [illegible] modifiche richieste.

Le altre partite (quinta giornata di ritorno): Gividi Milano-Monteco Ferrara e Zinella Bologna-Moka Rica Forlì (disputate ieri, sabato alle 20,30); oggi: Centro Matic Prato-Jockey Schio; San Giorgio Venezia-Sparanise; Prep Reggio Emilia-CariFano; Lazio-Sidis Jesi; Banca Popolare Sant'Antioco-Santa Croce.

La classifica della A2: Jockey Schio e Centro Matic Prato 36; Lazio 32; Zinella Bologna 28; Moka Rica Forlì e Prep Reggio Emilia 22; Brondi Asti 20; [illegible] Popolare Sassari, San Giorgio Venezia, Monteco Ferrara e Agrigento 16; Santa Croce 14; Sparanise 10; CariFano, Gividi Milano e Sidis Jesi 6.

Daniela Cotto

[illegible] (ASTISPORT): «SONO STATO VITTIMA DI [illegible] CONGIURA»

ASTI. Dopo la tempesta [illegible] il sereno, ma restano i segni di una decisione travagliata. L'Asti Sport, mercoledì ha esonerato l'allenatore: al posto [illegible] Mario Pandolfi è arrivato [illegible] Chiarando.

La notizia, anche se mai annunciata ufficialmente dalla società, ha destato scalpore nell'ambiente calcistico astigiano sia per il modo (il mister grigiorosso sarebbe stato cacciato per una sollevazione dello spogliatoio che non accettava più i suoi metodi di lavoro) [illegible] per il periodo (il campionato [illegible] fermo per la pausa invernale).

Si confrontano ora due stati d'animo differenti: [illegible] [illegible] lato c'è la delusione e il rammarico di chi non ha potuto portare a termine il proprio compito, dall'altro c'è l'entusiasmo e la voglia di far bene di chi si accinge ad affrontare [illegible] nuova esperienza.

Mario Pandolfi [illegible] [illegible] vittima di una congiura e non ci sta: «Mi aspettavo da un po' di tempo questa decisione - racconta - un giocatore di cui avevo molta fiducia ha condizionato lo spogliatoio, coinvolgendo tutta la squadra, anche i ragazzi delle giovanili che mi erano molto legati. [illegible] avevo detto a[illegible] società che a questo punto bisognava puntare sui giovani. Loro non se la [illegible] sentita». Adesso c'è tanta [illegible]: «La situazione è abbastanza umiliante, per la società e per tutti. I dirigenti hanno dovuto cedere al ricatto di [illegible] paio [illegible] giocatori». E continua: «Rimane una delusione enorme: ho sbagliato tutto perchè ho portato la [illegible] esperienza di base, ma qui [illegible] dano i giocatori».

Non sarà facile, dunque il compito [illegible] nuovo trainer, oltretutto alla sua prima vera esperienza [illegible] guida di una squadra di una certa levatura: «Non [illegible] mai stata una mia aspirazione - afferma Chiaranda - allenare in Prima o Seconda categoria, [illegible] sempre rifiutato simili offerte». Il popolare «Meo» cercherà di trasmettere la sua filosofia calcistica alla squadra: «Anche in allenamento ci si deve divertire. Il calcio deve essere totale». Oggi (alle 14,30) prima amichevole con la nuova gestione: l'Asti Sport giocherà sul campo [illegible] corso Ivrea con la Nicese. [e. a.]

Mario Pandolfi l'allenatore esonerato

Tamburello Figt, si va delineando il nuovo torneo cadetto

Il Camerano [illegible] la B

Bocciata dalla Federazione la richiesta della società astigiana di ammissione alla A. La squadra guidata da Marello e Mogliotti

CAMERANO [illegible] E' stata sciolta la riserva sulla partecipazione della locale società tamburellistica, ai tornei Figt. Per alcune settimane si era infatti ipotizzata la partecipazione del Camerano al torneo di serie A. Ma [illegible] il dubbio è sciolto.

Camerano, anche quest'anno, disputerà il campionato provinciale di serie B; non ancora risolto, invece, il dilemma, del possibile ingaggio di Aldo «Carot» Marello. Il fuoriclasse revigliaschese (6 volte campione d'Italia) è in una fase di «riflessione critica», come lui stesso la definisce.

«Non mi sono mai trovato in [illegible] situazione [illegible] come questa ed è davvero imbarazzante», spie[illegible] Aldo Marello. E aggiunge: «[illegible] piacerebbe molto disputare una stagione come spalla nel torneo di serie [illegible] [illegible] pallone elastico: il "balon" è il mio grande sogno». Continua Carot»: «Credo che, alla fine, deciderò di andare a giocare a Camerano, dove ho molti amici [illegible] cui mi trovo bene, anche [illegible] a livello agonistico, farei una scelta di cui non [illegible] troppo convinto».

«Speravamo di poter giocare in serie [illegible] - ha detto la presidente della Pro loco [illegible] Camerano, Lauretta Bianco - [illegible] la Federazione ci ha chiesto di rimanere nel campionato cadetto e, così, seppur a malincuore abbiamo accettato». Ha continuato Bianco: «Puntiamo alla vittoria finale. Ma per realizzare il nostro ambizioso progetto - ha concluso la presidente - abbiamo assoluto bisogno dell'apporto di [illegible] campione [illegible] Marello e di un altro grande giocatore come Osvaldo Mogliotti, che ha già dato [illegible] sua disponibilità. Senza di loro [illegible] potremo iscrivere la squadra al campionato di B». [bru. m.]

I PROVINCIALI DI TENNIS TAVOLO

Nell'immagine d'archivio giocatori astigiani di tennis tavolo impegnati in un torneo

INCISA SCAPACCINO. Si disputa stamane, nella palestra [illegible]munale di Incisa la prima prova dei campionati provinciali di tennis tavolo. Ieri hanno gareggiato tutte le categorie giovanili, oggi toccherà ai seniores maschili e [illegible] affrontarsi nei singoli. In campo maschile saranno quarantadue i partecipanti, in rappresentanza delle cinque società pongistiche astigiane: il Tennis tavolo Asti, la Polisportiva refrancorese, il Futura Asti, il Castelnuo[illegible] Don Bosco e l'Incisa. Otto in quello femminile.

E' un record di iscritti a cui ne vanno aggiunti altri cento giocatori a livello giovanile.

L'organizzazione è affidata [illegible] [illegible] provinciale di tennis tavolo di Asti, presieduto dal commissario federale Giuseppe Gianoglio, e dalla Maria Savio, a cui si deve il merito di [illegible] grande opera [illegible] diffusione di questo sport nella provincia.

La formula del torneo prevede dei gironcini all'italiana formati da quattro atleti. I primi due si qualificheranno alla fase sucessiva che sarà ad eliminazione diretta.

Il campione [illegible] [illegible] Alessandro Solaro, 22 anni, in forza [illegible] Tennis tavolo Asti che [illegible] vedersela in particolar modo con [illegible] [illegible] di squadra Paolo Pisistrato, classe 1971, giunto secondo l'anno passato. Possibile out-sider è il refrancorese Massimo Gianoglio.

Tra le ragazze metterà in palio il suo titolo Emy Mighetto. «Quest'anno abbiamo [illegible] buona partecipazione giovanile, - dice il commissario federale Giuseppe Gianoglio - abbiamo per la prima volta i giovanissimi, soprattutto a livello maschile c'è stato un grosso incremento, ciò significa che il [illegible] lavoro di propaganda alla base sta dando i suoi frutti». [e. a.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 12 Gennaio [illegible]

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Nuovi sportelli

S'allarga la presenza delle [illegible]

Tre sportelli aperti nel '91, altrettanti [illegible] attivati quest'anno. Maggiore agilità della [illegible]

A PAGINA 36

SALUZZO

Riprende il processo

[illegible] Damiano è [illegible] senza mandanti

La vedova del presidente dell'Usl vuole avere giustizia. In aula i due presunti assassini condannati a 23 anni. [illegible]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

E' di [illegible] l'operetta

Attesa, domani a Tortona, per il debutto de «La vedova allegra» di Franz Lehar. A proporla è la «Compagnia Italiana» con Franco Barbaro e Nadia Furlon.

SERVIZIO DI Enrico Magnani A PAGINA 38

NARZOLE

I commenti in paese

«Ora [illegible] la vicenda del metanolo»

Giovanni e Daniele Ciravegna condannati a 16 e 13 anni [illegible] reclusione. Il paese chiede un po' [illegible] pace.

A PAGINA 38

BRA

Tesserata al pr

Bimba di 4 anni in municipio con il papà

[illegible] piccola siede [illegible] ai tavoli dove si raccolgono le firme per i referendum. Alla tribuna del congresso nazionale. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sull'Italia la pressione [illegible] in graduale aumento, deboli condizioni [illegible] instabilità si manifestano ancora [illegible] regioni settentrionali.

TEMPO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità [illegible] locali precipitazioni, [illegible] sui rilievi alpini.

[illegible]. Deboli di direzione variabile.

[illegible] in [illegible] zione i valori minimi.

[illegible]TA'. Dopo il [illegible] riduzioni per banchi di nebbia e [illegible] dense sulle pianure.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Prevalenti condizioni [illegible] cielo sereno o [illegible]co nuvoloso. Foschie e [illegible] in pianura.

LE TEMPERATURE
[illegible]
[illegible] 3; min: 1; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 1; min: -3; media: -2

[illegible] PIEMONTE

Torino 5	Novara [illegible]
Alessandria 5	[illegible] 3
Asti 6	Vercelli 5

Il **Sole** sorge alle 8,06 e tramonta alle 17,09. La **Luna** si leva alle 11,05 e cala all'1,04 di domani.

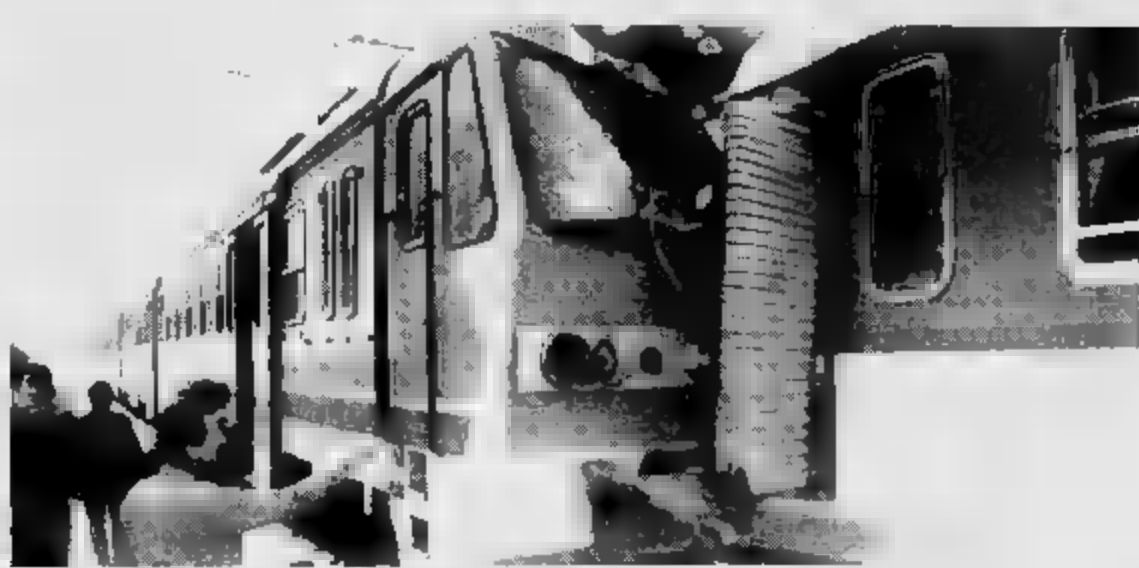
Cuneo, [illegible] «errore umano» sarebbe la causa dello scontro dei treni a Madonna dell'Olmo

Non si è fermato al semaforo rosso

Il convoglio diretto ad Asti avrebbe ignorato l'alt. Dai primi esami dei responsabili Fs il sistema di controllo è risultato efficiente. I tecnici: «Soltanto la frenata d'emergenza dei macchinisti ha evitato un disastro»

CUNEO. Il treno Cuneo-Asti non ha rispettato il «rosso» ed ha proseguito in direzione Fossano. Sarebbe questa la causa dello scontro fra i due convogli passeggeri, avvenuto venerdì mattina al bivio di Madonna dell'Olmo, sulla linea Cuneo-Fossano, nel quale [illegible] rimaste ferite 20 persone.

A tale conclusione sarebbero giunti i tecnici delle Ferrovie che stanno indagando sull'incidente. Il sistema [illegible] controllo elettronico della linea, infatti, non risulta danneggiato o manomesso. Se anche [illegible] semaforo posto alcune decine di [illegible] prima dello scambio, dove [illegible] avvenuto lo scontro, fosse stato guasto (la lampada del «rosso» rotta) il macchinista [illegible] Cuneo-Asti avrebbe dovuto fermarsi, perché il codice [illegible] comportamento delle ferrovie prevede che il semaforo spento equivale al segnale di stop. Soltanto il semaforo acceso sul verde dà il «via libera».

Un'altra ipotesi sarebbe quella di un errata disposizione data dalla cabina di comando. Ma anche questa eventualità sarebbe già stata esclusa grazie alle verifiche sulla «scatola nera» [illegible] sistema di controllo, nella quale vengono registrati tutti i comandi e le operazioni eseguite [illegible] l'ora corrispondente.

Probabilm[illegible] dunque l'incidente è avvenuto a [illegible] un errore umano. Alla guida del Cuneo-Fossano-Cavallermaggiore-Bra-Asti c'era Giovanni Battista Bosio, [illegible], abitante a Cuneo, in via Venasca 3. L'uomo ha azionato i freni di emergenza e si è gettato nel corridoio del convoglio pochi attimi prima dell'urto, urlando: «Buttatevi a terra». Forse è proprio grazie al [illegible] allarme che molti passeggeri hanno evitato di rimanere feriti. Delle [illegible] persone accompagnate al pronto soccorso del «Santa Croce» [illegible] rimasto in ospedale [illegible] ricoverato nel reparto di ortopedia per l'incrinatura [illegible] tibia e perone) soltanto il macchinista del treno proveniente [illegible] Mondovì. Michele Allegretti, 43 anni, abitante a Cuneo, in [illegible] Galileo Ferraris è uscito dalla cabina, poi completa[illegible] schiacciata dal «muso» dell'altro treno proprio all'ultimo momento, dopo aver [illegible]onato la «rapida». Le [illegible] condizioni non destano comunque alcuna preoccupazione, come quelle del [illegible] aiuto, il ferroviere Walter Lubatti, 34 anni, di Carrù, via Lang[illegible] 123, rimasto leggermente ferito.

I passeggeri i[illegible] hanno proseguito il viaggio verso [illegible] stazioni di destinazione grazie a due pullman sostitutivi messi a disposizione dalle Fs.

Il traffico sulla linea Cuneo-Fossano [illegible] rimasto bloccato per poco meno di quattro [illegible] Da Limone è stato [illegible] intervenire [illegible] locomotore diesel molto potente (di quelli in [illegible] linea di montagna Cuneo-Ventimiglia) per disincastrare i due treni, composti da locomotrice e tre vagoni il Mondovì-Cuneo e [illegible] locomotrice e quattro vagoni il Cuneo-Asti.

La linea è stata ripristinata poco prima delle 16, dopo [illegible] attento sopralluogo sui binari, che non hanno subito danni. Dopo lo scontro, infatti, i due treni non [illegible] deragliati.

[illegible] complessivo dei due convogli - dicono i tecnici delle ferrovie - è tale per cui [illegible] lo [illegible] fosse avvenuto anche soltanto a trenta chilometri l'[illegible] si sarebbe potuto trasformare in un disastro. La frenata dei due macchinisti è stata determinante per evitare una strage».

Sull'incidente è stata aperta anche un'inchiesta [illegible] magi[illegible] ordinaria. [illegible] ne occupa il sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo, dottor Giorgio Giraudo, che ha [illegible]sposto l'esame dei sistemi [illegible] controllo della linea ed ha interrogato i ferrovieri ed i capitreno dei due convogli, Donato Sordello, 43 anni, abitante a Robilante, in via Santa Margherita 15 (del «Mondovì-Cuneo») e Agostino Longo, 40 anni, abitante a Cavallermaggiore, in via San Pietro [illegible] (del «Cuneo-Asti»).

Mario Bosonetto

Lo scontro fra [illegible] avvenuto venerdì [illegible] sotto il pont[illegible] via della Battaglia al bivio di Madonna dell'Olmo [illegible]

Il macchinista Giovanni Battista Bosio

Tre veicoli coinvolti in un incidente avvenuto ieri poco dopo le 7 sulla statale per Mondovì

Strada [illegible], [illegible] un autista

La vittima (50 anni, di Cuneo) era alla guida di [illegible] furgone

Michele Sampò

CUNEO. Un morto e due feriti lievi: è questo [illegible] bilancio di un incidente stradale accaduto ieri poco dopo le 7 in via Savona, sulla statale per Mondovì.

La vittima [illegible] Michele Sampò, 50 anni, autista, che viveva [illegible] la moglie Maria Falco, anche lei cinquantenne, e due figli in frazione Madonna dell'Olmo, via Torre Allera 35.

Ieri mattina l'uomo [illegible] parti[illegible] per Mondovì a bordo di un furgone «Or 90»; doveva fare alcune consegne per l'«Alca», società di via Valle Po 95, che produce articoli per panetterie.

Superato il semaforo di Borgo [illegible] Giuseppe, l'autista ha imboccato la statale «Monregalese» [illegible] ma poco dopo, in curva, a [illegible] del fondo stradale ghiacciato, ha perso il controllo del mezzo: [illegible] furgone ha sbandato, invadendo la [illegible] opposta.

Da Mondovì verso Cuneo sopraggiungeva il camion condotto da Piercarlo Canale, 42 anni, abitante a Rocca de' Baldi, in via Don Bosco. Malgrado la disperata manovra dei due autisti, l'urto è [illegible] inevitabile. Nello scontro la cabina del furgone è stata sventrata e si è incastrata nelle lamiere del ca[illegible].

Intanto, da Cuneo, è sopraggiunta anche la «126» guidata da Paola Lingua, 22 anni, abitante a [illegible] città, via Felice Cavallotti 11. La giovane ha frenato, ma non ha potuto evitare l'incidente: [illegible] sua vettura si è scontrata con il furgone incastrandosi fra i rottami degli altri due veicoli.

L'allarme è sca[illegible] immediatamente. In via Savona sono arrivate le ambulanze, i carabinieri e i vigili del fuoco di Cu[illegible]. [illegible] squadre di [illegible] hanno trasportato Michele Sampò in ospedale. Le condizioni dell'autista sono apparse subito molto gravi; malgrado le cure dei medici del Pronto soccorso del «Santa Croce» [illegible] deceduto qualche ora dopo il [illegible]ro.

Paola [illegible], la giovane conducente della «126», [illegible] rimasta incastrata nelle lamiere [illegible] camion e furgone. I vigili del fuoco hanno dovuto [illegible] a lungo per estrarla dall'abitacolo dell'utilitaria. La ventiduenne è [illegible] trasportata in ospedale: le sue condizioni [illegible] destano preoccupazioni, è [illegible] ricoverata [illegible] una prognosi [illegible] venti giorni. Illeso Piercarlo Canale. I funerali di Michele Sampò si svolgeranno martedì alle 15 nella chiesa parrocchiale di Madonna dell'Olmo.

La notizia del decesso dell'autista [illegible] destato grande commozione a [illegible]l'Olmo, dove la vittima [illegible] molto conosciuta. Michele Sampò lascia la moglie, Maria Falco, 50 anni e due figli Ivano, 20 anni e Antonella, 21, entrambi impiegati.

(r. c.)

Tre sportelli aperti nel '91, altrettanti saranno attivati quest'anno

Sei nuove banche in città

L'aumento degli istituti di credito è determinato dalla maggiore agilità della normativa sulla procedura di autorizzazione. Domande di Fideuram (ex Manusardi), Crc [illegible] Cuneese

CUNEO. Tre nuovi sportelli bancari sono operativi [illegible] città dal [illegible], appena concluso, ed altrettanti lo saranno entro il [illegible]. La maggior agilità nelle procedure necessarie per aprire nuove filiali ha notevolmente ampliato il panorama degli istituti [illegible] credito nel capoluogo. E la «Granda» primeggia in Piemonte con [illegible] valore medio di depositi pro capite [illegible] oltre sedici milioni, secondo i dati recentemente resi [illegible] [illegible] «Sole 24 Ore».

«Dal maggio '90, con la nuova normativa [illegible] materia di autorizzazioni - spiegano alla direzione della Banca d'Italia, sede di Cuneo - gli istituti di credito che intendono aprire nuove agenzie o filiali possono farne notifica in qualsiasi momento alla nostra direzione».

In materia, vige il principio del «silenzio-assenso»: se [illegible] [illegible] comunicato un parere contrario all'apertura di [illegible] nuova filiale si ha l'autorizzazione in modo automatico.

Quali sono le banche che saranno presenti in città nel '92? «Aprirà la Banca Fideuram, già Banca Manusardi, [illegible] la Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo che sarà presente con una nuova agenzia - anticipano all'ufficio di vigilanza della Banca d'Italia -. Inoltre è fresca d'apertura una nuova agenzia della Banca Cuneese, e poco antecedente è l'inaugurazione di una agenzia di

Supera i 16 milioni il valore medio del deposito pro capite negli istituti cuneesi

città della [illegible] Popolare di Novara (nella frazione Madonna [illegible] dell'Olmo), della Banca Sella - subentrata alla Piemontese - e della Cassa di Risparmio di Saluzzo».

Gli istituti di credito che notificano l'intenzione [illegible] aprire una nuova agenzia hanno [illegible] anno per iniziare l'attività. La Banca Fideuram ha dunque tempo sino al giugno '92 e la Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo fino al dicembre '92.

Frattanto, vacilla il segreto bancario nel nome della sfida europea. Il provvedimento tributario [illegible] accompagnamento della Finaziaria per il [illegible] consente agli uffici delle imposte e dell'Iva o alla Guardia di finanza, previa autorizzazione della magistratura, di richiedere a banche, istituti di credito e uffici postali, copie dei conti intrattenuti [illegible] i contribuenti. Nel '93, inoltre, potrebbero aprire sportelli [illegible] Cuneo, in con[illegible] con quelli italiani, anche istituti di credito stranieri.

Enrica Roddolo

LE CINQUE CASSE DIVENTANO SPA

[illegible] Le cinque Casse di Risparmio della «Granda» (Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano e Bra) diventeranno società per azioni: la trasformazione [illegible] sta[illegible] dalla legge Amato che prevede [illegible] passaggio degli istituti di credito [illegible] «spa» per consentirne l'aumento di capitale.

Nei giorni scorsi i 120.000 conto correntisti della Cassa [illegible] risparmio di Cuneo hanno ricevuto, insieme all'estratto conto annuale, una lettera del presidente Gi[illegible] Oddero, dove [illegible] presentato il progetto [illegible] società per [illegible]. [illegible] tratta della [illegible] formula giuridica - [illegible] scritto nel documento -, prevista dalla legge, per le banche pubbliche, allo scopo di renderle più agili, dinamiche, capaci di affrontare il mercato».

Alle presidenze delle cinque Casse di risparmio sono giunti dal ministero del Tesoro e dalla Consob i decreti di autorizzazione alla trasformazione. Entro la fine di gennaio è prevista la convocazione del consiglio di amministrazione dell'istituto di credito. «La decisione di modificare il sistema bancario - spiega Carlo Benigni, responsabile delle relazioni esterne [illegible] Crc - farà aumentare [illegible] disponibilità dei fondi propri delle banche, riducendo la differenza rispetto al capitale amministrato: l'istituto deve avere la proprietà di almeno il 51 per cento dell'intero pacchetto azionario; i privati potranno detenere un massimo del 49 per cento».

[illegible] (e[illegible] [illegible] l'istituto cu[illegible] ha [illegible] in vendita 300.000 quote di risparmio del valore [illegible] 180.000 lire ciascuna. Con il passaggio a spa, le partecipazioni saranno trasformate in azioni di risparmio.

La [illegible] [illegible] Risparmi[illegible] [illegible] gestirà tutte le attività operative [illegible] banca. Il capitale sarà controllato dalla Fondazione [illegible] Cassa di Risparmio di Cuneo, che oltre ad amministrare tale partecipazione perseguirà obiettivi di carattere sociale.

«La banca - conclude Benigni - conferma la sua caratteristica di azienda efficiente e competitiva. Il nostro istituto ha già acquisito solidità e disponibilità [illegible] capitale che per altre banche è ancora un obiettivo».

Intanto è stata costituita la società «Banca Cassa di Risparmio di Savigliano spa» con patrimonio di 80 miliardi e capitale sociale di [illegible] miliardi, detenuto per il 69 per cento dalla Fondazione Crs e per il 31 per cento [illegible] Banca Crt spa. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

[illegible]leanza atl[illegible] e i problemi socio-economici

Domani alle [illegible] [illegible] sede di via [illegible] Croce [illegible] [illegible] Cuneo si terrà un convegno sul tema «L'Alleanza atlantica e le nuove democrazie dell'Europa centrale e orientale: le problematiche socio-economiche», organizzato dalla scuola di Amministrazione aziendale dell'Università [illegible] Torino [illegible] dal Comitato Atlantico del Piemonte. Interverranno Giuseppe Stano (funzionario della Nato Information Service [illegible] Bruxelles), Sergio Urru (segretario generale del Comitato Atlantico [illegible] Piemonte) e Gian [illegible] Marello, responsabile delle relazioni internazionali della scuola di Amministrazione aziendale.

CONSIGLIO COMUNALE

Riunione [illegible] su piazza [illegible]

Il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi ha convocato per mercoledì 22 gennaio alle [illegible] [illegible] riunione straordinaria del Consiglio comunale. All'ordine del giorno c'è la questione [illegible] [illegible] Boves. La convocazione era stata chiesta dalla minoranza consiliare a San Silvestro; quest'ultima presenterà una mozione per le dimissioni dell'assessore pri all'Urbanistica Ernesto Algranati.

[illegible]

Rinnovato il Comitato di contrada Mondovì

E' stato rinnovato il direttivo [illegible] Comitato contrada Mondovì di Cuneo. Presidente è stato eletto Enrico Artusio, vicepresidente Antonella Castellino, segretaria [illegible]ria Luisa Gullino.

[illegible]

Fondi per il recupero dei tossicodipendenti

Il ministero dell'Interno ha stabilito l'erogazione di contributi per il [illegible] a favore [illegible] enti e associazioni che operano per recupero e reinserimento dei tossicodipendenti. Le domande devono essere presentate in prefettura entro il 15 febbraio.

CONCORSO

Borsa di studio a giovani musicisti di Busca

Il Comune di Busca ha indetto in concorso per l'assegnazione della borsa di studio «Mario Angelo Romagna», di un milione di lire, riservata ai giovani musicisti buschesi. Per informazioni occorre rivolgersi [illegible]la biblioteca civica.

ASSEMB[illegible]

[illegible] discute sull'orario dei negozi [illegible] Dronero

L'assessorato comunale al Commercio di Dronero ha indetto per mercoledì alle 21 nei locali del cinema «Iris» l'assemblea dei consumatori per discutere l'orario [illegible] apertura [illegible] negozi.

La polizia ha arrestato a Cuneo un giovane di Vernante

Bloccato con la droga

In piazza Europa dopo l'incontro con una tossicodipendente. Sequestrati dieci grammi di eroina, un bilancino di precisione e oltre due milioni

CUNEO. La squadra mobile della questura ha arrestato l'altro giorno Angelo Contarino, 27 anni, abitante a Vernante, statale 20, trovato in possesso di dieci grammi di eroina. Il gi[illegible] disoccupato è stato bloccato dagli agenti nei pressi di piazza Europa a Cuneo.

Poco prima [illegible] era incontrato [illegible] una tossicodipendente; for[illegible] avrebbe dovuto consegnarle una parte della droga. Ma, proprio mentre stava per avvenire lo scambio, [illegible] passata casual[illegible] vicino ai due un'auto della polizia stradale, che li ha disturbati. I due si [illegible] separati e gli agenti hanno seguito entrambi, decidendo poi [illegible] entrare in azione.

Contarino prima ha tentato di fuggire. Poi, nel corso della breve collutazione avuta con gli agenti, ha cercato di disfarsi della droga, gettando a terra [illegible] piccolo involucro di carta stagnola nel quale era contenuta.

Gli agenti (l'ispettore Francesco Pagliuzzi, il sovrintendente Dario Silvestro, l'assistente Michele Di Ielsi, gli agenti Bartolomeo Ranocchia e Silvia Toselli) l'hanno recuperato [illegible] analizzato. L'eroina era già parzialmente tagliata, ma manteneva un buon grado [illegible] purezza.

Angelo Contarino, 27 anni

Subito dopo è stata fatta una perquisizione nell'abitazione [illegible] Contarino a Vernante.

Nell'alloggio sono stati trovati un bilancino di precisione [illegible] poco meno [illegible] [illegible] etto di sostanza inerte, usata per taglia[illegible] la droga. Inoltre sono stati sequestrati oltre due milioni di lire, in biglietti da cinquanta [illegible] cento mila, frutto probabil[illegible] della vendita di droga.

Il giovane [illegible] stato interrogato [illegible] procuratore capo della Repubblica di Cuneo, dottor Giovanni Bracco, che ha confermato l'arresto e ha disposto il trasferimento di Contarino (ha precedenti per furto e stupefacenti) al carcere [illegible] Cerialdo.

Secondo indiscrezioni, l'arresto fatto dalla sezione narcotici della squadra mobile [illegible]rebbe legato alla vasta operazione antidroga grazie alla quale fu sgominata una banda di spacciato[illegible] attiva nel capoluogo, [illegible] Borgo San Dalmazzo e a Boves.

Le indagini sarebbero tuttora in [illegible] [illegible] non si escludono arresti di altre persone nei prossimi giorni. [g. g.]

Sono state trasmesse denunce alle Procure di Cuneo, Alessandria e Savona

Anche il Wwf accusa l'Acna

Secondo il presidente nazionale dell'associazione Fulco Pratesi filtrerebbero sostanze inquinanti dalla discarica di Pian Rocchetta. I rifiuti finirebbero nel fiume Bormida e nelle falde acquifere

SALICETO. Ora, anche il Wwf [illegible] [illegible] più dubbi: l'Acna [illegible] fonte continua di inquinamento e avvelenamento delle acque del fiume Bormida. Lo afferma il presidente nazionale dell'associazione ambientalista, Fulco Pratesi, in denunce, dall'identico contenuto, inviate alle procure della Repubblica di Alessandria, Cuneo e Savona. Con ogni probabilità, sarà il procu[illegible] [illegible] Savona, Michele Russo, ad occuparsi della vicenda. La Procura di Alessandria, infatti, [illegible] già [illegible] al giudi[illegible] Russo, per competenza, [illegible] denuncia del presidente del Wwf; forse, lo farà anche la Procura di Cuneo.

Per Fulco Pratesi, la fonte [illegible] presunto inquinamento è la discarica di Pian Rocchetta [illegible] Saliceto, dove lo stabilimento di Cengio ha riversato ingenti quantità di rifiuti e scorie della produzione, che l'impianto di depurazione non riesce [illegible] smaltire.

L'[illegible] non ha mai nascosto di riversare rifiuti nella discari[illegible], ma sostiene di [illegible] adottato le cautele necessarie ed evi[illegible] che l'inquinamento raggiunga il Bormida o le falde acquifere della zona. Nella denuncia, [illegible], si afferma che il materiale impiegato per impermeabilizzare la discarica non è a [illegible] stagna. Anzi, lascerebbe filtrare quantità cospicue di sostanze inquinanti.

Fulco Pratesi

E' un nuovo aspetto del pre[illegible] inquinamento che si pone [illegible] [illegible] [illegible] indagini [illegible] procu[illegible] Russo. Fino ad ora, infatti, l'attenzione del magistrato, e anche delle associazioni ambientalistiche della Valle Bormida piemontese, si era focalizzata sul fenomeni di tracimazione della discarica [illegible] Pian Rocchetta.

L'Acna ricopre il fondo [illegible] le pareti degli enormi bacini artificiali ricavati a Pian Rocchetta, dove riversa parte degli scarichi della [illegible] produzione, [illegible] [illegible] particolare materiale plastico di produzione austriaca. Gli impianti di impermeabilizzazione vengono sottoposti a [illegible] vari collaudi: soprattutto [illegible] saldature fra [illegible] parte che ricopre il fondo dei bacini e quella delle pareti.

I collaudi consistono nell'immissione, [illegible] bacini, di quantitativi d'acqua pari agli scarichi che [illegible] destinati a contenere. In un recente passato, vi hanno assistito (e li hanno ritenuti efficaci) anche i periti nominati dalla procura della Repubblica di Savona. Secondo la denuncia del Wwf, invece, questo metodo di impermeabilizzazione è decisamente insicuro. Anzi, esisterebbero le prove che i rifiuti penetrano nel terreno della discarica di Pian Rocchetta, finisco[illegible] nel Bormida [illegible] nelle falde acquifere. Anche a chilometri di distanza, in direzione della Valle Bormida piemontese.

Gli ultimi accertamenti dei tecnici delle Usl competenti e dei periti del tribunale [illegible] Savona, hanno stabilito che, nelle acque del Bormida, finisce cir[illegible] mezzo chilo al giorno [illegible] microinquinanti. [illegible] quantità, ampiamente al di sotto [illegible] quella stabilita dalla legge «Merli». Sempre secondo questi accertamenti, il fenomeno di avvelenamento delle acque cessa, un chilometro e [illegible]lle della discarica. Lo prova anche la presenza di fauna ittica nel Bormida.

Bruno Balbo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bombola scoppiata per [illegible] incidente

Mio fratello Danilo l'8 gennaio ha avuto un incidente sull'autostrada per Piacenza. E' stato scritto [illegible] [illegible] [illegible] tentativo di suicidio, [illegible] [illegible] è vero.

Infatti, la sera prima mio fratello ed io siamo andati a prendere della legna a Lesegno con un trattore a «testa calda», che [illegible] mette in moto [illegible] il gas.

A Lesegno il motore del trattore si è spento e mio fratello è tornato [illegible] casa per prendere una bombola di gas. Quest'ultima è poi rimasta nell'auto di Danilo.

Alle 5 [illegible] mattino successivo mio fratello è partito per Padova. Durante il viaggio ha avuto l'incidente: infatti, Danilo ha sentito un forte odore [illegible] gas, è sceso dall'auto per [illegible] controllo, tenendo tra le dita u[illegible] sigaretta accesa. Ha aperto il bagagliaio e c'è stata la deflagrazione: l'auto è andata completamente distrutta.

Fortunatamente mio fratello non si è fatto niente. Mio fratello ha molti amici, lavora come cantoniere e nessuno tra i suoi compagni di lavoro ha [illegible] pensato né pensa [illegible] Danilo abbia avuto per [illegible] momento il desiderio di morire.

Walter Fenoglio, Marsaglia

Il Comune ha voluto elimi[illegible] il pul[illegible]

Per mancanza [illegible] fondi è stata soppressa la linea che collegava Valmala, piccolo Comune della Valle Varaita, al Santuario di Valmala-Ponte Valcurta, e poi a Saluzzo-Torino e Cuneo, con altre realizzazioni che avevano fornito una ragione [illegible] più, per gli 80 valmalesi, di rimanere sul posto.

[illegible] soppressione è dovuta, però, ad una decisione politica, camuffata dalla mancanza di fondi, che poteva esserci tutta, ma sicuramente non è stata la causa «determinante» della scomparsa del servizio. Ne è prova [illegible] fatto che l'amministrazione comunale ha deciso il trasferimento dell'unico dipendente vigile-autista addetto al servizio.

Domenico Amorisco
ex sindaco di Valmala

Scrivere a La Stampa, [illegible] XX Settembre 38, Cuneo.

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42 01; 423 370
Busca: 945.558; 945.455
Caraglio: 819 102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.1[illegible]
Limone: 921.32
Mondovì: 442 44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 846 44
Saluzzo: 452 45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** orario 8-12,30 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) [illegible]tero, via Roma 19, tel. 692.938. [illegible] gli altri Comuni della pro[illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti
Alba: *Settimo*, p. Risorgimento 5, tel 440.024
Bra: *Bianchi*, v. [illegible] Emanuele 149, [illegible] 412.209
Fossano: *Municipale 2*, v. [illegible] 65, [illegible] [illegible]7.
Mondovì: *S. Maria*, v. 3. Agosto 15, tel. 42.290.
Saluzzo: *San Martino*, c. Piemonte 6, tel. 42.242.
Savigliano: *Bonelli*, v. Alfieri 11, tel. 712.366.

[illegible]DIA M[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 917.676.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21.
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.[illegible]
Saluzzo: 464.44
[illegible] 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421 16
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Sandri Ilenia (Alba); Cavaliere Valentina (Chieri); Foderaro Yuri (Alba); Russo Elisa (Monità); Scaglia Sara (Piobesi d'Alba); Corino Domenico (Vezza d'Alba); Sandri Wilma (San Damiano d'Asti); Pesca Federico (Diano d'Alba); Capello Federico (Rocchetta Belbo); Rorzano Marco (Costigliole d'Asti); Sibona Giulia (Lequio Berria); Gabbio Serena (San [illegible]miano d'Asti); Sandri Marco (Alba).

MORTI. Bianco Maria, 84 anni, pensionata (Alba); Marengo Carlo, 76 anni, pensionato (residente a Alba); Daneluzzi Oliva Assunta, 91 anni, pensionata (Castiglione Tinella); Occhetto Francesca, 76 anni, pensionata (residente a Genova); Dattilo Anna, 65 anni, pensionata (residente a Torre Annunziata); Cerruti Maria, 73 anni, pensionata (Castagnole Lanze); [illegible]o Erminia, 80 anni, pensionata (residente a Neive); Garabello Giancarlo, 21 anni, operaio (Alba); Prete Maria Concetta, 62 anni, pensionata (Canale).

MATRIMONI. Molinaris Ferdinando, muratore (residente a Alba), con Senna Barbarina, operaia (residente a Alba).

CHIUSA PESIO: MORTI. Museo Giacomina, 90 anni (Chiusa Pesio) pensionata; Vendri Luigia, 80 anni (Chiusa Pesio) pensionata; [illegible] Giuseppe, [illegible] anni (Cuneo) pensionato; Biarese Giancarlo, 43 anni (Chiusa Pesio) ferroviere.

BOVES: NATI. Pellegrino Jessica (Boves).

MORTI. Farinetti Giuseppe, 77 anni (Boves) pensionato; Lodde Anna, 81 anni (Boves) pensionata; Cavallo Maria, 83 anni (Boves) pensionata; Comba Maria, 84 anni (Boves) pensionata; Delebra Regina, 62 anni (Boves) pensionata.

PEVERAGNO: MORTI. Dalmasso Simona, 75 anni (Peveragno) pensionata.

[illegible] MORTI. Francesco Giovanni Gattino (Cavallermagg.).

SANFRONT: NATI. Andrea Ferrato (Saluzzo); Marta Lombardo (Saluzzo).

MORTI. Giacomo Ferrato, 85 anni, pensionato (Sanfront).

REVELLO: MORTI. Pietro Gay, 84 anni, pensionato (Paesana); Giovanni Senestro, 54 anni, (Paesana) decoratore.

E' mancato il
geom. Gerolamo Bessone (Lino)
Lo partecipano con [illegible] dolore: la moglie **Elda**, la figlia **Cristina**, la mamma, le sorelle **Felicita** e **Margherita**, parenti tutti
— **Cuneo**, 12 gennaio 1992

Roberto e Liliana Bertolozzi con le figlie e famiglie prendono parte al dolore di Elda e Cristina per la scomparsa del caro amico
Lino Bessone
— **Cuneo**, 12 gennaio 1992

Il **Lions Club Cuneo** si associa al dolore della famiglia [illegible] la [illegible] del
geom. [illegible] Bessone
già presidente del Club
— **Cuneo**, 12 gennaio [illegible]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Logica d'impresa e solidarietà

Giovedì prossimo alle 20,30 nel salone parrocchiale di Borgo San Dalmazzo si terrà il secondo incontro sull'enciclica «Centesimus Annus». l'imprenditore Chiappetta parlerà su «Logica dell'impresa e solidarietà». L'iniziativa [illegible] organizzata dal [illegible] studi «Cristiani nel mondo».

[illegible]

Festa della Società Operaia

Oggi alle 15,30, nella sede di Piazza Boves 10 [illegible] Cuneo, [illegible] terrà la tradizionale festa di inizio d'anno della ultracentenaria Società Operaia del capoluogo.

CAI

Sci di fondo escursionistico

Venerdì 17 gennaio alle 21, nella sede di [illegible] IV novembre a Cuneo, [illegible] terrà una proiezione di filmati sullo sci di fondo escursionistico, telemark [illegible] sci sulle Dolomiti. L'iniziativa è organizzata dalla scuola [illegible] sci di fondo escursionistico [illegible] [illegible] del Club Alpino italiano.

Riprende martedì a Bologna il processo d'appello per l'omicidio Damiano

«Catturate i mandanti»

La vedova del presidente dell'Usl di Saluzzo ucciso nell'87 vuole avere giustizia
In aula i due presunti assassini condannati [illegible] 23 anni. Arringa della parte civile

SALUZZO. Martedì mattino davanti alla corte d'assise d'appello di Bologna riprende il pro[illegible] contro [illegible]rco Sartorelli e Alessandro Pinti, i due presunti killer condannati entrambi in primo grado [illegible] 30 novembre 1990 a 23 anni di reclusione perché colpevoli [illegible] avere sparato la sera del 24 marzo 1987 numerosi colpi di pistola contro il presidente dell'Usl Amedeo Damiano, causandone la morte avvenuta in clinica [illegible] Imola il [illegible] luglio successivo.

Per la [illegible] d'assise [illegible] Bologna [illegible] ci furono dubbi due anni fa a giudicare entrambi gli imputati responsabili materiali del delitto per conto di mandanti rimasti finora ancora sconosciuti. Contro la sentenza hanno ricorso i difensori, chiedendo invece l'assoluzione con formula piena.

Il dibattimento in aula, già [illegible] il 18 dicembre del '91, era stato rinviato all'ultimo momento perché [illegible] giudice relatore - rimasto impegnato fino alla [illegible] precedente [illegible] [illegible] altro difficile processo - non aveva [illegible] il tempo materiale per studiare i voluminosi atti della [illegible] Il presidente della corte, Jannacone, aveva quindi posticipato [illegible] processo con l'impegno [illegible] giungere presto alla sentenza.

Sarà quindi [illegible] giudice a latere Esti ad aprire martedì mattino a Bologna l'udienza con la relazione sulla vicenda: il processo di primo grado; la motivazione della condanna; il ricorso degli imputati che sostengono di es[illegible] innocenti; le prove raccolte a loro [illegible] nell'istruttoria [illegible] successivamente elencate a sostegno del verdetto di colpevolezza; i molti interrogativi sull'ambiente in cui [illegible] maturato l'efferato crimine; [illegible] movente dell'omicidio, che va ricercato nell'attività [illegible] integerrimo amministratore pubblico svolta dalla vittima che qualcuno ha pensato [illegible] punire assoldando banditi disponibili [illegible] uccidere per denaro.

Dopo il relatore prenderà la parola l'avvocato di Bologna Giuseppe Giampaolo, fin dal primo momento parte civile per la famiglia Damiano e l'Usl di Saluzzo; l'arringa [illegible] giudice è molto attesa perché il penalista, oltre [illegible] chiedere la confer[illegible] della condanna dei presunti killer, potrebbe preannunciare possibili iniziative giudiziarie per giungere all'identificazione ed alla successiva condanna dei mandanti dell'omicidio di Amedeo Damiano.

Amedeo Damiano morì in clinica alcuni mesi dopo l'attentato; a sinistra la vedova Giuliana Testa (TELEFOTO CUNEO)

Sempre martedì parlerà ancora il procuratore generale Zincani; forse ci sarà tempo per ascoltare anche uno dei [illegible] avvocati difensori.

Mercoledì saranno in programma le arringhe della difesa. E' difficile prevedere la sentenza per la stessa serata, anche perché se i difensori dovessero dilungarsi nelle rispettive discussioni dei fatti, è già previsto il rinvio del processo a lunedì [illegible] gennaio. La riunione in camera di consiglio, comunque, si preannuncia fin [illegible] ora lunga e complicata.

A Bologna saranno [illegible] una volta presenti in aula Giuliana Testa, la vedova di Amedeo Damiano e il commissario dell'Usl Renato Rinaudo nella speranza che l'interminabile processo, dopo quasi cinque anni, possa indicare con la sentenza non solo gli esecutori materiali ma, soprattutto, chi li ha pagati per compiere il feroce assassinio. «Chiediamo giustizia - afferma la vedova dell'amministratore ucciso -; abbiamo la massima fiducia nelle istituzioni. Confidiamo soprattutto che siano catturati in fretta coloro che hanno commissionato l'omicidio, che sono i [illegible] colpevoli [illegible] disgrazia.

Gianni De [illegible]

Oggi nella chiesa di Paschera San Carlo a Caraglio

I funerali del pilota

Il militare morto su [illegible] aereo in Toscana [illegible] passato le feste con i famigliari nel Cuneese. Sarebbe stato promosso capitano

CARAGLIO. Oggi alle 15,30, nella parrocchia di Paschera San Carlo, [illegible] svolgono in forma privata i funerali di Paolo Dutto, 24 anni, il tenente dell'Aeronautica militare morto mercoledì nell'incidente aereo a Cantagallo, [illegible] provincia di Firenze.

[illegible] giovane pilota, che fra due mesi sarebbe [illegible] promosso capitano, [illegible] originario di Moncalieri, [illegible] da [illegible] mesi, dopo la morte del padre Carlo, operaio, trascorreva i giorni di licenza nella frazione di Caraglio, in [illegible] dello zio, Enrico Lerda, agricoltore.

Ieri alle 17 nel duomo di Pisa, alla presenza [illegible] oltre quattromila persone, si sono svolti i funerali di Stato dei tre piloti dell'Aeronautica deceduti nell'incidente. Sull'aereo, un G-222 della 46ª Brigata aerea [illegible] Pisa, viaggiavano anche il maggiore Carlo Stoppani, 32 [illegible]nni, originario di Senigallia e il maresciallo Cesare Neri, 55 anni, che abitava a Pisa. Alle esequie hanno partecipato la madre, lo zio e i cugini di Paolo Dutto, che hanno raggiunto l'aeroporto di Pisa con automezzi messi [illegible] disposizione dal comando dell'Aeronautica militare.

La salma partirà oggi dall'aeroporto militare di Pisa con destinazione la frazione di Caraglio. A dargli l'estremo saluto saranno parenti, amici e i resi[illegible] che Paolo Dutto incontra[illegible] nelle [illegible] brevi visite durante le licenze.

Il decesso di Paolo Dutto ha suscitato grande commozione [illegible] paese: il tenente dell'Aeronautica era figlio di due cuneesi. Il padre, Carlo, era originario di Spinetta, la madre, Bruna Lerda, sarta, è [illegible] a Paschera [illegible] Carlo. Il militare era nato a Moncalieri dove i genitori [illegible] erano trasferiti per lavoro negli Anni [illegible]. Dopo [illegible] morte del padre, Paolo Dutto trascorreva [illegible] Paschera [illegible] poco tempo libero in compagnia della madre.

Paolo Dutto aveva 24 anni

Nel paese vive anche lo zio del giovane, Enrico Lerda, agricoltore. «Vedevamo spesso il tenente - spiega Laura Baglione, titolare [illegible] un negozio d'alimentari in paese -; tutti lo conoscevano e lo stimavano per il [illegible] coraggio, invidiando il suo lavoro. Ogni tanto raccontava qualche esperienza di pilota».

L'ultimo viaggio di Paolo Dutto a Caraglio è stato durante le [illegible] [illegible] natale: il pilota, che abitava nella [illegible] dell'aeroporto militare [illegible] Pisa, aveva trascorso la [illegible] del [illegible] dicembre [illegible] la madre, lo zio e i cugini. «Sarebbe tornato tra pochi giorni - affermano alcuni vicini di [illegible] in via Paschera -. Era un ragazzo semplice: nessuna presunzione per il lavoro che svolgeva. Quando passava a Paschera si incontrava con alcuni [illegible] [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo».

Il ricordo per il giovane è forte. «Abbiamo seguito con ansia [illegible] paura le poche notizie fornite [illegible] televisione durante le ricerche dell'aereo scomparso - aggiungono i [illegible] -. C'era sempre la speranza di poter rivedere Paolo. Ci pareva impossibile che il [illegible] potesse esse[illegible] sfuggito ai controlli radar. Speravamo in un atterraggio d'emergenza».

All'inizio della guerra del Golfo Paolo Dutto aveva partecipato a missioni di rifornimento del contingente italiano con base militare negli Emirati Arabi; aveva anche p[illegible] parte [illegible] [illegible] in Somalia, Turchia e nei rifornimenti ai profughi albanesi. La salma di Paolo Dutto sarà tumulata nel cimitero di Paschera San Carlo.

Gianpaolo Marro

Ladri nel cantiere

[illegible] rubato i [illegible] pneumatici

[illegible] Furto nel condominio [illegible] «Larice», l'edificio [illegible] centro turistico «Garessio 2000» che un anno [illegible] era stato sventrato da un'esplosione. Sconosciuti, probabilmente [illegible] [illegible] furgone, sono entrati nel cantiere. Hanno portato via numerosi scaldabagno e articoli sanitari - ancora da installare - e martelli pneumatici. I lavori di ristrutturazio[illegible] ai locali del centro turistico sono stati interrotti [illegible] alcuni giorni per il maltempo. [r. s.]

Fu investita in bici

[illegible] è [illegible] all'ospedale

[illegible] E' morta ieri al «Santa Croce» di Cuneo Maddalena Barale, 67 anni, pensionata. La donna, che [illegible]va nella frazione Fontanelle, in via Carda veje 3, mentre [illegible] in bicicletta l'incrocio tra via Cuneo e via Allasia, era stata inve[illegible] dall'auto condotta da Graziano Macario, [illegible] anni, abitante in via Roncaia 39. I funerali si svolgeranno martedì alle 14,30 nel santuario di Fontanelle. [b. s.]

[illegible]

[illegible]

Solenni esequie per il giovane carabiniere

[illegible] sono svolti ieri i funerali solenni del carabiniere Enrico Marengo, 22 anni, morto giovedì sera in [illegible] incidente stradale. Alle esequie erano presenti i [illegible]danti delle Legioni carabinieri di Alessandria, Francesco Delfino, di Genova, Luigi Di Pasquale (Marengo era in [illegible] a Calizzano) e il comandante del Gruppo di Cuneo, tenente colonnello Franco Fasella.

CEVA

Manifesti di protesta contro sindaco e assessori

Per iniziativa dei socialisti sono stati affissi manifesti che con[illegible] la Giunta per il Piano di insediamenti produttivi. L'accusa [illegible] di «scarsa trasparenza» nella scelta del terreno.

[illegible]

[illegible] rompono la [illegible] [illegible] una libreria [illegible] [illegible]

L'altra notte [illegible] hanno rotto [illegible] vetrina del negozio «Brunolibri» di Bruno Fraire in piazza Risorgimento 41.

[illegible]

Più informazione su «Telecupole»

Da domani Telecupole manderà [illegible] onda [illegible] notiziari: alle 12,40; 13,55; 19,25; 22,30 e 24,00.

MONDOVI'

Il deputato Raffaele Costa segretario regionale pli

Con 22 voti a favore [illegible] 16 schede bianche (gruppo Altissimo-Zanone) il deputato monregalese Raffaele Costa è [illegible] eletto segretario regionale del partito liberale.

E' braidese la più giovane tesserata (quattro anni) del partito radicale

In municipio ■ papà

La bambina assiste spesso al Consiglio comunale ■ siede ai tavoli dove si raccolgono le firme per i referendum. E' salita alla tribuna del congresso nazionale ■ Roma

BRA. E' così le radicali braidesi celebri sono diventate due: oltre alla parlamentare Emma Bonino, ■ '90 consigliere ■-munale della sua città, da ieri agli onori delle cronache nazionali c'è anche Althea Di Liberto, 4 anni, definita ■ più gio■ esponente politica ■ mondo».

Iscritta al pr «dalla nascita», la bimba ha esordito nell'agone ■ cosa pubblica recitando una poesiola ai microfoni del congresso radicale, che si tiene in questi giorni a Roma, e attirando così la curiosità dei cronisti. Ma i braidesi non estranei ■ vita politica locale ■ conoscevano già, quanto meno perché Althea è una «habituée» delle riunioni amministrative.

Suo padre Franco, ambulante di mercerie, militante della prima ora ■ partito di Pannella e ■ fronte antiproibizionista, è un frequentatore assiduo dei consigli comunali e porta spes■ con sé la figlia. Che pur comportandosi ■ un qualsiasi bambino di quell'età si comporterebbe, ■ preferendo quindi aggirarsi nell'atrio del municipio anziché seguire il dibattito in sala, seduta nello spazio riservato al pubblico, mostra in effetti un insolito interesse per ■ che avviene ■ quel luogo, disertato dalla stragrande maggioranza dei braidesi adulti.

Ma oltre che come spettatri■ alle riunioni consiliari, Althea affianca il padre in altre più impegnative attività: dalle campagne referendarie agli incontri di partito, congressi compresi. «L'ho sempre portata ■ me, fin da quando era piccolissima, un po' per scelta e un po' per necessità», dice ■ genitore, che di lei si occupa con edificante premura, applicando in concreto ■ principio della parità dei sessi.

Althea Di Liberto è forse la più giovane esponente politica del mondo (m.)

Di Liberto ■ un singolare personaggio. In passato ha avuto parecchie noie con la giustizia, che spiega ■ la coerenza ad uno dei suoi «chiodi fissi», la fine del proibizionismo in ■-ria di droga, ■ liberalizzazio■ delle sostanze stupefacenti «leggere» ■ somministrazione controllata delle «pesanti», perché «è la clandestinità ■ fare i danni peggiori». Su questo versante ha combattuto molte battaglie, da quelle referendarie comuni ■ resto d'Italia ad altre specificamente locali: ha lasciato il segno la sua polemica - portata in consiglio comunale ■ un'interpellanza ■ Emma Bonino - con i medici del servizio tossicodipendenze dell'Usl, accusati di eccessiva fiscalità nella somministrazione ■ metadone.

Dal dibattito sull'episodio ■ era sviluppata, sempre per iniziativa della parlamentare radicale ed esponente della lista civica «Bra novanta», una discussione che aveva portato, tra l'altro, ■ voto unanime ■ una ■ per l'acquisto di distributori automatici di siringhe: una misura ritenuta utile anche a fini ■ prevenzione sanitaria.

■ Liberto ■ un convinto assertore della validità del referendum come strumento ■ lot■ politica ■ anche nella campa■ di raccolta di firme appena conclusa ha svolto - ma ■ posizione appartata rispetto ai promotori dei comitati Segni ■ Giannini - un ruolo ■ primo piano.

«Noi radicali eravamo gli unici che appoggiavamo tutti ■ ■ i referendum», ricorda. E anche in questa ■ i braidesi l'hanno visto, ■ ogni giorno, distribuire volantini ■ intavolare lunghe discussioni con i passanti, per convincerli a sottoscrivere le richieste.

Affiancato talvolta ■ Althea, ■ solo adesso si ■ scoperto essere «la più giovane esponente politica del mondo».

Grazia Novellini

■ BREVE

■A

Domani (ore 10) ■ duomo i funerali del maniscalco

Si svolgono domani alle 10, in Duomo, i funerali ■ Giuseppe Marrone, 71 anni, ■ degli ultimi maniscalchi di Alba. L'uomo è morto per ■ blocco renale. Mesi fa aveva subito l'asportazione ■ un rene. Marrone era molto conosciuto per la sua attività di maniscalco.

Curando i cavalli del giovane campione di balon Riccardo Molinari, Marrone, a 70 anni, si era appassionato al pallone elastico, diventando uno dei primi tifosi del battitore dell'Albese. Lascia ■ moglie, Rita, e due figli, Giorgio e Giovanna.

■

Quasi ■ milioni per uffici e materna

L'edificio che ospita, oltre agli uffici comunali, la scuola materna, sarà ristrutturato con ■ spesa di 776 milioni. Il piano finanziario è ■ approvato ■ Consiglio.

■

Gli argentini e il Cuneese una testimonianza ■ ■

Stamani, dalle ■ alle 9,30, la trasmissione Rai «Mattina 2» ospiterà Augustin ■ Biasi, un argentino di origine italiana che, tornato nelle terre di origine, racconterà come si vive e ■ lavora nella provincia «granda».

Sono ■ i migliaia le famiglie di argentini che vivono nel Cuneese ■ tutte hanno dovuto superare numerose difficoltà.

Dopo la condanna dei Ciravegna il paese chiede un po' di pace

«Basta ■ il metanolo»

Narzole, le reazioni alla sentenza

■. Con la condanna in tribunale a Milano ■ dodici dei tredici imputati, tra i quali Giovanni Ciravegna (16 anni di reclusione) e suo figlio Daniele (13 anni e quattro mesi), è calata la tela sul primo atto della vicenda giudiziaria del vino al metanolo. Una conclusione - per quanto riguarda ■ tipo di ■ ■ l'entità ragguardevole delle pene - prevedibile, che anche a Narzole veniva data un po' per scontata.

Nel paese alle porte della Langa coinvolto ■ malgrado nello scandalo, si apre adesso l'ennesimo capitolo del «dopo metanolo», una fase ■ cui i «vicini di ■ dei Ciravegna stanno tentando da quasi ■ei anni di uscire, ■ non indenni, col minor danno possibile.

Ugo Gregorio è da ogni punto di vista il sindaco del «dopo»: a differenza dei suoi predecessori non ha interessi professionali nel settore vinicolo (è ■ dipendente statale, segretario della scuola media del paese) ed è stato eletto primo cittadino proprio sull'onda della polemica, aperta da lui e dai suoi colleghi di lista dai banchi dell'opposizione, ■ come gli amministratori locali dell'epoca avevano «gestito» ■ vicenda del metanolo. Fatto decisivo, da quando Gregorio è sindaco i rapporti tra il Comune e i protagonisti dello scandalo ■ cambiati: Giovanni Ciravegna non ha ripreso a vendere vino soprattutto perché dal municipio gli è stata negata la vidima■ dei documenti necessari ad esercitare l'attività di grossista.

Daniele Ciravegna

«Nel merito della sentenza non posso e non voglio ■re - dice il sindaco -. ■ limito ad osservare che i giudici avevano tutti gli elementi per esprimersi e sicuramente l'avranno fatto in piena coscienza. Questo è forse l'unico vantaggio di tempi che, per quanto ■ riguarda, ■ sono prolungati anche troppo. Personalmente ho sempre sostenuto che prima il processo si faceva, meglio ■ E continuo a credere che questa sentenza possa avere anche un valore liberatorio, per una comunità impegnata ad uscire dalla crisi peggiore della ■a esistenza».

Gregorio è convinto della sincerità e concordia di questo sforzo, «al quale partecipano in egual misura cittadini ■ ogni ■ ■ciale ed orientamento politico, uniti nel progetto ■ un futuro più pulito, sereno e solidale». Compresi i commercianti di vino? Si direbbe di sì, visto che anche il nucleo portante dell'autorevole organizzazione «autonoma» di categoria ha partecipato alla riscossa anti-metanolo, imponendo un rin■ del ■ associativo all'indomani dello scandalo e decidendo quasi subito ■ ■tuirsi parte civile nel processo contro gli avvelenatori.

La decisione, però, ■ ha avuto sbocchi in sede processuale: segno di un «ammorbidimento» dell'intransigenza iniziale? ■ - risponde ■ ristoratore Matteo Gandino, vicepresidente dei commercianti di Narzole -. E' che, essendosi Ciravegna ■ fatto dimesso dall'associazione, non avevamo più motivo per chiedere di costituirci. Lui si è ■ fuori da solo». [g. n.]

ALTRO ■ ■ 11

Tortona: va in scena domani e martedì al Teatro Civico l'operetta di Franz Lehar

A grande richiesta, «La vedova allegra»

Quasi tutto esaurito per lo spettacolo allestito dalla «Compagnia Italiana» con la regia di Maurizia Camilli
Successo annunciato per la città tradizionalmente legata al bel canto. Tra gli interpreti, Nadia Furlon e Franco Barbero

AL Teatro Civico [illegible] Tortona [illegible] 1992 s'inizia con l'operetta: domani e martedì alle 21 è di [illegible] «La vedova allegra».

Ci [illegible] biglietti [illegible] disponibili soltanto per il loggione e solo per la serata di martedì. Un tutto esaurito presto spiegato: «La vedova allegra» è l'unico appuntamento con l'operetta messo [illegible] cartellone [illegible] stagione preparata dall'assessora[illegible] alla Cultura in collaborazio[illegible] con lo Stabile di Torino.

Per i ritardatari ricordiamo che [illegible] biglietto per il loggione costa 15 mila lire. Comunque chi proprio non volesse rinunciare a [illegible] delle due serate, può tentare di presentarsi un'ora prima dello spettacolo [illegible] biglietteria del Teatro nella speranza, come già [illegible] che qualcuno [illegible] deciso di rinunciare. Il prezzo per la platea [illegible] palchi centrali è 40 mila lire, per i palchi laterali 30 mila.

L'intramontabile creazione di Franz Lehàr, nell'edizione che [illegible] in scena a Tortona, [illegible] all'allestita dalla Compagnia Italiana di operette, con la regia di Maurizia Camilli. «Il genere - spiega con soddisfazione l'[illegible] Luciano Rolandi - [illegible] molto amato dai tortonesi. Ne abbiamo avuto [illegible] dimostrazione lo [illegible] anno quando abbiamo presentato "Il paese dei campanelli". Anche allora, come quest'anno, registrammo il tutto esaurito. Per "La vedova allegra", addirittura un paio [illegible] giorni prima della rappresentazione, abbiamo già venduto quasi tutti i biglietti; ne sono rimasti veramente pochi. [illegible] futuro è nostra intenzione preparare un cartellone più ricco in questo settore. La cosa comunque [illegible] semplice, in particolare per i costi che comportano queste rappresentazioni».

Illustrazione tratta da «Reklame Post Karten»

Maurizia Camilli, oltre a curare la regia, è anche la responsabile delle coreografie: tra gli interpreti principali Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi, con la partecipazione di Amanda Di Tullio.

La storia della «Vedova allegra» è ormai notissima, viste le innumerevoli versioni [illegible] sono [illegible] tratte, anche cinematografiche: così richiama sempre, al di [illegible] della bravura degli interpreti, molto pubblico. Protagonista è la bella vedova d'un banchiere, Anna Glavari, che per ragioni di Stato non d[illegible] trasferire altrove le sue ricchezze scegliendosi [illegible] vo sposo. Di lei però si innamora un principe povero, Danilo, che ignaro e orgoglioso, [illegible] vuole essere accusato di badare [illegible] all'interesse, s'allontana, ma poi [illegible] a ricercare [illegible] Anna in mezzo alle [illegible] allegre avventure. Fra [illegible] corte di diplomatici aspiranti milionari, dopo una serie [illegible] equivoci e di sospiri amorosi, naturalmente [illegible] e [illegible] si sposano.

C'è tutto, insomma: amore, bel mondo e lieto fine. [illegible] poi ci [illegible] le musiche di Lehàr, i famosi valzer che prima o poi tutti hanno ballato. Per la serie intramontabili, insomma.

«La vedova allegra» è ritenuta la migliore operetta scritta da Franz Lehàr. Venne rappresentata a Vienna per la prima volta nel 1905. In Italia arrivò due anni dopo, nel 1907. [illegible] libretto [illegible] di Leon e Stein ed è tratto da [illegible] commedia di Meilhac.

«L'operetta piace tanto [illegible] tortonesi - dice ancora Rolandi - perché questa è una città appassionata [illegible] bel canto, qui sono [illegible] nati cantanti lirici [illegible] Pri[illegible] Zambruno, morto di recente a Vercelli, dove abitava. Chi è appassionato [illegible] musica lirica lo ricorda interprete al fianco della Callas. E molti ricorderanno pure [illegible] nipote Simona, promettente soprano, che proprio lo scorso anno si era esibita nel nostro ristrutturato teatro Civi[illegible].

[illegible] poi Tortona - conclude Rolandi - ha dato i natali ad un altro grande, [illegible] tenore Giuseppe Campora, conosciutissimo in America, e ancora alla soprano Franca Mattiucci, che resta [illegible] valente collaboratrice culturale per la città, attenta preparatrice [illegible] nuovi talenti dopo che ha lasciato il palcoscenico. Infine Alessandro Galluzzi, altro apprezzato interprete [illegible] musica lirica. Ecco spiegato perché a Tortona, quando [illegible] propone l'operetta, il successo è assicurato».

Enrico [illegible]

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORTONA
Pagine [illegible] Haydn

Oggi alle 10,45, concerto-aperitivo al Teatro Civico. L'Accademia cameristica «Lorenzo Perosi» esegue brani di Albinoni, Haydn e Britten. Ingresso a 10 mila lire.

[illegible]
Il sound Anni Ottanta

Alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, [illegible] si balla con la musica degli Anni [illegible] proposta dal vivo [illegible] complesso «Latin prestige». L'ingresso costa 10 mila lire.

CANELLI
Un complesso al dancing

Si balla liscio [illegible] dancing Gazebo, nell'astigiano, con orchestre dal vivo. Protagonista questa sera il complesso di Piero Tealdo. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire per le dame e 10 mila per i cavalieri, compresa la consumazione.

[illegible]
«All'ombra [illegible] Duse»

Al teatro «Milanollo», martedì [illegible] alle 21, spettacolo [illegible] prosa fuori programma con l'attrice Gabriella Borri protagonista de «All'ombra della Duse», scritto e diretto da Riccardo Regno. Il biglietto [illegible] mila lire (palchi e poltrone) e 10 mila lire (loggione).

[illegible]
Variazioni Goldberg

Secondo Johann Nikolaus Forkel, primo biografo di Bach, il musicista avrebbe composto le celebri «Variazioni Goldberg» [illegible] invito [illegible] un suo allievo, Johann Gottlieb Goldberg, che intorno al 1740 si [illegible] al servizio del conte Hermann Carl [illegible] Keyserling, ambasciatore [illegible] Russia a Dresda. Goldberg avrebbe chiesto a Bach una composizione che servisse ad intrattenere il conte, sofferente di insonnia, nelle lunghe ore notturne. Il conte, entusiasta avrebbe ricompensato Bach donandogli una coppa d'oro contenente la cifra (notevole [illegible] l'epoca) di cento luigi d'oro. La monumentale composizione viene riproposta oggi, alle 17, all'Auditorium Rai dal pianista Bruno Canino nel cartellone dell'Unione Musicale.

[illegible]
Serata «dance»

[illegible] festa continua» è [illegible] titolo della serata che si svolge questa sera al «Faro», nel vercellese. Dalle 21,30, al mixer, Alberto Moggi dee jay propone i successi «dance» dell'ultimo periodo.

BORGOVERCELLI
Ballo liscio

L'orchestra [illegible] liscio di «Renzo e Luana» [illegible] stasera dalle 22 sul palco del «Globo», vicino a Vercelli, dalle 22.

Le novità cinematografiche in Piemonte

Solo Asti e Vercelli senza film d'autore

La prima novità cinematografi[illegible] in Piemonte è «Billy Bathgate - A scuola di gangster». Trasposizione per [illegible] grande schermo del best seller di Edgar Lawrence Doctorow, autore anche di «Ragtime» da cui Milos Forman trasse l'omonimo film, narra del giovane Billy desideroso di entrare nella potente organizzazione [illegible]nale guidata dal temuto Dutch Schultz. Teatro della vicenda, la New York del 1935.

Il cast [illegible] Dustin Hoffman, tuttora sugli schermi americani nel campione d'incassi «Hook» di Steven Spielberg, l'avvenente Nicole Kidman, la signora Cruise segnalatasi nel thriller «Ore 10: calma piatta», Bruce Willis, qui in un ruolo secondario come nel precedente «L'occhio del testimo[illegible]», e il giovane Loren Dean. La sceneggiatura del commediografo Tom Stoppard, Leone d'Oro a Venezia [illegible] «Rosencrantz e Guildenstern sono morti», è diretta da Robert Benton («Kramer contro Kramer», «Le stagioni [illegible] cuore»). Eccellenti le scenografie e le bellissi[illegible] immagini [illegible] Nestor Almendros. Proiezioni di Novara, Ari[illegible] [illegible] Verbania, Charlie [illegible]plin di Torino e, nella prossima settimana, [illegible] Vittoria di Casale.

«Fino alla fine del mondo» è invece l'ultimo [illegible] lavoro di Wim Wenders, autore [illegible] film culto come «Paris Texas» e «Il cielo sopra [illegible]». Road-movie fantascientifico, s'impernia sul rapporto tra una giovane donna e un enigmatico uomo in giro per il mondo a raccogliere immagini. I filmati consentiranno alla madre cieca di vedere [illegible] una sofisticata macchina ideata dal marito [illegible]. Un'invenzione, questa, che potrebbe rendere visibili anche i sogni. Gli interpreti sono William Hurt, Solveig Dommartin, [illegible] Neill, Max Von Sidow. Costato 23 milioni [illegible] dollari, il film si avvale delle musiche degli U2, Rem, Talking Heads. Risultato: critica divisa, pubblico numeroso. Tra i locali: Vittoria di Alessandria, Sala Pa[illegible] [illegible] Cuneo e Romano di Torino.

(d. ca.)

Fossano, atteso debutto martedì sera per «Scimmie», il nuovo spettacolo del cabarettista cuneese

L'eros raccontato dall'ironia di Manlio Pagliero

«E' una carrellata di personaggi [illegible] dei loro comportamenti paradossali legati all'erotismo». Prese di mira in chiave comica manie e ossessioni piccole e grandi. Nel suo precedente lavoro aveva [illegible] successo riletto satiricamente la letteratura per l'infanzia

FOSSANO. L'Eros secondo Manlio Pagli[illegible]. E' questo il tema di «Scimmie», il nuovo spettacolo dell'artista fossanese che debutterà, martedì sera alle 21,30, al «Dolce Barlume», il locale [illegible] via Marconi che da poche settimane ha iniziato ad offrire ai suoi clienti, [illegible] a tramezzini, pasticcini e bevande, anche intrattenimenti d'arte varia.

«Potrei definire [illegible] mio ultimo lavoro un "cabaret antropologico" - racconta -. E' uno sguardo ironico che coglie gli aspetti paradossali dei comportamenti intimi della gente, che irrid[illegible] l'amore, alla sessualità, all'E[illegible].

Dopo il successo di «Favole [illegible] sangue», rilettura in chiave satirica dei personaggi della lette[illegible] per l'infanzia, assai meno buoni di quanto vorrebbero apparire, il veterinario fossane[illegible] [illegible] due anni fa al «Buttafuori», il concorso torinese per aspiranti cabarettisti, cambia argomento.

Sotto i [illegible] strali cadranno, questa volta, i vizietti privati, le manie, le ossessioni piccole e grandi che - [illegible] una punta di malizia - lampanti [illegible] appartengono a ciascuno di noi.

Un argomento che non è cer[illegible] per i comici: non hanno saputo sottrarsi al fascino del «superprivato» né i vecchi dominatori del varietà [illegible] le ultime leve: basti pensare a Paolo Hendel, Claudio Bisio, Marco Carena, Mario Zucca. Stili diversi, linguaggi differenti per situazioni che - continua Pagliero - quando vengono guardate con distacco, [illegible] irrimediabilmente comiche.

Nella galleria [illegible] caricature che popolano le fantasie erotiche del protagonista, un giovane dall'aria qualunque, saltano fuori due big: il Tradimento e la Naturalista.

Lui [illegible] un milanese sbruffone, alla perenne ricerca di [illegible]nture, colto dalla moglie nella più classica delle situazioni: squilla il telefono, chi chiama [illegible] l'amante.

Lei, invece, forsennata [illegible] guace di tutto quanto è salutare - dalle diete alla ginnastica -, ha buon gioco ad accalappiare, all'insegna dell'ecologia, orde [illegible] giovanotti.

Manlio Pagliero durante il concorso «Buttafuori», due anni fa a Torino

«Nello spettacolo ho inserito i personaggi "classici" dell'argomento: il feticista, il sadomasochista, il guardone. [illegible] ciascuno è dedicata una scenetta, uno spaccato caricaturale. [illegible] non faccio [illegible] morale, mi diverto a portare allo scoperto quello che si vorrebbe nascondere, a suscitare assieme alle risate qualche domanda su se stessi e sulle proprie inconfes[illegible] e inconfessabili preferen[illegible].

Lo spettatore, insomma, non [illegible] la caverà tanto facilmente. L'ammiccante Manlio metterà a nudo anche [illegible] po' della sua anima, lancerà il [illegible] sgu[illegible] sotto le lenzuola e - assicura - non sarà possibile [illegible] «lo [illegible]».

Dopo la «première» di martedì [illegible] Pagliero presenterà lo spettacolo il 21 gennaio all'«Hi[illegible]hima mon [illegible]» di Torino, per la rassegna «Mi-To-Cabaret».

Vanna [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,[illegible] 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
[illegible]ale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] de[illegible]nt-Neuf** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - A scuola di [illegible]** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze [illegible] Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche [illegible]** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 5	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] ([illegible]) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma [illegible]** Non viet. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani [illegible]	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno [illegible] giudizio** Col. Non viet.
King [illegible] Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. F[illegible]	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del g[illegible]** Col. Non viet.
Nazion[illegible] 2 v. Pomba 7	**La favola del principe Schiaccianoci** Or.: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: 20; 22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle fever** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX S[illegible] 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: sp. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Do[illegible] con le gonne** Col. [illegible] viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Il trovatore** [illegible] 15. Di Giuse[illegible] Verdi (turno Regione 2 in abb.)
Piccolo Regio p. Castello 215	**Incontri con l'opera** Martedì 14 gennaio ore 21. Ingresso libero.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Bituri[illegible]** Commedia [illegible]. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Pizza [illegible]** 14-19 gennaio [illegible] ore 21, fest. ore [illegible]. Commedia.
Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Oggi ore 15,30. Ultimo giorno.
Carignano p. Carignano 6	**Il gioco delle parti** Ore 15,[illegible]. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposat[illegible] allegria** Oggi ore 16. Di N. [illegible]. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 Smart, rubrica inf. cinem.
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Tour il re della forza bruta, film
22,30 Daniel Boone, telefilm
24 — Un bounty killer a Trinità, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 Ring, telefilm
21 — Moda oggi, rubrica
21,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Dimensione Oceano
20,30 I racconti del maresciallo
21,30 Francesco Bertolazzi investigatore, sceneggiato
24 — F[illegible] di [illegible] film

Telecity
19,30 L'uomo [illegible] Singapore, telefilm
20,30 2019 dopo [illegible] York, film
22,20 Movin' On, telefilm
23,30 40 gradi all'ombra del lenzuolo

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,25 Gli uomini della sua vita
21,55 Ti Teatro
22,40 Tg sera
22,50 Week-end sport
23 — Teleopinioni

24 — Musica è musica
0,40 [illegible]

[illegible] Supersix
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba
22,15 Forza mare

[illegible]
20 — Speciale spettacolo
20,10 Film
22,30 Tg sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

Tv7 Pathe
[illegible] — Il compro Tv, rubrica
20 — Rossella la strega, cartoni animati
20,25 Film
23 — Film
1 — Catch campionati mondiali

E 21 [illegible]
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Fuori gioco, [illegible] sportive
23 — [illegible]
23,15 [illegible] auto della [illegible]
0,15 [illegible]

Rete 9 Tai
20,25 Sette giorni, [illegible]
20,50 Domenica sportiva
21 — Un agente americano, film
23,20 [illegible] giorni, magazine
23,50 [illegible] sport

[illegible] — Paura in città, film
1,30 Sulle ali della poesia

Quinta [illegible]
20 — Cominciare in allegria, telefilm
[illegible] Campane a festa, trasm. folk.
0,30 Flamengo: giganti del calcio

G.R.P.
19,30 Barriere, telefilm
20 — Si è giovani solo due volte
[illegible] Capitano di Castiglia, film
23 — L'antologia del Cetra
23,30 Il ponte di Waterloo, film
1,30 Il magnifico avventuriero, film

Telesubalpina
19,25 Celebriamo la [illegible]
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II dell'8-1-92
20 — Cartoni [illegible]
[illegible] Lo schiaffo, film
22 — Reuters, [illegible]

[illegible] 7 [illegible]
20,20 Il messicano, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 News e sport
23 — Film
1,30 Informa 7
1,45 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Alba ospiterà domani Valeria Valeri e Paolo Ferrari

Lettere d'amore a teatro

Un uomo e una donna ripercorrono tappa per tappa la loro vita fra gioie, dolori, rimpianti e allegria. Regia di Ennio Coltorti

ALBA. Due persone (un [illegible] e una donna) da sole sulla scena, sedute l'una [illegible] all'altra senza guardarsi ed intente unicamente a leggere lettere d'amore nelle quali viene ripercorsa tappa per tappa tutta la loro vita. E' l'insolito e suggestivo soggetto dello spettacolo teatrale «Love Letters», in programma domani (ore 21) alla sala Ordet.

Padroni assoluti della scena, Paolo Ferrari e Valeria Valeri che, forti di un affiatamento maturato in dieci anni di attività fianco a fianco su tutti i palcoscenici d'Italia, danno particolare efficacia all'opera. Quest'anno, prima [illegible] cimentarsi nuovamente [illegible] «Love Letters» Paolo Ferrari e Valeria Valeri hanno temporaneamente interrotto il sodalizio artistico, lavorando rispettivamente in «Trappola Mortale» di Ira Levin e in [illegible] moi... et moi» di Maria Pacomo. «Love Letters» sta riscuotendo un notevole successo anche in questa stagione, grazie soprattutto alle doti e al mestiere dei due protagonisti che riescono a rendere vivace un soggetto che a prima vista potrebbe risultare monotono.

E' la stessa Valeria Valeri a sottolineare in un'intervista concessa [illegible] settimanale «Famiglia Cristiana» il successo per [illegible] inatteso di «Love Letters». «E' un lavoro affascinante e misterioso, come quasi inspiegabile ci [illegible] sembrato [illegible] grande successo ottenuto: siamo in scena solo noi due, affiancati senza [illegible] guardarci, intenti a leggere queste lettere in [illegible] raccontiamo la nostra vita, dalle elementari all'età adulta. Quando abbiamo debuttato a Bologna temevamo che la gente si [illegible] Invece c'è stata una partecipazione crescente. Alla fine molti piangevano», dice l'attrice.

Non [illegible] tratta comunque di uno spettacolo totalmente drammatico; nell'opera c'è spazio per tutto ciò che può essere contenuto in una vita: gioie, dolori, tristezze, allegria, soddisfazioni, delusioni, rimpianti, nostalgie; il tutto filtrato attraverso i ricordi fissati sulle lettere d'amore che i due [illegible] sono scambiati. «Love Letters», tratto da [illegible] testo di Gurney, per la regia di Ennio Coltorti, è il terzo spettacolo della stagione teatrale albese 1991-92.

L'attrice Valeria Valeri sarà di scena con Paolo Ferrari alla sala Ordet

Corrado Olocco

«I grandi autori che piacciono al pubblico» atto secondo. La rassegna organizzata dal rinnovato cinema Eden di Alba propone da martedì undici film, prevalentemente d'essai, in prima visione in città. Ciascuna pellicola viene presentata, come nella precedente fortunata edizione, per due [illegible] cutive, il martedì e il mercoledì [illegible] (unico spettacolo). Ingresso a [illegible] mila lire.

Glenn Close è la protagonista di «Tentazione [illegible] Venere», il film inaugurale. L'ossessiva amante [illegible] Michael Douglas nel campione d'incassi «Attrazione fatale» impersona in questo «Meeting Venus» la svedese Karin Anderson, soprano di fama internazionale a Parigi [illegible] primadonna del «Tannhauser» di Wagner. Qui [illegible] il direttore d'orchestra ungherese Zoltan Szanto (Niels Arestrup) e, dopo un poco idilliaco rapporto iniziale, se ne innamora. La regia reca la firma d'autore di Istvan Szabo, Oscar 1981 quale miglior film straniero per «Mephisto». Si replica mercoledì.

Un altro divo di Hollywood, Robert De Niro, è il mattatore di «Indiziato di reato», debutto alla regia [illegible] produttore Irvin Winkler. Il film ricostruisce l'epoca, tra gli anni Quaranta e Sessanta, contrassegnata dalla «caccia alle streghe» [illegible] cui vennero portati di fronte alla Commissione per le Attività Antiamericane numerosi personaggi [illegible] cinema accusati di simpatie comuniste. «Guilty by suspicion», questo il titolo originale, s'incentra sulle vicissitudini di un regista entrato nelle «liste nere». Nel cast figurano inoltre [illegible] «signora Beatty» Annette Bening («Rischiose abitudini», «A proposito di Henry») e, in un ruolo «cameo», Martin Scorsese. Proiezioni martedì 21 e mercoledì 22.

La Close in «Tentazione di Venere»

La settimana seguente è in cartellone «Il grande inganno», il controverso seguito del celebre «Chinatown» di Roman Polanski fortemente voluto e quindi diretto ed interpretato da Jack Nicholson. Noir [illegible] bientato nella Los Angeles del 1948, descrive le indagini [illegible] detective Jack Gittes sull'omicidio [illegible] un [illegible] cliente (Harvey Keitel). Quattro le pellicole di febbraio: «Rapsodia in agosto» di Akira Kurosawa, lo spagnolo «Amantes», il film a episodi «La domenica specialmente», il singolare «Adrenaline».

Daniela Cavallo

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — Or.: fer. 20/22. L. 10.000 — Sab e Fest. 16/18/20/22
Donne [illegible] le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Its. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — **Commedia**

Fiamma — Tel 693.664 — Or.: feriali 18/22 — Sab. e fest. 16/19/22 — Lire 10.000
Robin Hood principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**

Italia — Tel. 692.951 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 10.000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Nazionale — Tel. 692.950 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
[illegible] di [illegible] '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — **Commedia**

Monviso — Tel. 51.771 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22
Il falò delle vanità — *di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua [illegible] un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 05' — **Drammatico**

Don Bosco — Orario: 16,30/21 — Lire 5000
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' — **Commedia**

Eden — Or.: 20/22 — fest. 14/16/18/20/22 — Lire 8000/8000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — **Comico**

Moretta — Tel. 42.361 — Or.: 20,45 — Festivi dalle 14,30 cont. — [illegible]
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48' — **Drammatico**

Comunale — [illegible] — Feriali: 21 — Festivi: 15/17/19/21
[illegible]minator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio [illegible] un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — **Fantastico**

[illegible] — [illegible] — Lire 7000
Pensavo fosse amore [illegible]... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — [illegible] della fidanzata per un altro uomo. Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — **Commedia**

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15
La renna — *di John Hancock con Sam Elliott, R.Herrell (Usa 1990)* — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' — **Fantastico**

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22; Fest. 14 16/18/20/22 Lire [illegible]
Robin Hood principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. [illegible], C. Slater (Usa '91)* — I[illegible] arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 7000/9000
Vacanze di N[illegible] '91 — *di Enrico Oldoini con M. B[illegible], O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — **Commedia**

[illegible] — Tel. 644.231. L. 5000 — [illegible]: sabato 20/22 — Fest.: 15/17/20/22
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' — **Cartoni animati**

Ferrini — Orario: 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire 5000/6000
Non dirmelo... non ci credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 38' — [illegible]

Galateri — Tel. 488.324 — Orario: 20/22 Fest. 15 17/20/22 Lire 5000/3000
Non di[illegible]... [illegible] ci credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex [illegible] scambiati per miliardari? N. V. 1h 38' — [illegible]

Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]; Agesc 4000
Scappo [illegible] città — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [illegible] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — [illegible]

[illegible] — Orario: 18/21 — Lire 5000
Johnny [illegible] — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' — **Commedia**

Bertola — Tel. [illegible] — [illegible]
Sala Grande: Vacanze di Natale 91. Orario: feriali 20; 22. Domenica e festivi: 15; 18; 20; 22. **Sala Piccola:** Riposo. Orario: feriali 20,30; 22,30. Domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 16' — **Avventura**

[illegible] — Orario: 15/21
Oscar, [illegible] fidanzato per due figlie — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' — [illegible]

Civico — [illegible]: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22; Lire 6000/8000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Its. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile [illegible] nel futuro. N.V. 1h 57 — **Commedia**

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire [illegible]
Abbronz[illegible]issimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 — [illegible]

[illegible]rora — Tel. 712.967 — Lire 6000
Oliver and company (pomeriggio)
Nei panni di una bionda (sera)

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire [illegible]
Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — **Thriller**

[illegible] Amedeo Franco

PIANO BAR

Brani di cantautori

Stasera, alle 21,30, all'American bar di Costigliole Saluzzo, si esibirà Piero Floris, che proporrà brani di cantautori italiani e non. L'ingresso allo spettacolo è libero.

DJ

Linus alla consolle

Alla discoteca «Hippodrome» di Magliano Alpi stasera c'è Linus di Radio dj che proporrà le ultime novità discografiche. Ogni domenica alla «consolle» del locale si alterneranno i dj più co[illegible] del momento.

CONCERTI

Nel segno del rock

I «Tecnica Zero» mercoledì sera saranno ospiti del «Pinky disco bar» di Bra, nell'ambito della rassegna [illegible] alla musica dal vivo. La band, che arriva da Racconigi, è composta [illegible] Beppe Reinero (chitarra e voce), Enrico Panero (basso, armonica e voce) e Alain Vittone (batteria). Proporrà un repertorio di [illegible] rock-blues. L'ingresso è libero. Alla discoteca «Le lude» di Sommariva Bosco giovedì sera [illegible] vano i «Crystal lake». La band, formata da Ricky (voce), Pittavino Valli Giordanengo (basso), Yay Storm (chitarra), Costa Perin (batteria), presenterà un repertorio rock. Ingresso 8 mi[illegible] lire. Infine, alla discoteca «Le Macabre» di Bra, giovedì ci saranno gli «Ustmamò», band rock. Ingresso quindicimila lire.

CANZONI

C'è la Craxy band

Stasera, alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore, per le domeniche dedicate al revival, c'è la «Craxy band» di Bologna che proporrà successi degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Per il 16 febbario prossimo si segnala l'atteso concerto del cantante melodico Franco Simone.

[illegible]

Da Baglioni [illegible] Dalla

Prosegue, alla discoteca «Altro mondo», l'iniziativa «Disco bar '80», con apertura anticipata alle 21. Ospite di stasera il pianista Giancarlo Bedino che si esibirà per oltre un'ora proponendo brani di Battisti, Baglioni, Dalla e altri cantautori. Giancarlo Bedino, ex capogruppo dei «Lago dei cigni», nel '91 è stato il più richiesto «piano-barista» dei locali cuneesi e torinesi. Ecco il programma per i prossimi fine settimana: 18 gennaio «rave-party», dalle 15 alle 19. [illegible] presente il Digi[illegible] Boy e il rapper Fresc; per la serata [illegible] sabato 25 è prevista la partecipazione dell'atomico «Herbie» che per la prima volta si esibisce in Piemonte. Proporrà la più aggiornata disco-dance italiana e il suo ultimo mix «Mo[illegible] your love».

CONCORSO

Maghi in pista

Proseguono con successo le [illegible]zioni al [illegible] bandito dal ge[illegible] de[illegible] discoteca «Notorius» di Borgo San Dalmazzo «Questa sera tocca a me». Possono partecipare ballerini, cabarettisti, umoristi, cantanti, gruppi musicali, maghi, purché dilettanti. Le selezioni si concluderanno a luglio. Il primo appuntamento è per giovedì sera; si esibiranno i primi cinque concorrenti: gli «Sciamani», Sandro Donda, il duo braidese Marco Donda e Davide Scalza, il ballerino Johnny e il cabarettista Pino Milenr. [illegible] interessati possono telefonare ai seguenti numeri: 0171/918710-699113-65600-266719.

NOVITA'

Al «Blu luna»

Per chi vuole trascorrere una serata al piano-bar, a Cuneo si segnala il «Blu luna» [illegible] San Benigno. Ogni martedì sera il locale ospita cantanti e pianisti che propongono brani originali, [illegible] e [illegible] cantautori. L'ingresso è libero; l'appuntamento è alle [illegible].

CORTEMILIA

Concerto per flauto e chitarra

Stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Pantaleo, si terrà il concerto di inizio anno. [illegible] esibirà il duo Tiziana Galliano (flauto) e Michela Re (chitarra) che proporrà pagine di Castet, Margola, Villa-Lobos, Ibert, Giuliani.

[illegible]

Alla stagione di cabaret

Un incontro con la comicità protodemenziale è in programma stasera, alle 21, [illegible] Milanollo, nell'ambito della stagione di cabaret. Protagonista dello spettacolo «L'incerto palcoscenico» è la compagnia de[illegible] «Teatro dell'archivolto», formata da attori genovesi. Il biglietto costa 20 e 15 mila lire.

CUNEO

Lezioni sull'armonia del corpo

L'associazione culturale «Lou Stau» di Demonte ha organizzato un laboratorio di «esperienze intuitive» coordinato da Maria Lucia Brizio e Ivano Cancellier, allievi della scuola francese «Formazione in armonizzazione del corpo sensibile». L'appuntamento è per domani sera alle 20 al «Danzicherie», via Chiusa Pesio 2. Per ulteriori informazioni telefonare [illegible] 0171/699.900. Incontri gratuiti alla prima e terza domenica [illegible] mese al «Lou Stau».

MONDOVI'

[illegible] auto e [illegible] d'epoca

Oggi, dalle 9 alle 18, in piazza Ellero, si terranno la mostra-mercato «Auto-moto d'epoca e ricambi» e la [illegible] «Mercato auto-moto d'occasione». Saranno esposte 100 [illegible] d'epoca, 50 moto, 150 auto d'occasione e 40 bancarelle per l'esposizione di ricambi, modellismo e abbigliamento sportivo.

SANTO STEFANO BELBO

Indetto il premio Pavese

E' stato indetto il premio Cesare Pavese '92. Il concorso si articola in narrativa, saggistica e poesia in lingua inglese, francese e piemontese. Sezioni speciali le [illegible] di laurea e le ricerche scolastiche sullo scrittore. Gli elaborati dovranno essere inviati, entro il 25 maggio, alla segreteria del premio, Cepam, via Pavese 20, 12058, Santo Stefano Belbo.

[illegible]

Ambiente e storia del Roero

La biblioteca «Oreste Scarzello» propone un ciclo di 4 incontri su ambiente e storia del Roero. Appuntamento il martedì alle 20,45, nel salone parrocchiale.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Il cibo per antonomasia. 4. Luciano, noto presentatore televisivo. 11. Un liquore. 12. Il dipartimento francese con capoluogo Caen. 13. L'... inizio dell'Odissea. 14. Allentare o lasciare la pre[illegible] 15. Ondeggiare pericolosamente. 17. Provincia romagnola (sigla). 18. Una serie... ben curata. 20. Albero da frutto. 21. Preposizione semplice. 23 Le colleghe di Corne[illegible]. 24. Sigla dei Paesi Bassi. 25. I sudditi di re[illegible]. 27. Titolo onorifico (abbrev.). 28. Indugiare, [illegible] in lungo. 29. Collinette desertiche. 30. Un regno... da favola. 31. La coperta della nave. 32. Iniziali di Modugno. 33. Pazzo degli scacchi. 35. Il [illegible] nazista. 35. Ristora nel deserto. 36. Una bellissima aurora.

[illegible] 1. Un'abbreviazione sulla [illegible]. [illegible] Coraggiosi, intrepidi. [illegible] Iniziali di Machiavelli. 4. Allietare, deliziare, ricreare. 5. Supposizione ingiustificata. 6. Errori grossolani. 7. Un costume polinesiano. 8. Componimento poetico. [illegible] Articolo maschile. [illegible] Un lago lombar[illegible]. 12. Materiale vario trasportato da spedizionieri. 14. Non [illegible] problemi finanziari. 16. Gremire, inzeppare, riempire. 17. Il famoso interprete francese di «Don Camillo». 19. Iniz. di Tommaseo. 20. Lo dirige il regista. 22. Apiario, arnia, bugno. [illegible]. Provincia emiliana. 27. Il lettino del neonato. [illegible] Corredo nuziale. 31. Grossi autocarri (sigla). 32. No[illegible] musicale. 34 Idrogeno e ossigeno.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

T	A	P	P	E				E	S	A	U
S	T	R	A	T	I		P	O		N	T
	R	I	L	A	N	C	I		G	I	A
N	O	N	E		C	R	A	N	A	C	H
	C	A	S	T	R	O	C	A	R	O	
S	I		T	R	I	N	I	T	A		L
T	T		R	I	N	O	M	A	N	Z	A
R	A	P	I	D	A	M	E	N	T	E	
A		I	N	E	R	E	N	T	I		F
C		P	A	N	E	T	T	E	R	I	A
C	A	P		T		R	O		S	C	V
I	P	O	T	E	S	I		V	I	S	O

I cuneesi inseguono un successo a sorpresa

A Padova l'Alpitour sogna il tie-break

CUNEO. Arrivare [illegible] «tie-break» e poi giocarsi i due punti nella sfida al quinto set: è questo il sogno di Philippe Blain, per la trasferta [illegible] oggi a Padova.

Il Charro di Silvano Prandi sta attraversando un momento di forma eccellente. [illegible] è il primo momento magico [illegible] formazione di mio fratello - afferma il direttore sportivo biancoblù Enzo Prandi -. Anche noi non stiamo scherzando. Potreb[illegible] quindi [illegible] una sfida spettacolare. Certo mi sarebbe piaciuto moltissimo giocarla [illegible] Cuneo in queste condizioni».

L'Alpitour nuova versione, con Mantovani schiacciatore-ricevitore al posto di Urnaut, [illegible] vinto il [illegible] del «tie-break» e dai due successi conquistati ai danni [illegible] Mediolanum e Gabeca ha ricevuto quell'iniezione [illegible] fiducia che permette a De Luigi e compagni di andare a Padova [illegible] grande soggezione.

Enzo Prandi è scaramantico. Come già aveva fatto [illegible] vigilia della sfida con la Gabeca il dirigente non ha dubbi. «Sono favoriti loro - spiega -, perché stanno molto bene e perché giocano in casa». In cuor suo [illegible] direttore sportivo biancoblù spera però di dare un dispiacere al fratello maggiore, restituendo il 3-2 dell'andata.

[illegible] Charro ha [illegible] solidità [illegible] portando Sapega al centro, al posto di Snidero e schierando Longo schiacciatore alla mano. Come Blain, che ha inserito Mantovani, per Urnaut, peraltro desideroso [illegible] riconquistare spazio nel [illegible]. L'Alpitour oppone il tandem offensivo Galilа-Mantovani; l'abilità di De Luigi e Mantoan a muro; la determinazione [illegible] Stelmach e la [illegible]glia di Bellini [illegible] ben figurare di fronte al vice regista azzurro De Giorgi.

[illegible] fr.]

Maurizio Mantovani attraversa uno splendido periodo di forma

[illegible] CEDE ALLA CAPOLISTA

[illegible] E' [illegible] secondo pronostico. Contro [illegible] capolista Impresem Agrigento l'Accornero ha ceduto per 3-1. Ma, prima [illegible] arrendersi, le ragazze di Aldo [illegible] hanno fatto tremare le più blasonate [illegible] avversarie, salite al palasport [illegible] troppa sicurezza di vincere. I primi due [illegible] sono stati [illegible] favorevoli al sestetto siciliano: 15-8; 15-6. Le locali hanno schierato Brozova, Tibaldi, De Lorenzi (successivamente sostituita da Tumova), Crivelli, Perottino e Bonfantini. In avvio della terza frazione l'Accornero ha [illegible] mettersi a giocare e lo ha fatto con la massima concentrazione. L'Agrigento si è portato prima sul 14-10 (due match-ball), poi sul 16-15 (un altro pallone-vittoria). Ma in entrambe le occasioni le saviglianesi hanno reagito [illegible] orgoglio [illegible] riuscite a ridurre le distanze per 17-16. In svantaggio 2-1 le padrone di casa hanno ancora retto fino al 10-10 nel quarto set. Poi [illegible] capolista ha imposto il suo carisma ed ha allungato fino al conclusivo 15-10. [p. b.]

[illegible] (16ª giornata): Accornero Savigliano-Impresem Agrigento 1-3 (8-15, 6-15, 17-16, 10-15); Preca Cislago-Futura Ravenna 3-0 (15-13, 15-3, 15-6); Fulgor Fidenza-Matita Rossoblu Napoli 3-0 (15-2, 15-0, 15-4); Babini Ancona-Missoni Sumirago 0-3 (14-16, 2-15, 7-15); Autogrill Noventa-Galup Pinerolo 3-1 (15-13, 15-12, 6-15, 15-12); Rio Palermo-Aquila Trani 0-3 (14-15, 14-16, 8-15); Mangiatorella Messina-Molisedati Campobasso 3-2 (15-6, 15-[illegible], 5-15, 12-15, 15-13); Almar Giarratana-Seac Firenze 3-1 (15-8, 11-15, 15-6, 15-11).

Serie C2: oggi al «Paschiero» i biancorossi affrontano la Centese

Cuneo va a caccia del bis

Il team di Barlassina (senza Rossi e Spallarossa) schiera l'undici che ha espugnato Lecco. Nel campionato Interregionale (ore 14,30) Bra lancia la sfida alla Cairese

CUNEO. La [illegible] per un pronto riscatto, il Cuneo per una conferma: su questi opposti obiettivi si gioca l'odierna sfida del «Paschiero».

I ferraresi giungono [illegible] sconfitta interna con il Pergocrema che è costata la panchina a Dastoli, sostituito [illegible] Roberto Franzon. Stanno vivendo un momento delicato. In settimana i giocatori hanno a più riprese espresso sorpresa per la decisione della società di allontanare Dastoli, tra l'altro ex calciatore [illegible] Centese. Vorranno dimostrare con una prova d'orgoglio che [illegible] rimediare ad [illegible] classifica difficile.

Il Cuneo, galvanizzato dalla vittoria di Lecco, cerca invece di ottenere il [illegible] per portare a cinque i punti [illegible] taggio nei confronti [illegible] ferraresi. «Sarà una partita difficilissima - spiega Maurizio Calamita, fra i migliori domenica scorsa - perché conosco alcuni atleti ospiti: basano tutto sull'agonismo. Noi dovremo governare il gioco, non sarà un'impresa semplice. Speriamo nella comprensione dei tifosi».

L'allenatore Barlassina ha un altro tipo di preoccupazione: [illegible]vevamo seguito la Centese e sapevamo come si sarebbe schierata. Adesso il nuovo tecnico ha dichiarato che continuerà a giocare a [illegible] ma si [illegible] apporterà qualche novità: qualche [illegible] mancherà».

Gli emiliani giocheranno [illegible] il mediano Tricarico e le punte Galluzzo e Gubellini (squalificati): non ci sarà neppure l'interno Archimede, infortunato. [illegible] che [illegible] voglia avanzare Ricci, l'elemento [illegible] maggior classe, [illegible] centrocampo e che schieri una [illegible]a punta, Russo (ex Varese e Spal), eventualmente appoggiato da Pedrioli, ingaggiato dall'Empoli.

«Sul piano caratteriale si capovolge la situazione di domenica [illegible] - aggiunge Barlassina - quando [illegible] noi in corpo rabbia e voglia di far bene. Dovremo stare attenti a questa loro situazione psicologica e disputare una partita molto ragionata e decisa».

Il Cuneo confermerà quasi [illegible] formazione che ha ottenuto la prima vittoria esterna, perché «squadra che vince non si cambia» e perché Spallarossa e Rossi sono indisponibili per infortunio.

Alessio Di Petrillo in azione

Rientreranno invece quasi certamente Cini e Schiavone, che andranno in panchina insieme [illegible] Sappa, Magliano e Bartolone.

[illegible] capitan Mario Banzi sarà chiesto di rimanere a [illegible] campo. «Ci mancava un interditore che [illegible]esse schierarsi davanti alla dif[illegible] - afferma Calamita -; a Lecco [illegible] svolto questo ruolo alla perfezione. E' una situazione [illegible] emergenza, ma ha dato buoni frutti [illegible] noi del centrocampo ha consentito di giostrare [illegible] maggior tranquillità. Se sapremo sfruttare al meglio il mese che ci [illegible] davanti, con tre partite interne su quattro, [illegible] gettato le basi per un ritorno poco affannoso».

Nel campionato Interregionale d[illegible] il positivo pareggio esterno di Santa Margherita Ligure, il Bra ospita oggi alle 14,30 [illegible] Cairese. La formazione giallorossa cercherà di [illegible]tare la tradizione [illegible] vede [illegible] in [illegible] al «Madonna dei [illegible]ri».

Dopo l'emergenza della settimana sco[illegible] (quattro infortunati) il tecnico Franco Della Donna dovrà di nuovo reinventare la formazione malgrado i rientri di Fava e Ruffinatto. Il portiere Moretti [illegible] sempre inf[illegible] al ginocchio, De Santis, militare a Macerata, [illegible] ha ancora ottenuto permessi. «Non [illegible] pensare alle [illegible] - afferma il direttore sportivo Piero Reviglio -, dobbiamo andare in campo per vincere. [illegible] Margherita Ligure [illegible] sciupato [illegible] occasioni e sbagliato un rigore. Oggi non possiamo [illegible]cederci distrazioni per rimanere agganciati alle posizioni di verti[illegible] e coltivare sogni [illegible] primato. A questo pun[illegible] stop ci bloccherebbe il cammino».

[illegible] GRANDA SPORT

PROMOZIONE

Il Cavallermaggiore recupera a Orbassano

Nel girone C di Promozione [illegible] disputa oggi il recupero [illegible] Orbassano e Cavallermaggiore. La [illegible] rinviata l'8 dicembre scorso per nebbia. L'undici di Pizzo deve rinunciare a Panetta, Gallo, Cavalieri e, for[illegible] Ferri.

PODISMO

[illegible] Sanfront [illegible] cross [illegible] «Pellerina»

E' Maurizio Gemetto (Sanfront) la stella del cross [illegible] «Pellerina», seconda delle quattro prove [illegible] trofeo regionale. La gara è in programma oggi alle 10.

SCI

Il trofeo dei lupi oggi in Francia

[illegible] conclude oggi alla stazione francese di Pra Loup il trofeo [illegible] lupi, grande adunata di campioni cuneesi e transalpini. [illegible] questi ultimi spiccano i nomi di Aimar, Boutier, Bianchi, Battistini, Bergougnian, [illegible]mas, Gilly, Herrero, Melillo, Mattioli, Mourio, Onnis, Roche, Taillafer e Thieme.

YOGA

Caraglio a lezione di training autogeno

Si ricevono alla biblioteca di Caraglio (tel. 619566) le iscrizioni agli otto incontri settimanali che scattano domani. Il programma prevede esercizi [illegible] respirazione, movimento, concentrazione e rilassamento.

Auron: sci alla grande!

144 km di piste aperte, neve 70 cm, prezzi boom

Auron 1600-/2400m : 2 teleferiche • 27 impianti di risalita • 47 piste per un totale di 130 km • 12 piste per bambini e principianti • 80 istruttori di sci • Competizioni -1978 : 65° Campionato di Francia di discesa Maschile - 1979 : 66° Campionato di Francia 3 discipline Femminile - 1980 : Finale della Coppa di Francia di Discesa - 1982 : Campionati del Mondo di sci Alpino, 3 discipline, Maschile/Femminile - 1984:Campionato di Francia - 1988 : Coppa d'Europa - 1992 : 79° Campionato di Francia Maschile Femminile dal 22 al 29 marzo1992 (4 prove di cui 2 discese)

Decisamente quest'anno ad Auron si fanno le cose in grande. Da quattro anni continua la incredibile "escalation" di questa "impaziente e frizzante" stazione sciistica azzurra a solo 80 km da Nizza.

Stando ai recenti dati, la percentuale dei frequentatori italiani é passata dallo 0,2% nel 1987 al 35% nel 1991! C[illegible] se non bastasse, quest'anno vengono riproposti i prezzi del 1987 ed in più tante, tante sorprese, animazione, competizioni ed anche una settimana italiana dal 17 al 26 gennaio, in collaborazione con lo SKI CLUB 3C di GENOVA guidato da Andrea Pesce. Ad Auron, invece, il sindaco Jean-Marie Borelli, Gilbert Ferrara, nuovo direttore della Compagnia che gestisce gli impianti di risalita ed Alain Unia, da poco direttore Marketing, hanno messo a punto per questa stagione una strategia che non teme confronti : *prezzi all'osso ed impianti di risalita a prezzo di costo*. In pratica hanno rispolverato i prezzi del 1987!

Chi abita tra Imperia e Ventimiglia puo' salire ad Auron in meno di due ore, per una giornata tutto sci, in una delle più attrezzate stazioni delle Alpi del Sud. Non per niente ad Auron si sono svolti più volte i campionati di sci di Francia e addirittura i campionati del mondo di sci alpino.

[illegible] di viaggi

Le principali agenzie [illegible] viaggi in Liguria, sono qualificate ad effettuare le prenotazioni e dispongono dei listini prezzi ufficiali degli hotel e residences della stazione. Nessuna differenza di prezzo tra le prenotazioni effettuate direttamente negli alberghi o in agenzia. Chi è previdente, puo' prenotare subito una vacanza nel periodo prescelto, un forfait impianti di risalita ed anche la scuola di sci se necessario. Quale miglior garanzia per un soggiorno ben riuscito, senza spiacevoli sorprese. Comunque, ormai è cosa certa : i nostri vicini le cose le fanno per bene e con professionalità. Non resta che approfittare di queste offerte speciali e partire subito!

Baite, rifugi, camping, caravaning

Chi vuol spendere ancora meno, puo' richiedere all'Ufficio Turismo di Auron la lista dei privati che affittano appartamenti o delle altre strutture ricettive della stazione.

Strada per Auron : autostrada dei fiori fino a Ventimiglia, continuare fino al casello di Nice St Isidore, girare a destra per Digne Grenoble per 30 km fino al bivio per Auron.

AURON PREZZI HOTELS

prezzo per persona base camera doppia da domenica pomeriggio a sabato mattina (6 notti). La mezza pensione comprende : camera, 1ª colazione, pranzo o cena

1992	1992
7 giorni/ 6 notti	7 giorni/ [illegible] notti
dal 05/01 al 25/01	dal 26/01 [illegible] 15/02
dal 22/03 al 02/05	dal 15/03 al 21/03

HOTEL 1/2 PENSIONE

HOTEL	DOCCIA	BAGNO	HOTEL	DOCCIA	BAGNO
Cat. *	309.000	----	Cat. *	367.000	----
Cat. **	367.000	416.000	Cat. **	417.000	456.000
Cat. ***	463.000	530.000	Cat. ***	526.000	595.000

CAMERA + 1ª COLAZIONE

HOTEL	DOCCIA	BAGNO	HOTEL	DOCCIA	BAGNO
Cat. **	259.000	308.000	Cat. **	308.000	356.000
Cat. ***	325.000	345.000	Cat. ***	374.000	416.000
Auberge	162.000	194.000	Auberge	202.000	235.000

PREZZI APPARTAMENTI [illegible] RESIDENCES

Dal sabato [illegible] 16 al sabato ore 10 - Prezzi per appartamento. Sono inclusi riscaldamento, acqua, piatti, posate, tegami, coperte e [illegible]. Il giorno d'arrivo [illegible] richiede una cauzione di lire 300.000, restituibile [illegible] partenza, salvo deduzioni per danni o pulizie

1992		1992	
7 notti		7 notti	
dal 04/01 [illegible] 01/02		dal 01/02 al 15/02	
dal 18/04 [illegible] 01/05		dal 14/03 [illegible] 18/040	
Monolocale 2/3 persone	385.000	Monolocale 2/3 persone	502.000
Monolocale [illegible] persone	427.000	Monolocale 4 persone	556.000
Appartamento 6 persone	535.000	Appartamento 6 persone	761.000

studio tercas : 93699676 (F)

AURON IN HOTEL

4 giorni/ 3 notti

prezzo per persona.
(base camera doppia /mezza pensione)

2 stelle Lit. 169.000

3 stelle Lit. 202.000

validità:
dal 06/01 al 26/01/92
(sabato escluso)

AURON PREZZI CHOC E OFFERTE SPECIALI

Costa sempre meno sciare in Francia

AURON

- **HOTEL DU PILON** *** atmosfera caratteristica dello chalet, bar, salone da bridge, TV, telefono diretto in tutte le camere. Ristorante «à la carte», specialità [illegible] montagna, grill, piscina riscaldata, sala riunioni per 70 perso[illegible].
- **HOTEL L'EURE MAUVE** ***, telefono diretto, mini bar tv color, piscina coperta (all'interno) e riscaldata, specialità: fonduta savoiarda, borgognona, cinese.
- **HOTEL LE CHASTELLARES** *** [illegible] camere con telefono, tv color, terrazza esposta a Sud, possibilità di seminari (sala per 100 persone).
- **HOTEL SAVOIE** *** [illegible] camere con telefono e tv color, sala bridge, sala per seminari (per 50 persone).
- **HOTEL ST. ERIGE** ** 46 camere con tv color, radio sveglia, telefono diretto, chalet albergo rustico in legno [illegible] pietra, terrazza, situato [illegible] prossimità degli impianti di risalita.
- **HOTEL ECUREUIL** ** in pieno Sud, sala panoramica di fronte alle piste, adiacente [illegible] cinema, sala tv, ambiente familiare.
- **HOTEL LAS DONNAS** ** in centro stazione, in pieno Sud, 50 camere con tutti i conforts, sala ristorante, salone, bar, solarium, sala bridge, si parla italiano.
- **[illegible] L'EDELWEISS** * a 15 m dalla teleferica ed [illegible] 20 m dalla pista artificiale di pattinaggio, ambiente familiare.
- **[illegible] L'OUSTALET** * 14 [illegible] con balcone, doccia e lavabo situato a 50 metri dagli impianti di risalita, bigliardo, solarium.
- **RESIDENCE SAVOIE** massimo confort, da monolocale 2/3 persone al 3 camere.
- **LE [illegible]** 22 appartamenti dal monolocale al duplex da [illegible] persone, di fronte alle piste, ottima accoglienza, noleggio Tv.
- **[illegible] RISLER** 35 appartamenti, [illegible] monolocale al trilocale, vendita appartamenti.
- **[illegible] D'AZUR IMMOBILIER** 40 appartamenti per ogni tipo di locazione, commercializzazione di programmi nuovi [illegible] transazioni.

SAINT ETIENNE DE TINEE

- **LES RABUONS**, pensione familiare di vacanze, gruppi, corsi, terza età.
- **ALTRI HOTELS:** La Pinatelle *, Le Chalet *, le Beausejour **, Pensione Stephanois, Pensione des Amis.

[illegible]

- **UFFICIO TURISMO [illegible] AURON**
TEL. 93230266 - FAX 93230739 - TELEX 470300

PRENOTAZIONI

- In tutte le principali agenzie di viaggi

RITAGLIARE E CONSEGNARE ALLA [illegible] IMPIANTI DI RISALITA D'AURON

SKI PASS

a lire 10.000 (anziché 23.000)

vale [illegible] al 31 gennaio 1992 per un massimo di quattro [illegible]
([illegible] 92.000)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 12 Gennaio 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SEQUESTRATE TUTTE LE ACCIUGHE IN LIGURIA

L'acciuga è attaccata da un parassita. L'allarme è scattato ieri mattina [illegible] laboratorio del [illegible] veterinario dell'Usl 17 [illegible] Rapallo. Una donna, mentre puliva [illegible] pesce acquistato in una pescheria [illegible] Rapallo, ha notato la presenza di vermicelli bianchi e [illegible] ha fatti esaminare. E' stato il responsabile del servizio veterinario dell'Usl, Piero Cevasco, assieme al collega Claudio Caprioli, a individuarne la natura: [illegible] tratta di [illegible] parassita, l'«anasakis», che può costituire un pericolo per l'uomo. Può addirittura provocare granulomi alle anse dell'intestino, che devono poi [illegible] asportate, come [illegible] sorta di tumori, con interventi chirurgici.

La notizia della scoperta da Rapallo (altri controlli hanno dato esito positivo a Recco [illegible] Chiavari) [illegible] rimbalzata alla procura della Repubblica di Chiavari e Genova, al funzionario di turno dell'assessorato alla Sanità della Regione, e via fonogramma a tutte le Usl liguri. Il comunicato non ha nascosto la gravità dell'accaduto: «Siete invitati a fare immediati controlli e ritirare il pescato dalla vendita». SERVIZI ALLE PAGINE [illegible] E 37

RAPALLO

Ieri [illegible] via Rizzo

L'inaugurazione [illegible] scuola [illegible] le proteste

Striscioni e cartelli degli abitanti [illegible] [illegible] che contestano la precaria viabilità. Un incontro in Comune. A PAGINA 37

MANESSENO

Incredibile vicenda

[illegible] [illegible] hanno [illegible] in solitudine

Lei non parla, lui [illegible] esprime solo in dialetto. Una vita lontano dal mondo moderno, senza [illegible] conoscenti. [illegible] 13

DOMANI AL MARGHERITA

Trent'anni con i Nomadi

Da «Dio è [illegible]» all'ultimo album, che s'intitola «Gente come noi», [illegible] parabola di [illegible] dell'intramontabile band emiliana. I prezzi e la prevendita dei biglietti. [illegible] A [illegible] 40

RAPALLO

Oggi con il Camaiore

Ruentini [illegible] pezzi ma [illegible] la [illegible] [illegible] bissare Cairo

Grossi problemi di formazione per Casaretto, che però spera di confermare la bella vittoria di sette giorni fa. A PAGINA 41

RECCO

Pallanuoto serie A1

Erg [illegible] conferma nella [illegible] del [illegible]

Battendo il Catania gli [illegible] di Formiconi [illegible] [illegible]di, a [illegible] punti dai ponentini vittoriosi anche a Firenze. A PAGINA 41

La Liguria nella classifica dell'Ispes sulla mortalità delle strade

Incidenti, Genova a rischio

Rispetto ad altre grandi città italiane, il capoluogo [illegible] raggiunge un elevato indice di mortalità, [illegible] il numero di incidenti è elevato. Corso Europa e la Foce le zone più pericolose

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia è il quarto Paese in Europa nella poco gloriosa classifica degli incidenti automobilistici: trecentomila investimenti, [illegible] 7 mila morti, 19 al giorno. Peggio di [illegible] la Germania, l'Inghilterra [illegible] la Francia. Ma, all'interno dell'Italia, come se la cavano la Liguria e [illegible] suo capoluogo? E' meglio dirlo subito: [illegible] brillantemente. La Liguria è superata, nell'incremento degli incidenti, dal Lazio, dal Piemonte, dall'Emilia Romagna, ma ha [illegible] trend [illegible]ù preoccupante di quello [illegible]a Lombardia.

Genova, tutto sommato, se la cava meglio rispetto ad altre grandi città italiane. Un calcolo ponderato tra il numero massimo e quello minimo degli incidenti mortali, tra il 1975 e il 1990, [illegible] vede a quota 36. La superano Roma con 283, Milano [illegible] 109, Torino [illegible] 85, Napoli [illegible] 47, Bologna con 44, Verona [illegible] [illegible] e Palermo con [illegible]. Nel complesso, Genova è una città a rischio.

Quali sono i suoi limiti e qu[illegible] invece i vantaggi? Dicono al comando dei vigili urbani: «L'automobilista genovese è [illegible] media piuttosto prudente. Rispetta i semafori, [illegible]i stop, anzi semmai tende a [illegible] sbrigarsi. E' persino troppo [illegible] disinvolto. Questo è dovuto anche al fatto che la città ha una forma assiale, con strade strette, passaggi obbligati, sensi unici, eccesso di frantumazione di semafori, blocchi [illegible] incroci. Per non parlare dei quartieri residenziali, sia popolari, [illegible] [illegible] lusso che sono arrampicati sulle alture, con strade tortuose, in salita, dove il flusso [illegible] lento per forza di [illegible].

Se [illegible] prudenza, i p[illegible] [illegible]bligati [illegible] la relativa lentezza del traffico, fanno di Genova [illegible] città parzialmente sicura, le stesse peculiarità [illegible] rendono pericolosa di notte, per via dei [illegible]mafori intermittenti e della mancanza di controllo agli in[illegible]i. Quali sono i punti più «dif[illegible]cili», quali sono le «strade della morte»? [illegible] esiste [illegible] «record» fisso, ma è certo che l'asse della Val Bisagno, creato da via Canevari, corso Sardegna, i Lungobisagni, è decisamente pericoloso [illegible] forse, solo con il funzionamen[illegible] del sottopasso allo svincolo autostradale di Genova Est, si avrà una diminuzione per [illegible] della rimozione dell'impatto tra veicoli [illegible] pedoni.

Una seconda strada dove gli incidenti mortali sfiorano i dieci all'anno è corso Europa, specie nelle [illegible] serali oppure all'alba, quando la velocità dei veicoli è maggiore. Poi ci [illegible] gli «incroci maledetti» della Foce: corso Torino, via Barabino, via Casaregis. Ancora pochi giorni fa c'è stato un incidente tragico con [illegible] morto [illegible] due feriti. Un'altra strada che reca con sé una statistica elevata di incidenti mortali, almeno cinque all'anno, con triste cadenza, è via Cantore, a Sampierdarena, anche qui nelle prime ore dell'alba e di notte.

Anche Lungomare Canepa [illegible] pericoloso. In effetti, Genova è buia [illegible] male illuminata, la sua orografia è [illegible] [illegible] quindi [illegible] [illegible] [illegible] visibilità [illegible] rischio non raddoppia, ma triplica o quadruplica. Non hanno [illegible] indice eccessivo di incidenti mortali gli accessi alle autostrade, la Sopraelevata [illegible] Italia (quando è aperta, naturalmente): non si sa perché, [illegible] si ritiene che [illegible] migliore illuminazione [illegible] una maggiore prudenza evitino in parte gli incidenti.

Paolo Lingua

E DA DOMANI CHIUDE DI NOTTE LA SOPRAELEVATA

GENOVA. La sopraelevata chiude [illegible] notte per un necessario «maquillage» in vista delle manifestazioni «colombiane» ormai imminenti.

Da domani, sino a tutto giovedì, nel periodo compreso tra le 21 e le 5 del mattino, resterà chiusa al traffico [illegible] carreggiata a monte, quella che porta il traffico da Levante verso Ponente. Da sabato prossimo sino a mercoledì 22 resterà chiusa, nello stesso orario, la carreggiata [illegible] mare, ovvero quella che ospita il traffico da Ponente a Levante.

La decisione è stata presa perché non è possibile bloccare la strada di giorno, con [illegible] i cantieri aperti in centro. Non sono previsti lavori di grossa portata, ma soltanto operazioni ordinarie di manutenzione, necessarie all'arteria più «trafficata» della città. [p. l.]

Veduta aerea della Sopraelevata: da domani una chiusura notturna per lavori

[illegible]

POLIZIA

Giovane agente [illegible] ko tre nordafricani

Un giovane agente di polizia, Fabrizio Bozzini, [illegible] 24 [illegible]ni, ha arre[illegible] da solo, mettendoli [illegible].o. con precisi colpi di lotta giapponese, tre spacciatori nordafricani che avevano cercato di vendergli, in vico del Serraglio, tra Sottoripa e via San Luca, dell'eroina. L'agente, che a quanto pare è un campione di ju-jitsu, ne [illegible] atterrati due con colpi perfetti, poi ha inseguito [illegible] bloccato [illegible] terzo, ammanettandolo. I tre avevano addosso trenta bustine [illegible] eroina.

[illegible]

Cerca di farsi scambiare per il fratello, [illegible]

La squadra mobile ha arrestato la [illegible] notte [illegible] spacciatore tossicodipendente, ricercato perché deve scontare ancora due anni di carcere. Si tratta di Mario Funzo, di [illegible] anni: bloccato da due agenti in borghese ha esibito i documenti intestati al proprio fratello maggiore. Le impronte digitali lo hanno tradito.

SCIPPI

Rubano ai passeggeri, bloccati sull'autobus

Due cileni, Roberto Petrata, di 41 anni e Patricio Vasquez, di 42, hanno borseggiato ieri mattina alcuni passanti sul bus «20». Due agenti dello speciale servizio della questura li hanno notati e li hanno ammanettati subito dopo il borseggio.

PEGLI

[illegible] del Consiglio di quartiere al porticciolo

Il Consiglio di quartiere di Pegli ha espresso un parere nettamente contrario alla realizzazione d'un porticciolo turistico. La vicenda ha sempre diviso il quartiere: c'è che ritiene che il porticciolo porti una nuova colata di cemento, c'è chi sostiene che è l'an[illegible] di salvezza di Pegli, chiusa tra la zona industriale e il porto [illegible] Voltri.

[illegible]

Si presenta anche il [illegible] cacciatori [illegible] pescatori

Il Movimento di cacciatori [illegible] pescatori si presenterà con liste proprie alle elezioni politiche anche in Liguria, oltre [illegible] in [illegible] Italia. Lo ha [illegible] [illegible] ieri se[illegible] un comunicato del Movimento.

[illegible]

In piazza Montano

[illegible] [illegible] [illegible] ma è investito da un'altra auto

GENOVA. Silvio Bruzzo, di 45 anni, [illegible] stato involontariamente vittima della sua generosità, travolto da una vettura nel centro di Sampierdarena, mentre si dava da fare per soccorrere [illegible] donna travolta da un'altra auto sulle strisce pedonali.

[illegible] doppio investimento, forse provocato dall'asfalto viscido per [illegible] pioggia, è avvenuto all'alba, poco dopo [illegible] cinque, quando [illegible] visibilità era molto scarsa. Una donna, Bruna Rovegno, di 50 anni, stava traversando piazza Montano, quando è stata [illegible] da [illegible] automobile e gettata a terra. Silvio Bruzzo, insieme con l'investitore, ha cercato di sollevarla [illegible] di confortarla, ma una seconda macchina lo [illegible] colto [illegible] striscio.

Ricoverati all'ospedale [illegible] Sampierdarena, Bruna Rovegno guarirà [illegible] due mesi per fratture multiple alle gambe, mentre Silvio Bruzzo se la caverà in venti giorni. [p. c.]

MOLASSANA

Incidente in via Ricca

[illegible] [illegible] di 17 anni muore in [illegible]

GENOVA. Ancora un incidente mortale [illegible] Marassi, una delle zone che presentano i [illegible]ggiori problemi di circolazione di Genova.

Uno studente di 17 anni, Marco Sessarego, mentre transitava con [illegible] suo ciclomotore in via Ricca, ha perso il controllo del mezzo e s'è schiantato contro una fila di auto in sosta. E' stato soccorso da alcuni passanti che hanno chiamato un'autoambulanza.

Quando è stato issato sull'autolettiga, [illegible] giovane respirava [illegible]. Ma è giunto privo di vita [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di San Martino. Non sono chiare le ragioni del sinistro: secondo alcuni testimoni, Sessarego procedeva a [illegible]elocità sostenuta e forse, per un impercettibile sbandamento, non è stato in grado di controllare il mezzo che è sbandato fuori della corsia di marcia. [p. c.]

Una lunga riunione ieri a Genova, battuto l'attuale assessore alla Sanità Rosavio Bellasio

E' Ferrero il [illegible] di Gualco

La dc ha designato il nuovo presidente della Regione

L'assessore Edmondo Ferrero

GENOVA. Il gran conclave della [illegible], con [illegible] «marcia longa» che s'è protratta per quasi tutta la giornata di [illegible]ri, tra riunioni e delegazioni, senza intervallo per il pranzo, ha «partorito» la designazione del candidato dello [illegible] scudocrociato che dovrebbe sostituire Giacomo Gualco, dimessosi per presentarsi alle elezioni parlamentari, alla presidenza della Regione.

Dopo un lungo «duello alla distanza» con l'attuale [illegible] regionale alla Sanità Rosavio Bellasio, [illegible] Pietra Ligure, [illegible] prevalso Edmondo Ferrero, 68 anni al prossimo luglio, assessore provinciale sino al 1970, anno in cui venne eletto in Consiglio regionale [illegible] successivamente confermato sino all'ultima [illegible] elettorale, per cinque mandati. E' stato più volte assessore.

Nel 1990, Edmondo Ferrero, esponente [illegible] spicco e dirigente della Coldiretti, è stato il dc più votato dopo Giacomo Gualco. Non ha puntato a nessun assessorato perché era [illegible] candidato del suo partito alla presidenza della Camera di Commercio. Però le categorie economiche, con l'eccezione degli agricoltori, [illegible] hanno sostanzialmente «silurato», bloccandogli l'accesso [illegible] palazzo di via Garibaldi.

Dopo quella sconfitta, contestualmente alla decisione di Gualco di puntare al Parlamento, è [illegible] la sua candidatura, che dovrebbe essere presentata mercoledì 15, alla ripresa dei lavori del Consiglio, con la ratifica delle dimissioni di Gualco e la surroga di Gianni Barci, primo dei non eletti. Negli ambienti della dc, si conferma, al di là dell'ufficialità, che la scelta è stata faticosa: [illegible] parte del partito puntava sul più giovane Bellasio (46 anni), ritenuto più efficiente. [illegible] [illegible] prevalso una logica legata alla strategia elettorale.

E' probabile - il condizionale [illegible] comunque d'obbligo - [illegible] la rinuncia di Bellasio apra la strada, come capolista alla Camera, a Luciano Faraguti che appartiene alla stessa corrente, Forze Nuove, anzi [illegible] è il leader in Liguria. Il [illegible] significa ancora che Bruno Orsini dovrebbe essere dirottato al collegio [illegible] Chiavari, quale candidato al Senato. [illegible] non basta: la lettura della designazione di Edmondo Ferrero indica anche [illegible] possibile strategia non solo della dc.

Se, infatti, dalle urne dovesse uscire un certo tipo di responso, non è escluso che possa verificarsi il «ribaltone» in Comune a Genova. Allora, dc e psi modificherebbero i loro rapporti di forze, dividendo in maniera differente le cariche. Ferrero presidente a termine, per offrirgli un «contentino» in conclusione d'una lunga militanza? Non è un'interpretazione infondata. [p. l.]

Wilbur. E' uno dei simpatici personaggi di «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» di Hendel Butoy e Mike Gabriel, ventinovesimo lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Walt Disney. Al film è abbinato il mediometraggio «Il principe e il povero» con Topolino mattatore. Proiezioni all'Orfeo di Genova.

Julia Roberts. Assurta agli onori della cronaca internazionale per il ruolo di Vivian nel campione d'incassi «Pretty woman», la «nuova Hepburn» del cinema americano impersona un'umile cameriera nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, regista con cui ha girato «Linea mortale». Il film è in cartellone al Manin di Genova.

STASERA AL CINEMA

TEATRI

Carlo Felice — Orario: 20,30. Lire 12[illegible].000 20.000
RIPOSO

Pol. Margherita — Orario: 16/21. Lire 30.[illegible]
La vedova allegra — Festival dell'Operetta

Pol. Genovese — Tel. 893.589. Orario: 16. Lire 35.000/24.000
La pulce nell'orecchio — di Georges Feydeau. Regia: Gigi Proietti. Interpreti: Geppy Gleijeses, Paola Tedesco, Andy Luotto, Anna Teresa [illegible]sini.

T. della Corte — Orario: [illegible]. Lire 35.000/24.000
La moglie saggia — [illegible] Goldoni. Regia: G. Patroni Griffi. Interpreti: A. Guarnieri, L. Occhini, L. Virgilio, G. Crippa, F. Mezzera.

Sala Carignano — Orario: 16. Lire 11.000/10.000 8.000
Cin ci là

[illegible] in Sant'Agostino — Tel. 247.0793. Orario: 21. Lire 20.000/17.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,40/20,30/22,40. Lire [illegible] (merc. 7000)
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5'

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,40/20,30/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide [illegible] futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per [illegible] lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di [st]erminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
[Terminat]or 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Pensavo che fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Masson (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Nei panni di una [bionda] — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una [illegible] e seducente biondona. N. V. 1h 45' — Commedia

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,10/17,30/20,30/22,45. Lire 10.000 (merc. [illegible])
[V]acanze di Natale '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni [illegible] al limite del paradosso. N.V. 1h 50

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Harley Davidson [e] Marlboro Men — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' — Avventura

Manin — Tel. 891.002. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,40. Lire 9000 (merc. 6000)
Scelta d'[amo]re — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' — Drammatico

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Fievel conquista il West — di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. [illegible] — Cartoni animati

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 14,30/17,15/20/22,45. Lire 10.000 (merc. 7000)
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 — Drammatico

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30. L. 10 000 (mer. 7000)
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [Ma è] veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.481. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Centrale I — Tel. [illegible]
I piaceri proibiti a New York

Centrale II — Tel. 580.380
Penetrazione multiple
Anal Happy Holiday

Chiabrera — Tel. 291.559
Des hochadeles
The wild life

Cristallo
Orge in famiglia con incesto

Dioniso — Tel. 566.516. Or.: 10/22,30 spett. continuato
Lussurie sessuali delle casalinghe

Eldorado
In inferno anal

[illegible] Fritz Lang — Or.: 16. Lire 5000
Dieci anni di Cineclub... Metropolis e altri!

Lumière — Or.: 20,15/22,15. Lire 5000
Tutti contro Harry — di Michael Roemer con Martin Priest, M. Woods (Usa 1969) — A New York un imbroglione ebreo uscito di prigione deve lottare contro il difficile mondo della malavita e contro la famiglia che lo vuole redimere. N. V. 1h 21'

Movie Club — Or.: 21,15. Lire 5000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

[illegible] — Or.: 21,15. Lire 5000
Chiedi la luna — di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' — Commedia drammatica

[illegible] San Siro — Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30. Lire 6000
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più sconvolgente per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Centrale — Tel. [illegible]. Or.: 15,15/17,40/20/20,20. Lire 8 000
[Robin] Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

[illegible] Augustus — Tel. 61.861. Or.: 16.10/18.15/20.10/22,20. Lire 8.000
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più sconvolgente per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Astor — Tel. 309.886. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 8000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Cantero — Tel. 309.938. Or.: in. 16. [illegible]
[Point Break] — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'

Mignon — Tel. 309.694. Or.: in. 16. Lire 8000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 41.505. Or.: 15,15/17,40/20/22,20. Lire 8.000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Pepe: via S. Lorenzo [illegible].
[illegible] Vincenzo [illegible].
Bonanni: [illegible] Corsica 17.
Del Porto: via Gramsci [illegible].
N. S. del Rimedio: via Montevideo 25.
S. Nicola: corso Firenze 57.
Campari: via Oberdan 69.
Dalle 8,30 alle 21,30:
Bastreri: via Struppa 146 H.
S. Bernardo: via Mogadiscio 45.
Italiani: via Giovanetti 67.
S. Martino: via Fillak [illegible].
[illegible]: via Cornigliano 262.
Centrale: via Sestri [illegible].
Moderna: [illegible] Pastorino 32.
Scorza: via del Monte [illegible] (a Isoverde).
Serra: [illegible] Gamozzini 132.
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 115.
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. [illegible]
[illegible]
Falqui: via Roma 8, [illegible] 74.155.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA [MARGHERI]TA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Tonolli: via [illegible] 46, [illegible]
ZOAGLI
Valera: via [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Bafligamba: via Martiri Liberazione 1, tel. 309.933.
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. [illegible]
[SES]TRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084.
MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 65, tel. 49.232.

[illegible]
Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.69
Sori: 700.917

OSPEDALI
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible].40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, [Santa] Margherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI
ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.29.43
[Sestri] Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01 - 50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.86.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - [illegible] - 54.508

FERROVIE
Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.65.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.398
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI
Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale De Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale De Vinci, Sestri Levante.

[TAXI]
Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.82.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.03.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI
Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.82
Chiavari: 30.48.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO
Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE
Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
[Santo] Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI: previsioni [illegible] Imperia: sporadici annuvolamenti con prevalenza di schiarite, [illegible] moderato, mare mosso.

RILEVAZIONI [illegible] IERI: temperatura del [illegible] 14° C, umidità relativa 80%, vento Est-Est Nord Est 25-30 km/h, mare [illegible] cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1027 mb (tendenza segnalata in aumento).

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	13	[illegible]
Savona	12	6
Imperia	14	6

[illegible] ANNO [illegible] A [illegible]
Max 15; min. 13.

[Il] Sole sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,07. La Luna si leva alle 11,06 e cala all'1 [del] 13 gennaio (fase crescente).

[Dati] forniti dall'Osserv. meteor. [di] Imperia e [illegible] Matteo Mursia [di] Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

COMMEMORAZIONE
Il ricordo degli alpini

Oggi al cimitero di Staglieno a Genova si tiene la cerimonia di [illegible] organizzata dall'associazione nazionali alpini. Il programma prevede alle 10 la sfilata e alle 11 la Messa. [f. g.]

GENOVA
Film in lingua originale

Domani nella sala del cineclub Chaplin in piazza Cappuccini a Genova viene proiettato [il] film in lingua originale «Misery non deve morire» di Robert Reiner. Lo spettacolo unico è alle 21. [f. g.]

[illegible]
Capire «La Bohème»

Oggi alle 15,30 nella sala di via XX Settembre 1 a Camogli il Gruppo promozione musicale organizza una conferenza di presentazione su «Bohème» di Puccini. Relatori saranno Luciano Lanfranchi, Katia Picasso, Cristina Regestro e Michela Rovetta. [f. g.]

LAVAGNA
Assemblea [del] Circolo filatelico

Oggi [alle] 9,30 è in programma l'assemblea annuale dei soci del Circolo filatelico lavagnese. Nel [corso] dell'assemblea, che si svolgerà nella sede di piazza Cordevola, verrà eletto il nuovo direttivo dell'associazione. [f. g.]

UNIVERSITA'
Incontro con Aldo Corasaniti

Domani alle 10,30, nell'Aula Magna dell'Università, in [via] Balbi 5, in occasione dell'inizio dell'Anno accademico della Facoltà di Scienze politiche, Aldo Corasaniti, presidente della Corte costituzionale parlerà [sul] «ruolo attuale delle garanzie costituzionale giurisdizionale». All'incontro prenderanno parte il [illegible] Sandro Pontremoli e il preside [di] Scienze politiche Adriano Giovannelli. [p. c.]

STATO CIVILE

GENOVA 11 [illegible]

NATI. Sperandio Davide, Silvi Debora, Ottonello Sara, Saitta Maria, Pedullà Davide, Novara Francine, Napoli Stefano.

MORTI. Gaspari Maria [illegible] anni, Bergamini Carlottina 91, Cappaterra Primo 89, Cammilli Maria 83, Colombo Maddalena 93, Traverso Ernesta 91, Cordi Antonio 76, Aronni Fernanda 88, Contu Tarquinio 91, Garbarino Francesco 85, Laporta Giuseppe 53.

Saito Francesca 74, Salomone Tomaso 0, Scarpa Giorgio 76, Scarzello Renato 83, Schiavon Fernanda 82, Sciutto Susanna 13 giorni, Acila Giuseppe 74, Arata Mauro 56, Avanzini Agostino 44, Baradel Cesare 95, Barbaglia Adriana 51, Barbieri Michele 77, Barbieri Rosa 93, Bianco Placido [illegible], Bidone Teresa 96, Bortolazzi Livia 86, Buccali Fernando 87, Cartei Marianna 76, [illegible] Antonio 71, Consogni Maria 71, Cossi Domenico 92, Cutrera Francesca 76, Dascanio Renato 83, Dinarich Francesco 81, Faella Rosa 72, Forin Aurelia 82, Gabellini Armando 88, Gaggero Maria 81, Gagliardi Antonio 85.

LETTERE AL GIORNALE

«Chiavari, che fare dell'area di colmata?»

L'area della colmata a mare a Chiavari. Nelle scorse settimane la zona era diventata la seconda casa [di] extracomunitari, di barboni e forse anche ricettacolo [di] tossicodipendenti. Si rifugiavano nelle carcasse di vecchie auto e le riempivano di cartone e stracci per ripararsi dalle intemperie. Poi c'è stata l'ordinanza di sgombero firmata dal sindaco Renzo Repetto e l'area della colmata è stata «ripulita». Adesso però c'è a Chiavari una zona inutilizzata. Perché il Comune non vara un progetto per realizzare un parcheggio [o] un'area [da] destinare a verde attrezzato per i bambini? Credo che basterebbe un semplice sondaggio tra gli abitanti per raccogliere in breve tempo molte idee [da] realizzare in tempi brevi.

Lettera firmata, Chiavari

Recco, cantieri aperti e pochi posti auto

Da diversi giorni gli operai stanno lavorando al cantiere di palazzo Massone a Recco, di fronte alla gelateria Cavassa. Il lungomare è chiuso alle auto. Dall'altra parte, all'inizio della passeggiata ci sono pochi posti auto a disposizione. [E'] giusto lasciare un'area pedonale, anche perché Recco ne è sprovvista, [ma come] intende l'amministrazione comunale prevenire l'ondata di auto che la prossima estate invaderà la prima città della Riviera di Levante, tenendo conto che l'area di palazzo Massone prima era destinata a parcheggio, dove trovavano posto una quarantina di auto?

Segue la firma, Recco

Scrivere [a] La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/8 Savona.

IN CITTA'

●**Caccia.** L'Amministrazione Provinciale ha organizzato per i prossimi giorni una battuta di caccia al cinghiale in località «Vittoria» a Savignone, nell'entro[terra] di Genova. La decisione è stata presa perché le «scorrerie» dei cinghiali nelle colture di montagna hanno creato molti danni. Gli agricoltori possono rivolgersi alla Provincia per chiedere il risarcimento.

●**Regione.** Alcuni gruppi consiliari in Regione - indipendenti di sinistra, antiproibizionisti, pds, verdi - hanno avanzato una proposta di legge per ridurre la tassa automobilistica a chi applica sulla propria vettura la marmitta catalitica.

●**Inquinamento.** Anche ieri le centraline di controllo sulle condizioni atmosferiche e dell'inquinamento hanno dato risultati «discreti»: quattro punti [sono] rimasti nettamente [al] di sotto dei limiti previsti dalla legge. Soltanto in via XX Settembre hanno «sforato il tetto».

Scoperto un parassita dall'Usl di Rapallo, reazioni di pescatori e ristoratori

In Riviera l'allarme-acciughe

Una donna ha notato la presenza di vermicelli e ha informato il veterinario. Le cassette erano state acquistate al mercato di Genova e provenivano dall'Adriatico. Nel Tigullio si invoca il marchio doc

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

L'acciuga è attaccata da un parassita. L'allarme [illegible] scattato ieri mattina dal laboratorio del servizio veterinario dell'Usl 17 di Rapallo. Una donna, mentre puliva il pesce acquistato in una pescheria di Rapallo, ha notato la presenza di vermicelli bianchi e li ha fatti esaminare. E' stato il responsabile del servizio veterinario dell'Usl, Piero Cevasco, [illegible] sieme al collega Claudio Caprioli, a individuarne la [illegible]: [illegible] tratta di [illegible] parassita, l'«anasakis», che può costituire un pericolo per l'uomo. Può addirittura provocare granulomi alle anse dell'intestino, che devono poi essere asportate, [illegible] una sorta di tumori, con interventi chirurgici.

La notizia della scoperta da Rapallo (altri controlli hanno dato esito positivo a Recco [illegible] Chiavari) [illegible] rimbalzata [illegible] procura della Repubblica [illegible] Chiavari e Genova, [illegible] funzionario [illegible] turno dell'assessorato alla Sanità della Regione, e via fonogramma a tutte le Usl liguri. Il comunicato non ha nascosto la gravità dell'accaduto: «Siete invitati a fare immediati controlli e [illegible] ritirare il pescato dalla vendita», è stato scritto [illegible] mezze parole. Con particolare riguardo per le partite di acciughe provenienti dall'Adriatico, le sole, sembra, ad essere «malate».

Ma dell'«anisakis» si è saputo anche in altri ambiti. Per esempio nelle sedi delle cooperative pescatori. Il porto di Sestri Levante è il più importante di tutta la Riviera, [illegible] Genova a Spezia, per la cattura del pesce azzurro. Sono impegnati otto grandi pescherecci, che danno lavoro a circa 80 persone. E dove una cassetta di acciughe, al mercato ittico, si paga in questi giorni dalle 130 alle 150 mila lire.

Dice Franco Po, presidente della locale cooperativa: «Ci han[illegible] detto che il parassita non è stato trovato all'interno di acciughe nostrane. Il che non mi stupisce. E non solo perché in questo momento di acciughe nostrane non [illegible] [illegible] pesca. Da anni i pescatori del Tigullio puntano ad ottenere il riconoscimento della denominazione d'origine controllata per il pescato locale, che non [illegible] niente a [illegible] vedere con quello proveniente dall'Adriatico. Tra una nostra sogliola [illegible] [illegible] dell'Adriatico c'è una differenza come dal giorno alla notte».

Il mercato del pesce di Rapallo, ieri mattina: i primi commenti dopo l'al[illegible] alle acciughe

Meno battagliero e più preoccupato è invece Filippo Mortola, presidente della Società mutua coperativa pescatori di Camogli. «Non ne sapevo niente. [illegible] dire che [illegible] questi giorni ho anche mangiato qualche acciuga che ho pescato nel golfo. Cotta però. Era una rarità. A Camogli è da almeno [illegible] [illegible] che non si pescano più acciughe. Tanto che alcuni anni fa erano otto le barche per la pesca al pesce azzurro, mentre oggi ne sono rimaste tre, per una ventina [illegible] addetti. Gli esperti dicono [illegible] [illegible] colpa dei fiumi, che non si riversano più [illegible] mare, [illegible] quale non si riossigena. Mi chiedo cosa succederà adesso se la fortuna girasse, [illegible] iniziassimo a pescarle anche noi come i nostri colleghi dell'Adriatico o della Sicilia».

Ieri, all'alba, sulla banchina del porto di Camogli [illegible] s[illegible] scaricate solo tre cassette di acciughe. Le vendevano a 160 mila lire l'una, e hanno preso la via [illegible] Genova, dove c'è più mercato. In tarda mattinata sono arrivate le acciughe dell'Adriatico. Costano relativamente meno e sono più grasse. «Il mio cuoco c'era rimasto male - dice Maria Rosa Costa, titolare del ristorante "Rosa" di Camogli, famoso per i suoi piatti [illegible] base di pesce - per non aver trovato [illegible]cciughe nostrane. Noi compriamo infatto solo acciughe pescate nel Tigullio. Il resto [illegible] ci interessa. I [illegible]lli per l'anisakis? Ben vengano. Ma [illegible] bisogna creare allarmismi infondadati. Il fenomeno è conosciuto. Il parassita può costituire [illegible] pericolo per l'uomo solo se si mangia pesce crudo, e da [illegible]i non è una usanza assai diffusa. Sì, ci sono le acciughe. Ma credo che basta la salatura per eliminare il problema. Limone [illegible] [illegible] distrugguono i vibrioni del colera».

I ristoranti perderanno i loro clienti? «Non sono preoccupata - continua Maria Rosa Costa. Certo bisognerà spiegare loro cosa sta succendo e fare capire le debite differenze. E' necessario informare la gente, ma non allarmarla». E i gestori delle pescherie. «Senz'altro andremo incontro ad un calo nelle vendite - dice Giancarlo Martini di Camogli. Il consumatore [illegible] lascia influenzare dagli allarmismi e mette sotto accusa tutto il pesce».

Fabio Pozzo

[illegible] SERVIZIO A PAGINA 11

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

In Consiglio comunale il progetto dell'autosilo

Torna in Consiglio comunale la pratica relativa alla realizzazione dell'autosilo di via Favale, progetto di recente bocciato dalla Conferenza dei servizi. L'assemblea consiliare ne discuterà domani e martedì sera. «Visto che la Conferenza dei servizi ha bocciato il progetto - ha detto il sindaco di S. Margherita Dante Perugi - proseguiremo l'iter urbanistico normale, anche se indubbiamente più lungo. La città necessita di questa struttura».

CHIAVARI

Ecco i primi turisti dall'ex Unione Sovietica

Arrivano [illegible] Chiavari i primi turisti dall'ex Urss. [illegible] tratta di un piccolo gruppo proveniente [illegible] Kazan, una città di circa un milione di abitanti. Da domani [illegible] sino a sabato soggiorneranno presso l'hotel Le Fontane di Chiavari. L'iniziativa è della [illegible]nzia viaggi La Vela, gestita dalla «Tigullio Trasporti Spa», che ha siglato un accordo con l'agenzia turistica Sputnik di Kazan.

RIVA [illegible]

[illegible] Levi Montalcini madrina di [illegible]Italia[illegible]

Sarà il premio Nobel Rita Levi Montalcini a fare da madrina al varo della [illegible] Italia, in programma [illegible] [illegible] gennaio sugli scali dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. La Montalcini terrà a battesimo [illegible] nascita della piattaforma che ospiterà il padiglione Italia dell'Expò 1992 di Genova, una delle attrazioni più importanti delle kermesse colombiane.

[illegible]

La Confartigianato chiede [illegible] deroga agli orari

La sezione di Chiavari della Confartigianato ha inviato una lettera [illegible] sindaco e all'assessore al Commercio, Massimo Mallucci, in cui avanza la richiesta di una ampia deroga agli orari di apertura e chiusura dei negozi [illegible] laboratori artigianali per tutto il 1992. «Il 1992 - scrive la Cna - dovrà [illegible] per [illegible] Liguria un anno di eccezionale importanza per il suo rilancio [illegible] La deroga è già stata concessa a Genova [illegible] chiediamo che sia applicata anche a Chiavari».

[illegible] [illegible]

I tifosi [illegible] la squadra a «90° minuto»

Sestri Levante ha conquistato il quarto posto nella classifica del popolare gioco dellla trasmissione televisiva di Raiuno «Novantesimo minuto», promosso dalla società Acqua Vera [illegible] patrocinato dalla Lega nazionale calcio, settore dilettanti. Sono migliaia le cartoline postali giunte alla sede Rai di Roma dalla Bimare. Il primato nella classifica consentirà alla città che lo ha conquistato di avere un campo di calcio realizzato a spese [illegible] promotori del gioco.

Ieri mattina l'inaugurazione a Rapallo

La nuova scuola tra le proteste

RAPALLO. «Amministratori comunali inadempienti. Quando risolverete i nostri problemi?». Così era scritto sullo stri[illegible] con il quale circa duecento abitanti della zona di via Rizzo hanno accolto ieri mattina [illegible] autorità giunte [illegible] Rapallo per inaugurare il nuovo complesso scolastico realizzato dalla Provincia di Genova.

I residenti del quartiere, riuniti nell'«Associazione di via Rizzo», hanno espresso i contenuti della loro protesta al presidente [illegible] Provincia, Franco Rolandi, al prefetto di Genova, Mario Zirilli, e al sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti, che ha accordato loro un incontro che si terrà in Comune il 29 gennaio.

Il nuovo polo scolastico è costato alla Provincia oltre 11 miliardi. Con 42 aule normali [illegible] 16 speciali risolverà parte dei problemi di edilizia scolastica della città [illegible] del suo comprensorio. Interessa una superficie di 17.600 metri quadrati, di cui 4000 al coperto. E' dotato di aula magna, mensa, sala medica, biblioteca, palestra e impianti sportivi esterni per la pallavolo, pallacanestro e atletica leggera. L'opera è stata realizzata in 480 giorni lavorativi.

Un complesso importante, la cui costruzione [illegible] stata però accompagnata da numerose polemiche. A protestare sono gli abitanti della zona, che ritengono inadeguato il sistema viario che collega il nuovo polo scolastico [illegible] centro di Rapallo. «Era già insufficiente prima - dice Carlo Tumiati, presidente dell'Associazione via Rizzo - figuriamoci ora. Noi [illegible] siamo contrari all'apertura [illegible] complesso scolastico in sé, ma sosteniamo che la sua realizzazione è venuta a peggiorare la situazione viaria della zona, che deve perciò essere rivista, anche dal punto [illegible] vista della sicurezza».

Strisce antivelocità, rifacimento del manto stradale: gli abitanti di via Rizzo chiederan[illegible] questi interventi al sindaco e alla giunta nell'incontro già fissato con l'amministrazione comunale. (f. p.)

I progetti già presentati alle amministrazioni comunali della Riviera per rilanciare l'economia turistica

Arrivano cinque nuovi campi da golf

Sciarborasca, Acquasanta, Sestri Levante, Bonassola e Monte Marcello vogliono un impianto in grado di rispondere alla crescente domanda degli appassionati. Il club più rinomato è quello di Rapallo: nella [illegible] lunga storia si sono esibiti illustri giocatori

Giocatori sul green di Rapallo: in Riviera potrebbero arrivare altri cinque campi

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Se le previsioni saranno rispettate, cioè se tutti i progetti di cui si parla andranno [illegible] compimento, gli impianti di golf delle provincia di Genova e di Imperia diventeranno dai tre attuali (Arenzano, Rapallo a Marigola) addirittura otto.

Le iniziative nuove riguardano le località di Sciarborasca (un 18 buche da costruire sulle alture tra Cogoleto e Arenzano); Acquasanta presso Voltri; Sestri Levante, anche questo in una zona collinare; Bonassola, dove è al lavoro l'impresa Gadolla [illegible] Genova, e dove é già stata stipulata la convenzione con il Comune e si procede già all'acquisto dei terreni; Monte Marcello, dopo La Spezia, di fronte al Magra in una zona molto bella.

Il motivo di questa espansione, nonostante le difficoltà legate al territorio ligure, é presto detto: i tre campi esistenti non bastano più né per i giocatori locali, [illegible] per i golfisti milanesi che sono numerosissimi, né infine per i turisti stranieri sempre più alla ricerca di green.

Rapallo detiene la maggiore anzianità tra i percorsi [illegible]lla Riviera di Levante: é [illegible] nel 1931, subito dopo Sanremo, ha oggi 560 affiliati golfisti e almeno un centinaio di aspiranti in lista [illegible] attesa. Circolo famoso, [illegible] grande prestigio, é stato frequentato da celebrità, come i duchi di Windsor, re Hussein di Giordania, la principessa Soraya, tra gli attori Rita Hayworth e Rex Harrison, tra gli sportivi i piloti Ascari e Villoresi. Uno dei fondatori é stato l'armatore Angelo Costa, tra i [illegible] si ricorda una schiera di imprenditori di fede sampdoriana, da Cameli [illegible] Lolli Ghetti, da Ravano [illegible] De Franceschi.

Un percorso, quello di Rapallo, 18 buche, costruito su terreno comunale con funzioni pretta[illegible] turistiche che via via si é trasformato sempre più in club, non chiudendo tuttavia le sue porte ai giocatori vacanzieri.

Un altro polo del golf ligure é Arenzano, a venti chilometri da Genova: il club, 9 buche con doppie partenze, metri 5527, ha anche [illegible] particolarità di esser «governato» da una donna. Si tratta di Fiammetta Preti, industriale milanese, che ha una casa nella pineta.

Diventata socia del circolo genovese, [illegible] stata vice presidente e [illegible] alcuni anni é arrivata alla suprema carica. La signora Preti dirige 576 soci, lo fa con grande passione, efficacia [illegible] gentilezza, cura molto l'aspetto estetico del campo e della club house e, quando vi [illegible], gioca pure a golf (é 23 di handicap).

[illegible] campo [illegible] situato a poche centinaia di metri dal mare [illegible] a ridosso degli Appennini. Le buche sono [illegible] tra filari di pini marittimi, alberi da frutta e fiori che rendono [illegible] paesaggio estremamente piacevole. La scarsa larghezza dei fairways richiede molto precisione: ad Arenzano [illegible] si é bravi o lo si diventa.

Il segretario del club, Tiziano Capello, informa che c'é posto a[illegible] per qualche frequentatore nei giorni feriali. «I nostri soci - dice Capello - sono per metà genovesi o dei dintorni, per metà milanesi. Avremmo intenzione di espanderci, ma purtroppo non é possibile farlo neppure di un metro in quanto siamo circondati da case: un peccato, la richiesta é sempre crescente».

Infine c'é Marigola, sei chilometri a sud di La Spezia, un percorso corto, metri 2120, 9 buche con doppie partenze: un'oasi golfistica con stupendi scorci panoramici sulla vicina Lerici. Anche a Marigola, circa duecento soci, il settanta per cento residenti nella zona, la presidente é donna: si chiama Bianca Migliorini Seremedi, ha brillantemente superato la diffidenza iniziale; é infatti gà stata rieletta ed ha creato un rapporto di famigliarità con gli affiliati.

La Liguria non segue l'esempio dell'Emilia-Romagna, che ha varato un progetto di legge regionale per favorire la realizzazione di un circuito [illegible] impianti per il golf, ma lascia invece spazio all'iniziativa privata. Purché i responsabili [illegible] Regione si rendano conto che si tratta di progetti che vanno assecondati.

Un'altra importante iniziativa, questa volta in provincia di Savona, riguarda l'altopiano [illegible] Le Manie dopo la società «Tirrenia» vorrebbe realizzare un 18 buche. Ma anche qui non man[illegible] i contrasti [illegible] l'opposizione degli ambientalisti. E il progetto va al rallentatore.

Giovanni Capponi

[illegible]

Dai carabinieri

[illegible] sorpreso con 3 grammi di [illegible]

CHIAVARI. Un altro [illegible] per droga nel Tigullio. I carabinieri di Chiavari hanno arrestato Mauro Pesce, 35 anni, abitante a Chiavari in via Parma 308.

Il giovane è stato bloccato dai militari verso le 17 di ieri, nel centro storico, mentre stava tentando di vendere droga. Aveva nascosto nei vestiti dieci bustine di eroina, per complessivi 3 grammi. E' stato trasferito nel carcere di Chiavari [illegible] l'accusa di detenzione di stupefacenti.

E' stato [illegible] denunciato [illegible] piede libero dai carabinieri della Compagnia di Sestri Levante Angelo Raffetta, 45 anni, originario [illegible] Levanto, ma abitante a Casarza Ligure, sposato, di professione barista. L'uomo è stato accusato del furto aggravato di un ciclomotore, di proprietà di Romano Tagli, abitante a Casarza Ligure. (f. p.)

S. STEFANO

Impianti [illegible] funzione

[illegible] nevicata dell'anno nuovo in Val D'Aveto

S. STEFANO D'AVETO. E' caduta [illegible] prima [illegible] del 1992 sulle alture dell'entroterra della Riviera di Levante. L'altra notte i fiocchi sono caduti in Val d'Aveto, dove il manto nevoso ha raggiunto i dieci centimetri di spessore, mentre [illegible] colonnina del mercurio è scesa a tre gradi sotto zero in nottata, per risalire poi a zero nella mattinata.

Sul Monte Bue è nevicato per [illegible] ore consecutive. La neve ha imbiancato le cime del Groppo Rosso, del Maggiorasca e del Monte Penna. In Val di Vara la neve è caduta sul passo della Biscia, del Centocroci, sul passo di Bargone. In Val Petronio l'alba ha sorpreso il Monte Zanone imbiancato.

La neve era attesa soprattut[illegible] [illegible] Santo Stefano d'Aveto, unica stazione sciistica del Levante. Già oggi dovrebbero entrare in funzione gli impianti di risalita. (f. p.)

[illegible]

Con un coltello

Disoccupato ha tentato il suicidio

LAVAGNA. Un disoccupato di 36 anni, Enrico Biggi, abitante a Chiavari in piazza Cavour, ha tentato ieri pomeriggio di togliersi la vita tagliandosi la gola con un coltello.

Il giovane, secondo alcune testimonianze, avrebbe tentato il suicidio nella sua abitazione e sarebbe stato [illegible] in tempo da alcuni conoscenti. E' stato quindi trasportato al pronto soccorso di Lavagna, dove però ha tentato di fuggire. Il personale medico ha dato l'allarme ai carabinieri che sono riusciti a bloccarlo.

I carabinieri di Lavagna sono intervenuti ieri anche per arrestare un giovane «topo» d'imbarcazioni. Si tratta di Cristiano Mari, 22 anni, di Cavi di Lavagna. Il giovane è stato sorpreso dai militari mentre stava rubando su una barca ormeggiata nel porticciolo e condannato dal pretore a 4 mesi di reclusione, con la condizionale. (f. p.)

Ieri la decisione nonostante le vibranti proteste dei commercianti

Chiavari chiude piazza Mazzini

La giunta conferma: via tutti i parcheggi

CHIAVARI. La giunta di Chiavari ha deciso: piazza Mazzini sarà regno dei pedoni entro la fine di gennaio. La questione, oggetto [illegible] dure polemiche da parte soprattutto dei [illegible]cianti, che non vedono di buon occhio la scomparsa di 41 posteggi nel cuore del centro storico, è stata affrontata l'altra [illegible] dagli amministratori.

Il sindaco Renzo Repetto ha parlato chiaro. «Il Consiglio comunale ha impegnato la giunta, con un ordine del giorno, a realizzare entro la fine del [illegible] [illegible] chiusura [illegible] traffico di piazza Mazzini. E la giunta [illegible] può fare altro che addottare la richiesta dell'assemblea consiliare, che è organo [illegible]. Piaccia o non piaccia, dunque, la piazza verrà chiusa alle auto. Entro la fine di gennaio, come richiesto dal Consiglio».

Il sindaco si è espresso anche sulla levata di scudi dei commercianti. «L'Ascom ha avanzato [illegible] proposta alternativa alla chiusura al traffico [illegible] piazza Mazzini - dice Repetto. [illegible] la conosco ancora nei minimi particolari, ma in linea di massima ritengo sia comunque in contrasto con l'intendimento dell'amministrazione in tema di viabilità, che [illegible] quello di tenere all'esterno del centro storico le auto. Incontreremo i commercianti il 25 gennaio, come da loro richiesta, e [illegible] discu[illegible].

Sulla proposta alternativa si fondano tutte le [illegible] dei commercianti di Chiavari, che hanno addirittura costituito un «comitato d'emergenza» per organizzare manifestazioni di protesta, «serrate» [illegible] volantinaggi, se la piazza andrà ai pedoni. Dice il presidente dell'Ascom Tito Lino Fontana: «I parcheggi di piazza Mazzini sono 41, [illegible] la loro rotazione interessa ogni giorno, escluso il mattino che c'è il mercato ortofrutticolo, oltre 20[illegible] auto. Non si può cancellare di colpo. Facciamo prima parcheggi alternativi [illegible] troviamo altre soluzioni che si prestino a questo scopo».

Critiche al progetto ci sono state anche da parte dell'assessore al Commercio, Massimo Mallucci. «Rispetto la risoluzione approvata dal Consiglio, anche se durante la votazione ero assente. Non [illegible] invece assolutamente d'accordo sul metodo seguito: un'iniziativa del genere doveva essere discussa in maggioranza [illegible] in giunta prima di approdare in aula consiliare. Ed è anche l'ora di finirla con questa moda italiana di fare le riforme senza prima essere dotati degli strumenti necessari ad attuarle».

Per l'assessore alla Viabilità, Vittorio Devoto, vale invece l'adagio «piuttosto che non chiudere al traffico la piazza, è meglio farlo male. Ma si poteva fare meglio». (f. p.)

Savona: duro intervento del vicario del vescovo ieri [illegible] «Chiabrera»

«Soldi per i drogati, non stadi»

Don Ferri rivolto ai politici: «Le iniziative di prevenzione non hanno coordinamento» «Il denaro per le comunità di recupero è stato dilapidato per i Mondiali di calcio»

SAVONA. «I giovani sono il nostro futuro, ma purtroppo non ricevono aiuto né dai familiari, né dalle istituzioni locali». Questa l'accusa lanciata dal presidente della Charitas diocesana, don Antonio Ferri, nel corso della cerimonia di presentazione del libro del professor Gianfranco Bracelli «Droga: un problema di tutti», che si è svolta ieri al Chiabrera. All'incontro hanno [illegible] parte anche [illegible] sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, il prefetto Mario della Corte, il sindaco Armando Magliotto, [illegible] presidente della Provincia, Mario Robutti, il v[illegible] Roberto Amadei [illegible] cardinale Silvio Oddi.

La riunione rappresentava l'occasione anche per illustrare «Progetto giovani '93», [illegible] serie di iniziative per la prevenzione della droga e del disagio giovanile. Il clima celebrativo è [illegible] «guastato» dall'intervento del [illegible] vescovo che ha ammonito [illegible] autorità presenti: «Quello della droga non è un altro mondo [illegible] una realtà [illegible] cui è neces[illegible] riconoscersi. Mi hanno sempre meravigliato le affermazioni di tanti genitori: "A nostro figlio abbiamo dato tutto e ora lui si droga". Ma troppo spesso il "tutto" è fatto di cose [illegible] non di affetti».

Ha aggiunto don Ferri: «Mi fa paura anche chi pensa di poter sconfiggere la droga, affidandosi unicamente allo sport, proprio in una società in [illegible] conta solo [illegible] per guadagnare e in cui vengono smarriti i valori della partecipazione sportiva. La droga [illegible] si previene nemmeno mandando il figlio [illegible] lezione di violino o di inglese. Spesso è proprio da questi ambienti che nascono i problemi di maggiori».

Durissimo l'attacco della Charitas alle istituzioni locali: «I giovani sono il nostro futuro, ma le iniziative di prevenzione sono estremamente scoordinate. Nel [illegible] della prefettura [illegible] riuniscono solo persone [illegible] buona volontà. Inoltre mancano gli aiuti per le comunità di recupero. In provincia ne esistono solo due, e sono troppo poche. Quella del Buon Pastore di Varazze ha impiegato otto anni [illegible] finanziamenti dalla Regione e [illegible] ancora ottenuto la [illegible]venzione con la VII Usl. In altre parti d'Italia, sono sufficienti sei [illegible]. Al Santuario della Pace da anni si attendono stanziamenti che sono stati dilapidati per i Mondiali di calcio».

La polizia [illegible] ha esteso i controlli contro [illegible] spacciatori

Il vicario del vescovo ha inoltre annunciato che in occasione della partenza del [illegible] Amadei, per il tradizionale regalo [illegible] addio, verrà avviata [illegible] sottoscrizione fra i fedeli della diocesi per due comunità [illegible] recupero e reinserimento.

In precedenza, c'erano stati gli interventi del sindaco [illegible]gliotto, del presidente Robutti, del sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, che [illegible] sottolineato l'impegno del governo nella prevenzione della tossicodipendenza e nella lotta al traffico internazionale degli stupefacenti. Numerosi gli interventi [illegible] insegnanti [illegible] studenti degli istituti secondari di [illegible]. Tanti progetti di insegnamento alternativo: scuole di recitazione e di teatro, convegni sulla salute e sport.

Molto attesa la testimonianza [illegible] cardinale Silvio Oddi, [illegible] anni, 40 spesi [illegible] diplomazia: «Sono [illegible] fra i primi sostenitori della comunità terapeutiche, quando ancora erano considerate [illegible] diffidenza. Una volta [illegible] Vaticano mi [illegible] incarico di indagare [illegible] un francescano che aveva fondato una comunità per il reinserimento dei tossicodipendenti. In seguito alla mia relazione, le comunità di recupero [illegible] sono centuplicate».

[illegible] Branca

E' il più anziano pompiere in pensione della provincia

«Può ancora guidare»

Aristide Mascitti ha 87 anni e gode di ottima salute: gli è stata rinnovata la patente. I ricordi di una carriera iniziata nel 1931

ARISTIDE Mascitti, nato [illegible] Savona il 18 ottobre 1904, è il pompiere in pensione più anziano della provincia. A vederlo non si direbbe: fisico asciutto, rapido nei movimenti e lucido nella memoria, sembra avere vent'anni di [illegible] degli 87 già compiuti. E' un piacere ascoltarlo mentre racconta i momenti importanti della sua vita [illegible] vigile [illegible] fuoco.

Mascitti è davvero [illegible] gran forma. Lo conferma il fatto che tempo fa gli è stata rinnovata [illegible] patente di guida per altri cinque anni. «Ne ha parlato anche la trasmissione televisiva "Diogene"», spiega.

Mascitti, si ricorda il suo primo giorno [illegible] servizio in caserma?

Certo, ho cominciato nel 1931 come civico pompiere di seconda classe, [illegible] l'obbligo della reperibilità a [illegible]. Avevo una suoneria, collegata al centralino telefonico della caserma, che mi avvisava di rientrare in sede. Prendevo la bicicletta e con poche pedalate [illegible] via Milano raggiungevo la caserma allora ospitata al piano terra dell'ex ospedale San Paolo. A volte capitava che i fili telefonici, che all'aperto attraversavano la città, mossi dal vento procurassero falsi allarmi. La suoneria squillava [illegible] io partivo. Quante volte [illegible] raggiunto la caserma [illegible] [illegible] stato chiamato!

Aristide Mascitti

E' vero che Benito Mussolini si è congratulato con lei durante un saggio professionale a Roma?

E' accaduto nel 1939, durante il primo Campo nazionale dei vigili del fuoco. Un raduno di tutti i comandi provinciali, per la più grande manifestazione ginnico-professionale dell'epoca. La [illegible] esibizione consisteva nel lanciarmi [illegible] volo d'angelo sul telo a slitta, da un'altezza di 24 metri. Al termine Mussolini mi consegnò la statuetta [illegible] [illegible] Barbara, protettrice dei pompieri, e mi strinse la mano.

Mascitti, lei che ha vissuto i bombardamenti a Savona, che [illegible] ricorda del periodo bellico?

Anzitutto la fortuna di essermi salvato. Le bombe cadevano vicino alla caserma di via dei Mille e tanti interventi [illegible] stati eseguiti anche a piedi o [illegible] bicicletta, da soli, scavando fra le macerie con le mani.

Mentre parla, Mascitti esibisce decine di fotografie ingiallite. Foto di gruppo, con volti sorridenti. Per tutti i compagni, molti dei quali sono morti, ha parole di affetto.

Dopo la guerra, ch[illegible] ricorda più volentieri della sua professione?

Prima di tutto l'amicizia dei colleghi e il piacere di aver svolto [illegible] lavoro che non ha eguali, rivolto ad aiutare [illegible] prossimo. Come capitò quel giorno in cui, davanti alla ca[illegible] di via Nizza, in un mare in tempesta, salvammo tre pescatori caduti dalla barca. [illegible] ricordo anche le giornate trascorse [illegible] spegnere incendi di bosco e i roghi in città [illegible] nel porto.

Mascitti, quando [illegible] arrivata l'ora della pensione?

Nel 1957, a 53 anni, con il grado [illegible] brigadiere. Ma dopo pochi mesi ero già imbarcato sulle navi da crociera della compagnia Costa, [illegible] capo-pompiere della sicurezza antincendi.

[illegible] Costantini

Spotorno, riparte l'inchiesta sulla tragedia ai bagni Cantinone

Ora si cerca il bagnante

Il giudice vuole risalire al turista che ha lasciato aperto l'ombrellone Sollevato dal vento, aveva trafitto un bimbo di 13 anni. Nuovi interrogatori

SAVONA. Continua l'inchiesta del giudice Emilio Gatti sulla morte di Michele Siccardi, [illegible] bambino di 13 anni di Bragno, che nel luglio scorso mentre prendeva il sole nei bagni «Cantinone mare» di Spotorno, era stato trafitto al capo dalla bacchetta di un ombrellone che lo aveva colpito dopo essere stato sollevato dal vento. Il ferro si era conficcato nella fronte, sopra l'occhio sinistro, e aveva lesionato una parte del cervello. Michele era morto due settima[illegible] dopo, nel reparto di rianima[illegible] dell'ospedale Gaslini di Genova, senza aver più ripreso conoscenza.

[illegible] distanza [illegible] sei mesi dalla tragedia, l'indagine del magistrato savonese ha chiarito la dinamica dei fatti [illegible] non ha ancora individuato alcuna responsabilità. «Al momento - ha detto ieri mattina il giudice Emilio Gatti - l'ipotesi più probabile è che il bambino sia stato vittima [illegible] [illegible] fatalità. Le probabilità che emerga una colpa da parte [illegible] qualcuno sono veramente scarse. Questo però [illegible] significa che abbiamo abbando[illegible] la speranza [illegible] chiarire con precisione quello che è avvenuto nella spiaggia di Spotorno».

Michele Siccardi, 13 anni, di Bragno

Secondo alcune indiscrezioni, [illegible] giudice Emilio Gatti avrebbe dato incarico ai carabinieri di interrogare nuovamente [illegible] bagnino [illegible] i responsabili dello stabilimento balneare. Dall'indagine, infatti, sarebbe emerso [illegible] l'ombrellone che ha colpito alla testa il bambino era stato aperto poco prima da [illegible] bagnante, il quale si era poi allontanato, sembra per tuffarsi in acqua. Gli inquirenti stanno ora cercando [illegible] dare [illegible] nome a questa persona, forse un turista piemontese che era in vacanza nella cittadina rivierasca. A carico [illegible] bagnante, che ha lasciato incustodito l'ombrellone [illegible] [illegible] vento cominciava a spirare [illegible] raffiche sempre più violente, il giudice potrebbe anche ipotizzare [illegible] qualche responsabilità.

Una circostanza è comunque [illegible] Quando il vento è diventato violento, i responsabili dello stabilimento hanno immediatamente invitato [illegible] l'altoparlante i clienti a chiudere gli ombrelloni. Un'operazione nella quale s[illegible] stati impegnati anche i bagnini. Nello stesso tempo è stata issata la bandiera gialla di pericolo, come si [illegible] nei casi [illegible] cui [illegible] vento provoca situazioni rischiose. **[c. v.]**

Avviate [illegible] Sanremo trattative fra dc, pri, psdi e pli per una maggioranza senza socialisti

Quattro partiti per la nuova giunta

Intanto continuano le polemiche sul casinò. Il sindaco Lanza ha detto che firmerà la proroga per la gestione affidata alla Sgt. Ma il capogruppo del pds chiede la convocazione del Consiglio comunale e minaccia denunce

SANREMO. E' ufficiale: sarà il sindaco Onorato Lanza, che ormai si è completamente ristabilito dal delicato intervento chirurgico dello scorso ottobre, a firmare la convenzione con la Sgt per la proroga di sei mesi della gestione del casinò «in nome [illegible] e per conto del Comune». Lo ha confermato lo stesso Lanza, dopo le dimissioni del vicesindaco Carlo Conti e l'apertura ormai quasi formalizzata della crisi. Lanza ha anche indicato la data: lunedì, al più tardi martedì mattina. Comunque prima della scadenza della proroga tecnica di 15 giorni con[illegible] per ragioni di ordine pubblico dal vicesindaco Conti la [illegible] del 31 dicembre.

Con [illegible] decisione di riprendere in mano [illegible] redini del problema-casinò, Lanza ha sgomberato [illegible] campo da dubbi, sospetti [illegible] «occulti trasversalismi». Il sindaco, sottoposto il 15 ottobre al trapianto di un [illegible] [illegible] una clinica di Nizza, dovrebbe rientrare in servizio entro il 24 gennaio (per quella data è previsto un [illegible] viaggio [illegible] Roma legato alla designazione del [illegible] segretario generale in sostituzio[illegible] [illegible] dottor Luigi Tenoirelli). In questo breve periodo Onorato Lanza sarà sostituito dall'assessore al Turismo Ninetto Sindoni e non, come vorrebbe [illegible] prassi, dall'assessore anziano, Agostino Carnevale. Ufficialmente è stato preferito Sindoni perché in passato ha già svolto mansioni da sindaco provvisorio.

Il capogruppo del pds, Carlo Barillà, ha iniziato una raccolta di firme (ne occorrono almeno otto) [illegible] indirizzare al prefetto per imporre la convocazione del Consiglio comunale. Finora hanno aderito in cinque: Barillà, Sciolè, Grappiolo, Artale e Asseretto. «La sera di San Silvestro - ha ricordato Barillà -, Conti ha firmato l'ordinanza per evitare la chiusura del casinò. Nel documento era espressamente prevista una riunione [illegible] Consiglio comunale. Non convocarlo equivarrebbe a una omissione di atti di ufficio». Barillà ha dichiarato che denuncerà al magistrato chi firmerà la convenzione se prima la pratica non sarà nuovamente discussa dall'amministrazione comunale.

La risposta della dc giunge attraverso vie ufficiose: «Non c'è alcun bisogno di convocare il Consiglio. La nota del mini[illegible] dell'Interno parla chiaro: gestione in nome e per conto dal primo g[illegible]aio al trenta giugno. L'ordinanza di Conti [illegible] ha alcun valore».

Lunedì o martedì Lanza e il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, firmeranno [illegible] tanto [illegible] documento, dando vita, per la terza volta, a una gestione provvisoria.

L'otto febbraio è prevista una riunione del consiglio di amministrazione della Sgt. All'ordine [illegible] giorno l'avvio di un'azione di responsabilità contro l'ex direttore generale Piero Conca, la sua sostituzione all'interno del consiglio di amministrazione e l'aumento del capitale sociale.

Sul fronte della crisi va regi[illegible] [illegible] irrigidimento delle posizioni [illegible] un ulteriore allontanamento dei due principali alleati, dc e [illegible]si. I rappresentanti della dc si incontreranno lunedì c[illegible] le delegazioni di pri, psdi e pli per valutare la possibilità di una [illegible] quadripartito, senza l'appoggio [illegible] psi. I numeri [illegible] sono: [illegible] dc, 2 pri, 2 pli e 2 psdi. In [illegible] 24 seggi su 40, più che sufficienti a governare la città, anche se l'esperienza del passato (con il psi sono 29 [illegible] 40) dimostra che amministrare bene è tutt'altra cosa.

Bruno Marra, capogruppo del partito [illegible] garofano, è stato lapidario. In una breve dichiarazione ha detto: «Bisogna con[illegible] [illegible] Consiglio comunale per esaminare la pratica-casinò. La delibera adottata il 23 dicembre è [illegible] annullata [illegible] Coreco. E' decaduta, non esiste più. Bisogna riesaminare l'affidamento e adottare [illegible] nuovo provvedimento. Qualunque atto successivo, [illegible] mio avviso, deve essere interpretato come un abuso di potere». Poi l'esponente socialista ha rincarato la dose: «[illegible] [illegible]mo disponibili [illegible] fare qualunque cosa, pur di truffare la città, facciano pure...».

Gian Piero Moretti

I risultati delle elezioni

	COMUNALI [illegible]		COMUNALI [illegible]	
	%	SEGGI	%	[illegible]
DC	39,7	18	32,4	14
PCI	17,4	7	23,8	10
PSI	13,5	6	6,1	2
PRI	5,6	2	7,6	3
PSDI	5,7	2	4,4	1
PLI	4,6	2	6,0	2
MSI	3,8	1	6,0	2
DP	1,3	0	2,3	1
PR	—	—	—	—
VERDI	3,9	1	—	—
SANREMO FUTURA	2,6	1	—	—
LISTA CIVICA	—	—	11,4	5
ALTRI	1,9	—	—	—
TOTALE	100,0	40	100,0	40

LA [illegible] DI «NUOVA S[illegible]IETA'»

SANREMO. Un governo di salute pubblica, che nasca [illegible] un'ampia verifica programmatica in seno all'intero Consiglio comunale. E' la proposta degli indipendenti di Nuova Società (dispongono di 5 seggi) per superare la crisi a Palazzo Bellevue. Rispondendo alle voci circa un possibile coinvolgimento del gruppo [illegible] una nuova maggioranza e anticipando [illegible] mosse dei partiti guida, ieri, il capogruppo Luigi Ivaldi ha sgomberato il campo dagli equivoci illustrando la posizione ufficiale di Nuova Società. I margini per l'ipotetica trattativa di governo sono delineati da 10 punti base, con diverse pregiudiziali, che formano un'agenda programmatica.

Questo, nel dettaglio, il decalogo. Al primo punto [illegible] questione morale: «Il Comune deve costituirsi parte civile nell'eventuale rinvio a giudizio dei consiglieri coinvolti nell'inchiesta sulla tangenti-story del Festival». Secondo: «Nomina di un commissario ministeriale per il casinò, che gestisca l'azienda in attesa di affidarla [illegible] un privato serio». Terzo: «Attuazione della legge 241 sulla trasparenza degli atti amministrativi». Quarto: [illegible] [illegible] nuovo piano regolatore». Quinto: «Varo del piano commerciale». Sesto: «Approvazione del programma per i servizi sociali». Setti[illegible]: «Costituzione di una società unica per la gestione del mercato [illegible] fiori». Ottavo: «Realizzazione del Palafestival». Nono: «Salvaguardia dell'Orchestra sinfonica». Decimo: «Soluzione del p[illegible]lema parcheggi». [[illegible] mi.]

Dall'alto, il sindaco Onorato [illegible] il vice Carlo Conti e l'assessore [illegible] Turismo Ninetto Sindoni

---

A Castelvecchio

[illegible] miliardo per [illegible] la [illegible]

IMPERIA. Importanti novità per Castelvecchio, il quartiere che si incontra all'uscita dal casello di Imperia Est. [illegible] Comune, nel bilancio '92, ha stanziato un miliardo per migliorare la viabilità della zona. Il progetto dovrà essere elaborato dai responsabili dell'ufficio tecnico. Pino Camiolo [illegible] Gualtiero Musacchi, rappresentanti del Comitato di Castelvecchio, non nascondono le perplessità: «Invece di promuovere interventi [illegible][illegible]ie, si potrebbe realizzare un'unica strada, che metta [illegible] collegamento via Cesare Battisti e via Nazionale».

Sta per essere realizzata [illegible]che un'altra importante opera in corso Dante: [illegible] raccordo stradale che consentirà di eliminare la scalinata che porta alle scuole elementari, causa di innumerevoli disagi per anziani e disabili. Tra breve, ci sarà la gara d'appalto. Costo previsto: 150 milioni. Per smaltire [illegible] traffico [illegible] via Andreoli, percorribile in un senso, è prevista in futuro la costruzione [illegible] una strada parallela. [m. v.]

Chiede 40 milioni

Agenzia accusa il proprietario [illegible] Villa King

SANREMO. Al «giallo» sull'incendio di Villa King [illegible] aggiunge anche il sospetto [illegible] un intreccio nel ramo delle mediazioni immobiliari. L'accusa, nei confronti della società di Pinerolo proprietaria del prestigioso fabbricato devastato dal fuoco, [illegible] di aver evaso il pagamento di una ricca provvigione [illegible] un'agenzia di Sanremo.

L'atto di citazione in tribunale è già stato depositato dal legale dell'immobiliare «Filippi» di corso Cavallotti: l'ufficio che nell'85 ottenne dalla signora Bruna Zallio Pieroni la [illegible]sione esclusiva per la vendita di Villa King, a un prezzo non inferiore ai due miliardi. Fu nell'estate dello stesso anno che l'agenzia ricevette la [illegible] di quattro potenziali acquirenti, e tra questi Remo Polliotto, attuale proprietario della villa liberty. Poi, l'affarista di Pinerolo si sarebbe dileguato. E, secondo l'immobiliare, avrebbe acquistato l'edificio direttamente dalla proprietaria, risparmiando ben 40 milioni di provvigione. [m. p.]

Festival di Sanremo e tangenti, ieri [illegible] palazzo di giustizia interrogato per due ore Antonio Gerini

L'accusatore di Aragozzini: «Ecco le prove»

Il marchese (rinviato a giudizio per un buco di 400 milioni) ha esibito ai sostituti procuratori [illegible] ricco dossier: «Contiene gli elementi che dimostrano la corruzione». Ed annuncia: «Ai 14 indagati si aggiungeranno altri due politici della città»

Il marchese Antonio Gerini

[illegible] Quarto interrogatorio per il marchese Antonio Gerini. Ieri, il «grande accusatore» di Adriano Aragozzini nell'inchiesta [illegible] Festival [illegible] tangenti, [illegible] [illegible] al palazzo di giustizia di Sanremo con una valigia di documenti. Lettere, rapporti dei carabinieri, atti della procura [illegible] Roma. «Le pro[illegible] che tutti hanno cercato fin dall'inizio delle indagini», assi[illegible] il marchese. Un dossier voluminoso, sul quale avrebbe tentato di mettere le mani anche un misterioso ladro.

Sono le 9,30 quando Gerini entra nell'ufficio [illegible] sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nenni [illegible] Paola Calleri. Ne uscirà due [illegible] dopo, soddisfatto, ottimista: «Ho fornito elementi concreti alla magistratura per dimostrare la trama corruttiva dietro le quinte [illegible] Festival targati Aragozzini. E credo che ai 14 personaggi già indagati nella tangenti-story si aggiungeranno presto altri due politici sanremesi». Poi, il marchese apre la ventiquattr'ore, mostra alcuni fogli e spiega il [illegible] teorema: le presunte manovre illecite [illegible] Aragozzini per aggiudicarsi l'organizzazione [illegible] Festival dall'89 al '91 sarebbero iniziate già nell'88. Come del resto sarebbero nati fin da allora anche i primi sospetti e le prime indagini. Ma il patron avrebbe potuto contare [illegible] un'immunità che Gerini non esita [illegible] definire «mafiosa». Sfogliando il suo dossier, il marchese ripercorre le tappe dell'«intrigo romano».

E' il [illegible] febbraio '89, quando i carabinieri [illegible] Roma chiedono al giudice Vardaro [illegible] permesso di procedere a intercettazioni telefoniche [illegible] confronti di Aragozzini e Gerini. Dalla procura della capitale nessuna risposta.

Poi, il 4 maggio '89, i militari riferiscono al magistrato che «il comando ha ricevuto notizia di gravi irregolarità nell'ambito del Festival 1989». Gli occhi degli inquirenti, già allora, si sarebbero posati su [illegible] grossa somma di denaro passata dal marchese al patron: 400 milioni, in 17 libretti al portatore costituiti in due «tranches», a maggio e novembre [illegible]. «Denaro che doveva [illegible] utilizzato per una coproduzione [illegible] film televisi per la Rai dal titolo "La scalata", [illegible] Gerini. Ma che [illegible] sarebbe servito - [illegible] sua insaputa - ad un'altro genere [illegible] di scalata: la corruzione [illegible] politici sanremesi da parte del patron romano.

Il 26 novembre '90, quando l'inchiesta sanremese non è ancora avviata, entra in scena anche la procura di Milano che chiede informazioni alla magistratura di Roma sull'eventuale partecipazione [illegible] Gerini a episodi di corruzione nell'ambiente del Festival di Sanremo. La risposta è: «Nei confronti [illegible] marchese [illegible] in atto solo un procedimento fiscale». Affiorano due domande. Perché Milano si interessa della tangenti-story? E perché Roma non riferisce gli accertamenti dei carabinieri? Sta di fatto che il «buco» da 400 milioni nelle casse di Gerini fa scattare un'indagine tributaria nei confronti del marchese: 73 interrogatori, [illegible] alla fine (novembre '91) la richiesta di rinvio a giudizio [illegible] Gerini. «Adriano Aragozzini non viene neanche sfiorato dall'inchiesta fiscale, neanche interpellato», sottolinea il marchese, che conclude: «E' facile pensare a [illegible] volontà [illegible] non coinvolgere il patron, per un lungo periodo dalle indagini».

Per il «grande accusatore», è stata l'ultima serie di domande. Le richieste di rinvio a giudizio sono imminenti, probabilmente arriveranno nell'arco di due settimane. Poi, [illegible] udienze preliminari e il processo: forse già in primavera. Gerini assicura di avere ancora altre rivelazioni nella manica, per il dibattimento e gli interrogatori incrociati del nuovo rito penale. L'istruttoria invece per lui è finita, non avrebbe altre «verità» da fornire ai giudici. Prima [illegible] [illegible] all'aereo che lo porterà alla capitale, si lascia andare solo [illegible] qualche profezia sul Festival vero, quello [illegible]: «Chi sarà il presentatore? Il più quotato è Pippo Baudo. La Cinquetti? No. Non credo». [m. p.]

La Guerra del Golfo e il caso «Haven» gli episodi che più hanno influito sul calo di presenze, soprattutto straniere (-9%)

Turismo: bilancio ancora in rosso, nonostante Natale

Il pienone non è bastato a Sanremo: il bilancio segna il 10 per cento in meno

Turismo in crisi a Sanremo malgrado il tutto esaurito delle festività natalizie

SANREMO. Bilancio in [illegible] per il turismo sanremese nel '91. Secondo il quadro tracciato dall'Azienda di soggiorno, nel raffronto con i dati registrati nel '90, gli arrivi sono diminuiti del 7,52 per cento e le presenze [illegible] 2,91 per cento. Sono mancati all'appello soprattutto gli stranieri, con un decremento del 20% nel solo mese di dicembre (ne sono arrivati più [illegible] [illegible] in [illegible] rispetto [illegible] stesso periodo [illegible] '90). Nell'arco dell'anno, invece, il calo si [illegible] attestato intorno al 9 per cento.

Complessivamente, [illegible] «sbarcati» a Sanremo 67.917 turisti d'oltrefrontiera, che hanno totalizzato [illegible] mila giornate di presenza, con una contrazione dell'8,34% sul [illegible]suntivo dell'anno precedente.

Più contenute, invece, le perdite sul fronte interno: gli arrivi degli ospiti italiani sono stati in totale 224.976 (-6,76%) e le presenze 907.691 (-0,99%). Ciò nonostante è stato un dicembre al di sotto delle aspettative, con un calo medio del 10 per cento, anche se per Natale e San Silvestro gli alberghi hanno fatto registrare [illegible] tutto esaurito.

Analizzando nel dettaglio le cifre del '91, affiora [illegible] divario netto tra percentuali negative di [illegible] e presenze: a [illegible] forte contrazione nel primo caso, si contrappone, infatti, una diminuzione contenuta nel secondo. In pratica, sono giunti nella città dei fiori meno turisti, ma il loro soggiorno si [illegible] protratto abbastanza per [illegible] influire pesantemente sull'economia cittadina.

Tutto sommato, rispetto alle catastrofiche previsioni formulate dagli addetti ai lavori durante la guerra del Golfo [illegible] dopo il drammatico affondamento della superpetroliera Haven nelle acque di Genova (in quella occasione molte prenotazioni [illegible] state annullate), l'indu[illegible] turistica locale [illegible] uscita meno penalizzata di quanto [illegible] pensasse da un anno difficile.

«Sul bilancio negativo, credo abbiano pesato anche le polemiche sulle presunte infiltrazioni mafiose in città», osserva Dario Valle, responsabile provinciale della Federalberghi.

[illegible] il '92, come sarà? «Difficile azzardare previsioni, perché almeno sull'andamento turistico interno peserà l'ultima manovra finanziaria varata [illegible] governo, che condizionerà certamente le scelte vacanziere di migliaia di famiglie italiane. E poi, se non si risolvono i problemi del casinò, è utopistico sperare nel recupero di clientela».

Archiviato [illegible] pienone di fine anno, albergatori e commercianti attendono ora l'arrivo degli anziani (soprattutto da Lombardia e Piemonte) che, nel periodo più freddo, vengono a svernare in Riviera. [g. mi.]

A colloquio col baritono genovese Roberto Servile impegnato nella Bohème

«Pavarotti per me è come un padre»

L'opera pucciniana, diretta da Roberto Abbado, inaugurerà il 21 gennaio la [illegible] stagione lirica al «Carlo Felice». Da Filadelfia a Pechino accanto al grande tenore modenese. I primi studi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Sono iniziate nei giorni scorsi al Carlo Felice le prove di «Bohème», l'opera pucciniana che il 21 prossimo inaugurerà la nuova stagione lirica del Comunale dell'Opera.

Amatissima dal pubblico e particolarmente frequente sui nostri palcoscenici, «Bohème» sarà diretta da Roberto Abbado con la regia di John Copley ripresa [illegible] Richard Gregson in [illegible] allestimento che arriva dal Covent Garden.

Nella parte di Mimì tornerà, attesissima, dopo anni di lontananza, Mirella Freni che dal successo trionfale alla Scala nel 1963 non ha mai smesso di entusiasmare in questo ruolo.

Accanto a lei canteranno Peter Dvorski (Rodolfo), Daniela Mazzuccato (Musetta), Nicola Ghiaurov (Colline, ma il grande artista bulgaro era stato scritturato in previsione del «Simon Boccanegra» purtroppo cancellato ancora una volta dalla programmazione), Lorenzo Saccomani (Schaunard) e inoltre Dario Zerial, Angelo Nosotti, Giovanni Savoiardo ed Enrico Fibrini.

Marcello sarà invece Roberto Servile, il giovane baritono genovese che ha già avuto occasione di farsi applaudire numerose volte dal [illegible] pubblico e nel «Trovatore» che ha inaugurato lo scorso ottobre il Carlo Felice

Il baritono genovese Roberto Servile

ha ottenuto un ineccepibile [illegible]cesso personale.

«Debbo dire che quella esperienza è stata per me particolarmente gratificante, la ricorderò come [illegible] dei momenti più belli della mia carriera», sostiene il baritono.

Servile è approdato alla musica in modo alquanto anomalo: «Ero iscritto a medicina, ma cantavo per divertimento [illegible] musica popolare. Decisi di prendere qualche lezione di canto e le prime furono assolutamente disastrose tanto che [illegible] avrei pensato di intraprendere questa carriera. Poi, però, ho trovato un buon insegnante, [illegible] avuto co[illegible] e mi sono buttato [illegible] questo mondo».

Il debutto ufficiale risale all'84: «Cantai a Modena Ernani in una edizione critica [illegible] Roberto Abbado. L'opera nella quale mi [illegible] tuttavia esibito più frequentemente è Bohème che [illegible] ha portato tra l'altro, quale vincitore del Concorso [illegible] Filadelfia, a lavorare con Pavarotti [illegible] quella edizione allestita qui a Genova e poi portata a Pechino. Esibirsi accanto al grande tenore è stato straordinario, con noi giovani si è comportato per tutte le prove e le recite quasi come [illegible] padre. Ho imparato davvero molto».

Della sua carriera, Servile [illegible] un altro bel ricordo: «La sostituzione in "Don Carlos" a Roma [illegible] Renato Bruson: fu un'esperienza importantissima. Non posso tuttavia ignorare anche un momento brutto, una «Carmen» che cantai nell'87 e che a quell'epoca forse non avrei dovuto cantare. Non ne rimasi soddisfatto». C'è, infine, [illegible] episodio divertente: «Una "Bohème" [illegible] qualche tempo fa: nel secondo atto al momento [illegible]l'abbraccio con Musetta, strinsi [illegible] passione la partner al punto che le saltò l'attaccatura che teneva la [illegible] e lei rischiò per tutto il resto dell'atto di perderla in scena».

Impegnato anche a Roma nel «Barbiere di Siviglia» di Rossini per la regia di Carlo Verdone, Servile non potrà cantare tutte le recite di «Bohème»: la parte di Marcello sarà affidata a Giorgio Zancanaro e a un altro genovese, Marcello Lippi. [illegible] terzo baritono genovese, anche questo già ben noto, Stefano Antonucci canterà in luglio nella «Vedova allegra»: «E' [illegible] buon [illegible] per i baritoni genovesi - conferma Servile -. Ci [illegible] da tempo, forse ci siamo incoraggiati e spronati a vicenda».

Al Carlo Felice, Servile ritrova Mirella Freni [illegible] quale ha [illegible] proprio «Bohème» [illegible] se [illegible] a Barcellona: «E' un'artista formidabile, regala una Mimì meravigliosa, curata nelle più piccole sfumature. Una grande lezione [illegible] stile».

Come tutti gli artisti giovani, anche Servile, che il prossimo aprile debutterà [illegible] in «Ifigenia in Tauride» di Gluck, ha il [illegible] sogno nel cassetto: [illegible] le opere che vorrei interpretare ci sono "Ballo in maschera", "Puritani" e soprattutto, anche per la mia origine genovese "Simon Boccanegra"».

«Bohème» [illegible] replicata giovedì 23 (ore 15,30, turno G), venerdì 24 (ore 20,30, turno [illegible]) domenica [illegible] (ore 15,30, turno C), martedì 28 (ore 20,30, turno L), venerdì 31 (ore 20,30, fuori abbonamento), sabato 1 febbraio (ore 16, turno F) e domenica [illegible] febbraio (ore 15,30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

[illegible] IN RIVIERA

[illegible]
«La vedova allegra»

[illegible] in scena oggi alle 16 e questa sera alle 21, al teatro Margherita, l'[illegible] «La vedova allegra», di Franz Léhar, con Franco Barbero, Amanda di Tullio, Corrado Olmi. Ingresso lire [illegible] mila in platea e 24 mila in galleria. [m. b.]

GENOVA
Operetta al Carignano

Oggi alle 16, [illegible] sala Carignano, la compagnia Mario Cappello presenta l'operetta «Cin-ci-là», di Carlo Renzano. Direttore Mario Cassini, con Ernesto Oppicelli. Ultima replica. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
La Baistrocchi al Verdi

Va in scena oggi, alle 15,30 e alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente la rivista della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «Te le levi le braghette?», per la regia di Piero Rossi. Ingresso lire 35 mila in platea e 25 mila in galleria. [m. b.]

QUILIANO
I Nomadi in concerto

Questa sera, alle 21, al palasport di Quiliano, si esibiranno I Nomadi. La band emiliana, che ha alle spalle trent'anni [illegible] musica e oltre un milione di dischi venduti, presenterà l'ultimo album «Gente [illegible] noi». Ingresso lire 24 mila. [e. b.]

[illegible]
Musica [illegible] vivo [illegible] «[illegible]»

Musica dal vivo con animazione al pub «Soldati» di Boissano, nell'entroterra di Loano. Il locale ospita anche serate a tema con concerti rock [illegible] gruppi locali. [a. r.]

FINALE [illegible]
Revival in discoteca

Musica soft d'ascolto e discmusic all'insegna del revival questa sera a partire dalle 22,30 al «Caligola Retrò Club» di Finale Ligure. Serata «Discobar» [illegible] Covo di capo S. Donato. [a. r.]

IMPERIA
Evergreen [illegible] «Giro [illegible] Boa»

La cantante Lia Sablone e il pia[illegible] Nello Cuppone sono i protagonisti delle [illegible] al bar Giro di Boa, in via Scarincio, a Porto Maurizio. Dalle 21,30 alle 2, i due artisti proporranno brani degli Anni [illegible]. [e. f.]

BORDIGHERA
Il «Quartetto Paganini»

Il «Quartetto Paganini», violino, viola, violoncello e chitarra, si esibisce oggi pomeriggio nell'auditorium dell'ex chiesa [illegible]glicana di Bordighera. L'appuntamento è per le 16,30. [g. ga.]

Domani sera al Teatro Margherita il concerto della band

Da trent'anni con i Nomadi

Il primo grande successo del gruppo, «Dio è morto», fu bandito dalle trasmissioni della Rai. L'ultimo album si intitola «Gente come noi». I biglietti

GENOVA. E' trascorso un quarto di [illegible]lo [illegible] quella lontana estate [illegible] cui nel mondo della canzonetta, fra [illegible] dal sapore di sale e addii letti negli occhi, piombò, dirompente, un brano come «Dio è morto». Un Dio - spiegava senza troppi complimenti la canzone di Francesco Guccini - morto nelle auto prese a rate, nelle sedi dei partiti e nei miti di [illegible] società che rotolava verso altre tragedie.

«Dio è morto» gettò lo scompiglio al Cantagiro e il «quarantacinque giri» [illegible] venduto sottobanco nei negozi. Fu infatti - lo ricordano bene i quarantenni di oggi - subito scandalo. Il disco scatenò l'ira dei censori della Rai che lo bandirono dalla programmazione senza però scalfirne il successo. Un grande [illegible]. Era la prima volta, che [illegible] Italia, dopo Bob Dylan, affrontava in una canzone estiva temi del genere. Un vero e proprio atto di accusa a quel boom economico che riempiva, allora, le prime pagine dei giornali. Un atto di accusa - e qui Guccini dimostrò, purtroppo, doti di chiaroveggente - contro la cultura della droga (ricordate le «stanze [illegible] pastiglie trasformate?») e tante altre ingiustizie.

«Dio è morto» era una canzone dei Nomadi, che la cantano ancora oggi, assieme a tantissimi altri [illegible] di questa band beat [illegible] nel 1963, tra la via Emilia e il West, come direbbe Francesco Guccini. Ma per il leader del gruppo, Augusto Daolio, non si può certo buttarla sul revival. I «Nomadi» - e lo dimostrano le classifiche dei dischi - non hanno mai mollato. Quello che loro amano definire un «abbraccio totale [illegible] la musica», che diede loro la spinta iniziale continua ancora oggi. E il concerto di domani sera, alle ore 21, al teatro Margherita lo confermerà sicuramente.

Il clamore provocato da «Dio è morto» [illegible] quel lontano Cantagiro, fece aumentare la popolarità del complesso che pochi mesi dopo pubblicò il suo primo album «Per quando noi [illegible] ci [illegible]». Poi seguiranno «I Nomadi cantano Guccini» e altri realizzati in collaborazione con il cantautore di Pavana.

Negli Anni Settanta, i «Nomadi» si aprono ad un genere forse più «commerciale», senza mai rinunciare, però, alla loro matrice musicale e «ideologica». La loro discografia si amplia con numerosi dischi, fra i quali vanno ricordati gli album «Un giorno insieme», «Gordon», «Noi [illegible] ci saremo», «Album concerto» (dal vivo, ancora [illegible] Guccini), «Sempre Nomadi», mentre il gruppo [illegible] fede al proprio nome, continuando a impegnarsi [illegible] una intensissima attività di concerti dal vivo, fino ad oggi.

I «Nomadi» sfornano nuove canzoni e dimostrano [illegible] avere sempre nuovi stimoli nelle loro canzoni che oggi, nel bellissimo album «Gente come noi» parlano di aironi neri, di estati lontane e di una natura sempre più indifesa. I prezzi dei biglietti: in platea 25 mila lire, in galleria 18 mila lire, più i diritti di prevendita, aperta ai botteghini del teatro di via XX Settembre. [m. b.]

Il Teatro della Tosse presenta la nuova versione dello spettacolo di successo

Cenerentole in cerca d'autore

Nuova versione della pièce per la regia [illegible] Filippo Crivelli con musiche di Bruno Coli, scenografie e costumi di Emanuele Luzzati. Una successione curiosa e divertente di diversi canovacci ispirati alla fiaba

GENOVA. Confermato per giovedì prossimo al Teatro della Tosse lo spettacolo «Dodici Cenerentole», per la regia [illegible] Filippo Crivelli.

Dopo lo straordinario successo [illegible] ottenuto lo scorso anno, la compagnia di Tonino Conte ha deciso di riallestire, in una nuova versione, lo spettacolo tratto dal libro «Dodici Cenerentole in cerca d'autore», di Rita Cirio ed Emanuele Luzzati. La pièce presenta [illegible] successione curiosa e divertente [illegible] diversi canovacci ispirati tutti alla celebre fiaba. Vediamoli.

Cenererigone. E' la Cenerentola dei tragici greci, Eschilo, Sofocle, Euripide. La fanciulla, figlia [illegible] un tiranno che la crede una futura parricida, la affi[illegible] ad un pastore perché la uccida.

Cenerotta. La protagonista, in [illegible] Ruzante, è una contadina che [illegible] da mangiare ai porci, con molti risvolti erotici. Cenerelia è [illegible] figliastra di [illegible] regina che uccide nel sonno il marito per ereditare il reame che spartisce con le due figlie. Cenerentolina [illegible] Goldoni è promessa in sposa [illegible] rampollo di un ricco mercante dalla matrigna che la vuol [illegible] per potersi dedicare alla vita mondana. Cinerea [illegible] può che essere [illegible] nobile giovinetta uscita dalla penna dell'Alfieri che vuole uccidere il Tiranno.

La Cenerentola di Strindberg si accoppia nientemeno che [illegible] suo stalliere e si prende una malattia venerea. Ricatti e spiate. Tragedia con incendio finale. Nessun superstite. Cendrillon. Anzi, Madame Cendrillon. E' la Cenerentola [illegible] Feydeau protagonista di una festa da Chez Maxim's. La Cenerentola di Pirandello mantiene il [illegible] vero nome, ma solleva [illegible]ri dubbi sulla propria identità in una compagnia che sta allestendo la celebre favola.

L'enigma sarà risolto dall'en[illegible] matrigna con un classico «colpo [illegible] teatro». Cenerentola sfruttata, per la serie: «Se otto ore vi sembran poche», spunta invece dagli appunti del grande Bertold Brecht, anch'egli sensibile a sorellastre e matrigne varie che impediranno che una proletaria come lei sposi uno spasimante [illegible] il sangue blu. Ballata finale sulla scarpetta [illegible] dalla protagonista.

Quasi [illegible] «striscia» tivù invece la Cenerentola che aspetta il principe azzurro fasciata in [illegible] vestito di zucca. Ma c'è Beckett [illegible] mezzo e arriverà prima Godot vestito [illegible] clown.

[illegible] Cenerentola di Tennessee Williams è un giovane [illegible]plessato con tendenze all'omosessualità e al travestimento.

Infine ecco la Cenerentola [illegible] Garinei e Giovannini, ragazzotta di provincia con ansie artistiche.

Gli interpreti delle «12 Cenerentole», [illegible] resterà in scena fino al [illegible] gennaio, sono: Aldo Amoroso, Lorenzo Anelli, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Francesca Corso, Giulia Del Monte, Rita Falcone, Anna Rocchimuzzi, Veronica Rocca, Vanni Valenza.

Le musiche sono di Bruno Coli, le scene ed i costumi di Emanuele Luzzati. [m. b.]

[illegible] ANDERSEN

SESTRI LEVANTE. [illegible] preannuncia di notevole rilevanza la venticinquesima edizione del premio internazionale «Hans Christian Andersen» [illegible] fiaba inedita di Sestri Levante, in programma il 21, [illegible] e 23 maggio prossimi. Il primo segnale è dato dai nomi che compongono la giuria.

Il presidente [illegible] il senatore Carlo Bo, rettore dell'Università di Urbino, uno dei massimi esponenti della critica letteraria e della cultura italiana. Al suo fianco il direttore del «Secolo XIX» Carlo Rognoni, il caporedattore della Rai-Liguria Roberto Amen, il giornalista di «Repubblica» Fabrizio Dentice d'Accadia. E ancora, la psicologa Maria Rita Parsi, che ha pubblicato recentemente per Mondadori il libro «Il linguaggio del bambino», la professoressa Maria Luisa Zolezzi e David Bixio, ideatore della manifestazione.

«Vogliamo puntare sulla qualità - ha detto l'assessore alla Cultura e Turismo di Sestri Levante Silvio Rezzano - e i componenti della giuria designati stanno a significarlo. E' nostra intenzione lanciare definitivamente alla ribalta nazionale ed internazionale il premio, e la ricorrenza del suo venticinquesimo anno di [illegible] potrebbe essere l'occasione giusta».

Le novità, per l'edizione 1992, non [illegible]. [illegible] premio dovrebbe partecipare fuori concorso anche un noto scrittore contemporaneo - dice Rezzano - come già è stato in passato». Alle prime edizioni della manifestazione avevano partecipa[illegible] nomi illustri come quello di Italo Calvino, di Alberto Moravia, di Edoardo De Filippo e Sergio Zavoli. E' prevista inoltre una iniziativa collaterale organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Provincia, rivolta ai ragazzi delle scuole dell'obbligo. [illegible] tratta dell'elabo[illegible] di [illegible] «libro gioco» sul tema di Colombo e i suoi viaggi. Il concorso sarà inserito nel cartellone delle manifestazioni colombiane.

Tra gli impegni assunti dall'amministrazione comunale di Sestri Levante c'è anche la realizzazione di un monumento alla fiaba, il cui bozzetto è già stato realizzato dallo scultore Alfredo Gioventù. Ancora da definire, invece, la sede che ospiterà la premiazione. [f. p.]

[illegible]RA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 Cartoni animati
8,30 Telepromozioni
12,45 Trauma Center, telefilm
13,30 Regione oggi
14 Retesardegna
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna
16,30 Giochi didattici
18 Retesardegna
18,30 Tg dei ragazzi
19 Agenzia Rockford, telefilm
20,30 Retesardegna
21 [illegible] Mediterraneo, rassegna musicale
22,30 Retesardegna
23 Calcio a 5
0,30 Retesardegna
1 Black fire, film

Teleregione

12,30 Auto oggi
13 - Uomini, dei e carmoni
[illegible] Rubrica
14,30 Cartoni animati
[illegible] Rubrica
19,15 [illegible] oggi, motori non stop
20,15 Rubrica
[illegible] Ring
21 [illegible] oggi
22,30 Rubrica
22,55 Telefilm

Telestar

8,15 Daniel [illegible]
9,05 Agenzia Rockford, telefilm
11,40 La F.B.I. [illegible], telefilm
12,40 Daniel Boone, telefilm
13,40 [illegible] di notte
14,15 [illegible] telefilm
15 — Carolina Cherie, film
16 — Agenzia Rockford, [illegible]
18 — I cento giorni di Andrea
19,30 [illegible] di [illegible], telefilm
20 — Il messicano, film
23 — Barbara il mostro di Londra, film
[illegible] [illegible] F.B.I. oggi, telefilm

Canale 7

8 — Fai un affare con Canale 7
10 Speciale spettacolo
10,05 [illegible] volante
13 — [illegible] Montecitorio, [illegible] attualità
13,30 Motor shop, rubrica
14 — Good times, situation comedy
14,30 Che musica, [illegible] stadio, rubrica
16,45 Il prezzo del potere, sceneggiato
17,45 [illegible] parata dell'impossibile, film
19,30 Grand Canyon, documentario
20,30 Stadio goal, rubrica
22 — [illegible] al cinema
23 Il tappeto volante, rubrica
0,55 Andiamo al cinema
1 — Fai un affare con Canale 7

Telecupole

[illegible] [illegible] con Cinquestelle
9,30 Heidi, Pinocchio, cartoni animati
[illegible] [illegible]
12 Auto oggi, motori non stop, attualità motoristica
12,30 La trattoria dei ricordi
15,30 Pomeriggio insieme
19 — Sport flash, rubrica sportiva in diretta con interviste e risultati
20,30 Ring, telefilm
21,30 Gli occhi dei gatti
23,30 Sport flash
1,15 Tg Liguria

Videolina

11,30 Gli argonauti, film
14,15 Tgs Spec. - Sardegna d'autore
14,45 Novanta la paura, film
17.15 Amici più di prima, film
21.15 Dopo cena, film
22,30 Telefilm
0,45 Concorde Affaire '79, film

Rete Azzurra

8,45 New medical laser
11 — Promozionale di preziosi
15 — Promozionale di preziosi
19 — Le masse dell'artista
20,30 Un risotto a la milanese
22,30 I 1000 volti di...
23 — I 1000 volti di...

Primantenna

8,30 Cartoni animati
9 — Cartoni animati
9.40 Auto della settimana
10,30 Serate a Cuba, musicale
11,30 Doc Elliot, telefilm
12.30 Aggiudicato a...
20 — Campionato nazionale pallavolo femminile
21.10 Auto della settimana
22— Hockey su pista, campionato italiano A2
23.30 Superjazz duo, rubrica musicale
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
1,30 Auto della[illegible]
2 — [illegible] con...
1 — Speciale con noi

TCS

13,30 Django spara per primo, film
14,30 La terra dei giganti, telefilm
15,30 Divieto di sosta
17,50 Hanno ucciso Vicki, film
19,30 Sport più, rubrica
20,20 2019 dopo la caduta di New York, film
23 — 40 gradi all'ombra del lenzuolo, film

Telecittà

9,30 Il mattino vale il doppio
11,30 Mtv's braun european Top 20, i videoclips più popolari della settimana
13,30 Andiamo al cinema
13,35 Teleshopping
14 — Weekend
14,05 Consulenza assicurativa
14,10 Teleshopping
17 — Andiamo al cinema
17,05 Consulenza assicurativa
17.10 Liguria sport
18 — I gioielli
20 — Andiamo al cinema
20.10 Consulenza assicurativa
20.25 Speciale spettacolo
20,30 Qui redazione, giornale sportivo a cura di Giancarlo Mescaloli
21,30 Liguria sport, tutti i risultati del calcio regionale, le immagini delle partite, interviste e commenti
22 — Weekend
22.10 Liguria sport

Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Rubrica di arredamento
12 — Insieme con Telegenova
12,30 Magia cerimoniale
13 — L'opinione, di U. Basel
13.10 Shopping center
14,10 Liguria [illegible] notizie, [illegible] sul campionato di serie A
18 — La vetrina del gioiello
20 — Off side, interviste e commenti dallo stadio
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
21,30 Rotoflash, avvenimenti della settimana
23 — Shopping center

Mixer Tv

14,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm
15,30 Domenica con Happy end, telenovela
16,15 Azzardo, film
18 — Domenica con Rosa selvaggia, telenovela
19,30 Fiori di zucca
20,30 Scuola di pazzi, film
22 — Valanga, film
23,30 Cover girl, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Interregionale: scontri-salvezza per le due levantine

Rapallo [illegible] il bis

Dopo la vittoria di Cairo, i rimaneggiati bianconeri ospitano il Camaiore. Samm a Voghera senza l'ultimo acquisto Bosetti

Ruentini in casa, arancione in trasferta: la seconda giornata del girone di ritorno vede le due squadre del Tigullio impegnate [illegible] compagini non eccelse [illegible] in lotta, come le stesse Rapallo e Samm, per la sopravvivenza [illegible] questo difficile ed equilibrato Interregionale. Notevoli problemi di formazione per gli uomini di Giovannino Casaretto, mentre Giorgio Ca[illegible] non potrà ancora schierare l'acquisto dell'ultima ora, il centrocampista ex del Genoa, Bosetti.

Rapallo (16)-Camaiore (20). Squalificati Monteforte e Devoto, con Alessi (colpito duro alla caviglia a Cairo), Gandolfo (postumi dell'influenza) e Dagnino (botta presa in allenamento) [illegible] incerti, Gori e De Pieri a disposizione anche [illegible] non [illegible] cento per cento.

Il Rapallo [illegible] può quindi godersi tranquillo i due importantissimi punti conquistati a Cairo domenica scorsa. Tanti i motivi di interesse: un rapido [illegible] al direttore sportivo Corrado Vignolo: «Innanzitutto è la prima partita con Raffaele Morelli presidente unico: quindi i ragazzi vorrebbero oggi dedicargli una significativa vittoria».

Aggiunge il dirigente bianconero: «Un programma triennale, con una società gestita in modo manageriale e fatta per crescere: questo, a grandi linee, il programma del presidente. Poi la necessità di confermare i progressi [illegible] gioco mostrati a Cairo: con quella grinta e quella determinazione potremo raggiungere il traguardo stagionale prefissato. Nessuna ricerca [illegible] vendetta nei confronti [illegible] Camaiore per [illegible] 0-2 dell'andata: noi dobbiamo fare la nostra strada, senza guardare [illegible] d'altri».

Ai toscani mancherà [illegible] bomber Bonuccelli, squalificato, che tra l'altro fu il realizzatore dei due gol del Camaiore all'andata. Ieri la rifinitura non ha portato sostanziali novità, si è regolarmente allenato anche [illegible] portiere Brogi che [illegible] incidente sull'autostrada ha sfasciato [illegible] vettura, uscendo dall'abitacolo miracolosamente illeso. Probabile formazione: Brogi; Grillo, Gandolfo (Bellucci); Sassarini, Da Silva, Contini; Alessi, Capurro, Di Maio, Scalzi, Gori (De Pieri).

Vogherese (16)-Sammargheritese (16). I lombardi sono [illegible] delle più grandi delusioni di questa stagione: partiti [illegible] progetti ambiziosi, [illegible] impelagati nella lotta per la salvezza. La Samm, mentalmente più preparata a simili «traguardi», potrebbe realizzare il colpaccio.

«Andiamo a Voghera con la solita mentalità, e cioè per vincere: [illegible] sono solito preparare [illegible] partita per fare il punticino. Chiaramente se alla fine dovessimo raccogliere un pareggio [illegible] dopo aver giocato [illegible] intensità il match, sarebbe ben accetto» afferma mister Casazza. [illegible] d.s. [illegible] invece le ultime novità sul fronte Bosetti.

Afferma infatti Alfredo Schimmenti: «In settimana completeremo l'operazione [illegible] tutte le pratiche burocratiche. E poi il giocatore necessita an[illegible] di qualche allenamento per mettersi alla pari con i [illegible] pagni. Quindi a Voghera Bosetti non ci sarà: dalla prossima partita, quella casalinga contro il Sassuolo, sarà a disposizione [illegible] Casazza. Quella odierna [illegible] una partita molto delicata, da affrontare con tante precauzioni [illegible] anche poggiando sulla consapevolezza delle nostre possibilità».

Il clan arancione cerca quindi la seconda vittoria in trasferta? «Piano con i proclami: modestia, grinta e bel gioco devono essere le nostre armi. Tran[illegible] Merlo, che riprenderà martedì, il mister ha tutti gli uomini a disposizione e potrà quindi operare delle scelte» conclude Schimmenti. La for[illegible] d[illegible] però ripetere, tranne che con il ritorno di Biancato a centrocampo, quella che ha pareggiato domenica al «Broccardi» contro il Bra. Eccola: Perola; Torrera, Mosca; Pastine, Ruvo, Tovani; Biancato (Gualco); Paganelli, Righetti; D'Agostino, Di Somma.

Giancarlo Scartozzoni

Grillo, quotato difensore del Rapallo

QUESTA [illegible]

CALCIO FEMMINILE

Serie C

Piani di Mommio-Levante (Mommio ore 15).

[illegible]

I dilettanti

Interregionale (14,30): Savona-Fanfulla (Bacigalupo 15); Bra-Cairese; Sarzanese-Acqui; Rapallo-Camaiore; Libarna-Crema; Sassuolo-Derthona; Vogherese-Samm; Oltrepò-Roteglia; Pietrasanta-Valenzana. Classifica: Savona p. 26; Oltrepò 25; Sassuolo e Fanfulla 24; Acqui e Bra 22; Camaiore 20; Roteglia 19; Pietrasanta 17; Vogherese e Rapallo 16; Samm 16; Libarna, Cairese e Sarzanese 14; Valenzana 13; Derthona 12; Crema 11.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Sestri; Ventimiglia-Lavagna (15); Entella-Argentina; Sanremese-Pontedecimo; Busalla-Vezzano; Monterosso-Ortonovo; Vado-Se[illegible] (15); Pegliese-Carcarese (Multedo). Classifica: Sanremese e Sestrese p. 23; Lavagna 22; Vado e Entella 18; Pontedecimo e Ventimiglia 17; Argentina 16; Busalla 14; Pegliese e Carcarese 13; Sestri e Ortonovo 12; Baiardo [illegible] Vezzano 7; Monterosso 6.

Promozione girone [illegible] (15): Audace Campomorone-S. Olcese; Finale Ligure-Varazze; Armataggia-Imperia; Dianese-Rivarolese; Quiliano-Molassana; Albenga-Olimpic. Classifica: Loanesi p. 23; Varazze 21; Finale 20; S. Ol[illegible] 18; Coalma 17; Audace, Molassana e Imperia 16; Olimpic, Alassio e Culmv 15; Rivarolese 13; Albenga 12; Quiliano 11; Armataggia 9; Dianese 3. **Girone B (14,30):** Migliarinese-Brugnato; S. Stefano-Canaletto; Fezzanese-Bogliasco; Carlo Grasso-Lerici (10,15). Classifica: Migliarinese p. 23; Lerici 21; Ligorna 20; Fezzanese 19; Fontanabuona 18; N.S. Fruttuoso, Pro Recco 17; Bogliasco e Brugnato 15; Carlo Grasso 14; Rutese e [illegible]. Stefano 12; Albaro e Castelnuovo 11; Canaletto 8; Co[illegible] 7.

Prima categoria (14,30): Ameglia-Forza Coraggio; Vallesturla-Borghetto; Ceparana-Garibaldina; Marinella-Carasco; Folbas Metacost-Sori; Sesta Godano-Pignone; Villaggio-Cadimare. Classifica: Folbas p. 22; Borghetto 16; Ceparana 15; Garibaldina e Sesta Godano 14; Vallesturla, Villaggio e Ameglia 13; Cadimare 12; Riviera 11; Sori 10; Forza Coraggio 9; Isoppo 7; Carasco 5; Pignone 4.

Seconda categoria: Bargagli-Calvarese (Sottocolle Davagna 10,45); Framurese-Gattorna (Moneglia 10,30); Camogli-Vecchia Chiavari (Recco 14,30); Caperanese-Casarza (Caperana 10,30); Riva Trigoso-Avegno (Sivori «C» 10).

Terza categoria: [illegible]. Lorenzo-Il Poggio (Broccardi B 15); Bogliasco 76-Né Calcio (Bogliasco 10,30); Sporting 80-Chiavari Calcio (Colmata 10,30).

[illegible]

Serie C femminile

L.A. Gear Rapallo-Junior Torino (Casa della Gioventù 17,30).

PALLAVOLO

Le gare di oggi

Serie [illegible] maschile: Camogli-Don Bosco Genova (Recco, via Vastato [illegible] 10).

Ragazze: Santa Maria Rapallo-Chiavari 90 (Casa della Gioventù ore 10,30).

[illegible]

Le genovesi

Serie [illegible] Eurosei Cus Genova-Bologna Iperzola (Carlini 15).

Serie C1: Pro Recco-Quasar Livorno (Carlo Androne 14,30).

[illegible]

Trofeo Cointreau

18° Campionato Invernale del Tigullio: quinta regata (specchio acqueo antistante Chiavari, partenza ore 9).

Tornano i campionati di Eccellenza e di Promozione

Sguardi sull'Entella

I chiavaresi ospitano l'Argentina: devono dimostrare di poter risalire. In Prima le squadre più attese sono Villaggio e Carasco

ANTICIPI: RUTESE IN PARADISO

Nessun pareggio nei sei anticipi di Promozione [illegible] programma ieri, con 4 vittorie per le «trasfertiste» e solo due per [illegible] squadre padrone di casa. Nel girone A, netta vittoria della capolista Loanesi sul terreno della Culmv: 3-1, savonesi che salgono a 25 punti e «portuali» che rimangono a 15. Vince anche l'Alassio, che passa sul campo della Coalma (1-0, rete [illegible] Piredda) e raggiunge i genovesi a quota 17.

Girone B: grande giornata per il Golfo Paradiso, [illegible] vittoria per la Rutese in [illegible] (1-0, gol partita di Marchesini, [illegible] seconda rete annullata a Marchetti e a tempo scaduto Guiducci che salva il risultato parando un rigore) e per [illegible] Pro Recco in trasferta con l'Albaro (1-0, gol partita di Barabino). Débâcle casalinga del Fontanabuona, superato dalla Nuova S. Fruttuoso per 2-0, mentre il Ligorna si conferma la migliore delle genovesi, vincendo contro il Castelnuovo Magra (1-0, gol di Tuminello su punizione). La nuova classifica per le otto for[illegible] che hanno giocato ieri è la seguente: Ligorna p. 22; Pro Recco e Nuova S. Fruttuoso 19; Fontanabuona 18; [illegible] 14; Castelnuovo e Albaro 11; Cosmos 7. **[g. s.]**

Tutta l'Eccellenza e [illegible] Prima, metà della Promozione nella domenica [illegible] recupera tutto il calcio dilettantistico.

Eccellenza. Entella (18)-Argentina (16): i biancocelesti ora debbono far seguire ai proclami i fatti: hanno detto che [illegible] casa loro saranno un incubo per tutte le avversarie di rango. Batter l'Argentina vorrebbe dire escluderla [illegible] ogni discorso d'alta classifica. Entella che recupera Pisoni, Silvestri e Falsini e [illegible] problemi [illegible] abbondanza.

Baiardo (8)-Sestri Levante (12): è pacifico che i locali cerchino la vittoria contro [illegible] delle poche squadre alla loro portata; è altrettanto pacifico che i corsari si possano accontentare [illegible] pareggio. Sfida resa pepata dalla presenza nel Baiardo di Meglioni, tecnico licenziato senza troppi complimenti dal Sestri Levante il luglio [illegible]. Nel Baiardo asente Cortese.

Ventimiglia (17)-Lavagna [illegible]: Torrini, allenatore del Lavagna: «Partita difficile per il valore dell'avversario e per i vuoti nelle nostre file. Mazzei e Olbario sono squalificati; Ninivaggi e Vaira non stanno bene. Ma il Lavagna non abdicherà al ruolo che si è conquistato».

Promozione. Carlo Grasso (14)-Lerici (21): anche [illegible] i rapallesi in casa loro [illegible] diventati dei rulli, gli spezzini sono tutt'altro che facili da metter sotto. Lerici senza Tassi.

Prima. Villaggio (13)-Cadimare (12): Agnetti teme la rilassatezza della sua giovane truppa, distratta dalle feste e dalla tranquilla classifica raggiunta: «Invece voglio ancora salire perché questo campionato non permette [illegible] dormire sugli allori. Il Cadimare ha un ruolino simile al nostro, vedremo oggi se valgono più di noi». Gli spezzini sono senza Guglielmi. Marinella (7)-Carasco (5): [illegible] già [illegible] partita delicatissima, ma dopo quanto [illegible] al Pignone è un vero e proprio spareggio-salvezza. Vallesturla (12)-Borghetto (16): riuscirà la squadra [illegible] Risaliti ad approfittare della crisi del Borghetto, o gli spezzini hanno ritrovato il gioco e la calma? **[d. s.]**

Pallanuoto: belle vittorie per Erg e Logeco

Recco [illegible] problemi Il Camogli a sorpresa

Solo il Camogli stupisce nella nona giornata di A: le altre nel bene (Savona e Recco) come nel male (Chiavari, Mameli e Nervi) fanno esattamente quel che si si aspetta da loro.

Recco. Ad Albaro il Catania resta in partita un tempo, ma dalla seconda frazione ammaina bandiera e sta a guardare il Recco che si diverte e fa divertire (parziali 4-4 6-2 2-2 4-3): il 16-11 consente ai biancocelesti di mantenere il secondo posto alla pari del Pescara, ma staccando le temibili (in chiave play-off) Florentia e Ortigia.

La A2. Il Camogli faceva la fronda a Baracchini? Il comportamento dei bianconeri nella prima uscita con Lastrico in panchina suggerisce risposta affermativa; la vittoria di Palermo, prima [illegible] trasferta di questa stagione, per di più a spese di un lanciatissimo Poseidon, fotografa l'ottimo momento dei bianconeri. 15-14, con un primo tempo equilibrato (3-3) poi continua alternanza di vantaggi minimi e serrate finale vincente [illegible] Gatti e compagni.

Il Nervi ha pagato a caro prezzo le assenze: all'Acquacetosa i pochi titolari (out Ravina, Sprok e Hornak) han cercato [illegible] regg[illegible] l'urto [illegible] Civitavecchia, ma fin dal secondo tempo le cose [illegible] precipitate: 25-15, parziali 6-4 8-4 4-3 7-4. Il Chia[illegible] ha mostrato a Lavagna i suoi limiti e il Granarolo l'ha distrutto senza dare il massi[illegible]: 19-14 (5-2 4-6 6-4 4-2). [illegible] altre: Mameli-Lazio 10-20; Triestina-Caserta 14-19; Bergamo-Como 9-11. Classifica: Civitavecchia, Lazio e Caserta p. 14; Poseidon e Nervi 12; Camogli 10; Como e Granarolo Bologna 8; Triestina e Bergamo 6; Chiavari 4; Mameli 0. **[d. s.]**

Oggi a Roma il movimento decide la presentazione delle liste

Novelli corre per la Rete

Con l'ex sindaco, Torino, candidato anche Tartaglia
Nando Dalla Chiesa a Milano e Leoluca Orlando in Sicilia

Diego Novelli quasi certamente non lascerà campo. andrà in pensione senza combattere la battaglia del voto alle elezioni di aprile per ritornare in Parlamento, deputato a Montecitorio. Nella campagna elettorale che si aprirà a marzo, non avrà spalle i simboli pds o Rifondazione comunista, ma quello della Rete, il movimento di Leoluca Orlando del quale Novelli garante. La candidatura alle elezioni politiche per è solo ufficiosa, anche se ieri alla Cascina Marchesa di corso Vercelli molti la davano per scontata.

La prosecuzione dell'impegno parlamentare dell'ex sindaco delle giunte di sinistra che hanno governato Torino dal luglio '75 al gennaio '85 è legato alla presentazione della lista: problema discusso per ore e rinviato all'assemblea nazionale che si riunisce oggi a Roma.

Spiega Angelo Tartaglia, sigliere comunale per la sini- indipendente sino al 1990, oggi coordinatore della Rete in Piemonte probabile candidato alla Camera assieme a Novelli: «Appena avremo deciso se presentarci, discuteremo delle candidature, in riunione che dovrebbe svolgersi tra una decina di giorni. prima vogliamo chiarirci le idee a livello nazionale».

Il non avrà comunque lista in Valle d'Aosta, forse nemmeno in Liguria. Quasi sicuramente scenderà campo nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli dove l'impegno di Novelli e di Tartaglia potrebbe dare «buoni frutti e deputati Montecitorio. «Potremmo - aggiunge Tartaglia - essere presenti anche a Milano dove esiste il grande impegno Nando Dalla Chiesa. Poi, ovviamente, saremo, in forze, nelle circoscrizioni siciliane».

salone delle conferenze della Cascina, adattata a centro civico, affollato: numerose presenze del mondo cattolico stanco dei partiti tradizionali, degli ambientalisti che avevano dato linfa ad «Impegno per Torino» (lo schieramento guidato da Angelo Tartaglia che alle amministrative del maggio '90 non aveva ottenuto il seggio per pochi voti), alcuni ex del pci hanno abbandonato sia il pds sia Rifondazione, socialisti ed dc. Dagli interventi della tribuna è emerso il desiderio osserci, dare un contributo «alla crescita di una società troppo spesso trascurata dai partiti, più attenti alla bottega elettorale che ai bisogni della gente».

Diego Novelli ed Angelo Tartaglia dal tavolo della presidenza hanno ascoltato con attenzione tutti gli oratori. La maggior parte degli intervenuti hanno dato parere favorevole alla presentazione di liste nelle realtà dove la Rete più pre- Fra queste sicuramente Torino e la circoscrizione - completata dalle province di Novara Vercelli - dove mo- vimento ha 400 iscritti. Incerta, invece, la presenza nei collegi del Senato. Ma - ha precisato Tartaglia - l'ultima parola spetta al consiglio nazionale.

Nelle realtà in cui Rete non presenterà il simbolo, i suoi simpatizzanti saranno liberi di entrare in altri schieramenti, soprattutto se «progressisti ed ambientalisti». [g. san.]

A SINISTRA

Tutti divisi su tutto

E' partita la breve campagna informazione del pds sulle ragioni che portano il partito a chiedere l'impecheament del presidente Cossiga. Ieri pomeriggio l'ha spiegato l'on. Luciano Violante agli intervenuti nella saletta di via Oropa 35 in Borgo Vanchiglia. Com'è noto nei prossimi giorni «quercia» proporrà alla commis- parlamentare l'atto Cossiga accusandolo di aver violato la Costituzione della Repubblica. Nel corso dell'incontro è parlato molto anche di unità delle sinistre con gli interventi dell'on. Filippo Fiandrotti e della parlamentare «verde» on. Laura Cima. Dagli interventi e dibattito il pubblico sono più le questioni che dividono anziché i punti di incontro; nonostante tutti auspichino l'alleanza delle forze di sinistra ci si accorge che questo disegno strategico deve ancora passare attraverso un lungo travaglio.

L'ex sindaco Diego Novelli

Torinese a Trento

Coltellate dopo il litigio

Un giovane torinese è ricoverato nell'ospedale Santa Chiara di Trento dopo essere ferito a coltellate al torace da un gruppo di balordi nella stessa città. Vincenzo La Rocca, anni, ufficialmente carpentiere, in realtà senza un fisso lavoro è stato trovato ieri mattina riverso e sanguinante in un parcheggio. In seguito una telefonata anonima arrivata alla questura.

All'origine dell'aggressione, secondo una prima ricostruzione degli inquirenti, pare sia stato uno sgarro del torinese ai danni di quattro compagni, con precedenti per furti e rapine. La spartizione della merce, dopo l'ennesimo «colpo», li avrebbe soddisfatti. Di qui la decisione dargli lezione.

La Rocca è stato prelevato accompagnato in auto di notte lungo una strada montagna. L'hanno picchiato e poi ferito tre coltellate al petto e infine abbandonato sull'area di parcheggio dove il giovane ha trascorso la notte.

Dopo essere stato soccorso e trasportato in ospedale, La Rocca non ha esitato a fare i nomi dei suoi aggressori. Bruno Romano, Paolo Job, Roberto Fabbro e Paolo Casarotto, tutti residenti a Trento in provincia. Sono stati tutti arrestati per tentato omicidio, sequestro di persona e rapina. La prognosi per il torinese è di sessanta giorni.

Scontro di periti psichiatri sulla responsabilità del «sosia»

Violentò 13 donne Era consapevole?

Scontro di periti processo da- al gip Oggè contro Marco Di Pascale. Il terzo uomo dell'enigma del sosia ha ammesso di aver violentato, tra il febbraio '88 e il luglio '89, tredici giovani donne. Per il consulente dell'accusa Enzo Bosco l'imputato, quando aggrediva stuprava, aveva una capacità psichica grandemente scemata: era capace intendere ma volere. rendeva cioè conto del disvalore sociale delle azioni non riusciva a frenare i suoi istinti. E', quindi, un seminfermo mente.

Per il consulente della difesa, professor Alessandro Meluzzi, Di Pascale era neppure capace di intendere. Soffriva di disturbi di adattamento. Quando commetteva le violenze si trovava in uno stato di coscienza alterato. riusciva a dormire, qualcosa lo spingeva ad uscire, lo costringeva a seguire la ragazza. Poi aggrediva, ma quel momento era uno stato quasi ipnotico, «sognante». La conferma, secondo il consulente del difensore avvocato Pesavento, sarebbe stata fornita dalle stesse vittime che hanno sempre parlato di un giovane che sembrava un sonnambulo, uno stato coscienza alte- Il professor ha definito «vischioso» il comportamento dell'imputato, nel sen- che non prediligeva l'approccio violento le donne, ma piuttosto cercava sedurle, si confidava, chiedeva

Diametralmente opposta la tesi del professor Mario Ancona, consulente per le quattro donne che si sono costituite parte civile con gli avvocati Paolo Chicco, Maria Grazia Pellerino e Toroddo. Il commerciante di bili per ufficio, secondo perito, del tutto capace di intendere e di volere. Si rendeva perfettamente conto del disvalore sociale delle sue azioni, tanto vero che chiedeva scusa e cercava comprensione nelle vittime.

Marco Di Pascale poteva soffrire disturbi della sfera sessuale, di sadomasochismo o altro, ma questo non significa affatto che fosse malato. L'imputato, secondo il perito, è un cosiddetto soggetto «border-line», un caso limite sul confine tra normalità e patologia, ma non un malato.

Di Pascale ha seguito le discussioni tra gli esperti con sguardo assente, tenendosi la testa tra le mani. Alla fine dell'udienza ha chiesto ancora il rito abbreviato che gli porterebbe lo sconto di un terzo di pena. Il gip Oggè deciderà sabato prossimo, a che, proprio per il forte contrasto tra gli esperti, non ritenga di rinviare tutto al tribunale quale toccherebbe poi di ordinare una superperizia che elimini ogni dubbio.

Marco Di Pascale

Cercò di incassare assegni rubati: 18 mesi

Condanna a Lugano per legale torinese

«E' truffa che aveva grande probabilità di non riuscire» ha il giudice di Lugano Franco Verda dopo la sentenza di condanna nei confronti dell' Elvio Rogolino, 60 anni, Luigino Damiano, anni, Cigliano (Vercelli), ex commerciante. Il primo ha 18 mesi reclusione, il secondo a 16 mesi. entrambi la sospensione della condizionale. Rogolino (presente in aula) e Damiano (assente) stati ritenuti responsabili di ricettazione, falsità in documenti tentata truffa. stati espulsi per anni dalla Svizzera.

Il procuratore pubblico aveva chiesto mesi per l'avvocato torinese (in passato difese alcuni terroristi) per l'ex commerciante.

Rogolino era stato nel settembre scorso a Lugano. Assieme all'amico aveva tentato di incassare cinque assegni della Banca dell'Agricoltura di Milano, di provenienza illecita. Gli assegni (circolari non trasferibili) per un valore di 280 milioni di lire facevano parte di pacchetto del valore nominale di 5 miliardi sottratti a ferragosto da un fattorino della Interbanca spa Milano. Dopo l'allarme nessuna banca accettato di cambiare i titoli. Da qui la decisione di tentare a Lugano.

tentativo destinato a fallire perché difficilmente nel canton Ticino vengono accettati gli assegni circolari. Rogolino e Damiano, nella speranza di riuscire ad incassare i milioni lire, avevano aperto presso diverse banche conti correnti presentando false carte di identità. che l'ok dall'Italia fu negato e al dell'incasso i due vennero arrestati. [m. mar.]

L'avvocato Elvio Rogolino difese in passato alcuni

Grave, ma si salverà

Cade su un'auto dopo il volo dal quarto piano

Tentato suicidio, ieri all'alba, in via Galliari 12. Una donna sofferente di crisi depressive, A. M., 43 anni, s'è lanciata nel vuoto una finestra di casa, al quarto piano. E' caduta sul tet- di una Fiat Panda parcheggiata in strada. L'impatto l'auto ha notevolmente attutito il colpo, A. M. si trova ora ricoverata pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano. I medici si riservati la prognosi ma, nonostante le ferite, non disperano di salvarla.

I della Panda parcheggiata in via Galliari hanno attirato per tutta la mattinata l'attenzione degli abitanti del quartiere San Salvario. Un agente della polizia Stato, che insieme con i volontari della Guardia Medica ha prestato i primi soccorsi, ha commentato: «Il tettuccio completamente schiacciato. Se quella donna battuto contro l'asfalto sarebbe morta sul colpo».

PER SPENDERE

Il potassio non manca negli alimenti

STRANO, ma talvolta ci so- parole che diventano di moda dopo qualche lettura affrettata. Deve essere accaduto così per il potassio, un elemento minerale presente nel nostro organismo, visto che sei lettori nell'arco degli ultimi quattro i sostengono di sere «carenti di potassio» e chiedono quale dieta alimentare seguire per ovviare questo inconveniente.

Una lettrice Torino che non vuole essere nominata non con le sigle N. C. è più precisa: «Vorrei sapere con esat- quali sono gli alimenti che contengono maggior quan- di potassio in quanto il mio organismo ne carente e fuori delle patate io non conosco altre verdure o ortaggi che lo contengano, né so i valori presenti nelle diverse carni, dal vitello al pollo al maiale».

Anzitutto, un'avvertenza indispensabile: prima di affermare di essere carenti di potassio e di prendere provvedimenti dietetici indispensabile consultare il medico. E la dieta più opportuna sarà studiata dal medico stesso o da dietologo di fiducia sulla base delle analisi. Anche se la lettrice si sentisse affaticata e accusasse dolori muscolari (uno dei sintomi della carenza di potassio nell'organismo), questo autorizzerebbe «provvedere da sola» nemmeno per semplice dieta alimentare senza aver consultato un medico.

Ma per deluderla, pur senza volerci sostituire in questo campo, limitiamo a dare qualche piccola indicazione con collaborazione del dottor Renzo Pellati, esperto in scien- dell'alimentazione specialista in igiene.

Precisa: «Il potassio non si trova soltanto nelle patate, ma in tutte le verdure e gli ortaggi freschi, nei legumi secchi, nella frutta fresca e in quella nei succhi di frutta, nella carne, nel pesce, nel formaggio. Per una persona adulta sana che pratica una dieta equilibrata è improbabile uno stato di carenza di potassio, dato che questo elemento si trova ampiamente distribuito nei vari cibi. mu, con cibi e bevande, introduciamo circa 4 grammi il giorno nell'organismo: il che è sufficiente per rimpiazzare quello che va perso sudore urine.

«Esistono, tuttavia, situazioni particolari che richiedono maggior attenzione per questo minerale presente nostro organismo dosi abbastanza significative (il corpo ne contiene grammi): diarree protratte, vomito, denutrizione, diete dimagranti troppo drastiche, uso di diuretici senza il parere del medico, sudorazioni profuse. In altre parole, quando l'organismo umano perde liquidi oltre misura, si manifesta diminuzione più o meno marcata di potassio con perdita tono muscolare (il soggetto, ad esempio, lamenta un'eccessiva stanchezza) e alterazioni del ritmo cardiaco.

«Quindi, il potassio è un ele- minerale molto importante che non va sottovalutato: fa parte dei liquidi intracellulari extracellulari. La cellula, per produrre energia funzionare modo corretto, deve ottenere i nutrienti necessari dal liquido che la circonda. Questo passaggio attraverso la membrana cellulare è regolato dal potassio e dal sodio. Ecco perché una carenza un eccesso possono alterare lo svolgimento delle innumerevoli reazioni che avvengono nel corpo umano. Esiste, infatti, anche l'intossicazione potassica (iperpotassiemia) dovuta ad insufficienza renale e a diversi disturbi metabolici. Anche l'eccesso di potassio provoca una diminuita efficienza muscolare».

Comunque, per dare una risposta precisa alla domanda precisa della lettrice, ecco il contenuto di potassio mg per ogni 100 grammi prodotto edibile: pomodoro 264 mg; carota 220; lattuga 240; patata 570; spinaci 530; fagioli secchi 1080; arancia 200; mela 120; kiwi 400; banana 350; pera 130; noce 368; pollo 260; trota 422; vitello 360; latte 160; maiale 370; uovo 140. I valori sono tratti dal libro «Cibi e bevande dall'A alla Z» (edit. Mondadori).

Auron: sci alla grande!

144 km di piste aperte, neve 70 cm, prezzi boom

*Auron 1600-/2400m : 2 teleferiche • 27 impianti di risalita • 47 piste per un totale di 130 km • 12 piste per bambini e principianti • 80 istruttori di sci • Competizioni -1978 : 65° Campionato di Francia di discesa Maschile - 1979 : 66° Campionato di Francia 3 discipline Femminile - 1980 : Final della Coppa di Francia di Discesa - 1982 : Campionati del Mondo di sci Alpino, 3 discipline, Maschile/Femminile - 1984:Campionato di Fran... - 1988 : Coppa d'Europa - 1992 : 79° **Campionato di Francia Maschile Femminile dal 22 al 29 marzo1992 (4 prove di cui 2 discese)***

Decisamente quest'anno ad Auron si fanno le [illegible] in grande. Da quattro anni continua la incredibile "escalation" di questa "impaziente e frizzante" stazione sciistica azzurra a solo 80 km da Nizza."

Stando ai recenti dati, la percentuale dei frequentatori italiani é passata dallo 0,2% nel 1987 al 35% nel 1991! Come se [illegible] bastasse, quest'anno vengono riproposti i prezzi del 1987 ed in più tante, tante sorprese, animazione, competizioni ed anche una settimana italiana dal 17 al 26 gennaio, in collaborazione con lo SKI CLUB 3C di GENOVA guidato da Andrea Pesce. Ad Auron, invece, il sindaco Jean Marie Barolli, Gilbert Ferrara, nuovo direttore della Compagnia che gestisce gli impianti di risalita ed Alain Unia, da poco direttore Marketing, hanno messo a punto per questa stagione una strategia che non teme confronti : *prezzi all'osso ed impianti di risalita a prezzo di costo*. In pratica hanno rispolverato i prezzi del 1987! Chi abita tra Imperia e Ventimiglia puo' salire ad Auron in meno di due ore, per una giornata tutto sci, in una delle più attrezzate stazioni delle Alpi del Sud. Non per niente ad Auron si sono svolti più volte i campionati di sci di Francia e addirittura i campionati del mondo di sci alpino.

Agenzie di viaggi

Le principali agenzie di viaggi in Liguria, sono qualificate ad effettuare le prenotazioni e dispongono dei listini prezzi ufficiali degli hotel e residences della stazione. Nessuna differenza di prezzo tra le prenotazioni effettuate direttamente negli alberghi o in agenzia. Chi é previdente, puo' prenotare subito una vacanza nel periodo prescelto, un forfait impianti di risalita ed anche la scuola di sci se necessario. Quale miglior garanzia per un soggiorno ben riuscito, senza spiacevoli sorprese. Comunque, ormai é cosa certa : i nostri vicini le cose le fanno per bene e con professionalità. Non resta che approfittare di queste offerte speciali e partire subito!

[illegible], rifugi, camping, caravaning

Chi vuol spendere ancora meno, puo' richiedere all'Ufficio Turismo di Auron la lista dei privati che affittano appartamenti o delle altre strutture ricettive della stazione.

Strada per Auron : autostrada dei fiori fino a Ventimiglia, continuare fino al casello di Nice St Isidore, girare a destra per Digne Grenoble per 30 km fino al bivio per Auron.

AURON PREZZI HOTELS

prezzo per persona base camera doppia da domenica pomeriggio [illegible] sabato mattina (6 notti). La mezza pensione comprende : camera, 1ª colazione, pranzo o cena

1992 7 giorni/ 6 notti dal 05/01 al 25/01 dal 22/03 al 02/05			1992 7 giorni/ 6 notti dal 26/01 al 15/02 dal 15/03 al 21/03		
HOTEL 1/2 PENSIONE					
HOTEL	DOCCIA	BAGNO	HOTEL	DOCCIA	BAGNO
Cat. *	309.000	----	Cat. *	367.000	----
Cat. **	367.000	416.000	Cat. **	417.000	456.000
Cat. ***	463.000	530.000	Cat. ***	526.000	595.000
CAMERA + 1ª COLAZIONE					
HOTEL	DOCCIA	BAGNO	HOTEL	DOCCIA	BAGNO
Cat. **	259.000	308.000	Cat. **	308.000	356.000
Cat. ***	325.000	345.000	Cat. ***	374.000	416.000
Auberge	162.000	194.000	Auberge	202.000	235.000

PREZZI APPARTAMENTI [illegible] RESIDENCES

Dal sabato ore 16 al sabato ore 10 - Prezzi per appartamento. Sono inclusi riscaldamento, acqua, piatti, posate, tegami, coperte e cuscini. Il giorno d'arrivo [illegible] richiede una cauzione di lire 300.000, restituibile alla partenza, salvo deduzioni per danni o pulizie

1992 7 notti dal 04/01 [illegible] 01/02 dal 18/04 al 01/05		1992 7 notti dal 01/02 [illegible] 15/02 dal 14/03 [illegible] 18/040	
Monolocale 2/3 persone	385.000	Monolocale 2/3 persone	502.000
Monolocale [illegible] persone	427.000	Monolocale 4 persone	556.000
Appartamento [illegible] persone	535.000	Appartamento [illegible] persone	761.000

AURON IN HOTEL

4 giorni/ 3 notti

prezzo per persona,
(base camera doppia /mezza pensione)

2 stelle Lit. 169.000

3 stelle Lit. 202.000

validità:
dal 06/01 al 26/01/92
(sabato escluso)

AURON PREZZI CHOC E OFFERTE SPECIALI

Costa sempre meno sciare in Francia

AURON

- **[illegible] DU [illegible]** *** atmosfera caratteristica dello chalet, bar, salone [illegible] bridge, TV, telefono diretto in tutte le camere. Ristorante «à la carte», specialità di montagna, grill, piscina riscaldata, sala riunioni per 70 persone.
- **HOTEL L'EURE MAUVE** ***, telefono diretto, mini bar, tv color, piscina coperta (all'interno) e riscaldata, specialità: fonduta savoiarda, borgognona, cinese.
- **HOTEL LE CHASTELLARES** [illegible] 32 [illegible] con telefono, tv color, terrazza esposta a Sud, possibilità di seminari (sala per 100 persone).
- **HOTEL SAVOIE** [illegible] 26 camere con telefono [illegible] tv color, sala bridge, sala per [illegible] (per [illegible] persone).
- **HOTEL ST. ERIGE** ** 46 [illegible] con tv color, radio sveglia, telefono diretto, chalet albergo rustico in legno [illegible] pietra, terrazza, situato in prossimità degli impianti di risalita.
- **[illegible] ECUREUIL** ** in pieno Sud, sala panoramica [illegible] fronte alle piste, adiacente al cinema, sala tv, ambiente familiare.
- **HOTEL LAS DONNAS** ** in centro stazione, [illegible] pieno Sud, 50 camere con tutti i conforts, sala ristorante, salone, bar, solarium, sala bridge, [illegible] parla italiano.
- **HOTEL L'EDELWEISS** * a 15 m dalla teleferica ed [illegible] 20 m dalla pista artificiale di pattinaggio, ambiente familiare.
- **HOTEL L'OUSTALET** * 14 camere con balcone, doccia [illegible] lavabo situato a 50 metri dagli impianti [illegible] risalita, bigliardo, solarium.
- **[illegible] [illegible]VOIE** massimo confort, da monolocale 2/3 persone [illegible] 3 camere.
- **[illegible] [illegible]** 22 appartamenti dal monolocale al duplex da 6 persone, di fronte [illegible] piste, ottima accoglienza, noleggio Tv.
- **AGENCE RISLER** 35 appartamenti, dal monolocale al trilocale, vendita appartamenti.
- **CIEL D'AZUR IMMOBILIER** [illegible] appartamenti per ogni tipo [illegible] locazione, commercializzazione di programmi nuovi [illegible] transazioni.

SAINT ETIENNE DE TINEE

- **LES RABUONS**, pensione familiare di vacanze, gruppi, corsi, terza età.
- **ALTRI HOTELS:** La Pinatelle *, Le Chalet *, le Beauséjour **, Pensione Stephanois, Pensione des Amis.

INFORMAZIONI

- **UFFICIO TURISMO DI [illegible]**
  TEL. 93230266 - FAX 93230739 - TELEX 470300

PRENOTAZIONI

- In tutte le principali agenzie [illegible] viaggi

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 12 Gennaio 1992 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

A SANREMO PROSEGUE IL SERVIZIO DI «STAMPA IN»

Il nuovo anno ha avvicinato ulteriormente «Stampa In» ai lettori [illegible] Sanremo [illegible] trasferimento della sede da via Padre Semeria [illegible] in [illegible] Inglesi 64, nella zona vicino al casinò. Con lo spostamento degli uffici [illegible] cambiato anche il numero di telefono: il nuovo recapito è [illegible] 0184/57.53.37. Intanto, per i primi giorni dopo il trasloco al vecchio [illegible] è stata collegata una segreteria telefonica con i dati [illegible] il nuovo indirizzo di «Stampa In». Il servizio di recapito gratuito [illegible] domicilio de «La Stampa», la mattina entro le 7,30, continua comunque il suo lavoro e non sono previste interruzioni. Il numero degli abbonati è in costante aumento e per chi ha già aderito e per i nuovi clienti «Stampa In» ha in serbo per il '92 una serie di gradite sorprese. Una cosa è importante da ricordare. Avere il giornale a domicilio [illegible] costa nulla. Solo il prezzo della normale copia comperata all'edicola sotto casa. Per il pagamento si aspetta poi alla fine del mese la cedola con il [illegible] delle copie recapitate. I [illegible] si possono fare alla Cassa [illegible] Risparmio di Genova [illegible] Imperia e alla Banca d'America e d'Italia.

IMPERIA

Aumenti contestati

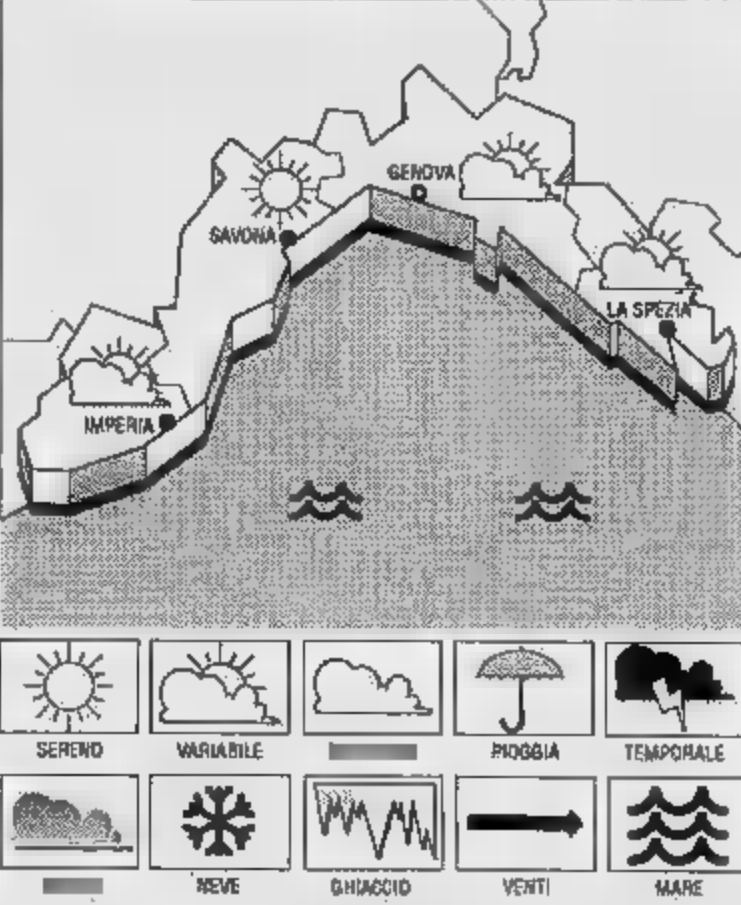
Troppo care le bollette dell'acqua

In questi giorni sono arrivate cartelle di pagamento che raggiungono le 250 [illegible] lire. La replica dell'Amat. [illegible] 24

BORDIGHERA

Dopo le multe

Pane [illegible] alla domenica nuove accuse

Bloccata l'iniziativa [illegible] negozianti che volevano vendere [illegible]sette e sfilatini anche nei festivi. Un'inchiesta. A PAGINA 29

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — [illegible] — PIOGGIA — TEMPORALE — [illegible] — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO [illegible]
Previsioni [illegible] Imperia: tendenza per oggi: sporadici annuvolamenti con prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura massima intorno ai 14; tendenza ulteriore per domani e martedì: senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI [illegible] Temperatura del [illegible] 14° C, umidità relativa 60%, vento Est-Est [illegible] Est 25-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza segnalata in aumento).

[illegible] DI [illegible]

	max	[illegible]
Genova	13	6
Savona	12	6
Imperia	14	8

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 15; min: 13. Temperatura del mare 14.

Il **Sole** sorge [illegible] 8,01 e tramonta alle 17,07. La **Luna** si leva alle 11,06 e cala all'1 del 13 gennaio (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dopo la scoperta a Rapallo di un parassita pericoloso per l'uomo

Attenzione al pesce azzurro

Imperia e Sanremo sono solo sfiorati dal divieto di vendere le acciughe. Gli operatori: «I vigili fanno controlli molto severi». Le reazioni nelle pescherie e nei ristoranti della Riviera

IMPERIA. Alcuni hanno appreso la notizia ieri pomeriggio, dai notiziari televisivi. La maggior parte degli operatori, però, non sapeva del divieto di vendere acciughe. In alcuni esemplari, pescati in Adriatico e smerciati a Rapallo, è stata infatti scoperta la presenza [illegible] un parassita, pericoloso per l'uomo. In provincia, comunque, grossisti e negozianti non ne hanno fatto un dramma: alle aste del pesce, di questi tempi, le acciughe scarseggiano. Al punto tale che una cassetta arriva a costare fino a 120 mila lire.

La decisione di interrompere la distribuzione, in attesa di ulteriori accertamenti da parte delle autorità sanitarie, ha colto di sorpresa i titolari della pescheria Argento, in via Gaudio, a Sanremo: «Ne abbiamo comprato una sola cassetta: costavano 18 mila lire al chilo».

Riflessi negativi nella vendita di altre specie? «E' ancora presto per poter valutare le conseguenze del provvedimento», risponde Giovanni Aicardi, commissionario di prodotti ittici. Aggiunge: «I consumatori non devono essere preoccupati: il pesce, da noi, è sempre stato sottoposto a se[illegible] controlli. In [illegible]rti periodi, i vigili sanitari effettuano fino a due prelievi al giorno».

E così anche per quello che viene da fuori Imperia? Osser[illegible] il dottor Angelo Lantari Cravet, per [illegible] responsabile provinciale del servizio veterinario: «In questo [illegible]so, l'unico documento che certifica provenienza e qualità della merce, [illegible] la bolla d'accompagnamento. Ma non è sufficiente a garantire la genuinità del prodotto».

Grosse partite di pesce azzurro arrivano dai porti dell'Adriatico. A Oneglia e Sanremo, intorno alle 5 di ieri mattina, sono giunti camion frigo dal Veneto e dalla Puglia. Hanno scaricato numerose cassette di pesce azzurro, tra [illegible] molte di acciughe.

Dice Giuseppe Patti, proprietario dell'imbarcazione Nettuno: «Si trattava di prodotti freschi, pescati da poche ore. Sono andati letteralmente a ruba, nonostante i prezzi molto alti, legati alla sc[illegible] diffusione di pesce azzurro [illegible] nostri mari».

Alcuni ristoratori ne hanno approfittato per fare provvista (il divieto di vendita [illegible] scattato solo nel tardo pomeriggio). In genere, l'acciuga viene servita «marinata», dopo averla fatta macerare nell'aceto e nel vino bianco. «Se venissero a mancare del tutto non si verificherebbero gravi problemi», afferma Anna Mai Kaldi, titolare del risporante Beppa, in Calata Cuneo, a Oneglia.

«L'acciuga figura nel menu [illegible] antipasto [illegible] non è quindi [illegible] piatto [illegible] primaria importanza, [illegible] invece le vongole o i gamberi», conclude.

Con le acciughe bandite dalle tavole degli imperiesi, dunque, non non [illegible] prevista una crisi nel commercio ittico, che potrà indirizzarsi su altre specie.

Maurizio Vezzaro

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 11

Il mercato ittico di Imperia è uno dei più importanti della Liguria (FOTO LAURA)

La denuncia è stata fatta dagli ambientalisti

Strage di piccioni «Tutti avvelenati»

Trenta volatili trovati morti in via Schiva a Oneglia

IMPERIA. Strage di piccioni nel centro di Oneglia. Qualche abitante, che forse non ritiene abbastanza efficaci [illegible]i interventi del Comune per limitare [illegible] diffusione [illegible] colombi, ha avvelenato una trentina di volatili, [illegible]ti morti nelle vicinanze dello stabilimento Agnesi, in via Schiva. Il ritrovamento segue [illegible] alcuni mesi un episodio analogo: [illegible] quel caso, diversi animali erano finiti in trappole preparate col vischio, alla Marina di Porto Maurizio.

A denunciare il fatto [illegible] stati alcuni ambientalisti della zona, che sono intervenuti [illegible] seguito alla segnalazione di un passante. Osservano Patrizia e Donatella Giannelli: «Nel raggio [illegible] pochi metri, si trovavano numerosi colombi agonizzanti. Alcuni sono morti subito dopo, mentre altri, che non riuscivano a muoversi, sono finiti sotto le ruote delle auto in transito».

Due esemplari sono stati comunque salvati. Patrizia e Donatella hanno iniettato agli animali uno speciale siero per farli riprendere. I[illegible] mattina, i due uccelli si erano ristabiliti, ma non abbastanza [illegible] spiccare nuovamente il volo.

[illegible] episodio riporta d'attualità il problema dell'incremento del numero di piccioni in città, che spesso producono danni a edifici e monumenti, facilitando la diffusione [illegible] alcune malattie. Per ovviare a questo inconveniente, l'Assessorato all'Igiene pubblica ha promosso una [illegible] per la sterilizzazione dei volatili, in modo da limitarne la diffusione [illegible] maniera indolore. Forse, parte della popolazione ha ritenuto necessario ricorrere a provvedimenti più drastici.

Di recente, altre specie sono diventate [illegible] bersaglio di una [illegible] ingiustificata. A farne [illegible] spese, anche esemplari scarsamente diffusi nella provincia, come i gufi reali e i falchi. I corpi di alcuni piccoli rapaci [illegible] stati rinvenuti nelle campagne che circondano la frazione di Artallo. Erano contenuti in un sacchetto, abbandonato tra i cespugli. Gli animali erano stati uccisi a colpi di fucile. Nei giorni scorsi, era stata trovata pure [illegible] poiana, ferita a un'ala da una scarica di pallini.

[m. v.]

Una lunga riunione ieri [illegible] Genova, battuto l'attuale assessore [illegible] Sanità Rosavio Bellasio

E' Ferrero il successore di Gualco

La dc ha designato il nuovo presidente della Regione

L'assessore Edmondo Ferrero

GENOVA. Il gran conclave della dc, con una [illegible] longa» che s'è protratta per quasi tutta la giornata di ieri, tra riunioni e delegazioni, senza intervallo per il pranzo, ha «partorito» la designazione del candidato dello scudocrociato che dovrebbe sostituire Giacomo Gualco, dimessosi per presentarsi alle elezioni parlamentari, [illegible] presidenza [illegible] Regione.

Dopo [illegible] lungo «duello alla di[illegible] [illegible] l'attuale [illegible] regionale alla Sanità Rosavio Bellasio, di Pietra Ligure, ha prevalso Edmondo Ferrero, 68 anni al prossimo luglio, assessore provinciale sino al 1970, anno in cui venne eletto in Consiglio regionale e successivamente confermato sino all'ultima tornata elettorale, per cinque mandati. E' stato più volte assessore.

Nel 1990, Edmondo Ferrero, esponente [illegible] spicco e dirigente della Coldiretti, [illegible] stato il dc più votato dopo Giacomo Gualco. Non ha puntato a nessun asses[illegible] perchè era il candidato del suo partito alla presidenza della Camera di Commercio. Però le categorie economiche, con l'eccezione degli agricoltori, lo hanno sostanzialmente «silurato», bloccandogli l'accesso al palazzo di via Garibaldi.

Dopo quella sconfitta, contestualmente alla decisione [illegible] Gualco [illegible] puntare al Parlamento, [illegible] la sua candidatura, che dovrebbe essere presentata mercoledì 15, alla ripresa dei lavori del Consiglio, con la ratifica delle dimissioni di Gualco e la surroga di Gianni Barci, primo dei non eletti. Negli ambienti della dc, si conferma, al di là dell'ufficialità, che la scelta è stata faticosa: [illegible] parte del partito puntava sul più giovane Bellasio ([illegible] anni), ritenuto più efficente. Ma ha prevalso una logica legata alla strategia elettorale.

E' probabile - il condizionale è [illegible] d'obbligo - che la rinuncia di Bellasio apra la strada, come capolista alla Camera, [illegible] Luciano Faraguti che appartiene alla stessa corrente, Forze Nuove, anzi ne è il leader in Liguria. Il che significa ancora [illegible] Orsini dovrebbe essere dirottato al collegio di Chiavari, quale [illegible] al Senato. Ma [illegible] basta: la lettura della designazione di Edmondo Ferrero indica anche [illegible] possibile strategia non solo della dc.

Se, infatti, dalle urne dovesse uscire un certo tipo di responso, non è escluso che possa verificarsi il «ribaltone» in Comune a Genova. Allora, dc e psi modificherebbero i loro rapporti di forza, dividendo in maniera differente le cariche. Ferrero presidente a termine, per offrirgli un «contentino» in conclusione d'una lunga militanza? [illegible] un'interpretazione infondata.

[p. l.]

Dopo l'aumento autorizzato dal Comitato provinciale prezzi di Imperia

Acqua, bollette troppo care

In questi giorni a molte famiglie sono arrivate cartelle di pagamento che raggiungono le 250 mila lire. Il direttore dell'Amat: «Le nostre tariffe sono da considerarsi ancora contenute»

IMPERIA. Il Comitato Provinciale prezzi approva un nuovo aumento dell'acqua e ad Imperia [illegible] bollette raggiungono cifre proibitive. L'ultima fatturazione [illegible] aggirata sulle 200/250 mila lire per ogni nucleo familiare, una somma che per il [illegible]lancio di molte persone ha rappresentato un vero salasso.

Dicono alcuni abitanti [illegible] via S. Giovanni e di [illegible] Berio: «Nessuno [illegible] aspettava di dover pagare [illegible] cifre così sostenuta. E' la prima volta che ad Imperia giungono bollette di tale portata. L'aumento non ha senso se si considera che l'acqua non è quasi mai bevibile per la forte clorazione. E non avrebbe [illegible] se si considera che [illegible] comunque liquido che serve per i servizi igienici e per le pulizie. [illegible] prezzo è forse quadruplicato? [illegible] l'acqua costa così cara [illegible] meglio bere vino»

Perché le bollette sono state così «salate?»

Risponde il direttore dell'Amat (l'Azienda Municipalizzata Acquedotto e Trasporti), Alber[illegible] Vaccari: «La spiegazione è semplice. Il Comitato Provinciale prezzi ha recentemente ratificato il prezzo dell'acqua potabile per l'anno 1991. La nostra Azienda ha dovuto, così, conteggiare sull'ultima bolletta oltre all'aumento fissato delle nuove tariffe, anche il conguaglio dal primo gennaio dell'an[illegible] scorso. La cifra si è fatta ovviamente più corposa e le lamentele sono state inevitabili. Ma non c'era altro da fare. Se il cittadino per legge deve pagare l'acqua ad un certo prezzo, all'Ente non rimane che la fatturazione».

Ma quanto costa attualmente ad Imperia [illegible] «prezioso liquido?». Chiarisce il dottor Vaccari: «Le tariffe attuali vanno da un minimo di 400 ad un massimo di 600 lire a metro cubo per i consumi medi, mentre per i superconsumi [illegible] passa dalle 1100 alle 1570 al metro cubo. Rispetto ad altre località [illegible] prezzi ancora contenuti».

Angelo [illegible]

A Imperia l'Amat ha recapitato bollette da oltre 250 mila lire: molte proteste

[illegible] VASCA [illegible]

IMPERIA. Mentre l'acqua è sempre più cara e preziosa, sul crinale [illegible] collina, proprio sul confine tra il territorio di Imperia e qu[illegible] di Diano Marina, decine di metri cubi di liqui[illegible] spesso fuoriescono da [illegible] grande vasca di contenimento, e allagano strade [illegible] campagne circostanti.

Il fenomeno [illegible] stato a più riprese segnalato all'amministrazione comunale di Imperia e di Diano Marina [illegible] alla direzione dell'Amat, [illegible] anche domenica scorsa il fatto si è ripetuto.

Un quantitativo consistente di acqua è uscita dal contenitore e ha invaso via Savoia per [illegible] centinaio di metri [illegible] alcune terrazze di olivi.

La grande cisterna è quella del Molino dei Giusy, un capien[illegible] contenitore che smista l'acqua che proviene dall'Impero e ora anche dal Roja, alle zone alte di Diano Marina e al Comune di Diano Arentino.

Perché tutto quello spreco?

Spiega il direttore dell'Amat Alberto Vaccari: «Purtroppo si tratta di problemi elettronici. Le centrali funzionano, ormai, grazie ai sofisticati elaboratori che possono in qualche [illegible] anche sbagliare. Se la vasca chiede riformimenti di una certa consistenza, le pompe si mettono in funzione automaticamente e se il quantitativo di liquido dovesse essere leggermente superiore, l'eccedenza di acqua va fuori dal contenitore. In quella vasca pompiamo di regola [illegible] metri cubi d'acqua al giorno. Quindi le perdite non possono essere così forti come dicono gli abitanti della [illegible] Esistono spesso delle esagerazioni».

Secondo alcuni abitanti di Gorleri oltre alle perdite della Vasca dei Giusy, ma sempre nella stessa zona, altra acqua [illegible] dai tubi che portano il liquido [illegible] Diano Arentino.

Risponde Alberto Vaccari: «E' stata recentemente scoperta una grossa perdi[illegible] [illegible]lla conduttura che parte dalla Vasca dei Giusy, abbiamo informato l'amministrazione comunale competente che ha provveduto alle riparazioni del [illegible] Ora non ci sono più sprechi di questo tipo».

Sempre per problemi tecnici ieri per tre ore e mezzo la frazione Poggi di Imperia [illegible] rimasta all'asciutto. Neppure un goccio d'acqua è sceso dai rubinetti di casa. Conclude il direttore Vaccari: «Poggi è rimasto a secco dalle 6 alle 9,30 del mattino». [a. b.]

[illegible] CITTA'

ELEZIONI

[illegible] cacciatori [illegible] pescatori candidati alle elezioni

Il Movimento dei Cacciatori e dei pescatori si presenterà con liste proprie alle elezioni politiche anche in Liguria, oltre che in tutta Italia. Lo ha reso noto ieri sera un comunicato del Movimento, polemico verso tutti gli altri partiti. In Liguria i cacciatori hanno un consigliere comunale a Genova e un cosigliere provinciale e consiglieri comunali in molte città della Riviera. [p. c.]

[illegible]

Ruba un'autoradio [illegible] negozio: bloccato

Un giovane di Saint Tropez è stato denunciato dalla polizia per il furto di un'autoradio. Eric Giovanni Hardoin, 22 anni, aveva sottratto l'apparecchiatura da [illegible] vetrinetta nel negozio di elettrodomestici «Castellino» di via Belgrano. Ingenuamente, è tornato nella rivendita, ma è stato riconosciuto. [e. f.]

[illegible]

Ferrari nuovo sindaco di Borghetto d'Arroscia

Mauro Ferrari è il nuovo sindaco di Borghetto d'Arroscia. Ha preso il posto di Nicolò Elena, che si è dimesso per motivi familiari, anche se rimane assessore. Riconfermata la giunta. [e. f.]

LUTTO

Anche il vescovo ai funerali di don Pelle

Ieri pomeriggio, con [illegible] cerimonia solenne che si è svolta nella chiesa parrocchiale di Poggi, a Imperia, si sono svolti i funerali di don Nicolò Pelle, morto a Roma [illegible] giorni scorsi per un male incurabile. Alle esequie ha partecipato anche il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri. [e. f.]

INDAGINI

Ex vigile urbano trovato morto in [illegible]

E' stato trovato morto ieri mattina, all'interno della sua auto, parcheggiata a breve distanza da casa, in regione Bastera, Carmine Di Maggio, 58 anni, vigile urbano in pensione, era deceduto poche ore prima, stroncato da ictus cerebrale. Gli accertamenti sono stati svolti dai carabinieri. [m. v.]

RICERCHE

Avvistato un grosso tronco alla deriva

Un tronco di notevoli dimensioni è stato avvistato al largo di Imperia da un elicottero della Finanza. Sono scattate immediatamente le ricerche: un oggetto alla deriva costituisce un grave pericolo per le imbarcazioni. Le motovedette di Finanza e Polmare hanno setacciato il tratto di [illegible] da Imperia a Sanremo, ma il tronco non è stato rinvenuto. [m. v.]

La neve caduta nel giro di 48 ore ha riacceso le speranze

Monesi, da oggi si scia

Gli impianti dovrebbero essere aperti già da questa mattina. Un manto di circa 25 centimetri. Garantita la circolazione lungo la Statale 28

MONESI. Quindici centimetri di speranza: è [illegible] quantità [illegible] neve caduta a Monesi nella notte tra venerdì e sabato, che, aggiungendosi alla decina di centimetri accumulati dopo le precipitazioni del giorno precedente, contribuisce ad alimentare le speranze di operatori economici e turisti [illegible] [illegible]i, quando tutte le piste saranno state battute, gli impianti potrebbero essere riaperti. Il condizionale è comunque d'obbligo, dal momento che l'avvio della stagione sciistica è legato alla consistenza del manto [illegible].

L'altro giorno, anche le campagne intorno a Nava, al di sotto [illegible] 1000 metri, sono apparse imbiancate. Purtroppo, le previsioni del tempo elaborate dall'Osservatorio di Imperia non inducono all'ottimismo: anche se la temperatura dovrebbe mantenersi ottimale, è in programma un miglioramento delle condizioni meteorologiche.

Ieri sera, [illegible] Monesi, il cielo [illegible] nuvoloso, e la colonnina di mercurio ha ricominciato a scendere, portandosi da 4 a 0 gradi. Le precipitazioni nevose hanno cominciato a richiamare turisti. «Si tratta soprattutto di famiglie spinte dalla curiosità, per l'arrivo della prima neve, e si prevedono nuovi arrivi nelle p[illegible] ore», osservano i titolari di un albergo della zona.

Qualche struttura ricettiva, comunque, [illegible] ha ancora riaperto i battenti: è il caso dell'albergo «Il Redentore», che resterà chiuso fino al 28.

Questa stagione, infatti, le precipitazioni sono state meno consistenti rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Dicono nella località turistica: «In un solo giorno, era sceso un metro [illegible] mezzo di neve. Ora, attendiamo che [illegible] situazione si sblocchi. La temperatura è ottimale, ma [illegible] [illegible] nevoso è ancora ridotto».

In provincia, la maggiore «offensiva» si è registrata proprio l'altra notte: si è andati dalle spruzzate di nevischio, apparso a 600 metri di altitudine, ai 15 centimetri dei 1600 metri di Monesi. Qualche centimetro si è accumulato a Nava, ma non ha causato problemi alla circolazione (ieri mattina, [illegible] passaggio degli spazzaneve ha assicurato il transito).

La presenza della perturbazione atlantica, che ha caratterizzato la seconda parte della settimana, ha incrementato l'attività nei vicini [illegible] del Piemonte: a Limone e Limonetto, dove la quantità [illegible] neve va dai 20 [illegible] 40 centimetri, si possono utilizzare numerosi impianti sciistici, mentre a Garessio 2000 il manto ha raggiunto una trentina di centimetri e oggi saranno agibili le tre strutture di dimensioni minori.

Dall'Osservatorio meteorologico di Imperia, giungono però cattive notizie. Afferma il direttore Bino Bini: «Si è trattato di fenomeni di modesta entità, e già da ieri si sono verificati notevoli miglioramenti. Sta affermandosi un'area anticiclonica, e la temperatura dovrebbe mantenersi stazionaria. Al[illegible] fino [illegible] martedì, le condizioni del tempo non presenteranno particolari variazioni». [e. f.]

E' stata accolta dal Parlamento l'indicazione [illegible] dal convegno di Imperia

L'olio d'oliva diventa «Doc»

Dopo il sì di Camera e Senato si trasformerà in legge il provvedimento che prevede la valorizzazione del prodotto locale. Un albo per la tutela degli olivicoltori. Contrastanti i commenti delle aziende

IMPERIA. Affonda [illegible] sue radici nelle Giornate Olivicole di Lu[illegible] il provvedimento parlamentare che [illegible] per dare la Doc anche all'olio d'oliva: nell'ultima edizione della manifestazione, tenuta nell'estate del '90, la Commissione agricoltura aveva ribadito «la necessità di [illegible] legislazione in materia di oli di qualità pregiata, come i vergini e gli extravergini».

Quell'indicazione sta per concretizzarsi, dopo un lungo iter tra Senato e Camera: ottenuto venerdì l'ultimo assenso, la proposta diventerà legge prima della fine della legislatura.

Commenta Orazio Sappa, direttore della Camera di Commercio di Imperia, che per l'istituzione della denominazione d'origine controllata si [illegible] battuto a lungo come vicepresidente del Comitato olivicolo nazionale dell'Unioncamere: «Il testo definitivo avrebbe potuto forse essere migliorato, rispetto [illegible] quello varato due anni [illegible] dal Senato, ma in linea di massima è accettabile. Sancisce il diritto reale dei proprietari dei terreni coltivati a olive, che potranno iscriversi nell'albo del territorio con un regolamento apposito, il disciplinare, preparato ora dalle organizzazioni di categoria, dalla Camera di Commercio e dalla Regione».

Sarà davvero un efficace deterrente, la Doc, per scongiurare il pericolo di sofisticazioni? A Imperia, non tutti i pareri sono affermativi, e trapela anche qualche perplessità. Laura Marvaldi, di Borgomaro (produce l'extra-vergine Mulino al di là dell'acqua), sostiene fiduciosa: «Con questo provvedimento, tanti prodotti scadenti, ma venduti a caro prezzo, sono destinati a scomparire».

E aggiunge ancora Sappa: «Certo, [illegible] Doc avrà efficacia soltanto se i produttori seri sapranno diventare i difensori della qualità. E il consumatore, che desidera un olio di una determinata zona, [illegible] garantito sul[illegible] provenienza».

A favore della Doc, anche l'Olio Raineri, che esulta per un altro riconoscimento di prestigio: l'extra-vergine di Praelo di Prelà è di nuovo comparso sulla tavola dei Reali di Svezia, al pranzo di Stoccolma per [illegible] Giubileo dell'80° Premio Nobel: è stato usato dagli chef per condire una composta di «piante radici», [illegible] come contorno al petto d'anatra arrosto. Dal [illegible]to suo, la Fratelli Carli, che è tra le maggiori industrie imperiesi del settore, ha già introdotto [illegible] proprio sistema a tutela del cliente: un certificato di garanzia, che illustra le caratteristiche del prodotto e dispone il pagamento di 10 milioni a chi non trovasse l'olio extra-vergine come stabiliscono le leggi che ne disciplinano il commercio e la produzione. [s. d.]

[illegible]

Dopo vent'anni di inattività, riprende a funzionare l'antico frantoio di Pieve di Teco, nel cuore del centro storico della Valle Arroscia. Le mole di granito riprenderanno a girare a mezzogiorno di sabato 25 gennaio, davanti a un gruppo di invitati, tra cui il sinda[illegible] Luciano Brunengo. L'iniziativa è dei fratelli Tommaso e Angelo Lupi, dell'azienda che già produce i vini Ormeasco, Vermentino e Pigato: «Ottenuta la concessione dal Comune, abbiamo pazientemente ricomposto [illegible] frantoio, ripristinandolo in ogni sua parte. Lo useremo per produrre [illegible] nostro olio, ottenuto da olive raccolte in quota, sulle colline attorno a Pieve».

La notizia, in questa [illegible] di Liguria, così intimamente legata alla millenaria civiltà dell'olivo, è stata accolta con commenti favorevoli: «La rinascita di un frantoio abbandonato [illegible] qualcosa di più di un semplice episodio della vita economica di un territorio: è anche una testimonianza di fede nei valori della tradizione». [s. d.]

[illegible]

LETTERE AL [illegible]NALE

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

Un [illegible] turistico per la Valle Argentina

Sono un lettore di Arma di Taggia e vorrei sottolineare la necessità [illegible] una maggiore informazione turistica per la promozione dei comuni della valle Argentina e dell'entroterra del Ponente in genere.

A mio parere l'informazione attuale è scarsa e non permette di indirizzare il flusso turistico che [illegible] anno arriva sul litorale anche nei caratteristici paesi dell'interno.

A questo proposito propongo la creazione di un apposito ufficio, preferibilmente ad Arma di Taggia, in grado di dare tutta una serie di informazioni turistiche gratuite sulle realtà dell'entroterra, dai ristoranti all'artigianato, dalla cultura ai reperti di interesse storico.

Un servizio [illegible] questo genere aiuterebbe tutte quelle persone che lavorano ancora nei paesi della valle Argentina cercando di mantenere in vita le attività artigianali della vecchia tradizione del Ponente Ligure che spesso vengono dimenticati e, di conseguenza, subiscono gravi danni economici.

Lettera firmata, Arma

Esprime solidarietà al Centro [illegible]

In questi giorni, a Imperia, sono stati processati alcuni giovani, la cui unica colpa è stata aver ripulito e reso agibile [illegible] capannone abbandonato, [illegible] via Vecchia Piemonte, di proprietà di [illegible] ente pubblico, per realizzare un luogo d'incontro: il Centro sociale Sobbalzo.

Siamo dell'opinione che gli edifici debbano essere lasciati a chi ne fa uso, anche perché, nel capoluogo, la disponibilità di locali e spazi destinati a soddisfare le esigenze dei giovani è praticamente nulla.

Esprimiamo quindi la nostra solidarietà ai processati, e chiediamo che [illegible] problema venga affrontato con una mentalità costruttiva e non utilizzando la repressione, come è stato fatto finora.

Gruppo anarchico Emma Goldman, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Imperia: la farmacia *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, telefono 61.682, [illegible] aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 17. [illegible] Nelle altre [illegible], [illegible] chiuse accoglie [illegible] urgenti, su chiamata. Turno [illegible] appoggio farmacia *Torres*, via Nazionale 13, telefono 23.625.
Sanremo: la farmacia *Matuzia*, via Matteotti 89, telef. 531.968, resta aperta dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accoglie ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Foce*, corso Matuzia 123, telef. 62.233.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col Aprosio 462, tel. 294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28.191;
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045;
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095;
Dolcedo: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133;
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015;
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] 42, tel. 485.754;
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862;
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058;
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/A, tel. 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Distretto di Badalucco tel. 40100, Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. [illegible] G[illegible]ca tel. 0183-61908 (8-12.30, 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372

[illegible] CIVILE

SABATO 11 GENNAIO

MORTI. A Imperia: Filippo Turati (85 anni).

[illegible] Il Consiglio comunale di Aurigo ha assunto [illegible] mutuo di 160 milioni presso la Cassa Depositi e prestiti, destinato al completamento di un'area di verde nel territorio comunale. La cifra servirà alla sistemazione dei giochi per bambini, oltre alla pavimentazione dell'intero spiazzo. La struttura servirà anche ad accogliere manifestazioni di vario genere. Tra gli interventi da ultimare, la copertura del muro portante del campo e la realizzazione di spogliatoi per i campi da tennis, utilizzando materiale sintetico. Questi lavori disporranno di un contributo di 58 milioni. Infine, l'amministrazione comunale ha stabilito anche la costruzione di una vasca per la depurazione delle acque, prevista dalle nuove dispozioni provinciali. Le opere verranno a costare 100 milioni. Intanto, a Montegrosso Pian Latte, è stato attuato uno studio dettagliato per la valorizzazione del territorio ed è stato realizzato un progetto [illegible] la creazione di un centro polifunzionale, che dovrebbe disporre [illegible] un finanziamento regionale di 380 milioni. Il piano prevede la nascita di una struttura in grado di ospitare un maneggio e percorsi destinati alle mountain [illegible]ke, oltre a un piccolo centro sciistico.

GLI APPUNTAMENTI

TERZA ETA'

Conferenza sull'Osteoporosi

L'Unità sanitaria imperiese, con la collaborazione di Comune e Unitrè, organizza una conferen[illegible] [illegible] tema «Osteoporosi: prevenzione o terapia?». L'appuntamento è fissato per [illegible]rdì, alle 15,30, presso l'aula magna della Scuola infermieri dell'ospedale imperiese, in via Sant'Agata 57. Il dibattito [illegible] condotto dal professor Giancarlo Isaia, docente di Medicina interna all'Università di Torino. [e. f.]

[illegible] SOCCORSO

Iniziative per gli anziani

La Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia, organizza iniziative in favore di anziani e disabili, mettendo a disposizione anche impianti ricreativi. Per informazioni, la sede è aperta dal martedì al venerdì (9-13,30, e l'ufficio segreteria è a disposizione dalle 16 alle 18. [e. f.]

BORGO FONDURA

In mostra il presepe artistico

Fino ad oggi, nella sede del Circolo Borgo Fondura, in via Mazzini 114, a Porto Maurizio, resta in visione il presepe artistico realizzato dai soci. La raffigurazione è arricchita da statue articolate, che raffigurano [illegible] falegname, un fabbro e [illegible] arrotino. L'orario di visita va dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. [e. f.]

SANREMO

Strumenti venuti dal mare

«Musica e strumenti venuti dal mare» è il titolo della mostra allestita in questi giorni nelle sale di Villa Ormond, in corso Cavallotti [illegible] Sanremo. Le teche custodiscono flauti d'osso, archi musicali, chitarre pre e postcolombiane le testimonianze della nascita della musica negli altri continenti. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30. [g. ga.]

ARTE

Pittori naif a Nizza

Pittori naif in mostra a Nizza. L'esposizione, dedicata al pittore Anatole Jakovsky, è ap[illegible] al pubblico ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

Avviate a Sanremo trattative fra dc, pri, psdi e pli per una maggioranza senza socialisti

Quattro partiti per la nuova giunta

Intanto continuano le polemiche sul casinò. Il sindaco Lanza ha detto che firmerà la proroga per la gestione affidata alla Sgt. Ma il capogruppo del pds chiede la convocazione del Consiglio comunale e minaccia denunce

Dall'alto, il [illegible] Onorato Lanza il vice Carlo Conti e l'assessore al Turismo Ninetto Sindoni

SANREMO. E' ufficiale: sarà il sindaco Onorato Lanza, che ormai si è completamente ristabilito dal delicato intervento chirurgico dello scorso ottobre, a firmare la convenzione con la Sgt per la proroga di sei mesi della gestione del casinò «in nome e per conto del Comune». Lo ha confermato lo stesso Lanza, dopo le dimissioni del vicesindaco Carlo Conti e l'apertura ormai quasi formalizzata della crisi. Lanza ha anche indicato la data: lunedì, al più tardi martedì mattina. Comunque prima della scadenza della proroga tecnica di [illegible] giorni concessa per ragioni di ordine pubblico dal vicesindaco Conti la sera del 31 dicembre.

Con la decisione di riprendere in [illegible] le redini del problema-casinò, Lanza ha sgomberato il campo da dubbi, sospetti e «occulti trasversalismi». Il sindaco, sottoposto il 15 ottobre al trapianto di un rene in una clinica di Nizza, dovrebbe rientrare in servizio entro il [illegible] gennaio (per quella data è previsto [illegible] viaggio a Roma legato alla designazione del nuovo segretario generale in sostituzione del dottor Luigi Tennirelli). In questo breve periodo Onorato Lanza sarà sostituito dall'[illegible] al Turismo Ninetto Sindoni e non, come vorrebbe la prassi, dall'assessore anziano, Agostino Carnevale. Ufficialmente è stato preferito Sindoni perché in passato ha già svolto mansioni da sindaco provvisorio.

Il capogruppo del pds, Carlo Barillà, ha iniziato una raccolta di firme (ne occorrono almeno otto) da indirizzare al prefetto per imporre la convocazione del Consiglio comunale. Finora hanno aderito in cinque: Barillà, Sciolè, Grappiolo, Artale e Asseretto. «La sera di San Silvestro - ha ricordato Barillà -, Conti ha firmato l'ordinanza per evitare la chiusura del casinò. Nel documento ora espressamente prevista una riunione del Consiglio comunale. Non convocarlo equivarrebbe a una omissione di atti di ufficio». Barillà ha dichiarato che denuncerà al magistrato chi firmerà la [illegible] se prima la pratica non sarà nuovamente discussa dall'amministrazione comunale.

La risposta della dc giunge attraverso vie ufficiose: «Non c'è alcun bisogno di [illegible] il Consiglio. La nota del ministero dell'Interno parla chiaro: gestione in nome e per conto dal primo gennaio al trenta giugno. L'ordinanza di Conti non ha alcun valore».

Lunedì o martedì Lanza e il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, firmeranno il tanto atteso documento, dando vita, per la terza volta, a una gestione provvisoria.

L'otto febbraio è prevista una riunione del consiglio di amministrazione della Sgt. All'ordine del giorno l'avvio di un'azione di responsabilità contro l'ex direttore generale Piero Conca, la [illegible] sostituzione all'interno del consiglio di amministrazione e l'aumento del capitale sociale.

Sul fronte della crisi va registrato un irrigidimento delle posizioni [illegible] un ulteriore allontanamento dei due principali alleati, dc e psi. I rappresentanti della dc si incontreranno lunedì con le delegazioni di pri, psdi e pli per valutare la possibilità di una maggioranza quadripartito, senza l'appoggio del psi. I numeri ci sono: 18 dc, 2 pri, 2 pli e 2 psdi. In tutto 24 [illegible] su 40, più che sufficienti a governare la città, anche se l'esperienza del passato (con il psi sono 29 su 40) dimostra che amministrare bene è tutt'altra cosa.

Bruno Marra, capogruppo del partito del garofano, è stato lapidario. In una breve dichiarazione ha detto: «Bisogna convocare il Consiglio comunale per esaminare la pratica-casinò. La delibera adottata il [illegible] dicembre è stata annullata dal Coreco. E' decaduta, non esiste più. Bisogna riesaminare l'affidamento e adottare un nuovo provvedimento. Qualunque atto successivo, a mio avviso, deve [illegible] interpretato come un abuso di potere». Poi l'esponente socialista ha rincarato la dose: «Se sono disponibili a fare qualunque cosa, pur di truffare la città, facciano pure...».

[illegible]

I risultati delle [illegible]

	COMUNALI 1989		COMUNALI 1984	
	%	SEGGI	%	SEGGI
DC	39,7	18	32,4	14
PCI	17,4	7	23,8	10
PSI	13,5	6	6,1	2
PRI	5,6	2	7,6	3
[illegible]	5,7	2	4,4	1
PLI	4,6	2	6,0	2
[illegible]	3,8	1	6,0	2
DP	1,3	0	2,3	1
PR	—	—	—	—
[illegible]	3,9	1	—	—
SANREMO FUTURA	2,6	1	—	—
LISTA [illegible]	—	—	11,4	5
ALTRI	1,9	—	—	—
[illegible]	100,0	40	100,0	40

LA PROPOSTA DI «NUOVA SOCIETA'»

SANREMO. Un governo di salute pubblica, che nasca da un'ampia verifica programmatica in seno all'intero Consiglio comunale. E' la proposta degli indipendenti di Nuova Società (dispongono di [illegible] seggi) per superare la crisi a Palazzo Bellevue. Rispondendo alle voci circa un possibile coinvolgimento del gruppo in una nuova maggioranza e anticipando le mosse dei partiti guida, ieri, il capogruppo Luigi Ivaldi ha sgomberato il campo dagli equivoci illustrando la posizione ufficiale di Nuova Società. I margini per l'ipotetica trattativa di governo sono delineati da 10 punti base, con diverse pregiudiziali, che formano un'agenda programmatica.

Questo, nel dettaglio, il decalogo. Al primo punto la questione morale: «Il Comune deve costituirsi parte civile nell'eventuale rinvio a giudizio dei consiglieri coinvolti nell'inchiesta sulla tangenti-story del Festival». Secondo: «Nomina di un commissario ministeriale per il casinò, che gestisca l'azienda in attesa di affidarla a un privato serio». Terzo: «Attuazione della legge 241 sulla trasparenza degli atti amministrativi». Quarto: «[illegible] del nuovo piano regolatore». Quinto: «Varo del piano commerciale». Sesto: «Approvazione del programma per i servizi sociali». Settimo: «Costituzione di una società unica per la gestione del mercato dei fiori». Ottavo: «Realizzazione del Palafestival». Nono: «Salvaguardia dell'Orchestra sinfonica». Decimo: «Soluzione del problema parcheggi». [g. mi.]

A Castelvecchio

Un miliardo per migliorare la viabilità

IMPERIA. Importanti novità per Castelvecchio, il quartiere che si incontra all'uscita del casello di Imperia Est. Il Comune, nel bilancio '92, ha stanziato un miliardo per migliorare la viabilità della zona. Il progetto dovrà essere elaborato dai responsabili dell'ufficio tecnico. Pino Camiolo e Gualtiero Musacchi, rappresentanti del Comitato di Castelvecchio, [illegible] nascondono le perplessità: «Invece di promuovere interventi a pioggia, si potrebbe realizzare un'unica strada, che metta in collegamento via Cesare Battisti e via Nazionale».

[illegible] per essere realizzata anche un'altra importante opera in corso Dante: un raccordo stradale che consentirà di eliminare la scalinata che porta alle scuole elementari, causa di innumerevoli disagi per anziani e disabili. Tra breve, ci sarà la gara d'appalto. Costo previsto: 150 milioni. Per smaltire il traffico in via Andreoli, percorribile in un senso, è prevista in futuro la costruzione di una strada parallela. [m. v.]

Chiede 40 milioni

Agenzia accusa il proprietario di Villa King

SANREMO. Al «giallo» sull'incendio di Villa King si aggiunge anche il sospetto di un intreccio nel [illegible] delle mediazioni immobiliari. L'accusa, nei confronti della società di Pinerolo proprietaria del prestigioso fabbricato devastato dal fuoco, è di aver evaso il pagamento di una ricca provvigione a un'agenzia di Sanremo.

L'atto di citazione in tribunale è già stato depositato dal legale dell'immobiliare «Filippi» di corso Cavallotti: l'ufficio che nell'85 ottenne dalla signora Bruna Zallio Pieroni la concessione esclusiva per la vendita di Villa King, a un prezzo non inferiore ai due miliardi. Fu nell'estate dello [illegible] anno che l'agenzia ricevette la visita di quattro potenziali acquirenti, e tra questi Remo Polliotto, attuale proprietario della villa liberty. Poi, l'affarista di Pinerolo si sarebbe dileguato. E, secondo l'immobiliare, avrebbe acquistato l'edificio direttamente dalla proprietaria, risparmiando ben 40 milioni di provvigione. [m. p.]

Festival di Sanremo e tangenti, ieri a palazzo di giustizia interrogato per due ore Antonio Gerini

L'accusatore di Aragozzini: «Ecco le prove»

Il marchese (rinviato a giudizio per un buco di 400 milioni) ha esibito ai sostituti procuratori un ricco dossier: «Contiene gli elementi che dimostrano la corruzione». Ed annuncia: «Ai 14 indagati si aggiungeranno altri due politici della città»

Il marchese Antonio Gerini

SANREMO. Quarto interrogatorio per il marchese Antonio Gerini. Ieri, il «grande accusatore» di Adriano Aragozzini nell'inchiesta su Festival e tangenti, è tornato al palazzo di giustizia di Sanremo con una valigia di documenti. Lettere, rapporti dei carabinieri, atti della procura di [illegible]. «Le prove che tutti hanno cercato fin dall'inizio delle indagini», assicura il marchese. Un d[illegible] voluminoso, sul quale avrebbe tentato di [illegible] le mani anche un misterioso ladro.

[illegible] le 9,30 quando Gerini entra nell'ufficio dei sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Paola Calleri. Ne uscirà due ore dopo, soddisfatto, ottimista: «Ho fornito elementi concreti alla magistratura per dimostrare la trama corruttiva dietro le quinte dei Festival targati Aragozzini. E credo che ai 14 personaggi già indagati nella tangenti-story si aggiungeranno presto altri due politici [illegible]». Poi, il marchese apre la ventiquattr'ore, [illegible] alcuni fogli e spiega il suo teorema: le presunte manovre illecite di Aragozzini per aggiudicarsi l'organizzazione del Festival dall'89 al '91 sarebbero iniziate già nell'88. Come del resto sarebbero nati fin da allora anche i primi sospetti e le prime indagini. Ma il patron avrebbe potuto contare su un'immunità che Gerini [illegible] esita a definire «mafiosa». Sfogliando il suo dossier, il marchese ripercorre le tappe dell'«intrigo romano».

E' il 6 febbraio '89, quando i carabinieri di Roma chiedono al giudice Vardaro il permesso di procedere a intercettazioni telefoniche nei confronti di Aragozzini e Gerini. Dalla procura della capitale nessuna risposta.

Poi, il 4 maggio '89, i militari riferiscono al magistrato che «il comando ha ricevuto notizia di gravi irregolarità nell'ambito del Festival 1989». Gli occhi degli inquirenti, già allora, si sarebbero posati su una grossa [illegible] di denaro passata dal marchese al patron: 400 milioni, in 17 libretti al portatore costituiti in due «tranches», a maggio e novembre [illegible]. «Denaro che doveva essere utilizzato per una coproduzione di film televisi per la Rai dal titolo "La scalata"», assicura Gerini. Ma che invece sarebbe servito - a sua insaputa - ad un'altro genere di scalata: la corruzione di politici sanremesi da parte del patron romano.

Il 26 novembre '90, quando l'inchiesta sanremese non è ancora avviata, entra in scena anche la procura di Milano che chiede informazioni alla magistratura di Roma sull'eventuale partecipazione di Gerini a episodi di corruzione nell'ambiente del Festival di Sanremo. La riposta è: «Nei confronti del marchese è in atto solo un procedimento fiscale». Affiorano due domande. Perché Milano si interessa della tangenti-story? E perché Roma non riferisce gli accertamenti dei carabinieri? Sta di fatto che il «buco» da 400 milioni nelle casse di Gerini fa scattare un'indagine tributaria nei confronti del marchese: 73 interrogatori, e alla fine (novembre '91) la richiesta di rinvio a giudizio di Gerini. «Adriano Aragozzini [illegible] viene neanche sfiorato dall'inchiesta fiscale, neanche interpellato», sottolinea il marchese, che [illegible]clude: «E' facile pensare a una volontà di non coinvolgere il patron, per un lungo periodo delle indagini».

Per il «grande accusatore», è stata l'ultima [illegible] di domande. Le richieste di rinvio a giudizio sono imminenti, probabilmente arriveranno nell'arco di due settimane. Poi, le udienze preliminari e il processo: forse già in primavera. Gerini assicura di avere ancora altre rivelazioni nella manica, per il dibattimento e gli interrogatori incrociati del nuovo rito penale. L'istruttoria invece per lui è finita, [illegible] avrebbe altre «verità» da fornire ai giudici. Prima di tornare all'aereo che lo porterà alla capitale, si lascia andare solo a qualche profezia sul Festival vero, quello cantato: «Chi sarà il presentatore? Il più quotato è Pippo Baudo. La Cinquetti? No. Non credo». [m. p.]

La Guerra del Golfo e il caso «Haven» gli episodi che più hanno influito sul calo di presenze, soprattutto straniere (-9%)

Turismo: bilancio ancora in rosso, nonostante Natale

Il pienone non è bastato a Sanremo: il bilancio segna il 10 per cento in meno

Turismo in crisi a Sanremo malgrado il tutto esaurito delle festività natalizie

[illegible] Bilancio in [illegible] per il turismo sanremese nel '91. Secondo il quadro tracciato dall'Azienda di soggiorno, nel raffronto con i dati registrati nel '90, gli arrivi sono diminuiti del 7,52 per cento e le presenze del 2,91 per cento. Sono mancati all'appello soprattutto gli stranieri, [illegible] un decremento del 20% nel solo mese di dicembre (ne sono arrivati più di 400 in meno rispetto allo stesso periodo del '90). Nell'arco dell'anno, invece, il calo si è attestato intorno al 9 per cento.

Complessivamente, [illegible] «sbarcati» a Sanremo 87.917 turisti d'oltrefrontiera, che hanno totalizzato 298 mila giornate di presenza, con una contrazione dell'8,34% sul consuntivo dell'anno precedente.

Più contenute, invece, le perdite sul fronte interno: gli arrivi degli ospiti italiani sono stati in totale 224.976 (-6,76%) e le presenze 907.691 (-0,99%). Ciò nonostante è stato un dicembre al di sotto delle aspettative, [illegible] calo medio del 10 per cento, anche se per Natale e San Silvestro gli alberghi hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Analizzando nel dettaglio le cifre del '91, affiora il divario netto [illegible] percentuali negative di arrivi e presenze: a [illegible] forte contrazione nel primo caso, si contrappone, infatti, una diminuzione contenuta nel secondo. In pratica, sono giunti nella città dei fiori meno turisti, [illegible] il loro soggiorno si è protratto abbastanza per non influire pesantemente sull'economia cittadina.

Tutto sommato, rispetto alle catastrofiche previsioni formulate dagli addetti ai lavori durante la guerra del Golfo e dopo il drammatico affondamento della superpetroliera Haven nelle acque di Genova (in quelle [illegible] molte prenotazioni erano state annullate), l'industria turistica locale è uscita meno penalizzata di quanto si pensasse da un anno difficile.

«Sul bilancio negativo, credo abbiano pesato anche le polemiche sulle presunte infiltrazioni mafiose in città», osserva Dario Vallo, responsabile provinciale della Federalberghi.

E il '92, come sarà? «Difficile azzardare previsioni, perché almeno sull'andamento turistico interno peserà l'ultima manovra finanziaria varata dal governo, che condizionerà certamente le scelte vacanziere di migliaia di famiglie italiane. E poi, se non si risolvono i problemi del casinò, è utopistico sperare nel recupero di clientela».

Archiviato il pienone di fine anno, albergatori e commercianti attendono ora l'arrivo degli anziani (soprattutto da Lombardia e Piemonte) che, nel periodo più freddo, vengono a svernare in Riviera. [g. mi.]

L'ombra del racket sul voluminoso dossier di denunce contro ignoti

Sono 137 i roghi misteriosi

Auto e camion incendiati, bottiglie molotov: i fascicoli raccolti al Tribunale di Sanremo
L'epicentro è in Valle Armea. Il commercio dei fiori in mano a pochi boss? Tutte le cifre

SANREMO. L'epicentro è in Valle Armea e i mesi a rischio sono gennaio e settembre. In un anno 137 «casi». Incendi di probabile origine dolosa e altrettanti fascicoli azzurri che si ammassano nell'archivio delle denunce contro ignoti.

E' un silenzioso conforma ai sospetti sull'esistenza del racket nel Ponente, alle prime rivelazioni sulla mafia dei fiori.

La stagione degli attentati non conosce pause. Auto incendiate, serre distrutte, autotreni bruciati, molotov scagliate contro negozi. Fatti già noti, quasi consueti. Meno conosciute, invece, le dimensioni reali di questa pioggia di fuoco: il 1991 ha portato al tribunale di Sanremo ben 137 fascicoli di incendi «in attesa di risposta». Secondo gli inquirenti, buona parte dei [illegible] possono considerarsi dolosi, anche se le denunce vaghe, senza indicazioni sui possibili responsabili, dettate spesso dalla paura, sono destinate a cadere nel vuoto.

Ventisei incendi misteriosi nel solo mese di settembre, 24 a gennaio. La classifica delle «notti di fuoco» prosegue con dicembre (17 casi), agosto (15) e febbraio (11). Gli altri [illegible] oscillano da [illegible] a 10 casi, non tutti da attribuire all'anonima-estorsioni, ma in larga misura non dovuti a corto circuiti o guasti elettrici. «Teppisti», è la spiegazione più frequente delle forze dell'ordine. Qualcun altro, invece, fa notare come il fenomeno si concentri in particolare nelle zone a intensa produzione floricola: Valle Armea, Camporosso, Bussana. Si parla di «mafia dei fiori», di un controllo ferreo del mercato delle rose e dei garofani. Chi «sgarra», paga.

Uno dei numerosi incendi dolosi scoppiati l'anno scorso nella zona di Sanremo ([illegible] GATTI)

Un esempio. Dall'azienda «Torre» di Arma di Taggia assi[illegible] che «ormai è una consuetudine: i commercianti di fiori non devono assolutamente invadere il "territorio" di alcuni esportatori. Altrimenti, può capitare qualche spiacevole incidente». Un floricoltore [illegible]na a un periodo critico: maggio, il tempo delle rose. Capita che solo pochi coltivatori producono la varietà a fiore bianco, molto richiesta in tutta Europa, ma poco conveniente (sboccia solo una volta all'anno) e difficile da trovare sul mercato. «Ognuno è apparentemente libero di vendere la merce a chi vuole - dice il floricoltore - ma avrà delle brutte sorprese, se non si rivolge ai soliti boss che controllano il mercato dei fiori».

C'è anche un metodo «raffinato», per liquidare chi non rispetta le regole del gioco: la truffa. All'esportatore emergente che [illegible] la malaugurata idea di espandersi oltre i limiti consentiti, si presenta un cliente fittizio, inviato dai boss. L'acquirente compra, acqui[illegible] molto e paga in contanti. Il rapporto d'affari dura quanto basta perchè si instauri la fiducia. Poi, i pagamenti cominciano a tardare. E quando il debito raggiunge proporzioni notevoli (insopportabili per l'azienda da colpire), il cliente scompare e il fiorista è rovinato.

Pugliesi, calabresi, napoletani. Le testimonianze raccolte fra gli addetti ai lavori parlano di una cerchia ristretta di fioristi: sarebbero loro gli «intoccabili» dell'esportazione, gli strateghi del commercio che avrebbero segnato zone inviolabili sulla cartina del Nord Italia. Mercati rigorosamente vietati ai nuovi imprenditori del fiore. Soprattutto, la ricca «piazza» di Milano sarebbe controllata già da tempo da due potenti [illegible] alleati. Dalle campagne alle spalle di Sanremo, qualcuno ricorda quello che è capitato a un piccolo trasportatore che un giorno avrebbe deciso di espandersi verso il Veneto: «Gli hanno bruciato il camion, e lui non ha [illegible] avuto il coraggio di denunciare i colpevoli. Continua a ripetere che si è trattato di un corto circuito». Ora è solo [illegible] delle 137 denunce contro ignoti. Una delle notti di fuoco già vicine all'archiviazione.

Michele Polcino

RIBOLDI: [illegible] E' IMMORALE

SANREMO. «Mafia e camorra [illegible] fronteggiano più lo Stato autonomamente. Ora, [illegible] sono parte integrante e condizionano l'attività politica e amministrativa direttamente dall'interno». Questo il messaggio che monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, ha lanciato da Sanremo per invitare ancora una volta alla lotta [illegible]tro la disonestà, contro la criminalità organizzata.

In visita nella città dei fiori per una conferenza [illegible] «La destinazione universale dei beni», monsignor Riboldi ha commentato con preoccupazione le trasformazioni che hanno permesso alla malavita di insidiare così da vicino le istituzioni: «La mafia ha cambiato il suo [illegible] tradizionale. Sono sparite le grandi famiglie e la figura del padrino non ha più potere». «Il cambiamento - continua il vescovo "anti-camorra" -, ha interessato anche il modo di operare della malavita. I politici non ricevono più tangenti ma [illegible] creati direttamente da interessi mafiosi. I taglieggiamenti ai commercianti non sono più necessari, lo spaccio di droga e i rapimenti hanno portato capitali che sono investiti direttamente nel settore [illegible]co, anche in bot e cct».

Riboldi non ha risparmiato il casinò: «Il gioco d'azzardo è comunque immorale. Oggi però le lotterie e il Totocalcio hanno ampiamente diffuso questo fenomeno. La gente è inebriata dalla prospettiva di una vincita miliardaria che potrebbe cambiare la vita. Spesso però questo è il primo passo verso un tunnel senza uscita, verso la rovina». Infine un altro monito: «Nei posti dove c'è benessere, come Sanremo, bisogna tenere gli occhi aperti». [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE
Sbanda con la moto giovane è ferito

Incidente stradale ieri mattina in corso Mazzini all'altezza dello stadio. Poco dopo le 8,30, per cause [illegible] da accertare, la [illegible] di Marco Campanella, 22 anni, residente a Sanremo in via Goethe 332, è sbandata andando a urtare due auto in sosta. Il giovane è stato trasportato al Pronto soccorso da un'ambulanza della Croce [illegible]sa. Campanella ha riportato la frattura di una caviglia e alcune escoriazioni. La prognosi è di 30 giorni. [g. ga.]

VIABILITA'
Senso unico alternato nella galleria di Arma

Senso unico alternato nella galleria «Castelletti» di Arma di Taggia. In questi giorni, dalle 20 alle 5, il transito attraverso il tunnel sull'Aurelia è regolato da semafori predisposti per la circolazione su una sola carreggiata. Il provvedimento è stato preso dall'Anas che sta lavorando per rendere impermeabili la volta e le pareti della galleria. [g. ga.]

SOCCORSO
Recuperato fuoristrada in bilico su un crepaccio

Intervento dei Vigili del fuoco a Monte Bignone per un fuoristrada rimasto bloccato ai margini di un piccolo crepaccio. E' successo l'altra sera ad un automobilista che, risalendo una pista tagliafuoco, è rimasto bloccato dietro la grossa catena che vieta il transito ad auto e moto. Nella manovra di inversione di marcia il mezzo è però sfuggito al controllo del conducente rimanendo in bilico e rischiando di rovesciarsi. I pompieri hanno provveduto a disincagliare il fuoristrada agganciandolo ad un mezzo di soccorso. [g. ga.]

SANITA'
Arrivano i nuovi computer nel laboratorio [illegible]

L'Usl ha finalmente deciso di ultimare l'operazione di computerizzazione del laboratorio di analisi. Sono stati stanziati 35 milioni per acquistare le apparecchiature necessarie per rendere più funzionale l'importante servizio sanitario. [g. ga.]

COMUNE
Si [illegible] barriere davanti alle Poste [illegible] Poggio

Con una spesa di sei milioni, il Comune di Sanremo eliminerà le barriere architettoniche di fronte all'ufficio postale della frazione Poggio. Sarà realizzata una rampa di accesso che permetterà liberi spostamenti [illegible] che ai portatori di handicap. [g. mi.]

[illegible]
Taggia, approvato il piano per 32 nuovi alloggi

La Provincia ha approvato il piano di edilizia residenziale pubblica presentato dal Comune di Taggia per consentire alcuni interventi a ridosso di zona Levà. Lo strumento urbanistico prevede anche la realizzazione di 32 alloggi, a cura di una cooperativa. [g. ga.]

Il colpo al mercato

Una giovane è denunciata per furto

SANREMO. Borseggio ieri mattina nella calca del mercato di piazza Eroi. Una giovane di 26 anni Cristina Hettak, sanremese, è stata bloccata dalla polizia. Condotta in [illegible]missariato, dopo una serie di accertamenti è stata denunciata a piede libero con l'accusa di furto. Un turista è stato derubato del portafogli mentre si aggirava tra le bancarelle del mercato del sabato, ieri particolarmente affollato.

E' l'ennesimo caso a Sanremo. Negli ultimi tempi polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli ma i furti continuano a ritmo serrato. Le denunce riportano di scippi, borseggi, truffe. Dopo i servizi anticrimine operati nel periodo natalizio, principalmente nei pressi di uffici postali e banche, i ladri hanno ripreso l'attività. In 72 ore la città dei fiori ha vissuto per ben quattro volte l'emergenza per scippi e borseggi. La mappa delle zone a rischio interessa in particolare via Palazzo, piazza Eroi e corso Inglesi. [g. ga.]

Ad Arma di Taggia

Da [illegible] giorni studenti in sciopero

ARMA [illegible] TAGGIA. Terza giornata consecutiva di astensione dalle lezioni per gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Colombo» di via S. Francesco.

Anche [illegible] mattina si è svolto [illegible] «sit-in» di protesta per il mancato ripristino della palestra della scuola, inutilizzabile a causa della fuliggine depositatasi sulle attrezzature dopo l'incendio di un magazzino adiacente [illegible] padiglione. Sempre in mattinata una delegazione del collettivo studentesco (circa 20 giovani) si è presentata a Imperia, nella sede della Provincia, dove ha esposto le lamentele all'assessorato all'Istruzione. La [illegible]na da parte dell'amministazione è stata immediata: nel pomeriggio i tecnici di una ditta specializzata hanno infatti effettuato un sopralluogo predisponendo per mercoledì l'intervento di pulizia. Dal canto loro gli studenti hanno garantito che da domani mattina faranno ritorno in aula [g. ga.]

All'ospedale di Sanremo in un anno si sono contati 521 fiocchi rosa e azzurri

Nel '91 sono nati 30 bimbi in più

Nel bilancio generale, 12 mila ricoveri e un aumento delle operazioni chirurgiche. Sempre alta la presenza di malati stranieri o provenienti dalle Usl piemontesi e lombarde. Un piano per le emergenze

Al Pronto soccorso 37.244 interventi

SANREMO. Un aumento nel numero delle nascite; e nell'attività dei reparti di Chirurgia, Malattie Infettive e Ortopedia sono i dati principali del consuntivo statistico dell'attività ospedaliera per il '91. A questo, si aggiunge la percentuale dei ricoveri di persone tra i 20 e i [illegible] e i [illegible] e i [illegible] anni che risulta identica. Sanremo quindi, a parte l'alta presenza di anziani (in buona parte non residenti), non soffre [illegible] particolare tipo di malattie. Le patologie [illegible] quelle delle grandi città. Il bacino d'utenza invece è molto ampio con la presenza di ammalati stranieri o provenienti da altre Usl (6,21%), principalmente piemontesi e lombarde.

I 402 posti letto disponibili nelle strutture sanitarie dell'Usl 2 sono stati occupati da più di 12 mila persone ricoverate nell'arco dei 12 mesi per un periodo di degenza che ha superato in totale i [illegible] mila giorni. Rispetto al '90 c'è da evidenziare [illegible] flessione di circa il 12 per cento. «La spiegazione di questo fenomeno è semplice - dice l'amministratore straordinario Mauro Borsò -. L'apertura del "day hospital", [illegible] gli ambulatori specialistici, ha evitato di dover tenere in ospedale pazienti che necessitano di controlli, terapie e medicazioni».

Ritornando all'attività ospedaliera emerge anche il lavoro incessante del Pronto soccorso. L'anno scorso gli interventi sono stati 37.244 per una media giornaliera superiore ai cento casi. I pazienti ricoverati dopo il trasporto in ambulanza sono stati più di 11 mila. Anche l'Unità [illegible] e la Rianimazione hanno visto un incremento, anche se minimo, dell'utenza.

Dalla percentuale annuale di utilizzazione dei posti letto è possibile stilare una classifica tra i reparti più affollati delle strutture ospedaliere dell'Usl 2: al primo posto, con il 99,9% di utilizzo, c'è la Rieducazione funzionale di Bussana che è seguita dall'Urologia, dalla Neurologia e dall'Ortopedia. Gli unici reparti che non raggiungono il 60% sono Malattie Infettive, che comunque resta l'unico della provincia adibito al ricovero di sieropositivi e malati d'Aids, e Pediatria.

Il '91 ha visto anche [illegible] aumento del 15 per cento delle operazioni chirurgiche. Gli interventi si sono resi necessari però solo per il 41,5 per cento dei ricoverati sottoposti a terapia nei reparti.

Per il '92, il bilancio preventivo, escluse le forniture farmacologiche, è di [illegible] miliardi. Nel futuro della sanità sanremese ci sono progetti ambiziosi che stanno prendendo corpo proprio in questi giorni: la pianificazione e la riorganizzazione dell'emergenze sul territorio e la realizzazione del [illegible] reparto di Terapia post-intensiva per la Cardiologia.

Intanto, dalla Ginecologia arriva un dato interessante: con le 521 nascite del '91 (una tren[illegible] in più rispetto all'anno precedente), il decremento anagrafico fa registrare un'inver[illegible] di tendenza.

Giulio Gavino

Si aggrava la crisi di organico, chiesto un incontro al Csm

Al Tribunale mancano 5 giudici

Sanremo è seconda in regione per i reati

SANREMO. Si aggrava la crisi di organico al Tribunale. Nonostante i rilevamenti del '91 diano il Palazzo di giustizia sanremese secondo in regione solo a quello di Genova per il numero di denunce di reato, non ci sono in vista aumenti di personale.

Se ne è parlato ieri mattina in un incontro tra il deputato Mauro Torelli (pds), il segretario dell'Ordine degli avvocati Spitali, il presidente del tribunale Ciaccio e il pretore Boccalatte. Un vertice per fare il punto della situazione sull'organico e definire le attuali esigenze degli uffici giudiziari. La realtà è che, rispetto a dieci anni fa, la situazione è praticamente immutata. Il numero dei magistrati previsti è di 9 unità mentre al lavoro, con il '92, ci sono solo 4 giudici.

Anche per la zona di competenza del Palazzo di giustizia di Sanremo che comprende Ventimiglia, Bordighera e Taggia, ci sono problemi: il numero attuale è di sei pretori ma è destinato a scendere a 2 in seguito a una serie di trasferimenti.

Per una migliore organizzazione del lavoro, questo il dato [illegible] dall'incontro di ieri mattina, il tribunale dovrebbe disporre di 12 magistrati, la pretura di almeno 8. La carenza interessa inoltre cancellieri, uditori e addetti agli uffici giudiziari dove mancano almeno altre 8 unità.

«La situazione è drammatica - ha sottolineato Torelli -. A Sanremo c'è inoltre un solo giudice per le indagini preliminari. In prospettiva c'è un incontro per evidenziare le attuali carenze con la Commissione organico del Consiglio superiore della magistratura».

Intanto, il disagio a Sanremo accomuna magistrati e avvocati. Questi ultimi già da dicembre hanno dichiarato lo stato di agitazione. A questo proposito il pds ha presentato un'interpellanza al ministro di Grazia e giustizia Claudio Martelli «per sapere quali iniziative intenda [illegible] per porre il più presto rimedio alla situazione e per fare in modo che uomini e mezzi siano affidati al tribunale in modo da garantire una più alta qualità del lavoro».

Insomma, vengono chieste garanzie per il potenziamento dell'organico. I miglioramenti sono possibili. Infatti la procura, dopo le leggi che recentemente hanno disposto il rinforzo dell'apparato, sembra l'unico settore del Palazzo a non accusare gravi porblemi.

La speranza è che da Roma arrivi presto una risposta concreta alle richieste di magistratura e avvocatura. Il Ponente è infatti considerato dal ministero dell'Interno un'area a rischio per la crescente presenza della criminalità organizzata. [g. ga.]

Il Comune cerca la collaborazione dei privati per il rilancio del centro medioevale

Taggia [illegible] gli antichi portici

Con 150 milioni saranno rifatti gli intonaci e i marciapiedi

I [illegible] storico di Taggia è [illegible] dei meglio conservati della Riviera di Ponente

TAGGIA. Primo intervento per l'atteso rilancio del centro storico di Taggia. L'ha varato l'amministrazione comunale, puntando sulla sistemazione dei portici medievali di via Soleri, uno degli angoli più caratteristici del Ponente. Con una spesa di 150 milioni, v[illegible] rifatti gli intonaci e il marciapiede sul lato monte.

«Stiamo anche cercando di sensibilizzare i privati sulla necessità di riportare all'antico splendore anche portali e infissi d'epoca», dice l'assessore all'Urbanistica, Nello Cichero.

E aggiunge: «Le procedure d'appalto [illegible] già state avviate, con l'invito esteso a una ventina di ditte. Nell'arco di tre settimane contiamo di affidare i lavori, che dovrebbero decollare nella seconda metà di febbraio, dopo lo svolgimento della tradizionale festa di San Benedetto».

Il Comune avrebbe voluto intervenire contemporaneamente in via e piazza Gastaldi, [illegible] alcune osservazioni della soprintendenza ai Beni architettonici hanno mutato i programmi. «Approveremo [illegible] progetto in [illegible] secondo tempo», assicura Cichero.

Resta aperta pure la questione del recupero dell'ex convento di S. Teresa, dove verrebbero realizzati anche diversi minialloggi. Seguendo [illegible] direttiva della Regione, gli amministratori taggesi si sono affidati a un'agenzia specializzata nella ricerca delle idonee soluzioni architettoniche e finanziarie. «Servirebbero almeno tre miliardi per sostenere l'intervento, cui vorremmo abbinare pure il recupero della chiesa [illegible]sacrata, per creare un centro culturale e una [illegible] per la banda musicale Pasquale Anfossi», sottolinea Cichero. In questo caso, però, si prospettano tempi più lunghi. [g. mi.]

Un caso [illegible] Bordighera dopo le multe ad alcuni commercianti e fornai

Pane fresco, mai di domenica

Bloccata l'iniziativa dei negozianti che volevano vendere rosette e sfilatini anche nei festivi «Una legge assurda per una cittadina turistica». Per la spesa molti scelgono la Costa Azzurra

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

L'ultimo episodio che ha scatenato le polemiche nel mondo del commercio locale è quello della vendita di pane fresco nei giorni festivi. La vicenda si è scatenata [illegible] p[illegible] periodo natalizio, quando alcuni commercianti, per promuovere l'immagine turistica, avevano deciso di vendere pa[illegible] fresco anche di domenica e nei giorni festivi. Anziché produrre pane doppio il giorno precedente, i panificatori lo sfornavano ogni matti[illegible]. Un gruppo di colleghi però era insorto, invitando le f[illegible] dell'ordine [illegible] far rispettare il riposo obbligatorio domenicale. E' nato [illegible] un caso che continua a far discutere.

[illegible] settore commerciale [illegible] una cittadina turistica come Bordighera [illegible] un'importanza fondamentale»: è la presa di po[illegible] del pds sul problema dell'organizzazione commerciale. Pubblici esercizi, turni delle tabaccherie, giornate commerciali, piano di sviluppo commerciale e delle edicole dei giornali. Secondo il capogruppo Giancarlo Lora, è giunto il momento di aprire un dibattito allargato agli stessi commercianti.

«Panificare per due giorni richiede diciotto ore di lavoro. Quando le festività si accavallano [illegible] nelle [illegible] natalizie, i turni diventano insopportabili», spiega Luciana Bai, titolare di un panificio.

Secondo la legge del '66, «tutti i panificatori d[illegible] riposare la domenica, salvo che non richiedano deroga preventiva al prefetto il quale, sentiti i Comuni, le organizzazioni di categoria e i motivi per i quali è stata chiesta la deroga, può concedere lo spostamento del riposo dalla domenica ad altro giorno feriale». E, secondo le forze dell'ordine, questa deroga non era stata chiesta. E così si è scatenata la «guerra [illegible] pane». I panificatori «a riposo» hanno parlato di concorrenza sleale, chiedendo di far osservare scrupolosamente l'articolo. Questo [illegible] successo tra gli stessi colleghi [illegible] Bordighera, investendo anche le località confinanti. Le multe [illegible] state elevate alla quasi totalità di panificatori e rivenditori: cinque o sei dei primi [illegible] una ventina di rivenditori di pane fresco, sembra completamente all'oscuro di tutto.

Le contravvenzioni, che vanno da nove a trentamila lire, ma che i vigili avrebbero fissato in diecimila lire, sono state però impugnate, e i multati - almeno per [illegible] momento - hanno deciso di [illegible] pagarle. In particolare, il presidente dei panificatori Stefano Ambrogio ha precisato che farà ricorso soprattutto per quanto riguarda i provvedimenti che hanno interessato le vendite. «Perché permettere [illegible] aprire i negozi di alimentari e vietare la vendita del pane?», ha detto. Lunedì mattina le contravvenzioni saranno rimesse in discussione nell'ufficio competente del Comune.

Anche a Vallecrosia, intanto, [illegible] è scatenata la polemica del «pane fresco». Dopo aver constatato che la scorsa domenica era possibile acquistare rosette e filoncini di giornata, l'Ufficio commercio [illegible] Comune è passato al contrattacco. Martedì mattina, alle 10, tutti i panificatori sono stati chiamati a partecipare [illegible] una riunione «chiarificativa». «Per stabilire, una volta per tutte, [illegible] ci si debba comportare senza provocare evidente disagio ai colleghi che rispettano il turno di riposo», spiegano all'Ufficio commercio. Anche in questo caso, le proteste [illegible] state sollevate da parte di chi non apre il forno la domenica notte. Qui, però, i provvedimenti saranno presi esclusivamente nei confronti dei panificatori. «Il discorso è diverso per i rivenditori che hanno avuto [illegible] deroga per aprire, e quindi possono vendere pane», concludono in Comune.

Al di là delle accuse [illegible] delle [illegible]e, restano le amare dichiarazioni di molti commercianti, che parlano della forte concorrenza della Costa Azzurra, dei quintali [illegible] pane che ogni domenica arrivano dalla Francia, dei negozi e mercati aperti a Mentone e Nizza. Sono molti, la domenica mattina, i «frontalieri» [illegible] pane fresco. Una pun[illegible] a Mentone o Montecarlo, partendo da Sanremo, Bordighera [illegible] Ventimiglia. Dopo [illegible] giro nei negozi francesi, e un aperitivo sulla promenade, c'è tutto il tempo di rientrare a [illegible]sa mettendo [illegible] tavola il sacchetto con il pane fresco. In Riviera, invece, si perde tempo a discutere, parlando degli ostacoli che ogni volta bloccano le iniziative che possano venire incontro al turismo oltre che [illegible] cittadini.

Daniela Borghi

A Bordighera e Vallecrosia una polemica per la vendita del pane fresco [FOTO GATTI]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il col. Giusta ha assu[illegible] la direzione [illegible] scuola

Il dott. Francesco Giusta, 48 anni, vicequestore, primo dirigente, con grado equiparato a colonnello, ha assunto la direzione della [illegible] di agenti di polizia di Stato alla caserma «Bligny». Giusta, sposato, due figli, proviene da Alessandria, dove era a capo della Polstrada. Il nuovo direttore, preceduto per cinque anni dal dottor Franco Caliendo, è un funzionario molto attivo ed eclettico. Ha una carriera alle spalle [illegible] intensa operatività. Nelle mani dell'equipe della scuola [illegible] il compito di formare i futuri agenti. L'attuale corso, che ha preso il via a novembre, per la prima volta ha come allievi anche d[illegible]: 18 su 36 iscritti. Proprio per questo motivo in caserma si è svolto una serie di lavori per adattare alcuni locali alla presenza di agenti donna. [i. m.]

[illegible]

Allarme per [illegible] motocarro della nettezza urbana

Un motocarro della Saspi, la ditta addetta alla raccolta rifiuti di Ventimiglia, ha preso fuoco ieri mattina, verso le 9,30, nel borgo medioevale. La causa è un corto circuito all'impianto elettrico; danni per circa dieci milioni. L'intervento dei Vigili del fuoco della città di confine ha bloccato subito le fiamme. Il motocarro era carico di sacchetti contenenti rifiuti. I sindacati hanno affermato che i mezzi della Saspi [illegible] ormai vecchi [illegible] poco affidabili. Urge, da parte degli amministratori comunali, definire a chi dovrà essere affidata la gestione di questo servizio. I responsabili [illegible] Saspi, hanno spesso ripetuto che «in questo clima [illegible] incertezza non possono rinnovare il parco mezzi». [i. m.]

PROVINCIA

Cinquanta milioni per [illegible] stadio «Zaccari»

Cinquanta milioni sono stati messi a disposizione dall'amministrazione provinciale per il completamento dell'impianto d'irrigazione del complesso polisportivo «Zaccari». L'impianto servirà a migliorare il manto erboso. [i. m.]

[illegible]

No alla selvaggina proveniente dall'Est

La Lipu ha ribadito il [illegible] [illegible] all'immissione di selvaggina non locale [illegible] boschi del Ponente. Il rappresentante della Lipu Gianfranco Locuratolo si è recato all'ultima riunione provinciale del Comitato caccia per ribadire l'opposizione all'acquisto e all'introduzione di animali provenienti dall'Europa dell'Est. Secondo la Lipu, l'immissione di selvaggina straniera «rischia di inquinare le razze locali [illegible] mette in grave pericolo la sopravvivenza delle specie che [illegible] tempo si vivono nei boschi del nostro entroterra». «In questo caso sarebbero frequenti i fenomeni [illegible] imbastardimento di volatili e lepri», spiega Locuratolo. Secondo la Lipu non va sottovalutato anche [illegible] rischio di epidemie. [d. b.]

Scoperto in Costa Azzurra un giro di passaporti contraffatti

Bloccati 150 clandestini

Da Marsiglia molti erano diretti [illegible] la Riviera. Per [illegible] documento falso si pagavano fino [illegible] 250 mila lire. L'attività del commissariato internazionale

VENTIMIGLIA. Smantellato un traffico di passaporti contraffatti con falsi timbri di questure italiane, che ha alimentato l'immigrazione clandestina dal Marocco, precisamente da Casablanca, [illegible] la Francia [illegible] la Riviera di Ponente.

Molti nordafricani, sbarcati a Marsiglia, si dirigevano [illegible] la frontiera italiana. Negli ultimi tre giorni [illegible] sono stati intercettati b[illegible] 150. La stretta collaborazione che esiste con il commissariato internazionale italo-francese [illegible] Ventimiglia, istituito nel giugno del '90, sta dando consistenti risultati. Resta però il fatto che la frontiera italo-francese è un colabrodo. [illegible]' vero che i «buchi» si stanno via via restringendo, grazie a un maggior impiego di uomini e mezzi, però l'«Eldorado» italiano, resta per gli extracomunitari la meta preferita. Il prezzo di un passaporto falso, al mercato clandestino, varia dai [illegible] ai 1100 franchi francesi, pari a 130 o 250 mila lire. Perché [illegible] meta preferita resta l'Italia? Secondo le leggi italiane [illegible] è necessario [illegible] un lavoro, basta essere in regola con i documenti. Le altre nazioni europee hanno invece leggi più restrittive. Consentono l'entrata solo a quanti possono dimostrare di avere un posto di lavoro, pianificando però [illegible] programma di occupazione. Questo permette [illegible] non vedere extracomunitari che girovagano, dormono nelle stazioni [illegible] sotto i ponti. Infatti la Francia, e molte altre nazioni europee, quando non hanno i requisiti necessari li rimanda[illegible] [illegible] loro Paese [illegible] origine. «Forse - come ha sottolineato un agente francese - l'esodo degli albanesi, giunti nei porti del Sud Italia, sta facendo prendere coscienza agli italiani del grave problema degli immigrati clandestini». «E' necessario - spiegano al commissariato internazionale, che ha sede nella [illegible]zione ferroviaria di Ventimiglia - trovare strumenti idonei per fermare questo esercito». Anni fa solo qualche gruppo di clandestini ha affrontato il disagio dell'espatrio, soprattutto attraverso la ferrovia. Spesso [illegible] scappava il ferito se non il [illegible]to. Da tempo ormai gli extracomunitari si [illegible] messi [illegible] maniera massiccia. E gli incidenti sono quasi all'ordine del giorno. E' di sabato 4 gennaio l'episodio del giovane senegalese investito dal treno che [illegible] morto mentre costeggiava la linea [illegible]rata assieme a un gruppo di connazionali. Inoltre questi clandestini che entrano in Italia [illegible] hanno [illegible] posto di lavoro, [illegible] spesso, anche per necessità, ad incrementare le file della microcriminalità. A Ventimiglia poi, spesso [illegible] organizzano in bande e depredano anche i loro connazionali. Una volta l'attività di passeur [illegible] svolta, per lo più, da italiani, ora invece è in mano soprattutto agli extracomunitari. Le forze dell'ordine sono si attente [illegible] - come [illegible] dicono - [illegible] [illegible] lotta impari». Gli extracomunitari trovano spesso un rifugio per la notte [illegible] giardini pubblici, sulle panchine della passeggiata a mare e, quando la stagione è più clemente, sulla spiaggia. [i. m.]

L'originale collettiva è stata allestita [illegible] Palazzo del Parco

Falsi d'autore [illegible] Bordighera

Una mostra di finti Picasso e Van Gogh

La Gioconda, il capolavoro più imitato

BORDIGHERA. La «Bevitrice appisolata» [illegible] Picasso, il «Galà all'aperto ad Arles» e l'«Autoritratto con cappello di feltro», entrambi di Van Gogh, [illegible] esposti in q[illegible]sti giorni nel foyer del Palazzo d[illegible] Parco. Si tratta, però, [illegible] autentici falsi, come falsi sono i quadri rappresentanti le opere più celebri [illegible] Leonardo, Rubens, Degas, Modigliani [illegible] gli altri artisti più quotati della storia dell'arte.

I falsi d'autore sono un genere molto seguito dai pittori, che si divertono a ripercorrere i tratti dei Grandi, scegliere gli identici colori, creare gli [illegible] giochi [illegible] luci [illegible] ombre. Da sempre l'opera imitata per [illegible]lenza è la «Gioconda» di Leonardo, che ormai non conta più le sue copie sparse nel mondo.

La «Collettiva falsari d'auto[illegible] propone fino al [illegible] gennaio una rassegna pittorica dal Rinascimento all'Impressionismo, fino ad arrivare ai contemporanei. I cinque pittori, tutti di Bergamo, si sono specializzati nel falso, utilizzando le stesse tecniche adoperate dai Maestri per realizzare le opere d'arte che sono entrate nella [illegible]. Ogni falso è «unico», e gli artisti non si ripetono, ma scelgono ogni volta un'opera diversa, che stimola [illegible] loro curiosità.

Copie perfette, che si «tradi[illegible] nelle dimensioni, che non possono mai essere identiche [illegible] quelle originali, ma leggermente inferiori [illegible] superiori, e nella «dichiarazione di falso», apposta per legge dietro la tela.

I prezzi per questi gioielli dell'imitazione vanno dalle 400 mila agli 8 milioni. Quest'ultimo è il prezzo del «Moulin de la Galette» di Renoir dipinto, in questo caso, da Bruno Castelli[illegible].

L'originale è stato venduto recentemente [illegible] un ricco giapponese per cento miliardi di lire. [d. b.]

Questa sera alle 21 la replica del dramma di Diderot

Lavia incanta i giovani

L'altra sera le prove de «Il nipote de Rameau» seguite dagli alunni delle Superiori. Ieri la «prima» all'insegna del «tutto esaurito»

IMPERIA. La grande scacchiera, contornata da manichini in abiti settecenteschi, passa da una illuminazione fredda ad una rossastra, quasi avvampi dal fuoco. Gabriele Lavia ogni tanto si inceppa, ha vuoti di [illegible] dopo essersi dedicato [illegible] lungo a «L'uomo, la bestia [illegible] la virtù», la farsa [illegible] Pirandello, [illegible] in scena pochi giorni fa [illegible] prima nazionale a Venezia, con Enrico Montesano protagonista. Si volta verso il suggeritore dietro le quinte, e chiede: «E' così la battuta?». Azzarda un gesto, esita, poi domanda ancora: «Era così, vero?».

Al Teatro Cavour, di fronte a una platea composta e silenziosa, formata da studenti e insegnanti, [illegible] prova il riallestimento de «Il nipote di Rameau», celebre testo del filosofo [illegible] enciclopedista francese Denis Diderot, [illegible] cui Lavia ha [illegible] traduzione, adattamento, scene, costumi e regia, oltre ad esserne il protagonista, nel ruolo di Lui (Rameau), assieme a Mauro Paladini, Io (Diderot).

Gabriele Lavia visto da Ghiglione

Dopo il debutto di ieri, all'insegna del «tutto esaurito», lo spettacolo, uno dei cardini della stagione di prosa dell'Associazione Liguria Teatro e del Comune di Imperia, sarà replicato questa [illegible] alle 21,15.

Il pubblico della curiosa anteprima è rimasto colpito. Dice Tiziana Martini, docente di lettere al Liceo classico [illegible] Amicis: «Nell'ambito di un Progetto Giovani, a scuola mi sono occupata di teatro, e molti alunni hanno deciso di fare l'abbonamento, per seguire il programma del Cavour. Non solo, a fine anno, metteranno in [illegible] all'Auditorium Vieusseux "Aulularia" di Plauto. I ragazzi [illegible] stati affascinati dalla possibilità di mettere a confronto la prova con la rappresentazione serale, e hanno seguito con attenzione i commenti e le spiegazioni [illegible] Lavia».

Un gruppo [illegible] allievi e allieve dell'Istituto magistrale sembra soddisfatto, all'uscita: «A noi è piaciuto, anche se lo abbiamo trovato [illegible] po' pesante, cerebrale e dialettico, [illegible] solo due personaggi in scena». Per Carlo Senesi, l'insegnante che li accompagna, «lo spettacolo è molto bello e raffinato, impegnativo e sofisticato anche [illegible] me scene: per quanto Lavia cerchi di alleggerire alcune parti [illegible] la sua interpretazione gigionesca, sopra le righe, [illegible] un lavoro intellettuale». E aggiunge Jose Silvano, un'altra insegnante: «La scenografia è splendida. Ma il testo è un po' difficile, specie se non si conosce la materia».

E di Lavia, questo mattatore che, inquadrato dall'occhio di bue, attraversa su [illegible] passerella la buca dell'orchestra e viene a passeggiare in platea, che ne pensano gli spettatori? I commenti sono un coro di elogi: «E' bravissimo, duttile [illegible] interprete», «Eccellente: il peso dello spettacolo regge quasi tutto sulle sue spalle», «Riempie la scena, anche con l'irresistibile mimica». E intanto, sul palcoscenico, la zazzera bionda di Lavia si agita: l'attore e regista si interrompe quando il sipario cala solo a metà, si ripete e riprende da capo, paziente. E oggi alle 17, in Provincia, l'incontro col pubblico.

Stefano Delfino

Elvis Presley, a cui è dedicato il meeting di domani, in una foto d'epoca

NIZZA [illegible] ELVIS [illegible]

NIZZA. Dodici ore non stop ricordando Elvis Presley. Un omaggio al «King», il re del rock'n'roll scomparso prematuramente nell'agosto del '77. Come per ogni mito, la leggenda [illegible] abbandonerà mai il ragazzo [illegible] Memphis e, insieme a questa, gli ammiratori che oggi si danno appuntamento al teatro de Verdure di Nizza. Il meeting avrà [illegible] alle 11, con il raduno delle moto [illegible] Harley Davidson, e si concluderà alle 23.

L'occasione della festa [illegible] Elvis è il 15° anniversario della [illegible] morte. A far diventare il teatro tenda della [illegible] Azzurra in un colorato Memphis contribuiranno i fan che [illegible] nei tipici costumi in pelle, frange e pantaloni a zampa di elefante, che si cimenteranno in un concorso di rock e di sosia.

E ancora proiezioni [illegible] film ricercatissimi, diapositive e concerti live, sempre dell'idolo [illegible] ricano. Alle 20,45 buffet per tutti. L'ingresso di 70 franchi (circa 15 mila lire) è abbassato a 50 (circa 11 mila lire) per bambini e studenti. L'incasso della manifestazione [illegible] devoluto in beneficenza. **[d. b.]**

[illegible] IN RIVIERA

IMPERIA
Teatro pirandelliano

Proseguono le iniziative culturali patrocinate dall'associazione Filo d'Argento, che organizza intrattenimenti per gli anziani. Alle 15,30, i locali della Società operaia di mutuo [illegible] sro, in via Santa Lucia, a Oneglia, ospiteranno la Compagnia dialettale Settimio Benedusi, impegnata in due atti unici di Pirandello, «La patente» e «La giara». La regia è affidata ad Alessandro Manera. **[e. f.]**

IMPERIA
Evergreen al «Giro di Boa»

La cantante Lia Sablone e il pianista Nello Cuppone sono i protagonisti delle [illegible] al bar Giro di Boa, in via Scarincio, a Porto Maurizio. Dalle 21,30 alle [illegible], i due artisti proporranno brani degli Anni Sessanta, successi di cantautori e «evergreen» internazionali. **[e. f.]**

BORDIGHERA
Il «Quartetto Paganini»

Il «Quartetto Paganini», violino, viola, violoncello e chitarra, si esibisce oggi pomeriggio nell'auditorium dell'ex chiesa anglicana di Bordighera. L'appuntamento è per le 16.30 [illegible] costo del biglietto è di 5 mila lire. In programma brani di Nicolò Paganini. **[g. ga.]**

SANREMO
Replica il musical

Il musical è di scena anche oggi pomeriggio con il matinée delle 16 al teatro dell'Opera del casinò di Sanremo. In programma «A Chorus Line» la celebre commedia musicale tratta dalla regia originale di Michael Bennet della «Compagnia delle Rancia». **[g. ga.]**

MONTECARLO
Concerto per pianoforte

Concerto di musica classica questa sera alle 18 all'auditorium «Ranieri III» del Centro Congressi del Principato di Monaco. L'orchestra filarmonica di Montecarlo presenta una serie [illegible] brani diretta dal maestro Emmanuel Krivine, solista al piano il concertista Augustin Dumay. **[g. ga.]**

LOANO
Il liscio al Manhattan Inn

Doppio appuntamento, pomeriggio e sera, con il ballo liscio e musica revival al dancing «Saitta» [illegible] piazzale della stazione e al «Manhattan Inn» [illegible] corso Europa a Loano. **[a. r.]**

Lo spettacolo inaugura la rassegna «Mid-Week»: le altre date

All'Ariston teatro spagnolo

Va in scena domani sera la commedia in versione italiana «Carmela y Pauliño». Il testo di recente è diventato un film di successo diretto da Carlos Saura. La trama

L'attrice Edi Angelillo

SANREMO. Ha avuto [illegible] strepitoso successo in Spagna, dove il testo di Josè Sanchis Sinisterra è rimasto in cartellone per tre anni consecutivi, a Madrid e a Barcellona, tanto che, di recente, il regista Carlos Saura ne ha tratto il film «Ay, Carmela!», candidato all'Oscar e interpretato da Carmen Maura, protagonista delle opere di Almodóvar, dal bravissimo Andrés Pajares e dal nostro Maurizio De Razza (Armando De Raza).

Adesso, con il titolo «Carmela e Paolino, varietà sopraffino», l'amara commedia approda all'Ariston, dove domani sera, alle 21,15, apre la rassegna «Lunedì a teatro», per il ciclo Mid-Week, organizzato come sempre dall'Associazione Liguria Teatro in collaborazione [illegible] il Comune [illegible] Sanremo. Dello spettacolo, sono protagonisti [illegible] Angelillo e Gennaro Cannavacciuolo, accompagnati, per le [illegible] del varietà, da un'orchestrina di cinque elementi.

Dalla Spagna del 1938, sconvolta dalla guerra civile, l'azione è stata trasferita dal regista Angelo Savelli, d'accordo con l'autore, nell'Italia nel 1944, nei territori occupati dalle armate tedesche: «La memoria e lo sdegno [illegible] si nutrono d'astrazioni, ma di tanti piccoli gesti concreti: e un'ambientazione più prossima e familiare dovrebbe aiutare il pubblico italiano a recepire con più naturalezza la tensione morale che sottende la tenue vicenda [illegible] Carmela e Paolino».

Sono due scalcinati attori di varietà, che fanno spettacoli, spesso improvvisati, per le truppe d'occupazione.

Se nel film i riferimenti [illegible] ai personaggi della cultura e della musica popolare spagnola, nella versione italiana sono ispirati invece alle commedie musicali e brillanti [illegible] Rascel, Macario, Totò, Nino Taranto e della Magnani; si ripercorre [illegible], con il sorriso, quel tragico periodo.

La critica ha tessuto di lodi i due interpreti: la Angelillo, frizzante soubrettina, e il gustoso, straordinario Cannavacciuolo. **[s. d.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
- 8 — Cartoni animati
- 8,30 Telepromozioni
- 12,45 Trauma Center, telefilm
- 13,30 Regione oggi
- 14 Rotosardegna
- 14,30 Tg dei ragazzi
- 15 — Cara Sardegna
- 16,30 Giochi didattici
- 18 - Rotosardegna
- 18,30 Tg dei ragazzi
- 19 Agenzia Rockford, telefilm
- 20,30 Rotosardegna
- 21 — Rock Mediterraneo, rassegna musicale
- 22,30 Rotosardegna
- 23 — Calcio a 5
- 0,30 Rotosardegna
- 1 Black fire, film

Teleregione
- 12,30 Auto oggi
- 13 - Uomini, dei e cannoni
- 13,55 Rubrica
- 14,30 Cartoni animati
- 18,30 Rubrica
- 19,15 Auto oggi, motori non stop
- 20,15 Rubrica
- 20,40 Ring
- 21 Moda oggi
- 22,30 Rubrica
- 22,55 Telefilm

Telestar
- 8,15 Daniel Boone
- 9,05 Agenzia Rockford, telefilm
- 11,40 La F.B.I. oggi, telefilm
- 12,40 Daniel Boone, [illegible]
- 13,40 Giudice di notte
- 14,15 Kodiak, telefilm
- 15 Caroline Cherie, film
- 18 Agenzia Rockford, telefilm
- 19 — I cento giorni di Andrea
- 19,30 Giudice di notte, telefilm
- 20 - Il messicano, film
- 23 Barbara il mostro di Londra, film
- 0,55 La F.B.I. oggi, telefilm

Canale 7
- 8 Fai un affare con Canale 7
- 10 — Speciale spettacolo
- 10,05 Il tappeto [illegible]
- 13 Piazza Montecitorio, rubrica di attualità
- 13,30 Motor shop, rubrica
- 14 Good times, situation comedy
- 14,30 Che musica... allo stadio, rubrica
- 16,45 Il prezzo del potere, sceneggiato
- 17,45 La parata dell'impossibile, film
- 19,30 Grand Canyon, documentario
- 20,30 Stadio goal, rubrica
- 22 - Andiamo al cinema
- 23 Il tappeto volante, rubrica
- 0,55 Andiamo al cinema
- 1 — Fai uno affare con Canale 7

Telecupole
- 8,30 [illegible] Cinquestelle
- 9,30 Heidi, Pinocchio, [illegible] animati
- 11,30 Telefilm
- 12 Auto oggi, motori non stop, attualità motoristica
- 12,30 La trattoria dei ricordi
- [illegible] Pomeriggio insieme
- 18 — Sport flash, rubrica sportiva in diretta [illegible] interviste e risultati
- 20,30 Ring, telefilm
- 21,30 Gli occhi dei gatti
- 23,30 Sport flash
- 1,15 Tg Liguria

Videolina
- 11,30 Gli argonauti, [illegible]
- 14,15 Tgs Spec. - Sardegna d'autore
- 14,45 Novanta la paura, film
- 17,15 Amici più di prima, film
- 21,15 Dopo cena, film
- 22,30 Telefilm
- 0,45 Concorde [illegible] '79, film

[illegible] Azzurra
- 8,45 New medical laser
- 11 — Promozionale di preziosi
- 15 — Promozionale di preziosi
- 18 La masse dell'artista
- 20,30 Un risotto a la milanese
- 22,30 I 1000 volti di...
- 23 - I 1000 volti di...

Primantenna
- 8,30 Cartoni animati
- 9 Cartoni ani[illegible]
- 9,40 Auto della settimana
- 10,30 Serate a Cuba, musicale
- 11,30 Doc Elliot, telefilm
- 12,30 Aggiudicato a...
- 20 — Campionato nazionale pallavolo femminile
- 21,10 Auto della settimana
- 22 Hockey su pista, campionato italiano A2
- 23,30 Superjazz doc, rubrica musicale
- 24 — Film di mezzanotte e... dintorni
- 1,30 Auto della settimana
- 2 — Buonanotte con...
- 1 — Speciale con noi

[illegible]
- 13,30 Django spara per primo, film
- [illegible] La terra dei giganti, telefilm
- 15,[illegible] Divieto di siesta
- 17,50 Hanno ucciso Vicki, film
- 19,30 Sport più, rubrica
- 20,20 2019 dopo la caduta di New York, film
- 23 — 40 gradi all'ombra del lenzuolo, film

Telecittà
- 9,30 Il mattino vale il doppio
- 11,30 Mtv's braun european Top 20, i videoclips più popolari [illegible] settimana
- [illegible] Andiamo al [illegible]
- 13,35 Teleshopping
- 14 — Weekend
- [illegible] Consulenza assicurativa
- 14,10 Teleshopping
- 17 — Andiamo al cinema
- 17,05 [illegible] assicurativa
- 17,10 Liguria sport
- 18 I gioielli
- 20 Andiamo al cinema
- 20,10 Consulenza assicurativa
- 20,25 Speciale spettacolo
- 20,30 Qui redazione, giornale sportivo a cura di Giancarlo Moscatelli
- 21,30 Liguria sport, tutti i risultati del [illegible] regionale, le immagini delle partite, interviste e commenti
- 22 — Weekend
- 22,10 Liguria sport

Telegenova
- 7 — Cartoni animati
- 11 — Rubrica di arredamento
- 12 — Insieme con Telegenova
- 12,30 [illegible] cerimoniale
- 13 — L'opinione, di U. Bassi
- 13,10 Shopping center
- 14,10 Liguria sport, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A
- [illegible] — La vetrina del gioiello
- 20 — Off side, interviste e commenti dallo Stadio
- [illegible] Gli occhi dei gatti, telefilm
- 21,30 Rotoflash, avvenimenti della settimana
- 23 — Shopping center

Mixer Tv
- 14,50 Lo sceriffo del Sud, telefilm
- 15,30 Domenica con Happy end, telenovela
- 16,15 Azzardo, film
- 18 — Domenica con Rosa selvaggia, telenovela
- 19,30 Fiori di zucca
- 20,30 Scuola di pazzi, film
- 22 — Valanga, film
- 23,30 Cover girl, [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Centrale Orario: 18/22,30 Lire 9000/rid. 5000	**Pensavo fosse amore, invece...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato [illegible] fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Dante Orario: Lire 8000/rid.5000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Imperia Lire 8000/rid. 5000	**Bianca e B[illegible] [illegible] terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
Capitol Tel. (0184) 43.440 Orario: [illegible] Lire 5[illegible]	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Cerri Orario: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Olimpia [illegible] 15/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
Cri[illegible] [illegible]rio: 21,15 Lire 5000/4500/rid. 3500	**Charlie, anche i cani...** di Don Bluth (Usa '91) - - [illegible], un cane [illegible]ggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Dianese Orario: 16,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[illegible] (estivo)	CHIUSO PER FINE STAGIONE
[illegible]ristor [illegible] 0184/506.060 Orario: 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a [illegible] Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Centrale Tel. 507.070 Orario: 15/ult. 22,30 Lire [illegible]. 6000	**Vacanze di [illegible] '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano [illegible] situazioni esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V. [illegible]
Sanremese Tel. 507.070 Orario: 15/ult. 22,30 Lire [illegible]00	**Donne [illegible] le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Orfeo Tel. [illegible] Orario: 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Fievel conquista il West** di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e [illegible] gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
Ritz [illegible]. 507.070 [illegible]rio: 15/ult. [illegible] Lire 10.000/rid 6000	**[illegible] Hood, principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Tabarin Tel. 507.070 Orario: 15/ult. 22,30 Lire [illegible]	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. [illegible] 31 **Comico**

SAVONA

Cinema	Film
Colombo T. 840.263. Lire 8000 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 ultimo spettacolo	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Ritz Tel. 840.487 Or. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Abbronzatissimi** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**
[illegible]bra Tel. 51.419, Or.: 20/22,20 Fest. cont. 16-22,20 Lire 7000/4000	**Scappo dalla città** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel [illegible]: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla [illegible] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
Astor Tel. 80.997, Or.: 20/22,30 Fest. cont. 16-22,30 Lire 7000/4000	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Ondina Tel. 692.200 Or: 20,15/22,30 Lire 8000/5000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Loanese Tel. 669.961 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Lire 8000/6000	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible]
Perla Tel. 668.941. Or.: 20,20/22,30 Fest. cont. 16,30-22,30 Lire 7000/5000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio di un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. [illegible]RITA: Festival dell'Operetta. La vedova allegra, ore 16/21, lire 30.000/24.000
[illegible] GENOVESE: La pulce nell'orecchio di G. Feydeau, regia G. Proietti, con G. Gleijeses, P. Tedesco, A. Lucchio, ore 16, lire 35.000/24.000
[illegible] DELLA CORTE: La moglie saggia, di C. Goldoni, regia G. Patroni Griffi, con A. Guarnieri, I. Occhini, E. Virgilio, ore 16, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Oggi riposo
SALA CARIGNANO: Cin cin là, [illegible] 16, lire 11.000/10.000/9000.

CINEMA

ARISTON 1: Johnny Stecchino
ARISTON 2: Terminator II
AUGUSTUS: Terminator II
CORALLO 1: Pensavo fosse amore invece era un calesse
CORALLO 2: Nei panni di una bionda
GRATTACIELO: Vacanze di Natale '91
LUX: Harley Davidson & Marlboro Man
MANIN: Scelta d'amore
[illegible]: Fievel conquista il West
OLIMPIA: Robin Hood principe dei ladri
ORFEO: Bianca e Bernie nella terra...
[illegible]: Fino alla fine del mondo
UNIVERSALE 1: Le comiche 2
UNIVERSALE 2: Pensavo fosse amore invece era un calesse
UNIVERSALE 3: Abbronzatissimi
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: I piaceri proibiti a New York
CENTRALE 2: Penetrazione multipla - Anal, anal happy holiday
CHIABRERA: White crash black
CRISTALLO: Orgia in famiglia con incesto
ELDORADO: In inferno anal.

CINECLUB

FRITZ LANG: Dieci anni di Cineclub... Metropolis e altro!
LUMIERE: Tutti contro Harry
MOVIE CLUB: La leggenda del re...
NICKELODEON: Chiedi la luna.

[illegible]

SAN SIRO: Scappo dalla città

Eccellenza: novità nel Ventimiglia anti-Lavagna

Attenta, Sanremese

Il Pontedecimo che arriva al Comunale non va sottovalutato «Granata potenzialmente fortissimi». L'Argentina a Chiavari

Calcio di lusso oggi sull'estremo Ponente: la Sanremese capoli[illegible] (in coabitazione [illegible] la Sestrese) riceve il Pontedecimo fresco vincitore della Coppa Italia regionale. E il Ventimiglia, in cerca [illegible] riscatto, fa altrettanto col Lavagna rivelazione. Viaggia solo l'Argentina, a Chiavari, dove se la vedrà con un'Entella [illegible] di giri.

Sanremese. Cerca oggi al «Comunale» (ore 15, arbitro Balzano [illegible] Savona) la sesta vittoria consecutiva per continuare quello sprint che, nell'ultimo [illegible] del '91, l'ha resa irresistibile. Il Pontedecimo è un cliente insidioso: in campionato è un po' in ritardo, [illegible] potenzialità indiscusse. «E' [illegible] squadra che è stata attrezzata per salire di categoria, con due attaccanti molto forti come Ferraris e Nini. Le [illegible] non gli sono andate benissimo, ma resta una formazione pericolosa», fa Cichero, tecnico matuziano.

Due punti d'obbligo, però, [illegible] si vuol continuare a pensare in grande: «Sì, ma a patto che si ritrovi [illegible] concentrazione migliore», aggiunge il mister che [illegible] pensando, c'è [illegible] scommetterlo, anche al big-match di domenica prossima sul campo della Sestrese. Un appuntamen[illegible] che imporrebbe, a tutti i [illegible]sti, [illegible] successo oggi. Grosso modo dovrebbe giocar la formazione che, nelle ultime partite, ha avuto un rendimento elevato.

Bertoni dovrebbe esserci fin dal primo minuto. La novità più grosse in panchina, dove dovrebbero sedere sia Andrian che Gaiaudo, i due infortunati illustri delle ultime settimane. In allenamento sono andati bene e Cichero vuole riabituarli al clima agonistico. [illegible] non è escluso che offra, [illegible] almeno uno dei due, anche uno spicchio di gara.

Ventimiglia. E' [illegible] squadra ricca di novità quella che oggi al «Peglia» (ore 15, arbitro Trombaccia di Genova) riceve il Lavagna. Novità forzate determinate dalla squalifica [illegible] Oddone e dall'infortunio persistente di Esposito (al quale comunque [illegible] stati esclusi i temuti problemi a menisco e legamenti), novità importanti visto che in panchina farà la sua comparsa per [illegible] prima volta in questa stagione anche Sergio Soncin, che potrebbe anche gio[illegible] uno scorcio di partita. Per il resto Radio dovrebbe arretra[illegible] Lapa nel ruolo di Oddone [illegible] schierare in attacco dal primo minuto il giovanissimo Giraldi, protagonista dell'ultima gara del '91.

In attacco [illegible] incerta la presenza di Sasso, alle prese con una contrattura alla [illegible]. Partita difficile, [illegible] da vincere per [illegible] Ventimiglia che vuol riscattare il deludente girone d'andata. E i novanta minuti di oggi sono un'occasione di prestigio da non perdere. Radio è fiducioso: «Aspettiamo questa gara con un[illegible] gra[illegible] voglia di rivincita sul ko dell'andata. Quel passo falso [illegible] primo turno finì per condi[illegible] molto. Abbiamo l'occasione di dimostrare che non sia[illegible] inferiori ai primi. [illegible] ci vorrà molta determinazione».

Argentina. Viaggio difficile sul campo dell'Entella (ore 14,30, arbitro Pieri di Genova). Contro la squadra di Gorin che vuol rientrare nel giro promozione, l'impegno [illegible] durissimo. Ma l'Argentina durante la sosta ha lavorato sodo, anche con buoni risultati nelle amichevoli (3-1 all'Imperia, 3-0 alla rappresentativa ligure). Pisano però non [illegible] illude: «Le amichevoli non fanno [illegible]. La rappresentativa, soprattutto, esclusi Spatari [illegible] Vernice, non era davvero gran [illegible]. Però devo dire che, in questo periodo, vedo [illegible] miei gran voglia di [illegible]ca[illegible]. Sono più motivati. Quel che ci vuole per affrontare i difficili [illegible]tch che ci attendono».

Il tecnico ha [illegible] qualche dubbio. [illegible] più grosso riguarda l'attacco: [illegible] punte (Minici, Russo e Sammassimo, con quest'ultimo più arretrato) o solo 2, con Russo forse in panchina? Per il [illegible]o c'è da decidere il ballottaggio tra i pali fra Minori e Bellone, con buone probabilità per quest'ultimo di giocare, da verificare le condizioni di Ierace reduce dall'influenza e da sostituire Negro, assente per motivi di lavoro. [illegible] certamente lo rileverà [illegible] giovane Frontero.

Le altre. Programma inte[illegible]. La Sestrese, altra leader, fa visita al Vado: impegno decisamente difficile. Completano il quadro Baiardo-Sestri, Busalla-Vezzano, Monterosso-Ortonovo [illegible] Pegliese-Carcarese.

Bruno Monticone

[illegible] PISANO CACCIA DUE GIOCATORI

[illegible] DI TAGGIA. Adriano Pisano, mister dell'Argentina, [illegible] minacciato in più occasioni un giro di vite sul piano disciplinare. E questa volta, durante la sosta natalizia, [illegible] mantenuto i suoi propositi chiedendo alla società di «retrocedere» due giocatori, Crescente [illegible] Marino, dalla prima squadra all'Under. Alla base del provvedimento ci sarebbe qualche assenza, pare [illegible] giustificata, agli allenamenti. Una decisione che non mancherà di [illegible] polemiche. Anche perché, se Marino [illegible] appena affacciato alla ribalta maggiore, [illegible] piccolo [illegible] coinvolge anche Crescente, giocatore che fin dalla scorsa stagione, nelle file della vecchia Argentina, aveva fatto ripetute apparizioni in prima squadra. Per rinforzare la rosa, dopo le due f[illegible] defezioni, il tecnico ha trasferito dalla stessa Under alla prima squadra il giovane centrocampista Molinaro, atleta di buon rendimento che, specie ad inizio stagione, [illegible] fatto alcune apparizioni nella formazione maggiore. Negli anticipi, in Promozione la leader Loanesi ha battuto 3-1 a Bega[illegible] [illegible] Culmv, [illegible] l'Alassio [illegible] imposto per 1-0 [illegible] Genova sul Coalma con rete di Pirodda. Per la Prima categoria, la sorprendente Albisola ha f[illegible] sullo 0-0 [illegible] trasferta la capolista Cogoleto. [b. m.]

Cristiano, con l'Argentina a Chiavari

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Eccellenza (14,30): Baiardo-Sestri Levante; Ventimiglia-Lavagna (15); Entella-Argentina; Sanremese-Pontedecimo; Busalla-Vezzano; Monterosso-Ortonovo; Vado-Sestrese (15); Pegliese-Carcarese (Multedo). Classifica: Sanremese e Sestrese p. 23; Lavagna 22; Vado e Entella 18; Pontedecimo e Ventimiglia 17; Argentina 16; Busalla 14; Pegliese [illegible] Carcarese 13; Sestri Levante e Ortonovo 12; Baiardo 9; Vezzano 7; Monterosso 6.

Promozione girone A (15): Audace Campomorone-S. Olcese; Finale Ligure-Varazze; Armataggia-Imperia 87; Dianese-Rivarolese; Quiliano-Molassana; Albenga-Olimpic Palmarese. Classifica: Loanesi [illegible]. Francesco p. 23; Varazze 21; Finale Ligure 20; S. Olcese 18; Coalma 17; Audace Campomorone, Molassana e Imperia 87 16; Olimpic, Alassio e Culmv 15; Rivarolese 13; Albenga 12; Quiliano 11; Armataggia 9; Dianese 3.

Prima categoria (15): Mallare-Bordighera (14,30); Vallecrosia-S. Bartolomeo Cervo; Zinola Fornaci-Fegino; Borgio Verezzi-Cengio; Pietra Ligure-Borghetto 84; Millesimo-Carlin's Boys (14,30); Voltrese-Finalborghese. Classifica: Cogoleto p. 20; Millesimo 17; Carlin's Boys [illegible] Vallecrosia 16; Cengio [illegible] Finalborghese 15; Pietra Ligure 14; Voltrese, Zinola Fornaci e Fegino 13; Bordighera 12; Borgio Verezzi 11; Borghetto 10; Albisola 9; S. Bartolomeo Cervo 8; Mallare [illegible].

Seconda categoria girone A (15): Borghetto-Camporosso; [illegible]. Ampelio-Cameranese Saliceto; S. Stefano-Cisano [illegible]. Giorgio; Poggese 87-S. Filippo Neri; Boys Vado-Pietrabruna (17); Riviera dei Fiori-Spotornese; Leca-Ospedaletti; Auxilium-Andora. Classifica: Cisano S. Giorgio p. 22; S. Ampelio 18; S. Stefano 17; Cameranese Saliceto 15; Andora 14; Pietrabruna, Spotornese, Camporos[illegible] [illegible] Auxilium 13; Riviera dei Fiori, S. Filippo Neri e Boys Vado 11; Leca, Borghetto e Poggese 87 10; Ospedaletti 9.

Terza categoria girone Imperia (15): S. Lorenzo-Badalucchese; Dolcedo-Dolceacqua (Imperia Piani 10,30); Camporosso Under-S. Bartolomeo Cervo Under (Zaccari A); S. Ampelio Bordighera-Sanremo 70 (Arziglia 9); Coldirodese-Bordighera Under; Pontedassio-Carlin's Boys Under; Ceriana-Riva Ligure Under (14,30); Vallecrosia Under-Costeraine[illegible]. Classifica: S. Lorenzo p. 21; Costarainera e Riva Ligure 19; Ceriana, Badalucchese e Sanremo 70 17; Pontedassio [illegible] Coldirodese 14; Dolcedo 12; Sant'Ampelio Under 10; Carlin's Boys Under 9; Dolceacqua [illegible]; Vallecrosia Under e Bordighera Under 6; Camporosso Under 3; San Bartolomeo Cervo Under 0.

BASKET

Promozione

Torneo maschile: Vbc Sanremo-Albenga (palestra [illegible] le [illegible] 18); Imperia Basket-Loano 89 (palestra Maggi ore 17,30).

La Promozione riparte con uno scontro fra «cugini»

Un derby senza pietà

Arma Taggia e Imperia 87 oggi di fronte allo «Sclavi»: nessuno può sbagliare. In Prima categoria grande attesa per la Carlin's

Torna oggi in scena la Promozione, mentre riprende il suo cammino regolare la Prima categoria, dopo che la scorsa [illegible] era stata dedicata [illegible] recuperi.

Promozione. Spicca [illegible] derby Arma Taggia-Imperia 87, [illegible] stati d'animo [illegible] ambizioni di classifica contrapposti. I giallorossi, con soli [illegible] punti nel carniere, n[illegible] possono più far concessioni se vogliono restare agganciati [illegible] carro della salvezza. I nerazzurri, in piena ripresa dopo la crisi autunnale, intravvedono la possibilità di ritornare nei quartieri alti della classifica, anche se [illegible] questione primato è ormai fuori discussione. L'Arma Taggia, poi, vuole vendicarsi del ko subito all'andata.

«E' squadra da prendere con le molle, sempre battagliera [illegible] ben disposta in campo. Dovremo usare la massima concentrazione», avverte Alfredo Bencardino, allenatore-giocatore dell'Imperia 87, che deve rinunciare [illegible] a Costantini e [illegible] Mazzone. Qualche problema di formazione pure per il rivale Pino Fichera, che da molte settimane non riesce più a schierare il modulo tipo. La Dianese, ormai rassegnata alla retrocessione (in tutto [illegible] girone di andata ha conquistato appena [illegible] punti) affronta la Rivarolese.

Prima categoria. Al centro delle attenzioni, il big match Millesimo-Carlin's Boys, che vale il secondo posto. Due squadre ambiziose, lanciate all'inseguimento del Cogoleto capolista. I matuziani hanno l'occasione per sorpassare i valbormidesi, oggi anche privi dello squalificato De Salvo. Caboni è prudente, considerata la forza dell'avversario, oltre [illegible] clima della trasferta, ma in [illegible] medita un colpaccio, che proietterebbe la Carlin's nella scia della capolista.

Il Vallecrosia, terzo incomodo nel duello di giornata, riceve il pericolante San Bartolomeo Cervo. Un derby di ponente senza grossi tradizioni, ma con [illegible] «pepe» degli opposti interessi di classifica. I padroni di [illegible] che hanno iniziato [illegible] con un pari esterni, non possono schierare Sottiriou, anche se recupe[illegible] Ligammari. Il trainer Raffa attende [illegible] conclusione [illegible] ciclo di sei partite molto impegnative prima di azzardare considerazioni sulle chanche del [illegible] Vallecrosia in chiave promozione.

Soliti problemi di organico per Corradi, che rilancia Con[illegible] ma deve fare a [illegible] degli argentini Verikas e Carlos Ferelli, oltre che [illegible] Mazzarese, mentre gli acciaccati Sgrò [illegible] Jannolo al massimo andranno in panchina. In dubbio la presenza di Correale, reduce da un infortunio. «Speriamo di ripetere le belle prove fornite finora in campo esterno. L'obiettivo è il pari, ma com[illegible] solito non rinunceremo alla possibilità di centrare l'obiettivo massimo. Il Vallecrosia comunque è molto forte, soprattutto a centrocampo», osserva il trainer gialloblù, che vede la salvezza [illegible] quota 16-17 punti (il San Bartolomeo [illegible] ne [illegible] 8, dei quali 4 conquistati in trasferta). Corradi, fra l'altro, ritrova nell'occasione [illegible] avversari due suoi pupilli ai tempi del Camporosso, Costanzo e Guglielmi.

Impegno facile, almeno sulla carta, per il Bordighera, che restituisce la visita al fanalino di coda Mallare. La compagine di Venturi è ancora alla ricerca dell'identità perduta, e [illegible] i suoi 12 punti non è affatto al sicuro dai rischi della «zona calda». Una vittoria sarebbe il toccasana, quello che [illegible] vuole per restituire morale [illegible] fiducia al clan biancazzurro.

[illegible]

Serie C di pallamano

Torna l'Abc [illegible] Buccinasco

[illegible]. Riparte anche la C di pallamano, dopo [illegible] sosta [illegible] fine [illegible]. E l'Abc Bordighera, stamane in casa sul campo dei Giardini Lowe in via Vittorio Veneto (ore 11), presenta una novità in panchina: nuovo allenatore [illegible] Silvano Delicati al posto di Sergio Giribaldi. Un cambio «pilotato» dallo stesso Giribaldi che, costretto in quasi tutte le gare a scendere in campo come giocatore per l'esiguità della «rosa», ha preferito rinunciare alla doppia funzione. Farà solo il giocatore anche se continuerà a fornire a Delicati la [illegible] consulenza. L'impegno di oggi col Buccinasco è piuttosto difficile. I lombardi, secondi in graduatoria, [illegible] tra i più [illegible] forma del torneo. Classifica: Vigevano p. [illegible] Buccinasco, Cus Genova e S. Orso 7, Derthona 5, Chiari, Ferrarin e Induno 4, Abc e Chiavari 3, Biella -3. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 12 Gennaio 1992 — Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

TANTI MOTIVI IN PIU' PER SCEGLIERE STAMPA IN

«Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio prosegue incessante cercando di essere ogni giorno più preciso e capillare. Ma oggi c'è un motivo in più per scegliere «Stampa In»: entrare a far parte del nuovo e esclusivo club che raccoglie tutti gli abbonati al servizio. I vantaggi e i [illegible] [illegible] moltissimi e tutti assolutamente gratuiti. Ci [illegible] sconti [illegible] migliori negozi e tante altre opportunità, quali l'autoservizio gratuito in Italia e all'estero, noleggio a tariffe ridotte per auto e furgoni Hertz, consulenza veterinaria gratuita 24 [illegible] al giorno, oltre alla possibilità di usufruire di sconti sull'acquisto di carburante Erg.

E questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità del giornale a casa. Un'iniziativa nata [illegible] poco più di un anno e che ha conquistato immediatamente i savonesi.

Per scegliere «Stampa In» basta telefonare [illegible] numero 82.55.55 dell'agenzia di via Guidobono che coordina il recapito gratuito e dove tutte le mattine alle [illegible] le decine di giovani addetti alle consegne (gli In-boys) pianificano [illegible] tour dei recapiti.

ALBENGA

Aumenti della Sar

In Riviera autobus più cari del 10 per cento

Albenga-Alassio costerà 1300 lire anziché 1200. Da Finale a Andora si pagheranno 4300 lire.

A PAGINA 39

SAVONA

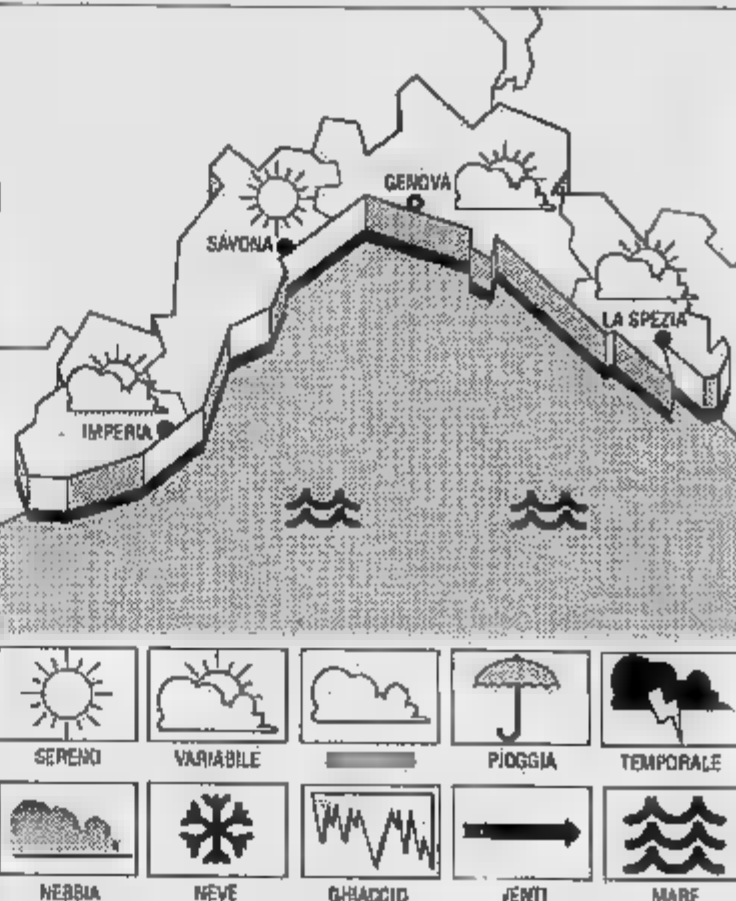
Impresa biancorossa

Rigori-thrilling [illegible] la [illegible] passa anche a [illegible]

Nella rovente piscina toscana, la squadra di Mistrangelo vince un match vibrante all'ultimo tiro dai 4 metri.

A [illegible] 41

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — [illegible] — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: sporadici annuvolamenti con prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura massima intorno ai 14; tendenza ulteriore per domani e martedì: [illegible] rilevanti variazioni.

[illegible] IERI. Temperatura [illegible] [illegible] 14° C, umidità relativa 50%, vento Est-Est Nord Est 25-30 km/h, [illegible] mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1027 mb (tendenza segnalata in aumento).

[illegible]	max	min
Genova	13	[illegible]
Savona	12	6
Imperia	14	6

UN ANNO FA A IMPERIA [illegible]: 15; min: 13. Temperatura del [illegible] 14.

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,07. La **Luna** si leva alle 11,06 e cala all'1 del [illegible] gennaio (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sequestrate, in tutta la Liguria, le cassette provenienti dall'Adriatico

Attenti al pesce azzurro

Una donna di Rapallo ha notato la presenza nelle acciughe di vermicelli e ha informato il veterinario. Le prime reazioni tra i ristoratori e i pescatori del Savonese

SAVONA. «Le acciughe del mar Ligure non hanno nulla da spartire con quelle, di qualità scadente e certamente mal conservato, sequestrate a Rapallo». E' questa la prima reazione «a caldo» di pescatori, negozianti e ristoratori della Provincia di Savona sorpresi dalle disposizioni della XVII Usl di Rapallo che ha chiesto alla magistratura di bloccare la vendita del pesce azzurro (pescato in Adriatico) che, in quella zona, è risultato «contaminato» da larve di Anisakis, parassita pericoloso per la salute dell'uomo.

«Nella [illegible] Provincia - ha esordito Giorgio Venturini del gruppo «pescatori autonomi» di Varazze - ci sono solo due imbarcazioni a lampara che in questo periodo pescano il pesce azzurro: [illegible] a Loano e una a Savona. E' gente che da mesi [illegible] prende acciughe perché la stagione non è favorevole. Questo significa che i pesci "incriminati" arrivano da altre regioni, [illegible] d'importazione e magari mal congelati. Una volta di più - ha continuato Venturini - a fare le spese di questi "exploit" siamo noi, senza averne la colpa. Credo che la salute dei cittadini vada tutelata, ma ci vorrebbe anche maggiore rispetto del nostro lavoro».

Altri danneggiati dal provvedimento di blocco delle vendite sono i rivenditori di pesce. Le acciughe, infatti, sono il prodotto a miglior prezzo che si trova sul mercato e quello di maggiore richiesta.

«Bloccare la vendita delle acciughe - dice Agostino Bongiovanni di una pescheria di Alassio - avrà conseguenze gravi sull'attività [illegible] pescherie. Sono comunque convinto che il pesce di Rapallo non fosse della Liguria, ma piuttosto dell'Adriatico: pesce di qualità scadente che non si può di certo mangiare crudo. Questo provvedimento - ha concluso - dopo le gravi conseguenze sul mercato dovute alla Haven, infligge un'ulteriore "bastonata" alla nostra categoria».

Gli unici che non sembrano allarmarsi sono i ristoratori che in genere utilizzano le acciughe e le sarde solo [illegible] gli antipasti.

«Da noi il pesce azzurro si usa poco - dice Luciano Alessandri, del "Minisport" di Albenga - E quando lo utilizziamo, scegliamo quello pescato sul posto perché è di qualità [illegible]periore». Per altri ristoranti: l'«Imperia» di Savona, il «Santa Caterina» di Varazze, il «Pesci Vivi» di Albissola Marina, il provvedimento, al momento, non sembra poter incidere sulla qualità del servizio.

«Se il pesce azzurro, per un breve perido, non viene - dice Carlo Macchioli, titolare del «Pesci Vivi» - non è un problema. La stagione delle acciughe è la tarda primavera».

Alessandra Zacco

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 11

[illegible] ADULTERATO: OTTO DENUNCE

SAVONA. Otto persone [illegible] state denunciate dai carabinieri alla pretura di Savona nell'ambito di un'inchiesta che ha portato al sequestro di oltre sei mila litri di olio adulterato. I nomi degli indagati non [illegible] ancora trapelati: si sa che a loro carico gli investigatori hanno ipotizzato i reati di concorso in frode in commercio e di sofisticazione alimentare. Le indagini dei carabinieri di Savona e dei Nas di Genova sono scattate alcune settimane fa, dopo che in un magazzino di Varazze erano state trovate centinaia di bottiglie di olio di semi che, però, veniva commercializzato come olio d'oliva. Il proprietario del deposito era [illegible] denunciato all'autorità giudiziaria. Le indagini successive hanno consentito di accertare che il prodotto [illegible] venduto in tutta la provincia (soprattutto nell'Albenganese e in Valbormida) attraverso una rete di collaboratori che piazzavano le bottiglie d'olio con il sistema del porta a porta. I clienti, soprattutto amici e conoscenti, acquistavano il prodotto a prezzo concorrenziale, credendo fosse di qualità extravergine. Gli [illegible] hanno invece accertato che era olio di semi. [c. v.]

E' stata sfrattata dalla vecchia sede la Banca Popolare di Novara

Ora l'esattoria comunale abbandona via Paleocapa

Da domani funzionerà in [illegible] Mazzini, nei pressi dell'asilo delle piramidi

SAVONA. [illegible] domattina l'esattoria comunale, affidata alla Banca Popolare di Novara, funzionerà in corso Mazzini 117 rosso, vicino al semaforo, subito dopo il ponte della ferrovia per chi proviene da [illegible] Tardy e Benech.

La banca è [illegible] sfrattata dalla vecchia e ormai tradizionale [illegible] sotto i portici di via Paleocapa, all'altezza dell'ex passaggio pedonale per via Famagosta. Un trasferimento a sorpresa e alla chetichella, forse per cercare di evitare polemiche e proteste: tuttavia è facile prevedere che non mancheranno.

La [illegible] sistemazione, oltre a essere decisamente decentrata rispetto a via Paleocapa, appare piuttosto scomoda per come è sistemata. L'ingresso dell'esattoria si trova radente il marciapiedi, che è largo appena un metro, e lungo una strada di grande scorrimento, dove non è assolutamente possibile la sosta.

Che succederà di fronte alla [illegible] esattoria, se lo chiedono in molti, nei periodi di rata, quando i contribuenti savonesi al solito fanno la coda? Sino a [illegible] andava tutto per il meglio, grazie alla spaziosità offerta dai locali di via Paleocapa e alla protezione offerta dai portici.

La nuova sede dell'esattoria comunale

La Banca Popolare di Novara evidentemente ha fatto i suoi calcoli, altrettanto non sembra aver fatto il Comune, accettando una soluzione del genere, che appare senz'altro a scapito dei contribuenti, da domani costretti a recarsi in corso Mazzini per pagare le tasse. Non risulta che la giunta si sia opposta con fermezza alla soluzione prospettata e il silenzio con il quale è stata circondata l'operazione non [illegible] che confermare l'imbarazzo dei protagonisti.

E adesso chi prenderà il posto dell'esattoria comunale in via Paleocapa? A quanto pare un'altra banca, l'ennesima di Savona. Questa, almeno, è la notizia che circola nell'ambiente dei bancari.

I locali lasciati liberi in via Paleocapa si presentano strutturati secondo i criteri architettonici del primo Novecento. Un ampio salone, un ingresso maestoso, soffitti alti anche nei restanti ambienti. In altri tempi, [illegible] una città che tenta di dedicarsi anche al turismo, qualche imprenditore locale non si sarebbe davvero lasciato sfuggire l'occasione per decidere di aprire un ristorante o un bar. Invece, arriverà una banca. [t. p.]

Una lunga riunione ieri a Genova, battuto l'attuale assessore alla Sanità Rosavio Bellasio

E' Ferrero il successore di Gualco

La dc ha designato il nuovo presidente della Regione

L'assessore Edmondo Ferrero

GENOVA. Il gran conclave della dc, con [illegible] «marcia longa» che s'è protratta per quasi tutta la giornata di ieri, tra riunioni e delegazioni, senza intervallo per il pranzo, ha «partorito» la designazione del candidato dello scudocrociato che dovrebbe sostituire Giacomo Gualco, dimessosi per presentarsi alle elezioni parlamentari, alla presidenza della Regione.

Dopo un lungo «duello alla distanza» con l'attuale assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio, di Pietra Ligure, ha prevalso Edmondo Ferrero, [illegible] [illegible] al prossimo luglio, assessore provinciale sino al 1970, anno in cui venne eletto in Consiglio regionale e successivamente confermato sino all'ultima tornata elettorale, per cinque mandati. E' stato più volte assessore.

Nel 1990, Edmondo Ferrero, esponente di spicco e dirigente della Coldiretti, è stato il dc più [illegible] dopo Giacomo Gualco. Non ha puntato a nessun [illegible] [illegible] perché [illegible] il candidato del suo partito alla presidenza della Camera di Commercio. Però le categorie economiche, con l'eccezione degli agricoltori, lo hanno sostanzialmente «silurato», bloccandogli l'accesso al palazzo di via Garibaldi.

Dopo quella sconfitta, contestualmente alla decisione di Gualco di puntare al Parlamento, è emersa la sua candidatura, che dovrebbe essere presentata mercoledì 15, alla ripresa dei lavori del Consiglio, con la ratifica delle dimissioni di Gualco e la surroga di Gianni Barci, primo dei non eletti. Negli ambienti della dc, si conferma, al di là dell'ufficialità, che la scelta è stata faticosa: una parte del partito puntava sul più giovane Bellasio (46 anni), ritenuto più efficente. Ma ha prevalso una logica legata alla strategia elettorale.

E' probabile - il condizionale è comunque d'obbligo - che la rinuncia di Bellasio apra la strada, come capolista alla Camera, a Luciano Faraguti che appartiene alla [illegible] corrente, Forze Nuove, anzi ne è il leader in Liguria. Il che significa ancora che Bruno Orsini dovrebbe essere dirottato al collegio di Chiavari, quale candidato al Senato. Ma [illegible] basta: la lettura della designazione di Edmondo Ferrero indica anche una possibile strategia non solo della dc.

Se, infatti, dalle urne dovesse uscire un certo tipo di responso, non è escluso che possa verificarsi il «ribaltone» in Comune a Genova. Allora, dc e psi modificherebbero i loro rapporti di forza, dividendo in maniera differente le cariche. Ferrero presidente a termine, per offrirgli un «contentino» in conclusione d'una lunga militanza? Non è un'interpretazione infondata. [p. l.]

Ora gli abitanti di via Quarda [illegible] ribellano all'istituzione di spazi riservati

«Troppi parcheggi [illegible] i vigili»

Un esposto al sindaco per segnalare l'uso illegittimo delle aree che dovrebbero occupare solo le auto di servizio. E la gente denuncia: «Non sappiamo dove lasciare le macchine»

SAVONA. Spariscono i parcheggi nel centro storico e via Quarda [illegible] ribella. A sollevare le proteste degli abitanti e dei negozianti della zona [illegible] stata la decisione del Comune di riservare dodici posti auto al Comando dei vigili urbani (trasferitosi dallo scorso mese di settembre) e altri otto alla polizia. «La conseguenza - dicono nel quartiere - è che ora, in certe [illegible] giornata, è quasi impossibile trovare [illegible] parcheggio libero.

I vigili, poi, sono severi: appena vedono un'auto [illegible] divieto di sosta oppure in doppia fila, appioppano la multa. Così non si può andare avanti».

I residenti hanno inviato un esposto al sindaco perchè prenda in esame la situazione e han[illegible] già iniziato la raccolta di firme.

Il sospetto degli abitanti di via Quarda è che non sempre i posteggi riservati ai vigili e alla polizia, vengano occupati da autovetture autorizzate. Concludono in via Quarda: «Noi siamo d'accordo sul fatto che [illegible] stata riservata un'area per le auto di servizio della polizia municipale. Ma nel parcheggio del Comando vediamo, spesso, anche veicoli privati. E lo stesso succede nel posteggio che è stato destinato alla polizia, sulla salita che conduce alla Questura. Vogliamo che il Comune avvii un'indagine per accertare se l'ordinanza del sindaco [illegible] veramente rispettata».

I parcheggi riservati ai vigili sono stati contestati dagli abitanti di [illegible] Quarda

Le proteste degli abitanti [illegible] dei negozianti di via Quarda inferiore [illegible] superiore non trovano però d'accordo l'assessore al traffico, Giorgio Balbo, il quale ribatte: «Sono accuse ingiustificate. Non mi risulta che nel posteggio del Comando dei vigili, vengano parcheggiate anche le auto degli agenti municipali. Gli abitanti del quartiere sono probabilmente caduti in un equivoco».

Prosegue Balbo: «Ci sono, infatti, le autovetture civetta e quelle dei cursoriali che si pos[illegible] facilmente scambiare per veicoli privati, soltanto perchè [illegible] hanno le strisce bianco azzurre come quelle di servizio [illegible] alcun segno di riconoscimento». [c. v.]

IN VENDITA [illegible]

SAVONA. I commercianti del centro storico vogliono acquistare i magazzini di palazzo Santa Chiara. Questa la richiesta che il presidente dell'Ascom del centro, Silvano Gianotti ha rivolto all'intendente di Finanza Ciro Oliviero, al prefetto Mario Della Corte e al questore Mimmo Nicoliello.

«Sul perimetro di Palazzo Santa Chiara sono presenti numerosi locali in disuso che danno un'immagine di degrado al centro storico. In vista delle celebrazioni colombiane e per provvedere al risanamento e alla rivitalizzazione di una delle aree più caratteristiche della città, sarebbe necessario risistemare questi locali». Si tratta [illegible] magazzini situati sul perimetro di palazzo Santa Chiara, [illegible] Pia a via Vacciuoli [illegible] piazza del Duomo a vico Mandorla, oggi in stato di completo abbandono.

I commercianti [illegible] centro storico vorrebbero acquistarli per aprire negozi e pubblici esercizi. Spiega il presidente Gianotti: «Chiediamo che venga presa in considerazione la possibilità [illegible] vendere [illegible] affittare questi spazi a commercianti o artigiani, affinché vengano ristrutturati e diventino sede di nuove attività. Con questa operazione, il Comune potrebbe incamerare fondi e dare nuovo impulso all'economia cittadi[illegible].

La richiesta trova conforto nelle disposizioni della Finanziaria che prevede la possibilità [illegible] alienare i beni demaniali.

Intanto l'Associazione dei commercianti del centro storico ha preso nuovamente posizione sulla vicenda dei basoli, le caratteristiche pietre che compongono l'antica pavimentazione del centro storico cittadino.

«Non consentiremo la ripresa dei lavori — ha affermato il presidente Gianotti — finché il Comune non chiarirà la vicenda dei basoli con la Sovrintendenza ai Beni ambientali e culturali. Non vogliamo correre il rischio che i lavori [illegible] centro restino bloccati per mesi o che vadano persi i caratteristici basoli di pietra».

La Sovrintendenza aveva contestato l'operato del Comune, sostenendo che la lavorazione delle antiche pietre che compongono [illegible] pavimentazione del centro, non sarebbe stata conforme alle caratteristiche storiche, culturali [illegible] ambientali di Savona. [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Tossicomane in overdose salvato al pronto soccorso

Continuano i [illegible] di overdose a Savona. La [illegible] notte [illegible] giovane, Remo U., 22 anni, di Borghetto Santo Spirito è [illegible] trovato agonizzante in piazza Saffi, da alcuni passanti che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Bianca. Il giovane è stato poi salvato dai medici del pronto soccorso che gli hanno praticato un'iniezione di Narcan. [c. v.]

FURTO

Ladri in azione in un negozio: bottino un milione

Ladri in azione [illegible] un negozio [illegible] alimentari di via Saredo, [illegible] proprietà di Giuseppe Veterano, 40 anni, abitante [illegible] Savona [illegible] via Astengo. I malviventi sono entrati nel locale, dopo aver forzato la serratura [illegible] una porta che dà sul cortile. Si sono impadroniti dei soldi contenuti nel registratore di [illegible]: circa un milione. Il furto è stato denunciato alla polizia. [c. v.]

[illegible]

Giovane investito da un'auto pirata [illegible] centro

Aristotele Raineri, [illegible] anni, Savona, via Scotto 8/4 è ricoverato da ieri mattina nel reparto di Traumatologia dell'ospedale San Paolo in seguito [illegible] un incidente avvenuto ieri nella [illegible] della Torretta. Il giovane [illegible] stato investito da un'auto pirata mentre attraversava la strada in piazza Leon Pancaldo e ha riportato fratture in varie parti del corpo giudicate guaribili in [illegible] mese. Sull'episodio sono in [illegible] indagini della polizia. [c. v.]

CACCIA

Associazioni venatorie in polemica con [illegible] Provincia

La Federcaccia [illegible] polemizza contro le decisioni adottate dalla Provincia per limitare i danni alle colture provocati dai cinghiali. Pur rendendosi conto dei danni che questi animali provoca[illegible] all'agricoltura, i cacciatori precisano che andrebbero fatti interventi più appropriati per limitare il fenomeno. «E' inutile - spiegano i cacciatori - prevedere nelle "aree a rischio agricolo" in zone prevalentemente boschive, dove com'è noto i cinghiali non provocano danni». [a. z.]

COMUNE

Servizi sociali, [illegible] nuovo ufficio in piazza Chabrol

La giunta comunale ha deliberato l'apertura [illegible] nuovo ufficio dei Servizi sociali in piazza Chabrol. Si tratta di un ufficio di segreteria che avrà compiti di coordinamento delle questioni legate all'assistenza sociale per tutti i 14 Comuni che rientrano [illegible] bacin[illegible] d'utenza della VII Usl. La direzione del nuovo ufficio verrà affidata a Elvio Musizzano, attuale responsabile dei Servizi sociali [illegible] Comune. [e. b.]

Ieri [illegible] Varazze

Riaperta la farmacia comunale

VARAZZE. Aperta a tempo di record, ieri mattina [illegible] Varazze, l'ex farmacia comunale, che, con la nuova gestione, si chiama farmacia S. Nazario.

Alle 8 la giunta ha deliberato la vendita, alle 8,30 [illegible] stato stipulato il contratto, alle 9,30 la dottoressa Paola Parodi, che ha pagato per l'aggiudicazione all'asta della farmacia circa due miliardi, [illegible] aperto [illegible] nuovo esercizio.

La farmacista ha chiesto, e ottenuto, uno sconto per quel che [illegible]eva l'acquisto dei farmaci [illegible] magazzino. L'accordo è stato raggiunto sulla cifra di 110 milioni anziché i 270 che [illegible] Comune aveva chiesto inizialmente.

L'alienazione della farmacia comunale consentirà all'amministrazione [illegible] portare avanti i programmi di spesa messi a bilancio per il 1992. La differenza di 160 milioni per i depositi del magazzino comporterà una variazione di bilancio per le spese correnti che il Consiglio comunale aveva valutato intorno ai 150 milioni. [a. z.]

Premi di Fantastico

In piazza Diaz il biglietto da 50 milioni

SAVONA. Il biglietto della lotteria di Capodanno che ha vinto 50 milioni è stato venduto nella tabaccheria di piazza Diaz a Savona. La titolare della rivendita numero 7, Livia Battaglino, se n'è accorta soltanto ieri mattina. Ha subito esposto un cartello in vetrina con, a fianco, la matrice del tagliando vincente. Dice Livia Battaglino: «Dal 1965 è la terza volta che vendiamo [illegible] biglietto vincente. Venticinque anni fa qualcuno comprò qui il biglietto che vinse il secondo premio, che all'epoca era di 50 milioni». Il figlio della titolare, Paolo Bosca dice: «Quest'anno abbiamo venduto un migliaio di biglietti. Quello vincente, serie O 481195, è stato comperato tra [illegible] ottobre al 5 novembre».

Impossibile immaginare chi possa essere il possessore del tagliando che vale 50 milioni. «Abbiamo una clientela molto vasta - dice Paolo Bosca - soprattutto impiegati delle poste, bancari e molti pensionati. Speriamo che la vincita sia andata a una persona bisognosa». [p. p.]

Truffa [illegible] Savona

Pensionato [illegible] da 2 donne

SAVONA. Continuano le truffe a domicilio, ai danni delle persone anziane. Ieri mattina, due signore impellicciate hanno rubato ori [illegible] preziosi che [illegible] pensionato di 86 anni, Antonio Venturino, teneva nella sua abitazione di via Poggi.

Il bottino ammonterebbe a una decina di milioni. L'episodio, sul quale [illegible] in corso indagini della squadra volante, è avvenuto poco dopo mezzogiorno.

Le truffatrici sono entrate in azione quando [illegible] pensionato è rimasto solo [illegible]: una delle donne ha finto di sentirsi male e ha convinto l'anziano ad aprire la porta; poi ha chiesto di andare in bagno. Mentre la complice [illegible] distraeva Antonio Venturino, la donna è entrata nella camera da letto e [illegible]so a soqquadro cassetti [illegible] armadi, impadronendosi dei preziosi.

Il pensionato ha scoperto [illegible] furto, quando le due malviventi avevano già fatto [illegible] perdere [illegible] tracce. L'uomo ha poi denunciato il fatto in questura. [c. v.]

Un caso ieri mattina [illegible] palazzo di città, interviene il sindaco Armando Magliotto

«Giallo» [illegible] un telegramma

Spedito dall'assessore Francesco Bedini, fotocopiato e appeso in Comune da due dipendenti. «Lieto comunicare [illegible] dispensa obblighi di leva». L'uomo politico si difende: «Una manovra contro di me»

SAVONA. «A seguito mia partecipazione Consiglio leva Genova, [illegible] lieto [illegible] dispensa obblighi di leva. Vive cordialità. Francesco Bedini [illegible]sessore all'Ambiente Comune di Savona». La fotocopia del telegramma, affissa in una bacheca [illegible] in altri posti di palazzo Sisto [illegible] due impiegati, ha [illegible] subbuglio il Comune. Il testo del telegramma [illegible] commentato [illegible] scritta a stampatello «Senza parole».

L'assessore all'Ambiente, Francesco Bedini, ha chiesto subito [illegible] incontro [illegible] il sindaco Magliotto [illegible] il vicesindaco, socialista come lui, Balbo. Poi [illegible] spiegato: «E' una strumentalizzazione politica di bassa lega, [illegible] in atto da due dipendenti, che invece di svolgere [illegible] proprio lavoro, appendevano fotocopie ai muri». Continua Bedini: «Ho partecipato alla riunione del Consiglio leva di Genova, come rappresentante del sindaco, per relazionare sulle pratiche che erano state presentate dal Comune di Savona sulla richiesta di esonero dal servizio militare. Al termine delle riunioni, ho sempre inviato telegrammi a coloro che avevano presentato istanza presso il Comune, per informarli delle decisioni della Consiglio di leva. La comunicazione delle autorità militari, infatti, giunge dopo [illegible] diecine di giorni».

Il sindaco Armando Magliotto e l'assessore all'Ambiente Francesco Bedini

Alle riunioni dell'Ufficio leva di Genova, che [illegible] presiedute [illegible] dottor Lorenzo Villafiorita, prendono parte, oltre al rappresentante del Comune, [illegible] ufficiale dei carabinieri, un medico militare, un rappresentante dell'esercito. Gli esoneri vengono decisi con [illegible] voti: quello del presidente, quello del rappresentante del Comune e quello dell'ufficiale dell'esercito.

I membri della giunta hanno rifiutato di commentare l'episodio. Solo il sindaco Magliotto, dopo l'incontro con l'assessore Bedini, ha preso posizione: «Ho chiesto chiarimenti all'assessore, che dovrà presentare una relazione scritta. Poi valuteremo la situazione. Il telegramma non è stato molto felice, perché potrebbe prestare il fianco a interpretazioni equivoche. Per infor[illegible] coloro che hanno presentato domanda di esenzione, sulle decisioni del Consiglio di leva, credo che sarebbe opportuno scegliere [illegible] sistema più formale». I dipendenti (già identificati) potrebbero rischiare una sanzione disciplinare. Dice il sindaco: «Ci sarà un biasimo. Comunque abbiamo accertato che non è avvenuta [illegible] sottrazione di documenti e che il telegramma non è [illegible] riprodotto [illegible] le fotocopiatrici del Comune. Questo esclude provvedimenti più gravi». [e. b.]

[illegible] PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] e ristoranti chiusi [illegible] soltanto ad [illegible]

Non è solo Alassio a fare i conti [illegible] le chiusure di bar, alberghi e ristoranti. Anche a Loano e in altre località della Riviera c'è da registrare lo stesso fenomeno, anche se forse meno evidente. Io sono una turista un po' particolare, visto che sono spesso in Liguria per assistere una persona ricoverata da tempo in ospedale. Ebbene, sono rimasta sconcertata per l'impressione di desolazione dei centri storici e del lungomare. Una situazione del genere mette in fuga anche i più disponibili ad accettare il mortorio della bassa stagione. Eppure [illegible] cittadine turistiche dovrebbero ricordarsi di essere tali sempre, e non solo d'estate.

Stefania D'Ippolito, Torino

Corso Ricci, poche [illegible] per l'area dell'ex mercato

Per mesi, nell'imminenza del trasferimento [illegible] mercato ortofrutticolo di [illegible] Ricci (ora spostato [illegible] Piilunga), a Savona non si faceva altro che parlare di come poter riutilizzare quell'area. Si ventilavano molti progetti, idee nuove, ma oggi, [illegible] distanza di parecchi mesi, non soltanto [illegible] è stato fatto nulla, ma [illegible] se ne parla nemmeno più.

L'altro giorno facevo una passeggiata [illegible] quella zona e mi sono reso conto di quanto sia poco bella a vedersi. Quei muri cadenti, quegli edifici vecchi e fatiscenti. Perché il Comune non provvede a risistemarla?

Lettera firmata, Savona

Droga, [illegible] ringraziamento alle [illegible]

Siamo un gruppo di persone che abita in centro città e vorremmo con queste poche righe rivolgere un sincero ringraziamento a polizia e carabinieri per il lavoro che stanno svolgendo in centro nella lotta allo spaccio della droga.

Finalmente [illegible] vedono tante pattuglie che presidiano di notte i punti maggiormente a rischio e garantiscono più sicu[illegible] ai passanti.

Seguono 6 firme, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 SAvona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] (da Varazze a Spotorno)
[illegible]re: [illegible] unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino [illegible] 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: [illegible]
[illegible]o: [illegible]
Andora: [illegible].344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: [illegible]
[illegible]e: 990 [illegible] 333

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con [illegible] continuato dalle 8,30 alle 20: *Canepari*, via Montenotte 48, telefono [illegible]. *Carnevale*, piazza Diaz [illegible] *Delle Fornaci*, [illegible] Vittorio Veneto 126, [illegible] 804802. Il [illegible]zio notturno è garantito [illegible] farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte [illegible] 24 alle [illegible] a serrande abbassate. Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgo[illegible] anche la reperibilità notturna. [illegible] presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti
[illegible] *Comunale*, via Vinci 56, [illegible] 845164.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480243
Borghetto: *Franchi*, via Colombo [illegible], tel. 970038
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Romei 31, tel. 502650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692670
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668045
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564017
Noli: *Monte Ursino*, [illegible], tel. 97126
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 629035
Quiliano: *Comunale*, via Roma 63, tel. 882379
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724107
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97280

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.

Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
[illegible] Albenga [illegible]
Distretto di Altare 580[illegible]
Distretto di Cairo 504.[illegible]
Distretto [illegible] Calizzano 798.97
[illegible] Millesimo 564.027
Distretto [illegible] 912.7308
Distretto [illegible] Cogoleto 918.[illegible]

STATO CIVILE

[illegible] 11 GENNAIO

NATI. Alessio Gerbaudi.
MORTI. Vincenzo Bevilacqua, di [illegible] anni, residente a SAvona in via Nazionale Piemonte 10; i funerali si svolgeranno domani alle 9,45 nella chiesa di S. Dalmazio a Lavagnola.
[illegible] Marco Ameglio, Laura Rebagliati.

ATTIVITA' [illegible]IVA

Savona. La motorizzazione civile di Savona ha reso noto che il ministero [illegible] Trasporti ha previsto [illegible] quest'anno la revisione [illegible] tre categorie di veicoli: autobus e autoveicoli di [illegible] complessiva superiore a 35 quintali, auto ad uso privato immatricolate per la prima volta entro il 1981, escluse quelle sottoposte al collaudo o alla revisione dal 1988 in poi. La revisione scatterà anche per [illegible] autoveicoli per trasporto promiscuo di persone e cose, immatricolati per la prima [illegible] con targa civile entro il 31 dicembre 1986 con esclu[illegible] quelli sottoposti, con esito favorevole, alla visita di prova dopo il 31 dicembre 1[illegible]

Sassello. Il Comitato di coordinamento parco del Beigua ha incontrato i parlamentari [illegible] Savonese per discutere dell'istanza di rinnovo della concessione mineraria per l'estrazione di rutilo dal [illegible] Tariné, in località Piampaludo.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Festa per la pace ad Albenga

«Benvenuto fratello» è [illegible] tema della festa-incontro in programma oggi ad Albenga per iniziativa dell'Associazione per la pace ed altri enti pubblici e privati. Nell'ambito della manifestazione, dalle [illegible] alle 20, [illegible] in programma una mostra fotografica presso la Galleria civica di viale Martiri. Alle 16 presentazione del libro «La terra in faccia». Nel tardo pomeriggio [illegible]i e balli. [a. r.]

LIONS CLUB

Poesie sulla [illegible] mondo

Domani sera alle 20 interessante meeting organizzato [illegible] Lions Savona-Host nella sala delle riunioni del Motel Agip di via Nizza. Si tratta di una serata in [illegible] di Giancarlo Dettori e Franca Nuti. Nel corso della serata, dedicata in modo particolare al tema della fame nel mondo, i due attori, membri della fondazione «Mondo unito», offriranno [illegible] loro personale interpretazione di alcune poesie ispirate ai problemi della pace. [a. z.]

ARTE

Continua la mostra [illegible] Caminati

Proseguirà fino al 31 gennaio, nella sede del Circolo cultura arte contemporanea «Balestrini» in via Isola 40 ad Albissola Marina, la personale del maestro Aurelio Caminati. Si tratta della più recente produzione pittorica dell'artista. La mostra è visibile tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 16 alle 19. [a. z.]

POLITICA

Di[illegible] pubblico con la Lega

L'onorevole Giuseppe Leoni, della Lega Nord, prenderà par[illegible] a due dibattiti pubblici oggi a Varazze e Pietra Ligure. L'appuntamento, [illegible] mattinata alle 10, [illegible] previsto all'Hotel Palace di via Gaggino a Varazze. Nel pomeriggio alle 16 Giuseppe Leoni interverrà nel dibattito organizzato dalla sezione della Lega di Pietra Ligure e della Val Maremola, presso la sala conferenze dell'Hotel «Royal» sul lungomare Bado a Pietra Ligure. Giuseppe Leoni è [illegible] dei responsabili nazionali del partito di Bossi. [a. z.]

Savona: duro intervento del vicario del vescovo ieri al «Chiabrera»

«Soldi per i drogati, non stadi»

Don Ferri rivolto ai politici: «Le iniziative di prevenzione non hanno coordinamento» «Il denaro per le comunità di recupero è stato dilapidato per i Mondiali di calcio»

SAVONA. «I giovani sono il [illegible] futuro, ma purtroppo [illegible] [illegible] aiuto né dai familiari, [illegible] [illegible] istituzioni locali». Questa l'accusa lanciata dal presidente della Charitas diocesana, don Antonio Ferri, nel corso della cerimonia di presentazione del libro del professor Gianfran[illegible] Bracello «Droga: un problema di tutti», che si è svolta ieri al Chiabrera. All'incontro hanno preso parte anche il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, il prefetto Mario della Corte, il sindaco Armando Magliotto, il presidente della Provincia, Mario Robutti, il vescovo Roberto Amadei e il cardinale Silvio Oddi.

La riunione rappresentava l'occasione anche per illustrare «Progetto giovani '93», una serie di iniziative per [illegible] prevenzione della droga e del disagio giovanile. Il [illegible] celebrativo [illegible] stato «guastato» dall'intervento del vicario vescovo che ha ammonito le autorità presenti: «Quello della droga [illegible] [illegible] [illegible] altro mondo [illegible] una realtà in [illegible] è necessario riconoscersi. Mi hanno sempre meravigliato le affermazioni di tanti genitori: "A nostro figlio abbiamo dato tutto e ora lui si droga". Ma troppo spesso il "tutto" [illegible] fatto di cose e non di affetti».

Ha aggiunto don Ferri: «Mi fa paura anche chi pensa di poter sconfiggere la droga, affidandosi unicamente allo sport, proprio in una società in [illegible] conta solo vincere per guadagnare e in cui vengono smarriti i valori della partecipazione sportiva. La droga non [illegible] previene nemmeno mandando il figlio a lezione di violino o di inglese. Spesso è proprio [illegible] questi ambienti che nascono i problemi di maggiori».

Durissimo l'attacco della Charitas alle istituzioni locali: [illegible] giovani sono il nostro futuro, ma le iniziative di prevenzione sono estremamente scoordinate. Nel comitato della prefettura si riuniscono solo persone [illegible] buona volontà. Inoltre mancano gli aiuti per le comunità di recupero. In provincia ne esistono solo due, e sono troppo poche. Quella del [illegible] Pastore di Varazze ha impiegato otto anni a ottenere finanziamenti dalla Regione e non ha ancora ottenuto la convenzione con la VII Usl. In altre parti d'Italia, sono sufficienti sei mesi. Al Santuario della Pace da [illegible] si attendono stanziamenti che sono stati dilapidati per i Mondiali [illegible] calcio».

[illegible] vicario del vescovo ha inoltre annunciato che [illegible] occasione della partenza del vescovo Amadei, per [illegible] tradizionale regalo di addio, verrà avviata una sottoscrizione fra i fedeli della diocesi per due comunità di recupero [illegible] reinserimento.

In precedenza, c'erano stati gli interventi del sindaco Magliotto, [illegible] presidente Robutti, del sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, che ha sottolineato l'impegno del governo nella prevenzione della tossicodipendenza [illegible] nella lotta al traffi[illegible] internazionale degli stupefacenti. Numerosi gli interventi di insegnanti e studenti degli istituti secondari di Savona. Tanti progetti di insegnamento alternativo: scuole di recitazione e di teatro, convegni sulla salute e sport.

Molto attesa la testimonianza [illegible] cardinale Silvio Oddi, [illegible] anni, 40 spesi [illegible] diplomazia: «Sono stato fra i primi sostenitori delle comunità terapeutiche, quando ancora [illegible] considerate con diffidenza. Una volta il Vaticano mi diede incarico di indagare su un francescano che aveva fondato una comunità per il [illegible]rimento dei tossicodipendenti. In seguito alla mia relazione, le comunità [illegible] recupero [illegible] sono centuplicate».

Ermanno Branca

La polizia savonese ha esteso i controlli contro gli spacciatori

E' il più anziano pompiere in pensione della provincia

«Può ancora guidare»

Aristide Mascitti ha 87 anni [illegible] gode di ottima salute: gli è stata rinnovata la patente. I ricordi di una carriera iniziata nel 1931

ARISTIDE Mascitti, nato a Savona il 18 ottobre 1904, è il pomp[illegible] in pensione più anziano della provincia. A vederlo non [illegible] direbbe: fisico asciutto, rapido nei [illegible] e lucido nella memoria, sembra avere vent'anni di [illegible] degli [illegible] già compiuti. E' un piacere ascoltarlo mentre racconta i momenti importanti della sua vita [illegible] vigile del fuoco.

Mascitti è davvero in gran forma. Lo conferma il fatto che tempo fa gli è stata rinnovata [illegible] patente [illegible] guida per altri cinque anni. «Ne ha parlato anche la trasmissione televisiva "Diogene"», spiega.

Mascitti, si ricorda il suo primo giorno di servizio in caserma?

Certo, ho cominciato nel 1931 come civico pompiere di seconda classe, con l'obbligo [illegible] reperibilità a casa. Avevo una suoneria, collegata al centralino telefonico della caserma, che mi [illegible] di [illegible] in sede. Prendevo la bicicletta [illegible] con poche pedalate da via Milano raggiungevo la caserma allora ospitata al piano terra dell'ex ospedale San Paolo. A volte capitava che i fili telefonici, che all'aperto attraversavano la città, mossi dal vento procurassero falsi allarmi. La suoneria squillava [illegible] io partivo. Quante volte ho raggiunto la [illegible] senza essere stato chiamato!

E' vero che Benito Mussolini [illegible] si è congratulato con lei durante un saggio professionale a Roma?

E' accaduto nel 1939, durante il primo Campo nazionale dei vigili del fuoco. Un raduno di tutti i comandi provinciali, per la più grande manifestazione ginnico-professionale dell'epoca. La mia esibizione consisteva nel lanciarmi [illegible] volo d'angelo sul telo a sitta, da un'altezza di [illegible] metri. [illegible] [illegible] Mussolini [illegible] consegnò la statuetta di S. Barbara, protettrice dei pompieri, e mi strinse la mano.

Mascitti, lei che ha vissuto i bombardamenti [illegible] Savona, che [illegible]sa ricorda [illegible] periodo bellico?

Anzitutto la fortuna di [illegible] salvato. Le bombe cadevano vicino alla caserma [illegible] via [illegible] Mille e tanti interventi sono stati eseguiti anche a p[illegible] o in bicicletta, [illegible] soli, scavando fra [illegible] macerie con le mani.

Mentre parla, Mascitti esibisce decine di fotografie ingiallite. Foto di gruppo, [illegible] volti sorridenti. Per tutti i compagni, molti dei quali sono morti, ha parole di affetto.

Dopo la guerra, che cosa ricorda più volentieri [illegible] sua professione?

Prima di tutto l'amicizia [illegible] colleghi e [illegible] piacere di aver svolto un lavoro che [illegible] ha eguali, rivolto [illegible] aiutare il prossimo. Come capitò quel giorno in cui, davanti alla caserma di via Nizza, in un mare in tempesta, salvammo tre pescatori cad[illegible] dalla barca. Ma ricordo anche [illegible] giornate trascorse a spegn[illegible] incendi di bosco e i roghi in città e nel porto.

M[illegible], q[illegible]do è [illegible]ta l'ora della pensione?

Nel 1957, a 53 anni, con il grado di brigadiere. [illegible] dopo pochi mesi ero già imbarcato sulle navi da crociera della compagnia Costa, come capo-pompiere della sicurezza antincendi.

Michele Costantini

Aristide Mascitti

Spotorno, riparte l'inchiesta sulla tragedia ai bagni Cantinone

Ora si cerca il bagnante

Il giudice vuole risalire al turista che ha lasciato aperto l'ombrellone Sollevato dal vento, aveva trafitto un bimbo di 13 anni. Nuovi interrogatori

SAVONA. Continua l'inchiesta del giudice Emilio Gatti sulla morte [illegible] Michele Siccardi, il bambino di 13 anni [illegible] Bragno, che nel luglio scorso mentre prendeva il sole nei bagni «Cantinone mare» di Spotorno, era stato trafitto [illegible] capo dalla bacchetta di un ombrellone che lo [illegible] colpito dopo essere stato sollevato dal vento. [illegible] ferro si era conficcato nella fronte, sopra l'occhio sinistro, e aveva lesionato una parte del cervello. Michele era morto due settima[illegible] dopo, nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale Gaslini [illegible] Genova, senza aver [illegible]ù ripreso conoscenza.

A distanza di sei mesi dalla tragedia, l'indagine del magistrato savonese ha chiarito la dinamica [illegible] fatti ma non ha ancora individuato alcuna [illegible]sponsabilità. «Al [illegible] - ha detto ieri mattina [illegible] giudice Emilio Gatti - l'ipotesi più probabile è che il bambino sia stato vittima di [illegible] fatalità. Le probabilità che emerga una colpa [illegible] parte di qualcuno sono veramente scarse. Questo però [illegible] significa che abbiamo abbando[illegible]o la speranza [illegible] chiarire [illegible] precisione quello che è avvenuto [illegible] spiaggia di Spotorno».

Secondo alcune indiscrezioni, [illegible] giudice Emilio Gatti avrebbe dato incarico [illegible] carabinieri [illegible] interrogare nuovamente il bagnino e i responsabili [illegible] stabilimento [illegible]. Dall'indagine, infatti, sarebbe [illegible] che l'ombrellone che ha colpito alla testa il bambino [illegible] stato aperto poco prima [illegible] un bagnante, [illegible] quale si era poi allontanato, sembra per tuffarsi in acqua. [illegible] inquirenti stanno ora cercando di dare un nome a questa persona, forse un turista piemontese che [illegible] in vacanza nella cittadi[illegible] [illegible]. A carico del bagnante, che ha lasciato incustodito l'ombrellone mentre il ven[illegible] cominciava a spirare [illegible] raffiche sempre più violente, [illegible] giudice potrebbe anche ipotizzare [illegible] qualche responsabilità.

Una circostanza è comunque [illegible]. Quando il vento è diventato violento, i responsabili dello stabilimento hanno immediatamente invitato con l'altoparlante i clienti a chiudere gli ombrelloni. Un'operazione nella quale [illegible]no stati impegnati anche i bagnini. Nello stesso tempo è stata issata la bandiera gialla di pericolo, come si fa nei casi [illegible] cui il vento provoca situazioni rischiose.

[c. v.]

[illegible] Siccardi, 13 anni, di Bragno

Le corse Sar salgono del 10 per cento, rincarano anche gli abbonamenti

Aumentano i biglietti dei bus

Percorrere il tratto Albenga-Alassio costerà 1300 lire anziché 1200. Per raggiungere Finale da Andora, invece, bisognerà pagare 4300 lire contro le 3800 di prima

ALBENGA. Biglietto più caro per chi viaggia sulle corriere della Sar, la società di trasporti che gestisce i collegamenti tra Andora e Finale. L'aumento medio dei biglietti è [illegible] 10 per [illegible]to e riguarda anche gli abbonamenti. Il rincaro partirà da lunedì prossimo per quanto riguarda i biglietti mentre, per gli abbonamenti, l'aumento entrerà in vigore dal prossimo [illegible]se.

«Una scelta obbligata, abbiamo dovuto adeguare le tariffe ai costi di esercizio. Tra tutte le società pubbliche, però, siamo stati gli ultimi a maggiorare il costo per l'utenza», affermano gli [illegible]ministratori della Sar. E aggiungono: «Aumentare [illegible] costo [illegible] biglietto non serve a molto. Ad ogni maggiorazione si registra un aumento delle entrate ma una diminuzione nel nume[illegible] di passeggeri. Solo dopo alcuni mesi il livello di traffico torna alla normalità. L'ideale sarebbe di avere una maggiore utenza in [illegible]do da poter abbassare [illegible] [illegible] del biglietto. Purtroppo, però, senza gli aumenti non possiamo accedere [illegible] finanziamenti stabiliti dalla Regione».

Per [illegible] viaggia [illegible] pullman, comunque, l'aumento è consistente. Percorrere [illegible] tratto Albenga-Alassio, ad esempio, [illegible]sterà mille e [illegible]00 lire anziché mille e 200. Per raggiungere Finale Ligure da Andora, invece, bisognerà pagare 4 mila [illegible] lire contro le 3 mila e 800 di prima. Il tragitto urbano salirà dalle mille alle mille e 100 lire. La linea più lunga percorsa dai pullman della Sar, il tratto Andora-Savona, costerà 4 mila e 700 lire contro le 4 mila e 500 del passato. «Si è cercato di non aumentare eccessivamente biglietti e abbonamenti già cari», spiegano ancora alla Sar.

Forti aumenti, invece, per quanto riguarda gli abbonamenti. Quelli della prima serie, quelli cioè caratterizzati dalla tessera di riconoscimento del costo di 14 mila lire, subiranno un rincaro limitato. L'Albenga-Alassio costerà 19 mila [illegible] contro le attuali 18 mila mentre l'Andora-Finale passerà a [illegible] mila 500 contro [illegible] 57 mila precedenti. Gli abbonamenti senza tessera, invece, subiranno un rincaro notevole. L'Albenga-Alassio, che costa oggi 23 mila 900 lire, passerà a [illegible] mila 900 lire mentre l'Andora-Finale Ligure passerà dalle attuali [illegible] mila e 400 alle 66 mila 900 lire [illegible] prossimo primo febbraio.

L'ultimo aumento applicato dalla Sar risaliva allo scorso giugno. Gli abbonamenti mensili per studenti e pendolari, invece, non venivano ritoccati dal giugno del 1989. Gli aumenti applicati dalla Sar [illegible] [illegible] comunque gli unici nel campo dei trasporti pubblici. Anche l'Acts, che copre il tratto da Finale Ligure [illegible] al capoluogo, ha in previsione aumenti per i prossimi [illegible].

La Sar, però, ha cercato di studiare una formula che permettesse agli utenti di utilizzare il pullman [illegible] [illegible] penalizzati dalle tariffe. In pratica [illegible] dai prossimi giorni [illegible] [illegible] vendita nelle principali biglietterie della Riviera dei [illegible]niabbonamenti, 10 corse che permettono [illegible] risparmio medio del 15 per cento rispetto al prezzo del biglietto ordinario. «Gli aumenti sono necessari perché [illegible] qualche modo imposti dalla Regione. Il sistema tariffario regionale, però, tiene conto delle città, non di una zona anomala come la Riviera. I nostri pullman, ad esempio, in inverno viaggiano [illegible] il maggior numero di passeggeri tra le 14 [illegible] [illegible] 16, segno che il turismo della terza [illegible] [illegible] sposta tra le varie città per la passeggiata», spiega Gianni Carbone, presidente della Sar.

Dietro questa promessa la società di trasporti ha messo a punto il [illegible] biglietto. «Gli anziani che soggiornano [illegible] settimana in Riviera, chi ha un parente ricoverato al Santa Corona, chi usa spesso il pullman ma [illegible] abbastanza per avere convenienza a fare l'abbonamento può usufruire [illegible] questo biglietto da 10 corse», spiega ancora Carbone.

Quello per coprire il tragitto Albenga-Alassio costa 11 mila lire [illegible] un costo di mille e cento lire a corsa, [illegible] dell'attuale prezzo del biglietto.

Coprire dieci volte il tragitto Andora-Finale Ligure costa 36 mila 500 lire, un costo di 3 mila 650 lire a corsa contro le 3 mila e 800 lire del biglietto prima del rincaro.

Secondo i dirigenti della Sar il nuovo biglietto [illegible] successo. «L'obiettivo [illegible] quello di far abbassare il prezzo aumentando il numero di passeggeri. Con l'abbonamento da 10 corse gli utenti [illegible] una maggiore convenienza a [illegible] il pullman al posto dell'auto e, contemporaneamente, [illegible] avranno l'assillo [illegible] dover tutte le volte che salgono sul pullman [illegible] dover fare il biglietto. Anche perché le multe per chi viaggia senza biglietto sono piuttosto salate», conclude Carbone. I nuovi miniabbonamenti verranno [illegible] in commercio entro la fine del mese di gennaio.

Stefano Pezzini

Costerà più caro viaggiare sui bus della Riviera, I prezzi salgono del 10 per cento

NOTIZIE [illegible]

ANDORA

Furto [illegible] pizzeria, spariscono soldi e macchinari

Furto alla pizzeria «Pedale d'Oro». I ladri sono entrati nel magazzino del locale, di proprietà di Salvatore Liccardi, 43 anni, e si [illegible] impossessati di prodotti alimentari e macchinari per un totale di quasi trenta milioni. Il furto è stato denunciato [illegible] carabinieri che hanno immediatamente aperto un'indagine. [s. p.]

VILLANOVA

Ruba [illegible] Coop, condannato [illegible] un anno di carcere

Mauro Ferri, 27 anni, [illegible] giovane [illegible] Villanova arrestato dai carabinieri mentre [illegible] rubando alla «Coop» di via Trieste stato condannato ad un anno di reclusione [illegible] [illegible] 500 mila lire di multa dal pretore. Dovrà scontare la pena. I suoi precedenti, infatti, [illegible] hanno permesso l'applicazione dei benefici di legge. [s. p.]

CERIALE

[illegible] autoradio rubate in poche ore

Una s[illegible] [illegible] furti [illegible] autoradio sono stati messi a segno la notte scorsa a Ceriale e ad Albenga. In totale sono state sette le auto razziate [illegible] malviventi. [illegible] commettere i furti sarebbero stati tossicodipendenti. I quartieri più colpiti dal fenomeno sono quelli di [illegible] S. Eugenio a Ceriale [illegible] la [illegible] mare [illegible] Albenga. [s. p.]

[illegible]

Cinquecento firme per «difendere» le campane

La vicenda delle campane che alcuni vorrebbero «imbavagliare» durante le ore notturne finirà martedì in Consiglio. [illegible] probabile [illegible] venga decisa una perizia fonometrica. Lunedì [illegible] presentata al sindaco la petizione di quasi [illegible] firme di cittadini [illegible] chiedono che le campane [illegible] vengano [illegible] [illegible] tacere.

[illegible]

Sgomberato [illegible] vigili il dormitorio [illegible] [illegible]

Portone sbarrato, lavori [illegible] disinfezione dagli insetti e divieto di ospitare nuovamente delle persone: i locali che sino a qualche giorno fa ospitavano una decina di extracomunitari tunisini nel vicolo che da via Torlaro porta a piazza Rossi sono stati chiusi d'autorità dal sindaco Mariangelo Vio. I locali, poco più di cantine, erano stati dati, gratuitamente, dalle suore ad alcuni extracomunitari [illegible] dimora. Una sorta di dormitorio che, negli ultimi mesi, aveva provocato problemi. A sgomberare lo [illegible] sono stati i Vigili urbani. Hanno anche scoperto che due ospiti non erano in regola con [illegible] leggi sull'immigrazione. [s. p.]

SPOTORNO

Sentenza del Tar

«Legittime le dimissioni del [illegible]»

SPOTORNO. Il Tar ha confermato, con sentenza definitiva, che la rimozione da sindaco di Spotorno [illegible] Margherita Robatto, verificatasi nell'88, decisa dalla maggioranza del Consiglio era legittima. [illegible] Tar a quasi [illegible] anni da queste contrastate vicende, ha [illegible] [illegible] [illegible]to la sentenza. Margherita Robatto, insegnante, si era trovata suo malgrado al centro di [illegible] serie di cambiamenti politici dopo che la lista di centro della dc, della quale faceva parte, aveva a sorpresa vinto le elezioni. Lo stesso maggioranza (dc, psdi, pli, pri e indipendenti) aveva deciso, criticando l'operato del primo cittadino, di procedere ad un cambiamento. Margherita Robatto non aveva accettato questa imposizione sostenendo che «non c'erano motivi veri per chiedere le [illegible] dimissioni». [a. r.]

[illegible] LIGURE

Al Santa Corona

Turni di 8 ore dietro-front dell'Usl

PIETRA L. «Non abbiamo [illegible]suna comunicazione ufficiale dell'amministrazione, per quanto ci riguarda non c'è più [illegible] data precisa dalla quale scatteranno i nuovi turni di [illegible] [illegible]». Giuseppe Colombo, del Consiglio d'ente del S. Corona, ribadisce il giudizio contrario del sindacato all'ipotesi di [illegible]biamento dell'orario per circa 400 turnisti (infermieri e agenti tecnici) con la soppressione dell'orario di 6 ore. Spiega: «La di[illegible] ci deve convincere che in questo modo [illegible] servizio per gli utenti sarà migliorato. Perché cambiare i turni solo agli infermieri? Tutto il lavoro andrà riorganizzato». L'amministratore straordinario dell'Usl del Finalese, Mario Demonte, aveva ritirato il suo provvedimento che prevedeva l'entrata in vigore [illegible] nuovi orari del 1° gennaio. [a. r.]

[illegible]

Anche un orefice

[illegible] otto persone [illegible] giudizio

ALBENGA. Otto persone sono state rinviate a giudizio, a conclusione dell'inchiesta sul «totonero» [illegible] Albenga, che si è iniziata lo scorso febbraio, con una serie di perquisizioni della Guardia [illegible] Finanza nella [illegible] di Porta Molino. Le notifiche [illegible] rinvio a giudizio, firmate dal procuratore della Repubblica [illegible] presso le preture, Maurizio Picozzi, sono già giunte a parte degli imputati.

Fra questi, Vinicio De Lenti, titolare di una gioielleria ad Albenga, «Zapin» Galbisso, un agricoltore che avrebbe avuto il compito di compilare le giocate del totonero, e Marcello Consovella. I nomi degli altri imputati non sono ancora [illegible]. La sede [illegible]lo scommesse clandestine [illegible]ebbe stato un appartamento di viale Pontelungo, nei pressi del centro storico. [b. b.]

La Sidis aprirà un magazzino sulla strada per Stellanello

Ipermercato ad Andora

Preoccupati gli operatori commerciali: i piccoli negozi sono destinati a sparire. I consumatori preferiscono i centri storici di Alassio e Laigueglia

ANDORA. Specializzarsi o soccombere. Questa l'alternativa che si sta ponendo alla rete commerciale andorese che sta attraversando [illegible] vera e propria crisi.

A causa della conformazione urbanistica della cittadina, che non possiede un vero e proprio centro storico, i negozi disseminati sul territorio non offrono la possibilità [illegible] fare «shopping».

Per questo motivo i turisti [illegible] anche gli stessi residenti, quando intendono fare acquisti, preferiscono andare [illegible] Imperia o nelle vicine Alassio e Laigueglia. Dice Carlo Moreno, titolare di un negozio di arredamento e tessuti in via Carminati (ove esiste un embrione di centro commerciale), membro della giunta della Camera di Commercio di Savona, per [illegible] presidente dei Commercianti andoresi: «La nostra città ha [illegible] la sfortuna o la fortuna di costituirsi solo nel recente passato. Così non possediamo quei "caruggi" o quel centro storico che invece possiedono le città vicine ed ove [illegible] nati complessi commerciali ove è possibile fare lo shopping. L'unica soluzione la vedo nella specializzazione. Se continuiamo a te[illegible] negozi generici siamo destinati a soccombere ai supermercati». Ed infatti il Sidis sta per iniziare i lavori per la costruzione di un grande emporio che sorgerà sulla strada che dalla provinciale per Stellanello porta al casello autostradale. Pare che i commercianti stiano tentando con cavilli legali di impedirne l'apertura, ma il massimo risultato sarà solo un rinvio. la legge infatti concede possibilità [illegible] grandi magazzini di svilupparsi. Andora, che ha ricchezza [illegible] aree, sembra perciò destinata a ospitare (così [illegible]me sta avvenendo nella piana albenganese) [illegible] supermercati.

Andora possiede 219 esercizi commerciali, con 92 negozi di alimentari (che vivono per gran parte dell'anno sul grande numero di seconde case) e 34 ristoranti.

In questo settore, va ricordato, la tendenza è alla crescita. La cittadina dell'estremo ponente [illegible] offre infatti una valida gamma di pizzerie e ristoranti.

Esiste anche il tentativo [illegible] dar vita ad un centro urbano vero e proprio, nella zona mediana dell'inurbazione che fronteggia, sulla sinistra del torrente Merula, l'Aurelia e la passeggiata [illegible] mare. Ma sarà un processo di lungo termine. [r. sr.]

Verranno ordinati nuovi accertamenti nel fiume Bormida da Cengio [illegible] Saliceto

Anche il Wwf contro l'Acna

Il presidente nazionale Fulco Pratesi ha inviato un esposto alla procura della Repubblica di Savona. «Il materiale usato per impermeabilizzare il terreno non è sicuro»

SAVONA. Ora, anche il Wwf non ha più dubbi: l'Acna è fonte continua di inquinamento e avvelenamento delle acque del fiume Bormida. Lo afferma il presidente nazionale dell'[illegible] ambientalista, Fulco Pratesi, in denunce, dall'identico contenuto, inviate alle procure della Repubblica di Alessandria, Cuneo e Savona. Con ogni probabilità, sarà il procuratore di Savona, Michele Russo, ad occuparsi della vicenda. La procura di Alessandria, infatti, ha già trasmesso [illegible] giudice Russo, per competenza, la denuncia [illegible] presidente del Wwf. Forse lo farà anche la procura di Cuneo.

Anche per Fulco Pratesi, la fonte del presunto inquinamento è la discarica di Pian Rocchetta, dove lo stabilimento di Cengio ha riversato, e continua a farlo, ingenti quantità di rifiuti e scorie della produzione, che l'impianto di depurazione non riesce a smaltire.

L'Acna non ha mai nascosto di riversare rifiuti nella discarica, [illegible] sostiene di avere adottato le cautele [illegible] ad evitare che l'inquinamento raggiunga il Bormida o le falde acquifere della zona. Nella denuncia, invece, si afferma che il materiale impiegato per impermeabilizzare [illegible] discarica non è a tenuta stagna. Anzi, lascerebbe filtrare quantità cospicue di sostanze inquinanti.

E' un nuovo aspetto del presunto inquinamento che si pone [illegible] centro delle indagini del procuratore Russo. Fino ad ora, infatti, l'attenzione del magistrato e anche delle associazioni ambientalistiche della Valle Bormida piemontese, si era focalizzata sui fenomeni di tracimazione della discarica di Pian Rocchetta.

L'Acna ricopre il fondo e le pareti degli enormi bacini artificiali ricavati a Pian Rocchetta, dove riversa parte degli scarichi della sua produzione, con un particolare materiale plastico di produzione austriaca. Gli impianti di impermeabilizzazione vengono sottoposti a severi collaudi: soprattutto le saldature fra la parte che ricopre il fondo dei bacini e quella delle pareti.

I collaudi consistono nell'immissione, nei bacini, [illegible] quantitativi d'acqua pari agli scarichi che sono destinati a contenere. In un recente passato, vi hanno assistito (e li hanno ritenuti efficaci) anche i periti nominati dalla procura della Repubblica di Savona. Secondo [illegible] denuncia [illegible] Wwf, invece, questo metodo di impermeabilizzazione [illegible] decisamente insicuro. Anzi, esisterebbero le prove che i rifiuti penetrano nel terreno della discarica di Pian Rocchetta, fini[illegible] nel Bormida e nelle falde acquifere. Anche a chilometri di distanza, in direzione della Valle Bormida piemontese.

Per gli ambientalisti le vasche di contenimento dell'Acna non sarebbero sicure

Gli ultimi accertamenti dei tecnici delle Usl competenti e dei periti del tribunale di Savona, hanno stabilito che, nelle acque del Bormida, finisce circa mezzo chilo [illegible] giorno di microinquinanti. Una quantità ampiamente [illegible] sotto [illegible] quella stabilita dalla legge «Merli». Sempre secondo questi accertamenti, il fenomeno di avvelenamento delle acque cessa, un chilometro a valle [illegible] discarica. Lo prova anche la presenza di fauna ittica nel Bormida.

Le denuncia [illegible] Fulco Pratesi, ora, rende necessari nuovi accertamenti. In particolare, nel tratto di fiume che scorre nella Valle Bormida di Saliceto e dei paesi vicini. Altri controlli verranno disposti, probabilmente, anche nei bacini artificiali della discarica [illegible] Pian Rocchetta.

Bruno Bellio

Ieri a Venezia

Gigliola ricoverata per cure

SAVONA. Gigliola Guerinoni è stata ricoverata nell'infermeria del carcere femminile della Giudecca, a Venezia, dove è rinchiusa dal [illegible] gennaio scorso. Questa volta, però, il ricovero non sarebbe stato deciso per l'aggravarsi delle condizioni di [illegible] dell'ex gallerista di Cairo, ma, [illegible] sostiene la direzione della [illegible] pena, per una serie di controlli medici ai quali vengo[illegible] sottoposte tutte le detenute. Normali accertamenti [illegible] routine, insomma.

L'altro ieri, intanto, Franco Bellogi, il legale bolognese che insieme con Alfredo [illegible] difende la Guerinoni, ha incontrato la sua assistita nel carcere veneziano; si tratta del primo colloquio dopo il trasferimento di Gigliola dal carcere giudiziario [illegible] Bologna a quello penale del capoluogo veneto.

Un incontro in vista del pro[illegible] che si celebrerà domani mattina in corte d'assise d'appello a Genova per [illegible] morte di Pino Gustini, secondo marito della donna, deceduto all'ospedale di Millesimo nel [illegible] [illegible]. La sentenza è attesa per martedì. I giudici dovranno stabilire se l'ex gallerist[illegible] Ettore Geri, attualmente detenuto nel carcere della Dozza per l'omicidio di Cesare Brin, hanno ritardato il ricovero in ospedale di Gustini, pur sapendolo gravemente ammalato. Nei prossimi giorni i legali della Guerinoni e di Geri presenteranno la richiesta di arresti domiciliari. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I funerali [illegible] don Pierino Baldizzone

Cairo ha dato ieri l'estremo saluto a Don Pierino Baldizzone. Una immensa folla commossa ha assistito alla messa nella chiesa parrocchiale. Dopo la cerimonia la bara di don Pierino è stata trasportata al Santuario [illegible]lla Madonna delle Grazie di San Donato. [illegible] sera è [illegible] nuovamente recitato il rosario. Oggi ci sarà il trasferimento definitivo a Bistagno, paese natale di don Pierino. Dopo un'altra cerimonia funembre, il sacerdote sarà inumato nella tomba di famiglia. [e. m.]

MILLESIMO

Una nuova sede della Cisl in piazza Italia

Nuova sede della Cisl in piazza Italia a Millesimo, presso l'edificio della Comunità montana Alta Val Bormida. Il servizio, che entrerà in funzione a partire da sabato prossimo, rimarrà aperto il sabato dalle 9 alle 12 e il lunedì dalle 15 alle 18. Dice Roberto Grignolo della segreteria Ust: «E' doveroso ringraziare gli organismi [illegible] Comunità per la disponibilità dimostrata verso i pensionati a cui questa iniziativa tende a dare risposte». [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Svaligiato [illegible] appartamento in corso Martini

Ancora un furto a Cairo. Questa volta vittima dei ladri è [illegible] la famiglia [illegible] Angelo Ferraro, che abita [illegible] corso Martini nella zona dell'ospedale di Cairo. [illegible] pomeriggio [illegible] venerdì, approfittando dell'assenza dei proprietari, i ladri hanno forzato [illegible] porta d'ingresso [illegible] hanno rubato oggetti preziosi e soldi per un valore [illegible] alcune centinaia di migliaia di lire. [e. m.]

[illegible]

Corsi sperimentali alle elementari

La scuola elementare di Carcare è [illegible] inserita dal ministero della Pubblica istruzione tra le tre scuole primarie nelle quali saranno attuati corsi di sperimentazione all'avanguardia a livello nazionale. E' stata la prima a introdurre nell'entroterra il tempo pieno per gli allievi. Sta attuando da anni anche un collegamento tra scuole materna, elementare e media, con gruppi di lavoro misti di insegnanti. [e. m.]

ALTARE

Savam e centro storico

Dopo le preoccupazioni della giunta comunale e del Comitato ambiente, contro la permanenza della Savam nel vecchio stabilimento nel centro storico si sta muovendo anche la popolazione. Sta per [illegible] organizzata una raccolta [illegible] firme contro questa ipotesi. Non si esclude, in caso che non vi siano garanzie sulla cessazione di attività della vecchia Savam, la presentazione di esposti alla magistratura per costringere [illegible] vetreria a usare solo gli impianti del nuovo stabilimento di Isola Grande. [e. m.]

Savona: oltre 3200 per la stagione di prosa e 390 per quella concertistica

Record di abbonati al Chiabrera

Sono aumentate le rappresentazioni e gli spettacoli musicali, soddisfatto l'assessore Brunetti
Buon successo del teatro per ragazzi dedicato al 500° anniversario della scoperta dell'America

SAVONA. Oltre [illegible] mila [illegible] abbonati alla stagione di prosa e [illegible] per quella musicale. Sono i record storici raggiunti dal Chiabrera nel 1991-'92. [illegible] una programmazione ricca di protagonisti di fama internazionale, da Nikita Magaloff all'orchestra sinfonica «Haydn», da Luca [illegible] Filippo a Massimo Ranieri.

Quest'anno [illegible] oltre 3 mila 200 gli abbonati per la prosa, grazie anche all'aumento del numero degli spettacoli (10) e delle rappresentazioni (46). Positiva anche l'iniziativa della replica pomeridiana per la terza età, cui si sono abbonati 95 anziani. I primi tre spettacoli della stagione sono stati accolti con grande calore dal pubblico savonese: «Liolà» con Massimo Ranieri, «I [illegible] personaggi in cerca d'autore» con Enrico Maria Salerno e «Chorus line» hanno fatto registrare il tutto esaurito. Grande interesse ha suscitato venerdì sera la prima nazionale di «Nathan [illegible] saggio» con Eros Pagni e la regia di Guido De Monticelli. Una coproduzione del [illegible] [illegible] Genova e dello Stabile di Catania. «Ma si è trattato [illegible] una stagione di spicco anche per la musica — afferma Bosi — con un incremento del 10 per cento di abbonamenti: 259 i posti fissi riservati agli adulti e 131 quelli per i giovani [illegible] e [illegible] anni». Anche per la stagione musicale, è cresciuto il numero degli appuntamenti, che sono passati da 10 a 12. Fra i concerti si è registrato il tutto esaurito per il Requiem di Mozart e una [illegible] affluenza a tutti gli altri appuntamenti proposti dal teatro comunale. Incoraggiante anche il bilancio economico, con entrate per 860 milioni, contro i 730 previsti a bilancio e un grado di copertura del servizio di circa il 70 per cento.

«Se nel 1991 abbiamo raggiunto risultati [illegible] prestigio — spiega Bosi — le promesse per il futuro non sono altrettanto incoraggianti. Per la prima volta negli ultimi otto anni, infatti, il Comune non ha previsto un aumento dello stanziamento a favore [illegible] teatro comunale. Le conseguenze si faranno sentire sin dalla prossima stagione, quando, aumentando le cifre degli ingaggi, non potremo evidentemente riproporre lo stesso numero di spettacoli». La giunta Magliotto, infatti, ha preferito investire le risorse comunali in altri settori.

Per quest'anno, comunque, il Chiabrera organizzerà ugualmente la tradizionale stagione dei ragazzi che prenderà il via a partire dal mese di [illegible] Dice l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti: «Anche quest'anno abbiamo deciso di continuare il ciclo del teatro per ragazzi, intrapreso nove stagioni fa e caratterizzato da un crescente interesse. [illegible] tratta di un appuntamento seguito dei ragazzi delle scuole dell'obbligo di tutta la provincia, che riveste particolare importanza anche sul piano educativo. Lo sforzo è sempre cospicuo, ma l'amministrazione si è impegnata a fondo per conservare questa che può ormai considerarsi un'istituzione culturale per i più giovani». Quest'anno l'appuntamento con il teatro per ragazzi prevede dieci rappresentazioni incentrate sul tema del viaggio e del mare, in omaggio al Cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America.

Ermanno Branca

Massimo Ranieri in una scena dello spettacolo «Liolà»

OGGI CONCERTO

SAVONA. Joshua Bell e Frederic Chiu oggi [illegible] di scena al Chiabrera. Il duo per violino e pianoforte, alle 16,30, interpreterà brani di Schubert, Brahms, Prokofiev e Wieniawski. Bell (violino), ad appena 14 anni, ha debuttato con la Philadelfia Orchestra diretta da Riccardo Muti. Ora, ad appena [illegible] anni, suona con le principali orchestre americane, dalla Boston Symphony, la Los Angeles Philarmonic e la New York Philarmonic. Numerose le tournée europee, dirette da interpreti di primo piano, [illegible] Ashkenasy, Bychkov, Dorati, Dutoit. Frederic Chiu, invece, suona in pubblico addirittura dall'età di 7 anni, anche se il debutto è avvenuto a 14 anni con la Indianapolis Symphony. Da allora Chiu, si è esibito in tutte i più importanti teatri [illegible] ed europei ed è stato fra i pochi artisti occidentali, inviato ad esibirsi nella Cina Popolare. Diplomato all'Indiana university, si è trasferito a Parigi. Nella breve carriera, si è distinto per il vituosismo tecnico e interpretativo. Il concerto avrà inizio alle 16,30 e il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire per gli adulti e 12 mila per i giovani sino a 25 anni. [e. b.]

STASERA [illegible] RIVIERA

QUILIANO
I Nomadi in concerto

Questa [illegible] alle 21, al palasport di Quiliano, si esibiranno i Nomadi. La band emiliana, che ha alle spalle trent'anni di musica e oltre un milione di dischi venduti, presenterà l'ultimo album «Gente [illegible] noi». Ingresso lire 24 mila. [e. b.]

BOISSANO
Musica dal vivo al «Soldati»

Musica dal vivo con animazione al pub «Soldati» [illegible] Boissano, nell'entroterra di Loano. Il locale ospita anche serate a tema con concerti rock di gruppi locali. [a. r.]

FINALE LIGURE
Revival in discoteca

Musica soft d'ascolto e discmusic all'insegna del revival questa [illegible] a partire dalle 22,30 al «Caligola Retrò Club» di Finale Ligure. Serata «Discobar» al Covo di capo S. Donato. [a. r.]

[illegible] LIGURE
Gruppi rock [illegible] Flora

Musica [illegible] vivo con gruppi rock, blues e funky, ogni domenica sera al music-bar «Flora» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. Al piano superiore è aperta la discoteca «Vetronero». [a. r.]

LOANO
Il liscio al Manhattan Inn

Doppio appuntamento, pomeriggio e sera, [illegible] il ballo liscio e musica revival al dancing «Saitta» in piazzale della stazione e il «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. [a. r.]

[illegible]
Teatro pirandelliano.

Proseguono le iniziative culturali patrocinate dall'associazione Filo d'Argento, che organizza intrattenimenti per gli anziani. Alle 15,30, i locali della Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia, a Oneglia, ospiteranno la Compagnia dialettale Settimio Benedusi, impegnata in due atti unici di Pirandello, «La patente» e «La giara». Regia di Alessandro Manera. [e. f.]

[illegible]
Operetta [illegible] Carignano

Oggi alle 16, alla sala Carignano, la compagnia Mario Cappello presenta l'operetta «Cin-ci-là», di Carlo Ranzano. Direttore Mario Cassini, con Ernesto Oppicelli, M. Colangelo, L. Valle, P. Brusco e G. Sarzi Amedè. Ultima replica. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
La Baistrocchi al Verdi

Va in scena oggi, alle 15,30 e alle 21, al teatro Verdi [illegible] Sestri Ponente la rivista della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «Te le levi le braghette?», per la regia di Piero Rossi. Ingresso lire [illegible] mila in platea e 25 mila in galleria [m. b.]

Stasera (21,30) il duo Carretta-Rostagno

Musica classica all'Eze di Ceriale

CERIALE. La musica classica è di scena questa sera all'«Eze jazz studio» di via Pontetto a Ceriale. Sul palco del locale, nell'ambito della stagione lirico-cameristica, salirà il duo composto dal flautista Marco Carretta e dal pianista Antonio Rostagno. I due musicisti, entrambi [illegible] una consolidata carriera alle spalle, propongono a Ceriale [illegible] programma dedicato a compositori francesi.

«Un programma che invita a seguire lo sviluppo dello stile musicale francese che, affondando le proprie radici nel primo Ottocento, trova il [illegible] vertice nel periodo a cavallo tra i due secoli arrivando a quello definito "impressionistico"», spiega il curatore della rassegna, Adriano Strangis. E aggiunge: «Il programma svelerà quella caratteristica francese di sfumare le linee melodiche e colorare il tutto [illegible] "nuages" appena sottintese, del tutto paragonabili alle vibrazioni luminose della pittura impressionista». La serata si inizierà con la Ballata (opera 23) di Frederik Chopin, francese di adozione, per proseguire [illegible] la Fantasia per flauto e pianoforte di Gabriel Fauré e il Cantabile et Presto di George Enesco. Dopo brani di Debussy il programma si chiude [illegible] la Sonata di Poulenc.

«La stagione classica, quasi una scommessa per il nostro locale, si [illegible] dimostrando molto interessante per il pubblico. L'acustica si è rivelata molto buona per il genere classico e i musicisti che sino ad oggi si sono alternati sul palco sono di alta professionalità», spiegano Franco Pollero e Pippo Cavallo, proprietari dell'«Eze jazz club». E aggiungono: «Del resto ci eravamo [illegible] proposti, con questa iniziativa, di riportare la musica nei piccoli spazi, negli ambienti salottieri dove poter ascoltare raccolti. La musica classica è nata per nobili e regnanti, non per essere ascoltata in spazi grandi ma dispersivi. Con questo, ovviamente, [illegible] vogliamo dire che è dedicata ad un'élite. Solamente deve essere ascoltata nei posti giusti». [s. p.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — [illegible] il saggio — [illegible]: Concerto del Joshua Bell
Ore: 20,45 — Lire: 34.000/25.000 — Stagione di prosa

[illegible] — Tel. 82.45.88 — Or. 15,30/17,45/19,20/20,45/22,30 Lire 9000/6000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 9000/6000
[illegible] con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Billy Bathgate — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni [illegible] un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 — Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714. — Or.: 15,40/18,40/21,45 — Lire 8000/5000
Fino alla fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 — [illegible]

Eldorado — Or.: 16/19/22 — Lire 9000/6000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Fi[illegible] — Tel. 386322. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna [illegible] sposata s'in[illegible] di un affascinante [illegible] sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' — [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
Calori e animali

Salesiani — Or.: 15,30
Tartarughe Ninja 2 — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li [illegible] intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' — Fantastico

[illegible] — T. 640.263 Lire 8000 — Or.: [illegible],30/20[illegible] 22,30 ultimo spettacolo
[illegible] con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or. 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h [illegible] — [illegible]

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 — Fest. cont. 16-22,20 — Lire 7000/4000
Scappo dalla [illegible] — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 — Fest. cont. 16-22,30 — Lire 7000/4000
Robin Hood - Principe dei [illegible] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

[illegible] Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,10 L.7000/9000 — [illegible]. cont. 14-22,30
Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — [illegible]

[illegible] Ondina — Tel. [illegible] — Or: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Johnny Stecchino — *[illegible] e [illegible] Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un [illegible] di un pulmino [illegible] disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

[illegible] Loanese — Tel. 669.961. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Perla — Tel. 668.941. — Or.: 20,2[illegible] — Fest. cont. 16,30-22,30 — [illegible] 7000/5000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — [illegible]

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Una pallottola spuntata [illegible] — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si [illegible] gagliardamente per salvare [illegible] da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

[illegible] Verdi [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35. Lire 8000/5000.
Point [illegible] — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17/18,30/20,30/22 ultimo spett. — Lire [illegible]
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — Cartoni animati

[illegible] Cin. Valleggia — Or.: 15/21 — Lire 8500
[illegible] poliziotto alle el[illegible] — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è [illegible] a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' — [illegible]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 Cartoni animati
8,30 Telepromozioni
12.45 Trauma Center, telefilm
13.30 Regione oggi
[illegible] Rotosardegna
14.30 Tg [illegible] ragazzi
[illegible] Cara Sardegna
15.30 Giochi didattici
18 Rotosardegna
18,30 Tg dei ragazzi
19 Agenzia Rockford, telefilm
20,30 Rotosardegna
[illegible] - Rock Mediterraneo, rasegna musicale
22,30 Rotosardegna
23 – Calcio a 5
0,30 Rotosardegna
1 — Black fire, film

Teleregione
12,30 Auto oggi
13 Uomini, dei e cannoni
13.55 Rubrica
14.30 Cartoni animati
18,30 Rubrica
19,15 Auto oggi, motori non stop
20.15 Rubrica
20,40 [illegible]ing
21 Moda oggi
22,30 Rubrica
22,55 Telefilm

Telestar
8,15 [illegible] Boone
9,05 Agenzia Rockford, telefilm
11.40 La F.B.I. oggi, telefilm
12.40 Daniel Boone, telefilm
13.40 Giudice di notte
14.15 Kodiak, telefilm
15 Caroline Cherie, film
18 — Agenzia Rockford, telefilm
19 I cento giorni di Andrea
19.30 Giudice di notte, telefilm
20 — Il messicano, film
23 - Barbara il mostro [illegible] Londra, film
0.55 La F.B.I. oggi, telefilm

Canale 7
8 Fai un affare con Canale 7
10 Speciale spettacolo
10.05 Il tappeto volante
13 Piazza Montecitorio, rubrica di attualità
13.30 Motor shop, rubrica
14 Good times, situation comedy
14.30 Che musica... allo stadio, rubrica
16.45 Il prezzo [illegible] potere, sceneggiato
17.45 La parata dell'impossibile, film
19 [illegible] Grand Canyon, documentario
20,30 Stadio goal, rubrica
22 Andiamo al cinema
23 Il tappeto volante, rubrica
0.55 Andiamo al cinema
1 Fai une affare con Canale 7

Telecupole
8,30 Mattinata con Cinquestelle
9.30 Heidi, Pinocchio, cartoni animati
11.30 Telefilm
12 Auto oggi, motori non stop, attualità motoristica
12,30 La trattoria dei ricordi
16.30 Pomeriggio insieme
19 - Sport flash, rubrica sportiva in diretta con interviste e risultati
20,30 Ring, telefilm
21,[illegible] Gli occhi [illegible] gatti
23,30 Sport flash
1,15 Tg Liguria

Videolina
11,30 Gli argonauti, film
14,15 Tgs Spec. - Sardegna d'autore
[illegible].45 Novanta la paura, film
17,15 Amici più di prima, film
21,15 Dopo cena, film
22,30 Telefilm
0.[illegible] Concorde Affaire '79, film

[illegible] Azzurra
[illegible].45 New medical laser
11 Promozionale di preziosi
15 Promozionale di preziosi
19 La mosse dell'artista
20,30 Un risotto a la milanese
22.30 I 1000 volti di...
23 – I 1000 volti di...

Primantenna
8,30 Cartoni animati
9 — Cartoni animati
9,[illegible] Auto [illegible] [illegible]
10,[illegible] Serate a Cuba, musicale
11,[illegible] [illegible] Elliot, telefilm
12,[illegible] Aggiudicato a...
20 Campionato [illegible] pallavolo femminile
21,[illegible] Auto della [illegible]
22 -- Hockey su pista, campionato italiano A2
23,30 Superjazz duo, rubrica musicale
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
1,30 Auto della settimana
2 — Buonanotte con...
1 — Speciale con noi

[illegible]
13,30 Django spara per primo, film
14,30 La terra dei giganti, telefilm
15,30 Divieto di siesta
17.50 [illegible] ucciso Vicki, film
19.30 Sport più, [illegible]
20.20 2019 dopo la [illegible] di [illegible] York, film
23 — 40 gradi all'ombra del lenzuolo, film

Telecittà
9,30 Il mattino vale il doppio
11,30 [illegible] braun european Top 20, i videoclips più popolari [illegible] [illegible]mana
13,30 Andiamo al cinema
13,35 Teleshopping
[illegible] - Weekend
14.05 Consulenza assicurativa
14.10 [illegible]eshopping
17 — Andiamo al cinema
17.05 [illegible]nsulenza assicurativa
17,10 Liguria sport
18 - I gioielli
20 - Andiamo al cinema
20,10 Consulenza assicurativa
20,25 Speciale spettacolo
20,30 Qui redazione, giornale sportivo a cura di Giancarlo Moscatelli
21,30 Liguria sport, tutti i risultati del calcio regionale, le immagini delle partite, interviste e commenti
22 — Weekend
22,10 Liguria sport

Telegenova
7 — [illegible] an[illegible]
11 — Rubrica di arredamento
12 — Insieme con Telegenova
12,30 Magia cerimoniale
13 — L'opinione, di U. Sassi
13,10 Shopping center
14,10 Liguria sport, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A
18 — La vetrina del gioiello
20 — Off side, interviste e commenti dallo stadio
20,30 Gli occhi [illegible] gatti, telefilm
21,30 Rotoflash, avvenimenti della settimana
23 — Shopping center

[illegible] Tv
14,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm
16,30 Domenica con Happy end, telenovela
18,15 Azzardo, film
18 — Domenica con Rosa selvaggia, [illegible]
19,30 Fiori di zucca
20,30 Scuola di pazzi, film
22 — Valanga, film
23,30 Cover girl, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestive comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Festival dell'Operetta. La vedova allegra, ore 16/21, lire 30.000/24.000
POL. GENOVESE: La pulce nell'orecchio di G. Feydeau, regia G. Proietti, con G. Gleijeses, P. Tedesco, A. Luotto, ore 16, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: La moglie saggia, di C. Goldoni, regia G. Patroni Griffi, con A. Guarnieri, I. Occhini, L. Virgilio, ore 16, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Oggi riposo
SALA CARIGNANO: Cin cin là, ore 16, lire 11.000/10.000/9000.

CINEMA

ARISTON 1: Johnny Stecchino
ARISTON 2: Terminator II
AUGUSTUS: Terminator II
CORALLO 1: Pensavo fosse amore invece era un calesse
CORALLO 2: Nei panni di una bionda
GRATTACIELO: Vacanze di Natale '91
LUX: Harley Davidson & Marlboro Man
MANIN: Scelta d'amore
ODEON: Fievel conquista il West
OLIMPIA: Robin Hood principe dei ladri
ORFEO: Bianca e Bernie nella terra...
PALAZZO: Fino alla fine del mondo
UNIVERSALE 1: Le comiche 2
UNIVERSALE 2: Pensavo fosse amore invece era un calesse
UNIVERSALE 3: Abbronzatissimi
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: I piaceri proibiti a New York
CENTRALE 2: Penetrazione multipla - Anal, anal happy holiday
CHIABRERA: White crash black
CRISTALLO: Orge in famiglia con incesto
ELDORADO: In inferno anal.

CINECLUB

FRITZ LANG: Dieci anni di Cineclub... Metropolis e altro!
LUMIÈRE: Tutti contro Harry
MOVIE CLUB: La leggenda del re...
NICKELODEON: Chiedi la luna.

NERVI

SAN SIRO: Scappo dalla città.

Pallanuoto: la Rari è sempre più sola in vetta alla A1

Conquistata Firenze

Thrilling nell'infuocata vasca della Florentia: 16-15 ai rigori
La gara era finita 10-10, decisivi Vicevic [illegible] [illegible] errore di Martelli

Bacioni [illegible] Firenze. Ma con grinta: una Florentia che ha dato fondo a tutto [illegible] sue risorse tecniche, agonistiche e di esperienza ha fatto tremare [illegible] Rari. I biancorossi hanno vinto 16-15 [illegible] rigori, dopo che la partita si era conclusa sul 10-10 (parziali 2-2 4-4 2-1 2-3, visti da parte ligure). Biancorossi infallibili dai 4 metri, decisivo l'errore del toscano Martelli in occasione dell'ultimo dei sei tiri da fermo.

Con un'autentica battaglia di fronte a una rivale storica [illegible] nell'occasione decisa a vendor cara la pelle, la squadra di Mistrangolo ha [illegible] portato [illegible] ben 55 le partite utili consecutive, e conserva [illegible] punti di vantaggio su Pescara e Recco, le inseguitrici meno lontane. La partita avrebbe anche potuto esser decisa dall'arbitraggio: Merola e soprattutto Rotunno han spesso manipolato falli [illegible] espulsioni, nel corso del terzo tempo ed ancora più [illegible] quarto, quando [illegible] toscani è stata offerta l'occasione [illegible] (subito sfruttata) di rimettere in discussione [illegible] risultato ormai in mano savonese.

Nuti-Martelli e Petronelli-Vicevic sono [illegible] le coppie vincenti sul fronte marcature nel primo tempo. Ancora parità nella seconda frazione: Nuti, Tempestini [illegible] rigore, Dani e Bosazzi hanno firmato le reti fiorentine, mentre per il Savona hanno segnato Vicevic (2), Milat e Sciaccero. La Rari nel terzo parziale ha cominciato la sua fuga, poggiando sul maggior [illegible] e qualità [illegible] cambi rispetto a una Florentia già gravata [illegible] falli.

Ma qui [illegible] intervenuti gli arbitri; [illegible] i gol liguri sono stati solo due (Ferretti [illegible] rigore e Pisano) contro l'unico locale (autore Bosazzi, il migliore dei suoi), il «moritos» è anche [illegible] Merola e Rotunno. Ultimo quarto con reti di Pisano e Trojan, poi di Ferretti a 2' dalla fine. Sul 10-8 partita praticamente chiusa: solo una serie di decisioni dei direttori gara hanno dato a Bosazzi la palla del 9-10 e quella ancora più clamorosa del pareggio. A 15 secondi dalla fine han fischiato fallo ed espulsione a Pisano che, in attacco, era stato fermato fallosamente tanto da vedersi estirpare la calottina. Controfuga e gol di Bosazzi, decisione ai rigori.

La giustizia arriva [illegible] tri; Averaimo, tra i migliori [illegible] un maiuscolo Vicevic, Ferretti e Pisano, non è riuscito a pararne alcuno. Ma dopo le reti di Nuti, Anbrus, Tempestini, Sottani e Bosazzi, la botta di Martelli è finita sul palo. E siccome dall'altra parte Milat, Alberto Angelini, Petronelli, Vicevic, La Cava e Ferretti [illegible] stati implacabili, ci[illegible] ciao De Magistris...

Massimo Novaro

VOLLEY, LA SALVO [illegible] A FATICA

SAVONA. La Salvo Savona supera per 3-1 (15-17; 15-12; 15-3; 16-14) [illegible] Lecco rimanendo così, dopo la decima giornata, al comando del campionato di [illegible] maschile. La compagine di Pontacolone, [illegible] pre più proiettata alla terza promozione consecutiva, [illegible] comunque dovuto faticare più del previsto per superare la squadra ospite. Confortante, ancora una volta, l'afflusso del pubblico che ha gremito [illegible] palazzetto di [illegible] Tardy [illegible] Benech. La cronaca. Pontacolone è costretto a rinunciare all'apporto di Davide Poggio, ormai vicino alla guarigione. Nel primo set, con [illegible] Salvo contratta, gli ospiti [illegible] portano [illegible] vantaggio prima 7-3 e poi 10-6. Nonostante un Salomone in non perfette condizioni fisiche i biancorossi rimontano [illegible] si portano in vantaggio 13-11. Ma il Lecco [illegible] demorde [illegible] grazie ad un ottimo Arlogno, va sul 14 pari e dopo un'appassionante battaglia si aggiudica il primo parziale 17-15. Anche il secondo set si apre nel segno del Lecco che si porta subito in vantaggio 4-1. Ma è [illegible] questo punto che i biancorossi reagiscono e, trascinati da uno splendido Bolognese, ottengono una serie positiva che li porta sul 12-5. Il Lecco ha [illegible] una timida [illegible] (11-13) ma è la compagine di Aldo Cappello a tagliare il traguardo del secondo set 15-12. Nel terzo parziale solo l'inizio è combattuto poi i biancorossi prendono [illegible] largo e chiudono 15-4. Ancora appassionante il quarto set che dopo un inizio [illegible] favore degli ospiti segna il ritorno d[illegible] Salvo che chiude 16-14 dopo un appassionante finale. [g. o.]

Bovo, espulso definitivo nel 4° tempo

Interregionale: scontro di qualità al «Bacigalupo»

Lo sprint [illegible] Savona

I biancoblù, riconquistato il primato solitario, oggi vogliono battere il Fanfulla e andare in fuga. Out Capurro, Canu [illegible] Milani

[illegible]

CAIRO. Cairese decimata [illegible] nella trasferta di Bra. La squadra di Bruno Tarigo salirà in Piemonte priva di ben 12 ele[illegible] della «rosa». Alle assenze degli squalificati Vella, Colombino e Pacifico, si sono aggiunte quelle di infortunati e influenzati: Pietrolungo, Marenco, Gaudiesi, Pensiero, Forlani, Esposito, Saltarelli, Ferrari e Minio. Al rientro, dopo la squalifica, il solo Fissore.

Tarigo giocherà praticamente con [illegible] formazione Juniores: tra i convocati ci so[illegible] Laorotti, Nicotra e Magliano (classe '75) Fracchia e Aprea ('74) e i ventenni Bracco e Borreani. Di[illegible] il presidente Franco Pensie[illegible]: «Siamo in emergenza, a Bra dovremo accettare qualunque risultato. All'andata eravamo riusciti a ottenere [illegible] pareggio: speriamo [illegible] ripeterci anche in questa occasione, nonostante la squadra sia letteralmente dimezzata rispetto all'assetto standard».

In settimana [illegible] presidente gialloblù ha parlato chiaro alla squadra: «Ai ragazzi [illegible] detto che siamo sulla strada sbagliata e che dobbiamo fare un bagno d'umiltà, esser più tranquilli e non incorrere in sanzioni disciplinari, visto che c'è già l'influenza che ci perseguita». La Cairese [illegible], anche se aussi[illegible] la speranza di qualche recupero dell'ultimo istante, dovrebbe presentarsi così: Salamini; Fracchia, Ferraro; Bacinelli, Monaco, Laoretti; Grimaudo, Paterniti, Salvio, Fissore, Aprea. [r. p.]

SAVONA. Sulle ali dell'entusiasmo di essersi ripr[illegible]o, per la terza volta in questa stagione, il primato in classifica, il Savona cerca oggi la definitiva conferma. L'avversario [illegible] turno al «Bacigalupo» [illegible] il Fanfulla, che all'andata aveva inferto la pri[illegible] sconfitta alla banda-Orcino.

E gli ingredienti giusti per assistere [illegible] uno spettacolo di qualità ci sono. Il Savona, oltre alla conferma [illegible] vertice, vorrà vendicare [illegible] sconfitta dell'andata. Orcino però ha [illegible] molti dubbi sulla formazione di partenza. Mancano Canu e Milani, infortunati, oltre allo squalificato Capurro. Tra i convocati anche i giovani [illegible] Juniores Davide Bertolotto, autore del gol-partita contro il Derthona, e Vittori, mentre rientra [illegible]. Probabilmente tornerà in squadra Benedetti al posto di Capur[illegible] infortunato, mentre Falco che domenica a Tortona ha dimostrato di coprire bene il ruolo dell'ex del Pavia, giocherà da battitore libero.

Sostiene Orcino: «L'incontro con il Fanfulla [illegible] una tappa importante per il nostro cammino. Vogliamo la vittoria, non solo per mantenere il primato, [illegible] anche per cancellare il ko dell'andata. Speriamo bene, anche [illegible] [illegible] terreno del Bacigalupo e il vento [illegible] avversari più insidiosi del Fanfulla. Certo, [illegible] as[illegible] di Milani, Capurro e Canu sono gravi. La formazione? Non è [illegible] decisa. E' ormai abitudine darla prima dell'inizio dell'incontro, [illegible] non per cabala».

Orcino non potrà andare in panchina. Guiderà la squadra dalla tribuna, mentre in campo ci sarà [illegible] suo secondo, Dario Parodi. E il Fanfulla? Certamente non verrà [illegible] riviera per una gita, ma per cogliere [illegible] risultato importante. I lombardi hanno [illegible] punti all'attivo, e sono terzi a due lunghezze dal Savona. [illegible] reparto difensivo ha subito 12 reti, due più dei biancoblù, mentre [illegible] attacco i reparti offensivi hanno realizzato lo stes[illegible] numero [illegible] centri: 22. Il tecnico Boni, ex giocatore della Samp degli Anni 70, dice: «Temiamo [illegible] Savona, anche [illegible] cercheremo un risultato positivo. La posta in palio è elevata: a noi vanno bene due risultati su tre, mentre i nostri avversari dovranno vincere ad ogni costo».

Il Savona [illegible] riaffida alla coppia Gatti-Peselli, [illegible] centri in due, per superare la difesa di Boni. L'incontro è importante e il presidente Granno lancia nuovamente un messaggio ai tifosi: «La partita è importante e un[illegible] si potrebbe lanciare. La squadra ha bisogno del calore della gente». Probabile formazione: Viviani; Carrea, Mozzone; Falco, Benedetti, Bergo; Valentino, Bocchi, Gatti, Barozzi, Peselli. [r. p.]

Calcio: negli anticipi di ieri importanti vittorie di Loanesi e Alassio, buon pareggio dell'Albisola

A Vado arriva la Sestrese di Altovino

I genovesi, capilista dell'Eccellenza con la Sanremese, sono guidati in attacco dall'ex cannoniere rossoblù. La Carcarese cerca fortuna [illegible] punti sul campo della Pegliese. In Promozione spicca Finale-Varazze, in Prima riflettori sulle gare di Pietra e Borgio

Dopo la sosta, Vado-Sestrese in Eccellenza e Finale-Varazze in Promozione sono i big-match della prima di ritorno.

Scintille al Chittolina. Grande attesa per Vado-Sestrese, affidata a un arbitro dell'Interregionale. Difficile stilare previsioni su [illegible] incontro che vede nella compagine di Bodi [illegible] presenza dell'ex Altovino, il quale afferma: «Affronterò questa partita [illegible] [illegible] le altre, consapevole [illegible] inizia un ciclo di gare decisive». Trasferta insidiosa per [illegible] Carcarese, sul campo della Pegliese. I biancorossi vogliono iniziare nel miglior modo il [illegible] anno, sperando di avere più fortuna.

Quasi uno spareggio. E' quello in programma tra Finale e Varazze. Difficile formulare pronostici, anche se negli ultimi turni gli uomini di Ferraro hanno accusato qualche passo falso al contrario della truppa [illegible] Tanganelli, che [illegible] in splendida forma. Squadre quasi al completo, [illegible] gli ospiti che sostituiranno lo squalificato Ardinghi con Perata. Intanto nell'anticipo la Loanesi ha superato in trasferta la Culmv 3-1 (doppietta di Villa, un gol di Cassata) confermandosi così in vetta. Vittoria esterna anche dell'Alassio che [illegible] superato (rete di Piledda) il Coalma.

Tonino Grippo, mister della Carcarese

I duelli in Prima. Ieri [illegible]zioso pareggio dell'Albisola sul terreno del Cogoleto, con incidente di gioco a Siri che [illegible] accusato un violento colpo all'altezza della carotide. Oggi attenzione focalizzata dal derby Pietra-Borghetto [illegible] e da Borgio Verezzi-Cengio. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Interregionale (14,30): Savona-Fanfulla (Bacigalupo 15); Bra-Cairese; Sarzanese-Acqui; Rapallo-Camaiore; Libarna-Crema; Sassuolo-Derthona; Vogherese-Samm; Oltrepò-Roteglia; Pietrasanta-Valenzana. Savona p. 26; Oltrepò 25; Sassuolo e Fanfulla 24; Acqui e Bra 22; Camaiore 20; Roteglia 19; Pietras. 17; Vogherese e Rapallo 16; Samm 15; Libarna, Cairese e Sarzanese 14; Valenz. 13; Dert. 12; Crema 11.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Sestri; Ventimiglia-Lavagna (15); Entella-Argentina; Sanremese-Pontedecimo; Busalla-Vezzano; Monterosso-Ortonovo; Vado-Sestrese (15); Pegliese-Carcarese (Multedo). Sanremese e Sestrese p. [illegible]3; Lavagna 22; Vado e Entella 18; Pontedecimo e Ventimiglia 17; Argentina 16; Busalla 14; Pegliese e Carcarese 13; Sestri e Ortonovo 12; Baiardo 9; Vezzano 7; Monterosso 6.

Promozione (15): Audace-S. Olcese; Finale-Varazze; Armat.-Imperia; Dianese-Rivarol.; Quiliano-Molassana; Albenga-Olimpic. Loanesi p. 23; Varazze 21; Finale 20; S. Olcese 18; Coalma 17; Audace, Molassana e Imperia 16; Olimpic, Alassio e Culmv 16; Rivar. 13; Albenga 12; Quiliano 11; Armat. 9; Dianese 3.

Prima (15): Mallare-Bordigh. (14,30); Vallecrosia-S. Bartolomeo; Zinola-Fegino; Borgio-Cengio; Pietra-Borgh. 84; Millesimo-Carlin's (14,30); Voltrese-Finalborghese. Cogoleto p. 20; Millesimo 17; Carlin's e Vallecrosia 16; Cengio e Finalb. 15; Pietra 14; Voltrese, Zinola e Fegino 13; Bordigh. 12; Borgio 11; Borgh. 84 10; Albisola 9; [illegible] Bart. 8; Mallare 6.

Seconda [illegible] (15): Borghetto-Campor.; S. Ampelio-Camer.; S. Stefano-Cisano; Poggese-S. Filippo; B. Vado-Pietrabruna (17); Riviera-Spotornese; Leca-Ospedaletti; Auxilium-Andora. Cisano p. 22; [illegible] Ampelio 18; S. Stefano 17; Camer. 15; Andora 14; Pietrabruna, Spotornese, Camporosso e Auxilium 13; Riviera, S. Filippo e Boys 11; Leca, Borghetto e Poggese 10; Ospedaletti 9. B (14,30): Campese-Altarese (10,30); Celle 90-Veloce; S. Nazario-Praese; Mele-Villapiana; Legino-Priamar (10,45); S. Cecilia-Arenzano; Lavagnola-Bragno (Santuario); Multedo-Sciarb. (10,30). Villapiana p. 19; Arenzano e Celle 17; Altarese e Multedo 16; Praese 14; Legino, S. Nazario e S. Cecilia 13; Sciarb. 12; Priamar 11; Bragno, Lavag. e Mele 10; Veloce 9; Campese 8.

Terza A (15): Balestrino-Laigueglia; Conscente-Pontel.; Magliolo-Garlenda (Pietra 17); Sabazia-Calice; Valleggia-Portov. (Quiliano). Conscente e Laigueglia p. 17; Magliolo 13; Pontelungo 12; Garlenda e Bergeggi 11; Balestrino 10; Calice 9; Valleggia e Sabazia 6; Villenov. 5; Portov. 3. B (14,30): Bard.-D. Bosco; Cosseria-A. Docilia; Celle-Rocchettese (10,30); Pallare-Murialdo; Piana-Caliz.; Rocchetta-Aurora; Sassello-Letimbro (Degol. Rocchetta p. 19; Sassello 18; D. Bosco, Calizza[illegible] Pallare e Aurora 15; Celle 13; Letimbro, Rocchettese e Murialdo 11; A. Docilia 9; Cosseria 7; Piana 6; Bardineto 4.

IL [illegible]

Così ieri i giovanili provinciali.

G[illegible]imi. A: Borghetto-Auxilium A 1-4; Laigueglia-S. Bernard. 1-1; Loanesi-Ceriale 1-1; Pontelungo-Garlenda 3-0; Soccorso-S. Filippo 5-0. Auxilium p. 24; Soccorso 21; Pontelungo 18; S. Filippo 16; Loanesi 10; Borghetto 7; Laigueglia 3; Garlenda 1. B: Auxilium B-Priamar 6-0; Celle 90-Albisola 2-6; Don Bosco-Varazze 2-5; Nolese-Vado 1-5; S. Cecilia-S. Nicolò 0-1. Varazze p. 22; Vado 20; Albisola 18; S. Nicolò 16; Don Bosco 14; Auxilium 12; S. Cecilia 7; Priamar 5; Nolese 3; Celle 2. C: Aurora-Legino 4-2; Lavagnola-Villapiana 2-0; [illegible]avona-Cengio 5-[illegible]. Savona p. 17; Legino 15; Villap. 12; Lavagnola 11; Millesimo, Zinola e Aurora 8; Cameran. e Cengio 6.

Esordienti. A: Auxilium-Toirano 1-0; Borgh.-Varazze 0-[illegible]; Finale-Nolese 11-0; Pontel.-Cisano 4-0; Soccorso-Loanesi A 0-2. Finale p. 18; Loanesi 17; S. Nicolò e S. Fil. 15; Soccorso [illegible] Pontel. 14; Auxilium 10; Toirano e Var. 8; Savona 6; Nolese 0.

Pulcini A: Auxilium-Alassio 12-0; Ceriale-Loanesi B 7-0; Cisano-Borghetto 6-0; S. Filippo D-S. Filippo B 1-2. B: Finale-Finalpia A 4-1; Loanesi A-Spotornese 5-3; Nolese-S. Nicolò 2-8; S. Cecilia A-D. Bosco B 7-1; S. Filippo C-S. Filippo A 0-16. C: Albisola-Lavagn. 2-3; Finalpia B-Legino A 0-6; Celle 90-Villap. 12-1; Savona B-Aurora B 2-1. [illegible]: Aurora A-Savona A 3-4; Cairese-Olimpia 6-2; Legino B-Cengio 7-0. [g. o.]

CARNI DI VITELLO

	PREZZO NORMALE	SCONTATO [illegible]
FESA A FETTINE	23.990	15.990
FESA A PEZZI	23.990	15.990
BRACIOLE NODINI	20.990	13.990
FILETTO	29.990	19.990
OSSI BUCHI	14.990	9.990
SPEZZATINO	13.990	9.390
PESCE FUSELLO	21.490	14.390
ROTOLO MISTO	11.990	7.990
SOTTOSPALLA	15.990	10.790

GRUPPO SUPERMERCATI

[illegible] - Viale Baracca, [illegible]
BORGOMANERO - Via Novara, [illegible]
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, [illegible]
NOVARA - [illegible] S. Gabriele, 52
[illegible] - Via XXIII Marzo, [illegible]
NOVARA - Via Beltrami, 34/D
[illegible] - S.S. 229 KM. [illegible]

3x2

DAL 14/1 AL 25/1/92

SU OLTRE 200 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

	PREZZO NORMALE	SCONTATO 33%
ROTOLO MAGRO	15.990	10.790
SPALLA CAP. PRETE	[illegible]	13.390
PETTO PANCIA S/Osso	[illegible]	7.990
PETTO PANCIA C/Osso	7.990	5.490
TENERONI	8.990	6.090
REALE CON OSSO	11.490	7.690
MAGATELLO	23.990	15.990
TRITA SUGO	20.990	5.490
FEGATO	20.990	13.990
FESA DI TACCHINO	11.190	7.490

HAI SENTITO CHE OCCASIONE? C'E LA LIQUIDAZIONE!

GRANDE VENDITA DI LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI

30.000 capi firmati
uomo, donna e bambino
con sconti fino all'80%

Centro Acquisti Masserano

(Aperto anche domenica [illegible] 15 - 19)

EFF.COM

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 12 Gennaio 1992 ■ 35
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

AGEVOLAZIONI CON LA TESSERA DI «STAMPA IN»

NOVARA. Una [illegible] per sentirsi «In», che offre tante agevolazioni e la possibilità di far shopping, a prezzo scontato, [illegible] più prestigiosi negozi cittadini. E' la nuova iniziativa legata a «Stampa In», servizio di recapito a [illegible] de [illegible] Stampa».

L'iscrizione al Club è gratuita [illegible] avviene [illegible] la consegna della tesserina alla quale hanno diritto gli abbonati alla consegna a domicilio. [illegible] potrà viaggiare in tutto [illegible] mondo ad [illegible] prezzo vantaggioso, grazie alla convenzione [illegible] Alpitour, [illegible] prime visioni cinematografiche a biglietto ridotto, ed avere tariffe speciali per l'autonoleggio, consulenza medica e [illegible] gratuita e sconti fino al 25 per cento nei negozi del centro. Hanno aderito all'iniziativa Besozzi e Santapolenta [illegible] corso Italia, Zetfon elettrodomestici, libreria Librami, Bordoni abbigliamento, profumeria Mandelli, [illegible] della Calze, Enoteca Lombardi, salumeria Moroni, Bloom's Art fiori, Francone giocattoli, Main Street abbigliamento, ristorante Moroni, Tune dischi, Milone sport, gioielleria Borra, Colombo abbigliamento e Escada boutique. [m. p.]

NOVARA

Nei prossimi mesi

[illegible] famiglie dotate [illegible] carta «informat»

L'iniziativa consentirà ai novaresi di ritirare i documenti anagrafici a dodici sportelli automatici.

A PAGINA 36

NEL CUSIO

Turismo scoraggiato?

Fanno discutere i regolamenti [illegible] navigazione

Dovrebbero entrare definitivamente in vigore [illegible] Laghi d'Orta e [illegible] Mergozzo prima dell'estate.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia la pressione è in graduale aumento, [illegible] condizioni di instabilità si manifestano [illegible] sulle regioni [illegible]trionali.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità con locali precipitazioni, [illegible] sui rilievi alpini.

[illegible] Deboli di direzione variabile.

[illegible] In lieve diminuzione i valori minimi.

VISIBILITA'. Dopo il tramonto riduzioni per [illegible] di [illegible] e foschie dense sulle pianure.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie e nebbie in pianura.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 3; min: -1; media: 2

[illegible]
Max: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 5	[illegible] 6
Alessandria 6	Aosta 3
Cuneo 3	Vercelli 6

Il **Sole** sorge alle 8,06 e tramonta alle 17,09. La **Luna** si leva alle 11,05 e cala all'1,04 di domani.

In Piemonte Novara detiene il triste primato dei decessi da tumore

Record di morti per inquinamento

L'incidenza è del 29 per cento, superiore ai tassi di tutte le altre province
Le [illegible] principali? Zona ad industrializzazione elevata, fumo, alimentazione

NOVARA. Nel Piemonte, Novara detiene un triste primato, quello della percentuale di decesso da tumori. L'incidenza sul numero complessivo dei decessi sfiora infatti il 29%, superando anche, seppure d'un soffio, Torino. Nettamente [illegible] gli altri capoluoghi piemontesi: Asti ad esempio, è una delle città italiane dove l'incidenza cancerogena è più bassa, con il 21,77%, ma in coda alla classifica nazionale ci [illegible] Enna, [illegible] il 14,94, e Caltanissetta, con il 18,48%. La città italiana dove invece l'incidenza è maggiore resta Milano, che tocca il 34,8%. Come si spiega l'alta incidenza [illegible] tumori a Novara? Industrializzazione elevata, inquinamento, fumo ed alimentazione vengono considerati i fattori [illegible]ti di questa patologia.

«L'industrializzazione elevata gioca un ruolo determinante, soprattutto a [illegible] dall'inqui[illegible] che produce e che favorisce forme tumorali [illegible] quelle della vescica e della mammella. Il problema è molto complesso - dice il dottor Maffei, del Centro Tumori dell'Ospedale Maggiore - anche se in generale va detto che abbiamo un aumento dei tumori, ma questo [illegible] di tutto per una ragione molto semplice, perché la società sta invecchiando ed il cancro colpisce soprattutto gli anziani».

[illegible] i tumori in aumento e quali invece quelli in flessione? «Sono in deciso aumento quelli che colpiscono i polmoni, la mammella ed il [illegible] lon-retto, mentre [illegible] diminuendo quelli all'utero ed allo stomaco».

In provincia si registra poi un alto [illegible] forme cancerogene molto particolari, come il tumore delle fosse nasali, su cui è in corso una specifica ricerca dell'équipe di Medicina del Lavoro. «E' una patologia che colpisce fortunatamente un basso numero di pazienti - [illegible] il professor Gambini, primario della divisione - ma [illegible] ha stupito l'alta incidenza in una [illegible] dove mancano i presupposti "classici" di questo tumore: [illegible] presenza di mobilifici o di industria per la concia delle pelli».

Ipotesi sulla pre[illegible] questo tumore non ne vengono ancora fatte, anche perché la ri[illegible] è stata completata. Un'altra inchiesta medica [illegible] quella relativa alla salute dei coltivatori diretti: anche qui vengono censiti i [illegible] di malattia, e quindi di tumore in alcuni centri della [illegible] Novarese: Garbagna, Nibbiola, Terdobbiate, Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate. «Per quanto si riferisce ai tumori - sottolinea il professor Gambini - vogliamo analizzare le cause dei singoli casi per accertare se certi diserbanti inducano linfomi o tumori dei tessuti molli». Il problema [illegible] considerato molto [illegible]rio: in altre [illegible] state ipotizzate correlazioni fra l'uso di antiparassitari o diserbanti e l'insorgere di certi tumori, e la presenza delle ri[illegible] nel [illegible] potrebbe confermare questa preoccupazione. Nel frattempo i medici novaresi sono alle prese con gli archivi per raccogliere e [illegible] elaborare tutti i dati a partire dagli Anni 50. «Un lavoro non semplice - commenta il professor Gambini - poiché parecchi dati degli archivi sono andati persi e quando si tratta di risalire ad informazioni più precise sui deceduti, in qualche caso [illegible] mettersi in contatto con i parenti che [illegible] sono emigrati».

Marcello Giordani

[illegible]
Le cifre del dramma
Percentuale di decessi per tumore sul totale delle morti

MILANO	34,80%
ENNA	14,94%
MEDIA NAZIONALE	27,52%
NOVARA	28,91%
[illegible]	28,71%
[illegible]	26,49%
[illegible]	26,41%
[illegible]	24,25%
ASTI	21,77%

Fonte: Il Sole 24 Ore

Il dottor Maffei del Centro Tumori

Tossicodipendente di Crevola

Si è impiccato a una finestra

CREVOLADOSSOLA. La droga ha fatto un'altra vittima nell'Ossola. Un giovane tossicodipendente, Michele Palumbo, 28 anni, si è tolto ieri la vita impiccandosi allo stipite di una fine[illegible] della [illegible] abitazione, a Bi[illegible] di Crevoladossola. Pare [illegible] ossessionato [illegible] di essere sieropositivo, di aver contratto il terribile virus del[illegible].

Ha lasciato un biglietto ai genitori, poche righe verg[illegible] con [illegible] malferma: «vi chiedo perdono ma non ce la faccio più. Ho imboccato una strada senza ritorno e adesso ho capito che non c'è via d'uscita a questo dramma». Si è ucciso nella tarda mattinata di ieri. Era rimasto solo in casa. Quando i genitori [illegible] rientrati a mezzogiorno l'hanno [illegible] cadavere.

Sono intervenuti i carabinieri di Crevoladossola con un [illegible]dico che ha potuto solo constatare il decesso. Per farla finita, Michele Palumbo ha [illegible] una corda assicurandola allo stipite interno della finestra. Era ancora in pigiama ma sopra aveva indossato [illegible] giacca a vento.

Sembra che soffrisse di crisi sempre più dolorose e ricorrenti. In passato aveva avuto guai con la giustizia per reati legati alla tossicodipendenza. [a. v.]

Michele Palumbo, il giovane suicida

Era in Piazza delle Erbe, adesso il triangolo di marmo è in qualche [illegible] o gettato nell'immondizia

Novara è alla ricerca del suo cuore di pietra

Un sasso sparito (o rubato) fa discutere sul simbolo del centro

NOVARA. Furtarello o bravata quella di portare via dalla piazza Cesare Battisti (piazzetta delle Erbe) quel triangolo di marmo che ricordava ai novaresi l'antico centro topografico della città? Per pochi era un simbolo, per la maggior parte una pietra sconosciuta. E a tenerlo in casa quale soddisfazione si prova? Ma non tutti i mali vengono per nuocere e il gesto, seppur biasimevole, è riuscito ad incuriosire sia i cittadini di vecchia stirpe sia quelli adottivi: [illegible] stimolo a ricordare la piccola città, [illegible] ci [illegible] dalla pianta del 1877, una delle più conosciute: [illegible] pentagono quasi regolare.

L'area allora considerata [illegible] di chilometri 1,6, poiché i sobborghi [illegible] ancora distaccati dalla cerchia urbana [illegible] piccoli paesi sparsi nel circondario.

Le punte [illegible] del territorio erano ad [illegible] i viali Manzoni [illegible] Ferrucci [illegible] tanto spazio: non c'era nemmeno la dogana e neanche i [illegible] grandi istituti scolastici di oggi.

[illegible] Sud al posto delle [illegible] c'era la piazza d'Armi; a Ovest l'attuale viale Buonarroti era completamente privo di abitazioni e poi, verso Nord, si allungava il viale Biglieri Dante, che non aveva nome ma tanti alberi sui d[illegible] lati; sotto ai muraglioni c'era il prato [illegible] fiera, occupato per una settimana solo [illegible] volte all'anno: poi [illegible] palestra di podismo, luogo di ritrovo per i ragazzi che giocavano alla «lippa» con le relative [illegible]guenze; il gioco del calcio, la pista per le corse in bicicletta e le gare di ginnastica all'aperto sarebbero venute un po' più tardi.

Ebbene, con quei 15 mila abitanti e c[illegible] tutto quel verde attorno il centro planimetrico della città [illegible] nella zona Sud della piazzetta più caratteristica, quella che ha cambiato tanti nomi, ma che tutti chiamano «delle Erbe».

Può essere eccitante possedere quel tassello calpestato da chissà quanti cittadini assorti nei propri pensieri e assolutamente incuranti di lui?

Come ha potuto essere appe[illegible] sotto l'aspetto antiquariale [illegible] oggetto simile? Ma visto che è andata così proviamo ad immaginarlo ben pulito ed in bella mostra in una vetrinetta di casa.

Agli ospiti si dirà: è il sasso che per tanti anni ha indicato il [illegible] di Novara, e stava nella piazza delle Erbe. Ed allora gli ospiti, che [illegible] ranno novaresi, penseranno alle omonime piazze di Padova, Verona, Mantova, che [illegible] visto celebri uomini d'arme, nobili cavalieri, leggiadre dame. Invece la nostra piazzetta e quel sasso queste [illegible] hanno proprio viste, e se potes[illegible] parlare racconterebbero soltanto di gente semplice che in quello spazio vendeva, appunto, le erbe dell'orto, anche quelle che oggi non si consumano più, come le «barlande» e il «laciughin», e [illegible] figure [illegible]ratteristiche di tanti [illegible] fa: della «Medlinia di piatt», [illegible] «Rocchin» incaricato di battere il tamburo quando c'era qual[illegible] incendio, del «Giuanin bel» [illegible] carro e cavallo, ma il cavallo era storico perché, diceva lui, aveva portato Napoleone alla battaglia di Marengo; racconterebbero delle botteghe dei calzolai che stavano sotto i primi portici [illegible] città, della farmacia antica che a sua volta [illegible]trebbe [illegible]contare la storia dei medicinali di almeno due secoli e mezzo, e tante, tante altre vicende cadute nell'oblio. Ma il sasso rimane muto e tanto vale rimetterlo dov'era prima: per tranquillità di coscienza.

Gaudenzio [illegible]

Una scheda magnetica per il ritiro dei documenti col sistema del Bancomat

In città arriva il «Certimat»

Il talloncino verrà distribuito alle 40 mila famiglie novaresi e servirà anche per ottenere con immediatezza una serie di utili informazioni (orario dei bus, turni delle farmacie, ecc.)

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ritirare i documenti [illegible] la stessa facilità [illegible] soldi col Bancomat. Presto potranno farlo i novaresi grazie [illegible] una iniziativa della civica amministrazione e segnatamente dell'assessorato ai Servizi demografici che fa capo a Mario Agnesina. Entro l'anno - ma c'è chi parla già della prossima primavera - una mezza dozzina di sportelli automatici (come, appunto, le [illegible] bancomat), collegati col cervello elettronico del Comune, verranno sistemate [illegible] alcuni punti periferici della città, oltre che alla stazione ferroviaria. E sarà estremamente facile introdurre la scheda magnetizzata, digitare sulla tastiera la richiesta del documento desiderato e ritirare - nel giro di pochi secondi - il certificato di nascita, quello di residenza e qualunque altro documento che generalmente [illegible] rilasciato dal municipio.

«E' un pezzo che stiamo lavorando a questa realizzazione - dice l'assessore Mario Agnesina - e puntiamo a rendere sempre più accessibili gli uffici comunali. Stiamo anche predisponendo uno stampato [illegible] "benvenuto a Novara" per gli immigrati. Conterrà tutte le indicazioni necessarie per la richiesta dei documenti [illegible] la dislocazione dei [illegible] uffici ai quali rivolgersi». Ma la cosa più interessante in fase di realizzazione è proprio la la scheda magnetica che verrà distribuita a tutte le famiglie novaresi (40 mila) per il ritiro dei certificati anagrafici. Si chiamerà «Certimat», ma potrebbe anche [illegible] indicata come «informat» visto che - sempre a richiesta del cittadino - la macchina dispensatrice [illegible] certificati offrirà anche tutta una serie di informazioni utili: turni delle farmacie, per esempio, orari [illegible] bus e via dicendo.

Un programma più ambizioso prevede per un futuro più lontano l'utilizzazione della scheda magnetica anche per il servizio sanitario. Sarebbe a quel punto una vera e propria «carta del cittadino»; ogni novarese, grazie a quella scheda, potrebbe prenotare visite, analisi e via dicendo.

Anche il sindaco Antonio Malerba si dice convinto dell'utilità del «Certimat»: «Siamo impegnati su diversi fronti - dice il primo cittadino - per agevolare i novaresi. L'iniziativa del ritiro dei documenti col sistema della scheda è proprio in questa direzione. Molto [illegible] ogni dipendente del Comune avrà un cartellino [illegible] riconoscimento e anche questa è [illegible] iniziativa che va a favore del cittadino in vista dell'istituenda figura del "difensore civico", a disposizione di tutti coloro che riterranno di avere subito [illegible] qualsiasi torto o di [illegible] stati vittima [illegible] disservizio».

E l'assessore Mario Agnesina - che oltretutto è anche il vice sindaco della città - conferma: [illegible] cartellino di riconoscimento per tutti i nostri circa mille dipendenti è ormai quasi pronto. Servirà anche con scheda magnetica per registrare entrate e uscita dal posto di lavoro».

«Il cartellino di riconoscimento per i dipendenti comunali - dice ancora l'assessore ai Servizi demografici [illegible] Novara - è espressamente richiesto dalla legge. Noi in verità siamo in leggero ritardo. Ma c'è da dire che eravamo pronti a partire tempo fa e abbiamo rinviato il tutto proprio per migliorare la scheda e renderla utilizzabile non solo per l'identificazione da parte dei cittadini ma anche per marcare entrate e uscite».

Cartellino per i dipendenti e scheda magnetica per i cittadini: [illegible] c'è che dire, il '92 a Novara promette novità d'avanguardia.

Marcello Sanzo

Folla agli sportelli degli uffici comunali. Il servizio automatico del «Certimat» dovrebbe evitare questo inconveniente

IN BREVE

[illegible]

[illegible] Milano presto chiusa al traffico

[illegible] traffico [illegible] Arona andrà in tilt a gennaio e fors'anche a febbraio. Via Milano, la via più importante, sarà chiusa al traffico in [illegible] trambi i [illegible]si con conseguenze che, almeno per ora, è difficile immaginare. [illegible] lavorerà per abbassare la sede stradale sotto uno dei tre ponti. Il transito per Arona avverrà pertanto solo lungo la strada a lago, il che creerà code e intasamenti [illegible] eccezionale portata. Arrivando da Dormelletto, all'altezza del primo ponte, si procederà lungo viale Baracca, corso Repubblica, via Marconi, piazza del Popolo, per poi salire la cosidetta rampa della Nautica.

[illegible]

[illegible] via [illegible] gli incontri [illegible]

S'inizia martedì prossimo (alle 21, nella sala conferenze del Consorzio Est-Sesia, via Negroni 7) una serie di otto incontri su «Dante esoterico, lettura iniziatica [illegible] Divina Commedia», a cura di Roberta Pittaluga. Gli incontri, che proseguiranno ogni martedì, affronteranno la cantica dell'Inferno mettendone in luce le radici alchemiche, astrologiche e metafisiche celate sotto il «velame de li versi strani».

[illegible]

Autotrasportatore ferito sul lavoro

Incidente sul lavoro, ieri mattina a Romentino, [illegible] autotrasportatore milanese, Giuseppe Santo Rapisarda, 31 anni, celibe. L'uomo stava caricando su [illegible] autoarticolato dei tubi metallici per la perforazione, nei pressi del pozzo petrolifero Trecate 23 della Saipem, ma nell'operazione, parte del carico gli è piombata addosso, colpendolo violetmente ad [illegible] gamba. Trasportato e medicato al pronto soccorso [illegible] Novara, è stato ricoverato in traumatologia, con la frattura composta della tibia. La [illegible] 60 giorni.

NOVARA

[illegible] riunione di «Stampa Club»

E' in programma per mercoledì prossimo [illegible] ristorante «La Meridiana» di Agognate la consueta riunione conviviale dei soci di «Stampa Club». Il tema dell'appuntamento sarà «L'azienda Italia [illegible] il fallimento?», [illegible] Paolo Mazzanti, vicedirettore de «Il Giornale». La serata avrà inizio alle [illegible]

[illegible]

Ripresa l'attività del circolo Cattaneo

Recuperato a [illegible] vita il circolo «Carlo Cattaneo» di Fara, le cui origini risalgono al lontano 1884. I lavori di ristrutturazione sono costati oltre 100 milioni, finanziati in gran parte da [illegible] socio. Il locale è stato dotato [illegible] un moderno banco-bar [illegible] particolare impianto di distruzione della birra e del vino.

Da venerdì è cambiato il comandante della Polstrada

«Novara l'ho scelta io»

Il dottor Salvatore Gioiosa, promosso dirigente, proviene da Parma
E' appassionato di calcio: «Mi mancherà la A, ma porterò fortuna agli azzurri»

NOVARA. Ha preso possesso della nuova [illegible] da un paio di giorni ma si dichiara già soddisfatto della scelta fatta.

E' il tenente colonnello Salvatore Gioiosa, 44 anni, [illegible] origini palermitane, il nuovo comandante provinciale della polizia stradale. Ha sostituito, da venerdì, il collega Gian Piero Villa passato a comandare [illegible] sezione di Aosta.

Un dirigente giovane, pro[illegible] 1° gennaio scorso. Anche la sezione di Novara [illegible] ottenuto un fresco riconoscimento a livello amministrativo. E' aumentata cioè d'importanza, diventando dirigenziale. Questo è avvenuto dopo che è stato riconosciuto a Novara un ruolo strategico nell'ambito dei trasporti e della mobilità. C'è stata, per esempio, l'istituzione della sezione di Polstrada a Romagnano Sesia eppoi si guarda con interesse alla prossima entrata in funzione della Voltri-Sempione.

Sposato e padre di [illegible] figli, il dottor Gioiosa trasferirà la famiglia a Novara solamente nel giugno prossimo ovvero [illegible] conclusione dell'anno scolastico. Di Novara dice di conoscere abbastanza avendo dei parenti poco distante. «So che è una città molto laboriosa nella quale sono convinto di potermi trovare a [illegible] agio con la famiglia, com'è stato per i sette anni che [illegible] trascorso a Parma. Penso invece che mi mancherà la serie A. Sono un grande appassionato [illegible] calcio, tifoso della Juventus e sostenitore del Parma. Conosco anche diversi giocatori famosi e alla domenica non mancavo mai al "Tardini". No[illegible] ha grandi tradizioni anche in campo calcistico che spero si possano rinnovare. Mi piacerebbe portare fortuna agli azzurri che puntano ormai [illegible] troppi anni alla promozione».

Il dirigente ha iniziato [illegible] carriera alla Mobile [illegible] Pescara per passare poi alla scuola per allievi di Reggio Emilia. E' stato quindi alla questura di Forlì e subito dopo alla Criminalpol [illegible] Ancona protagonista di alcune brillanti operazioni antiterrorismo. Dopo un periodo al Centro di addestramento della Polstrada [illegible] Cesena è passato a dirigere la sezione [illegible] Parma. Nei prossimi giorni il dottor Gioiosa visiterà i distaccamenti della provincia. **[r. a.]**

Il dottor Salvatore Gioiosa

Raitre ha scelto la città come sede della trasmissione che andrà in onda il 28 gennaio

Sotto i riflettori di «Profondo Nord»

Ospite del programma di Gad Lerner l'Astrea, associazione per la trasparenza amministrativa
Il dibattito sul risveglio della borghesia che denuncia i guasti e rivendica nuovi spazi nella vita pubblica

NOVARA. Dopo il vespaio di polemiche sul piano cittadino del traffico sollevate nella «diretta» radio di «3131» e il servizio pubblicato sull'«Europeo», Novara torna alla ribalta nazionale. E questa volta in televisione. La città è stata infatti scelta come sede di «Profondo Nord», la popolare trasmissione di Raitre condotta [illegible] Gad Lerner per la puntata che andrà in onda il 28 gennaio. Unico nodo da sciogliere è legato al locale che dovrà ospitarla, Sala Borsa e Faraggiana [illegible] sono già [illegible] corso contatti per ottenerne la diponibilità. La decisione verrà presa in settimana, dopo un sopralluogo di tecnici e curatori del programma. Quasi certamente la scelta cadrà sul teatro civico di corso della Vittoria, struttura più idonea per rispondere alle necessità della trasmissione, che dispone di un impianto scenografico piuttosto ampio e ha bisogno di sistemare opportunamente anche riflettori e postazioni fisse dei cameramen.

Il fatto più interessante è comunque rappresentato dai motivi che hanno indotto Gad Lerner e i suoi collaboratori [illegible] approdare a Novara. Argomento della trasmissione saranno i gruppi spontanei di cittadini che [illegible] nascendo un po' dappertutto (emblematico il caso di Milano) per denunciare i guasti della partitocrazia e rivendicano nuovi spazi nella vita pubblica.

Un fenomeno che ha già sollevato reazioni nel mondo politico. E proprio [illegible] queste contrapposizioni [illegible] concentrerà il dibattito di «Profondo Nord», in cui, oltre a quelli dei rappresentanti delle associazioni civiche, sono previsti interventi [illegible] noti esponenti di partiti di governo. «Si parlerà del 'risveglio della borghesia' e Novara - spiegano alla redazione del programma - offrirà lo spunto [illegible] quanto proprio in questa importante città [illegible] Piemonte qualche mese fa è nata l'Astrea, l'associazione [illegible] cittadini per la trasparenza ed efficienza amministrativa che, abbiamo saputo, ha già raccolto un migliaio di iscritti».

Ieri non è stato possibile rintracciare i dirigenti [illegible] sodalizio, che ha sede in corso Cavallazzi 2, per verificare se l'invito è stato accolto e, nell'eventualità, sapere in anticipo chi lo rappresenterà nella trasmissione televisiva. Proprio il mese scorso l'Astrea, ribadendo le finalità [illegible] nel proprio Statuto, aveva annunciato la temporanea sospensione delle attività che «possano interferire [illegible] la competizione elettorale e ciò fino alla conclusione della competizione stessa».

«Sappiamo che sarà una campagna elettorale intensa e senza esclusioni di colpi - hanno spiegato alcuni promotori di Astra, fra cui figurano Francesco Bertone, [illegible] presidente del tribunale di Novara ed il notaio Enrico Bellezza - per questo non vogliamo che vengano a crearsi confusioni [illegible] ambiti e ruoli». Nel caso della trasmissione televisiva si [illegible] però di ribadire le finalità [illegible] sodalizio, già protagonista in città di alcuni rilievi agli amministratori comunali sul piano del traffico e sul bilancio, e certamente l'Astrea non si lascerà sfuggire una ghiotta occasione per rafforzare il loro «peso» in città.

Pietro Bennocchio

Il giornalista televisivo Gad Lerner

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

E' stata l'Inca [illegible] sollevare [illegible] pratica

Ho letto sul numero del 3 gennaio la lettera del signor Bogogna Santino che lamenta [illegible] mancata definizione della [illegible] pratica [illegible] riconoscimento malattia professionale da parte dell'Inail di Novara. Essendo stato chiamato in causa il patronato Inca/Cgil ritengo opportuno precisare che la domanda in questione era stata respinta dall'Inail di Novara [illegible] data 31 ottobre '88 e che solo grazie al ricorso presentato dall'Inca di Novara la questione è stata nuovamente presa in esame. Purtroppo l'esito non c'è ancora perché l'Inail di Novara ha trasmesso la documentazione alla direzione generale di Roma che deve decidere.

Sergio Bertinazzi, direttore patronato Inca/Cgil Novara

Giovane di Grignasco morì per la [illegible]

In riferimento all'articolo apparso sabato 4 gennaio dal titolo «Grignasco, è morto a 23 anni», voglio precisare che la [illegible] causa del decesso di Moris Dal Molin, non è la sclerosi multipla. Il giovane [illegible] affetto da distrofia muscolare che ne ha causato la morte. Anche il fratello Claudio, sei anni fa, era morto per distrofia [illegible] per sclerosi multipla come indicato. Tengo a sottolineare [illegible] precisazione perché l'inesattezza ha creato allarmismo [illegible] i malati di sclerosi multipla.

Anna Maria Aldrovandi, pres. provinciale Associazione Sclerosi Multipla, Novara

Tra 2 [illegible] il Comune adotterà i «cartellini»

Sul giornale di ieri un cittadino si chiede quando verranno introdotti al Comune di Novara i cartellini di riconoscimento degli impiegati. Posso confermare che tale iniziativa era stata assunta come impegno all'atto della mia nomina e si realizzerà entro un paio [illegible] mesi, il tempo necessario ad acquistare i cartellini (di tipo da magnetizzare) compatibili con i programmi di rilevazione magnetica delle presenze sul lavoro.

Antonio Malerba, sindaco di Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: [illegible]
[illegible] 74.222
Oleggio: 93.500
Omegna: [illegible] / 61.900/63.689
Gravellona: [illegible] / 848558-889000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: [illegible] / 405.000-518.000-550.161
Baveno: 0323 / [illegible]
Mergozzo: 0323 / 80 705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

[illegible]HE DI [illegible]

A **Novara** [illegible] sono di turno le seguenti farmacie: *Fedele*, via XXIII Marzo, [illegible] 620.280, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi e con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, via Beltrami, 1 [illegible] 47.32.20, [illegible] orario notturno [illegible] 20,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000)

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Arrigotti*, corso Cavour, 120 [illegible] 0322/24.26.[illegible]
Oleggio, *Celesia*, [illegible] Matteotti, 10 [illegible] 91.391
Borgomanero: *Pezzana*, corso Roma, [illegible] 553-84.18.42
Cavaglio d'Ag.: *Rovellotti*, via [illegible] 7, tel. [illegible]
[illegible] **(Intra):** *Preti*, via XXIV [illegible] 0323/40 31.75
[illegible] **(Feriolo):** *Muratori*, via [illegible] tel. [illegible].105
[illegible]**obbio:** *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel 0323/70.138
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71. tel. 0322/66.02.56
Domodossola: *Bogani*, [illegible] Cavour, 7 tel. 0324/24.22.56
[illegible] **Vergonte:** *Giusti*, via Cicoletti, 6 tel. 032[illegible]
Varzone: *Fabris*, [illegible] Protasio tel. 0324/89.178
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini tel. 0323/61 270
Ghemme: *Cassina*, via Novara, 49 tel. 0163/84.02.43

[illegible]

CERANO

[illegible] Mattia Rizzi; Giulia Calcaterra; Luca Bestetti; Milena Di Biasi; [illegible] Liguori.

[illegible] Giovanni Morazzoni (1912); Antonio [illegible] (1928); Felicina Novelli (1910); Ernesta Capitali (1924); Felice Gandaglia (1[illegible]; Maria Adele Valera (1905); Ernesto Guerra (1929); Pacifica [illegible] (1910); Giuseppe [illegible] (1897); Roberto Astolfi (1968), Pietro Iamoni (1930); Maria Giovanna Cusaro (1903); Maddalena Bolla (1909); Anna [illegible] Sagrestano (1946); Luca Bestetti (1991)

BRIONA

[illegible] Forte; Francesco Mandaglio.

[illegible] Maria Iodell.

[illegible] Antonio Direlli e [illegible]ria de Conceicao cardoso Ramos.

[illegible]

NATI: Gabriele Caruso; [illegible] Caletta.

[illegible] Angela Arioli; [illegible] Fornaroli; Emilio Fumagalli.

[illegible] Fabio Bonomi e Ga[illegible] Porzio.

Il padre Araldo comunica la perdita del figlio

[illegible] Ruggiero

perché sia ricordato da chi gli vuole bene
— Baveno (No) Villa di Roncaro.
17 [illegible] 1992.

GLI [illegible]

[illegible]

Una guida all'ascolto

Corso di cultura musicale generale per adulti: a proporlo, l'istituto musicale Brera. Le lezioni sono curate da Raffaele Molinari e si articolano in nozioni di teoria musicale, avviamento alla pratica corale, storia ed estetica musicale e guida all'ascolto. Nell'ambito delle attività, [illegible] previste partecipazioni a stagioni lirico-concertistiche nei [illegible] milanesi, al Regio [illegible] Torino e all'Arena di Verona. Le lezioni [illegible] tengono al lunedì e giovedì dalle 18 alle 19,30 alla sede del Brera di viale Verdi.

[illegible]

Centro d'ascolto a [illegible]

Dalla prossima settimana a Galliate sarà attivo [illegible] d'ascolto, realizzato dalla parrocchia per individuare al meglio e [illegible] le situazioni di bisogno. Al [illegible] presenti degli operatori ed educatori che hanno seguito un corso di formazione specifico; saranno disponibili ad aiutare chi soffre. L'iniziativa è ospitata nei locali del centro Don Gallotti in piazza Mercato 2. L'orario di apertura è il martedì dalle 10,30 alle 11,30 e il giovedì dalle 15,30 alle 19.

[illegible]

Management all'Enaip

All'Enaip [illegible] Borg[illegible] sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi organizzati dall'istituto [illegible] via Piovale 33. Tema delle lezioni, «IV direttiva Cee e il bilancio d'esercizio», e «L'analisi di bilancio e il controllo di gestione». Il progetto formativo del [illegible] è stato predisposto per le esigenze dei dirigenti e amministratori delle aziende di piccole e medie dimensioni. Sono previste in tutto 7 lezioni, [illegible]. 0322/844484.

[illegible]

Sulle nevi di Courmayeur

La tradizionale gita di San Gaudenzio organizzata dal gruppo parrocchiale di S. Agabio si terrà quest'anno sulle nevi di Courmayeur. La partenza è fissata per le 6,30 del [illegible] gennaio dalla piazza [illegible] chiesa, pranzo al [illegible]. La quota [illegible] partecipazione è di 17 mila lire, per iscrizioni rivolgersi in parrocchia entro domenica 19 gennaio.

La normativa regionale per la navigazione nel Cusio e [illegible] Mergozzo suscita polemiche

Motoscafi spenti, è battaglia

L'Unione Artigiani chiede di fare retromarcia sulle disposizioni che vietano l'accensione dei motori vicino a riva. Secondo gli operatori lo scorso anno queste restrizioni avrebbero procurato un calo del turismo

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Per il Lago d'Orta ed il Lago di Mergozzo sono in arrivo i regolamenti definitivi per la navigazione, ma l'Unione Artigiani chiede alla Regione di fare marcia indietro sui limiti [illegible] natanti che determinerebbero una fles[illegible] turistica.

L'assessore regionale alla viabilità Luciano Panella annuncia che sono in dirittura d'arrivo le norme che regolamentano [illegible] navigazione sui laghi novaresi: «Prima dell'estate dovrebbero [illegible] in vigore sul Lago d'Orta e di Mergozzo, mentre per il lago Maggiore occorrerà più tempo, perché dovremo incontrarci con la Regione Lombardia [illegible] il Canton Ticino».

I limiti alla navigazione susci[illegible] però [illegible] polemiche. E' l'Unione Artigiani [illegible] Novara a prendere posizione, dopo che sono stati resi noti i dati turistici [illegible] del '91 sul lago d'Orta, dove è stata applicata in [illegible] sperimentale la [illegible] regolamentazione.

«Le presenze - dice il presidente dell'associazione, Mario Galli - sono diminuite, per la prima volta dopo diversi anni, [illegible] registrano un -3,8 per cento per gli alberghi ed un -17,7 nei camping e nelle case per ferie. Tra le cause principali di questa recessione, da molti, [illegible] dalle [illegible] Azienda [illegible] Promozione Turistica, viene indicata l'introduzione del nuovo regolamento che disciplina la navigazione nel lago».

L'Unione Artigiani [illegible] schiera decisamente contro la normativa: «L'Unione ha sempre qualificato come non giustificate, controproducenti ed in parte inutili le misure adottate: oggi le cifre ci danno ragione. L'imposizione di [illegible] troppo restrittive ha contribuito [illegible] allontanare parte dei non residenti a vantaggio di altre zo[illegible] turistiche».

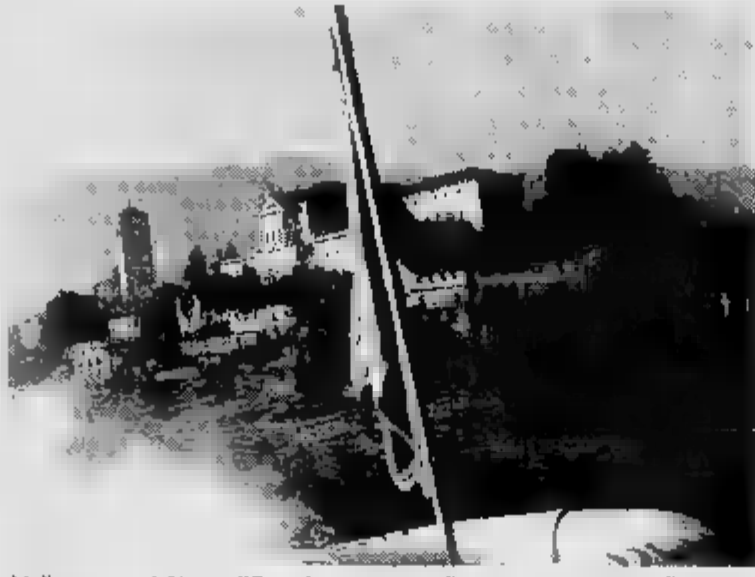
L'Unione Artigiani chiede alla Regione [illegible] riconsiderare il problema e togliere i vincoli alla navigazione; da Torino, l'assessore Panella risponde di [illegible] disponibile a discutere nel dettaglio la normativa, [illegible] preannuncia che la Regione è intenzionata a mettere ordine sui laghi ed a rilanciare il turismo col potenziamento di porti ed attracchi.

«A fine mese saranno pronti i regolmaneti per il Lago d'Orta [illegible] per Mergozzo - precisa l'assessore - ma prima andrò sul posto a sentire gli operatori turistici e le amministrazioni, proprio perché intendo operare in spirito di collaborazione. Ascolterò tutte le obiezioni, sicuramente, [illegible] preciso subito che ci sono alcuni punti fermi attorno a cui ruota tutto il programma regionale».

Uno [illegible] punti fermi [illegible] distanza dei 100 metri dalla [illegible] per [illegible] imbarcazioni [illegible] motore, [illegible] delle misure che [illegible] suscitato le maggiore polemiche.

«Credo proprio che la manterromo - [illegible] Panella - anche [illegible] c'è [illegible] massima disponibilità per risolvere problemi particolari, come quello di come arrivare ai 100 metri uscendo dalle darsene. C'è però anche la necessità [illegible] mettere [illegible] pericolo la sicurezza dei bagnanti».

Cusio, Verbano e Mergozzo verranno poi dotati di attrezzature [illegible] migliorare la navigazione: «A Mergozzo realizzeremo un porto galleggiante, nel Cusio abbiamo [illegible] parte già sistemato i nuovi attracchi di Pella e ci sarà il porto per i battelli [illegible] Maurizio d'Opaglio. I laghi devono diventare più sicuri per tutti [illegible] garantire anche una navigazio[illegible] migliore».

[m. g.]

Un'immagine del Lago d'Orta. Le restrizioni alla navigazione creano allarme

[illegible]

UN CONVEGNO

VERBANIA. Come regolamentare [illegible] navigazione sul lago [illegible] Mergozzo? L'argomento [illegible] stato discusso in un convegno organizzato dalla Regione Piemonte, dalla Apt dell'Ossola e dal Comune. L'assessore regionale Luciano Panella ha illustrato il progetto. Previsti una limitazione al [illegible]po di imbarcazioni [illegible] motore e alla loro velocità ed [illegible] divieto [illegible] navigazione in [illegible] fascia di rispetto di cento metri dalla costa. Sostanzialmente d'accordo si è detto il sindaco di Mergozzo, Silvio Porta. Contrari i naturalisti, fautori di un'eliminazione [illegible] navigazione a motore. [s. r.]

Numerose le giocate

Lotto svizzero questi i numeri estratti ieri

LOCARNO. Riscuote sempre interesse il gioco del lotto svizzero [illegible] i [illegible] appassionati dell'Alto Novarese (soprattutto i frontalieri) che ogni settimana [illegible] Canton Ticino e nel Vallese per puntare nei botteghini. Parecchie sono le vincite [illegible] quasi sempre con [illegible] cospicue, corrisposte in franchi svizzeri.

La sequenza vincente questa settimana è così composta: 2; 3; 9; 22; 29; 45.

Numero complementare: 36. Joker: 750 072.

Protesta la nuova maggioranza di Omegna

Consiglieri in piazza contro il sindaco dc

OMEGNA. Per protestare contro la mancata convocazione [illegible] consiglio comunale, che dovrebbe sancire la [illegible] della nuova maggioranza formata da pds, psi, psdi e pli, i consiglieri della futura maggioranza hanno [illegible] clamorosa protesta, con [illegible] di cartelloni, striscioni, bandiere e volantinaggio, sotto i portici del Municipio. Sotto accusa il sindaco dc Antonio Quaretta che, proprio mentre [illegible] in corso [illegible] manifestazione, ha fatto comunicare dai messi comunali ai consiglieri che il consiglio [illegible] convocato per mercoledì pomeriggio alle ore 15. All'ordine del giorno l'elezione di sindaco e giunta. Botta e risposta, come nella miglior tradizione della politica omegnese contraddistinta da continui colpi di scena. L'iniziativa [illegible] stata definita tardiva dal capogruppo del pds, Germano Visconti, che ha detto: «Il sindaco Quaretta, oltre a disattendere [illegible] legge, ha colpito gli [illegible] Omegna con gravi danni anche economici per la città». [v. a.]

Dalla Val Formazza al Mottarone

Tutti [illegible]perti gli impianti

DOMODOSSOLA. Neve in montagna e pioggia nel fondovalle. Una situazione ideale che ha finalmente imbiancato le stazioni alpine, che da ieri offrono il classico scenario invernale, [illegible] provocare troppi disagi. Nell'Ossola [illegible] percorribili senza grossi problemi anche le strade delle valli. Le catene sono indispensabili solo per chi [illegible] avventura [illegible] il passo del Sempione, dove sono caduti [illegible] centimetri [illegible] fresca, e nell'ultimo tratto della statale di Macugnaga. La polizia stradale [illegible]glia comunque di tenerle a bordo a tutti [illegible]i automobilisti che vogliono raggiungere le località di montagna. Questa volta le precipitazione [illegible] stata davvero abbondante: ieri pomeriggio si misuravano sessanta centimetri [illegible] neve [illegible] Macugnaga e in Valle Vigezzo, [illegible] a For[illegible]. E continuavano a cadere grossi fiocchi.

Da [illegible] riaprono gli impianti di Domobianca. Finora la stazione sportiva del Lusentino-Moncucco [illegible] completamente al palo, la [illegible] di [illegible] di [illegible] mettere la stagione ma ora l'incubo è svanito. Stessa situazione al Mottarone dove la piste sono [illegible] battute a tempo di record nella mattinata [illegible] ieri [illegible] i primi sciatori della stagione hanno già potuto cimentarsi nel pomeriggio [illegible] tutti i tracciati.

Anche Formazza, culla dello sci ossolano, dove la neve cominciava a scarseggiare, [illegible] finalmente nella sua veste più completa con il tracciato del Sagersboden, la famosa «pista dei campioni» per la prima volta perfettamente innevato [illegible] in grado di accogliere gli sciatori più provetti. La località alpina offre prezzi particolarmente vantaggiosi: [illegible] mila lire il giornaliero festivo [illegible] te di sfruttare tutti gli impianti(una seggiovia e quattro sciovie), con quattordicimila lire si può sciare [illegible]o il pomeriggio.

Al Monte Moro il manto nevoso ha sfiorato ieri i due metri, per tutta la giornata sono stati battuti i [illegible]isti. [illegible] prevede da [illegible] un vero e proprio assalto alla stazione sportiva. La nevicata dovrebbe consentire anche l'apertura della pista che dal Belevedere, ai piedi del Rosa, scende all'alpe Burky. Su questo versante una sciovia ha funzionato grazie all'impianto di innevamento artificiale.

[illegible] Valli

[illegible]

Dove [illegible] scia

[illegible]	Altezza neve min.-mass.
DOMOBIANCA [illegible] seggiovie; [illegible] sciovie	60-80
FORMAZZA 1 seggiovia; 4 sciovie	[illegible]
MACUGNAGA [illegible] funivia; 1 seggiovia; 5 sciovie	70-180
CIAMPORINO 1 seggiovia; 4 sciovie	70-130
[illegible]. MARIA MAGGIORE 1 funivia; 1 seggiovia; 4 sciovie	[illegible]
ALPE DEVERO 3 sciovie	[illegible]
MOTTARONE 1 funivia; 7 sciovie	60

Tortona: va in scena domani e martedì al Teatro Civico l'operetta di Franz Lehàr

A grande richiesta, «La Vedova allegra»

Quasi tutto esaurito per lo spettacolo allestito dalla «Compagnia Italiana» [illegible] la regia di Maurizia Camilli
Successo annunciato per [illegible] città tradizionalmente legata al bel canto. Tra gli interpreti, Nadia Furlon [illegible] Franco Barbero

AL Teatro Civico di Tortona il 1992 s'inizia con l'operetta: domani e martedì alle 21 [illegible] di scena «La vedova allegra».

Ci [illegible] biglietti ancora disponibili soltanto per il loggione [illegible] solo per la serata di martedì. Un tutto [illegible] presto spiegato: «La vedova allegra» [illegible] l'unico appuntamento con l'operetta messo in cartellone [illegible] gione preparata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con lo Stabile [illegible] Torino.

Per i ritardatari ricordiamo che il biglietto per il loggione costa [illegible] mila lire. Comunque chi proprio non volesse rinun[illegible] a [illegible] delle due serate, può tentare di presentarsi un'ora prima dello spettacolo alla biglietteria del Teatro nella speranza, come già [illegible] che qualcuno abbia deciso di rinunciare. Il prezzo per la platea e palchi centrali è 40 mila lire, per i palchi laterali 30 mila.

L'intramontabile creazione di Franz Lehàr, nell'edizione che va in scena a Tortona, è allestita dalla Compagnia Italiana di operette, con la regia di Mauri[illegible] Camilli. [illegible] genere - spiega con soddisfazione l'assessore Luciano Rolandi - è molto amato dai tortonesi. Ne abbiamo avuto una dimostrazione lo scorso anno quando abbiamo presentato "Il paese dei campanelli". Anche allora, come quest'anno, registrammo il tutto esaurito. Per "La vedova allegra", addirittura un paio di giorni prima della rappresentazione, abbiamo già venduto quasi tutti i biglietti; ne sono rimasti veramente pochi. In futuro è nostra intenzione preparare un cartellone più ricco in questo settore. La cosa comunque non [illegible] semplice, [illegible] particolare per i costi che comportano queste rappresentazioni».

Illustrazione tratta da «Reklame Post Karten»

Maurizia Camilli, oltre a cu[illegible] è anche la responsabile delle coreografie: tra gli interpreti principali Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi, con la partecipazione di Amanda Di Tullio.

La storia della «Vedova allegra» è ormai notissima, vis[illegible] le innumerevoli versioni che ne [illegible] state tratte, anche cinematografiche: [illegible] richiama [illegible]pre, al di là della bravura degli interpreti, molto pubblico. Protagonista [illegible] la bella vedova d'un banchiere, Anna Glevari, che per ragioni [illegible] deve trasferire altrove le sue ricchezze scegliendosi un nuovo sposo. Di lei però si innamora un principe [illegible] Danilo, che ignaro [illegible] orgoglioso, [illegible] vuole [illegible] accusato di badare solo all'interesse, s'allontana, ma poi va a ricercare la bella Anna in mezzo alle sue allegre avventure. Fra una corte di diplomatici aspiranti milionari, dopo [illegible] serie di equivoci e di sospi[illegible] amorosi, naturalmente Danilo e Anna [illegible] sposano.

C'è tutto, insomma: amore, bel mondo e lieto fine. [illegible] poi ci sono le musiche di Lehàr, i famosi valzer che prima o poi tutti hanno ballato. Per [illegible] serie intramontabili, insomma.

«La vedova allegra» [illegible] ritenu[illegible] la migliore operetta scritta da Franz Lehàr. Venne rappresen[illegible] a Vienna per la prima volta nel 1905. In Italia arrivò due anni dopo, nel 1907. Il libretto è di Leon [illegible] Stein ed [illegible] tratto da [illegible] commedia [illegible] Meilhac.

«L'operetta piace tanto ai tortonesi - dice ancora Rolandi - perché questa è [illegible] città [illegible]passionata del bel canto, qui sono nati cantanti lirici come Primo Zambruno, morto di recente a Vercelli, dove abitava. Chi è appassionato di musica lirica lo ricorda interprete al fianco della Callas. [illegible] molti ricorderanno pure la nipote Simona, promettente soprano, che proprio lo scorso anno si era esibita [illegible] nostro ristrutturato teatro Civico».

«E poi Tortona - conclude Rolandi - ha dato i natali [illegible] un altro grande, il tenore Giuseppe Campora, conosciutissimo in America, e ancora alla [illegible] Franca Mattiucci, che resta una valente collaboratrice culturale per la città, attenta preparatrice di nuovi talenti dopo che ha lasciato il palcoscenico. Infine Alessandro Galluzzi, altro apprezzato interprete di [illegible] lirica. Ecco spiegato perché [illegible] Tortona, quando si propone l'operetta, il successo è assicurato».

Enrico Regalzi

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

MILANO
Franco Battiato al Lirico

Ultima replica della tappa milanese [illegible] tour di [illegible]anco Battiato. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 16 al teatro Lirico (via Larga). Biglietti a 38/60 mila lire.

MILANO
L'«Aperitivo in Concerto»

Per l'«Aperitivo in Concerto», questa mattina alle 11 al teatro [illegible]ni si esibisce un quartetto composto [illegible] Roger Woodward (piano), Lavard Skou Larsen (violino), James Creitz (viola) e Jacopo Scalfi (violoncello). Ingresso [illegible] 15 mila lire.

[illegible]
Un concerto per Zara

Concerto benefico questa [illegible] alle 21 al Conservatorio. I Cameristi [illegible] ed il fagottista Sergio Azzolini suonano Bach e Vivaldi. Il ricavato verrà devoluto in favore della città di Zara. Biglietti a 40 mila lire.

VIGEVANO
Brani evergreen

[illegible] [illegible] tastierista lomellino Paolo Cucchetti ad animare la serata musicale del «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18). Il suo repertorio è basato sui classici da pianobar.

TORINO
Variazioni Goldberg

Secondo Johann Nikolaus Forkel, primo biografo di Bach, [illegible] musicista avrebbe composto le celebri «Variazioni Goldberg» su invito di un suo allievo, Johann Gottlieb Goldberg, che intorno al 1740 si trovava al servizio del conte [illegible] Carl

[illegible] Keyserling, ambasciatore di Russia a Dresda. La monumentale composizione viene riproposta oggi alle 17, all'Auditorium [illegible] d[illegible] pianista Bruno Canino nel cartellone dell'Unione Musicale.

[illegible] OLONA
Pezzi classici alla chitarra

Un duo chitarristico [illegible] derivazione classica si esibisce stasera allo «Splasc(h)» (via Pifferetti 4). [illegible] Paolo Maccari e Paolo Pugliese, propongono una parte del loro vasto repertorio di pezzi classici. [illegible] primo brano è previsto alle 22.

[illegible]ZZANO
Il grande cinema

Spazio al cinema questo pomeriggio [illegible] «Bloom» (via Curiel 39). In galleria, alle 16 ed alle 18, sarà proiettato «Grido [illegible] Pietra» [illegible] Werner Herzog.

MILANO
Hot jazz [illegible] Capolinea

Il trio del pianista Alberto Barattini è di scena [illegible] al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). Hot jazz [illegible] 22,30.

Le novità cinematografiche in Piemonte

Solo Asti e Vercelli senza film d'autore

La prima novità cinematografica del 1992 in Piemonte è «Billy Bathgate - A scuola [illegible] gangster». Trasposizione per il grande schermo del best-seller [illegible] Edgar Lawrence Doctorow, au[illegible] anche di «Ragtime» [illegible] cui Milos Forman trasse l'omonimo film, narra del giovane Billy desideroso di entrare nella potente organizzazione criminale guidata [illegible] temuto Dutch Schultz. Teatro delle vicende, la New York [illegible] 1935.

[illegible] cast annovera Dustin Hoffman, tuttora sugli schermi americani nel campione d'incassi «Hook» di Steven Spielberg, l'avvenente Nicole Kidma[illegible], [illegible] signora Cruise segnalatasi nel thriller «Ore 10: calma piatta», Bruce Willis, [illegible] in un ruolo secondario come nel precedente «L'occhio del testimone», e il giovane Loren Dean. La sceneggiatura del commediografo Tom Stoppard, Leone d'Oro [illegible] Venezia con «Rosencrantz e Guildenstern [illegible] morti», è diretta da Robert Benton («Kramer [illegible] Kramer», «Le stagioni del cuore»). Eccellenti la scenografia e le bellissime immagini [illegible] Nestor Almendros. Proiezioni di Novara, Ariston di Verbania, Charlie Chaplin [illegible] Torino e, nella prossima settimana, al Vittoria di Casale.

«Fino alla fine del mondo» è invece l'ultimo [illegible] lavoro di Wim Wenders, autore di film culto come «Paris Texas» e [illegible] cielo [illegible] Berlino». Road-movie fantascientifico, s'impernia sul rapporto tra [illegible] giovane donna e un enigmatico [illegible] in giro per [illegible] mondo a raccogliere immagini. I filmati consentiranno alla madre cieca di vede[illegible] una sofisticata macchina ideata dal marito scienziato. Un'invenzione, questa, che potrebbe rendere [illegible]bili anche i sogni. Gli interpreti sono William Hurt, Solveig Dommartin, [illegible] Neill, Max Von Sidow. Costato [illegible] milioni di dollari, il film si avvale delle musiche degli [illegible], Rem, Talking Heads. Risultato: critica divisa, pubblico numeroso. Tre i locali: Vittoria [illegible] Alessandria, Sala Pastrone di Cuneo e Romano di Torino. [d. ca.]

Fossano, atteso debutto martedì [illegible] per «Scimmie», il nuovo spettacolo del cabarettista cuneese

L'eros raccontato dall'ironia di Manlio Pagliero

«E' una carrellata di personaggi [illegible] loro comportamenti paradossali legati all'erotismo». Prese di mira in chiave comica manie [illegible] ossessioni piccole [illegible] grandi. Nel suo precedente lavoro [illegible] con successo riletto satiricamente la letteratura per l'infanzia

FOSSANO. L'Eros secondo Manlio Pagliero. [illegible] questo il tema di «Scimmie», il nuovo spettacolo dell'artista fossanese che debutterà, martedì sera alle 21,30, al «Dolce Barlume», [illegible] lo[illegible] via Marconi che da poche settimane ha iniziato ad offrire [illegible] suoi clienti, [illegible] tramezzini, pasticcini e bevande, anche intrattenimenti d'arte varia.

«Potrei definire il mio ultimo lavoro un "cabaret antropologico" - racconta -. E' uno sguardo ironico che coglie [illegible] aspetti paradossali dei comportamenti intimi della gente, che irride all'amore, alla sessualità, all'Eros».

Dopo il successo di «Favole & sangue», rilettura in chiave satirica dei personaggi [illegible]lla letteratura per l'infanzia, assai meno buoni [illegible] quanto vorrebbero apparire, il veterinario fossane[illegible] [illegible]sto due anni fa al «Buttafuori», il concorso torinese per aspiranti cabarettisti, [illegible]bia argomento.

Sotto i suoi strali cadranno, questa volta, i vizietti privati, le manie, le ossessioni piccole [illegible] grandi che - dice con una punta di malizia - lampanti [illegible] [illegible]scoste appartengono a ciascuno di noi.

Un argomento che non è [illegible]to nuovo per i [illegible]ci[illegible] hanno saputo sottrarsi al fascino [illegible] «superprivato» né i vecchi dominatori del varietà né le ultime leve: [illegible] [illegible] a Paolo Hendel, Claudio Bisio, Marco Carena, Mario Zucca. [illegible]li diversi, linguaggi [illegible] per situazioni che - continua Pag[illegible] - quando vengono guardate con distacco, [illegible] irrimediabilmente comiche.

[illegible] galleria di caricature che popolano le fantasie erotiche [illegible] del protagonista, un giovane dall'aria qualunque, saltano fuori due big: [illegible] Tradimento e la Naturalista.

Lui [illegible] un milanese [illegible], alla perenne ricerca [illegible] avventure, colto dalla moglie nella più classica [illegible] situazioni: squilla il telefono, chi chiama è l'amante.

Lei, invece, forsennata seguace di tutto quanto [illegible] salutare - dalla dieta alla ginnastica -, ha buon gioco ad accalappiare, all'insegna dell'ecologia, [illegible] di giovanotti.

«Nello spettacolo ho inserito i personaggi "classici" dell'argomento: il feticista, il sadomasochista, il guardone. A ciascuno è dedicata una scenetta, uno spaccato caricaturale. Io non faccio nessuna morale, [illegible] diverto a portare allo scoperto quello che si vorrebbe nascondere, [illegible] suscitare assieme alle risate qualche [illegible] [illegible] se stessi [illegible] sulle proprie inconfessate [illegible] inconfessabili preferenze».

Lo spettatore, insomma, [illegible] [illegible] la caverà [illegible] facilmente. L'ammiccante Manlio metterà a nudo anche un po' della [illegible] anima, lancerà il suo sguardo sotto le lenzuola e - assicura - non sarà possibile dire «io no».

Dopo la «première» di martedì sera, Pagliero presenterà lo spettacolo il 21 gennaio all'«Hiroshima [illegible] amour» di Torino, per la rassegna «Mi-To-Cabaret».

Manlio Pagliero durante il concorso «Buttafuori», due anni fa a Torino

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** [illegible]. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Billy Bathgate - [illegible] scuola di gangster** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di [illegible]le 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito [illegible]	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**I soldi degli altri** [illegible]. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Gran[illegible] p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible],35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Rosso p. Sabotino	[illegible] Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma & Louise** Non viet. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il gi[illegible] del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. [illegible]	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Le favole del principe Schiaccianoci** Or.: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: [illegible].
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible]ibrenzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle [illegible]** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gal. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: sp. 18; film: 18,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui [illegible]	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	[illegible] Ore 15. Di Giuseppe Verdi (turno Regione 2 in abb.)
Piccolo Regio p. Castello 215	**Incontri con l'opera** [illegible]. Ingresso libero.
Adua c. [illegible] Cesare 67	**Bar-Sfiurico** [illegible] Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 78	**Pizza suite** [illegible] gennaio. Feriali ore 21, fest. ore 16. Commedia.
Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Oggi ore 15,30. Ultimo giorno.
Carignano p. Carignano 6	**Il gioco delle parti** Ore 15,30. [illegible] Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** Oggi ore 16. Di N. Ginzburg. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

[illegible]
20,30 Taur il re della forza bruta, film
22,30 Daniel Boone, telefilm
24 — Un bounty killer a Trinità, film

Telecupole [illegible]
21 — Moda oggi, rubrica
21,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
21,30 Francesco Bertolazzi investigatore, sceneggiato
24 — Fanciulle di lusso, film

Primantenna Superslx
20,30 Amanda te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba
22,15 Forze mare

Tv7 Pathe
20,25 Film
23 — Film
1 — Catch campionati mondiali

Quinta Rete
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, tram. folk.
0,30 Flamengo: gigante del calcio

Erreuno Tv
21,55 Ti[illegible]
22,40 Tg sera

22,50 Week-end sport
23 — Teleoptaionl

Telecity
[illegible] York, film
22,20 Movin' On, telefilm
23,30 40 gradi all'ombra del lenzuolo

[illegible]
20,10 Film
22,30 Tg sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

[illegible]
20,30 Capitano di C[illegible], film
23 — L'antologia del Cetra
23,30 Il ponte di [illegible], film

E 21 Network
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — Notes
23,15 Le carte della settimana

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 Lo schiaffo, film
22 — Rousters, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,20 Il messicano, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 News e sport

23 — Film
1,30 Informa 7
1,45 Telefilm

Rete 9 Tai
20,50 Domenica sportiva
21 — Un agente americano, film
23,00 Sette giorni, magazine
23,50 Domenica sport
24 — Paura in città, film

Videonovara
19,30 Tuttorisultati, rubrica
20 — Il bottamusica
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
22 — Tuttorisultati, rubrica
22,30 Il bottamusica

Vco
19 — Occhi aperti, rubrica
19,30 Oggi goal, rubrica
20 — Speciale VCO
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
21,30 Sport, calcio locale
23,15 Oggi goal, rubrica (r)

Altaitalia Tv
18,30 Il salotto, rubr.
20,15 Calcio: Pro Vercelli-Pro Patria
22 — La signora Minniver, film
23,45 Il cappello a cilindro, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani sera il cantautore sarà al teatro Vip con lo spettacolo «Guarda la fotografia»

Enzo Jannacci in concerto a Verbania

E' uno spettacolo in due tempi nel quale l'artista, attraverso le [illegible] canzoni, racconta tormenti e contraddizioni della società italiana di oggi, dal fenomeno «televisione» ai mali della giustizia

Enzo Jannacci torna sul Verbano a cinque anni dal recital «Parlare con i limoni»

VERBANIA [illegible] SERVIZIO

Forte di una carriera trentennale, con una produzione discografica di circa venti album e una miriade [illegible] 45 giri, una presenza [illegible] qualità nel panorama [illegible] canzone d'autore italiana, Enzo Jannacci ha sempre cercato l'appagamento artistico [illegible] pal[illegible] e nel rapporto [illegible] gente. Negli ultimi anni il medico-cantautore milanese si è sempre più avvicinato al teatro e [illegible] questa stagione ha prodotto «Guarda la fotografia». E' lo spettacolo in due tempi che proporrà al teatro Vip di Verbania domani alle 21, unica data per le province di Novara e Vercelli.

Non [illegible] allegro, quello che Jannacci porta in giro per i [illegible] italiani. Via le canzo[illegible] facili, i motivetti orecchiabili. «Ho tolto [illegible] repertorio, non faccio neanche tutte le canzoni dell'album nuovo», [illegible] dottor [illegible] spiegando il suo allestimento «meditativo» che ha già riscosso grande successo nelle tappe di Milano e Torino.

Uno spettacolo di uno che non piace alle ragazzine, non specula sulle miserie umane e non pianta le tende in tivù. Già, la tv. Un tempo bastava dire «la televisiun ha [illegible] forse [illegible] liun, la televisiun le indurmenta come un cujun», e ti eri levato [illegible] pensiero. Ma l'eccesso chiama l'eccesso e oggi Jannacci, nel suo piccolo [illegible] sdegnarsi davvero, sparare anche sulle vittime che si fanno complici. [illegible] le «invidiabili» famiglie d'Italia con il padre scappato di casa che finisce a «Chi l'ha visto?» o la zia che ammazza il marito e si becca l'ergastolo, paradossalmente, [illegible] «Un giorno in pretura».

La televisione riappare anche in «Quelli che», la canzone che [illegible] Jannacci e Beppe Viola scrissero per raccontare l'Italia del '75 e ora opportunamente attualizzata: «Quelli che ci raccontano come finisce Beautiful e [illegible] ci hanno detto com'è finito Moro». [illegible] nel concerto il [illegible] di[illegible]ta [illegible] aggiornato rapporto sull'Italia di oggi, delle stragi e dei mali della giustizia: «Quelli che le bombe, Bologna, Ustica, piazza Fontana; quelli molto giovani che sono in galera e [illegible] sanno bene il perché; quelli che sono fuori e lo sanno benissimo», canta ancora Jannacci.

Capello sempre più bianco ma cuore poetico sempre più puro: anima folle che non si riconosce nella «pubbliciteria» come dice ne «La fotografia», il brano che [illegible] il titolo al [illegible]ital e che la [illegible] tedesca Ute Lemper ha reinterpretato all'ultimo [illegible] Sanremo. [illegible] dalla «sua» Milano il cantante racconta nel brano «Il gruista», un omino che guarda la città dall'alto, forse l'unico [illegible]do possibile, «appeso a cento metri su nel ciel/ma di lassù godeva [illegible] gran bella vista/e non scendeva mai/neanche a dormire».

Il gruista è l'ultimo degli umanissimi personaggi inventati da Jannacci in trent'anni [illegible] canzoni, alcune scritte con Gaber e Dario Fo. Ecco così il «palo» nella banda dell'Ortica, il barbone che andava all'Idroscalo con le scarpe da tennis, l'Armando, Vincenzina davanti alla fabbrica (struggente colonna sonora [illegible] film «Romanzo popolare» con Agostina Belli, Michele Placido e Ugo Tognazzi), Giovanni telegrafista, spesso «maschere del sottoproletariato urbano», c'è scritto nella [illegible] biografia pubblicata [illegible] libro «I nostri cantautori».

Nato 56 anni fa sotto il segno [illegible] Gemelli, Jannacci si ritrova oggi a essere la memoria storica [illegible] cambiamenti [illegible] canzone d'autore milanese, e testimone dei cambiamenti avvenuti nella società dal tempo della faticosa ricostruzione, all'età del benes[illegible] ai dubbi e tormenti odierni.

[illegible] poliedrico artista [illegible] in città per la seconda volta. La prima [illegible] fu nell'87 con lo spett[illegible]lo «Parlare con i limoni». Era il 14 gennaio, teatro esaurito, ma una «storica» nevicata impedì all'artista di arrivare a Verbania. Tutti ritornarono a [illegible] Venne rappresentato il [illegible] dopo: [illegible] grande successo.

Per «Guarda la fotografia» la prevendita è ancora in corso [illegible] Teatro Vip, Music Club e Play & Play. Altri punti a Domodossola (Discalo), Arona (Zero Db), Stresa (Bolongaro), Omegna (Disco Center). Prezzi: 40 mila lire (primo settore) e [illegible] mila (secondo).

Paolo Crivellaro

LA [illegible]

A cura di Grazia Dell'Agogna

Baggio superstar premiato a Cressa

Per i tifosi, e soprattutto per le fans juventine, l'appuntamento assolutamente [illegible] non perdere [illegible] quello di mercoledì 15 gennaio al ristorante San Giovanni di Cressa. Il Club Juventus di Armeno organizza l'edizione '92 della «Castagna d'oro del Mottarone», e quest'anno [illegible] premio toccherà a Roberto Baggio. Alla manifestazione, che prevede una cena [illegible] soci ed autorità sportive, sarà presente anche la signora Mariella Scirea.

Novara, Scalfaro [illegible] festa [illegible]

Ci sarà anche l'onorevole Oscar Luigi Scalfaro questa mattina a Novara all'Istituto Sacro Cuore. Il parlamentare è l'ospite d'ono[illegible] [illegible] «Natale del [illegible]», una manifestazione ormai tradizionale, arrivata all'edizione numero 46. Dopo l'incontro del mattino, alle 13 i [illegible] novaresi [illegible] troveranno [illegible] ristorante «La Cupola» per il pranzo.

[illegible] a Bognanco miss [illegible]

Si chiama Alessandra Romeggio, è una studentessa di Villadossola ed è stata eletta al dancing Rubino di Bognanco Terme «Miss Befana 1992». Niente equivoci: la bella Alessandra ha tutte le [illegible] in regola per fare co[illegible] alle vamp di cinema e tivù, e la giuria [illegible] Bognanco ha voluto regalarle la prima soddisfazione nel campo dei concorsi di bellezza. Damigelle d'onore sono state elette Giuliana Caretti, verbanese, ed Assunta Sartori, di Domodossola.

A Pitti Uomo moda novarese al top

Stanno sbancando «Pitti Uomo», la tradizionale rassegna di prêt à porter che [illegible] svolge [illegible] questi giorni a Firenze, i modelli presentati dalle case [illegible] moda novaresi. Da Novara arrivano infatti le creazioni di Ermenegildo Zegna, con la Inco, di Gianni Versace, con l'Allas, e di Nicola Trussardi, proprietario della Rotondi. Alla Fortezza da Basso quest'anno la moda che conta parla nova[illegible] doc.

Romentino, [illegible] formato Lancia Delta

A festeggiare le vittorie della scuderia romentinese «Speed Cars» [illegible] arrivati anche dalla Turchia. Davanti ad una fantastica torta che raffigurava [illegible] Lancia Delta Speed Cars, tre volte campione di Turchia, hanno brindato anche Yusuf Aramaci, Iskender Atakan e Jusuf Avimelek, pil[illegible] della squadra turca «Marlboro Team», che ha vinto i campionati assoluti proprio con l'auto elaborata a Romentino. Alla cerimonia [illegible] presente anche il responsabile della Philip Morris per la Turchia, Erhan.

Cerano, premio [illegible]

Le migliori vetrine natalizie [illegible] state premiate dall'assessorato al Commercio e dal comitato «Quattro Cantoni» nel salone consiliare [illegible] Cerano. A ottenere il riconoscimento sono stati quattro commercianti ceranesi: [illegible] farmacista Gildo Coconcelli, Pacifica Pellò, titolare [illegible] negozio di piante e fiori, Letizia Zorzato, che gestisce [illegible] panetteria, ed Ida Mascia, proprietaria di una confetteria.

GLI [illegible]

a cura [illegible] C. Meneghini

SIZZANO
[illegible] il cabaret

Ritorna la rassegna di cabarettisti, che [illegible] tiene al «Black Jack» [illegible] sera. Ad inaugurare gli appuntamenti del nuovo anno, un duo milanese, i «Fichi d'India», con un repertorio [illegible] comico. S'inizia alle 22, ingresso gratuito per le donne.

OMEGNA
Corsi di [illegible] al Bagnella

Serata inaugurale, domani sera alle 20,30, per il terzo corso di sub organizzato [illegible] Loch Ness Club Sommozzatori del Lago d'Orta. Il corso, che [illegible] terrà al centro comunale di Omegna, sarà ritenuto valido per conseguire il brevetto Fipa e Cmas di primo, secondo e terzo grado.

AMENO
A lezione di puncetto

Il prezioso puncetto, ricamo tramandato nelle valli ossolane e vercellesi, [illegible] centro [illegible] un [illegible] organizzato dalla Pro loco di Ameno. Il corso s'inizierà nei prossimi giorni e si terrà nei locali della Pro loco.

MALESCO
«Ghiacciaparco» a Zornasco

Nella frazione di Zornasco, vicino alla stazione, è aperta una pista di pattinaggio su ghiaccio, con una impegnativa curva parabolica. Il costo per il noleggio è di 10 mi[illegible] lire.

[illegible]
«I salotti» [illegible] Brera

La pianista Manuela Capelli, e [illegible] duo Stefano Pelli (clarinetto) e Mirko Godio (pianoforte), sono presenti oggi alle 16 al Brera, per la rassegna «I salotti della domenica». In programma, musiche di Bach e Chopin. Al Faraggiana, ultima replica per «Il coturno e la ciabatta».

CASTELLETTO
Immagini del mondo

Al bar «Pony» è in corso la [illegible] segna fotografica di Pinuccia Paracchini: rimarrà aperta fino al [illegible] gennaio. [illegible] fotografica [illegible] aperta anche all' «Idea'l» di Magenta: [illegible] esporre [illegible] Aldo Lucioli.

[illegible]
I corsi dell'Unitre

I corsi dell'Unitre riprendono domani, [illegible] di consueto nei locali [illegible] villa Marazza. Alle 16, Daniele Ghisla e Silvano Travaglini introdurranno il corso di fotografia, [illegible] martedì alle 15 prenderanno il via le lezioni di [illegible] giuridiche.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Eldorado Tel. 24.158. In. ore 15,15/17/18.45/20,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico
Faraggiana Tel. 27.876. Ore 21 Lire 10.000/8000 [illegible]	**Il coturno e la [illegible]**
Vittoria Tel. 23.395. Inizio 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/8000	**[illegible] le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin [illegible] '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
Vip Tel. 25.668. Inizio 16,15/19,20/22,15 Lire 10.[illegible] Mart. fer. [illegible]	**[illegible] - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. [illegible] C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible] Avventura
Araldo Tel. 474.825. Lire 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** [illegible]. 15,30; 17,40 **Billy Bathgate - A scuola di gangster.** Or.: 20,10; 22,15
S. Cuore Tel. [illegible] Lire 8000/6000 In. ore 16/18/20/22,15	**Rapsodia in [illegible]** di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' [illegible]
S. Andrea Inizio ore 16 e 21 Lir[illegible]	**Scappo dalla città** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia
S. Carlo Tel. 45634. Lire 6000/4000 Giovedì lire 5000/3000	**Charlie. Anche i cani vanno in Paradiso.** Or. 15 e 17 **Grido di pietra.** Or. 20; 22
Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 6000/4000	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura
Moderno Tel. 82.151 Inizio ore 14, cont. Lire 9000/8000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h [illegible]
Nuovo Tel. 81.741 Lire 8000/8000	**La favola del principe Schiaccianoci.** Or. 14,15; 15,40; 17; 18,20. **Le comiche 2.** Or. 20,15; 22,15
Piccolo Tel. 81.741 Lire 8000 Inizio ore 14,15/16,15 18,15/20,15/22,15	**[illegible]** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, [illegible] Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure [illegible] un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]
Corso Tel. 240.853. Or.: 14/18,30/20/22,30 Lire 5000	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' A[illegible]
[illegible] 1 MULTISALA - Tel. 242046 [illegible]: 14,00 18,30/30,30/22,30	Sala 1: **La [illegible]** Sala 2: **Doc Hollywood, dottore in carriera**
Italia Tel. 840.201. Or.: Inizio 16 Lire 7000/5000	**Abbronzatissimi** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia
Cine Teatro Tel. 91183. [illegible]: 15,30/17,30/20/22. L. 9000/8000 Lun. fer. [illegible]	**Vacanze di Natale 91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. [illegible] 1h 50 Commedia
Cinema Sociale [illegible]. 81.459 Inizio ore 14,30, cont. Lire 6000/4000	**Scappo dalla città** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]
Oratorio Inizio: 14/18/20,15/22,15 Lire 4000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' [illegible] animati
Vittoria Lire 7000/5000 Or.: 14,30/16,30/20/22	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
Apollo Tel. 503.210. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	**La favola del principe Schiaccianoci** di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 3 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' Cartoni animati
Ariston Tel. 43.043. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Ingr. Lire 8000/5000 giovedì fer. L. 5000	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di [illegible] potere e ricchezza entrando a far parte di una [illegible] banda di gangster. N.V. 1h 47 [illegible]
Vip [illegible]. 401.152. Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30 1[illegible]	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
[illegible] (Intra) Tel. 404.225. Or.: 14 16,30/20/22,30 Ingresso L. 10.000/8000	**Robin Hood, principe [illegible] ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il [illegible] coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Or.: 14 16,15/20/22,15 L. 9000/8000/8000/5000	**Vacanze di Natale 91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

ARGENTO. A porta romana, di Jacopo Rodi con P. Mazzarella, R. Silveri. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17

CARCANO c. di P. Romana 63. **La cage aux folles**, di H. Fierstein con C. Reali, G. Man. Reg. [illegible] Marconi h 21, fest. h 16

CIAK v. Sangallo 33. **Non so se rendo preciso**, con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21,30.

[illegible] v. Oglio 14. **Desideri**. Regia di [illegible] Intrepido. Collaborazione di M. Baliani. Ore [illegible].

DELL'ELFO [illegible] Menotti 11. **Nessuno può coprire l'ombra**, di M. Martinelli con il Teatro delle Albe. Ore 21

[illegible] v. Filodrammatici 1. **Gli ospiti**, [illegible] R. Harwood con B. Pedrazzi. Reg. [illegible] Marfella. h 21, fest. 15,30

FRANCO [illegible] v. P. Lombardo 14. **Bustric nell'isola di Cocco**, di e con Sergio Bini. Ore 20,30 [illegible] h. 16.

GRECO p. [illegible] 2. [illegible]. Di Harold Muller con [illegible] Cassola. [illegible] 21.

LITTA c. Magenta 24. [illegible]. Di e con Yves Lebreton. Ore 21, fest. [illegible].

MANZONI v. Manzoni [illegible]. [illegible] di Porta [illegible]. Di Armando Pugliese con Lina Sastri. Ore 20,45, fest. 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **Le [illegible]**, di Nikolaj [illegible] Corrado [illegible]. Regia [illegible] Viktjuk. Ore 21, fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. **I costruttori di imperi**, di Boris Vian. Regia di Lorenzo Loris. Ore 20,30.

[illegible] **COMMENDA** v. [illegible] Reggio 6. Riposo.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. [illegible] **non può salvare il [illegible]ndo** di A. Mo[illegible] di G. [illegible] Ore 20,30.

[illegible] c. [illegible] Romana 124. **Se perdo te**, di F. Froyla [illegible] (G. Bicocchi). Ore 20,45, fest. 16,30

[illegible] **FONTANA** v. Boltraffio 21. **Tiramolà**, di Lino Peduà d'Alico con [illegible]no Zorbin. Ore 21.

SALONE [illegible] v. Dini 7. **Orfeo Merri[illegible].** [illegible] **labbra.** Regia di Lo[illegible] Minelli. Ore 21.

SAN [illegible]LA c. Venezia 2. **Pigmalione**, [illegible] G. B. Shaw con R. Montagnani, L. Saraceni. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.

[illegible] p. XXV Aprile 10. **Al cavallino bianco**, di R. Benatzky con [illegible] Giovane Compagnia di Operette. [illegible].

TEATRO [illegible], Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. **[illegible] blu**, con il Teatro del Buratto. Ore 21, fest. [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele [illegible]. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

ANTEO v. Milazzo 9. **Mississippi Masala.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **Donne con le gonne.** Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v.le Tunisia 11. **Pensavo fosse amore....** [illegible]edia. N.V. Or. 15,40; 18,10; 20,30; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. [illegible] **Hood - Principe dei ladri.** Avventura. N.V. Or. 17; 19,45; 22,30.

ARLECCHINO Galleria [illegible] Corso. [illegible] **alla fine del mondo.** Drammatico. N.V. Or.: [illegible]; 19,40; 22,30.

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Le comiche 2.** Comico. N.V. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Donne con le gonne.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 v. Torino 30. **The commit[illegible].** Commedia Musicale. N. V. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **[illegible].** Commedia. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] M. Nero 84. **Barton Fink.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22[illegible].

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Johnny Stecchino.** Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]**ORALLO** l.go [illegible] del [illegible]. **Point break.** Thriller. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. [illegible] **2.** Fantastico. N.V. Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30.

ELISEO v. Torino 64. [illegible]. Drammatico. N. [illegible]. [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. **Robin Hood - Principe dei [illegible]** Avventura. N.V. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. **Robin Hood - Principe dei ladri.** Avventura N. V. Or.: 14,20; 17,05; 19,40; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Vacanze di Natale 91.** Co[illegible]. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]**ANGE** c. V. Emanuele 24. **Va[illegible] di Natale 91.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. **Billy Bathgate.** Drammatico. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Bianca & Bernie nella terra...** Cart. anim. N.V. Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Thelma & Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny [illegible]** Commedia. N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [illegible]. Commedia. N.V. [illegible] 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Scappo dalla città...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] **SALA** [illegible] Radegonda 8. **Terminator 2.** Fantastico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,05.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La favola del principe.** Cartoni animati. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; [illegible].

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ORFEO v.le Zugna 50. **Donne con le [illegible].** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Avv. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]**DENT** l.go Augusto 1. **Fino alla fine del mondo.** Drammatico. N. V. Or.: 16,30; 19,40; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Fievel conquista il West.** Cartoni animati. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Rapsodia in agosto.** Drammatico. N. V. Or.: 16,50; 18,40; [illegible] 22,30.

Dopo la figuraccia di domenica con il Legnano, il Novara affronta la squadra del momento

Col Varese per cancellare la vergogna

Agli azzurri, puniti dalla società, si presenta subito una ghiotta opportunità per [illegible] pronto riscatto
Nicolini tiene segreta la formazione ma in difesa rientrerà Pacioni. Tutto da decidere il centrocampo

NOVARA. Il Varese, [illegible] dire la squadra del momento, reduce da un [illegible] 3-0 inflitto al Trento, viene a proposito per saggiare le capacità di reazione di un Novara che, domenica, con il Legnano, ha [illegible] il fondo. E' stata una settimana di passione quella vissuta dagli azzurri che hanno dovuto fare i conti con un ambiente diventato improvvisamente ostile, [illegible] le ire del presidente che ha, di fatto, «consegnato» tutti i giocatori in città, così [illegible] con l'amaro sfogo dell'allenatore Nicolini dopo che si è sentito tradito [illegible] suoi giocatori. Il tecnico, si è fatto sentire domenica, in settimana poi è stato [illegible] pegnato a ricucire lo strappo con i suoi ragazzi nella convinzione che la situazione si possa recuperare «perché nonostante tutto [illegible] credo ancora in questo gruppo. Voglio che dimostri come la partita col Legnano sia da [illegible] come [illegible] spiacevole episodio. [illegible] venga un av[illegible] competitivo e lasciato [illegible] il Varese che ci stimolerà a dare il meglio. Inutile nascondere che per noi questa è [illegible] partita fondamentale [illegible] il profilo psicologico. Abbiamo l'opportunità di riscattarci subito e [illegible] dovremo lasciarci sfuggire l'occasione per noi stessi [illegible] il nostro pubblico».

Una squadra che ha fin qui dimostrato di avere grandi limiti in fatto di carattere, dovrà trovare la forza per uscire, con i propri mezzi, da una situazione difficile. Non può aspettarsi l'aiuto di un pubblico dimostra[illegible] molto comprensivo ma che domenica, a ragione, ha perso la pazienza.

Nicolini [illegible] parla di formazione avendo a disposizione tutti i giocatori ad [illegible] Birtig e Guatteo. Al centro della difesa rientrerà sicuramente Pacioni a rilevare Sala mentre a centrocampo dovrebbe trovar posto il recuperato Di Vincen[illegible] ripreso bene anche Marcellino, [illegible] un infortunio, e il suo apporto alla manovra offensiva potrebbe risultare importante per una squadra che ha [illegible] problemi difensivi ma fatica anche ad andare in gol [illegible] azione manovrata. In attacco sarà confermata la coppia Folli Cicconi, [illegible] qualche possibilità per Cavicchia.

Val la pena di ricordare che quella del Varese, con otto gol al passivo, risulta essere la difesa meno perforata del girone. Uno dei suoi pilastri è Sergio Elli, un [illegible] d'adozione molto [illegible] alla prova.

(r. amb.)

[illegible] Marcellino, tecnico centrocampista, il Novara si aspetta un apporto decisivo

INTERREGIONALE, [illegible] IN CASA

[illegible] La seconda giornata di ritorno in Interregionale sembra fatta apposta per favorire una fuga della capolista Seregno. I brianzoli, dopo aver superato indenni la doppia trasferta in [illegible] oggi dovrebbero fare un sol boccone del derelitto Chieri, fanalino di coda. Le speranze delle inseguitrici [illegible] rivolte alla sfida di domenica prossima, quando il Corsico ospiterà proprio la pri[illegible].

Per le tre novaresi, invece, il [illegible] odierno si presenta tutto da decifrare. L'unica squadra a giocare in [illegible] è l'Iris Oleggio, che, dopo la beffa di Carate Brianza, tenta [illegible] al suc[illegible] un'altra brianzola, il Mariano Comense. La gara, sulla carta, non si presenta particolarmente difficile [illegible] gli [illegible] guidati da Giampiero Erbetta, reduci da due pareggi consecutivi e che vogliono tornare alla vittoria.

Il Mariano, però, d[illegible] scorsa è incappato in [illegible] battuta d'arresto casalinga ed è prevedibile che oggi pomeriggio penserà prima di tutto a [illegible] re a [illegible] imbattuto dalla trasferta novarese.

«E' quello che penso anch'io - dice il presidente dell'Iris, Carlo Manzetti -. Imposteranno la partita sul puro contenimento, puntando al pareggio, [illegible] noi siamo obbligati a vincere. Abbiamo già buttato via troppi punti per strada e [illegible] davvero vogliamo sperare di inserirci nella lotta al vertice, [illegible] possiamo più concederci passi falsi». Tra le fila oleggesi mancherà Sandro Pellegrini, squalificato in [illegible] dal giudice sportivo, mentre si nutrono perplessità sul recupero di Pasetti, che soffre di una contrattura. Alessandro Moro e Galeazzi i loro probabili sostituti.

Una rivale brianzola anche per la Sparta, che a Lissone [illegible]terà di riprendersi il punto perso lunedì [illegible]. Seghedoni dovrà fare a meno dello squalificato Spagnuolo. Per il resto dovrebbe essere riconfermato l'undici che ha pareggiato contro il Corsico.

Problemi d'abbondanza per il Bellinzago di Beppe Ticozzelli, nella vicina trasferta di Corbetta. Rientrano, dopo [illegible] scon[illegible] il turno di squalifica, anche Cuscunà e Ciocca. «Finalmente sono in grado di fare una scelta, senza operare in una situazione d'emergenza - dice l'allenatore [illegible] tigrotti -. Loro imposteranno la partita sulla difensiva e dovremo [illegible] attenti a non scoprirci. Il pari, tutto sommato, è un risultato [illegible] si può andar bene».

[m. pia.]

Hockey, modesto 5-2 in Toscana

Vince il Novara ma senza gloria

FORTE DEI MARMI. Trasferta con qualche problema per gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara sulla pista del Fortemarmi, ultimo in classifica [illegible] a quota zero. Si pensava ad una goleada da parte dei novaresi, con Franco Amato deciso ad impinguire la speciale classifica cannonieri, invece gli azzurri hanno faticato più del previsto a muovere il tabellone.

Il portiere toscano Bacci è [illegible] i migliori, agevolato anche dai novaresi che hanno portato troppo la pallina. [illegible] è finita così [illegible] per gli azzurri, con grande merito dei giocatori locali.

Una gara vissuta solo sul piano agonistico, [illegible] inferiore all'attesa per quanto riguarda il Novara che non è stato all'altezza della situazione, malgrado la fulminea partenza con la rete di Amato già al 46'' di gioco. Forse ingannati dal rapido [illegible] gli azzurri hanno scelto la tattica peggiore: palla portata all'eccesso a tutto [illegible]taggio degli avversari che riuscivano quasi sempre a chiudere. Solo al 18' Crudeli portava la gara sul 2-0 e nel finale di tempo segnavano ancora Cairo e Amato fissando il 4-0 al termine della prima fase di gioco.

Nella ripresa i versiliesi par[illegible] a spron battuto approfittando di alcuni cambi operati dall'allenatore ospite Battistella (Bernardini e Rodriguez al posto di Amato e Rigoi) [illegible] in 16' dimezzavano lo svantaggio con due reti di Biagi e Bacci. Rientrati i due titolari, il Novara riprendeva ad attaccare lasciando però spazio al contropiede avversario. A tre minuti dal termine, il Novara, con Amato, segnava la quinta rete.

[illegible] Laurenzi

Il portiere Livio Parasuco

Risultati: Valdagno-Pordenone 3-3, Thiene-Viareggio 6-4, Lodi-Roggiano 1-2, Giovinazzo-Trissino 3-3, Bassano-Correggio 8-6, Roller Monza-Follonica 10-0, Amatori Reggio-Seregnio 6-7

IN BREVE

[illegible]

[illegible] si gioca a Novara ed in provincia

Ultima settimana di stop per i campionati dilettantistici. In serie C2 il Novara riceve il Varese alle 14,30 al Comunale. In Interregionale, solo l'Iris Oleggio gioca in casa, ricevendo il Mariano Comense.

BASKET

[illegible] a caccia di punti preziosi

Due novaresi in campo oggi pomeriggio nel campionato di basket di serie D. La Rosmini Domo riceve alle 17,30 il Crocetta Torino, in [illegible] molto importante nella lotta alla salvezza. L'Acetati Verbania, invece, ospita il Lonate Pozzolo.

[illegible]

Giornata di recuperi tra i [illegible]

Si disputano oggi pomeriggio alcuni recuperi dei tornei dilettantistici. Ecco il programma. Prima Categoria: Barengo-Bavenese e Montecrestese-Cristinese. Seconda Categoria girone B: Pombiese-Romagnano e Vaprio-Ghemmese. Girone C: Mandello-Ju Cameri e [illegible] Novara-Casalbeltrame.

CALCETTO

Tante sfide oggi al «Paesanito»

Giornata «piena» al «Paesanito» di Casalbeltrame, [illegible] sei partite in programma. Un passo indietro, per i risultati del quarto turno: Riseria d'Italia Carpignano-Biandrate 2-1; [illegible] Vercelli-Carrozzeria Monterosa Oleggio 6-8; Lloyd Adriatico Casaleggio-Ferramenta Gavinelli 1-6. Oggi si giocano: Cus Novara-Monterosa Oleggio (14,30); La Curva Santhià-Biandrate (15,10); Lloyd Adriatico-Tempo Libero Orfengo (15,50); Nova Pan-Riseria d'Italia (16,30); Discoteca Il Maneggio-Gavinelli Momo (17,10); Nuove Cave Dogana-Real Vercelli (17,50).

GINNASTICA

A Novara la finale [illegible] campionato regionale

E' in programma oggi al «Palaverdi» la finale del campionato regionale di serie D femminile. Si gareggia in due categorie, A1 e A2, in una manifestazione organizzata dalla Pro Novara. Favorite alla vittoria finale, due atlete novaresi, Daniela Mesiti e Lara Drosi Gualtieri, che dovranno attaccare la torinese Alcadia Bondesan, attuale primatista. L'inizio delle prove avverrà alle 9 con le concorrenti della categoria A1.

UNI-EURO

BIELLA - VIA MILANO, 66

CHIAVAZZA - TEL. 015-222.88

14 punti vendita in Piemonte e Liguria. Fino al 31 gennaio ***2000 articoli a prezzo di costo*** per svuotare i magazzini! (Salvo es. scorte)

Alcuni esempi:

BIANCO

Cucina DE LONGHI 4 gas + forno gas	289.000	**230.000**
Congelatore verticale 115 lt. a cassetti	349.000	**290.000**
Frigorifero ITT 260 lt. 2 porte	499.000	**400.000**
Lavatrice ARISTON c/termostato e 2 tasti	539.000	**450.000**
Lavatrice ZOPPAS carica dall'alto	699.000	**590.000**

PICCOLI PER LA CASA

Macchina da cucire SINGER	369.000	**280.000**
Ferro caldaia VAPORELLA POLTI	149.000	**110.000**
Ferro [illegible] vapore ROWENTA	49.000	**37.000**
Minipimer BRAUN MR 300	39.000	**30.000**
Macchina caffè BABY GAGGIA	319.000	**285.000**
Lucidatrice HOOVER cromata	169.000	**120.000**

VIDEO - AUDIO - HI-FI

Impianto stereo PHILIPS completo	369.000	**300.000**
Mini impianto AIWA CD [illegible] telecomando	999.000	**890.000**
Radio registr. PHILIPS stereo doppia cass.	119.000	**95.000**
Autoradio PANASONIC digitale autor. 50w	389.000	**330.000**
TV color 21' schermo piatto telec.	649.000	**570.000**
TV color 32' maxischermo c/mobile	2.899.000	**1.950.000**
Telecamera VHSc PHILIPS	1.349.000	**1.190.000**
Videoregistratore VHS 4/8 ore	499.000	**399.000**
Videoregistratore stereo HI-FI audio dubb.	899.000	**780.000**

COMPUTER

Commodore 64 + registratore+joistik+giochi	349.000	**270.000**
Commodore AMIGA 500 con giochi	799.000	**690.000**

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 12 Gennaio 1992 n. 35
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

La Regione approva
Lo psichiatrico in gestione [illegible] privati

Secondo l'amministrazione torinese è l'unico modo per fare fronte alla carenza di personale dell'ex Opn. A PAGINA [illegible]

BIELLA

Traffico di eroina
[illegible] persone rinviate [illegible] giudizio

Svolta nelle indagini antidroga: gli spacciatori del comprensorio si rifornivano dalla [illegible] milanese. A PAGINA 37

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

E' di scena l'operetta

Attesa, domani a Tortona, per il debutto de «La vedova allegra» di Franz Lehar. A proporla è la «Compagnia Italiana» con Franco Barbero e Nadia Furlon. SERVIZIO DI Enrico Regaldi A PAGINA [illegible]

CAVAGLIA'

E' un insospettabile
Svelato il [illegible] [illegible] latitante dell'esplosivo

Proseguono in tutta Italia le ricerche dell'uomo che aveva in casa tritolo identico a quello usato a Lecco. A PAGINA 37

BIELLA

Crisi idrica in città
L'Usl [illegible] i tecnici [illegible] Comune

Secondo l'ufficio d'Igiene i peri[illegible] non sono in grado di far funzionare il potabilizzatore [illegible] [illegible]gliano. A PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sull'Italia la pressione [illegible] in graduale aumento, deboli condizioni di instabilità si manifestano ancora sulle regioni [illegible]trionali.

[illegible] OGGI. Condizioni di variabilità [illegible] locali precipitazioni, nevose sui rilievi alpini.

VENTI. Deboli di [illegible] variabile.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione i valori minimi.

VISIBILITA'. Dopo il [illegible] riduzioni per banchi di nebbia e foschie dense sulle pianure.

TENDENZA DEL [illegible] Prevalenti condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie e [illegible] in pianura.

LE [illegible]
[illegible] A VERCELLI
Max: 8; min: 1; media: 5

UN ANNO [illegible]
[illegible]: [illegible]; min: 2; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible]

Torino 5	Novara [illegible]
Alessandria 5	Aosta 3
Cuneo 3	Asti 6

Il **Sole** sorge alle 8,06 e tramonta alle 17,09. La **Luna** si leva alle 11,05 e cala all'1,04 [illegible] domani.

Anche ieri la Valsesia e il Biellese investiti da una nuova perturbazione
Alagna, mezzo metro di neve
Oggi in funzione gli skilifts di punta Indren. Si scia sulle piste a quote basse di Bielmonte. A Mera sono caduti 60 centimetri, [illegible] gli impianti aprono domani

VARALLO. Ha continuato a cadere anche i[illegible] fino a pomeriggio inoltrato, sotto gli occhi di sciatori ed operatori turistici, l'attesissima neve. Dopo le sporadiche apparizioni [illegible] fine novembre l'Alta Valsesia e il Biellese sono stati «investiti» da una consistente precipitazione.

Da Varallo in su tutti i Comuni sono stati interessati dalla perturbazione e, ad esempio a Mera, la stazione turistica sorta sui pendii del monte Camparient, dopo la prima comparsa di giovedì [illegible] e venerdì mattina anche ieri ha continuato a cadere sino a raggiungere i 60 centimetri. Uno spessore, però, [illegible] ancora sufficiente per dare l'avvio alla stagione sciistica.

«Purtroppo, nonostante questa settimana ne sia [illegible] in quantità considerevole - dicono i titolari dell'albergo Baita - non è ancora possibile aprire gli impianti: bisogna preparare il fondo in modo [illegible] consentire al "gatto" di battere i tracciati».

Se [illegible] andrà per il meglio è comunque possibile che tra do[illegible] e dopo [illegible] possa aprire almeno lo skilift della pista baby. «Ogni anno è sempre la stessa storia - dicono ancora all'albergo Baita -: siamo nelle mani del tempo e [illegible] neve che tardando ad arrivare ci impedisce di [illegible] la stagione. Qui, a [illegible]ra, non disponiamo dei "cannoni" e l'unica possibilità deriva dalle precipitazioni naturali».

Purtroppo gli operatori oltre a lamentare l'insufficienza degli interventi pubblici considerano negativa la mancanza di un'adeguata «mentalità turistica»: «Occorrerebbe una maggiore organizzazione di coordinamento per poter acquistare quelle strutture che ci permetterebbero di affrontare senza problemi la mancanza della ne[illegible]. E aggiungono: «Nella nostra zona [illegible] sono molte possibilità e anche le vie di [illegible]unicazioni sono eccellenti. Ma spesse volte ci manca la "materia prima"».

Anche ad Alagna le precipitazioni sono consistenti: sul Colle di Salati, sul Monte Rosa, si è formata una nuova coltre [illegible] ol[illegible] 50 centimetri che ha portato il totale a un paio di metri. La neve, inoltre, è considerata dagli esperti ottimale, visto che è caduta con [illegible] temperatura di undici gradi sottozero.

Così oggi gli impianti di pun[illegible] Indren, a 3266 metri di quota, saranno regolarmente aperti anche perchè ieri il servizio meteorologico annunciava una «domenica di sole pieno».

Anche lo skilift della Balma potrebbe entrare in funzione anche se l'ultima decisione verrà presa in mattinata.

Pure il Biellese è stato interessato dalla perturbazione. «Sono scesi una trentina di centimetri di neve - dicono gli operatori di Bielmonte - che hanno p[illegible] [illegible] creare [illegible] discreto fondo e [illegible] aprire alcune discese, soprattutto quelle alle quote più basse».

A differenza delle altre stazioni sciistiche della provincia, la località laniera dispone dei cannoni per la neve che però in questa stagione non [illegible] ancora utilizzati.

[illegible] un po' vecchi ma servono ancora bene allo scopo. Purtroppo le condizioni atmosferiche non [illegible] state favorevole. Avremmo soltanto lavora[illegible] per niente - aggiungono a Bielmonte -; le temperature registrate in questi giorni erano troppo alte. Comunque è arrivata finalmente [illegible] [illegible] e questo problema è stato risolto». La stagione può ora considerarsi aperta: gli operatori lo confermano, gli sciatori lo sperano.

Andrea Lessona

Oggi si scia al 3266 metri di punta Indren sul ghiacciaio del Rosa (FOTO MANTOVANI)

La polizia ha arrestato per spaccio un siciliano di 44 anni
Viverone, [illegible] in [illegible] duemila dollari falsi
Denunciato un agricoltore di Borgo d'Ale: pagava [illegible] biglietti contraffatti

VIVERONE. In [illegible] aveva duemila dollari e 600 mila lire in biglietti da cinquanta. Tutti falsi. La polizia l'ha arrestato per detenzione e spaccio di banconote contraffatte. Insieme a lui, è caduto nella rete anche un agricoltore di Borgo d'Ale, incensurato, che quattro giorni fa aveva [illegible] [illegible] cinquantamila falso in [illegible] bar [illegible] Vercelli. E' [illegible] denunciato a piede libero. La polizia è risalita al traffico illegale proprio grazie a questo episodio.

I nomi dei protagonisti: l'arrestato è Costantino Campisi, 44 [illegible], pregiudicato. Sicilia[illegible] di origine, abita a Viverone [illegible] via Lago, ma ha la residenza a Castelspina, in provincia di Alessandria. Secondo gli inquirenti ha un ruolo importante nello spaccio [illegible] banconote false nel Biellese. L'agricoltore denunciato è Battista Bosio, [illegible] anni, che abita a Borgo d'Ale in via Trompa Corta 12. Nella sua [illegible] [illegible] squadra mobile di Vercelli ha trovato cinque assegni «sporchi», riciclati da una rapina fatta a Torino. L'operazione è stata condotta in collaborazione [illegible] la polizia di Biella.

Costantino Campisi

E' stato proprio Bosio a portare alla scoperta [illegible] traffico di moneta falsa. L'altro giorno, in un bar di corso Prestinari, a Vercelli, aveva cambiato un [illegible]glietto contraffatto da 50 mila lire. Grazie ad alcune testimonianze, la polizia l'ha identificato, ed è entrata nella sua casa per una perquisizione. Nell'appartamento non è [illegible] trovato denaro falso, [illegible] c'erano gli assegni ricettati.

Risalire a Campisi non è stato difficile. I due [illegible] frequentavano, [illegible] vedevano spesso. Scatta [illegible] [illegible] controllo, questa vol[illegible] nell'appartamento di Viverone. Nella casa di Campisi vengono trovati i duemila dollari e le 600 mila false. I soldi italiani [illegible] in pezzi da 50, il «taglio» preferito dai falsari. Costantino Campisi, originario di Messina, nel [illegible] curriculum ha precedenti per associazione a delinquere e altri [illegible]. La polizia gli ha messo le manette e l'ha portato a Vercelli, per interrogarlo.

Quello dello spaccio [illegible] soldi [illegible] è un fenomeno diffuso soprattutto nel Biellese, anche se ora, [illegible] la denuncia di un cittadino [illegible] Borgo d'Ale, [illegible] forze dell'ordine cominciano a sospettare infiltrazioni anche [illegible]lla zona di Vercelli. La provenienza [illegible] banconote, invece, è quasi sicuramente «esterna»: i [illegible]glietti arrivano dalle stamperie clandestine [illegible] Milano. [g. bu.]

Ferì [illegible] ragazza
Interrogatorio per l'agente di custodia

VERCELLI. E' tuttora ricovera[illegible] nel reparto specialistico dell'ospedale torinese «Molinette» Patrizia Resmi, [illegible] anni, la commessa di Vercelli ferita la settimana [illegible] alla bocca da un colpo di pistola esploso accidentalmente dalla «Beretta 7,65» d'ordinanza [illegible] [illegible] agente di polizia penitenziaria.

Le sue condizioni continuano a venire seguite con cautela dai medici torinesi, che aspettano di poter intervenire con un'operazione di chirurgia plastica per ricostruire alla giovane il palato gravemente danneggiato dal proiettile.

Frattanto il sostituto procuratore [illegible] pretura Paola Belsito [illegible] concluso gli interrogatori dell'agente Rosario Occhipinti, dalla cui pistola è stato esploso il proiettile, e dei tre testimoni oculari presenti al [illegible] dell'incidente. L'ipotesi di reato è quella [illegible] lesioni personali colpose gravi. [r. s.]

Dono di Gae Aulenti
[illegible] il monumento davanti al Cda

BIELLA. Sarà realizzato nel cuore del Centro direzionale amministrativo, in [illegible] Lamarmora, il monumento alla Resistenza che l'architetto Gae Aulenti donerà alla città [illegible] Biella.

Lo hanno deciso l'altra sera, [illegible] termine di [illegible] riunione [illegible]vocata per decidere le linee generali dell'opera, il sindaco di Biella Luigi Petrini, gli assessori alla Cultura e all'Urbanistica Rosalia Aglietta e Giampaolo Varnero, e i rappresentanti delle associazioni antifasciste biellesi.

Durante l'incontro, al quale hanno partecipato fra gli altri numerosi ex partigiani guidati [illegible] comandante «Gim», Elvo Tempia, è [illegible] formulata la richiesta all'architetto Gae Aulenti perchè «il monumento rappresenti una celebrazione [illegible] soltanto della Resistenza, ma, più in generale, della lotta dell'uomo per la libertà e la democrazia». [c. ma.]

Biella, strali sulla trasmissione dal pubblico escluso e dai palchettisti del Sociale
«Piacere [illegible] Uno», adesso è polemica
E intanto Simona Tagli festeggia il successo in discoteca

Simona Tagli ha cantato al «Cancello»

[illegible] E' il risvolto della medaglia. Mentre Elisabetta Gardini, Toto Cutugno, Gigi Sabani e Simona Tagli si dirigono verso Montecatini, e lo staff di «Pia[illegible] Rai Uno» [illegible] smontando le scene che per una settimana hanno fatto da [illegible] alla popolare trasmissione televisiva, è scoppiata la polemica.

Si sono lamentati gli esclusi, che non [illegible] riusciti ad ottenere il biglietto d'invito ed anche chi, pur avendo l'invito, [illegible] è riuscito a trovare posto a teatro. «Finalmente è finita - sospira Lanfranco Ceresoli, diret[illegible] del Sociale -. I problemi maggiori in effetti sono stati causati dalla [illegible] a volte del panico, di chi voleva entrare a tutti i costi. Il primo giorno, mentre il pubblico faceva coda, [illegible] svenute [illegible] persone, venerdì invece è stato forzato il portone d'ingresso e sono addirittura saltati i catenacci. Forse l'unico modo per evitare gli incidenti fra la folla [illegible] quella [illegible] far [illegible] il pubblico già alle otto del mattino. Questo però non era possibile per esigenze tecniche [illegible] sala».

La struttura [illegible] teatro Sociale è di proprietà della società dei palchettisti ed anche da questi ultimi sono arrivate considerazioni [illegible]. «Quando [illegible] Comune ci ha interpellati - spiega Paola Sozzi, presidente della società - abbiamo [illegible] la nostra piena disponibilità ad accogliere la trasmissione in teatro. Ci sembrava logico a quel punto ricevere, da parte dell'organizzazione, almeno [illegible] invito, ovviamente aperto a [illegible] i palchettisti. Abbiamo ottenuto qualche posto solo dopo aver sollecitato i responsabili».

Forse, come ha osservato il vicesindaco Gilberto Pichetto, l'errore più grosso è stato quello di credere che la partecipazione al programma sarebbe [illegible] meno intensa. «Giovedì la "corsa al biglietto" ha stupito tutti; forse la Rai ha anche distribuito [illegible] numero di biglietti maggiore dei posti in sala».

«Abbiamo già [illegible] riscontri sull'utilità della trasmissione - ha aggiunto [illegible] Luigi Petrini, sindaco di Biella -. L'Azienda di promozione turistica, ad esempio, sta ricevendo decine [illegible] telefonate di persone che chiedono depliant illustrativi sulle strutture e sulle nostre ri[illegible] artistiche ed ambientali».

Una potenziale turista è [illegible] che la soubrette Simona Tagli, che sembra legata da [illegible] feeling particolare alla città. Venerdì sera [illegible] show girl ha fatto tappa in discoteca, al Piazzo: minigonna vertiginosa e il consueto sorriso, Simona ha ballato [illegible] il pubblico [illegible] «Cancello», cantando al pianobar. Inutile dire che i teen[illegible]ers biellesi l'hanno accolta con il «tutto esaurito».

Paola [illegible]

Dalla Regione parere favorevole al progetto per l'ex Opn di Vercelli

Lo psichiatrico ai privati

L'utilizzo di personale esterno è l'unico modo per far fronte alla mancanza di infermieri
All'Usl rimarrà la gestione sanitaria e un reparto. Interrogazione parlamentare di Baiardi

VERCELLI. Decolla [illegible] il parere favorevole della Regione il progetto di affidare ai privati l'ex ospedale psichiatrico, mentre i mille problemi della struttura di via Trino [illegible] stati oggetto di un'interpellanza al ministro della Sanità presentata dal senatore Ennio Baiardi. Due episodi molto diversi fra loro che hanno però [illegible] obiettivo quello di mettere fine ad una situazione ormai ben oltre il limite del sostenibile per «ospiti» [illegible] infermieri.

A Torino l'amministratore Gianfranco Sarasso ha presentato all'assessore alla Sanità Eugenio Maccari, alla commissione di medici e psichiatri che lo affianca e ai responsabili sanitari dell'amministrazione di Palazzo Lascaris il suo progetto di privatizzazione ottenendo il parere favorevole di tutti e l'impegno della Regione a collaborare con l'Usl vercellese.

Per Sarasso l'unica strada percorribile è quella di affidare ad un gruppo privato la gestione dei servizi, mantenendo la parte sanitaria a totale carico della sanità pubblica. In questo modo si verrebbero a superare i problemi derivanti dalla scarsità di infermieri - ne sono rimasti [illegible] divisi in tre turni giornalieri affiancati da un unico [illegible]iliario - offrendo nel contempo strutture più moderne, assistenti ed educatori specializzati nelle attività di recupero ai 110 «ospiti»: è vietato chiamarli ricoverati in seguito anche alla delibera del precedente Comitato di gestione che li ha dichiarati «deospedalizzati».

«In tempi brevissimi - spiega Sarasso - suddivideremo le spese sanitarie, che continueranno ad [illegible] comprese nel bilancio dell'Usl, da quelle assistenziali. Per queste ultime credo sia possibile ottenere finanziamenti della Regione almeno nella fase d'avvio, per due o tre anni. Inizieremo subito la fase realizza[illegible] che dovrà aprire le porte ai privati».

Il programma dell'amministratore straordinario si basa su un «preventivo» già presentato da un gruppo (in Italia [illegible] n'è più [illegible] uno) che si è detto pronto a mettere a disposizione dieci infermiere professionali, diciotto assistenti, dodici ausiliari e tre educatori offrendo così uno standard elevatissimo rispetto all'attuale.

All'Usl rimarrebbero le competenze di tutta la parte sanitaria e [illegible] «reparto 9» riservato agli ammalati più gravi. «Sarebbe una grande innovazione - commenta Sara[illegible] - perché si riprenderebbe a curare i malati tentando dove possibile [illegible] recuperarli, [illegible] che, e non per colpa [illegible] nessuno, non avviene più [illegible] anni».

E il processo di privatizzazione potrebbe fra breve interessare anche l'ospedale. Saras[illegible] ha intenzione di affidare la tipografia del Sant'Andrea ad [illegible] gruppo vercellese impegnato in attività a favore degli handicappati.

A Roma l'altro giorno Ennio Baiardi, senatore del pds, ha inviato al ministro De Lorenzo un'interrogazione per sollecitarlo a «svolgere adeguati accertamenti ed adottare le conseguenti iniziative in relazione alla situazione [illegible] emergenza in cui si trova l'ex ospedale psichiatrico».

«L'attuale situazione del personale e delle strutture fatiscenti - spiega Baiardi - potrebbe avere conseguenze di gravità eccezionale. All'ex Opn si vivono momenti difficilissimi e credo che sia necessario un intervento che possa aprire spiragli positivi per il futuro. Il ministro adesso è a conoscenza dei problemi, mi auguro che si muova in fretta perché [illegible] c'è più tempo da perdere».

Franco Cottini

Dopo il «sì» di Maccari si prospetta un futuro diverso e migliore per l'ospedale neuropsichiatrico di via Trino

---

[illegible]

[illegible] E BIELLA

Il turno festivo [illegible]

Questi i benzinai aperti oggi a Vercelli: Mobil, corso Prestinari; Agip, tangenziale S.S. 31 al chilometro 3,870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. Ecco i distributori di turno a Biella: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Mobil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34.

ANDORNO [illegible]

Fallita la Ritorcitura Fantasia

E' stato decretato il fallimento della Ritorcitura Fantasia, un'azienda tessile con sede in via Colli. La ditta, di proprietà dei soci Laura Cangiano e Giovanni Mainini, residenti a Occhieppo Inferiore, e Maria Rosa Ronco, abitante a Biella in via Lombardia, aveva contratto [illegible] milioni di debiti insoluti nei confronti della Cassa di Risparmio di Biella. La verifica dei crediti è stata fissata per il 24 [illegible] alle ore 11,30. Il giudice delegato è Sebastiano Albaneso, il curatore fallimentare Maurizio Amede.

BIELLA

Come prevenire i suicidi, un convegno

E' stato ufficializzato l'altro giorno il programma di un convegno di studio dei suicidi organizzato dall'associazione «Far Pensare». Coordinato da Emanuele Lomonaco, responsabile del centro di igiene mentale, l'appuntamento vedrà la presenza del medico viennese Hans Etzersdorfer. Durante il convegno, in programma l'8 febbraio all'Unione industriale, verrà illustrato un decalogo di norme da applicare per prevenire i suicidi.

VARALLO

Le iniziative del Movimento della terza età

E' iniziato il secondo triennio del Movimento della terza età, organismo che [illegible] oltre 100 iscritti nel [illegible] valsesiano. Il primo appuntamento è fissato per martedì, con una relazione della professoressa Renata Sambrini dal titolo «La donna nel mondo greco». I corsi proseguiranno poi con «Fauna delle Alpi» e una serie di lezioni per imparare i primi rudimenti [illegible] pronto soccorso.

[illegible]

Informazioni utili e curiosità del paese

E' in distribuzione un nuovo opuscolo illustrativo sulla cittadina. Il depliant contiene informazioni storiche e culturali del paese, fornisce le indicazioni sui servizi pubblici e privati. In allegato un'aggiornata cartina topografica del centro biellese.

I Contropremi

Studenti in festa a [illegible]

VERCELLI. Studenti «eroi per un giorno» alla Festa dei contropremi che, [illegible], celebra il suo 139° anniversario. Teatro della suggestiva cerimonia la sede dell'Associazione generale lavoratori che, per l'occasione, «sostituirà» il Teatro Civico, ancora chiuso per restauri.

Per la città i «contropremi» rappresentano una tradizione radicata nel tempo da quando, nel lontano 1872 in piazza del Municipio, si svolse per la prima volta. Da allora nulla è mutato e oggi, come nelle precedenti «feste», verranno premiati i figli degli iscritti all'Associazione lavoratori che si sono particolarmente distinti in campo scolastico.

Per il 139° appuntamento, in programma questa mattina alle 9,30, l'oratore ufficiale [illegible] Giuseppino Donetti, preside della scuola media Ferrari. Al termine la consegna dei riconoscimenti: medaglie, libretti di risparmio offerti dalla Carisver e libri di narrativa scelti appositamente per gli studenti.

[g. mo.]

La dc in Provincia

«Università, si riunisca il consiglio»

VERCELLI. Una riunione dedicata solo all'Università. La chiedono i consiglieri provinciali [illegible] democrazia cristiana secondo i quali [illegible] necessarie decisioni concrete e immediate senza ulteriori rischiose perdite di tempo

«E' per noi necessario - spiega il capogruppo Norberto Julini - concentrarsi sulle cose concrete senza lasciarsi distrarre dalle continue polemiche sugli edifici. La soluzione è solo una: la caserma Garrone diventi subito sede della facoltà [illegible] Ingegneria anche perché, se in futuro dovesse [illegible] abbandonata, sarebbe comunque utile [illegible] struttura universitaria e non rimarrà inutilizzata».

La dc propone inoltre, «per rafforzare il ruolo promotore della Provincia», di aumentare di 100 milioni lo stanziamento previsto. Questa cifra potrebbe essere recuperata sottraendola dalle spese previste per contributi nel settore culturale, recuperandola in seguito con l'avanzo di bilancio dell'amministrazione.

[f. co.]

Giocò in serie A

Pro in lutto per la morte di Degara

VERCELLI. E' morto all'età di [illegible] anni Luciano Degara. Era stato un valido attaccante della Pro Vercelli degli Anni Trenta in serie A.

Divenne famoso per il suo preciso e potente colpo [illegible] testa che quasi mai lasciava scampo al portiere avversario: proprio una di queste giocate, a Vercelli, permise alla squadra bianca di superare il Bologna «che tremare il mondo fa», allora squadrone fortissimo nelle [illegible] file militavano campioni come Gianni, Monzeglio, Schiavio, Reguzzoni, Sansone.

Degara fece parte di un quintetto d'attacco della Pro che, oltre a lui, vedeva schierati [illegible]mini del calibro di Santagostino, Gatti, Piola e Ferraris II. Un pacchetto di giocatori ammiratissimo, tanto più che i cinque erano molto giovani (complessivamente non superavano i 100 anni di età) ed erano tutti vercellesi, nati calcisticamente e cresciuti fianco a fianco.

I funerali di Luciano Degara si sono svolti ieri mattina.

[f. l.]

Vercelli, le donne del quartiere protagoniste della sottoscrizione per il bimbo

Manuel, un grazie a Porta Torino

Dalla cena benefica organizzata dal Comitato femminile agli oltre 75 milioni raccolti sino ad oggi
L'ultimo regalo dai volontari che aiutano Giacomo, l'altro piccolo cerebroleso in cura negli Usa

Il piccolo Manuel Marangoni tra le braccia del fratello Loris

VERCELLI. Di questa storia a lieto fine annunciato sono state l'eminenza grigia, il suggeritore dietro le quinte. Le unisce il no[illegible] di un'associazione che sta per nascere: Comitato benefico femminile [illegible] Porta Torino. Il «Comitato» ha aperto, di fatto, la sottoscrizione per Manuel Marangoni. Una cena «a offerta libera», alla trattoria Afra, con 103 commensali tutti al femminile. Il dolce sono stati i 5 milioni raccolti per il bambino cerebroleso di via Prati. Versati su [illegible] libretto bancario, verranno consegnati alla famiglia nei prossimi giorni.

Oggi, con la raccolta per Ma[illegible] che ha superato i 75 milioni (sette volte la somma necessaria per il viaggio e le cure a Philadelphia), le «donne di Porta Torino» ringraziano. Per il bambino si sentono [illegible] una grande famiglia putativa. Hanno saputo la sua storia per caso, in novembre. E pochi giorni più tardi hanno sposato la causa della sottoscrizione pubblica, per coinvolgere tutta la città.

A dicembre sono entrate in redazione, a «La Stampa», con i genitori di Manuel. Il resto è cronaca: le offerte da Vercelli, Biella, Borgosesia, i milioni raccolti ogni giorno. E le donazioni che proseguono nonostante [illegible] raccolta sia ufficialmente conclusa.

L'ultimo regalo, oltre alle 50.000 offerte da Alessandro Mitola di Prarolo, ha un significato particolare. Arriva dai volontari che affiancano i genitori di Giacomo, l'altro bimbo [illegible]broleso [illegible] Vercelli, per la terapia consigliata negli Stati Uniti.

Le [illegible] mila destinate [illegible] suo dono di Natale sono state «girate» a Manuel. Un augurio di buona fortuna perché Giacomo, grazie alle cure, sta facendo passi avanti. I 40 volontari che lo seguono da mattina a sera, alternandosi nel ruolo di fisioterapisti, lo sanno bene. Anche Manuel Marangoni dovrà sperimentare la stessa ginnastica per muscoli e centri nervosi. Il biglietto d'andata [illegible] pronto: partenza Porta Torino, destinazione Philadelphia.

[r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento per la [illegible]

Sulle feste natalizie si sono spente le luci e i colori. La vita ha ripreso il suo ritmo, ma nell'animo di coloro che hanno partecipato vivendo la notte di Natale con il presepe vivente presso la parrocchia di San Cristoforo e all'arrivo dei Magi in Sant'Agnese, resteranno impresse a lungo le immagini di quei momenti meravigliosi che hanno dato vita a personaggi ormai lontani.

Il maneggio della cascina Vola ha partecipato coi suoi cavalli e i loro cavalieri hanno impersonato la milizia. A nome di tutti quelli che hanno vissuto quella manifestazione, ringrazio gli organizzatori Guido Manoli e il parroco [illegible] Sant'Agnese, che con impegno hanno saputo infondere in tutti tanta gioia. Sono stati capaci di tradurre ogni immagine in pensieri e sentimenti profondi.

E poi Cristian Margaria, Piero Zarino e, in particolare, Massimo di Maio, che hanno trasferito gli animali e [illegible] hanno assistiti per tutta la durata della rappresentazione.

Che la serenità di quella notte possa durare a lungo.

Maddalena Viriglio, Vercelli

[illegible] del Thes senza bidelli

A nome di alcuni genitori della scuola materna Thes [illegible] Biella, voglio segnalare all'amministrazione comunale gli incresciosi disagi che si stanno verificando nella scuola. Infatti il servizio dei bidelli risulta spesso mancante.

Per le costanti assenze di un'addetta, che costringono la collega in servizio a coprire un orario spezzato, l'edificio per parecchie ore (dalle 10,30 alle 15,30) risulta senza custodia di portineria, con un evidente grave disagio per insegnanti e bambini.

Ora ho saputo che da febbraio la bidella attualmente assente andrà in pensione. Mi domando: ci sarà una sostituzione definitiva oppure, come genitori, ci vedremo costretti ad [illegible] più fattiva protesta in Provveditorato?

Un gruppo di genitori della scuola del Thes, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce [illegible] **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600. **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.330; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 2*, c.so Torino ang. via Sebolino (Porta Torino), tel. 392.070

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 81, tel. (015) 401.681. Orario [illegible] principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario, sul [illegible], è chiusa. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible] di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zia Cassani*, via Novara 45, tel. (0163) [illegible]

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, p.zza Parrocchiale 16, [illegible] (0163) 22.268

[illegible]: *Farmacia Sacro Monte*, [illegible] Calderini 8, tel. (0163) 51.193

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, [illegible] Monticello 85, [illegible]. (015) 666.689

Cerrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.[illegible]

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) [illegible] (turno sussidiario festivo valevole solo per domenica 12/1 dalle 9-12,30)

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, Frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 7[illegible]

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella [illegible], tel. (015) 510.031

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470, **Cigliano** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Denise Scipione.

[illegible] Ezio Monformoso, 43 anni, operaio; Margherita Gavina, 79 anni, pensionata; Margherita Bullano, 50 anni, pensionata; Rosanna Bonino, 65 anni, pensionata; Rosa Scola, [illegible] anni, pensionata.

SI S[illegible] Mario Catozzi, [illegible] anni, agente di commercio, con Monica Bessi, 27 anni, caposala; Michele Casalino, 27 anni, impiegato, con Antonella Balocco, 27 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Andrea Singolo, Alessandro Delpiano.

Cristianamente o mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Bertolini in Bellomo

di anni 64

Ne danno il triste annuncio il marito **Ente[illegible]**, il figlio **Mauro** con **Gabriella**, i fratelli, [illegible], cognati nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì [illegible] alle ore 10.15 nella chiesa di S. Maria Maggiore. Il presente è di partecipazione e di ringraziamento.

— **Vercelli**, 12 gennaio 1992

Il padre **Aroldo** comunica la perdita del figlio

Alessandro Ruggiero

perché sia ricordato da chi gli vuole bene

— **Baveno (No) Villa di Roncaro**, 12 gennaio 1992

GLI APPUNTAMENTI

TORINO

Espongono due pittori biellesi

I pittori biellesi Luciano Pivotto e Mario Conte espongono fino al 25 gennaio a Torino. La mostra dei due artisti è stata allestita alla galleria Zenit [illegible] via Modena 55. Pivotto propone i suoi ultimi lavori e alcune opere antologiche dove prevale un linguaggio essenziale. L'assenza totale di figurativo segue la corrente moderna dell'«arte povera», e i materiali impiegati spaziano dalle superfici in metallo, alla carta alle sovrapposizioni di piani trasparenti, realizzate con la cera. Gli orari: dalle 15,30 alle 19, esclusi il sabato e i festivi.

BORGOSESIA

Corso di puncetto

[illegible] aprono domani i corsi per puncettale diretti da [illegible]ria Te[illegible] Camascella. Le lezioni si terranno al palazzo comunale di Borgosesia il lunedì e il giovedì, dalle 15 alle 17,30, e il martedì e il venerdì dalle 20,30 alle 22,30. A Quarona la sede è quella di Villa Rolandi. Lezioni il martedì e il venerdì dalle 20,30 alle 22,30. A Varallo, invece, il corso [illegible] a Palazzo D'Adda, il lunedì e il giovedì dalle 15,30 alle 17,30, e dalle 20,30 alle 22,30. A Scopello nella sede della Pro loco: l'appuntamento ore 20,30-22,30.

GAGLIANICO

La mostra canina

E' in calendario per il prossimo giovedì la sedicesima edizione dell'«Esposizione nazionale canina», organizzata dal Gruppo cinofilo biellese. La manifestazione, alla quale parteciperanno esemplari di molte razze, oltre ai consueti espositori e specialisti del settore, si terrà a Gaglianico nei padiglioni di Biella Fiore. Per informazioni tel. 015-20.877.

BIELLA

A Londra [illegible] la lotteria

La Croce rossa di Biella organizza una lotteria benefica a favore del sottocomitato. I biglietti sono in vendita alla sede di via Sella 61 e in numerosi negozi del Biellese. In palio un diamante, un impianto hi-fi e due biglietti aerei per un week-end a Londra. L'estrazione si farà venerdì 27 marzo alla discoteca Master club di Biella.

Biella, clamorosi sviluppi dell'indagine sul traffico di droga. Rinviate a giudizio 16 persone

L'eroina arrivava dalla camorra

I magistrati hanno scoperto implicazioni con la «cupola» milanese. Era un pregiudicato eccellente a fare da tramite. Un altro indiziato spacciava dosi utilizzando i permessi giornalieri di uscita dal carcere di Vercelli

BIELLA. I contatti con [illegible] cupola milanese della «Nuova camorra organizzata» [illegible] l'utilizzo dei permessi di uscita [illegible] car[illegible] per il proseguimento dell'attività illecita di spaccio di sostanze stupefacenti. Sono alcuni dei particolari emersi durante il lavoro della procura della Repubblica di Biella che ieri ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio di 16 persone, tra cui due figure «eccellenti» come Egidio Guerriero e Franco Prina.

Il primo, secondo l'indagine del magistrato Federico Panichi, per l'approvvigionamento di droga si rivolgeva [illegible] esponenti milanesi della Nco. Il secondo invece usciva [illegible] il nulla osta in [illegible] dalla prigione di Vercelli, si recava nel suo alloggio di regione Croce a Chiavaz[illegible] dove teneva nascosta l'eroina e poi la vendeva. Infine, verso sera, tornava regolarmente [illegible] cella.

Adesso Guerriero [illegible] Prina sono detenuti nella casa circondariale di viale dei Tigli e il gip, in merito ai fascicoli che ha ricevuto sulla scrivania, avrà due [illegible] di tempo per decidere: il 22 marzo scadranno infatti i termini di custodia cautelare e sono numerosi i dettagli che il giudice dovrà valutare [illegible] attenzione.

E' certo comunque che la richiesta [illegible] sostituto Federico Panichi si basa sull'accusa costituita dall'attività [illegible] spaccio di droga, con quantitativi anche piuttosto [illegible]. E per [illegible] l'intero mercato [illegible]rebbe ruotato intorno ai nomi di Guerriero e Prina, che si sarebbero avvalsi dell'aiuto degli altri [illegible] indagati di cui però non [illegible] state ancora fornite le generalità.

Egidio Guerriero, 44 anni, detto «Gino lo sfregiato», dal dicembre del '90 [illegible] [illegible]zo del '91 avrebbe fatto da punto di riferimento nel comprensorio laniero per il traffico di dosi massic[illegible] di eroina, in [illegible] caso più [illegible] un etto. Secondo la procura, «Gino lo sfregiato» si riforniva a Milano da Raffaele Ferrara (nove anni fa già rinviato a giudizio nel procedimento intentato contro Raffaele Cutolo, poi assolto ma comunque considerato come affiliato alla camorra) e Laura Fuscaldo, moglie [illegible]sciuta come «Regina [illegible] Niguarda» e pure lei implicata in vicende «targate» Neo. Entrambi ora sono in carcere a San Vittore, in stato di custodia cautelare e la loro posizione è esaminata dal magistrato Laura Barbaini, esponente del pool criminalità organizzata, [illegible] gruppo di supergiudici che si trova quindi a lavorare [illegible] stretto contatto [illegible] i colleghi biellesi.

Nella trentina di capi d'imputazione uno riguarda pure Franco Prina, 41 anni, che tra il dicembre e il gennaio del '90 deteneva insieme [illegible] Remo Lardo e Luciana Zanchetta poco meno di 40 grammi [illegible] eroina in un suo alloggio [illegible] regione Croce, a Chiavazza, che però risultava disabitato.

In effetti in quei giorni Prina si trovava in carcere [illegible] Vercelli, ma usufruiva regolarmente dei permessi di uscita giornalieri che gli consentivano [illegible] lasciarsi alle spalle per alcune ore il portone della casa circondariale. Giusto il tempo di raggiungere la casa di Chiavazza, «tagliare» alcune dosi dalla busta di polvere bianca e poi recarsi all'appuntamento stabilito, oppure attendere l'arrivo del tossicodipendente al quale vendeva la droga. Una volta incassato [illegible] denaro, tornava di gran car[illegible] in prigione come se nulla fosse accaduto.

Se le istanze del sostituto procuratore verranno accolte, Franco Prina rischia una condanna piuttosto pesante. Nel frattempo tutti i permessi gli sono [illegible]i sospesi.

Daniele Pasquarelli

Due dei 16 rinviati a giudizio: a sinistra Egidio Guerriero, a destra Franco Prina

ALTRI DUE [illegible]

BIELLA. Nascondevano una trentina di grammi di eroina, parte in casa [illegible] parte in auto. Ma sono stati sorpresi dal nucleo operativo dei carabinieri e sono stati arrestati.

Maurizio Lazzarotto, 33 anni, [illegible] Paolo Bonfante, 29 anni, entrambi residenti in città [illegible] [illegible] detenuti nella casa circondariale di viale dei Tigli. Nei loro confronti il giudice delle indagini preliminari ha infatti convalidato il provvedimento, disponendo gli arresti domiciliari. Sorte migliore invece per la compagna di Lazzarotto, Giorgina Marietti, 26 [illegible] abitante a Cossato, già rimessa in libertà dal pubblico ministero poco dopo l'intervento dei carabinieri.

L'episodio risale all'altra sera quando, durante una delle [illegible] operazioni antidroga dei carabinieri, una pattuglia intercettava un'auto sospetta nel centro di Biella. La vettura veniva immediatamente bloccata e gli occupanti identificati in Maurizio Lazzarotto [illegible] Giorgina Marietti. Nella perquisizione, nascoste nel cruscotto, i militari trovavano alcune dosi di eroina, circa sette grammi.

Accompagnata in caserma, la coppia veniva interrogata e, dalla deposizione, emergevano altri particolari che spingevano le forze dell'ordine a dare [illegible] via a una seconda perquisizione, questa volta nell'abitazione del Lazzarotto. Il sospetto trovava conferma quando, in una stanza dell'alloggio, i militari trova[illegible] un quantitativo [illegible] più [illegible] di droga: venti grammi.

Alcune ore più tardi, sempre in città, scattava una seconda operazione, questa volta diretta [illegible] Paolo Bonfante. Sull'episodio le forze dell'ordine mantengono il più stretto riserbo, ma secondo alcune indiscrezioni i due interventi non [illegible] collegati. Non è escluso che, per arrivare a identificare il secondo giovane, i carabinieri si siano serviti di una serie di appostamenti nei luoghi solitamente frequentati dai tossicodipendenti ed abbiano notato le mosse del sospettato.

Paolo Bonfante sarebbe stato quindi seguito sino al suo ritorno a casa. A quel punto la pattuglia lo ha bloccato [illegible] perquisito. Nascosti in una tasca [illegible] giubbotto i militari hanno trovato poco meno [illegible] 6 grammi [illegible] sostanza stupefacente: per il giovane sono scattate le manette. **[d. p.]**

IN BREVE

[illegible]

Nasce la riserva delle Baragge

L'assessore regionale ai Parchi Enrico Nerviani ha comunicato che il commissario di governo ha vistato la legge istitutiva della riserva naturale delle Baragge. La zona protetta comprende alcuni nuclei della Ba[illegible] originaria, per complessivi [illegible] ettari. L'area [illegible] stata suddivisa [illegible] zone territoriali distinte. Il più consistente, Pian del Rosa, [illegible] estende per 1164 ettari.

PO[illegible]

Oggi riapre la biblioteca civica

Alle 11,16 di questa mattina una semplice cerimonia suggellerà [illegible] riapertura ufficiale. Si riattiva così, dopo lunghi mesi d'interruzione per la mancanza di personale, il servizio di biblioteca comunale. L'orario di apertura al pubblico [illegible] pomeridiano: il mercoledì alle 16,30 alle 18 e il sabato dalle 15,30 alle 17.

[illegible]

Dalla Lega tumori un libro [illegible]r le scuole

La Lega provinciale per la lotta contro i tumori sta distribuendo nelle scuole vercellesi l'opuscolo «Prevenire per vivere» che illustra i metodi di prevenzione [illegible] malattia. L'opera, tratta da uno studio specializzato americano, è stata stampata dalla Lega in occasione dell'anno europeo della prevenzione [illegible] [illegible] il cancro. L'opuscolo può anche [illegible] richiesto all'associazione vercellese di piazza Roma: il costo [illegible] di dieci mila lire.

Operatori sospesi: accuse al Comune

Santhià, è bufera sul centro-giovani

SANTHIA'. Bufera sul Centro giovanile. L'associazione che lo gestiva, la Cst, formata [illegible] [illegible]gnanti e operatori sociali, è stata sciolta. Adesso la struttura [illegible] piazza Giovanni 23°, nel palazzo delle scuole medie, è tenuta aperta da un'incaricata del Comune, aiutata da [illegible]ltri volontari. E i ragazzi che frequentano [illegible] Centro, più di 50, per alcuni giorni hanno anche dovuto rinunciare [illegible] loro giochi. Poi, dopo Natale, gli orari d'apertura [illegible] tornati normali.

La «pietra dello scandalo» che ha portato alla deriva il Centro giovanile è la convenzione che ogni anno il Comune deve stipulare [illegible] la Cst. Un gruppo [illegible] operatori, l'anno [illegible]o, ha cominciato a sollecitare l'amministrazione per la firma. E [illegible] il presidente della Cst si crea subito una spaccatura. Dice l'assessore Pier Luigi Monti: «Se la [illegible] non fu firmata è perchè all'interno della Cst [illegible] sorte incomprensioni sfociate in liti violente di fronte [illegible] giovani frequentatori del Centro».

Altro episodio, riferito sempre da Monti: la comparsa di un cartello che invitava i ragazzi [illegible] comprare i giochi di tasca propria. Altre liti, altre incomprensioni [illegible] l'associazione che gestisce il Centro viene sciolta [illegible] presidente, Marina Gamba. [illegible] chi è la colpa?

«Ci auguriamo che una delle poche buone istituzioni create per i ragazzi non debba morire per l'indifferenza di una parte dell'amministrazione comunale», scrivono alcuni ex operatori del Centro. La «querelle» finisce sui giornali, ed è un botta e risposta fra volontari e Comune. Monti parla infatti [illegible] «schieramenti velleitari», di «situazioni incresciose che [illegible]struggono un'istituzione preziosa per i giovani».

E [illegible] rimetterci, forse, sono proprio loro: i ragazzi. «Non c'è piaciuto questo clamore», dicono. Il Centro è aperto dall'esta[illegible] dell'89, e [illegible] [illegible] fa ha lasciato la vecchia sede della Casa di riposo per entrare in quella nuova, nel palazzo delle medie. **[g. bu.]**

Cavaglià, svelato il nome del latitante: aveva polvere uguale [illegible] quella usata sui binari [illegible] Lecce

Un insospettabile l'uomo dell'esplosivo

In paese lo chiamano «signor Pippo», ed è descritto come una persona irreprensibile. Lo cercano in tutta Italia. Interrogata la moglie, che ha detto di non sapere nulla. Resterà in carcere fino [illegible] marzo. La coppia stava preparando attentati nel Biellese?

La casa in cui sono stati trovati i tre chili di esplosivo

(ANTONIO MANTOVANI)

CAVAGLIA'. Ha finalmente [illegible] nome il latitante che nella [illegible] abitazione nascondeva quasi tre chili [illegible] esplosivo dello stes[illegible] tipo di quello usato per l'at[illegible] mafioso al treno Lecce-Milano. [illegible] chiama Giuseppe Fiumanò, ha [illegible] [illegible]ni ed è originario di Messina. A Cavaglià, dove prima dell'arrivo dei carabinieri abitava in via Rondolino 41, tutti lo conoscono come [illegible] personaggio irreprensibile e lo chiamano «signor Pippo». Ma adesso di lui [illegible] [illegible] persa ogni traccia, [illegible] le forze dell'ordine lo stanno cercando in tutta Italia.

Nel frattempo è stata interrogata dal magistrato la moglie Giuseppa Bellitto, [illegible] anni, pure lei giunta nel Biellese dalla Sicilia. Alla raffica di domande la donna pare abbia risposto [illegible] numerosi «non [illegible] niente» e «non ricordo»: un'indiscrezione che troverebbe conferma dalla decisione [illegible] sostituto procuratore Federico Panichi [illegible] chiedere la custodia cautelare. La posizione della signora Fiumanò non è poi migliorata quando la donna si è trovata [illegible] fronte al giudice delle indagini preliminari: [illegible] gip ha infatti accolto [illegible] richiesta della procura della Repubblica, disponendo la carcerazione fino al [illegible] marzo, un periodo giudicato indispensabile per la continuazione delle indagini.

Due mesi [illegible] prigione per lasciare il tempo agli investigatori di proseguire il loro lavoro nelle migliori condizioni danno l'idea dell'importanza del caso, [illegible] di quanto [illegible]ga tenuto [illegible] considerazione dalla magistratura. E' infatti [illegible] che la «gelatina», del tipo utilizzato nelle cave e del cui innesco de[illegible] occuparsi persone espertissime, capaci di utilizzare congegni come timer o micce particolari, dovesse servire per azioni criminose.

Considerata la realtà industriale biellese [illegible] alcuni precedenti come le rudimentali bombe fatte saltare di fronte alla vetrina dei magazzini [illegible] da una coppia di estorsori improvvisati, certamente l'esplosivo sarebbe poi stato utilizzato per analoghi attentati. Con una differenza: a compierli non sarebbero più stati personaggi di secondo piano, ma esponenti della malavita organizzata.

Il timore dell'espandersi [illegible] racket è infatti ben presente nelle forze dell'ordine. Le zone del Piemonte e di altre regioni dove il fenomeno è diffuso a livello capillare rappresentano un «mercato» ormai saturo. Logico quindi ipotizzare, da parte della malavita organizzata, un trasferimento di [illegible] in aree ricche, come appunto il Biellese, dove il crimine è ancora lontano da situazioni come quelle del Meridione o di alcune zone della Lombardia.

Se le ipotesi degli inquirenti [illegible] poi conferme, la «gelatina» per cave rinvenuta a Cavaglià avrebbe dovuto [illegible]tuire proprio una «testa di ponte» per i crimini del futuro. Una [illegible] di cartina di tornasole, dunque, per [illegible]ta[illegible] [illegible] il terreno fosse fertile o meno. Vista l'immediata contromossa [illegible] carabinieri, la risposta non [illegible] stata certo positiva. **[d. p.]**

VERCELLI [illegible]

Categoria Under 14

[illegible] campione italiano di scacchi

VERCELLI. E' un giovane bicciolano il campione italiano Under 14 di scacchi. Lucio Marinone ha chiuso col botto il '91 conquistando ad Imola il titolo tricolore. Nell'atto conclusivo della competizione ha dovuto superare l'agguerrita concorrenza di [illegible] avversari.

Spiega il vincitore: «Non [illegible] stato facile arrivare al successo: prima di approdare ai nazionali ho dovuto superare le [illegible] fasi interregionali». A Imola il «Karpov» delle risaie si [illegible] laureato campione, facendo l'en plein nei sei incontri disputati.

Afferma Lucio Marinone: «E' da tre anni che mi [illegible] avvicinato agli scacchi e mi sono subito innamorato di questa disciplina. Per il momento è solo un hobby, ma chissà che in futuro, continuando questi risultati, non possa rivestire un'importanza sempre maggiore». **[p. m. f.]**

[illegible]

Debiti per 1 miliardo

Il tribunale dichiara fallita un'immobiliare

[illegible] E' [illegible] dichiarata fallita, dal tribunale di Biella, l'immobiliare Bioglio, di [illegible] so[illegible] soci Paola Braga [illegible] Italo Carbone, residenti in via Vittorio Emanuele 48, nella frazione Torchio.

La ditta, che aveva sede a Biella in via Volpi 1, aveva già subito una procedura esecutiva immobiliare, che aveva portato soltanto al pignoramento di beni per 96 milioni, mentre uno dei principali creditori della società, la Banca Sella, che ha presentato l'istanza di fallimento, vanta [illegible] credito che si aggira intorno [illegible] un miliardo e 300 milioni.

Giudice delegato è stato [illegible]minato Sebastiano Albanese, mentre [illegible] ruolo di curatore fallimentare è [illegible] affidato al professionista Secondo Sidro.

Il tribunale ha fissato l'assemblea per la verifica dei cre[illegible] dell'immobiliare Bioglio, per il 19 marzo. **[c. ma.]**

BIELLA [illegible]

Il pds alle elezioni

Wilmer Ronzani [illegible] ricandida alla Camera

BIELLA. Wilmer Ronzani, come previsto, è il candidato biellese alla Camera per [illegible] pds. Lo ha deciso l'altra sera la federazione biellese e valsesiana del partito che ha inserito per la terza volta Ronzani nella lista per Montecitorio.

E' stata così rotta una tradizione che impediva ai deputati dell'ex pci di presentarsi alle elezioni più di due volte.

Anche per [illegible] Senato sono state rispettate le previsioni della vigilia [illegible] la candidatura a Biella di uno dei fedelissimi di Occhetto, [illegible] torinese Piero Fassino. In questo caso [illegible] federa[illegible]e di [illegible] Piave ha rinunciato a un suo rappresentante.

Il pds è il primo partito ad ufficializzare i nomi degli uomini che concorreranno alle elezioni. [illegible] prossimi giorni anche la Lega dovrebbe ratificare la proposta di Nanni Mussone alla Camera e Roberto Rossi al Senato. **[c. ma.]**

Contro il progetto di Costanzana si schierano i sindaci dei paesi vicini: Trino ha già votato

Discarica, undici Comuni dicono «no»

Appello degli abitanti al prefetto: solo lui può aiutarci

COSTANZANA. Ormai [illegible] spera più soltanto nell'intervento del prefetto: trascorso inutilmente [illegible] [illegible] spiegazioni di sorta il termine ultimo per la convocazione del Consiglio comunale richiesta [illegible] gruppo [illegible] minoranza, il Comitato per la difesa dei diritti dei cittadini si appella al massimo rappresentante dello Stato in provincia per sbloccare la situazione.

L'assemblea di venerdì sera ha raccolto più gente del solito: il salone dell'ex asilo era letteralmente gremito, con le persone in piedi sulle panche nelle ultime file, per lasciare [illegible] spazio [illegible] quelle in piedi. Al[illegible] 400 costanzanesi, forse anche qualche decina in più.

I rappresentanti del Comitato hanno riassunto gli avvenimenti degli ultimi giorni: la riunione in provincia con i sindaci del bacino della Marcova, l'incontro con il prefetto. Il Comune di Trino ha già approvato un ordine del giorno [illegible] dura condanna del progetto; entro gennaio anche gli altri [illegible] Comuni ne approveranno uno eguale e lo invie[illegible] alla Regione Piemonte, al prefetto di Vercelli, alle province di Vercelli ed Alessandria, al sindaco Danilo Deregibus. All'assemblea di venerdì sera, pur senza intervenire, era presente anche l'assessore provinciale all'ambiente Francesco Saviolo, che [illegible] ritirato in anteprima la copia del documento diffusa dal vicesindaco trinese Gian Luigi Guasco.

Queste comunque [illegible] novità: negli ultimi dieci giorni quattro agricoltori di Costanzana hanno chiesto al Comune di affittare le [illegible] giornate in regione Pescate destinate a ricevere la discarica. Infine: la [illegible] convocazione del Consiglio comunale da parte [illegible] sindaco è [illegible] segnalata al prefetto con un telegram[illegible] [illegible] gruppo [illegible] minoranza. **[r. s.]**

La riunione dell'altro giorno in Provincia

(FOTO GIAPPI)

L'Usl accusa: il Comune di Biella non sa far funzionare il potabilizzatore

«Senz'acqua? Colpa del cloro»

Troppo gas nelle condotte del nuovo impianto che dovrebbe risolvere la crisi idrica della città. L'ufficio di Igiene: per questo non possiamo dare il nulla osta. I risultati delle analisi

BIELLA. «E' di chiarire questa vicenda. Non è colpa della lentezza dei servizi dell'Usl la tanto attesa acqua della roggia Sagliano non ha potuto immesso in rete per risolvere la crisi idrica della città. Sono i tecnici del Comune che hanno problemi a far funzionare il potabilizzatore».

Il professor Gianni Bottura, responsabile del servizio igiene pubblica della città, ha pochi dubbi. Interpellato al telefono sui continui ritardi nell'entrata in funzione dell'impianto di Vaglio, decide di vuotare sacco e svela un retroscena: durante le prove tecniche, poco prima di Natale, si è verificato un incidente al potabilizzatore.

Il piano di potenziamento dell'acquedotto (costo oltre 7 miliardi e mezzo) prevede la ptazione di circa 105 litri al secondo di acqua dal torrente Cervo a Sagliano, attraverso la roggia Molinaria. Il tutto viene convogliato al serbatoio di Vaglio. Dopo 4 anni di lavori, finalmente, la scorsa estate, l'inaugurazione dell'impianto sembrava imminente. Invece l'apertura delle paratoie è slittata di settimana in settimana fino alla fine dell'anno, quando l'operazione ha subito un nuo rinvio. L'assessore ai Lavori pubblici, Pier Giulio Piantedosi, ha però continuato a minimizzare i problemi: «E' questione di pochi giorni, e il potabilizzatore entrerà in funzione. Sappiamo già che l'acqua Vaglio è buona. Ci nca solo il documento ufficiale dell'Usl con i risultati delle analisi».

Le feste, però, sono trascorse senza che il nulla osta arrivasse, e appena le scuole hanno riaperto ed è ricominciata l'attività nelle fabbriche, l'acquedotto di Biella è entrato nuovamente in crisi.

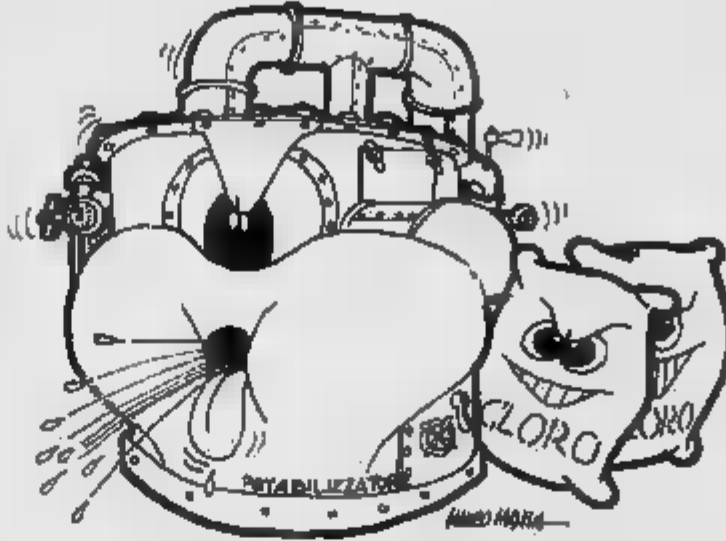
«Ma non perché manca nulla osta dell'Usl», ribadisce Adriano Giacomin, l'ufficiale sanitario che ha seguito da vicino tutta la vicenda. Spiega: «I dati sulla qualità delle acque del torrente Cervo sono pronti mesi. Sono state tarate di qualità A2, cioè al livello medio, visto che la scala va da A1 ad A3. Oltre a una discreta concentrazione di batteri, vi state riscontrate tracce di composti chimici da eliminare in fase di potabilizzazione».

Ma è qui che nati i problemi. «Nell'impianto di Vaglio - aggiunge il dottor Giacomin - le acque ricevono una prima massiccia dose cloro, poi vengono completamente raffinate e prima di essere immesse rete ricevono una nuova spruzzatina di cloro per garantirne la potabilità durante il tragitto fino ai rubinetti».

Sembra che la macchina abbastanza complicata da mettere a punto, e quando i tecnici poco prima di Natale, pensavano di esserci riusciti, hanno chiamato i vigili sanitari per il prelievo definitivo, quello che avrebbe dovuto consentire la messa in rete dell'acqua.

Invece le analisi hanno rilevato una presenza altissima di cloro e l'operazione è stata bloccata.

I tecnici del Comune hanno quindi dovuto rimettersi al la per tarare nuovamente il cloratore, e soltanto pochi giorni fa i vigili sanitari hanno potuto tornare a Vaglio per fare nuovi prelievi. Le analisi batteriologiche sono andate e, ma non si conosce ancora l'esito degli accertamenti chimici.

Maurizio Alfiel

Ieri l'iniziativa per chiedere l'allontanamento degli extracomunitari dai parcheggi di Biella

Firmano in 200, anche un nordafricano

Un immigrato tra i primi a sottoscrivere la petizione

Aumentano gli ambulanti africani

BIELLA. Continuerà in settimana la raccolta di firme organizzata dalla Lega Nord p allontanare i magrebini d posteggi pubblici della città: il ieri ha ostacolato l'iniziativa e tre banchetti previsti, uno solo ha potuto es installato, al riparo portici del teatro Sociale.

Così, alla fine della giornata, in calce alla petizione che i consiglieri comunali Claudio Regis e Roberto Rossi sono intenzionati a presentare al sindaco Luigi Petrini c'erano poco più di 200 firme. Tra queste, era di un nordafricano che inseritosi perfettamente nella società biellese è contrario a questa forma accattonaggio.

Roberto Rossi la mostra per ribadire che la loro non è un'iniziativa razzista, ma solo modo di difendere i cittadini soprattutto quelli più deboli e indifesi le donne anziane, «che non possono più accedere a un parcheggio senza venire assoggettati a pressanti richieste di tangenti. Specialmente le donne sono vittime di individui che spesso con arroganza, talvolta con l'intimidazione, cercano di ottenere denaro».

Nel documento che sarà portato in Comune Rossi e Regis parlano anche di danneggiamenti alle auto di chi non è disposto a offrire qualche spicciolo. Contro questo «racket dei parcheggi» la Lega propone l'adozione di adeguate misure di sicurezza: presenza vigili urbani nelle aree a rischio, intervento degli organi di polizia per scoraggiare «ogni azione di intimidazione e di danneggiamento»; cessazione ogni forma di aiuto e di assistenza ai marocchini ed espulsione immediata di coloro che si rendono responsabili di azioni illecite contro persone e cose.

«Avevamo previsto mettere dei banchetti nei posteggi di Cernaia e di via Crosa - spiega Roberto Rossi -, ma pioveva troppo forte e abbiamo dovuto rinunciare, ripiegando sotto i portici del teatro Sociale. Proprio a del maltempo c'era poca gente in giro. La raccolta di firme proseguirà in settimana in via Italia, mentre sabato prossimo torneremo specificatamente nei posteggi dove operano i magrebini».

Intanto l'iniziativa della Lega ha suscitato tra i partiti cittadini vivaci reazioni. I più polemici sono stati i democristia che ritengono le soluzioni proposte inadeguate alla solu dei problemi legati all'immigrazione di nordafricani.

(m. al.)

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

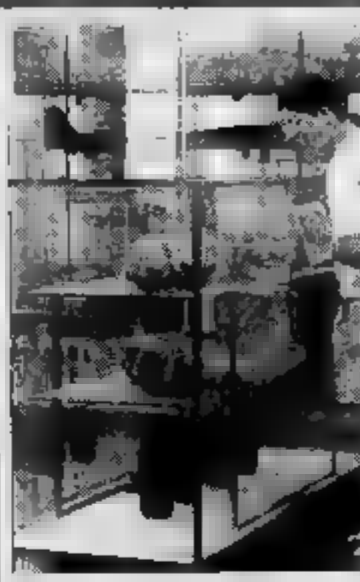
Una radiografia svelò i segreti della mummia

TRENTADUE reperti appartenenti alla civiltà egiziana vennero affidati al Museo di Biella in «deposito temporaneo» dalla Sovrintendenza alle Antichità di Torino nel 1951. questi, mummia, tutta intera, ben conservata, il suo riposo protetto da sarcofago che la freddezza burocratica di quel verbale si limita a descrivere come mumiforme, Supp. 9480, della defunta Spsj-t-t-s.t». tempi della povera e impronunciabile Scepsit-ta-Esi, mani più riverenti avevano, invece, vergato in arcaici geroglifici «Al d Osiride, dio grande, signore della città di Busiris, affinché egli conceda l'offerta funebre in pani, birre, buoi, volatili, stoffe a Spsj-t-t-s.t».

Osiride per più di mila anni protesse il sonno di Scepsit. Ma non più a lungo. Nel 1906 Scepsit-ta-Esi venne portata alla luce, conobbe scosse e sballottamenti, viaggi per mare e per ferrovia, attese in stazioni e magazzini. Da El-Asjut a Torino, Torino a Biella in «deposito temporaneo».

Ed nel 1955 un radiologo biellese, il professor Enrico Benassi, giungere museo con apparecchio portatile, estrarre Scepsit dal sarcofago, deporla a terra, farle passare lastre dietro la schiena, radiografarla. Così Scepsit vedrà divulgare una verità che per 2 mila anni aveva tenuto avvolta da molti giri di bende: che era vecchia, senza denti, afflitta da dolori alle ossa e da atrofia senile.

Sarà questo il primo esame radiologico mummie eseguito in Italia. «E' speranza - concludeva la relazione del professor Benassi - poter svolgere analoghe ricerche sulle mummie del Torino».

Il suo desiderio sarà realizzato nel '66 da altro radiologo biellese, il professor Enzo Delorenzi, scomparso pochi giorni or sono, primario Mauriziano di Torino. Delorenzi concentrerà gli su mummie dal nome più accessibile, Kha e Merit, ritrovate con il corredo della tomba intatto nel 1903 a Deir el-Medina da un altro biellese, Ernesto Schiaparelli.

Le due mummie questa volta trasportate nel reparto di radiologia. L'esperimento era più ambizioso: il medico ora si serviva strumenti sofisticati, amplificatori, monitor a circuito chiuso, pellicole speciali. L'indagine era rivolta non solo all'anatomia della mummia, anche corredo di gioielli, collane, anelli, amuleti. Il progetto era radiografarli e di tradurli in un secondo tempo in disegno fedele, preciso, tale da non consentire «spazio alcuno all'immaginazione» come scrive la relazione.

Le difficoltà tecniche furono moltissime, i risultati eccezionali. «Dopo 3400 di buio - prosegue la relazione - si videro ricomparire quei meravigliosi gioielli nel antico splendore». La parte più impegnativa fu la paziente radiografia dei 417 elementi che disposti su 7 file compongono la collana Merit e delle 6 mila perline delle sue cinture, del braccialetto e degli altri gioielli «di rara bellezza e di raffinata fattura». Tutto questo salvaguardando solo il riposo, l'incolumità di Kha e Merit: prima l'uso era stato di aprire le mummie per poterle studiare.

Pier F. Gasparetto

Tortona: va in scena domani e martedì al Teatro Civico l'operetta di Franz Lehar

A grande richiesta, «La vedova allegra»

Quasi tutto esaurito per lo spettacolo allestito dalla «Compagnia Italiana» con la regia di Maurizia Camilli
Successo annunciato per la città tradizionalmente legata al bel canto. Tra gli interpreti, Nadia Furlon e Franco Barbero

AL Teatro Civico di Tortona il 1992 s'inizia con l'operetta: domani e martedì alle 21 è di scena «La vedova allegra».

Ci sono biglietti ancora disponibili soltanto per il loggione e solo per la serata di martedì. Un tutto esaurito presto spiegato: «La vedova allegra» è l'unico appuntamento con l'operetta messo in cartellone nella stagione preparata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Per i ritardatari ricordiamo che il biglietto per il loggione costa 15 mila lire. Comunque chi proprio non volesse rinunciare a una delle due serate, può tentare di presentarsi un'ora prima dello spettacolo alla biglietteria del Teatro nella speranza, come già è successo, che qualcuno abbia deciso di rinunciare. Il prezzo per la platea e palchi centrali è 40 mila lire, per i palchi laterali 30 mila.

L'intramontabile creazione di Franz Lehàr, nell'edizione che va in scena a Tortona, è all'allestita dalla Compagnia Italiana di operette, con la regia di Maurizia Camilli. «Il genere - spiega con soddisfazione l'assessore Luciano Rolandi - è molto amato dai tortonesi. Ne abbiamo avuto una dimostrazione lo scorso anno quando abbiamo presentato "Il paese dei campanelli". Anche allora, come quest'anno, registrammo il tutto esaurito. Per "La vedova allegra", addirittura un paio di giorni prima della rappresentazione, abbiamo già venduto quasi tutti i biglietti; ne sono rimasti veramente pochi. In futuro è nostra intenzione preparare un cartellone più ricco in questo settore. La cosa comunque non è semplice, in particolare per i costi che comportano queste rappresentazioni».

Illustrazione tratta da «Reklame Post Karten»

Maurizia Camilli, oltre a curare la regia, è anche la responsabile delle coreografie: tra gli interpreti principali Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi, con la partecipazione di Amanda Di Tullio.

La storia della «Vedova allegra» è ormai notissima, viste le innumerevoli versioni che ne sono state tratte, anche cinematografiche: così richiama sempre, al di là della bravura degli interpreti, molto pubblico. Protagonista è la bella vedova d'un banchiere, Anna Glavari, che per ragioni di Stato non deve trasferire altrove le sue ricchezze scegliendosi un nuovo sposo. Di lei però si innamora un principe povero, Danilo, che ignaro e orgoglioso, non vuole essere accusato di badare solo all'interesse, s'allontana, ma poi va a ricercare la bella Anna in mezzo alle sue allegre avventure. Fra una corte di diplomatici aspiranti milionari, dopo una serie di equivoci e di sospiri amorosi, naturalmente Danilo e Anna si sposano.

C'è tutto, insomma: amore, bel mondo e lieto fine. E poi ci sono le musiche di Lehàr, i famosi valzer che prima o poi tutti hanno ballato. Per le serie intramontabili, insomma.

«La vedova allegra» è ritenuta la migliore operetta scritta da Franz Lehàr. Venne rappresentata a Vienna per la prima volta nel 1905. In Italia arrivò due anni dopo, nel 1907. Il libretto è di Leon e Stein ed è tratto da una commedia di Meilhac.

«L'operetta piace tanto ai tortonesi - dice ancora Rolandi - perché questa è una città appassionata del bel canto, qui sono nati cantanti lirici come Primo Zambruno, morto di recente a Vercelli, dove abitava. Chi è appassionato di musica lirica lo ricorda interprete al fianco della Callas. E molti ricorderanno pure la nipote Simona, promettente soprano, che proprio lo scorso anno si era esibita nel nostro ristrutturato teatro Civico».

«E poi Tortona - conclude Rolandi - ha dato i natali ad un altro grande, il tenore Giuseppe Campora, conosciutissimo in America, e ancora alla soprano Franca Mattiucci, che resta una valente collaboratrice culturale per la città, attenta preparatrice di nuovi talenti dopo che ha lasciato il palcoscenico. Infine Alessandro Galluzzi, altro apprezzato interprete di musica lirica. Ecco spiegato perché a Tortona, quando si propone l'operetta, il successo è assicurato».

Enrico Regalzi

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORTONA
Pagine di Haydn

Oggi alle 10,45, concerto-aperitivo al Teatro Civico. L'Accademia cameristica «Lorenzo Perosi» esegue brani di Albinoni, Haydn e Britten. Ingresso a 10 mila lire.

ISOLA D'ASTI
Il sound Anni Ottanta

Alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, stasera si balla con la musica degli Anni 80 proposta dal vivo dal complesso «Latin prestige». L'ingresso costa 10 mila lire.

CANELLI
Un complesso al dancing

Si balla liscio al dancing Gazebo, nell'astigiano, con orchestre dal vivo. Protagonista questa sera il complesso di Piero Tealdo. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire per le dame e 10 mila per i cavalieri, compresa la consumazione.

SAVIGLIANO
«All'ombra della Duse»

Al teatro «Milanollo», martedì sera alle 21, spettacolo di prosa fuori programma con l'attrice Gabriella Borri protagonista de «All'ombra della Duse», scritto e diretto da Riccardo Ragno. Il biglietto costa 20 mila lire (palchi e poltrone) e 10 mila lire (loggione).

TORINO
Variazioni Goldberg

Secondo Johann Nikolaus Forkel, primo biografo di Bach, il musicista avrebbe composto le celebri «Variazioni Goldberg» su invito di un suo allievo, Johann Gottlieb Goldberg, che intorno al 1740 si trovava al servizio del conte Hermann Carl von Keyserling, ambasciatore di Russia a Dresda. Goldberg avrebbe chiesto a Bach una composizione che servisse ad intrattenere il conte, sofferente di insonnia, nelle lunghe ore notturne. Il conte, entusiasta avrebbe ricompensato Bach donandogli una coppa d'oro contenente la cifra (notevole per l'epoca) di cento luigi d'oro. La monumentale composizione viene riproposta oggi, alle 17, all'Auditorium Rai dal pianista Bruno Canino nel cartellone dell'Unione Musicale.

BRUSNENGO
Serata «dance»

«La festa continua» è il titolo della serata che si svolge questa sera al «Faro», nel vercellese. Dalle 21,30, al mixer, Alberto Moggi dee jay propone i successi «dance» dell'ultimo periodo.

BORGOVERCELLI
Ballo liscio

L'orchestra di liscio di «Renzo e Luana» è stasera dalle 22 sul palco del «Globo», vicino a Vercelli, dalle 22.

Le novità cinematografiche in Piemonte

Solo Asti e Vercelli senza film d'autore

La prima novità cinematografica del 1992 in Piemonte è «Billy Bathgate - A scuola di gangster». Trasposizione per il grande schermo del best seller di Edgar Lawrence Doctorow, autore anche di «Ragtime» da cui Milos Forman trasse l'omonimo film, narra del giovane Billy desideroso di entrare nella potente organizzazione criminale guidata dal temuto Dutch Schultz. Teatro della vicenda, la New York del 1935.

Il cast annovera Dustin Hoffman, tuttora sugli schermi americani nel campione d'incassi «Hook» di Steven Spielberg, l'avvenente Nicole Kidman, la signora Cruise segnalatasi nel thriller «Ore 10: calma piatta», Bruce Willis, qui in un ruolo secondario come nel precedente «L'occhio del testimone», e il giovane Loren Dean. La sceneggiatura del commediografo Tom Stoppard, Leone d'Oro a Venezia con «Rosencrantz e Guildenstern sono morti», è diretta da Robert Benton («Kramer contro Kramer», «Le stagioni del cuore»). Eccellenti la scenografia e le bellissime immagini di Nestor Almendros. Proiezioni di Novara, Ariston di Verbania, Charlie Chaplin di Torino e, nella prossima settimana, al Vittoria di Casale.

«Fino alla fine del mondo» è invece l'ultimo atteso lavoro di Wim Wenders, autore di film culto come «Paris Texas» e «Il cielo sopra Berlino». Road-movie fantascientifico, s'impernia sul rapporto tra una giovane donna e un enigmatico uomo in giro per il mondo a raccogliere immagini. I filmati consentiranno alla madre cieca di vedere attraverso una sofisticata macchina ideata dal marito scienziato. Un'invenzione, questa, che potrebbe rendere visibili anche i sogni. Gli interpreti sono William Hurt, Solveig Dommartin, Sam Neill, Max Von Sidow. Costato 23 milioni di dollari, il film si avvale delle musiche degli U2, Rem, Talking Heads. Risultato: critica divisa, pubblico numeroso. Tre i locali: Vittoria di Alessandria, Sala Pastrone di Cuneo e Romano di Torino.

(d. ca.)

Fossano, atteso debutto martedì sera per «Scimmie», il nuovo spettacolo del cabarettista cuneese

L'eros raccontato dall'ironia di Manlio Pagliero

«E' una carrellata di personaggi e dei loro comportamenti paradossali legati all'erotismo». Prese di mira in chiave comica manie e ossessioni piccole e grandi. Nel suo precedente lavoro aveva con successo riletto satiricamente la letteratura per l'infanzia

FOSSANO. L'Eros secondo Manlio Pagliero. E' questo il tema di «Scimmie», il nuovo spettacolo dell'artista fossanese che debutterà, martedì sera alle 21,30, al «Dolce Barlume», il locale di via Marconi che da poche settimane ha iniziato ad offrire ai suoi clienti, accanto a tramezzini, pasticcini e bevande, anche intrattenimenti d'arte varia.

«Potrei definire il mio ultimo lavoro un "cabaret antropologico" - racconta -. E' uno sguardo ironico che coglie gli aspetti paradossali dei comportamenti intimi della gente, che irride all'amore, alla sessualità, all'Eros».

Dopo il successo di «Favole & sangue», rilettura in chiave satirica dei personaggi della letteratura per l'infanzia, assai meno buoni di quanto vorrebbero apparire, il veterinario fossanese laureato due anni fa al «Buttafuori», il concorso torinese per aspiranti cabarettisti, cambia argomento.

Sotto i suoi strali cadranno, questa volta, i vizietti privati, le manie, le ossessioni piccole e grandi che - dice con una punta di malizia - lampanti o nascoste appartengono a ciascuno di noi.

Un argomento che non è certo nuovo per i comici: non hanno saputo sottrarsi al fascino del «superprivato» né i vecchi dominatori del varietà né le ultime leve: basti pensare a Paolo Hendel, Claudio Bisio, Marco Carena, Mario Zucca. Stili diversi, linguaggi differenti per situazioni che - continua Pagliero - quando vengono guardate con distacco, sono irrimediabilmente comiche.

Nella galleria di caricature che popolano le fantasie erotiche del protagonista, un giovane dall'aria qualunque, saltano fuori due big: il Tradimento e la Naturalista.

Lui è un milanese sbruffone, alla perenne ricerca di avventure, colto dalla moglie nella più classica delle situazioni: squilla il telefono, chi chiama è l'amante.

Lei, invece, forsennata seguace di tutto quanto è salutare - dalle diete alla ginnastica -, ha buon gioco ad accalappiare, all'insegna dell'ecologia, orde di giovanotti.

Manlio Pagliero durante il concorso «Buttafuori», due anni fa a Torino

«Nello spettacolo ho inserito i personaggi "classici" dell'argomento: il feticista, il sadomasochista, il guardone. A ciascuno è dedicata una scenetta, uno spaccato caricaturale. Io non faccio nessuna morale, mi diverto a portare allo scoperto quello che si vorrebbe nascondere, a suscitare assieme alle risate qualche domanda su se stessi e sulle proprie inconfessate e inconfessabili preferenze».

Lo spettatore, insomma, non se la caverà tanto facilmente. L'ammiccante Manlio metterà a nudo anche un po' della sua anima, lancerà il suo sguardo sotto le lenzuola e - assicura - non sarà possibile dire «Io no».

Dopo la «première» di martedì sera, Pagliero presenterà lo spettacolo il 21 gennaio all'«Hiroshima mon amour» di Torino, per la rassegna «Mi-To-Cabaret».

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gollo 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma & Louise** Non viet. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe Schiaccianoci** Or.: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 15; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 15. Di Giuseppe Verdi (turno Regione 2 in abb.)
Piccolo Regio p. Castello 215	**Incontri con l'opera** Martedì 14 gennaio ore 21. Ingresso libero.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Piazza suite** 14-19 gennaio. Feriali ore 21, fest. ore 15. Commedia.
Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Oggi ore 15,30. Ultimo giorno.
Carignano p. Carignano 6	**Il gioco delle parti** Ore 15,30. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** Oggi ore 16. Di N. Ginzburg. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Smart**, rubrica inf. cinem.
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Taur il re della forza bruta**, film
22,30 **Daniel Boone**, telefilm
24 — **Un bounty killer a Trinità**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Ring**, telefilm
21 — **Moda oggi**, rubrica
21,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Dimensione Oceano**
20,30 **I racconti del maresciallo**
21,30 **Francesca Bertolazzi investigatore**, sceneggiato
24 — **Fanciulle di lusso**, film

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **2019 dopo la caduta di New York**, film
22,20 **Movin' On**, telefilm
23,30 **40 gradi all'ombra del lenzuolo**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,25 **Gli uomini della sua vita**
21,55 **Ti Teatro**
22,40 **Tg sera**
22,50 **Week-end sport**
23 — **Telespiedoni**
24 — **Musica & musica**
0,40 **Tachvision**

Primantenna Supersix
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Telebiella
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg sette giorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

Tv7 Pathe
19 — **Il compra Tv**, rubrica
20 — **Ramata la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Catch campionati mondiali**

E 21 Network
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Notas**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Rete 9 Tai
20,25 **Sette giorni**, magazine
20,50 **Domenica sportiva**
21 — **Un agente americano**, film
23,30 **Sette giorni**, magazine
23,50 **Domenica sport**
24 — **Paura in città**, film
1,30 **Sulle ali della poesia**

Quinta Rete
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, trasm. folk.
0,30 **Flamengo: gigante del calcio**

G.R.P.
19,30 **Barriera**, telefilm
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Capitano di Castiglia**, film
23 — **L'antologia del Cetra**
23,30 **Il ponte di Waterloo**, film
1,30 **Il magnifico avventuriero**, film

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II dell'8-1-92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lo schiaffo**, film
22 — **Rousters**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il messicano**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **News e sport**
23 — **Film**
1,30 **Informa 7**
1,45 **Telefilm**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domeniche all'insegna dell'animazione e dell'illusionismo al Belvedere di Vercelli

Commedie, magia e burattini a teatro

Oggi, per i giovanissimi, i pupazzi della famiglia Medini: da Gianduja e Giacometta ai coccodrilli giustizieri Tommaso e Serafino. Tra otto giorni arriva il trasformista Sales, maestro di Brachetti

VERCELLI. Il pomeriggio della domenica il cartellone degli spettacoli del teatro Belvedere di corso Randaccio è denso di appuntamenti. Pensati e «interpretati» per giovanissimi. Si comincia oggi, con i burattini, si continua domenica prossima con trasformismo, magia, mistero e giochi di prestigio. Poi, di volta in volta, durante i giorni festivi, ci saranno altre animazioni da programmare, comprese quelle musicali per le selezioni dei canterini del festival «Mille e una nota».

Il suggestivo spettacolo del teatro dei burattini della famiglia Medini avrà inizio alle 15 per la prima rappresentazione e alle 17 per la seconda.

Un gradito ritorno, quello del monzese Maurizio Medini con la sua compagnia, già ospite del Belvedere nel mese d'ottobre di due anni fa.

Parente dei Medini del circo e dei burattinai Niemen che sono vercellesi, Maurizio appartiene alla casta dei teatranti delle figure di legno dall'età di otto anni, quando la madre gli insegnò i rudimenti dell'arte di dar vita e anima ai personaggi che recitano su un piccolo palcoscenico. Poco alla volta, prima in particine di poco conto, poi diventando sempre più esperto, sino a formare una sua compagnia. Ora Maurizio Medini lavora in un teatro che ha il nome della moglie Ancilla Degan, l'eminenza grigia della famiglia.

Ancilla, che tutti chiamano Lucia («Lo fanno per comodità, dal momento che Ancilla è più difficile da ricordare», dice), è la creatrice dei costumi dei burattini e l'ideatrice delle «sceneggiature» delle commedie messe in scena. Ha inventato anche parecchi personaggi, proprio perché, come spesso ha commentato, i bambini di oggi hanno sempre bisogno di novità: come alla televisione per i cartoni animati.

Ancilla Degan Medini in questi ultimi anni ha mandato in scena i coccodrilli Tommaso e Serafino, che hanno il compito di giustizieri del pomeriggio. Prima della calata del sipario si mangiano a gran bocconi i cattivi che tengono prigioniera la Bella (che inevitabilmente convola a «giuste nozze» con il Principe).

In verità non mancano i tradizionali burattini piemontesi come Gianduja e Giacometta, mentre i testi e i canovacci sono stati scritti da Gualberto Niemen, che si è sempre ispirato al folklore locale e anche, vagamente, alle fiabe classiche.

Sulla scena del teatro di corso Randaccio, invece, alle 15 di domenica prossima, puntuale come un cronometro elvetico, si presenterà il mago Sales. Prestigiatore e trasformista, già primo insegnante di Arturo Brachetti, l'artista, et voilà, «andrà ad esibirsi» nella «Commedia Magica».

Flavio Ardissone, art director della cooperativa di spettacolo Belvedere, commenta lo show del magico uomo del mistero: «Pur da solo sul palco, il mago interpreterà diversi personaggi aiutandosi con repentini cambi di abiti. Il tutto con contorno di incredibili e spassosi giochi di prestigio, il più delle volte chiedendo la collaborazione attiva dei bambini che si trovano tra il pubblico».

Garantito che, nel caso in cui faccia sparire per incanto e nel nulla qualche ragazzino coraggioso, lo «stregone bianco» riuscirà a farlo ricomparire, magari in qualche meandro buio del teatro, ma senz'altro sano e salvo e arzillo più che mai. Parola di mago Sales.

Ardissone conclude: «Abbiamo studiato questa serie di iniziative appositamente per le famiglie. Troppo freddo per stare all'aperto, troppa tv in casa: magia e burattini sono una buona alternativa. Non vi pare?».

Giovanni Barberis

DOVE ANDIAMO

Rock di gennaio a Crevacuore

Calendario nutrito anche per il mese di gennaio al «Dragon's Pub» di Crevacuore. Vediamo il programma dei week-end musicali. Venerdì 17 salgono in pedana «Diego & Charas», ovvero Diego Origlia con la sua chitarra (è lei Charas), che esegue generi diversi: dal rock, al blues, al jazz. E' un musicista professionista che si dedica allo studio e alle tecniche del «fingerpicking» e «flatpicking». Origlia è allievo di Beppe Gambetta. Per la sera di sabato 18 arriva la «Level Blues band», uno dei gruppi più richiesti dagli «aficionados» del Dragone. Il leader è l'armonicista milanese Giancarlo Schinina, autore (con la band) del disco «Outlaw Blues». Venerdì 24 c'è Dario Lombardo con la «Blues Gang»: è il ritorno del bluesman torinese di scuola chicagoana. Sabato 25 è di scena Roberto Testini con i «Blues Swinger», che proporranno atmosfere dal dixie allo swing. Al «Dragon's» registreranno dal vivo brani che serviranno a preparare un disco. Testini e company hanno suonato con Arthur Miles e Barbara Caar. Per concludere il mese, ecco le cerniere lampo: gli «Zip Fasteners», con Attilio Gili dello storico gruppo biellese «Uh». I concerti cominciano alle 22,30.

Arpa e pianoforte per il Festival

Continuano gli incontri musicali del «Festival d'Inverno 1992». Ecco le date per i prossimi appuntamenti di questo mese. Domenica 19 gennaio alle

21, nei locali del municipio di Quarona, si svolgerà il concerto dell'arpista alessandrina Monica Patria. Eseguirà musiche di Philip Jacob Mayer, Jan Ladislav Dussek, Benjamin Britten, Albert Roussel, Michail Ivanovic Glinka, Paul Hindemith e Franco Mannino. Sabato 25, al Centro sociale parrocchiale di Borgosesia, si esibirà la pianista biellese Maria Laura Guelpa con musiche di Enrigue Granados, Joaquim Turina, Alberto Ginastera, Heitor Villa-Lobos e Fryderyk Chopin.

Musica e spaghetti allo «Sporting»

Allo «Sporting Club» di Santhià da martedì prossimo continueranno le serate con la musica degli Anni Settanta, Ottanta e Novanta. L'ideale per un pubblico che ama il «revival» e la buona tavola. La novità, infatti, è la classica spaghettata di mezzanotte, servita a tutti i clienti. Per l'occasione si potrà gustare un nuovo tipo di pasta, che una nota ditta di prodotti alimentari sta lanciando sul mercato per la ristorazione.

Il carnevale di Boccioleto

Comincia oggi il carnevale di Boccioleto. Alle 14 le maschere di Giamperu e Catlina, interpretate da Mario e Maria Alberti, diventeranno «re e regina» delle feste carnascialesche. Il raduno è all'albergo della Fenice, con il concerto della banda e la simbolica consegna delle chiavi del borgo. Il corteo con le maschere si snoderà fino all'albergo della Torre, dove sarà distribuita cioccolata calda a tutti i presenti.

Pronta l'edizione '92 del concorso di musica

Chopin e Brahms per il nuovo Viotti

VERCELLI. I lavori di restauro al Teatro Civico non hanno fermato la Società del Quartetto, che sta già pensando all'organizzazione della quarantatreesima edizione del «Concorso Viotti», che si tiene in autunno. In questi giorni sono stati resi noti i nomi degli autori a cui verrà dedicata la rassegna: per la sezione «pianoforte» il compositore polacco Fryderyk Chopin; per la «musica da camera» il musicista tedesco Johannes Brahms, mentre per la sezione dedicata al «canto» la scelta è andata sugli italiani: il bergamasco Gaetano Donizetti e il catanese Vincenzo Bellini.

Spiega Maria Arsieni Robbone, presidente delle manifestazioni viottiane: «L'esperimento di trasformare il Concorso in una "competizione monografica" (nelle due passate edizioni dovuta a ricorrenze, come il bicentenario della morte di Mozart e quello della nascita di Rossini) si è dimostrato vincente. Il risultato è stato una partecipazione decisamente più qualificata».

Nello scorso anno, infatti, gli oltre 170 iscritti (solo 36 erano i gruppi per la musica da camera) hanno dato non poco filo da torcere alle giurie. La speranza di oggi, comunque, per tutti gli appassionati di classica, è che il Concorso posso svolgersi completamente a Vercelli e non debba, proprio per il dilungarsi dei lavori di restauro al Civico, veder «trasferite» - si era parlato di Torino, Milano o Biella - le importanti finali per le sezioni di pianoforte e di canto.

Sarebbe un brusco stop per una tradizione tutta vercellese. Il Concorso «Giovan Battista Viotti», dedicato al celebre compositore e violinista settecentesco di Fontanetto Po, nacque quarant'anni fa per iniziativa di Joseph Robbone, matematico appassionato di musica. E si fece conoscere in fretta, diventando il trampolino di artisti che sarebbero diventati protogonisti sui palcoscenici internazionali della lirica. Tanto da laureare simbolicamente Vercelli una piccola «capitale della musica». (s. l.)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra – Inf. orari tel. 215.018 – Lire 8000/6000 – Or.: 15 continuato
Donne con le gonne – *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Nuovo Italia – Inf. orari tel. 215.018 – L. 9000/8000 – Or.: 15 continuato
Vacanze di Natale 91 – *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Principe – Inf. orari tel. 215.018 – Lire 9000/8000 – Or.: 15 continuato
Nei panni di una bionda – *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Viotti – Inf. orari tel. 215.018 – Lire 9000/8000 – Or.: 15 continuato
Robin Hood - Il principe dei ladri – *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Belvedere – Inf. orari tel. 215.018 – L. 8000/5000
Alle ore 15 e alle ore 17 la Compagnia Medini presenta **il teatro dei burattini**, alle ore 20 e alle ore 22 **Mediterraneo**

Lux – Inf. orari tel. 213.375 – Lire 8000-5000 – Or.: 14,30 continuato
Zanna bianca - Un piccolo grande lupo – *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. e Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

GATTINARA

Italia – Inf. orari (0163) 833.106 – L. 8000/7000
Alle ore 14 e alle ore 16 **Charlie, anche i cani vanno in Paradiso**, alle ore 20,30 e alle ore 22 **Scappo dalla città (La vita, l'amore e le vacche)**

GHEMME

Italia – Inf. orari (0163) 840.201 – L. 7000/5000 – Or.: 16 continuato
Abbronzatissimi – *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

SAN GERMANO

Italia – Orario: 21; 22,30 – L. 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal – Inf. orari (0161) 930.827 – Lire 7000/5000 – Or.: 15/20/22
Le comiche 2 – *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

TRINO

Orsa – Lire 5000/4000 – Or. 14,30 continuato
Una pallottola spuntata 2 ½ – *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

BIELLA

Apollo – Inf. orari (015) 23.785 – Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero – Inf. orari 015/22.736 – Lire 10.000/9000
Pensavo fosse amore invece... – *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Mazzini – Inf. orari tel. 22.736 – Lire 10.000/8000
Vacanze di Natale 91 – *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Odeon – Inf. orari (015) 22.736 – Lire 10.000/8000
Le comiche 2 – *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Sociale – Inf. orari (015) 22.736 – Lire 10.000
Donne con le gonne – *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

BORGOSESIA

Lux – Inf. orari (0163) 22.698 – Orario: 15/20,30/22,45 – L. 8000/7000
Terminator 2 – *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

CANDELO

Verdi – Inf. orari tel. (015) 253.8927 – Lire 9000/7000 – Or.: 22 spett. unico
Barton Fink – *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 58' **Grottesco**

COGGIOLA

Radar – Inf. orari tel. (015) 78.320 – Lire 8000/7000 – Or.: 16 continuato
Charlie, anche i cani vanno in paradiso – *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

COSSATO

N. Primavera – Inf. orari tel. (015) 925.620 – Lire 9000/7000 – Or.: 14,30/16,20/20/22
Point Break – *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

PRAY

Excelsior – Inf. orari tel. (015) 767.323 – Lire 8000/7000 – Or.: 15 continuato
Nei panni di una bionda – *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso – Tel. (0163) 450.418 – Lire 8000/7000 – Or: 16 continuato
Johnny Stecchino – *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva – Inf. orari (0163) 52.288 – Lire 7000/5000 – Or.: 16/20/22
La leggenda del re pescatore – *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

PAROLE INCROCIATE

1	2	3		■	4	5	6	7	8	9	10
11			■	12							
13		■	14							■	
15		16							■	17	
■	18								19		■
20								■	21		22
	■	23							■	24	
25	26							■	27		
28							■	29			
■	30					■	31				
32		■	33		■	34					
35				■	36						

ORIZZONTALI. 1. Il cibo per antonomasia. **4.** Luciano, noto presentatore televisivo. **11.** Un liquore. **12.** Il dipartimento francese con capoluogo Caen. **13.** L'... inizio dell'Odissea. **14.** Allentare o lasciare la presa. **15.** Ondeggiare pericolosamente. **17.** Provincia romagnola (sigla). **18.** Una serie... ben curata. **20.** Albero da frutto. **21.** Preposizione semplice. **23** Le colleghe di Cornelia. **24.** Sigla dei Paesi Bassi. **25.** I sudditi di re Menelao. **27.** Titolo onorifico (abbrev.). **28.** Indugiare, tirare in lungo. **29.** Collinette desertiche. **30.** Un regno... da favola. **31.** La coperta della nave. **32.** Iniziali di Modugno. **33.** Pezzo degli scacchi. **34.** Il dittatore nazista. **35.** Ristora nel deserto. **36.** Una bellissima aurora.

VERTICALI. 1. Un'abbreviazione sulla busta. **2.** Coraggiosi, intrepidi. **3.** Iniziali di Machiavelli. **4.** Allietare, deliziare, ricreare. **5.** Supposizione inglustificata. **6.** Errori grossolani. **7.** Un costume polinesiano. **8.** Componimento poetico. **9.** Articolo maschile. **10.** Un lago lombardo. **12.** Materiale vario trasportato da spedizionieri. **14.** Non hanno problemi finanziari. **16.** Gremire, inzeppare, riempire. **17.** Il famoso interprete francese di «Don Camillo». **19.** Iniz. di Tommaseo. **20.** Lo dirige il regista. **22.** Apiario, arnia, bugno. **26.** Provincia emiliana. **27.** Il lettino del neonato. **29.** Corredo nuziale. **31.** Grossi autocarri (sigla). **32.** Nota musicale. **34** Idrogeno e ossigeno.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

AH-EHM!...
....
EHM
...E ALLORA, VOGLIAMO ANDARE CON QUESTO "PLAYBACK"?!
SALVATE IL LUPO

LA SOLUZIONE DI IERI

T	A	P	P	E	■	■	■	E	S	A	U
S	T	R	A	T	I	■	P	O	■	M	T
■	R	I	L	A	N	C	I	■	G	I	A
N	O	M	E	■	C	R	A	N	A	C	H
■	C	A	S	T	R	O	C	A	R	O	■
S	I	■	T	R	I	N	I	T	A	■	L
T	T	■	R	I	N	O	M	A	N	Z	A
R	A	P	I	D	A	M	E	N	T	E	■
A	■	I	N	E	R	E	N	T	I	■	F
C	■	P	A	N	E	T	T	E	R	I	A
C	A	P	■	T	■	R	O	■	S	C	V
I	P	O	T	E	S	I	■	V	I	S	O

Arriva la Pro Patria con i bianchi a caccia della terza vittoria consecutiva

Pro2 all'esame del Robbiano

I bustocchi navigano sul fondo della classifica, ma Tonelli ammonisce: «Non dobbiamo sottovalutarli». Infortunato Giovannico, rientra Piagni. Alloni in ballottaggio con Dellapina

VERCELLI. Chissà se mister Tonelli, apparentemente freddo e glaciale, riuscirà ad emozionarsi sedendosi sulla panchina del «suo» Robbiano. Forse, mentre percorrerà il tragitto che dagli spogliatoi porta al rettangolo di gioco rievocherà i tempi gloriosi in cui Tonelli-gol era l'eroe principale del «catino» bicciolano. Probabilmente sentirà ancora gli applausi e le ovazioni che accompagnavano le sue prestazioni e le sue reti.

Ma il tempo per gli «amarcord» si esaurirà ben presto: il tempo di smaltire quel comprensibile attimo di commozione e poi il tecnico si calerà immediatamente nelle nuove vesti di nocchiero bianco, intento a spronare i suoi ragazzi verso il terzo successo consecutivo.

Dopo il doppio colpo esterno di Ivrea e Mariano Comense, mister Tonelli farà finalmente il proprio, attesissimo debutto davanti al pubblico amico che, nonostante il freddo pungente, dovrebbe tributare all'allenatore della speranza una calda accoglienza, degna dell'occasione.

A tentare di rovinare la festa a Tonelli-gol saranno però i tigrotti della Pro Patria, formazione che, già nel match di andata, diede un colpetto niente male alle ambizioni di vertice dei vercellesi.

E i due punti lasciati banalmente sul terreno di Somma Lombarda stanno pesando come macigni sul torneo dei bianchi, costretti ad un disperato e affannoso inseguimento a Seregno, Abbiategrasso e Corsico. Afferma l'addetto stampa Enzo Torti: «In quell'occasione, per la verità, nonostante la sconfitta la squadra aveva disputato una delle sue più belle prestazioni esterne; purtroppo nell'unica occasione da rete creata dai varesini abbiamo subito una rete che, nonostante le numerose opportunità create, non siamo riusciti a recuperare». Insomma al Robbiano spira aria di «vendetta».

Sulla carta l'impegno per l'undici di Tonelli non dovrebbe essere dei più difficili: i bustocchi navigano nella melma della bassa classifica e, dopo il ko interno con il Nizza, sono scesi sotto la fatidica «linea di pericolo». Ma naturalmente il tecnico dei bianchi diffida dei match agevoli: «Sarà una partita difficile da interpretare, specialmente se non riusciremo a sbloccare il risultato in tempi brevi. Per questo dovremo avvicinarci al match con la necessaria calma e tranquillità, senza lasciarci innervosire».

E' chiaro che contro una formazione intenzionata a strappare ad ogni costo un risultato positivo i bicciolani dovranno prestare molta attenzione a non cadere nella provocazione, «giochetto» che all'andata riuscì in maniera ottimale alla formazione biancoblù.

Tra la tifoseria c'è una certa curiosità per vedere all'opera la «Pro 2»: sinora i bianchi gestione Tonelli hanno sempre giocato in trasferta, disimpegnandosi per la verità in maniera egregia. Ora, però, la squadra è attesa alla riprova dei fatti nel primo match casalingo. Conoscendo il «credo calcistico» del mister bicciolano non è difficile ipotizzare che i bianchi interpreteranno l'incontro con l'unico obiettivo di conquistare l'intera posta in palio.

Per l'occasione Tonelli dovrà rinunciare allo stopper Giovannico, messo out da una gomitata galeotta di un attaccante del Mariano, la cui frattura al setto nasale guarirà in poco meno d'un mese. Fortunatamente l'infermeria di via Massaua si va lentamente svuotando, così che il tecnico potrà scegliere su un'ampia «rosa». Con tutte probabilità Piagni dovrebbe fare il suo rientro a tempo pieno in squadra, così come Gigi Alloni che molti vedono favorito su Dellapina nella «corsa» alla casacca numero undici.

Piermario Ferraro

Le speranze dei vercellesi di riagganciare le prime posizioni si scontrano con la disperata fame di punti della Pro Patria

I PRECEDENTI

VERCELLI. Il derby tra le due «Pro» risale agli albori della storia del calcio nazionale, quando bianchi e tigrotti frequentavano palcoscenici più nobili.

Di recente la storia tra bicciolani e bustocchi si è arricchita di nuove sfide, molte delle quali importanti ai fini della classifica. Proprio allo «Speroni» di Busto risale l'ultimo match disputato dai bianchi in C1, nel torneo '77-'78. La Pro Vercelli s'impose 2-0 ma la vittoria, complice lo 0-0 tra Udinese e Alessandria, non servì ad evitare la retrocessione.

Nelle ultime stagioni il bilancio degli incontri parla in chiaro favore dei vercellesi: '84-'85: Pro Patria-Pro Vercelli 2-1, con i tigrotti a recuperare nel finale un gol di Frigerio; al «Robbiano» vittoria dei bianchi 1-0 con punizione vincente di Piccini. In Coppa Italia, all'altezza dei sedicesimi, i vercellesi eliminarono i bianco-tigrati: 1-0 (rete di Cusano) e 0-0 i risultati del doppio confronto.

L'anno successivo doppio trionfo vercellese: 1-0 al Robbiano con rete di Modonutti e analogo risultato a Busto: la rete vincente di Ferla tolse ai varesini le ultime speranze di promozione. **[p. m. f.]**

I tigrotti rivali di oggi

Una squadra abbandonata

BUSTO ARSIZIO. Due sole vittorie, entrambe casalinghe (la prima guarda caso a spese della Pro alla seconda giornata sul «neutro» di Somma Lombardo, l'altra al sedicesimo turno sulla Caratese), nove pareggi e sette sconfitte per un totale di 13 punti che l'hanno catapultata al terz'ultimo posto al pari di Vigevano e Ivrea. Questo il curriculum della Pro Patria, glorioso club che sta attraversando uno dei periodi più neri della sua storia, con il quale i bianchi hanno dato vita nell'arco di mezzo secolo a una lunga catena di sfide infuocate.

A Busto le vicende extracalcistiche stanno tenendo banco più del terreno di gioco: il patron Danilo Filippini, da tre anni unico proprietario della società, ha lasciato ufficialmente la direzione alla moglie Mara Vincenzi, anche se da dietro il sipario tira sempre le file.

Ma proprio tra la famiglia Filippini e i rappresentanti dei club organizzati dei sostenitori è presto sorto un braccio di ferro che non solo continua ma si è addirittura trasformato in scontro aperto. I supporters dei biancoblù poco prima di Natale hanno chiesto all'assessore allo sport di promuovere un incontro con il patron per conoscere le sue intenzioni, ma Filippini ha replicato seccamente: «Con i tifosi non parlo».

Inoltre i giocatori nonostante le molte promesse da tempo attendono il saldo degli stipendi (hanno ricevuto appena un acconto) e sono in pratica abbandonati a sè stessi. Le ripercussioni si sono inevitabilmente fatte sentire sul rendimento di una squadra che si era già schierata ai nastri di partenza con l'obiettivo della salvezza, e una grossa occasione per fare un passo avanti nella lotta per non retrocedere è stata persa proprio domenica nello scontro diretto con il Nizza Millefonti.

I lombardi sono infatti stati sconfitti per 2-1 allo «Speroni», un risultato che ha fatto scendere ancor di più il morale.

«Non ci presentiamo di certo a Vercelli nelle migliori condizioni di spirito per affrontare una squadra lanciatissima - dice mister Falsettini -. I motivi sono evidenti: il livello tecnico non è dei migliori e in più la crisi societaria si fa sentire. Comunque chissà che non si riesca a tirar fuori una prova d'orgoglio».

Contro i bianchi dovrebbe comunque scendere in campo la squadra titolare visto il rientro dopo la squalifica di Sergio Zardi: l'unico dubbio riguarda la maglia numero sei in ballottaggio tra Erba e Buso. In porta giocherà Micheletti; Cantoreggi, Maldera e Erba saranno i tre marcatori, Cordone il libero, Valzer, Zardi e Giordano il trio di centrocampo, Sebastiani la mezzapunta, Farina e Porciatti la coppia d'attacco.

Roberto Eynard

LE AMICHEVOLI DI IERI

Sono i valsesiani i protagonisti del week-end calcistico

Borgo, 12 gol a Serravalle

Reti a grappoli per i granata con i cugini. Vigliano-Trino non si è giocata: campo impraticabile. Cossatese sconfitta in casa. Oggi Gattinara-Biellese

VIGLIANO. Era la partita più attesa del fine settimana di amichevoli, ma due giorni di pioggia hanno bloccato tutto. Stamattina ai dirigenti del Vigliano recatisi in «ispezione», il prato del Comunale di via degli Alpini non è apparso nelle migliori condizioni. Così, per non compromettere ulteriormente le condizioni del terreno, i giallorossi hanno preferito annullare l'amichevole con il Trino: le due squadre si sono limitate a un allenamento di rifinitura, ognuno a casa propria.

L'allenatore della capolista della Promozione Mauro Ubertalli attendeva con particolare curiosità la gara di ieri, in cui doveva provare le soluzioni alternative per il match di campionato con il Fenis. In attesa della presumibile squalifica di Roby Brovarone, il mister voleva provare nel ruolo di libero il giovane Mazzarotto. Un esperimento che sarà costretto a rinviare quando i due punti varranno davvero.

Nessun problema invece per il Borgosesia, che ha fatto visita alla Serravallese: non si può neppure parlare di risultato tennistico, visto che la partita è terminata 12-1 per i granata ospiti. Veramente poco più di una sgambatura.

Al Fila di Cossato è finita ancora una volta 2-1, ma questa volta il risultato non ha sorriso all'undici del presidente Cavallin. Gli azzurri sono usciti sconfitti per 2-1 dalla Caresanese del Luciano Caramaschi, protagonista del girone E di Prima. I padroni di casa sono andati in vantaggio al 22' grazie a un calcio di rigore trasformato da Cimma, penalty concesso per una vistosa trattenuta su Leo in piena area. Allo scadere però il granata Piccini ha riequilibrato il punteggio. Nella ripresa ancora Piccini ha sfruttato un errore del portiere Fantini e ha fissato il punteggio sull'1-2 definitivo. Aldilà del risultato, il presidente Enzo Cavallin si è comunque divertito: «Ci siamo mossi bene. L'importante era non perdere il ritmo-campionato».

Si gioca anche oggi alle 14,30 un'amichevole di lusso: la Biellese ancora dimezzata, in attesa del ritorno degli «aventiniani» e dell'esonero di Binacchi, si presenta per l'esordio del 1992 a Gattinara.

Giampiero Canneddu

Il borgosesiano Andrea Borgato

CONCORSO

In «Vota il tuo campione» offensiva dei giocatori del Borgo

Gattinara vota Pagani

Il portiere granata ha ricevuto un consistente numero di segnalazioni dai sostenitori della sua ex squadra. Molti tagliandi dai tifosi del Val Mos

VERCELLI. E' il Borgosesia di «Tato» Petrone l'assoluto dominatore di quest'ultimo scorcio del concorso «Vota il tuo campione eccellente». Il bomber granata, però, non è stato il solo «gettonato» dell'undici valsesiano: capitan Florio, «Guidone» Romei e Diego Pagani continuano ad ingaggiare un simpatico duello per la «leadership» individuale.

In particolare stanno salendo le quotazioni dell'estremo difensore granata, giunto ormai a ridosso dei compagni: per lui 50 voti sono arrivati dal «Bar Moderna» di Gattinara, a testimonianza dell'ottimo ricordo lasciato da Pagani in terra vignaiola.

Altri «movimenti» si registrano tra i fans del Val Mos che, oltre a spingere verso la vetta Strobino, distribuiscono in maniera saggia le preferenze come testimoniano i tagliandi per De Ruvo, Bianchetto e Di Paolo. Intanto Gianluca Strobino s'accinge a festeggiare «quota mille», dalla quale dista la miseria di 18 voti.

Dopo le delusioni della gestione-Sacco si rifanno sotto i tifosi della Pro Vercelli: già segnalata l'entrata in graduatoria di Alex Bollini, ecco irrompere Bellopede, la cui presenza è pesata non poco anche nella «rinascita» dei bianchi. Difficile comunque scalzare dai primi posti Tasca (526 voti) e Burgato (145).

Il capitolo dei mister registra la lenta avanzata di Tonelli, ormai sulla scia di Lamberti. Anche in questo caso, però, la posizione di «baffo» Arrondini sembra al momento inattaccabile. Ricordiamo che per gli allenatori si può dare la preferenza anche utilizzando la medesima scheda nella quale si è votato il giocatore. **[p. m. f.]**

Il Campione eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

RECUPERI

In Seconda categoria

La Pro Candelo con il Ponzone a caccia di punti

CANDELO. Tempo di recuperi oggi in Seconda categoria. Nel girone B, quello delle biellesi, è in programma una sola partita, lo spareggio promozione tra la Pro Candelo e il Ponzone (inizio alle 14,30). Entrambe le squadre sono in lizza all'inseguimento della capolista Spolina e hanno assoluto bisogno di una vittoria per non perdere definitivamente contatto.

Nell'altro girone, il lanciatissimo Cavaglià attende in casa la visita del fanalino di coda Carisio. L'undici dell'ex allenatore della Caresanese Tony Ibertis è nettamente favorito dal pronostico, visto che gli ospiti hanno finora racimolato soltanto quattro punti. L'altra biellese impegnata è il Benna, che dovrà scendere sul non facile campo della Villareggese: le due compagini sono molto vicine in graduatoria, entrambe in una tranquilla posizione di centroclassifica. **[g. ca.]**

CALCIO

Trofeo Acqua Vera

Per i dilettanti in palio uno stadio nuovo

VERCELLI. E' partito da qualche settimana il concorso «Uno stadio alla tua squadra», promosso dall'acqua Vera e dal Radiocorriere Tv in collaborazione con la Lega dilettanti. Il referendum permette ai tifosi di segnalare il nome del club del cuore, spedendo le schede che si trovano sul settimanale televisivo e sulle confezioni d'acqua minerale.

Le prime dodici squadre classificate di ogni raggruppamento (Interregionale, Eccellenza e Promozione; Prima e Seconda categoria; Terza categoria) disputeranno un minitorneo di finale: la prima classificata avrà uno stadio completamente nuovo gratis, costruito entro la fine del 1992, mentre la seconda si consolerà con un minibus. Le schede possono essere inviate fino al 31 marzo. Le squadre più votate di ogni settimana riceveranno una fornitura di palloni. **[g. ca.]**

SLED DOG

Rinvio per la neve

Riva Valdobbia, si correrà l'1 e 2 febbraio

RIVA VALDOBBIA. Doveva svolgersi tra ieri e oggi, ma gli organizzatori preoccupati dalla quasi totale mancanza di neve sulla pista hanno deciso di rimandare l'appuntamento. Così la gara di sled-dog (slitte trainate dai cani) si disputerà fra tre settimane, il 1 e il 2 febbraio, nonostante negli ultimi giorni il manto bianco abbia raggiunto circa i cinquanta centimetri.

La competizione aveva riscosso un enorme successo già l'anno passato, quando era stata allestita la prima edizione. Sulla pista Marmotta Rosa, normalmente dedicata agli sci di fondo, numerosi «mushers» provenienti da tutta Italia si erano dati battaglia con huskies e samoiedi e anche il pubblico aveva dimostrato di gradire lo spettacolo, novità assoluta per la Valsesia. Pure quest'anno le iscrizioni erano state numerose: l'appuntamento è solo rimandato. **[g. ca.]**

CICLOCROSS

E' in programma oggi a Cardano del Campo in provincia di Varese il campionato italiano

La maglia tricolore aspetta Sandro Bono

Il corridore borgosesiano figura nel lotto dei favoriti

Sandro Bono è impegnato oggi nella prova unica del campionato italiano

BORGOSESIA. Sandro Bono ci riprova. Il campione valsesiano sarà impegnato oggi a Cardano del Campo, in provincia di Varese, nella prova unica del campionato italiano di ciclocross e, a detta degli esperti, sarà lui a rivestire il ruolo di favorito.

Passata indenne la prova di Solbiate del 6 gennaio, dove un anno fa si fratturò una clavicola (un infortunio che lo costrinse a chiudere anzitempo la stagione), l'atleta borgosesiano è caricato al massimo: nel suo ricco palmares infatti manca ancora un traguardo importante come la maglia tricolore, sempre sfuggitogli per un motivo o per l'altro tra i professionisti, dopo due vittorie tra i dilettanti.

Il percorso di oggi, ricavato su una pista abitualmente usata per il motocross, non appare dei più adatti alle caratteristiche di Sandro Bono. «Avrei preferito qualche rettilineo in meno e un paio di salite o di ostacoli in più - ha affermato nei giorni scorsi -. Un tracciato disegnato così potrebbe privilegiare gli stradisti piuttosto che gli specialisti veri e propri».

Ma a far pendere la bilancia dalla parte di Bono c'è il suo stato di forma, che lo fa partire almeno sulla carta un gradino più avanti degli altri. Infatti i suoi principali avversari, dal campione in carica Margon fino all'eroe del Tour e della Milano-Sanremo Claudio Chiappucci, che avevano iniziato alla grande la stagione, appaiono tutti in leggera flessione, mentre il valsesiano si è mostrato in netto crescendo.

La gara comunque non è importante soltanto per la conquista del campionato italiano: in palio infatti c'è anche una delle quattro maglie azzurre per i campionati del mondo, una competizione in cui Sandro Bono potrebbe aspirare a un buon piazzamento. **[g. ca.]**

"La Proprietà Investimento"

SAGOR

UNIRE L'UTILE DI UN BUON AFFARE AI PIACERI DELLA COSTA AZZURRA

CANNES

Residence con piscina, a pochi minuti dalla Croisette, nel centro del quartiere "La Bocca", animato tutto l'anno, è il giusto compromesso fra tranquillità, comodità di negozi e spiagge (a 200 mt.). Appartamenti bi/trilocali con vista mare e finiture di ottimo livello a partire da Lire 101 milioni.

NIZZA

In residence con piscina, ampio parco, parcheggi privati, area gioco bimbi, appartamenti dotati di ampi terrazzi vista mare, finiture di pregio. Monolocale 26 mq più terrazzo e posto auto a Lire 83 milioni, bilocale 37 mq più terrazzo e posto auto a Lire 116 milioni, trilocale 78 mq più terrazzo di 53 mq e garage a Lire 235 milioni, quadrilocale 94 mq più terrazzo di 59 mq e garage a Lire 280 milioni.

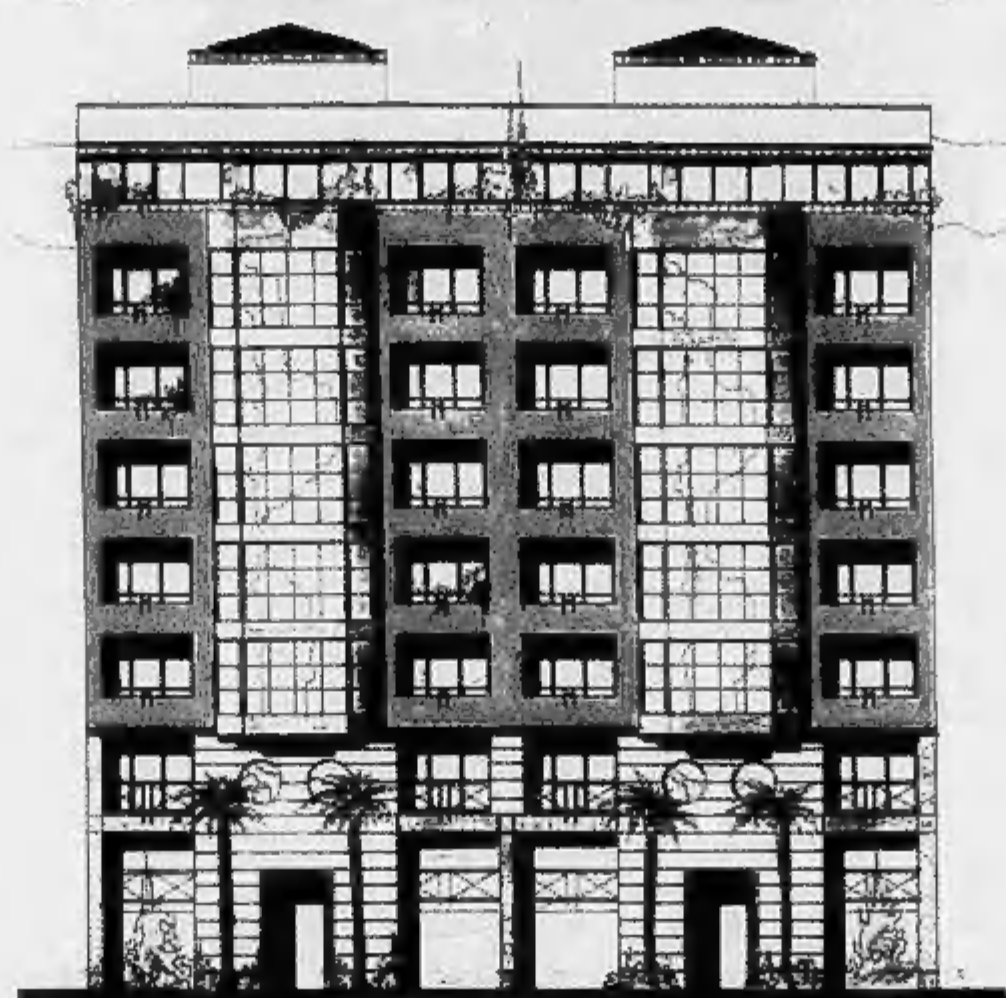
MANDELIEU La Napoule

Nel centro del caratteristico villaggio di "La Napoule" a 150 metri dal porticciolo turistico e dal mare, 25 appartamenti di nuova costruzione in pronta consegna. Mono/bilocali con cucina attrezzata, finiture di ottimo livello, posto auto coperto o garage, a partire da L. 86 milioni.

NIZZA

In un'incantevole posizione collinare sta nascendo il villaggio S. Antoine di 14 ville individuali composte da: grande soggiorno, cucina abitabile, 3 camere da letto, doppi servizi, ampie terrazze, garage e giardino privato di circa 500 mq. Finiture di particolare pregio con possibilità di scelta da parte dell'acquirente. A partire da L. 285 milioni.

MENTONE

Immobile in costruzione con prestazioni e finiture di lusso. Situato nella cittadina con il clima più mite della Costa Azzurra é quindi indicato per chi vuole soggiornarvi tutto l'anno. Residence composto da 37 appartamenti di varie metrature con cucine accessoriate e garages. Monolocali da Lire 84 milioni e bilocali da Lire 134 milioni.

MANDELIEU

In un piccolo villaggio provenzale sceglierete la vostra casa personalizzata, in un parco di 3,5 ettari ricco di vegetazione, con piscina, in prossimità dei centri commerciali e a pochi minuti dal mare. Ogni villetta é comprensiva di garage e giardinetto privato ed é resa unica dalle piccole sfumature cromatiche ed architettoniche che la distinguono da qualsiasi altra casa del medesimo villaggio. Il tutto per un costo di Lire 169 milioni.

JUAN LES PINS

Sito nel cuore di JUAN LES PINS, a soli 200 metri dalle spiagge, prossimo a tutti i servizi, il residence appena ultimato, si compone di 57 prestigiosi appartamenti bi/trilocali che uniscono all'eleganza tradizionale i più moderni materiali e sistemi di costruzione. Bilocali dotati di impianto di allarme, videocitofono, cucina equipaggiata, a partire da L. 142 milioni.

UN CONCRETO PUNTO DI UNIONE TRA ACQUIRENTI E COSTRUTTORI

La Sagor oggi è:

Un'organizzazione commerciale proiettata sul mercato immobiliare/turistico italiano, con la funzione di selezionare immobili esclusivamente di nuova costruzione aventi il miglior rapporto qualità/prezzo e la tipologia più idonea alle esigenze attuali dei clienti.

Una struttura alle dirette dipendenze delle società di costruzione operante con **LISTINI DI VENDITA UFFICIALI ED IMPOSTI.** Non viene quindi richiesto all'acquirente **ALCUN COMPENSO O PROVVIGIONE.** Inoltre, sempre senza spese, vengono forniti tutti i servizi post-vendita necessari durante le fasi dell'acquisto, (es. istruzione pratiche di mutuo, problematiche inerenti l'atto notarile ecc.), garantendo nel contempo trasparenza e riservatezza.

Tutti gli immobili in vendita presso i nostri uffici, vengono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato appaltando i lavori a terzi.

NON ESISTE QUINDI, ALCUN TIPO DI RISCHIO FINANZIARIO PER L'ACQUIRENTE.

Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, relative all'acquisto su territorio francese, permettono l'erogazione di mutui a **TASSO FISSO DEL 10,90%.**

Esempio: Finanziamento di 50 milioni di lire in:

10 anni = £. 695.000 / mese
12 anni = £. 635.000 / mese
15 anni = £. 550.000 / mese

SAGOR, conosciuta ed apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, salvaguardando sempre e comunque i rapporti personali

TORINO - C.SO GALILEO FERRARIS 110
TEL. 011/5683222 R. A. - FAX 506176

ROMA - VIA DEL MARE 87 - POMEZIA
TEL. 06/9122391 R.A. - FAX 9125870